Anno 121° Numero 270

Martedì 17 Novembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. R. Calabria 23°

Min. Bolzano 1°

Torino (media) 5,5°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 66561 - Telex 221,121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4396,304-555. Tariffe base 6 numeri (e.c.p. 7100): consegna domiciliare posta anno L. 180.000; consegna cennalizzata posta pelo anno L. 51.750 - Estero L. 451.600 - Usa: La Stampa (USPS 664-030) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero: (prezzi, salvo *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 46; *Canada $ cent. 1.75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 8; Francia fr. 2; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 65; Jugoslavia din. 870; *Libia din. 900; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts 180; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, festive, posiz. o data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali: L. 560.000 (672.000); Comm. L. 330.000 (396.000); Pubbl. economato L. 636.000 (762.000); Rubriche pers., 4 varianti, L. 360.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 6.900) - Sciv L. 13.500 la mm - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto come

Settimanale della casa e del tempo libero

VALUTE

DOLLARO 1258,75 + 9,18

MARCO 732,8 - 4,0

BORSE

MILANO (Comit) 807,13 + 2,09%

NEW YORK (Dow Jones) 1848,10 + 14,09

Proteste per il rinvio della visita a causa della crisi di governo

Cossiga delude Londra

«L'Italia riprende le cattive abitudini» - «I leader si dedicano più ai rimpasti che alla politica internazionale» - «Spese per nulla decine di migliaia di sterline»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Qual è la conseguenza più triste della mancata visita di Cossiga in Gran Bretagna? Non è il «rammarico» della regina. Non è il disappunto dei diplomatici. Non è il malumore della ricca comunità italiana a Londra, soprattutto di quella che ha le sue radici nella City, comunità che s'era fatta in quattro per dare lustro al viaggio. Le eccellenti relazioni fra l'isola e la penisola non saranno amareggiate da questo *storm in a teacup*, da questa tempesta in una tazza di tè, come già la chiamano, con benevola ironia, non pochi inglesi. La conseguenza più deprimente è un'altra. Si è ulteriormente fatta strada nella labilità dei nostri governi, si è rimessa in forse il nostro peso internazionale.

Anche queste ombre si dissiperanno, soprattutto se la crisi partorirà un'amministrazione più robusta e più grintosa: ma, frattanto, esistono, fin troppo corrucciate. Il *Financial Times* intitola il suo editoriale: «*L'Italia riprende le sue cattive abitudini*». E l'*Independent*: «*Come dare una brutta fama a una coalizione*». L'*Independent* è il più severo con i nostri capi, il sferra impietoso. «*Gli italiani si lamentano spesso che, all'interno della Comunità europea, le loro pretese non hanno l'influenza che meritano. Dopotutto, l'Italia è tra i membri fondatori della Comunità e, visti i suoi recenti successi economici, dovrebbe in teoria avere il medesimo peso politico della Francia negli affari comunitari*».

Ma non lo ha. Perché? L'*Independent* prosegue: «*In parte, perché troppo spesso i leaders politici italiani sembrano dedicarsi con più zelo ai rimpasti governativi a Roma che al compito d'influenzare le decisioni politiche a Bruxelles. Non basta. Gli italiani si lamentano sempre che l'Inghilterra si rifiuta di prenderli sul serio nelle questioni internazionali e attribuiscono tale atteggiamento all'arroganza del Foreign Office. Ma come possono aspettarsi d'essere trattati in modo diverso, quando un'importante visita di Stato è disdetta soltanto perché un minuscolo partito ha lasciato un governo di 109 giorni, governo che comunque avrebbe avuto una maggioranza parlamentare?*».

E qui l'*Independent* minimizza i rischi della crisi, così come aveva massimizzato, all'inizio dell'articolo, gli obblighi di Cossiga, quale ospite dell'Inghilterra. La sua tesi: bisognava differire il cimpasto per permettere al Presidente di non mancare all'appuntamento britannico. Più comprensivi gli altri giornali, in particolare il *Financial Times* e il *Guardian*. Menzionano i nocivi effetti internazionali dell'instabilità italiana, ma non drammatizzano e sperano anzi che la «*botta liberale di venerdì 13*» sia stata benefici.

La sorpresa, corre, è stata profonda. A Buckingham Palace ricordano che l'ultimo Capo di Stato ad annullare una visita in Gran Bretagna fu l'indonesiano Sukarno, nell'aprile '62: e lo fece con due settimane, non due giorni, di preavviso. Saltano tre grandi banchetti, solenni e fastosi. Uno a Buckingham Palace, offerto dalla famiglia reale; uno al Victoria and Albert Museum, offerto dal presidente Cossiga; ed uno alla Guildhall, offerto dal Lord Mayor della City. Salta purtroppo l'appuntamento più significativo e importante del viaggio: il discorso di Cossiga alle due Camere del Parlamento, un onore concesso soltanto a Reagan, Mitterrand e a re Juan Carlos di Spagna.

Restano, per ora, Cossiga, almeno tre avvenimenti culturali: i «vetri dei Cesari», a Londra, un'esposizione sponsorizzata dalla Olivetti, un convegno a Edimburgo su Leopardi, una mostra a York dell'architetto Aldo Rossi. L'Italia sarà forse rappresentata dall'ambasciatore a Londra Boris Biancheri. Come una vacanza annullata, anche una visita annullata comporta delle spese, degli indennizzi: i due governi pagheranno. Secondo il *Times*, Buckingham Palace, o meglio lo Stato, dovrà sborsare «*decine di migliaia di sterline*». E' possibile, ma altri considerano la cifra eccessiva per una sconvenienza che non vi sarà. Il *Times* osserva altresì: «*Danni particolarmente forti subiranno le ditte italiane che speravano di valersi dell'occasione per campagne promozionali e che hanno speso migliaia di sterline per sponsorizzare le iniziative culturali*».

E l'uomo della strada? Non ci resta male? No. Il londinese, blasé, indifferente, non si sarebbe neppure accorto dell'ospite straniero. Avrebbe anzi invetto, perché queste visite arruffano e scompigliano il traffico, mobilitano centinaia di poliziotti. Le vere, lacrimanti, vittime della crisi sono tutte quelle signore, soprattutto italiane, che avevano investito ambiziosamente in eleganti toilettes. Nessuno le rimborserà.

Mario Ciriello

Meritiamo zero in politica

Forti di un sistema che prevede un cambio di governo ogni quattro anni, e in un momento in cui il primo ministro è comunque lo stesso da otto, gli inglesi riluttano ad ammettere le ragioni che hanno indotto il presidente Cossiga a rinviare la visita di Stato nel Regno Unito, alla vigilia della partenza.

Possiamo comprenderli, una visita di Stato si chiama così perché coinvolge al massimo livello istituzionale e persino simbolico le relazioni tra due Stati, tanto più se alleati ed amici. Non è caso l'ultima di un Presidente italiano a Londra risale a più di vent'anni fa. Gli inglesi avevano messo a punto grandi preparativi, e anche Cossiga, forse il più «anglofilo» fra i nostri uomini politici, per di più estimatore e studioso della cultura britannica, aveva mostrato di voler dare alla visita tutto il suo giusto rilievo.

Che poi non è soltanto formale e simbolico. Le forme e i simboli celano importanti contenuti politici, economici, culturali. In altre parole, dietro o attraverso la pompa e il fasto della visita di Stato, era la realtà italiana nel suo insieme che si presentava all'attenzione del popolo britannico, anche in virtù di manifestazioni collaterali, come convegni, mostre, eccetera. La realtà di un'Italia nuova e diversa, che contende proprio alla Gran Bretagna il quinto posto nella gerarchia economica dell'Occidente.

Era possibile conciliare le improvvise difficoltà insorte nella coalizione di governo con un appuntamento internazionale così significativo? Nel momento in cui esse si erano risolte nell'apertura formale di una crisi, non era più possibile. Ogni sistema ha le sue leggi interne, e questo deve aver capito anche gli amici inglesi.

Resta però che il sistema in quanto tale deve avere qualcosa o molto di sbagliato, se provoca o consente simili contraddizioni, e danni così appariscenti all'immagine internazionale del Paese (vanificando, in una certa misura, gli stessi progressi socio-economici).

Su un tema certo non secondario, ma stagionato, purtroppo, come quello della spesa pubblica e degli aggravi fiscali, le forze politiche non hanno avuto la minima considerazione per gli impegni del Capo dello Stato, cioè dello Stato. Il sistema non ha saputo autocongelarsi, congelare le proprie rivalità o ossessioni, per meno di una settimana. Confermando che, se siamo diventati i quinti o i sesti al mondo in economia, continuiamo a meritare zero in politica.

Aldo Rizzo

Slovenia e Croazia si ribellano al caro-prezzi

Belgrado, stangata e stipendi bloccati

Il Fmi impone la sua terapia - Il costo della vita aumenta fino al 60%

NOSTRO SERVIZIO

BELGRADO — Dopo tre giorni di aspre polemiche e di sedute ininterrotte, l'Assemblea federale ha adottato, sabato notte, un piano «*anti-inflazione*» e di «*stabilizzazione economica*». E' l'ultima chance per il premier Branko Mikulic, di cui si configurava già il ritiro, e per la Jugoslavia, di uscire dalla crisi in cui Belgrado si dibatte da più di sette anni.

Il piano è entrato in vigore immediatamente. Avrà come conseguenza nuovi, profondi sommovimenti in un sistema già disorganizzato e in cui gli stessi jugoslavi non si ritrovano più. I 130 articoli, modificati a varie riprese in sede di commissione parlamentare, prevedono fra l'altro un blocco totale dei prezzi e uno parziale dei salari.

Il primo è stato preceduto da un decreto centrato sull'aumento, a partire da domenica scorsa, dei prezzi di numerosi prodotti — compresi quelli di prima necessità (pane, zucchero, olio, latte ecc.) — nell'ordine del 30-60% e, in percentuale non molto inferiore, delle tariffe elettriche, del prezzo della benzina, dei servizi postali e dei trasporti pubblici.

Secondo il governo, solo queste misure possono giugulare un'inflazione galoppante, il cui tasso si avvicina al 170%, e che rischia di raggiungere, all'inizio dell'anno prossimo, il 220. Quanto ai salari, il piano ne prevede la relativa liberalizzazione in alcuni settori, ma anche il blocco ovvero, in qualche caso, la riduzione. Si possono ormai attendere ampi interventi da parte dello Stato in campo economico, cosa che è in contraddizione con i principi dell'autogestione e le reiterate domande di adattare l'economia ai principi dell'offerta e della domanda per permettere alla Jugoslavia d'inserirsi più efficacemente nella divisione internazionale del lavoro.

Il piano del governo Mikulic aveva ottenuto, in via preliminare, il sostegno delle direzioni collegiali dello Stato e del partito, ma ha cozzato contro parecchie obiezioni da parte di Repubbliche e regioni autonome, in particolare contro l'opposizione categorica di Slovenia e Croazia. E' stato nondimeno adottato dal Parlamento grazie a una procedura del tutto inedita, vale a dire attraverso il voto individuale dei delegati, che si sono pronunciati in maggioranza a favore, rinunciando dunque alla famosa regola del consenso, in vigore da anni. Perché, in un caso simile, questa regola «sacrosanta» non è stata rispettata?

La ragione non è molto chiara, ma sembra che, davanti alla gravità della situazione, il governo abbia voluto andare avanti precipitosamente e mettere fine agli innumerevoli temporeggiamenti tra le varie unità di cui è composta la Federazione, per soddisfare al più presto una delle principali esigenze del Fondo monetario internazionale.

Questo sembra aver informato Belgrado che a dicembre potrebbe esaminare la riduzione del debito estero jugoslavo, qualcosa come 18 miliardi di dollari, a patto di ottenere un progetto preci-

Paul Yankovitch

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 5

Polonia Referendum truffa a Varsavia

di Piero de Garzarolli

Da Parigi e Bonn scossa all'Europa

I Dodici ripartono da due

Anche se la storia spesso lo ha smentito, forse questa volta Jean Monnet ha ragione: non il sottomesso rivendicarsi bensì il succedersi di scosse scuoterà un'Europa occidentale più reattiva, fiera di se stessa. Non la divisione tra chi ha ragioni di temere e chi non le ha, bensì una paura che trasgredisce le frontiere, e tende ad assomigliarsi più del prevedibile. Esattamente questo sta avvenendo nei rapporti tra Francia e Germania. Questo spiega la fretta quasi insana di creare istituzioni bilaterali in campi inesplorati: nell'ottobre scorso Parigi e Bonn hanno deciso di dar vita a un Consiglio comune di sicurezza, primo nucleo di una difesa integrata europea che diminuisca il radicale isolamento francese. Poi son passate all'economia, e adesso vogliono anche creare un Comitato congiunto che coordinerà le due strategie finanziarie e monetarie. Il coordinamento non è semplicemente intereuropeo: l'obiettivo è di fronteggiare assieme la sfida di un'America più fragile, non più del tutto egemonica e non più del tutto tutrice.

Gli europei finora hanno risposto con moti stupori alla nuova introversione americana: a quella afflorata dopo gli accordi missilistici con l'Urss, e a quella emersa in concomitanza con il tracollo delle Borse, e del dollaro. In un'Europa divenuta più vulnerabile, i francesi si sono scoperti parzialmente nudi con la propria atomica nazionale, e i tedeschi hanno cominciato a intuire i limiti di un negoziato diretto — mai veramente europeizzato — fra il solidissimo marco e il volubilissimo dollaro. Sia Francia che Germania, quindi, hanno sentito che da sole non ce la facevano, che una parte della loro sicurezza svaniva. Che urgeva reagire, lanciare segnali simbolici. Ma reagire immediatamente, senza aspettare la bradipica concordanza fra tutti i governi Cee. La Comunità seguirà, se vorrà: in tal modo hanno ragionato, durante l'incontro di Karlsruhe, Kohl, Mitterrand e il premier Chirac. L'Europa seguirà ma prima dovrà apprendere, per l'appunto, che magari l'unione fa la forza, ma che all'origine dell'unione come della forza deve innanzitutto esserci il timore — condiviso — di soccombere a un pericolo, e

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Dopo la denuncia dei liberali si propongono nuovi tagli alla Finanziaria

Ora tutti i deputati a caccia di sprechi

Sotto accusa spese per migliaia di miliardi: 50 mila per il terremoto, 4100 in supplenze, 25 mila per i forestali - Gerardo Bianco (dc): «Le case per i contadini in Irpinia sono diventate villette svizzere»

ROMA — Al terzo giorno dall'improvvisa crisi scatenata dai liberali con le loro richieste di tagli alla legge finanziaria, in difesa degli sconti Irpef, coinvisia e venire a galla che la potatura potrebbe essere molto più corposa. Non ci sono solo gli sprechi che denunciano i liberali. C'è molto di più. E dopo che il piccolo partito dei 2 per cento ha rotto il gioco di squadra dei partiti di governo, nascono critiche e denunce dalle varie sponde parlamentari e anche dall'interno della dc.

«*Bisogna avere il coraggio di dire basta. Ringraziamo Dio che i liberali hanno deciso di portare questo conflitto a livello di governo*», dice ora il democristiano Publio Fiori. «*Ho la netta sensazione che abbiano fatto bene i liberali*» concorda dall'opposta sponda politica l'indipendente di sinistra, Franco Bassanini. Tra precisazioni e distinguo, anche i parlamentari democristiani dell'Irpinia ammettono, alla fine, che dalle loro parti di sprechi ce ne sono tanti.

E' come se Altissimo avesse sollevato il coperchio di un calderone in cui tutti avrebbero voluto mettere il naso, ma nessuno osava farlo per primo. «*Pare quasi che abbiamo infranto un tabù*», riflette il liberale Beppe Pacchetti. «*La verità è che per la prima volta qualcuno ha avuto il coraggio di gridare che il re è nudo*», spiega l'on. Fiori.

Il «re» tanto riverito, e che invece ora appare nudo, una sorta di grande imbroglio contabile, fumoso e volutamente incomprensibile, per i liberali è la legge finanziaria. Il provvedimento col quale ogni anno il decidono le spese dello Stato per l'anno dopo. E ora le denunce si accumulano.

La costruzione di un appartamento economico-popolare a Napoli costa intorno ai 150 milioni, ma se gli imprenditori sono pubblici e i clienti sono terremotati, il costo sale a 600 milioni. E infatti, per ricostruire edifici lesionati o distrutti dal terremoto del 1980 — in Campania (l'epicentro fu in Irpinia) e Basilicata — i contribuenti italiani pagheranno 50 mila miliardi. Ne sono stati già spesi 23 mila, gli altri seguiranno nei prossimi dieci anni. Nella legge finanziaria di quest'anno sono messi in bilancio 4100 miliardi per compensi ai supplenti che dovranno coprire le assenze dei professori. Diminuiscono gli studenti, sono aumentati di 100 mila i docenti, sono proprio soldi indispensabili?

«*Era proprio impossibile tagliare 2 mila miliardi qua e là, tra tante spese sospette, e lasciare gli sgravi fiscali per i contribuenti?*», si chiede ancora perplesso Attilio Bastianini. Il «no» a questa domanda dei liberali ha fatto cadere il governo Goria.

«*E' sempre necessario stanziare ogni anno 20-25 mila miliardi per i forestali della Calabria? Neanche in Canada ce ne sono tanti. Lo so. E' una forma di sussidio di disoccupazione. Ma si potrebbero investire in modo più produttivo*», aggiunge Pacchetti. Sui 4100 miliardi per supplenze si potrebbe risparmiare certamente. Il tasso di assenteismo degli insegnanti è del 10,36 per cento, e più di 10 mila sono distaccati per occuparsi di sindacato, sostiene il pli.

Ci sono poi le centinaia di miliardi che se ne vanno in bel canto. La Finanziaria stanzia progressivamente per il 1988-89-90, 800 miliardi, poi 900 e poi 950 da distribuire a enti lirici, teatri, cinema. «*Con un debito dello Stato di 200 mila miliardi si debbono fare economie su queste voci*», ammonisce il liberale Bastianini.

«*Sono sprechi evidenti, soldi per clientele, cooperative vere e fasulle, dati senza controllo né della ragioneria presso il ministero del Tesoro, né della Corte dei conti. 2850 miliardi in tre anni per spettacoli, mentre non si stanzia una lira per i pensionati*», osserva il dc Publio Fiori. E, una volta aperta la via alla denuncia, i casi si accumulano.

L'on. Bassanini ce l'ha con le opere idrauliche inutili e spesso dannose. «*L'alveo del fiume Sangro è stato cementificato fuori del Parco nazionale d'Abruzzo senza ragione alcuna. Ora le rive sono morte, e le acque scorrono più rapidamente, ponendo problemi a valle. Sul Gran Sasso c'è una sorgente che è stata canalizzata per l'acquedotto di Pescara. Ora, con un vecchio progetto della Cassa del Mezzogiorno, si*

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Stasera l'incarico di Cossiga

Verso un Goria-bis che convince il pli

Altissimo: meno spese, se no stiamo fuori

ROMA — Entro questa sera, molto probabilmente Giovanni Goria riceverà l'incarico di formare il nuovo governo. Dal partiti della maggioranza «uscente» è venuta unanime l'indicazione per una conferma del pentapartito, e in tempi rapidi. Ma ovviamente non si tratta di una riedizione pura e semplice della stessa formula: dietro il tentativo di un Goria-bis si cela la faticosa strada per raggiungere accordi su una manovra economica che accontenti i liberali e non scontenti gli altri *partners*, e sulle leggi che devono coprire i vuoti normativi su giustizia e nucleare.

Le consultazioni del Presidente della Repubblica si concluderanno stamane. Hanno avuto un corso diverso dalla prassi ormai acquisita: Cossiga ha convocato per prime le cinque delegazioni della maggioranza e poi le opposizioni. Lo scopo era quello di accelerare i tempi nel caso fosse possibile ricucire le divergenze ed eventualmente rinviare il governo alle Camere. Ma questa soluzione si è subito rivelata impossibile.

Altissimo ha confermato le richieste dei liberali sulla legge finanziaria e ha messo sul tappeto anche le questioni del dopo-referendum, chiedendo un «tavolo allargato» per preparare le nuove norme. E i referendum sono stati chiamati in causa anche dai *leaders* degli altri partiti: De Mita, Martelli, Nicolazzi, La Malfa. Tutti auspicano una soluzione rapida della crisi.

(A pag. 2 il servizio di Paolo Passarini).

LA SPAGNA E' IN ANSIA PER MELODIA

Madrid. Questa è la fotografia di Melodia Nadiushkin che i sequestratori hanno inviato ai genitori della bimba (un miliardario libanese e una cantante corvesa) per provare che la piccola sta bene. Melodia, sei anni, è stata rapita lunedì scorso nei pressi di Malaga (ma gli inquirenti dubitano che sia stata l'Eta) e per lei è stato chiesto un riscatto di 16 miliardi. Alle ricerche partecipano 150 poliziotti, tutta la Spagna è in ansia (Tel. Ap; il servizio di Giovanni Perego a pagina 5)

Torino: è la tariffa di un idraulico per una riparazione domenicale

«Cambio il rubinetto, fa 420 mila»

TORINO — Quattrocentoventimila lire per sostituire manopole e rubinetto del lavello. E' la somma pagata da Franco Boccardi, pensionato torinese, all'operaio di una ditta specializzata in riparazioni idrauliche.

La storia di questa maxiricevuta s'inizia alle 9.30 di domenica, in un'appartamento di via Lodi. La tranquillità dei coniugi Boccardi (la moglie di Franco, Paola, lavora tutta la settimana come collaboratrice domestica) è improvvisamente turbata da un incidente. La donna chiama il marito: «*Corri, c'è un lago d'acqua sotto il lavandino*». L'uomo non è esperto di idraulica, dà un'occhiata, poi si arrende: «*Forse si è rotta una tubazione. Cerchiamo uno specialista*».

Comincia la consultazione delle *Pagine Gialle*. Alla voce «idraulici e lattonieri» compaiono decine di nomi, ma 12 risultano particolarmente per dimensioni e colori, e promettono il pronto intervento a qualsiasi ora del giorno e della notte: fanno capo a due soli uffici, ai punti diversi della città. La scelta cade sulla ditta Chiara, sede in via Sant'Antonino 22. Racconta Franco Boccardi: «*Mi hanno avvertito che, indipendentemente dai risultati, l'intervento di un loro addetto mi sarebbe costato 50 mila lire*».

Non passa mezz'ora, e un operaio suona il campanello. Rapida ispezione, poi la sentenza: «*Nessuna rubinetteria rotta, è colpa del rubinetto*». I Boccardi s'informano: «*Quanto costa cambiarlo?*». Risposta: 420.000 lire, Iva al 22 per cento compresa. Il marito vorrebbe rinunciare, Paola Boccardi insiste: «*Ma lei ce l'ha il materiale?*». Sì, l'operaio ha tutto nel furgone. In meno di un'ora il lavoro è finito.

La ricevuta numero 187/A della «Chiara snc» specifica punto per punto le voci che giustificano l'importo: «*Sostituzione gruppo lavello a parete; fornitura chiusura d'arresto in cantina; pronto intervento domenicale e manodopera; due anni di garanzia*».

L'amministratore unico dell'azienda, Rosario Fiorio, non si sente sotto accusa: «*E perché mai? Il cliente era avvertito, poteva anche rifiutare il lavoro. E' vero, pratichiamo prezzi alti, ma abbiamo ottime giustificazioni*».

E spiega: «*Sa quanto paga per la pubblicità sulle guide telefoniche? Settanta milioni l'anno. E la domenica, quando ci chiamano, arriviamo prima di un'ambulanza. Per essere efficienti occorre organizzazione, e organizzarsi costa caro. La segretaria e un operaio passano la domenica in ufficio, altro personale è sempre reperibile. Poi c'è il furgone, il sistema di pompe per prosciugare gli appartamenti invasi dall'acqua, il materiale di primissima scelta, la copertura assicurativa*».

Ma il caro-idraulico è generalizzato? Pare di sì, e lo ammettono anche i dirigenti della Confederazione nazionale artigiana. Spiega Enrico Carbotta, segretario provinciale torinese: «*Più d'una volta ci siamo posti il problema. Ne è nata la proposta di istituire un servizio festivo e notturno a prezzi controllati, come avviene per officine ed elettrauto. In alcune città, per esempio a Bologna, l'iniziativa ha avuto successo*». Ma per ora le proposte non hanno avuto seguito.

Giampiero Pavisio

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

OGGI SI VINCONO 4 MILIONI

Rapiti in Etiopia due tecnici italiani

ROMA — Due tecnici italiani sono stati con ogni probabilità sequestrati ieri mentre percorrevano in auto, con alcuni etiopici, la strada per Bahar dar-Kunzila, nella regione del Gogiam. Lo ha reso noto ieri sera la Farnesina.

I due sequestrati, Salvatore Barone, di 27 anni, e Paolo Bellini, di 38 anni, sono dipendenti della So.Ri.Ge., società di Traversetolo, nei pressi di Parma, che sta eseguendo prospezioni geologiche. L'ambasciatore italiano si è recato nella zona del presunto sequestro, che finora non è stato rivendicato.

Il primo dei tre mezzi è riuscito a passare al posto di blocco, operato da presunti guerriglieri, che hanno poi sparato alle gomme della seconda camionetta, costretta a fermarsi. Il terzo fuoristrada, in coda, è riuscito a fermarsi e a ritornare verso Bahar Dar. (Ansa)

Stasera il presidente Cossiga affida l'incarico per un nuovo pentapartito

Un Goria-bis che convince il pli

Altissimo conferma la richiesta di tagli alle spese - Chiede anche un «tavolo allargato» per concordare le leggi del dopo-referendum - Tutti i partiti: tempi rapidi, più passa il tempo più diventa difficile la soluzione della crisi

Referendum, tra un mese le verifiche dei risultati

E i 120 giorni di congelamento diventano 150

ROMA — Con ogni probabilità slitterà di un mese il decreto del presidente della Repubblica Francesco Cossiga per «congelare» gli effetti della vittoria dei «sì» nei cinque referendum sul nucleare, sull'inquirente e sulla responsabilità civile dei giudici. Motivo: l'ufficio centrale del referendum istituito presso la Cassazione ha programmato il completare la verifica dei risultati della consultazione popolare entro il 5 dicembre. Se questa previsione sarà rispettata solo allora sarà proclamato ufficialmente l'esito dei cinque referendum e potrà riunirsi il Consiglio dei ministri. Subito dopo gli atti sarebbero trasmessi al Quirinale per la firma del decreto di sospensione degli effetti abrogativi per quattro mesi, che dovrà essere poi pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il Parlamento avrebbe così a disposizione trenta giorni di tempo in più per approvare una nuova normativa sostitutiva di quella abrogata dai cinque referendum. In pratica le nuove leggi potrebbero essere approvate entro metà aprile '88, anziché entro metà marzo. Fino ad allora resterebbe quindi in vigore l'attuale legislazione.

Al «Palazzaccio» di piazza Cavour, sede della Cassazione, sono arrivati sinora solo i risultati di quattro corti d'appello.

A proposito della possibilità di «congelare» per quattro mesi gli effetti del referendum in base alla legge del 1° agosto scorso, il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli ha precisato ieri che, se per quella data perdurasse ancora la crisi di governo con la conseguente stasi dell'attività parlamentare, si ricorrerebbe ad un decreto-legge esclusivamente per prorogare il termine di 120 giorni. **p. f.**

ROMA — Entro questa sera Giovanni Goria riceverà, a meno di slittamenti imprevisti, l'incarico di formare un nuovo governo da parte del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che questa mattina concluderà le consultazioni, ha innovato ieri la prassi, ricevendo per primi i cinque partiti della disciolta maggioranza. Ha avuto la conferma di un orientamento contrario a un rinvio alle Camere del governo in crisi. Infatti, dc, psi, psdi e pri si sono pronunciati per la ricostituzione di un governo a cinque, operazione impossibile con un rinvio alle Camere poiché i liberali sul governo astuale esprimerebbero voto contrario. Pertanto Goria, che riceverà sicuramente un mandato pieno, dovrà comunque, per il suo bis, recuperare il dissenso dei liberali. Questo sarà il primo problema che dovrà affrontare. Poi, nelle consultazioni che avvierà in questa stessa settimana, il presidente incaricato aggredirà via via gli altri, che, nonostante l'invocazione di tempi rapidi da parte di tutti, non saranno propriamente pochi.

Nelle consultazioni al Quirinale viene normalmente seguito l'ordine di grandezza crescente o decrescente dei partiti convocati. Questa volta Cossiga ha scelto una strada diversa perché voleva valutare se vi erano le condizioni per una soluzione rapida. Per primo, Ciriaco De Mita, alla guida della delegazione dc, ha sollecitato a *«recuperare rapidamente le ragioni di solidarietà tra i partiti che compongono questo governo»*. La rapidità è a suo avviso necessaria perché *«ci sono scadenze urgenti, come quella della Finanziaria e quelle connesse alle questioni aperte con la celebrazione dei referendum»*.

A nome del psi ha parlato Claudio Martelli, mentre Bettino Craxi ha preferito mantenere il silenzio. I socialisti, *«ulteriormente preoccupati di questa improvvisa distinzione critica»*, auspicano *«la continuità della collaborazione tra i cinque partiti dell'attuale maggioranza»*. Ma, assieme a qualche critica per l'insoddisfacente *«rapporto di consultazione»* garantito dal governo uscente, hanno sottolineato *«la necessità che, per garantire un'efficace ripresa della collaborazione, siano date le risposte giuste alle questioni su cui vi è appena stato un pronunciamento popolare»*.

Giorgio La Malfa, per il pri, giudicando, come gli altri, *«del tutto inopportuna»* una crisi di governo in questa fase, ne ha auspicato *«la soluzione più rapida possibile»*. E il socialdemocratico Franco Nicolazzi, favorevole alla ricostituzione di *«una maggioranza dei cinque partiti»*, ha giudicato *«indispensabile»* l'individuazione di un accordo sui temi che sono stati oggetto di referendum.

Ultimo nella mattinata, il liberale Renato Altissimo, per il quale è necessario *«rafforzare la stabilità politica»*. *«Per noi — ha detto — non è in discussione la validità dell'alleanza a cinque»*. Per i liberali, oltre al necessario accordo sulla manovra economica (ragione del loro dissenso), occorre organizzare *«un tavolo allargato»* per affrontare i problemi del referendum.

E i passaggi stretti, per Goria, saranno nell'ordine proprio questi: la ricostituzione di un'alleanza a cinque (e, per riuscirci, dovrà trovare l'accordo con i liberali sulla manovra economica) e l'individuazione di una via d'uscita sulle materie referendarie. I liberali giurano di non avere nessuna pregiudiziale sul nome di Goria, ma, se questi fallisse nella mediazione con loro, una soluzione della crisi che apparentemente non presenta problemi potrebbe andare in alto mare. Lo stesso ragionamento vale per le materie referendarie. Se il presidente incaricato non individuasse i termini per un'azione legislativa concordata, probabilmente si farebbe avanti qualcuno con capacità di mediazione più sperimentate (circola il solito nome di Giulio Andreotti, che sta cercando di ridimensionare il suo contenzioso con De Mita). Non a caso, dall'interno della dc, il vicesegretario Enzo Scotti ha detto ieri che Goria ha quarantotto ore prima di entrare in zona rischio. Scotti, che è sembrato pensare a una candidatura De Mita, ha comunque dato voce a quella parte della dc che non punta tutto su Goria.

Negli incontri del pomeriggio, Cossiga ha cominciato a ricevere le opposizioni. Alessandro Natta, per il pci, ha espresso l'opinione che *«il governo Goria ha rivelato tutta la inconsistenza della maggioranza»*. Per Natta, comunque, occorre fare presto e anche il msi ha invocato *«una conclusione rapida e fruttuosa della crisi»*. I radicali, unici a fare nomi, si sono espressi a favore di un incarico ad Andreotti o a Craxi per la costituzione di un governo autorevole. La sinistra indipendente ha chiesto un mandato esplorativo.

Paolo Passarini

De Mita, Andreotti e Scotti dietro la crisi

Dc, passo triplo

Il leader vuole riconfermare Goria - Il ministro degli Esteri si vede a Palazzo Chigi - Il vicesegretario punta sul segretario come presidente del Consiglio

Ciriaco De Mita

ROMA — *«Amici miei, questo è un colpo durissimo»*, ha detto subito Enzo Scotti, davanti agli uomini stupiti del vertice dc. Le consultazioni erano appena cominciate, la delegazione dc era tornata da pochi minuti a Piazza del Gesù e il vicesegretario, brandendo il dispaccio d'agenzia con la dichiarazione di Martelli dopo il colloquio con Cossiga, già recitava il *de profundis* su Goria. *«Se leggo bene* — sentenziava, agitando il pezzetto di carta già segnato di sottolineature — *qui si parla di una terza Finanziaria che solo un altro governo può fare. Si accenna al referendum, ai termini tutti da spiegare. Si immagina un'altra fase in cui potrebbero venir fuori nuovi nomi di incaricati. Amici miei, vedo nubi nere»*.

Dei quattro uomini che ascoltavano, nella penombra del primo lunedì di crisi, il più pronto a rispondere è stato il presidente dei senatori Mancino. *«Piano Enzo,* — ha cominciato, col suo tono paternale — *non sovrei che tu facessi come certi giocatori del Napoli che pensano allo scudetto, ma dimenticano il gioco di squadra. Stiamo ai fatti: il nostro candidato è Goria»*. *«Va bene: ma se poi le cose si complicano?* — ha chiesto allora Forlani —. *Perché un conto è cercare le questioni e cercare con gli alleati di risolverle; e un altro conto è cercare una soluzione prima di formare il governo. Se i socialisti vogliono questo, bisogna aprire una trattativa e la soluzione si allontana»*.

«Basta così — ha tagliato corto De Mita —, *noi con Goria non ce ne sono. Se verranno, chi li porrà dovrà spiegarne le ragioni. Se qualcuno s'illude di fare ancora una volta giochi all'interno della dc, dovrà accorgersi che il candidato siamo sempre noi e sceglierlo»*. Poi la riunione s'è sciolta, gli uomini del gabinetto di crisi democristiano sono usciti dalla stanza. Ultimo e solo a non prendere la parola, però soddisfatto per la giornata di gloria che l'assenza del capogruppo Martinazzoli gli ha riservato in prima linea al Quirinale, è stato l'andreottiano Nino Cristofori, il vicepresidente dei deputati. De Mita li ha guardati, li ha contati, e subito s'è accorto che in poche ore il suo partito già si muoveva col passo triplo dei momenti difficili.

Il primo passo falsissimo, lo ha mosso Giulio Andreotti, prima ancora di quello ufficiale della dc al Quirinale e del terzo a sorpresa di Scotti. Nel sabato di vigilia della crisi, salendo per le scale semideserte del Gesù, sotto gli occhi sorpresi degli uscieri che non lo vedevano da tre mesi, il ministro degli Esteri ha aperto una tregua nella guerra che da tempo lo oppone al segretario dc. Nella cartella, ordinate con cura dai suoi collaboratori, aveva una lunga lista di lagnanze della periferia andreottiana: voci minacciose degli «amici» lombardi, che con Baruffi preparano un «convegno di battaglia»; voci confuse del trusiano inquieto, affidato a Picano, ma pronto ormai a dividersi fra «duri» e «durissimi» pur di dare l'assalto alla roccaforte del segretario; voci isolate della Campania, la terra del «padreterno» Pomicino.

Su tutte, spiccava il silenzio degli andreottiani di Palermo: un silenzio eloquente, come può esserlo solo quello di certi siciliani. Ostentando lo specialissimo tramite dei suoi *leader*, Lima mandava a dire a De Mita che era offeso. A dettembre, durante la Festa dell'Amicizia, aveva invitato a cena il segretario nella sua villa di Mondello. L'appuntamento era per le nove: ma il segretario arrivò due ore prima, mettendo in confusione le signore ancora intente fra un vassoio di caponata e una teglia di pasta al forno. Si sedette in giardino, guardando il sole che tramontava sul mare, e disse a Lima che la corrente democristiana di Palermo andava risolta, che il rinnovamento nella città-pilota degli alfieri della nuova dc non poteva mortificare l'anima storica del partito. L'indomani, come conferma delle sue intenzioni, De Mita sotto gli occhi di un osservatore andreottiano chiamò il suo commissario Maltarella e gli chiese di convocare al più presto il congresso provinciale. Ma a sorpresa, al comizio finale della Festa, tornò a difendere il rinnovamento contro *«i metodi della vecchia dc»*. *«Questa è una cura tagliata di fascia»*, commentò Lima.

Ma su questo, come su tutti gli altri episodi, Andreotti ha servizio con De Mita. Stando alle scarne testimonianze di entrambe le parti il colloquio, che s'è svolto a quattrocchi, è rimasto sulle generali. «Un avvio», «un dispetto» lo definiscono gli andreottiani. Solo alla fine, prima di andarsene, Andreotti ha gettato sul tavolo una delle sue parabole: *«Ti ricordi* — ha detto al segretario — *di Tardini e Montini?»*. Era la storia, nota solo a vecchi conoscitori della Curia vaticana, di due importanti cardinali, cresciuti all'ombra di Pio XII e Giovanni XXIII fra gli Anni Cinquanta e Sessanta. Montini era sostituto alla segreteria di Stato, praticamente presidente del consiglio dello Stato Vaticano, quando Tardini era ministro degli esteri d'Oltretevere. Poi insieme, da vescovi, furono pro-segretari di Stato. E ancora dopo, nominati cardinali, uno (Tardini) fu segretario di Stato, l'altro (Montini) passò a dirigere la diocesi di Milano. Infine Montini fu papa, divenne Paolo VI. Se la parabola ha un senso, Andreotti ha inteso dire a De Mita che sarà papa, cioè segretario, solo se saprà scegliere bene il suo capo del governo.

Così i due *leader* si sono salutati, promettendosi di rivedersi fra pochi giorni. Andreotti, come segno di pace, ha fatto sospendere al suo I convegno di corrente che era annunciato per sabato. De Mita, in risposta, ha annunciato la costituzione di un ufficio politico con dentro tutte le componenti dc. Sul palcoscenico democristiano già rimbombava il secondo passo, di carica, di Scotti. Anche lui ha avuto con Andreotti un lungo colloquio giovedì. Si è detto disponibile a una mediazione col segretario: ma il vero gioco, ha detto in sostanza all'uomo che era stato il suo primo patriarca, consiste nel mandare De Mita a Palazzo Chigi e poi decidere noi chi sarà il segretario. Può funzionare, ma c'è più di un inconveniente. De Mita non lo vuole. Scotti, e con lui Cava, per un futuro da *leader* pensano a se stessi. Per gli andreottiani il domani di Andreotti o è a Palazzo Chigi o a Piazza del Gesù.

Marcello Sorgi

Oggi da tutta Italia con 9 treni speciali, 1600 pullman e migliaia di auto private

In corteo a Roma 150 mila pensionati

La protesta contro la Finanziaria e per sollecitare immediati miglioramenti - Chiesti aumenti per complessivi 2000 miliardi Alle minime 58 mila lire mensili in più - «Non scendiamo in piazza per sfogarci: la nostra situazione è insostenibile»

ROMA — Con nove treni speciali e numerose carrozze supplementari ai convogli ordinari, 1600 pullman e migliaia di auto private, 150 mila pensionati giungono questa mattina a Roma da ogni parte d'Italia in rappresentanza dei 16 milioni di ex lavoratori dipendenti per protestare contro la Finanziaria '88 e sollecitare miglioramenti immediati. Come avvenne il 16 marzo 1982 per motivi analoghi, quattro lunghi cortei raggiungeranno piazza San Giovanni, dove a mezzogiorno Franco Marini, segretario generale della Cisl, terrà un comizio alla presenza dei leader di Cgil e Uil, Antonio Pizzinato e Giorgio Benvenuto, e delle segreterie al completo delle tre confederazioni.

E' il primo appuntamento del sindacato nel quadro dell'offensiva decisa nei giorni scorsi per reclamare una inversione di tendenza nella politica economica e sociale del governo: seguiranno nella prossima settimana il convegno nazionale unitario su *«Lavoro e Mezzogiorno»*, il 77 e 16 dicembre un altro convegno sulla riforma fiscale e parafiscale, e uno sciopero generale *«apperto ci sarà un interlocutore valido»* (slitterà quasi certamente a domani l'incontro previsto per oggi tra Pizzinato, Marini e Benvenuto per decidere il rinvio, in seguito alla crisi, dello sciopero generale del 25 novembre). Anche per i pensionati, non sarà il solo. *«Siamo pronti a prendere molte altre iniziative* — afferma il segretario generale dei pensionati Cisl, Gianfranco Chiapella — *per ottenere il riconoscimento delle nostre sacrosante ragioni. La situazione dei pensionati è diventata insostenibile. Basta con la discriminazione e l'emarginazione!»*. Silvano Miniati, segretario generale della Uil-pensionati, sottolinea: *«Non scendiamo in piazza per sfogarci. Questa manifestazione sarà soltanto la prima tappa della battaglia che abbiamo intrapreso, una battaglia che sarà certamente durissima»*.

La piattaforma sindacale (1800 miliardi nel 1988, 2500 nel 1989 e 3100 nel 1990) prevede due gruppi di interventi. Il primo tende a sollevare la condizione di reddito di alcuni milioni di pensionati sociali, pensionati al minimo o a ridosso di esso, non aventi altro reddito; a dare qualcosa di più, rispetto al cittadino protetto socialmente, a chi ha maturato un diritto previdenziale, anche se integrato al minimo; ad assicurare a chi si è pagata la pensione obbligatoria per tutta una vita di lavoro un trattamento non inferiore rispetto al livello di garanzia sociale. Quindi, un aumento medio mensile di 58.000 lire per la pensione sociale, l'estensione ai pensionati sessantenni della maggiorazione sociale stabilita in 30.000 lire mensili, la concessione di un più adeguato reddito ai pensionati ultrasessantacinquenni, compreso l'aumento delle pensioni sociali.

Il secondo gruppo di interventi è mirato, invece, alle pensioni del settore pubblico e privato che hanno subito pesanti penalizzazioni nel corso del tempo. A parità di condizioni assicurative e retributive, il diverso anno di pensionamento ha determinato differenze sulle pensioni che raggiungono anche le 500.000 lire al mese. Si aggiungono alcuni effetti perversi del meccanismo di scala mobile adottato nel 1975, che hanno provocato incredibili sperequazioni, crescenti di anno in anno. I sindacati chiedono, ora, che le pensioni 1988 siano aumentate di un importo pari a quello degli incrementi non corrisposti in base all'attuale disciplina, di cui viene chiesta l'abolizione anche da una recente proposta di iniziativa popolare. L'aumento medio mensile viene indicato in 150 mila lire per la rivalutazione delle pensioni penalizzate, private e pubbliche. Inoltre, si ipotizza un aumento medio mensile di 30.000 lire per recuperare, almeno in parte, la perdita derivante dall'abbattimento sulla pensione di scala mobile. Ed ancora si rivendica la modifica del meccanismo di aggancio alla dinamica salariale, con un conseguente onere di 100 miliardi per ogni punto aggiuntivo rispetto a quello preventivato in 5100 miliardi «a regime», cioè nel terzo anno di applicazione.

Gian Carlo Fenzi

■ Craxi è diventato nonno

MILANO — Il segretario del psi, on. Bettino Craxi, è diventato nonno. La figlia del «leader» socialista, Stefania, di 27 anni, ha infatti dato alla luce un maschietto del peso di circa tre chilogrammi che si chiamerà Federico. Al lieto evento, avvenuto ieri alle 10 nella clinica milanese «Regina Elena», ha assistito anche il padre Renato Neri. Puerpera e neonato stanno bene. *(Ansa)*

■ Roberto Ciuni nuovo direttore della Nazione

BOLOGNA — Roberto Ciuni è il nuovo direttore responsabile della *Nazione* di Firenze. Subentra ad Arrigo Petacco, dimessosi nei giorni scorsi. Ieri l'assemblea di redazione ha espresso il gradimento al nuovo direttore con 90 sì, 7 no.

Ciuni, che firmerà il giornale da oggi, è stato alcuni anni fa direttore del *Mattino* di Napoli.

I Dodici

l'ambizione di vincerlo. Credere di costruire l'Europa uccidendosi per creare il Bene, e non uccidersi per evitare il male è non solo illusorio. E' il vizio della nostra Comunità Esistente.

Naturalmente gli accordi non sono ancora precisati, contengono ambiguità. Vediamo iniziato l'accordo militare: si sa, per esempio, che la Brigata franco-tedesca opererà vicino a Stoccarda, nel Sud della Germania Federale; che sarà composta di quattromila uomini, e per il momento sarà guidata da un generale francese. Di contro non è spiegata la sua missione (difenderà anche la frontiera orientale della Germania, assieme ad americani, inglesi e canadesi, o soltanto il retroterra, come confermato da Parigi e temuto da Bonn?). Né è chiaro se e quando i francesi metteranno a disposizione le loro atomiche. Il compito di fare chiarezza su questi punti spetterà al Consiglio di Difesa che nascerà in gennaio, quando Parigi e Bonn celebreranno il 25° anniversario del trattato Adenauer-De Gaulle.

Per l'occasione è interessante ricordare che sia Madrid che Roma sono invitate a entrare nel Consiglio difensivo. Questo perché il tempo stringe, perché la Cee è composta di governi neutrali o riluttanti (Irlanda, Grecia) e perché l'idea di fondare un nucleo ristretto di governi pronti a intervenire può servire subito a qualcosa. Sarà un'idea ambigua ma almeno è una reazione, non l'elettroencefalogramma piatto. Madrid mostra ultimamente un crescente interesse. Roma invece, distratta da litigi partitici, mostra un interesse decrescente e non deciderà.

Un'analoga mescolanza di volontà attiva, di imprecisione e di ambiguità, sussiste anche nell'istituendo Comitato economico franco-tedesco. Ma anche qui è la voglia di scuotersi che conta, ed è la consapevolezza — soprattutto tedesca — che il Sistema Monetario Europeo è un meccanismo utile, però troppo dipendente dal duello dollaro-marco, e dalla discrepanza che si sta creando fra le due economie. In un certo senso, Parigi e Bonn insistono, come ai tempi dell'indebolita presidenza Carter, di aver bisogno l'una dell'altra, e che solo la loro iniziativa può dare un pochino di voce all'Europa sbalordita. Come ai tempi di Schmidt e Giscard, infine, c'è desiderio da parte dei politici di riprendere il sopravvento sui tecnici di Ministeri e Banche centrali. Kohl ha zittito numerosi avversari, nel momento in cui ha accettato il Comitato finanziario, e ha visto quanto fosse essenziale legare sicurezza militare ed economia, in modo da ricostruire il legame tedesco con l'Occidente.

Ma c'è qualcosa di più profondo e inedito, dietro l'accentuata cooperazione economica franco-tedesca. C'è un riavvicinamento delle mentalità, delle psicologie e concezioni che prima non era a tal punto visibile. Una novità che merita di essere sottolineata è l'accostamento francese alla Germania nel preciso momento in cui quest'ultima è accusata — dall'America — di svariate colpe, arbitrariamente ammucchiate: non solo di frenare la crescita, ma anche di spendere troppo per la protezione sociale, di preoccuparsi troppo di ecologia, di contrattare troppo con sindacati che la crisi non ha frantumato. Bonn, insomma, diventa un esempio di come l'economia può svilupparsi senza corse espansionistiche interruttenti oltreché affannose. E Parigi, che da quella maniera di correre era stata affascinata, sembra apprezzare — oggi che c'è tormenta — lo charme di un'economia più discreta, che preferisce una società stabile, ed eventualmente prospera, alle ricchezze puramente individuali. Soprattutto, Parigi sembra rendersi conto che non si può estirpare la paura dell'inflazione che hanno i tedeschi se al contempo non si attenua la loro paura di recessione.

In altre parole, l'Europa sta assaggiando quel che gli americani chiamano *«decoupling»*, sconnessione fra Vecchio e Nuovo Continente. Le solidarietà di sicuro restano, per motivi storici è improbabile che si spezzino. Ma la stoffa è leggermente lisa. Chissà se Mitterrand e Kohl, sforzandosi di rammendarla, rammenderanno anche la scucita Comunità Europea.

Barbara Spinelli

A caccia

sta cementando l'argine del torrente che nascerà da quella sorgente. Ma il torrente non c'è più». Bassanini propose l'anno scorso di ridurre di 200 miliardi i fondi che lo Stato concede alla Valle d'Aosta, visto che chiude ormai il bilancio con 1300 miliardi di entrate da distribuire per 110 mila abitanti. *«Tutti mi diranno a quattr'occhi che aveva ragione, ma poi il governo disse no, il psi si astenne e votarono sì miei emendamento solo tre colleghi per bene»*.

Più si pongono domande, più si scopre che gli sperperi che i contribuenti sono costretti a finanziare sono tantissimi. In buona parte sono noti, ma nessuno osa cominciare una seria revisione.

L'anno scorso il psi propose di tagliare 150 miliardi, come segno di indirizzo, dai circa 5 mila distribuiti tra i più svariati enti. L'emendamento fu approvato ma la legge per renderlo esecutivo non è mai stata varata dal governo. *«Sono in bilancio 3 mila miliardi per analisi che le Usl e gli ospedali fanno eseguire ai privati. Basterebbe fare lavorare i laboratori pubblici non più set ore, ma 24 ore su 24, con meno assunzioni, e si risparmierebbe»*, esemplifica il comunista Giorgio Macciotta.

E, invece, il fiume degli sperperi scorre tranquillo, distribuendo denari un po' alla camorra, un po' ai partiti in tangenti, ma anche ai cittadini. *«Con la legge per i terremotati dell'Irpinia, le vecchie case dei contadini sono scomparse e sono diventate ville e villette da fare invidia alla campagna della Brianza* — racconta l'on. Gerardo Bianco, che è il deputato dei Lombardi —. *La legge è stata molto benevola col mondo agricolo. Sono arrivati contributi di 100 milioni per nucleo familiare per risanare le abitazioni»*.

«Sprechi ce ne sono dappertutto. Specie nel settore dei restauri delle opere d'arte. Al mio paese, hanno speso finora 250 milioni per le strutture di sostegno di una vecchia casa sulla piazza, quando ne bastano 200 per farla nuova. Questa pioggia di miliardi ha risanato le case ma forse ha guastato lo spirito della gente», conclude tra il pessimista e il rassegnato Gerardo Bianco.

Alberto Rapisarda

Belgrado

so, completo, di risanamento economico e finanziario. Si dice egualmente che un rappresentante del Fondo attendeva il documento in un albergo di Belgrado, lasciando intendere che, se il piano non gli arrivava a tempi brevissimi, l'esame del dossier jugoslavo sarebbe slittato di parecchi mesi.

L'applicazione del piano non sarà semplice. Perché, se il governo federale è abilitato a decretare certe misure, non ha il diritto di controllarne la messa in opera, esclusivamente di competenza delle singole Repubbliche. Queste ultime, in genere, non le fanno rispettare, a meno che non rispondano ai loro interessi. Questo dualismo è del resto all'origine del fallimento di molte riforme precedenti.

La rivelazione del progetto non ha comunque creato un vero e proprio choc tra la popolazione, che sa già come sarà completato da altre «riforme» (aumento degli affitti, dei servizi comunali, delle imposte) che costituiranno — non c'è da dubitarne — una grave minaccia al livello di vita dei cittadini.

Paul Yankovitch

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 51.1201 - 510.652

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

D.M. 4/5/2082 del 21-10-87

NON AVETE ANCORA LA CARTOLINA PER GIOCARE?
SCRIVETECI E VE LA MANDEREMO A DOMICILIO.

Compilate questo tagliando e inviatelo a: La Stampa - Ufficio Promozione - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, insieme ad una seconda busta già affrancata, indirizzata a voi stessi, che utilizzeremo per spedirvi la cartolina-gioco.

Nome _____
Cognome _____
Età _____ Professione _____
Via _____
CAP _____ Città _____

IN MOSTRA L'ALIMENTAZIONE NEL PASSATO

Pranzo dal faraone

Uno stampo a forma di maialino (trovato a Pompei, risalente al Primo Secolo d. C.)

ROMA — «L'uomo è ciò che mangia»: questo detto di un filosofo tedesco può ben assumersi a emblema delle quattro mostre che, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, il ministero per i Beni Culturali ha organizzato sul tema «L'alimentazione nel mondo antico». Le mostre sono state allestite a Roma presso il San Michele («I Romani: mill imperiale», che si è chiusa ieri) e presso la Biblioteca Casanatense («Cibi e libri», fino il 20 novembre), a Viterbo presso la Rocca Albornoz («Gli Etruschi», fino al 21), a Torino presso il Museo Egizio («Gli Egizi»).

Temporanee le prime tre mostre, permanente la quarta; è dunque a Torino c'è più lunga possibilità di riflettere sulla struttura generale dell'iniziativa, che del resto può dirsi durevole anche nel senso che ne resteranno a memoria i quattro cataloghi editi dall'Istituto Poligrafico dello Stato. Un'impresa complessa, insomma, che del resto non è soltanto culturale: l'ammaestramento del passato, infatti, deve servire alla formazione di una matura coscienza sul tema, tanto attuale quanto drammatico, della fame nel mondo.

Abbiamo voluto fin qui illustrare fedelmente la natura, i caratteri e gl'intenti delle mostre perché non ci sembra non sia da perdere l'occasione di distaccarcene quanto basti per fornire ai nostri lettori una chiave di lettura o, più semplicemente, uno schizzo storico della questione che utilizzi il materiale delle mostre ma non si limiti meccanicamente a esso; insomma che illumini il grandioso tema dell'umano sostentamento, nel diversificarsi della documentazione dall'una all'altra civiltà e nei riscontri suggestivi che ne derivano tra il mondo di ieri e quello di oggi.

E' d'obbligo cominciare da cinquemila anni or sono, con l'Egitto dei faraoni. E ricordare che una tomba di quell'epoca ci fornisce i resti tangibili di un intero pasto: zuppa di cereali, un pesce, un piccione, una quaglia, due tordi, costole e cosce di bue, formaggio, pane salato e dolce, vino. Quanta grazia di Dio! Ma attenzione: il ritrovamento in una tomba indica che si tratta di un pasto simbolico, posto accanto al defunto per la vita nell'aldilà. E certo il defunto era un personaggio importante e ricco, perché un pasto del genere ben pochi potevano permetterselo.

La combinazione delle fonti scritte e delle testimonianze archeologiche ci consente di penetrare a fondo in vari aspetti dell'alimentazione egiziana antica, non senza particolarità curiose e illuminanti. Quanto al pane, le varietà erano ricche e tali da fare invidia ai fornai moderni: esistevano perfino i grissini. Quanto al vino, si usava scrivere sulle bottiglie d'argilla, accuratamente chiuse con tappi e sigillate, il luogo di produzione, il nome del proprietario e l'anno della raccolta: qualcosa di simile alle nostre etichette «a denominazione di origine controllata».

* *

Nella Grecia, che non è rappresentata nelle mostre in corso, nacque la civiltà mediterranea della vite e dell'olivo. Il deciframento dei testi micenei ci ha consentito di risalire ben oltre Omero, al II millennio a.C., e di ritrovare appunto il vino (*woinos*) e l'olivo (*elaiwon*) insieme col miele (*melu*), largamente usato per focacce e bevande dolci. Amplissima è la diffusione del pesce, che anticipa quella nell'antica Roma bene attestata dalla relativa mostra. Al contempo, la Grecia comincia a fornirci una letteratura con caratteri e tipi, che pure continuerà a Roma.

Valga l'esempio del parassita disegnato da Epicarmo nel IV Secolo: «*Pranzo da chi vuole, purché m'inviti; e anche da chi non vuole, purché l'invito non è necessario. E il sono tutto spirito, faccio sloggiare le mascelle dal ridere. Innalzo alle stelle chi ha pagato il pranzo; e se qualcuno osa contraddirlo, m'inquieto e lo maltratto. Poi me ne vado rimpinzato di cibo e di vino. Ma non ho un ragazzo che m'illumini la via, sicché tutto solo incappo nel buio*».

Sugli Etruschi pesa il giudizio critico dei Greci e dei Romani: un giudizio malevolo al quale non si contrappone (o almeno non ci rimane) una letteratura adeguata. Un filosofo stoico del II-I Secolo a.C. scrive: «*Presso gli Etruschi due volte al giorno si apparecchiano mense sontuose, con tappeti variopinti e coppe argentee di ogni specie; ed è presente una folla di leggi schiavi, adorni di vesti sontuose*». E' la stessa tradizione letteraria che crea il tipo della donna etrusca dissoluta, in mezzo alle gozzoviglie e alle promiscuità.

Meglio, invece, affidarsi all'archeologia. Che consiste anzitutto nei reperti di cibo conservati, come in Egitto, anche se in misura assai minore: a Vulci è stato ricostruito un pasto funerario con carne di bue insieme a foglie di quercia e di alloro, che evidentemente servivano a renderne saporosa la cottura, e frutta svariate come mele, fichi, nocciole. Inoltre, vi sono le figurazioni sulle pareti delle tombe, tra cui è davvero straordinaria quella detta Golini I, che mostra i preparativi per il banchetto: gli animali pronti per la cottura (un bue, una lepre, un capriolo, alcuni uccelli), le focacce con la frutta sui cavoli...

A mezzo tra l'età etrusca e quella romana, la città di Preneste (Palestrina) ci ha lasciato una piccola cista di bronzo sulla quale è incisa una scena di cucina che la mostra di Viterbo bene evidenzia. Alcune parole accanto alle persone registrano, quasi fossero fumetti, il loro colloquio. Dice il cuoco a un altro personaggio: «*Prepara il pasto*»; e quello risponde: «*Ne ho pesci altri*». Si legge pure: «*Esce presto*»; «*Porta dell'altro*»; «*Mescola bene*»; «*Porto l'arrosto*». E' uno squarcio di vita autentica, senza precedenti.

La documentazione di gran lunga più ampia ci giunge dall'antica Roma. E qui le testimonianze scritte prevalgono di molto, ma non del tutto: qualche anno fa, in un condotto di scarico del Colosseo, sono state trovate le ossa degli animali che venivano dati in pasto alle fiere, insieme ai noccioli di pesche, susine e olive, ai semi di melone, ai resti di fichi e di more che gli spettatori mangiavano assistendo ai giuochi.

Ma per avere la lista dei cibi di un buon pranzo, intenzionalmente genuino e non artefatto, dobbiamo leggere un passo di Giovenale: «*Dalla campagna di Tivoli arrivano un capretto pingue, il più tenero del gregge, che non si è mai nutrito di erba e non ha mai morso un salice, sicché ha più latte che sangue. Poi ci saranno gli asparagi di montagna, raccolti dalla contadina quando comincia di filare la lana, e grandi uova ancora unte dalle zampe del loro fiero, con le galline che le hanno fatte. Inoltre grappoli d'uva conservati per molti mesi come erano sul tralcio, pere di Signia e pere dell'Oriente. Le più, dalle stesse casse, mele dal profumo paradisiaco, tali da fare invidia a quelle d'oro*».

* *

A questo amore per la cucina semplice si contrappone, come è noto, la celebre cena di Trimalcione, apice del gusto complicato per i pasticci in cui la realtà è intenzionalmente diversa dall'aspetto: ecco i tordi fatti di pegola, i frutti di mare fatti di mele cotogne... E v'è certo una coscienza della contraddizione nelle coppe con figure di scheletri, che ricompaiono nei mosaici con la scritta «conosci te stesso». Del resto lo stesso Trimalcione, dopo l'antipasto, mostra ai convitati un piccolo scheletro d'argento con le articolazioni snodate, che s'inchina e gestisce, tracciando riflessioni filosofiche.

Ma l'antica semplicità romana, il ricordo nostalgico dei costumi schietti delle origini, non vicne meno e caratterizza di sé una vera letteratura che sarebbe impensabile altrove. Allora l'ingordigia dei ricchi è messa a confronto con tanta miseria, con tante ingiustizie. E Giovenale se n'esce dicendo: «*Guarda con qual pasto trionfo ogni il vassoio l'orgoglio che si porta al padrone, e come è cinta da ogni parte di asparagi, e come irride con la coda ai commensali, mentre avanza sulle mani di un terzo gigantesco. Per te, invece, c'è un gambetto dentro a mezzo uovo, in un piatto miracolo: cena da funerale!*».

Sabatino Moscati

I premi Goncourt e Renaudot

PARIGI — Lo scrittore marocchino di lingua francese Tahar Ben Jelloun ha ricevuto ieri il Premio Goncourt per *La nuit sacrée*. Il Premio Renaudot è stato invece attribuito a René-Jean Clot per *L'enfant hallucinè*.

***La nuit sacrée* (ed. Seuil) ha vinto alla sesta votazione; il suo autore è il settimo straniero a ottenere il Goncourt. Racconta, attraverso una narrazione carica di simbolismi, l'itinerario di una ragazza che in Marocco lotta per liberarsi dalle pesantezze della tradizione e delle proibizioni sociali.**

L'enfant hallucinè **di cui racconta René-Jean Clot (ed. Grasset) è un ragazzo ritardato, Jean Bressy, preso da un amore divorante per la madre, vedova e casta, da lui chiamata «la rondinella». L'incontro con un professore di disegno sconvolge però la sua vita e gli permette di liberarsi del cordone ombelicale che lo legava alla madre.** *(Ansa)*

DUE SECOLI FA MORIVA UN GRANDE DELLA MUSICA

Lo scandaloso Gluck

Figlio d'un tagliaboschi boemo, con energia impetuosa sconvolse il mondo galante della «tragédie lyrique» francese e dell'opera seria italiana - Autore di «Orfeo ed Euridice» e «Alceste», trafisse il rococò, aprì orizzonti inattesi al '700 musicale - Suscitò entusiasmi e furiose polemiche - In equilibrio tra forma e passione

Sull'ondata commemorativa del centenario, molte opere di Gluck tornano a galla, in teatri italiani e stranieri tanto che, senza attendere la fine delle celebrazioni di Vienna (dove morì il 15 novembre 1787), si può già tentare un bilancio, chiederci che posto occupi oggi, nel crescente interesse per la riscoperta del Settecento più aulico e «esclusivo», l'opera di un compositore che nella storia della musica riveste un ruolo moderno di frattura: pietra di scandalo per i conservatori incalliti, detonatore di polemiche furibonde, entusiasmi, acclamazioni e motivo di condanne non meno nette.

Il segreto della sua forza dirompente si può forse compendiare in un semplice dato biografico: il figlio del guardaboschi Alexander, irrobustito, come vuole un racconto un po' leggendario, dalle lunghe marce a piedi nude nelle foreste della Boemia e del Palatinato, aveva fatto irruzione nel mondo galante e aristocratico della tragédie lyrique francese e dell'opera seria italiana e ne aveva sconvolto i connotati con la sua energia impetuosa, la vitalità dirompente, il gusto quasi contadino per le cose forti e sincere. (Non per nulla, un celebre ritratto d'ignoto lo rappresenta con la moglie, in atto di riempire due bicchieri di vino rosso).

La tempesta che irrompe nella prima scena della Ifigenia in Tauride (1779) diventa ora per noi quasi una metafora stilistica: la violenza della grandine e del vento, che il gonfio progressivamente in orchestra sconvolge gli alberi del bosco sacro, sbriciola, nel contempo, le dorature, i riccioli, gli stucchi e gli specchi che riempivano con il loro luminoso barbaglio i giochi squisiti dell'opera di corte. Il '700 musicale si spezza orizzonti inattesi: Gluck trafigge il rococò alle spalle e rinnova il vecchio mondo del teatro razionalistico, liberandolo dalla convenzione mentre sbocciano, remoti, sullo sfondo i primi tumulti dello Sturm und Drang.

Dei e furie

Ma non si tratta d'una fuga in avanti verso l'irrazionalismo romantico: la voce della Natura spezza sì le illusioni dell'artificio ma l'ambiguità del segno, gioia del teatro mozartiano, è completamente estranea alla musica di Gluck. Le grandi figure del mito, Orfeo, Alceste, Ifigenia, Agamennone, Oreste, Pilade, lo interessano non di per sé, ma per l'archetipo esistenziale che esse rappresentano: di qui la costruzione di drammi in cui una linea divisoria oppone moralisticamente i personaggi in rocciosi antagonismi e violenti chiaroscuri.

E' un contrasto tra la luce e il buio, la realtà etica della vita, «illuminata» dalla luce del sole, e l'abissale oscurità delle forze distruttive (Orfeo e le furie; Alceste e gli dei infernali): musicalmente, tra la naturalezza della linea melodica e la brutalità martellante del ritmo, colto insieme da Gluck, con violenza sino allora inaudita, nella sua forza tellurica.

La lontananza di questo teatro ai grandi temi dell'Illuminismo risulta flagrante: partendo da Orfeo ed Euridice (1762) e Alceste (1767) la celebrazione dell'amor coniugale e della sua sublimità etica percorrerà come un filo rosso il teatro musicale di ascendenza illuministica tra il Flauto Magico e il Fidelio; nell'Ifigenia en Aulide (1774) c'è il conflitto tra natura e superstizione, nell'Ifigenia en Tauride lo scontro macroscopico tra la civiltà dei Greci, portatrice dei valori umanistici, e la barbarie sanguinaria degli Sciti, delitti e culti cruenti.

Il tutto esaltato da una musica autenticamente «sovrannazionale», cioè illuministicamente cosmopolita in un periodo in cui alle singole aree geografiche corrispondevano particolari caratteri di stile; una musica chiara, semplice e vigorosa che alla melodia italiana, appresa alla scuola dell'opera seria e liberata dagli orpelli belcantistici, unisce la quadratura musicale del ritmo tedesco e il colorito strumentale dell'orchestra francese; il tutto guidato da una libertà assoluta nel dissolvere le vecchie forme per costruirne di nuove.

La «ri-forma» del melodramma (perché condannare questa espressione insostituibile, anche se il fenomeno rimase un fatto abbastanza isolato?) è tutta un inno all'ordine, alla simmetria, all'equilibrio strutturale mozzidio secondo proporzioni perfette: un ordine che può anche trasformarsi in un vincolo totalitario se l'interprete non intende il fuoco interno che lo percorre, il «cri de la passion», per dirla con Diderot, che sgorga dal seno della Natura e s'infrange contro le bianche colonne dei palazzi e dei templi.

Come recuperare, oggi, quel senso di furibonda concitazione sul fatto espressivo che Gluck imponeva agli esecutori? «Gridate, diceva al tenore Le Gros, primo interprete di Orfeo a Parigi, gridate in modo naturale e pieno di dolore, come se li tagliassero una gamba!»: così il calore delle lacrime deve bruciare e far vivere la sublime compostezza della processione funebre, all'inizio dell'opera.

In questo equilibrio tra forma e passione è sempre consistita la maggiore difficoltà per l'interprete gluckiano: o si accentua troppo l'elemento classicistico, col pericolo di raffreddare tutto in un blocco di marmo, ed è l'errore più frequente; oppure si guarda solo alla passione, rischiando di trasformare inutilmente Gluck in un dimidiato e insoddisfacente romantico (Wagner, che lo amava moltissimo, si vide costretto a modificare l'orchestrazione e a introdurre nell'Ifigenia in Aulide parti nuove «per condurre la musica di Gluck al suo giusto effetto»).

Sbagliato anche cercare queste opere con le sfumature che si addicono a Mozart, come s'è ascoltato di recente in una sontuosa esecuzione di Alceste: la nota è pressoché azzurata. Qui Gluck procede per grandi linee, sbalzi vigorosi, chiaroscuri marcati da cogliersi a grande distanza: guardandolo da vicino si può confondere, e anche smarrire.

Sta di fatto che Gluck è difficile perché il brivido che percorre le sue opere nasce da un'emozione squisitamente intellettuale, e perciò antiromantica: è l'entusiasmo per aver messo a fuoco una nuova forma di teatro musicale lungamente studiata a tavolino e dibattuta privatamente e in pubblico; è la consapevolezza dell'artista, lettore di Rousseau e amico dei philosophes parigini, di sentirsi attuale, dando finalmente una risposta logica, coerente e soprattutto nuova, a quell'esigenza di rinnovamento della «tragedia in musica» sentita in modo sempre più vivo negli anni ruggenti dell'Illuminismo europeo e tentata da altri con risultati incompleti.

E il comico?

Per capirlo a fondo bisogna coglierne in particolare appunti di vitalità organica e chiarezza intellettuale, quella capacità di fare propria un'idea, estetica e morale, e di viverla interiormente con il fervido entusiasmo di un filosofo o di uno scienziato, prima di tradurla in musica e rivoluzia, apertamente, in poesia. «Una volta che ho in mente la composizione del tutto e le caratteristiche dei personaggi principali, confessava lui stesso, considero l'opera già bell'e pronta, anche se non ho ancora scritto una nota di musica».

Eppure non sempre in lui il «pensatore» riesce privo... del musicista, come accade nei capolavori più celebri. Gluck possiede altri volti e il centenario dovrebbe contribuire a metterli in luce. Poco o nulla si conosce, ad esempio, della sua produzione comica: eppure i pellegrini della Mecca non sono solo un modello ma anche un concorrente del Ratto dal serraglio, almeno per l'immediatezza della invenzione musicale.

E' bello ascoltare una volta il dimenticato Paride ed Elena per rendersi conto di come questa profumata ghirlanda di melodie intrise di neoclassico malinconia provenga da un mondo ben diverso e sostanzialmente estraneo all'austero moralismo di Orfeo e Alceste. C'è qui una voluttà di abbandonamento melodico che ritroviamo nella splendida Armide, il penultimo capolavoro francese, prodigio di acrobazia stilistica per la maniera in cui Gluck scopre il moderno nell'antico e costruisce sui versi sciolti di un libretto centenario (scritto da Quinault per Lully) un declamato che per duttile scioltezza non trova riscontri, nella storia, sino a Berlioz.

Qui l'invenzione melodica si alimenta da sé e continuamente rinasce, come la Fenice, dalle ceneri del declamato: la volutà dell'eros è nelle autorizzazione dell'andamento cantabile: libero, aperto, infinito ormai nelle miglia dei frizzi sottili dell'amore galante.

Solo un grande compositore poteva giungere a tanto, con buona pace di chi, come Haendel, lo considerava un musicista mediocre per scarsa dimestichezza con il contrappunto. La sua abilità era altrove: nell'alchimia di parola e musica, prosodia e ritmo, accento e melodia, nella capacità di conferire all'intervallo una scultorea forza impressiva. Un argomento, questo, su cui potrebbero concentrarsi oggi con profitto gli studi su Gluck: e il vulcanico fervore della sua officina compositiva potrà riservare, ancora, non poche sorprese.

Paolo Gallarati

DOPO LA VENDITA DELLE «IRIS» A 65 MILIARDI

Un profeta di nome Van Gogh

«Van Gogh! Un génie sans talent». L'epitaffio inspirato, molto parigino, non ha certo avuto ripercussioni negative sulla *cote* del pittore la cui tela arrivano a strappare prezzi sempre più alti superando ogni previsione, battendo ogni record. Resta da interrogarsi, una volta di più, sulle ragioni di questa inarrestabile *surenchère*. Non sappiamo chi abbia acquistato il quadro per 65 miliardi. Si tratterebbe — si dice — di persona di lingua inglese apparentemente stabilita in Europa. Come speculazione sembra un po' azzardata per uno di quei fondi di pensioni che in altre occasioni sono già apparsi arditamente e sfarzosamente sul mercato artistico internazionale. E se si trattasse di un magnate giapponese che ne ha negoziato l'acquisto attraverso un intermediario?

Gli acquirenti del Sol Levante sono noti per la spregiudicatezza e la munificenza con cui hanno riunito le loro splendide collezioni d'arte moderna europea. Ne sapremo forse più avanti qualcosa di più, in ogni modo è chiaro che i prezzi già altissimi realizzati in precedenza hanno avuto come risultato di fare ulteriormente cimbalzare le offerte, mentre la crisi delle Borse stimolava investimenti diversificati.

Ma perché proprio Van Gogh è tanto più quotato di un Degas o di un Seurat, per parlare di due *génies* pieni di *talent*? Da molto tempo Van Gogh è diventato più di ogni altro artista il simbolo della pittura moderna, l'esempio di una vita totalmente impegnata nell'arte e sofferta fino al suicidio, dell'unione stretta tra arte e moralità. Van Gogh è visto come il più puro e il più santo dei predicatori, il più geniale degli autodidatti, l'artista più sfortunato, più sofferente, più infelice.

Una figura paradigmatica. I quadri della sua grande stagione, quel 1889 che è l'anno di Arles, dell'ospizio di Saint-Rémy, delle Saintes-Maries-de-la-Mer (è appunto l'anno delle *Iris* vendute mercoledì scorso da Sotheby's) sono la quintessenza del colore, quelli dove la linea ondulante tende spasmodicamente a comunicare, con una urgenza che sfocia nell'ansia, le emozioni più esaltanti. Li avvertiamo come dei quadri epocali.

E d'altra parte al di là di ciò che sentiamo di fronte a queste tele — e le nostre sensazioni e impressioni non sono certo «innocenti» ma saranno entro un preciso contesto di cui occorre prendere coscienza — il «caso Van Gogh» si presenta ancora una volta come esemplare per rispondere agli interrogativi che si pongono i sociologi della cultura, questi esploratori dei meccanismi e dei modi di produzione simbolici della società in cui viviamo. E — per esempio — a una domanda come quella formulata da Pierre Bourdieu che di questi esploratori dei meccanismi simbolici è uno dei più intelligenti: «*Quali sono le condizioni economiche e sociali della costituzione di un "campo artistico" fondato sulla fede (la croyance) nei poteri quasi magici che sono riconosciuti all'artista moderno, vale a dire sul feticismo del "maestro" e dell'opera del maestro — ciò che sul piano economico si traduce nel valore attribuito all'opera?*», la leggenda di Van Gogh resta dai vari agenti del «campo artistico», dai critici, dagli storici dell'arte, dai mercanti e dai diversi intermediari, dai conservatori di museo, dai collezionisti, è l'esempio eloquente della creazione di una «fede produttrice di valore».

Vincent van Gogh: «Autoritratto» (1887, particolare)

Qualsiasi religione ha bisogno di profeti e di eroi. E la moderna religione dell'arte ha trovato — e ha costruito — il suo eroe nella figura tragica e appassionata di questo Icaro moderno. Così lo chiamò Francesco Arcangeli in un bel saggio di tanti anni fa (*L'Alfabeto di Van Gogh*, 1952) che varrà la pena di rileggere.

Enrico Castelnuovo

RCS
Giorgio Montefoschi
LO SGUARDO DEL CACCIATORE

"Ritrovo in lui la capacità di suggerire, con mezzi narrativi semplicissimi, la sacralità e l'orrore della vita borghese; la precisione nel situare la fatalità dei gesti umani nel solenne trascorrere delle stagioni, fra le strade, i muri, i giardini di una città impassibile e radiosa".

Giovanni Raboni

RIZZOLI

AURA
LA PRIMA GUIDA ALL'ARMONIA DELLO SPIRITO E DELLA MENTE

Tutte le risposte sul mondo alternativo: religioni orientali, vie dello spirito, paranormale, Taoismo, esoterismo, magia, spiritismo, UFO (a cura di Manuela Pompas e Alberto Cesare Ambesi).

Tutti i nomi e gli indirizzi che hai sempre cercato e non sapevi dove trovare, in tutta Italia: associazioni, librerie specializzate, corsi, astrologia, chiaroveggenti, comunità, etc.

Nelle migliori librerie. Distribuzione Rusconi Editori tel. 02/6521921-6570569.

Edizioni del Maestro

Tace il Cremlino: l'ex capo del pcus moscovita sarebbe morente

Yeltsin, il mistero si fa dramma

Il nome del dirigente non figura neppure su due necrologi firmati da membri del Politburo pubblicati dalla Pravda: ulteriore siluramento o condizioni disperate? - Impedita con la forza una manifestazione in suo favore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la seconda volta in ventiquattr'ore, il nome di Boris Yeltsin non è comparso in un necrologio, firmato dal Politburo e dalla segreteria del partito.

La *Pravda*, che domenica aveva pubblicato l'elogio funebre del generale Valeri Belikov, pubblicava ieri quello del capo del partito in Lituania, Piatras Griskiavicius: da entrambi, mancava la sua firma. Perché? Perché, come si sostiene, la sua sostituzione al vertice del partito della capitale lo esclude automaticamente dall'ufficio politico? Perché la sua caduta in disgrazia ne autorizza l'esclusione da documenti ufficiali? O perché le sue condizioni sono ormai disperate, e Yeltsin, come vuol insistenti lasciano credere, è in fin di vita, è anzi tenuto in vita artificialmente, e la sua assenza dalla *Pravda* servirebbe dunque a preparare prossimi annunci, inevitabili quanto imbarazzanti e difficili a darsi?

Impossibile avere conferme ufficiali e autorevoli: ma il precedente di Viktor Grishin, che proprio Yeltsin sostituì alla testa del partito di Mosca, poco meno di due anni fa, farebbe credere che Yeltsin è ancora membro supplente, a tutti gli effetti, dell'ufficio politico del pcus. Dopo essere stato estromesso dalla guida del partito nella capitale, Grishin conservò, per un mese ancora, le sue funzioni nel Politburo: fu un Plenum del comitato centrale a decretarne la fine politica, a cancellarlo dalla memoria del partito. A farne un uomo senza più nome e destino.

Boris Yeltsin, allora, è davvero stato colpito da infarto e sta morendo, come da due giorni si mormora a Mosca? O le sue condizioni, pur gravi, non destano preoccupazioni, come fonti ufficiose lasciano intendere? Alla *Moskovskaia Pravda*, il quotidiano del partito di Mosca, riferivano ieri che Yeltsin «*non sta bene*», che «*ha problemi di cuore*»; ma non precisavano dove fosse ricoverato, non chiarivano quali fossero le sue condizioni reali, non spiegavano se avesse avuto davvero un infarto. Con un eccesso di cautela, con uno solo un po' imbarazzato e sospetto che altre dichiarazioni non cancellavano: il redattore capo delle *Izvestia*, Ivan Laptiev, dichiarava ieri che Yeltsin è in ospedale, che la sua malattia è cominciata prima del Plenum del partito di Mosca, la settimana scorsa, e che dopo quella riunione drammatica e inattesa nei toni e negli esiti, è stato necessario un nuovo ricovero, per consentirgli di riposarsi.

Queste cautele, queste incertezze, riassumono bene la tensione di queste ore. Perché quali che siano le sue condizioni, il destino di Yeltsin, presentato due anni fa come simbolo del rinnovamento e diretto all'improvviso simbolo delle contraddizioni e delle incertezze del gorbaciovismo, ha fatto tornare Mosca a ricordi dolenti e ai fantasmi più cupi del suo passato. Perché la sorte di Yeltsin è divenuta, anche in queste sue ultime fasi, un segnale di gelo: il dramma di un uomo caduto e abbandonato da tutti, dopo diciotto mesi di entusiasmi forse imprudenti; il dramma di una città che a quell'uomo aveva affidato le speranze di un cambiamento; il dramma di un leader. Mikhail Gorbaciov, che in Yeltsin riconosceva non solo un alleato ma anche un amico.

Da quando i giornali hanno pubblicato la requisitoria di Gorbaciov e la straordinaria «confessione» di Yeltsin, Mosca vive nella dolorosa certezza che qualcosa di grande, di definitivo forse, abbia segnato il Paese. C'è, in città, un'aria sospesa: corrono voci, improvvise, di manifestazioni e cortei in favore del leader deposto (ieri sera ne è stata impedita una dei gruppi non ufficiali che si ispirano alla perestrojka); si raccolgono voci irritate, deluse, impietose per chi ha costretto Yeltsin a quella terribile, sinistra autocritica, per chi ha riproposto un costume che si credeva caduto, per chi ha voluto sanzionare in modo tanto impietoso la superiorità del partito e della sua legge: per chi ha dovuto cedere alle impetuose ire della nomenklatura ferita.

Ma c'è, insieme, uno stupore diffuso: in quel grande rimescolamento di simboli che la caduta di Yeltsin porta con sé, che la sua dolorosa morte politica fa trasparire, si avverte un segnale di cambiamento e quasi di svolta: la fine di Yeltsin non è, certo, la fine della perestrojka. Ma è, forse, la fine del suo slancio ideale, più che politico; della sua propensione alle immagini, alle cadenze di forte suggestione e bellezza.

Emanuele Novazio

«Ritiratevi dalla Cambogia e verrò a Mosca»

Deng provoca Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Deng Xiaoping lancia a Gorbaciov una sfida di pace offrendosi di andare a Mosca se il Cremlino risolve il problema cambogiano, cioè se fa ritirare le truppe vietnamite che occupano la Cambogia da quando la invasero nel 1978. Con ciò la Cina entra in gioco in un momento di euforia distensiva internazionale in vista del vertice Reagan-Gorbaciov e dell'accordo sugli euromissili, come per ricordare che gli equilibri globali non dipendono soltanto dai due grandi.

Il leader cinese ha espresso la sua proposta ricevendo ieri una delegazione del partito socialista giapponese guidata dal suo presidente, la signora Takako Doi. Secondo fonti giapponesi, Deng, parlando dei problemi del Sud-Est asiatico e dei rapporti fra Cina e Urss, avrebbe detto che se venisse risolta la questione della Cambogia egli sarebbe pronto a impegnarsi di andare a Mosca prima di compiere gli 85 anni.

Compiuti 83 anni nel mese di agosto, Deng è uscito la settimana scorsa dal Politburo del partito comunista cinese per costringere a ritirarsi tutti gli altri vegliardi carichi di prestigio ma contrari alla sua linea di rinnovamento sviluppata da Zhao Ziyang. Insieme con l'ottuagenario Deng, la figura più conservatrice una posizione chiave di potere come la presidenza della commissione del partito sulle forze armate.

Con la clamorosa offerta di recarsi a Mosca se il Cremlino fa ritirare il Vietnam dalla Cambogia, Deng sfida direttamente Gorbaciov su un piano sul quale il leader sovietico ha finora giocato a tutto campo, quello della distensione. Con ciò sembra voler saggiare anche le sue reali intenzioni e i suoi limiti, riportando in primo piano la questione cambogiana.

Più di una volta il leader sovietico ha proclamato che la sua politica estera dipenderà esclusivamente dalle sue esigenze interne, cioè dal rinnovamento dell'Urss. La Cambogia non è un problema di sicurezza per l'Unione Sovietica, mentre lo è per la Cina. Essa è il primo dei tre punti dei quali Pechino chiede la soluzione per la normalizzazione dei rapporti con Mosca: gli altri due sono l'Afghanistan e il massiccio schieramento di truppe sovietiche alla frontiera.

Negli schieramenti di forze, Gorbaciov ha dato segnali positivi col ritiro di alcuni contingenti dalla Mongolia. Sull'Afghanistan è noto il suo desiderio di una soluzione che gli permetta di uscirne salvando la faccia.

Deng lo incalza ora sulla Cambogia, sulla quale Mosca non ha in ballo interessi diretti, se non quelli di potenza geo-politica globale. Senza l'appoggio del Cremlino, il Vietnam non sarebbe in grado di sostenere il peso dell'occupazione della Cambogia e sostenuto dal governo di Hun Sen. Senza il sostegno al Vietnam, Mosca non potrebbe mantenere adeguatamente la sua presenza nel Pacifico dopo aver trasformato l'Indocina in propria zona d'influenza.

Nella disputa con Pechino ereditata dai suoi predecessori, Gorbaciov ha già fatto concessioni sulle questioni di frontiera. Nel discorso di Vladivostok nel luglio dell'anno scorso, egli accettò la tesi di Pechino secondo la quale i confini tra i due Paesi nella parte segnata dai fiumi corrono al centro dei corsi d'acqua.

Mosca aveva sempre sostenuto che i propri territori arrivavano fino alla sponda cinese, e con ciò i fiumi diventavano vie d'acqua interne.

Fernando Mezzetti

Contrattacco dopo le accuse per le armi all'Iran

Mitterrand: legge sui fondi ai partiti

La proposta in un discorso radiofonico - Spiazzati i critici dell'Eliseo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Nell'impasse* francese, Mitterrand non vuole ripetere l'errore di Reagan. Per il capo dell'Eliseo non c'è nulla da smentire, non ci sono personaggi da coprire: il traffico d'armi verso Teheran c'è stato, ma contro la sua volontà.

Adesso i giudici devono individuare tutti i responsabili: semmai si è perso del tempo per colpa di controlli inefficaci, di segnalazioni che si fermavano sempre al livello di sospetti. E poiché la migliore difesa è l'attacco, da questa vicenda che avvelena il clima politico non il suo corollario di presunte *bustarelle*, Mitterrand tira una conclusione più generale: bisogna affrontare il capitolo del finanziamento dei partiti. Fare pulizia con una legge: subito, ancora prima delle elezioni presidenziali del maggio '88.

Quelle che ha parlato ieri sera alla radio, per un'ora e mezzo, non è davvero un presidente in «*fine di regno*». Anzi, è un uomo che sembra ben deciso a giocare tutte le sue carte. Con un *jolly* sempre pronto nella manica. Un *jolly* in sintonia con gli umori della gente, sia a sinistra che a destra. La proposta di regolamentare il finanziamento dei partiti, di mettere un tetto alle spese per le campagne elettorali e di «*rendere trasparenti*» i patrimoni degli uomini politici con responsabilità pubbliche, è stata il *jolly* lanciato da Mitterrand. Al punto di far passare in secondo piano la polemica sulla vendita di 400 mila proiettili al regime degli ayatollah.

«*Un Paese di diritto* — ha detto Mitterrand — *ha bisogno di regole*». E in Francia, nella delicata materia delle casse dei partiti, non ha alcuna regola. E' «*un problema secolare*» di cento anni che ora deve essere risolto. Non con un referendum da rinviare al dopo maggio '88 (come propongono esponenti della maggioranza di centro-destra), ma con una legge che il governo dovrebbe presentare già entro la fine dell'anno. Se non ne avrà il tempo materiale (la sessione parlamentare francese si chiude il 31 dicembre), il capo dell'Eliseo si è detto pronto a firmare un decreto per una sessione straordinaria in gennaio.

In questo modo ha scagliato nel campo di Chirac una specie di bomba che il primo ministro non potrà facilmente disinnescare. Ha dimostrato che il presidente non solo arbitra, ma decide. Quantomeno, suggerisce «*nell'interesse dei francesi*». E nella tradizione della Quinta Repubblica un suggerimento del capo dell'Eliseo ha un peso determinante. Tanto che le prime reazioni alla lunga intervista radiofonica, ieri sera, erano in gran parte concentrate sul seguito che il governo darà all'invito di Mitterrand. La questione della trasparenza del finanziamento dei partiti ormai è posta e diventerà uno degli argomenti più caldi delle prossime settimane.

Ma Mitterrand ha anche voluto chiarire che nella storia delle vendite d'armi all'Iran nessun rimprovero può essere fatto all'Eliseo. «*La Costituzione* — ha detto — *non mi affida l'incarico di verificare le esportazioni di materiale bellico, ma quello di fissare la strategia della politica estera della Francia*». La strategia, secondo il presidente, è chiara: nessuna fornitura militare per l'Iran, per la Libia, per il Sud Africa e per il Cile. Una scelta fatta all'indomani della sua elezione, nell'81, che resta valida. Che non ammette eccezioni: il traffico di proiettili d'artiglieria, organizzato dalla ditta Luchaire attraverso contratti-ombra con Paesi terzi, allora è una «*deviazione*».

Mitterrand l'ha condannata con violenza, quasi con rabbia: «*E' stato una frode della mia direttiva*». Ma il capo dei servizi segreti, l'ammiraglio Lacoste, l'aveva avvertito nel maggio dell'86. Su questo punto — che è poi la chiave di volta della tesi del coinvolgimento del presidente — Mitterrand ha parlato quasi per mezz'ora.

E non ha risparmiato una punta polemica quando ha definito «*un affare di Stato*» anche il modo in cui l'inchiesta del controllore generale degli armamenti, François Barba, è arrivata nelle redazioni dei giornali, nonostante fosse coperta dal segreto-Difesa. O quando non si è detto sicuro che le vendite clandestine di armi francesi all'Iran siano davvero finite («*Mi fido della parola del governo*»). Soltanto sul capitolo della sua ricandidatura all'Eliseo, Mitterrand ha continuato ad essere vago («*Non ho ancora deciso*») ma è stato altrettanto polemico: «*Più che i consigli dei miei amici, mi influenzerà il comportamento dei miei avversari*».

Enrico Singer

UN «BIANCO» DA 40 MILIONI

Eberbach. In Germania è stata messa all'asta (e se l'è aggiudicata un industriale alimentare canadese) una bottiglia di Riesling «Johannesberger» del 1735. Con 40 milioni forse è il prezzo più alto mai spuntato per un vino bianco (Tel. Epa)

Ma la Commissione non chiederà l'impeachment

Nessuna pietà per Reagan nel rapporto sull'Irangate

«La Casa Bianca ha deliberatamente ostacolato l'inchiesta»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Commissione inquirente del Senato e della Camera sull'*Irangate* diffonderà oggi, nel suo voluminoso rapporto sullo scandalo, che il Presidente e i suoi collaboratori «*potrono aver violato ripetutamente la legge*» nel fornire aiuti militari ai contras nonostante il divieto del Congresso. Lo hanno anticipato ieri fonti parlamentari, secondo le quali il rapporto affermerà che l'inchiesta «*non ha portato a conclusioni certe*», ma addosserà alla Casa Bianca la responsabilità di avere «*deliberatamente*» ostacolato l'indagine. Pur evitando di chiedere l'*impeachment* di Reagan — a differenza di quanto accadde con Nixon per il *Watergate* — la Commissione accuserà il Presidente di avere creato lo scandalo con la sua «politica dell'arroganza», bilanci conclusivi le fonti.

La pubblicazione del rapporto è considerata da alcuni parlamentari «un colpo durissimo per Reagan»: e infatti, su 11 membri repubblicani dell'Inquirente soltanto tre lo hanno firmato; gli altri otto presenteranno un documento di dissociazione nel quale sosterranno che la maggioranza democratica ha trasformato l'inchiesta in un processo politico contro il capo dello Stato. Non è vero, diranno in sostanza questo documento, che la condotta dell'Amministrazione sia stata volutamente irrispettosa della legge, respingendo in particolare il sospetto che Reagan fosse al corrente degli storni ai contras: «*Il Presidente è colpevole solo di errori, non di reati*». A tre settimane dal vertice con Gorbaciov, il rapporto rischia di fare del Presidente la classica «anatra zoppa».

Uno dei senatori repubblicani, Broomfield, si è collocato a metà strada tra le due posizioni: ha cioè «salvato» Reagan, ma ha adombrato la possibilità di un processo all'ex Consigliere per la Sicurezza Nazionale Poindexter e al suo braccio destro, il colonnello North. E ha individuato il «grande vecchio» dell'*Irangate* nel defunto direttore della Cia, Casey.

Casey sarebbe stato insomma l'architetto dello scandalo, l'uomo che trovò le vie sapendo bene ciò che voleva Reagan, ma stando attento a non coinvolgerlo. Il documento dell'Inquirente, quello repubblicano e l'allegato di Broomfield serviranno al Procuratore speciale Walsh a completare la parallela inchiesta giudiziaria.

Al di là degli sviluppi giuridici che la vicenda potrebbe avere, e dell'eventuale incriminazione dei fedelissimi del Presidente, con questo rapporto si chiude l'anno più drammatico di Reagan. E' probabile che, assommandosi alla caduta di Wall Street e del dollaro, le conclusioni dell'Inquirente causino al capo dello Stato un danno irreparabile, cui non potrà porre rimedio nemmeno il vertice con Gorbaciov. e. c.

Dopo che l'aviazione irachena aveva colpito due petroliere

I pasdaran attaccano 4 navi

Danneggiata la «Esso Freeport» di proprietà della compagnia americana Exxon - Imminente un'offensiva iraniana: mobilitati statali e studenti, collette per i soldati al fronte

■ Stazione d'ascolto sovietica in Iran?

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono in allarme e hanno mobilitato i servizi di controspionaggio in seguito a voci secondo cui gli ayatollah avrebbero autorizzato i sovietici a installare una stazione elettronica d'ascolto nell'Iran meridionale per controllare i movimenti delle flotte americane ed europee nel Golfo Persico.

Si teme che i russi possano intercettare i messaggi trasmessi da nave a nave e quelli inviati dalle navi da guerra alle basi, scoprendo così come operano le flotte Nato quando sono in esercitazione ma in «circostanze operative».

NICOSIA — I barchini iraniani hanno attaccato quattro navi nel Golfo: una di esse, la super-petroliera *Esso Freeport*, appartiene alla compagnia petrolifera americana Exxon e batte bandiera delle Bahamas. E' stata colpita da granate lanciate con lanciarazzi dai motoscafi dei pasdaran mentre navigava al largo degli Emirati Arabi Uniti, diretta verso l'uscita del Golfo con un carico di greggio saudita. La super-petroliera, di 370 mila tonnellate, ha riportato lievi danni.

Le altre petroliere colpite sono la *Filikon I*, battente bandiera greca, la *Lucy*, battente bandiera liberiana, e una quarta nave, di cui non si conosce il nome, che ha lanciato l'Sos al largo dell'Emirato di Ras al-Khaimah, comunicando di aver subito lievi danni.

La prima petroliera, fatto inconsueto, è stata attaccata dagli iraniani qualche miglio fuori dello stretto di Hormuz praticamente nel golfo di Oman. La seconda, invece, è stata colpita poche miglia a Nord dello stretto, nel Golfo Persico vero e proprio.

Non si ha notizia di vittime, e i danni sarebbero lievi in tutti e quattro i casi. Gli attacchi, come di consueto, non sono stati annunciati dall'Iran ma da fonti marittime che hanno accesso alle trasmissioni radio delle unità in navigazione nel Golfo.

Gli attacchi alle petroliere sono avvenuti mentre nel settore settentrionale del Golfo le navi della Marina militare degli Stati Uniti stanno scortando il diciottesimo convoglio da quando le petroliere kuwaitite hanno cominciato a issare la bandiera americana.

L'Iraq ha annunciato ieri mattina che nella notte i suoi aerei, dotati di missili francesi Exocet, hanno colpito due petroliere nel Golfo. Secondo Baghdad, le navi colpite nel corso della scorsa settimana sarebbero quindici, ma soltanto quattro trovano la conferma del Lloyd's di Londra.

Sul fronte terrestre sembra ormai certo che l'Iran prepari una nuova grande offensiva. Teheran si prepara a mobilitare anche studenti e dipendenti dello Stato «*perché tutti respirino l'odore del fronte*», cioè ha detto il presidente Khamenei ieri, all'inizio della riunione (la terza nel giro di quattro giorni) del Consiglio supremo della Difesa. Appare dunque imminente il lancio da parte iraniana di una massiccia offensiva nel settore meridionale del fronte, dove si stima siano già stati ammassati 250 mila uomini.

Khamenei ha spiegato che i dipendenti pubblici verranno divisi in cinque turni e a rotazione lasceranno il lavoro per andare a combattere. Tutti i cittadini non in grado d'imbracciare un'arma sono stati invitati a dare un contributo per mantenere i soldati al fronte.

(Ansa-Agi)

Perché l'Exocet iracheno causò 142 milioni di dollari di danni alla nave da guerra Usa

La Stark, una «fregata elettorale»

Uno a settecentodieci: è il rapporto tra il costo dell'arma e l'ammontare dei danni prodotti all'obiettivo nel caso dell'attacco alla fregata Usa *Stark*, colpita da un missile *Exocet* lanciato da un Mirage iracheno, il 17 maggio scorso. Un tragico errore che costò 37 morti e che vede ora sul banco degli imputati il comandante della nave, Brindel, colpevole di non aver preso sufficienti contromisure navigando in zona di guerra. (Brindel si difende, in un articolo per *Navy Times*, sostenendo che l'equipaggio non riuscì a difendere la nave in quanto diversi sistemi radar e di riconoscimento mancarono di segnalare l'allarme).

A bordo della *Stark* si sviluppò un incendio che venne spento soltanto 24 ore dopo: fatte le prime riparazioni nel Golfo, la nave è ora nei cantieri Litton di Pascagoula, nel Mississippi, che hanno completato la valutazione dei danni e che ci apprestano alle riparazioni, e ad alcune modifiche, il cui completamento è previsto nell'agosto '88.

In totale, secondo fonti ufficiali riportate dal *Jane's*, i danni alle strutture della fregata ammontano a 77 milioni di dollari, mentre quelli agli equipaggiamenti (primo fra tutti il centrale radar di tiro) sono di 65 milioni di dollari. In totale quindi 142 milioni. Di questi l'*Exocet* (missile antinave della francese Aérospatiale) costa 200 mila dollari circa. Il rapporto è quindi presto fatto: contro un «investimento» di un dollaro per l'attacco se ne sono avuti 710 di danni.

Perché il missile ha combinato un tale sfacelo in una nave, peraltro abbastanza moderna (venne varata nell'81), della flotta Usa? Se lo sono chiesto gli americani, soprattutto dopo che la fregate della classe Oliver Hazard Perry sono state definite dall'ex segretario della Marina, Lehman, «*navi elettorali*» e le critiche le hanno accomunate alle britanniche «*Sheffield*», di serio utilizzate con pessimi risultati nella guerra delle Falkland, vittime anch'esse degli *Exocet* lanciati dagli spericolati piloti argentini. Largo uso di leghe d'alluminio nelle sovrastrutture (facilmente aggredibili dalle fiamme) scarsa corazzatura, verticale, quasi assente quella orizzontale, unico albero motore (quindi una sola elica) e difesa limitata sono tutti elementi che, se hanno abbassato i costi delle navi, non ne hanno certo portato l'efficienza ad alti livelli.

La concezione tecnica della *Stark* è stata difesa dal vicesmmiraglio William H. Rowden, responsabile dei sistemi navali dell'Us Navy, che ha ricordato alla commissione d'inchiesta del Congresso come tutte le navi da guerra degli Stati Uniti includano per la sopravvivenza in battaglia paratie stagne per acqua e fuoco proprio per limitare i pericoli di incendio ed affondamento. La *Stark*, secondo la Marina, ha tutte le prevenzioni ordinarie, cui sono state aggiunte, durante la costruzione, armature in Kevlar (il materiale dei giubbotti antiproiettile) contro le munizioni a frammentazione e sistemi antincendio a gas Halon. Inoltre sono state stabilite protezioni passive dalle fiamme, rivestimenti insensibili al fuoco, elementi introdotti tra l'83 e l'84 su circa 300 unità della Marina Usa.

Sempre secondo il vicesmmiraglio Rowden, la lezione che si può imparare dall'incidente nel Golfo è quella del pericolo rappresentato dalla presenza del combustibile residuo del propulsore del missile, gli effetti senza precedenti del calore, il rapido sviluppo e l'estendersi del fuoco. Per combattere questi elementi sarà necessario aspettare alcune modifiche: migliorare la localizzazione delle pompe, ridurre la quantità del materiale combustibile a bordo, soprattutto cavi elettrici, le cui guaine dovranno essere ininfiammabili per non portare l'incendio ad altri settori. Occorreranno sistemi di comunicazioni via radio fra le varie parti della nave, indumenti protettivi per le squadre di salvataggio, pompe portatili divenamiche alimentate (JP-5 invece di benzina) e un maggior uso di materiali resistenti al fuoco o ritardanti.

Nell'incendio della *Stark* i rivestimenti di cloruro di polivinile dei cavi elettrici furono la causa primaria della propagazione dell'iniziale vampata infuocata dei propellenti dell'*Exocet* alla centrale di controllo del radar Iff-Cic, che si trova proprio al di sopra del punto d'impatto del missile.

Gianni Rizio

L'italiano: una lingua emergente.

L'italiano è sempre più ricco di interessi, più curioso, più esigente. Vuole sapere tutto e sperimentare ogni cosa, anche nel campo della parola. A lui, come sempre, ha pensato Zanichelli. Oltre a **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario di italiano che da quattro anni è al primo posto nella hit-parade delle vendite, **Sinonimi e Contrari**, il dizionario di chi crede nel potere delle parole, a cominciare dalle sfumature. **La Lingua italiana**, la grammatica per conoscere a fondo i doveri e i piaceri dell'italiano. **Il Manuale di Stile**, per affrontare tutti i testi, da quelli ufficiosi a quelli ufficiali. **La Divina Commedia**, con utili indizi per guidarvi nell'oscura foresta di termini rari e difficili rime. **I Promessi Sposi e Storia della Colonna Infame**, per meglio conoscere e apprezzare Manzoni, partendo da quel famoso ramo del lago di Como. Zanichelli, sei italiani per tutti gli italiani.

Parola di Zanichelli

Giro di vite sulle libertà civili a due settimane dal voto per l'annunciata «grande riforma»

Referendum truffa a Varsavia

Jaruzelski dice di voler consultare il popolo su austerità e spazi di libertà, ma le decisioni sono obbligate - Unica possibilità di scelta: stangata subito o al rallentatore - Nuovi arresti di esponenti socialisti

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il guanto di ferro indossato dal regime polacco per soffocare qualsiasi tentativo di opposizione politica conferma la gravità della crisi scoppiata a Varsavia. Se tra le maglie della censura filtrano sugli organi d'informazione, con una frequenza mai riscontrata in passato, scritti infuocati sulla necessità di cambiare le regole del gioco, qualsiasi velleità di formare gruppi ideologici alternativi — d'altronde consentiti in termini vaghi dalla Costituzione — continua a cozzare contro il muro dell'ostracismo eretto dalle autorità. Il cardine del potere rimane prerogativa assoluta del Partito operaio unificato, la dissidenza resta emarginata, chi pensa ancora di poter approfittare del clima di libertà lasciato in eredità dal generale Jaruzelski deve ricredersi.

Si tratta del solito percorso a zig-zag della «via polacca», oggi meno tortuosa di ieri, domani irto di improvvisi ostacoli in cui aperture maturate nella speranza di appiattirsi regolarmente sotto il rullo compressore dell'intransigenza.

Prova del giro di vite è l'arresto, operato domenica nella capitale, di tre simpatizzanti del cosiddetto partito socialista polacco radunati in un appartamento della periferia per stilare un documento programmatico, sottoscritto pure da alcuni aderenti di Solidarnosc e del *Kor* (Comitato di autodifesa operaia), destinato a sigiare la creazione dell'organizzazione socialista.

Sono finiti in prigione. Di uno si conosce il nome: è Andrzej Malanowski, docente presso la facoltà di Legge all'Università di Varsavia ed ex presidente del sindacato degli insegnanti disciolto con l'introduzione della legge marziale del 13 dicembre 1981. Ieri li hanno liberati, probabilmente mentre gli altri 39 fermati, diversi dei quali giunti in qualità di delegati da Breslavia, Stettino ed altre città, verranno riconvocati dalla polizia per ulteriori interrogatori. Ieri di nuovo la polizia ha fatto irruzione ieri sera in un appartamento dove doveva tenersi la conferenza stampa del neo riattivato partito socialista fermando una ventina di membri. A tarda sera non era ancora nota la sorte di alcuni giornalisti occidentali che si trovavano sul posto.

Che in Polonia lo spazio politico, inteso in chiave occidentale, sia ristretto, lo dimostra la visita compiuta qui lo scorso venerdì da Flaminio Piccoli nella veste di presidente dell'Internazionale democristiana. Soltanto incontri di routine con gli ambienti ecclesiastici — aveva precisato Piccoli —, nessun intendimento, neppure remoto, di fondare un pseudo partito cattolico che, come il movimento *Pax*, raccolse intorno a sé, sotto il controllo governativo. Normale, peraltro, ritenne il colloquio avvenuto ieri fra il presidente Jaruzelski ed il cardinale Glemp, primate polacco. In sostanza uno scenario scontato, iscritto nell'ambito della ricerca del consenso pilotato voluto dal governo a meno di due settimane dal referendum del 29 novembre, data spartiacque della «nuova rivoluzione» che vedrà i cittadini pronunciarsi per la prima volta dal 1946 su questioni non istituzionali.

In quell'occasione, a ridosso della fine del conflitto mondiale, i polacchi furono chiamati ad esprimersi sulla trasformazione da Repubblica pluralista e borghese in Stato marxista e totalitario, adesso dovranno approvare o respingere il varo di rigide misure antinflazionistiche unite alla concessione di maggiori diritti civili.

Sarà una «scelta drammatica», ha sottolineato il generale, su questioni che interessano tutti, dal contadino della Slesia agli intraprenditori che prosperano sulla borsa nera, per fissare i tempi di attuazione della riforma. Questa sarà drastica e rapida se le proposte sull'austerità passeranno (è già stato annunciato un rincaro medio del 40 per cento per il prossimo triennio sui generi di largo consumo, con rialzi estremi fino al 200 per cento dei prodotti energetici), più lenta nel caso che la popolazione voti no ai pesanti sacrifici da introdurre il primo gennaio. *Solidarnosc* ha espresso ieri «dura condanna» contro i draconiani aumenti dei prezzi. Il sindacato afferma che gli aumenti «rischiano di condurre a effetti drammatici».

Certo, stupisce che il governo abbia deciso di rendere nota la stangata sui tassi ferroviari alla vigilia della consultazione pur valutando il rischio insito in provvedimenti assai impopolari. Abbiamo sentito in proposito il colonnello Stanislaw Kwiatkowski, capo del Centro Badania sui sondaggi d'opinione, il quale ci ha fornito con franchezza dati a dir poco stupefacenti.

Il 73 per cento degli interrogati considera infatti che la situazione economica del Paese è «disastrosa», gli indecisi a recarsi alle urne sono ancora il 45 per cento (il referendum sarà ritenuto valido con la presenza di due terzi dei votanti ed il 50,1 per cento dei sì), il 41 per cento ritiene la Polonia «un Paese non democratico».

Secondo un osservatore straniero, la manovra sarebbe lampante: da una parte mettere le mani avanti nel caso che le astensioni ed i no fossero più massicci del previsto (vincerebbe la tesi sulla dimostrazione di una chiarezza di voto senza precedenti per l'Est europeo), dall'altra arrivisti del mancato avallo per esercitare pressioni sul Fondo monetario internazionale e sulla Banca mondiale affinché siano di manica larga nel concedere ulteriori crediti in grado di alleviare il debito estero di 38 miliardi di dollari, oltre a ripristinare il flusso degli approvvigionamenti per rilanciare la produttività interna.

Ma le resistenze alle innovazioni che il governo si ostina a definire non di facciata, respingendo l'accusa di procedere a semplici ritocchi di superficie, provengono persino dal cuore del sistema. Quando Jaruzelski, nelle due ore di botta e risposta con un gruppo di giornalisti occidentali invitati a Varsavia per partecipare ad un seminario economico, rovescia a fiotti sul concetto caro al leader ungherese Janos Kadar («*Chi non è contro di noi è con noi*») per sostituirlo con un assioma più nazionale («*Non chiediamo da dove vieni, importa piuttosto cosa intendi fare per noi*»), non fa che ribadire il primato del socialismo sul rifiuto alle deviazioni. Deviazioni che si annidano tuttora nella «nomenklatura», «*la nostra vera opposizione*» ancorata «*a sedie dure e scomode*».

Lo zoccolo duro del partito, due milioni di membri su 38 milioni d'abitanti, si fa sentire per bocca di Jan Glowczyk, membro del Comitato centrale e del Politburo. «*Noi marxisti abbiamo i piedi in terra, siamo abituati a vivere in solitudine senza dover spartire con chicchessia il successo. Nessun rammarico per l'indifferenza della Chiesa, anzi. Quanto a Walesa fu colpa sua se la Polonia dovette subire le sanzioni negli Anni Ottanta*».

Raggiunto per telefono a Danzica, il premio Nobel simbolo della più importante rivolta al comunismo si limita a sottolineare che sta lavorando come sempre da elettricista ai cantieri navali Lenin usando troppo spesso «*materiale d'antiguerra*» ed irride ai miliardi di zloty gettati al vento in un referendum «*privo di significato*».

Sabato intanto è stato convocato a Varsavia il Kok, comitato per la difesa nazionale e supremo organo militare polacco presieduto da Jaruzelski. Un comunicato dell'agenzia Pap informa che sono state esaminate «*le iniziative destinate a proteggere gli obiettivi particolarmente importanti dell'economia nazionale e che sono state adottate decisioni adeguate affinché i nuovi ministeri ed uffici centrali esplicassero in maniera efficace i compiti difensivi*». Legge ed ordine dunque all'insegna dell'ombrello onnipresente dell'esercito.

Le tragiche esperienze dei disordini scoppiati nel '56, all'epoca di Gomulka, nel '70 e nell'80 proprio in seguito ai rialzi-pane, sono un monito costante a riaccendere la miccia dei tumulti basta ormai poco, ma tutto lascia supporre che i polacchi finiranno con l'accettare gli aspetti al buon senso solo per rassegnazione.

Piero de Garzarolli

SONO 26 I MORTI SUL DC-9 CADUTO IN COLORADO

Denver. Sono 26 i morti e 56 i feriti nella sciagura avvenuta domenica sera all'aeroporto internazionale di Stapleton, il principale scalo di Denver, nel Colorado. Un DC-9 della «Continental Airlines» diretto nell'Idaho si è schiantato sulla pista in fase di decollo mentre infuriava una tempesta di neve. Il bireattore si è spezzato in due tronconi: i soccorsi si sono rivelati difficili per l'oscurità e il maltempo, alcuni superstiti sono rimasti per cinque ore bloccati fra i rottami. Ieri è precipitato nel Wisconsin causando almeno otto morti (Ap)

dal mondo

■ Riad-Egitto: ripresi i rapporti

MANAMA — L'Arabia Saudita e il Bahrein hanno deciso ieri di riallacciare le relazioni diplomatiche con l'Egitto, rotte nel 1979 in seguito alla firma degli accordi di Camp David con Israele. Si tratta del sesto e settimo Paese arabo — dopo gli Emirati Arabi Uniti, l'Iraq, il Kuwait, il Marocco e lo Yemen del Nord — a decidere la ripresa dei rapporti con Il Cairo dopo la chiusura, mercoledì scorso, del vertice arabo straordinario di Amman. *(Ansa)*

■ Via al vertice di Carter sul Medio Oriente

ATLANTA — Si è iniziato ieri ad Atlanta un incontro, organizzato dall'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, sulle prospettive di pace in Medio Oriente, cui prenderanno parte rappresentanti di Israele, Giordania, Iraq, Siria, Egitto, Unione Sovietica, Cina, Francia, Gran Bretagna nonché del popolo palestinese e del Dipartimento di Stato americano. Carter spera che nelle tre giornate di discussione i lavori termineranno domani, possano essere gettate le basi per organizzare una vera e propria conferenza internazionale.

■ Vino-killer (57 vittime): a morte 2 cinesi

PECHINO — Due commercianti cinesi, che vendendo alcoli industriale per scopi alimentari hanno provocato la morte di 57 persone e l'avvelenamento di 2500, sono stati messi a morte sabato scorso. Lo scrive il *China Daily*. Altre due persone coinvolte sono state giustiziate nel settembre scorso. *(Ansa)*

■ Al Cremlino il premier ceco

MOSCA — Il capo del governo cecoslovacco, Lubomir Strougal, in visita ufficiale a Mosca, ha incontrato al Cremlino il premier Ryzhkov. Lo annuncia la Tass aggiungendo che i colloqui hanno avuto come argomento la realizzazione delle intese raggiunte durante i recenti incontri tra i due segretari generali dei partiti, Mikhail Gorbaciov e Gustav Husak. L'andamento delle economie dei due Paesi sta creando possibilità «*totalmente nuove*» per approfondire le interazioni. *(Ansa)*

■ Nairobi, università chiusa per incidenti

NAIROBI — Il governo del Kenya ha disposto la chiusura dell'università di Nairobi a tempo indeterminato e ha sciolto l'unione studentesca. Il provvedimento è stato preso per fronteggiare la continuazione dei disordini cominciati domenica e proseguiti nella mattinata di ieri e che sono rimasti circoscritti nell'ambito della città universitaria. Gli agenti hanno fatto irruzione negli alloggi degli studenti e hanno intimato loro di sgomberare entro due ore. Secondo un breve comunicato emesso dal rettorato dell'ateneo, la chiusura dell'università e lo scioglimento dell'unione studentesca sono stati decisi «*per salvaguardare la pace tra il corpo docente e quello discente*». (Ansa)

■ Obando affiancato da esperti Usa?

MANAGUA — Il cardinale Obando Y Bravo, primate del Nicaragua, potrebbe essere affiancato da un team di esperti americani nell'opera di mediatore per una tregua tra governo sandinista e contras. Il governo di Managua ha già dato il proprio benestare alla partecipazione ai negoziati di Paul Warnke, capo dell'Agenzia per il disarmo, di Red King, un colonnello in pensione, di Wilson Morris, collaboratore del presidente della Camera Usa Wright, e di Richrad Fena, che si è occupato dei problemi della regione. *(Ansa)*

Chiesti 16 miliardi per la figlia (6 anni) di una cantante coreana

La Spagna trepida per Melodia

Una telefonata ha rivendicato il sequestro all'Eta ma la polizia dubita - La madre della bambina vive a Malaga - Allarme tra i vip e gli sceicchi che hanno ville nella zona

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Centocinquanta poliziotti e tra di essi alcuni «cacciatori di uomini», specialisti della lotta contro i sequestri a scopo di estorsione perpetrati dall'Eta negli ultimi anni, cercano nel Sud dell'Andalusia, lungo la Costa del Sole, Melodia Nackachian, la bimba di sei anni, figlia della cantante principessa Kimera, della dinastia regale coreana del Silla, rapita lunedì della scorsa settimana a Estepona, nei pressi di Malaga, da quattro malviventi incappucciati e armati di pistole automatiche e di carabine Winchester. Battelli guardacosta ispezionano panfili e altre imbarcazioni in navigazione tra la Costa del Sole e il Marocco, aeroporti e stazioni ferroviarie sono sotto sorveglianza, le farmacie sono vagliate ad una ad una alla ricerca di sospetti acquirenti di farmaci infantili.

Due cittadini inglesi, proprietari di un ristorante sulla Costa del Sole, sono stati arrestati domenica in una località vicina a Estepona. Farebbero parte di una banda di gangster britannici. Ancora la notte scorsa la polizia li stava interrogando.

Nove di novembre, le 9,30 del mattino, la piccola Melodia, una bimba dai grandi occhi scuri, il naso e la bocca minuti, un volto di delicata grazia orientale, sta andando a scuola a bordo della lussuosa macchina di famiglia guidata dall'autista. E' accompagnata dal fratellastro Raymond di 30 anni e dalla moglie e dalla figlia di questi. Indossa una salopette azzurra, una giacchettina nera con la scritta Kimera sul dorso e «vaqueros» fioriti. D'improvviso un camioncino bianco taglia la strada all'auto dei Nackachian facendosi violentemente investire sulla fiancata, un secondo veicolo blocca da dietro l'automobile. Quattro individui incappucciati e armati aprono gli sportelli dell'auto, immobilizzano autista e familiari della piccola, e, senza pronunciare una sola parola, si impadroniscono di Melodia e fuggono.

Il camioncino danneggiato è ritrovato dalla polizia il giorno dopo a pochi chilometri dal luogo del sequestro: è stato rubato e ha una targa falsa di Malaga. Nella notte tra lunedì e martedì, una voce d'uomo con un forte accento sudamericano telefona a una radio privata, dichiara di parlare a nome del «Comando dell'Eta militare». Non avanza richieste di riscatto, solo invita la famiglia Nackachian a «*essere prudente*» e «*comportarsi con molta prudenza se desidera che a Melodia non succeda niente*». La polizia dubita che il rapimento sia opera dell'Eta, ma dà credito all'invito alla prudenza e ritiene perciò che l'uomo dall'accento americano sia in contatto con i rapitori o sia uno dei rapitori stessi.

Kimera e il marito Raimond, un grosso finanziere libanese con interessi in campo edilizio e nella compravendita di imprese internazionali, rispondono attraverso radio e giornali di «*essere disposti a dare tutto quanto sarà richiesto*».

Dopo la telefonata alla radio privata, lunghi giorni di silenzio, tra una ridda di voci e di supposizioni. Angosciato, Raimond Nackachian, ribadisce: «*Sono pronto a dare anche la camicia purché mi restituiscano Melodia*». Eccentrica giovane, alle due del pomeriggio, infine, la telefonata dei rapitori con la richiesta di riscatto: un miliardo di pesetas, circa 13 miliardi di lire, a quanto si dice, una somma che i Nackachian si sarebbero dichiarati pronti a pagare. Con una successiva telefonata di uno dei rapitori che parlava lo castigliano con un forte accento straniero, si sarebbe stato un rilancio: i rapitori chiederebbero ora 15 milioni di dollari (circa nella zona di) e la richiesta è che siano consegnati in monete di piccolo taglio entro questa mattina.

Il rapimento della bimba emoziona e preoccupa la gente della Costa del Sole, sia per la personalità della madre, sia per le ripercussioni sul turismo e l'economia della zona. La principessa Kimera, che si esibisce coi lunghi occhi sottili prolungati dal trucco con linee sinuose che partono dalle narici alle tempie, un fregio in forma di nodo disegnato sulla fronte, il contorno delle gengive sottolineato da mobili lenti colorate fin quasi al mento, è una cantante che si definisce «post-punk» e che adatta temi operistici a tale stile. In Spagna, Kimera non ha una grande audience, ha soltanto inciso qualche disco, ma nel suo Paese è famosa: canterà a Seul l'inno ufficiale di apertura delle Olimpiadi del prossimo anno.

Giovanni Perego

■ Infermiere ha ucciso 10 pazienti in ospedale Usa

NEW YORK — Un infermiere sospettato di aver ucciso almeno dieci pazienti dell'ospedale «*Buon Samaritano*» di New York, con iniezioni di sostanze tossiche, ha confessato ieri il suo crimine: «*L'ho fatto per diventare un eroe*», ha detto.

Richard Angelo, 25 anni, è stato arrestato l'altro ieri ad Albany, dove stava partecipando a un corso di aggiornamento, dopo che i dirigenti dell'ospedale avevano notato una allarmante coincidenza di situazioni di emergenza mentre l'infermiere era in servizio.

Angelo ha confessato alla polizia di aver usato volutamente le situazioni di emergenza, iniettando sostanze che bloccano la respirazione, per poter essere il primo a intervenire.

La polizia sospetta che Angelo abbia provocato la morte di almeno dieci pazienti, ma sta indagando su altri 27 casi sospetti. *(Ansa)*

REVLON

Vi invita a ritirare un formato prova del nuovo Powdercreme Makeup*

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
Via [illegible] 42 - Orbassano (TO)

* Fino ad esaurimento scorte.

Da anni una multinazionale trasforma in concimi le scorie delle centrali nucleari

Nell'Oklahoma fertilizzanti all'uranio

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Riciclando scorie radioattive dai suoi impianti per la lavorazione dell'uranio, una multinazionale americana ha prodotto un fertilizzante e da un anno ne fa un uso intensivo sulle sue proprietà agricole. La società, la *Kerr McGee*, ha incominciato a sperimentare il concime dieci anni fa «con buoni risultati», come ha detto un portavoce, e vende il fieno e la carne dei bovini allevati sui pascoli così «trattati». Ma la misteriosa morte di alcuni animali e la scoperta di malformazioni in altri (per esempio, un rospo a nove zampe), e misteriose malattie delle piante hanno provocato un dibattito.

Gli esperimenti, denunciati dal *New York Times*, vengono condotti presso Gore, nell'Oklahoma, dove la *Kerr McGee* possiede uno dei due impianti esistenti in America per la produzione dell'uranio destinato alle centrali nucleari. Nel '75, la Commissione di controllo dell'energia atomica autorizzò la multinazionale a riciclare queste e altre scorie tossiche contenenti, oltre alla radioattività, ogni sorta di veleni, dal piombo all'arsenico. La società irrorò vasti tratti dei suoi terreni, vi fece pascolare il suo bestiame, fece prelievi e analisi, e stabilì che «*il suolo, la vegetazione, l'acqua, il fieno e gli animali non denunciavano alcuna conseguenza*».

Sulla base di questo rapporto, nell'86 il ministero dell'Agricoltura dell'Oklahoma autorizzò l'impiego intensivo del nuovo fertilizzante, sostenendo che in percentuale esso presenta «*meno radioattività e tossicità*» di molti normali fosfati. L'anno scorso la *Kerr McGee*, che ha un fatturato annuo di 2 miliardi e mezzo di dollari, 3 mila miliardi di lire, ha fornito 18 mila tonnellate di fieno agli allevatori e 850 capi ai mattatoi della zona. E ha annunciato che lancerà il fertilizzante su tutti i mercati americani.

A guidare la campagna contro la *Kerr McGee* è una Cherokee, una pellirossa, Jesse Deer in Water (cervo nell'acqua), che ha costituito un'associazione per la difesa dell'ambiente. La donna ha dichiarato che sul concime non è stata condotta alcuna ricerca da parte di organismi indipendenti, che i pascoli «appaiono bruciati», che esiste una casistica impressionante di «*fenomeni inspiegabili*»; e ha chiesto l'intervento delle autorità federali. La società ha risposto che i prelievi condotti nei 25 pozzi sulle sue proprietà «sono i più esaurienti della storia».

Secondo alcuni scienziati intervistati dal *New York Times*, le rassicurazioni della multinazionale sono sospette. Hanchel Elliott, dell'Università della Pennsylvania, ha osservato che la multinazionale ha limitato studi e analisi alla radioattività del fertilizzante, e non alle altre possibili forme di tossicità. Secondo Rosalie Bertell, dell'Istituto di Salute Pubblica di Toronto, le dosi di «materia prima» usate nella fase sperimentale erano la metà di quelle attuali, e mancano dati sulle possibili conseguenze a lungo termine del fertilizzante. «*In particolare — hanno concluso entrambi, chiedendo che il governo si pronunci — non sono state esaminate le persone che lavorano a contatto con il concime*». La *Kerr McGee* ha accusato di «isteria» gli abitanti della zona.

e. o.

■ Euromissili: Progressi a Ginevra

GINEVRA — Il negoziatore americano Kampelman e il collega sovietico Voronzov vi sono nuovamente incontrati ieri a Ginevra per cercare di risolvere gli ultimi ostacoli che si frappongono alla firma del trattato sugli euromissili; ambedue hanno dichiarato che la riunione di domenica ha portato a qualche progresso. L'americano ha precisato che resta ancora aperta la questione della verifica dell'applicazione dell'accordo, che secondo Washington pone ostacoli alla firma del trattato. Il *New York Times* ha scritto stasera ieri che gli Usa hanno accettato l'offerta di lasciar ispezionare vari tipi di radar sovietici *(Ansa-Afp)*

Bic dura di più.

BIC Il rasoio preferito da chi non si spegne mai.

L'Alitalia cancella 60 collegamenti al giorno, paralisi totale venerdì e sabato

Settimana nera per chi vola

Agitazioni fino a domenica con il blocco di Fiumicino - Domani Cgil-Cisl-Uil decidono sul rinvio dello sciopero generale del 25 - Treni: oggi non lavorano i dipendenti dei vagoni letto, il 27 i macchinisti e il 29 il personale viaggiante

ROMA — Cancellazioni di voli, ritardi, code ai banchi di accettazione, lunghe attese per ritirare i bagagli, difficoltà per scendere e salire sugli aerei: è cominciata così, ieri mattina, all'aeroporto di Fiumicino una nuova settimana nera per il susseguirsi di una fitta serie di agitazioni più o meno «selvagge» del personale di terra, alle quali se ne aggiungeranno presto altre dei piloti, degli assistenti e dei tecnici. La situazione è destinata a peggiorare progressivamente sia per le azioni attuate in ciascun giorno, sia per l'accumularsi dei contraccolpi negativi delle precedenti astensioni soprattutto nei reparti addetti alla manutenzione e alla revisione degli apparecchi. In aggiunta ai «bollettini di guerra» già resi noti dai sindacati confederali e autonomi, c'è ora l'annuncio che l'Associazione autonoma dei piloti (Appl) ha deciso 120 ore di sciopero e mille ore di ritardi nella fascia oraria 6,45-10,45 per tutti i voli in partenza dagli scali italiani con l'esclusione di Fiumicino e fatti salvi alcuni collegamenti con le isole.

Alitalia e Ati hanno sopp resso ieri i 60 voli già previsti, più quello Roma-Francoforte in programma per le 10,45. Il volo per Vienna delle 8 ha accumulato due ore e mezza di ritardo, mentre altrettanti di un'ora hanno registrato i voli per Toronto e Londra. Anche le partenze di tutti voli nazionali sono avvenute con ritardi variabili fra 1 20 e 1 45 minuti. Lo stesso quadro si ripete oggi con 55 cancellazioni, mentre domani il caos si sposta soprattutto al pomeriggio: dalle 11 alle 18 sospendono il lavoro gli addetti ai servizi di terra aderenti ai sindacati confederali, quattro ore per turno: l'aeroporto di Fiumicino sarà fuori uso negli stessi orari grande confusione.

Giovedì, ancora 60 cancellazioni. Venerdì e sabato, invece, paralisi totale, tranne che nei collegamenti con le isole: per difendere il loro fondo-pensioni, scioperano piloti, assistenti e tecnici «autonomi». Domenica: in pratica, chiusura completa dello scalo internazionale di Fiumicino, deliberata dalle strutture di base del personale di terra, in polemica con i vertici di Cgil-Cisl-Uil e delle rispettive federazioni.

Al caos del trasporto aereo si aggiungerà nella prossima settimana quello dei treni. Dalle 18 del 27 alle 18 del 29 novembre (e poi dalle 18 del 16 dicembre alle stesse ore del 17) i cobas dei macchinisti bloccheranno praticamente la circolazione sull'intera rete nazionale, mentre dalle 14 del 29 alla stessa ora del 30 novembre i cobas del personale viaggiante (capitreno, controllori ecc.) attueranno un'agitazione che provocherà cancellazioni e ritardi.

In anticipo, nel settore ferroviario, i dipendenti dei vagoni letto incrociano le braccia dall'una di oggi all'una di domani per protestare contro la mancata soluzione della vertenza contrattuale. Il nuovo contratto dei dipendenti della «Compagnia vagoni letto» dovrà scattare il primo gennaio prossimo e, per la verità, un'intesa di massima già è stata raggiunta le scorse settimane. Nonostante i sindacati vogliano l'estensione del contratto anche al personale della ristorazione ferroviaria. Questi dipendenti vedono il loro futuro incerto perché il 31 dicembre prossimo scade la convenzione fra la compagnia vagoni letto e le Fs. Per rilanciare questo segmento della ristorazione, che è fortemente passivo, è in corso un nuovo appalto che dovrebbe portare alla costituzione di una società con il azienda di ristorazione, ma con la «WL» quale socio di maggioranza.

Mentre su tutto il fronte le posizioni delle parti rimangono distanti nonostante i pressanti tentativi di conciliazione del ministri del Lavoro Formica e dei Trasporti Mannino, Cgil-Cisl-Uil non hanno ancora raggiunto un accordo sul problema scottante della regolamentazione del diritto di sciopero nei pubblici servizi. Cgil e Cisl sono ferme sul «no» a qualsiasi legge, la Uil insiste per trovare uno sbocco legislativo almeno per il settore del pubblico impiego. Non c'è neppure convergenza sulle sanzioni da adottare, né sull'uso della precettazione. Pizzinato, Marini e Benvenuto faranno una verifica domani, nel vertice convocato per deliberare sulla revoca dello sciopero generale indetto per il 25.

g. c. f.

Cobas uniti solo contro i sindacati

Divisioni profonde sulle strategie di lotta - Molti temono strumentalizzazioni dell'estrema sinistra

ROMA — Non ci sarà la «grande alleanza», ma i Cobas delle scuole, dei postini, dei ferrovieri, del trasporto aereo e di quante altre categorie aderiranno a questi movimenti spontanei, ancora aggueriti dall'assemblea nazionale di domenica scorsa all'Università di Roma. Una sorta di unità «trasversale» e non verticale che ha dichiarato guerra alla regolamentazione dello sciopero e che individua nel sindacato ufficiale il nemico numero uno, più del governo e di quei partiti che invocano la legge sugli scioperi.

Pur divisi da differenti interessi e da diverse ideologie, i «ribelli» del sindacato si ritrovano sotto le bandiere degli aumenti salariali e della «libertà» di sciopero. Tutte premesse che portano a temere un brusco rialzo del tasso di conflittualità in questa parte restante dell'autunno e nel prossimo inverno. Una conflittualità destinata soprattutto a sconvolgere ulteriormente i servizi pubblici essenziali.

Gli utenti ne soffriranno, ma i vari comitati di base girano la responsabilità a chi «colpevole i diritti dei lavoratori» e a chi «ha deteriorato e mandato in malora i servizi stessi». E' colpa nostra — domandano i Cobas — se per avere la pensione si deve aspettare tre anni, se non ci sono scuole, se molti ricoverati sono costretti a bivaccare nei corridoi degli ospedali? Sono anche queste gravi manchevolezze che alimentano la protesta.

Ma i Cobas, in questa ricerca d'unità d'azione, rischiano di perdere i loro «padri fondatori», cioè i comitati di base della scuola, molto indecisi se aderire alla manifestazione nazionale del 12 dicembre, proclamata dall'inconcludente di domenica. Un'iniziativa che lascia perplessi i Cobas della scuola, soprattutto per la scelta della data (anniversario della strage di piazza Fontana) che potrebbe assumere un significato solo politico e non rivendicativo.

Maria Carla Giulietta, esponente di spicco dei Cobas-scuola non nasconde il pericolo di strumentalizzazioni: «La proposta emersa dell'assemblea nazionale di domenica è scaturita al di fuori delle proposte dei nostri comitati. *Invito, pertanto, gli stessi comitati di base della scuola a riunirsi al più presto ed a scoppiare attentamente tali proposte, onde orientarsi in maniera consapevole sulle scelte sindacali o politiche che si intendono intraprendere*».

Ed è proprio l'aspetto politico che impedisce un vero «fronte unico» e che vanifica l'impresa di mettere insieme esperienze così lontane le une dalle altre. Nascono le prime diffidenze, restano i distinguo. Molti «fondatori» temono un'esasperazione delle azioni di lotta, per di più gestite dall'area dell'estrema sinistra del movimento. E c'è anche chi non vuol chiudere il discorso con il sindacato, cosa apertamente osteggiata dalla categoria degli aeroportuali.

Malessere dovuto alla crescita o prime gravi incrinature che alla lunga pesranno sulla vita dei Cobas? Nessuno al momento azzarda previsioni.

e. p.

I vescovi sono pronti a rivedere l'Intesa

La Cei: il governo tace sull'ora di religione

Ancora nessuna richiesta per l'apertura delle trattative

CITTA' DEL VATICANO — I vescovi italiani sono disposti a rivedere l'Intesa sull'ora di religione, ma da parte del governo non c'è stata finora nessuna richiesta per aprire le trattative. «Auspichiamo che la cosa non vada per le lunghe — ha dichiarato ieri mons. Camillo Ruini, segretario generale della Conferenza episcopale italiana — in modo da arrivare all'inizio del prossimo anno scolastico, già pronti; ma il governo finora non ha fatto nessuna mossa». I vescovi sono interessati al dialogo, mantenendo però fermi i cardini già acquisiti, in particolare la collocazione dell'ora.

La disponibilità a discutere l'Intesa è stata sempre espressa, sia pure con forti limitazioni e «punti fermi» dai vescovi, anche durante i momenti più caldi della battaglia parlamentare e diplomatica dei mesi scorsi. Adesso, la Cei attribuisce all'intervento del Papa e all'opera del segretario di Stato card. Casaroli il merito di aver avviato «a soluzione un problema divenuto complesso e difficile, che rischiava di compromettere su alcuni punti lo stesso accordo di revisione del Concordato».

I docenti di religione chiedono uno *status* giuridico pari agli insegnanti delle altre materie. Ma — è stato obiettato — non passano attraverso concorsi pubblici, vengono nominati dai vescovi. E' possibile che anch'essi in futuro vengano selezionati dallo Stato e che i vescovi rinuncino al diritto di scegliersi? «Dobbiamo prendere atto dell'accordo concordatario — ha risposto mons. Ruini —. E il Concordato prevede che l'incarico sia attribuito in base alla proposta dell'autorità ecclesiastica. *Abbiamo creato 229 istituti — 88 diocesani e 36 pontifici — per preparare i docenti*».

Il prossimo fronte che si aprirà fra Stato e Chiesa in materia di ora di religione sarà probabilmente quello degli insegnanti. «La Cei è molto interessata a ottenere per gli insegnanti lo stato giuridico», ha detto il segretario della Conferenza episcopale. Ed è ovvio: quanto più «solida» diviene la figura dell'insegnante, tanto più forte è la presenza religiosa nella scuola pubblica. «Ma non è materia bilaterale. Possiamo cercare di influire sul problema, ma non rivendicare dallo Stato lo stato giuridico». Il Consiglio della Cei ha comunque deciso di «sviluppare un'opera di permanente ascolto delle istanze dei docenti di religione, e di sostegno per il loro difficile servizio».

Il problema dell'insegnamento della religione verrà discusso a Roma, il 22 e il 23 gennaio prossimi, in un Simposio organizzato dalla Cei. Da domani, a Roma, sempre promosso dai vescovi, partirà un convegno su «Uomini e nuove tecnologie», organizzato da mons. Fernando Charrier, al quale prenderanno parte mille delegati dalle diocesi e dai movimenti, con l'intervento di studiosi, imprenditori, uomini politici.

Quella sull'ora di religione non è l'unica intesa da discutere fra Stato e Chiesa cattolica. Dovrebbero partire al più presto le trattative sulla tutela e il restauro del patrimonio artistico e culturale. La Chiesa, nelle sue diverse espressioni (diocesi, ordini religiosi, confraternite e così via), possiede, secondo una stima approssimativa, il 70-80 per cento del patrimonio culturale italiano. La Cei preparerà una «Nota», un vero e proprio manuale di consigli rivolti ai vescovi e ai parroci per evitare danni irreparabili agli edifici e alle opere d'arte in mano ecclesiastica, e in particolare a quelle ospitate nelle parrocchie soppresse, facili vittime di furti.

Il Concordato ha aperto anche il problema del sostentamento del clero. Le denunce avanzate da quattro sacerdoti di Pinerolo nei confronti della gerarchia, per un problema di integrazione retributiva, fanno presagire una «sindacalizzazione» del clero? «E' l'unico episodio, su circa 30 mila persone interessate dal nuovo meccanismo — ha risposto mons. Ruini —. Anzi, il sistema è stato accolto dagli interessati più velocemente di quello che pensavo. E' per il 1990 che siamo preoccupati». Dal 1990 lo Stato infatti non darà più soldi alla Conferenza episcopale, e dovranno essere i fedeli a mantenere la Chiesa.

Marco Tosatti

Negata l'estradizione per associazione sovversiva

Gelli non sarà processato per la strage di Bologna

La Svizzera deve ora pronunciarsi sulla calunnia aggravata

BOLOGNA — Licio Gelli, «maestro venerabile della P2», non potrà essere processato per la strage di Bologna, ovvero rispondere di associazione sovversiva davanti alla corte d'assise. Le autorità elvetiche hanno respinto la richiesta di estradizione del capo della loggia piduista per questo specifico reato, ritenendolo un «reato politico assoluto» e quindi escluso dagli accordi in materia intercorsi tra i due Paesi. Rimane pendente, invece, la richiesta di estradizione per il reato di calunnia aggravata, il secondo capo di imputazione di cui Gelli deve rispondere davanti ai giudici bolognesi, sui quale i giudici svizzeri si sono riservati di decidere.

Gelli esce quindi di scena dal processo per la strage in cerdine all'accusa più grave. Secondo i magistrati bolognesi sarebbe stato l'ispiratore dell'opera di depistaggio cominciata all'indomani della strage e sfociata nell'operazione «Terrore sui treni», definita il più grave tentativo di inquinamento delle indagini. Una valigia piena di documenti, armi ed esplosivo fu fatta ritrovare sul convoglio Taranto-Milano il 15 gennaio dell'81. Il materiale della valigetta avrebbe dovuto indirizzare gli inquirenti verso la pista del terrorismo internazionale.

La notizia della mancata estradizione per associazione sovversiva è giunta ieri mattina nell'aula giudiziaria di Bologna con un telex inviato dall'ambasciatore italiano Bolari Bozzi. Il pm Libero Mancuso ha definito «sconfitta» la decisione delle autorità elvetiche, non nascondendo comunque il proprio rammarico. Mancuso ha ricordato «la maggiore sensibilità dimostrata dagli Stati Uniti che hanno concesso l'estradizione per Francesco Pazienza», imputato al processo per gli stessi reati di Gelli. «Con l'imputazione di calunnia resta comunque intatto lo scenario dell'accusa a carico di Gelli — ha aggiunto il pm —. *Il capo della P2 deve rispondere di questo reato nei confronti di alcuni estremisti di destra indicati dai servizi segreti italiani come i responsabili della strage. Ma* — ha precisato — *rimane aperta domanda sull'attività di Gelli all'interno dell'associazione sovversiva potrà essere posta a imputati e a testimoni, in quanto la mancata estradizione "è causa di improcedibilità"*».

«*Fare giustizia, accertare la verità* — ha dichiarato Torquato Secci, presidente dell'Associazione familiari delle vittime della strage, tra cui 12 cittadini svizzeri — *era anche interesse delle autorità elvetiche*».

Gelli si era consegnato alle autorità svizzere il 21 settembre scorso, quattro anni dopo la fuga dal carcere ginevrino di Champ Dollon (vi fu rinchiuso il 13 settembre di cinque anni fa, dopo una latitanza di 500 giorni). I giudici della corte di Bologna hanno nel frattempo proseguito il giudizio a suo carico ritenendolo un imputato contumace.

Marisa Ostolani

NUREYEV TORNA IN RUSSIA

Mosca. Rudolph Nureyev è tornato in Unione Sovietica dopo 26 anni. Ha ottenuto un permesso speciale di 48 ore per incontrare la madre, da tempo gravemente malata, a Ufa, negli Urali. Il ballerino nel giugno del 1961 abbandonò i suoi compagni del teatro Kirov in tournée a Parigi e scelse di vivere in Occidente

Rai3, le «accuse» erano: rapporti con trafficanti di droga e di armi

Il ministro De Rose non si presenta Troppo «rovente» il processo in tv

«Lotti mi ha pregato di soprassedere per riguardo al giurì» - La presidente della Camera: non ne so nulla

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — All'ultimo momento il ministro dei Lavori pubblici Emilio De Rose s'è tirato indietro e stasera non andrà a sottoporsi al «processo» condotto sulla Rete tre della televisione di Stato da Giuliana Ferrara. «Linea rovente» (questo il nome della trasmissione) ha preso il via la settimana scorsa con sul banco dell'imputato, Armando Verdiglione che è stato «condannato per stregoneria» dalla maggioranza delle telefonate del pubblico. Stasera, secondo quel che da giorni era stato pubblicamente annunciato, doveva toccare a De Rose che, fin dai primi di ottobre, aveva assicurato la propria partecipazione per difendersi in questa processo scherzoso dalle accuse di aver intrattenuto rapporti con malavitosi, trafficanti di droga e di armi.

Il quesito sottoposto al giudizio degli spettatori avrebbe dovuto essere: «Ha ragione il ministro De Rose quando, parafrasando Lenin, sostiene che un delinquente è solo un criminale mentre cento delinquenti costituiscono un problema politico?

Contro di lui erano stati chiamati a deporre i giornalisti Paolo Pagliaro dell'Espresso ed Enrico Deaglio di Epoca che avevano scritto articoli per denunciarne le supposte amicizie pericolose; in suo favore dovevano scendere in campo il segretario del psdi veronese Franco Gentili e l'avvocato del ministro Francesco Trovato.

Tutto era pronto: la troupe del regista Mario Chiari aveva girato un documentario-dossier a Verona dove un ex dirigente del psdi passato agli indipendenti di sinistra accusava il ministro («Mi hanno detto che da lui si può comprare di tutto, dalla pistola al bazooka») e a Padova dove la settimana scorsa alcuni reporter del quotidiano locale querelati da De Rose sono stati assolti in nome del «diritto di cronaca»; De Rose stesso aveva rilasciato un'intervista registrata che doveva fare da filo conduttore al documentario; nella mattinata di venerdì scorso il ministro aveva inoltre ricevuto Ferrara.

Ma poi, nel pomeriggio dello stesso venerdì, De Rose ha cambiato idea. «La presidente Nilde Iotti — ha detto a Ferrara — mi ha chiesto di soprassedere per riguardo al giurì d'onore della Camera che ho chiesto venisse istituito e che dovrà esprimersi sulla fondatezza delle accuse che mi sono state mosse». La Iotti, interpellata dagli autori della trasmissione, ha fatto sapere di non avere neanche parlato con De Rose. A questo punto Ferrara e la curatrice di «Linea rovente» Anna Amendola sono tornati alla carica e il ministro ha detto nuovamente che vorrebbe si sarebbe presentato davanti alle telecamere. Dopodiché non s'è fatto più rintracciare e ha incaricato il suo segretario di disdire, per la seconda volta, l'appuntamento.

Cosa è accaduto? E' caduto il governo e il segretario del psdi Franco Nicolazzi ha fatto sapere a De Rose di non avere alcuna intenzione di riconfermarlo al ministero dei Lavori pubblici. De Rose — che ha chiesto il giurì parlamentare proprio per dare un colpo di vernice, in extremis, alla sua immagine — sta cercando proprio in queste ore di far recedere Nicolazzi da quel proposito che equivarrebbe per lui ad una condanna. Perciò ha dovuto evitare di andare in video dove quasi sicuramente il responso del pubblico sarebbe stato negativo.

Risultato: la trasmissione di Ferrara non si occuperà più del traffico d'armi e di droga le cui ombre hanno lambito il ministro e sarà interamente dedicata ad un altro argomento controverso, la caccia. Sul banco dell'imputato siederà il parlamentare comunista Carlo Fermariello, presidente dell'Arci-caccia. Ad accusarlo saranno l'ex leader di Lotta continua Adriano Sofri e l'«amico degli animali» Angelo Lombardi.

Vertice sulla lapide di Pinelli

A Milano decideranno i capigruppo del Consiglio comunale La polizia contesta la scritta: «Ucciso innocente in Questura»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Sarà una riunione fra tutti i capigruppo in Consiglio comunale, nei prossimi giorni, a discutere se quella lapide in piazza Fontana vada tolta, come propone la giunta, o vada mantenuta al suo posto, come sostengono le opposizioni di sinistra (pci e dp). Sulla lapide in questione si legge: «*A Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico, ucciso innocente nei locali della questura di Milano il 16/12/1969*». Si trova in un'aiuola di fronte alla Banca dell'Agricoltura dove quattro giorni prima della morte di Pinelli, il 12 dicembre, avvenne la strage.

E' una piccola lastra di marmo bianco che non si nota molto tranne quando, negli anniversari, viene circondata di fiori. Venne deposta al termine di una manifestazione studentesca, nel dicembre del 1977, e la firma infatti è piuttosto anonima: «*Gli studenti e i democratici milanesi*».

Per quella lapide la questura di Milano ha sempre protestato e in modo più forte da quando la Cassazione, alcuni anni fa, ha assolto definitivamente dall'accusa di omicidio i funzionari che quella notte interrogarono Pinelli. C'è stato anche un esposto alla Procura della Repubblica che a sua volta ha invitato il Comune a rimuovere la lapide (l'aiuola su cui si trova è terreno pubblico). Da qui la proposta formulata dalla giunta di spostare la lapide al museo di storia contemporanea: «*Ma le esposizioni in quello museo* — sostengono le opposizioni — *si fermano ai fatti e quindi la lapide finirebbe in cantina*».

«*Riteniamo questa scelta* — ha dichiarato il segretario cittadino del pci, Barbara Pollastrini — *inaccettabile e offensiva per la città. La giunta semmai si impegni perché su fatti tanto gravi e tuttora oscuri vengano fatte luce e giustizia*». Dp è andata ancora più in là: ha preso posizione in Comune, ha organizzato manifestazioni di studenti e ha preannunciato che se la lapide verrà rimossa ne metterà immediatamente al suo posto un'altra identica.

Mentre gli altri partiti propendono per una certa cautela sulla questione, a favore dello spostamento ha preso chiaramente posizione il Psiup, il sindacato unitario della polizia, secondo cui la lapide contiene «*accuse che in nessuna occasione hanno trovato conferma dell'autorità giudiziaria e che offendono le forze di polizia*».

L'indagine sulla morte di Pinelli (la seconda, poiché una prima inchiesta si era conclusa con una rapida archiviazione) venne condotta dal magistrato Gerardo D'Ambrosio, che ricorda: «*Tutti gli imputati vennero assolti in istruttoria con formula piena dall'accusa di omicidio volontario. Non ero infatti emersa alcuna prova o sospetto che Pinelli fosse stato buttato giù da quella finestra*».

L'inchiesta escluse anche l'ipotesi di suicidio, sostenuta invece dai funzionari della questura all'indomani della morte di Pinelli.

Quattro Regioni alleate per catturare centomila clienti

Il Nord Italia cerca turisti Usa

■ Le banane italiane le più care d'Europa

ROMA — Le banane italiane sono le più care d'Europa. Lo afferma l'Unione nazionale consumatori in una lettera al ministro del Commercio con l'estero nella quale chiede l'abolizione del contingentamento delle banane, cioè del tetto massimo di importazione di 270.000 tonnellate annue, che ha determinato un oligopolio di fatto delle «compagnie del bollino». A causa di questo oligopolio, sostiene l'organizzazione di consumatori, gli italiani pagano le banane dalle 500 alle 600 lire in più al chilo che si aggiungono alle 533 lire d'imposta erariale, unica in Europa e già condannata dalla Corte di giustizia europea.

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Un turismo nuovo, tra Genova a Venezia, ossia da mare a mare, passando per Piemonte e Lombardia, è realtà da ieri. Obiettivo: catturare almeno centomila presenze «made in Usa» all'anno. «*C'è la forma*», giurano i quattro assessori regionali (Ernesto Valenziano della Liguria, Michele Moretti del Piemonte, Antonio Simone della Lombardia e Jacopo Pancozzo del Veneto) che hanno stretto l'alleanza e presentato ieri alla stampa americana e italiana l'insolito «pacchetto» turistico destinato specificatamente al manager che concluso gli impegni di lavoro vuole impiegare il tempo restante (una settimana o due) a conoscere un po' d'Italia.

L'idea nasce un anno e mezzo fa: perché, si sono domandati i quattro assessori, le nostre Regioni che pur hanno molto da offrire sono costrette fuori dai circuiti turistici? E' vero che Torino non è Firenze, né Genova può competere con Roma, ma è altrettanto vero che messi insieme i quattro capoluoghi di regione hanno specifiche attrattive, ingiustamente penalizzate da chi «vende» il prodotto turismo nel mondo seguendo richieste trite e di facile presa.

C'è del buono e del bello tra le due antiche Repubbliche Marinare: dai monumenti agli stili, dalla gastronomia al paesaggio, dalle attività sportive al folclore. Sommando le distinte peculiarità ecco due itinerari tipo, uno di 12 giorni l'altro di 16, con proposta di saggiorni e visite a località della Riviera, ai laghi del Piemonte e della Lombardia, sosta obbligata a Venezia e ritorno in Liguria passando per Mantova: a prezzi stracciati (da 1.950 a 2.280 dollari), concordati con i migliori alberghi.

Inoltre un incentivo inedito, del quale non è difficile prevedere il successo perché costituisce la chiave vincente della proposta: al turista viene offerta gratuitamente in uso un'auto con cambio automatico avendo gli americani difficoltà a guidare macchine con cambio meccanico. E' uno scoop messo a segno da chi il «pacchetto» turistico l'ha confezionato tecnicamente: un operatore di lunga esperienza (Alessandro Bozzano) e i rappresentanti della compagnia aerea Pan-Am, partner prescelto in questa impresa con Enit e Cit che distribuiranno il prodotto negli Stati Uniti.

Insomma, una scommessa non scevra di rischi e di prossime polemiche perché l'iniziativa, uscendo dai soliti canali, lascia alla porta abituali promotori turistici (delle agenzie alla compagnia aerea di bandiera). Un atto di coraggio perché gli Stati Uniti sono ancora terra di conquista a patto però di garantire progetti concreti e seri, progetti che nei prossimi giorni saranno vagliati da 27 mila agenzie locali e da migliaia di intenditori: se avranno il traguardo delle centomila presenze appare ampiamente assicurato.

Pier Paolo Benedetto

Il parere definitivo della Consulta

Alle cure termali si va con la mutua

ROMA — Deve essere retribuito il dipendente nei giorni di cura alle terme dietro prescrizione medica. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, equiparando questo periodo di assenza dal lavoro al trattamento economico previsto durante una qualsiasi malattia. La notizia è per ora solo ufficiosa. Diverrà ufficiale tra alcuni giorni, dopo che la motivazione verrà depositata nella cancelleria di Palazzo della Consulta.

La questione, che interessa annualmente migliaia di dipendenti, era stata sollevata dai pretori di Milano, Sondrio e Brescia, bocciate dai tribunali di Modena e Parma, i quali avevano ritenuto illegittima la legge del 1953, perché non contempla a favore del lavoratore bisognoso di cure idrotermali lo stesso trattamento economico previsto dall'art. 2110 del codice civile per il lavoratore ammalato. Nelle ordinanze inviate all'Alta Corte veniva in pratica lamentato che le cure idrotermali non fossero equiparate a tutti gli effetti alla malattia. Di conseguenza, il dipendente avrebbe potuto risultare il regolare pagamento della retribuzione per la durata dell'intera cura. Di qui la presunta violazione di quattro disposizioni della Carta repubblicana.

I giudici della Consulta hanno ritenuto fondati questi rilievi, affermando che è applicabile lo stato di malattia al dipendente che va in cura alle terme dietro ricetta del suo medico. In questo caso è infatti improprio parlare di assenteismo.

E' stato così risolto il contrasto interpretativo sorto circa due anni fa nella sezione lavoro della Cassazione, che nel giro di pochi giorni aveva emesso tre decisioni altalenanti sullo stesso problema.

p. f.

L'industriale Ginocchietti a colpi di pubblicità sui giornali

Parte da Perugia la guerra contro gli stilisti milanesi

«L'immagine della donna-ermafrodito li condanna alla crisi» - Le reazioni dei «grandi»

MILANO — Dopo la Donna Armani arriverà la Donna Ginocchietti? La cosa resta incerta, ma il tentativo è questo. Lo conferma Umberto Ginocchietti, l'uomo che con una pubblicità a piena pagina sui maggiori quotidiani italiani il partito domenica contro gli stilisti milanesi, per riportare nei giusti termini «l'immagine italiana».

Spiega infatti Ginocchietti, 46 anni ma una faccia da ragazzino, perugino e padre di tre figlie, self-made-man: «*Ritengo sia in corso un grosso tradimento della tradizione culturale italiana, di cui siamo tutti eredi. E questo avviene quando si dipinge per anni, come hanno fatto gli stilisti milanesi, la donna come un uomo. Oppure, e lo dimostrano le ultime sfilate, la si fa diventare donna mascherandola da puttana. Così si tradisce una tradizione latina. E' questo che ho inteso dire con la mia pagina pubblicitaria*». E aggiunge: «*Io vendo moltissimo all'estero, e ho aumentato le mie vendite proprio in seguito alla defatigante dagli stilisti milanesi. Se il vento in Italy continuerà ad essere favore Milano, invece tutti compromessi*».

All'estero, soprattutto in Germania e negli Stati Uniti, l'immaginoso industriale vende il 30% della sua produzione di abbigliamento per uomo e per donna, e anche tessili di maglia, tutto prodotto nei quattro stabilimenti vicino a Perugia, ai dipendenti e 100 miliardi di fatturato. Come «uomo di tradizione latina» quale si definisce, tiene dunque all'immagine donna del suo Paese, la vuole legata alla tradizione, non mezzo ermafrodito e mezza femminista. Teme il pericolo di continuare su questa linea e insiste: «*Non dobbiamo dimenticare che il tessile-abbigliamento è la spina dorsale della nostra economia*».

Lo stilista Umberto Ginocchietti accanto al Guerriero di Tiziano che ha acquistato a fine ottobre per 2 miliardi (Telefoto Ap)

Riuscirà? Chi lo sa. Intanto è già riuscito, per la seconda volta nell'arco di un mese, a emergere dall'anonimato: a fine ottobre, infatti, fu su tutti i giornali per essersi aggiudicato all'asta di Palazzo Giovanelli il Guerriero del Tiziano per due miliardi. Ora ci ritorna con la sua guerra. Come provocatore è abilissimo, conosce i punti deboli. Con poche righe e qualche centinaio di milioni ha portato lo scompiglio nel mondo dei grandi della moda. Da domenica mattina, i presidenti e i direttori delle associazioni di settore sono in subbuglio: chiamano tutti, industriali e stilisti, convertar e esportatori. Non solo Ginocchietti nel testo attacca i milanesi, ma insinua che stiano crollando e trascinando nel gorgo l'esportazione italiana.

Nelle sedi deputate le riunioni sono iniziate ieri di prima mattina, tra discussioni e consulti di legali. Il messaggio dell'industriale perugino viola il codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria (articolo 14, denigrazione) e le norme del codice civile sulla concorrenza sleale. Gli avvocati sono già all'opera.

I re della moda sono furiosi, incerti se parlare e dargli spago, o tacere. Santo Versace parla e dice: «*E' un fatto che non merita nessun commento. E' assurdo e perseguibile. Inoltre è pesantemente informato. Noi siamo cresciuti del 31-32 per cento: in Germania abbiamo addirittura aumenti del 57%, in Giappone del 37%. La fascia alta si è sviluppata moltissimo, ha aperto i mercati anche per quelli come Ginocchietti che giustamente utilizzano questo effetto trainante*».

La conferma che l'alta moda non è in crisi viene da Vittorio Soldati, che fornisce lini e sete a Versace, Armani e Ferré: «*Per la prossima stagione, gli ordini di tessuti sono aumentati del 15-20%*». Più caustica di tutti è Laura Biagiotti: «*Ha l'aria di un tipo di esca alla quale non desidero abboccare. Una specie di come diventare famosi bruciando la cattedrale*». Ancora più breve Rosanna Armani: «*Per adesso è un no comment*».

«Per adesso» sottintende altre cose: i re hanno incaricato la Camera Nazionale della Moda di esaminare l'intera faccenda. Loris Abate, che ne è il presidente, commenta: «*Vedremo quali sono i giusti termini, senza cascare nel gioco della pubblicità. Si valuterà una azione globale, verificheremo se esistono i presupposti per una azione legale, per cercare di non essere più esposti a questi squallidi attacchi*».

Anche Federtessile, dopo una giornata infuocata, prende posizione e fa sapere con un certo umorismo: «*I problemi che attualmente il tessile-abbigliamento si trova a fronteggiare sono più difficili di quelli che potrebbero derivare dal presunto, o forse in taluni desiderato, crollo dello stilismo milanese, del resto fronteggiabile, qualora se ne verificasse la necessità, con il ricorso a quello di altre province*», per concludere che tali difficoltà derivano dalla «*mancanza di una coerente politica industriale, e di un organico disegno di politica economica*».

Valeria Sacchi

A Livorno una ragazza di sedici anni ha scritto all'Arma

«Voglio fare la carabiniera»

Oggi andrà in caserma per parlare con un ufficiale - Lei dice: «Mi piace la divisa, non sopporto la mafia e l'ingiustizia» - «Certi ruoli sono più adatti alle donne» - Si iscriverà a un corso di tiro a segno

LIVORNO — Maglione verde, vivaci occhi castani, un viso minuto, i capelli corvini, Ariella Roccasecca, 16 anni e mezzo, sorride e chiude subito la porta del salotto. Da quando si è sparsa la notizia che «*vuol fare il carabiniere e che le hanno risposto da Roma*», non c'è più pace nel condominio di via Liverani, un grande edificio nuovo tra piccole e vecchie case, quasi il centro della città. Il telefono squilla in continuazione: giornalisti da tutta Italia, amici, mogli di militari e ragazze che vogliono seguire il suo esempio.

«*Volevo smuovere le acque, ma non immaginavo tanto scalpore*», dice con tono spigliato, pronta a raccontare la sua storia. Vicino a lei, intorno al tavolo tondo del salotto, ci sono il padre, un trattorista nell'ambiente portuale, nato a Caserta, ma vissuto da piccolo a Livorno, la madre ex parrucchiera ed ora casalinga, la sorella Dana, quattordicenne, che frequenta il primo anno di magistrale all'istituto di suore Santo Spirito, dove ha studiato anche Ariella.

Frequenta il terzo anno di ragioneria all'istituto commerciale Vespucci di Livorno, ma vuol fare proprio il carabiniere e ha deciso di prepararsi la strada. «*Non ho mai capito perché le donne non lo possono fare. Così a settembre ho scritto a Roma al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Mi hanno risposto e adesso mi devo presentare alla Legione di Livorno*».

Come è nata l'idea di fare il carabiniere?

«*L'ho sempre avuta. Sin da piccola sono la mania dell'ambiente militare, mi piacesa la divisa, la struttura. Ho giocato a fare il poliziotto fin dall'asilo. Perché? Perché, se anche sono moderna e vado in giro con i capelli pieni di gel, sono una tradizionalista, cresciuta in una famiglia tradizionale. Ed inoltre non sopporto le ingiustizie*».

A contribuire a far crescere la passione per l'Arma in Ariella sono stati alcuni parenti militari, un cugino morto nel terremoto di Sant'Angelo dei Lombardi, e soprattutto un cugino, maresciallo alla stazione di Ardenza. «*Attraverso gli incontri di famiglia, gite e pranzi, ho avuto modo di entrare nell'ambiente, di vedere i rapporti tra carabinieri ed ufficiali. Quel mondo mi ha affascinata. Sentivo l'entusiasmo di chi ci lavorava, il dispiacere di chi se ne andava. Così quando mio cugino mi ha proposto di abbonarsi al giornale "Il Carabiniere" non me lo sono fatto dire due volte*».

Da allora Ariella si informa di tutto: «*Degli arresti, dei fatti di nera, delle esperienze dei carabinieri*». Segue, come tutti i ragazzi della sua età, qualche telenovela «*noiosa, perché non finisce mai*», legge i libri scolastici («*In questo momento "Addio alle armi"*»), ma è l'Arma che la interessa. «*Ho notato per esempio — dice — che certi ruoli sono molto più adatti a carabinieri donne, che a carabinieri uomini. Ci sono situazioni delicate, a volte intime, soprattutto femminili, in cui la psicologia della donna può essere particolarmente opportuna*».

Ma come immagina questo lavoro?

«*Come qualcosa di parecchio impegnativo, ma non un lavoro noioso. Un'attività a contatto della gente, fatta da persone che dietro la divisa sono soprattutto esseri umani*».

Così Ariella comincia a pensare al modo di realizzare il sogno, finiti i due anni di studio che le rimangono. «*Purtroppo la legge non permette alle donne di fare il carabiniere. Certo capisco sia difficile cambiare totalmente la struttura delle caserme. Ci vuole tempo. Ma bisogna pure che qualcuno apra la strada. Ho deciso di farlo io. Sto attenta a qualsiasi segno di cambiamento, ho cominciato a parlare con le altre ragazze, per sapere se qualcuna vuole seguirmi. Non capisco poi perché le donne possano fare il poliziotto e non il carabiniere*».

E perché non fare il poliziotto?

«*No. L'ho fatto credere in famiglia. Ho giocato un po' sull'equivoco, ma è l'altra struttura che mi piace. Ed accettare di fare il poliziotto sarebbe per me scendere ad un compromesso. Ed allora ho deciso di aprire un dialogo con il Comando dell'Arma. Ne ho parlato con una mia amica, che aveva anche lei una mezza intenzione. Poi ho deciso: scrivo a Roma*».

Verso la fine di settembre Ariella «*prende carta e penna*», come le piace dire, e scrive al Comando Generale di Roma. Scrive che lei è una sedicenne appassionata sportiva. Chiede se è possibile entrare in futuro e se no, che gliele spieghino.

«*Non credevo che mi rispondessero sul serio. Invece, ecco sabato una telefonata della Legione dei carabinieri di Livorno. Le passo a mia madre, ma volevano me. "Signorina, lo sa che le donne non possono fare il soldato?" mi dice qualcuno al telefono. "Lo so", rispondo, ma l'idea che le donne potessero entrare nell'esercito era già stata ventilata. E allora, perché non nei carabinieri? "Se la sente di venire in caserma? Ne parliamo"*», rispondono.

Così Ariella oggi discuterà il problema ed aprirà forse una strada per altre. Intanto si è iscritta ad un corso di tiro a segno, cerca di studiare in fretta ed il più possibile perché se anche si arruolerà in un futuro come carabiniere semplice, le piacerebbe diventare ufficiale e seguire tutta la carriera.

Maurizia Tazartes

E l'Arma avverte: «Illusioni»

Al Comando generale spiegano: «Arrivano tante domande ma la legge non prevede alcuna possibilità di ammissione»

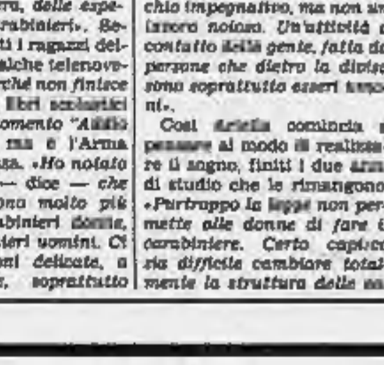
DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri non c'è stupore per la richiesta della ragazza livornese che vuole indossare la divisa. «*Di richieste come questa ne riceviamo moltissime*», spiega un alto ufficiale. Esiste addirittura una graduatoria delle regioni da cui vengono le lettere di studentesse o disoccupate che si propongono come carabinieri.

In testa figura la Lombardia, seguita da Campania, Sicilia, Veneto: un intreccio di società emancipata e di società dove i margini per un riconoscimento della presenza femminile sono ancora ristretti e difficili, una graduatoria quindi che dice poco o niente.

Più indicativo, forse, il segnale che viene dalle figlie dei nostri emigranti all'estero. Anche loro scrivono e chiedono informazioni, prospettano la propria disponibilità ad arruolarsi. In questo caso c'è un preciso desiderio di tornare a casa, e di trovare lavoro, inquadramento sociale. Le lettere più numerose vengono da Svizzera, Germania, Francia, Belgio.

La risposta è sempre la stessa: purtroppo non è possibile, la normativa vigente non lo consente, un cambiamento può avvenire solo per decisione del Parlamento se verrà varata una nuova legge.



Livorno. Ariella Roccasecca, 16 anni

«*Le domande che ci arrivano sono talmente tante che l'anno scorso fu deciso di emettere un comunicato ufficiale per informare le giovani interessate, per non illuderle e non fargli perdere tempo*» raccontano gli ufficiali dell'Arma. Loro non si sono mai pronunciati formalmente sull'eventualità che le donne entrino nelle caserme a negli uffici dei carabinieri. Rinviano alla normativa e al Parlamento.

Sarà parte civile il padre della studentessa di Benevento morta al posto di blocco

«Perché la polizia ha ucciso Maria?»

Aggiunge: «Nessuno potrà restituirmela, non tollererò bugie» - Indiziato di omicidio colposo il poliziotto che ha sparato - Gli agenti: «Non si sono fermati all'alt, abbiamo mostrato la paletta»

NAPOLI — «*Il mio bisogno di pace in questo terribile momento non deve essere turbato dalla menzogna: avrei deciso ad andare fino in fondo, mi costituirò parte civile anche se so che niente potrà restituirmi mia figlia, neppure l'eventuale condanna di un giovane che ha agito per imperizia o perché preso dal panico*». Vincenzo Chiusolo, 51 anni, colonnello dell'Aeronautica Militare, è il padre di Maria Francesca, la ragazza di 19 anni uccisa l'altra sera alla periferia di Benevento da una pattuglia di agenti in borghese.

Nei confronti di Francesco Peluso, il poliziotto che secondo i primi accertamenti della magistratura ha fatto partire la mortale raffica di mitraglietta, il sostituto procuratore Mario Vessichelli, ha emesso una comunicazione giudiziaria ipotizzando il reato di omicidio colposo.

Con ogni probabilità gli atti dell'inchiesta passeranno nelle prossime ore alla procura generale di Napoli, appena i carabinieri avranno stilato il rapporto sull'accaduto.

In caserma si è recato ieri mattina il fidanzato della studentessa: Luigi Malvermi, 24 anni, residente a Piacenza — i due giovani si erano conosciuti un anno fa in vacanza — ha ribadito la sua versione sul tragico episodio avvenuto sabato sera lungo la statale che da Benevento conduce a Telese.

«*Eravamo fermi nella mia Peugeot 305 in una piazzuola ai margini della strada principale* — racconta —. *All'improvviso è arrivata un'auto, sono scesi due individui che hanno picchiato con le mani sui parabrezza*».

Luigi Malvermi ha creduto di trovarsi di fronte rapinatori, delinquenti da cui scappare: ha messo in moto e ha invertito la marcia incrociando la seconda auto civetta della polizia.

«*Hanno sparato subito* — continua il fidanzato della ragazza — *e ho visto Francesca accasciarsi sul sedile*». La Peugeot ha proseguito la corsa fino al centro, dove il giovane ha chiesto aiuto agli uomini di una Volante in servizio di vigilanza.

Perché gli agenti in borghese hanno fatto fuoco? Alla questura di Benevento si sottolinea che la macchina con a bordo i due fidanzati aveva insospettito la pattuglia della squadra mobile impegnata in indagini contro i racket delle estorsioni.

Secondo la ricostruzione della polizia, la vettura con targa civile si è avvicinata marcia di segnale luminoso; gli stessi agenti avrebbero mostrato alla coppia la paletta di riconoscimento. Quando Luigi Malvermi ha deciso di fuggire, i poliziotti hanno prima sparato in aria e poi contro l'auto: due proiettili hanno centrato la fiancata sinistra della Peugeot, uno si è conficcato nella schiena di Maria Francesca Chiusolo.

«*Non è giusto* — afferma il legale della famiglia, l'avv. Antonio Guarra — *dire ora che Luigi è scappato perché aveva una pistola scacciacani sotto il sedile: non è un'arma, fa soltanto rumore e lui non aveva nulla da temere*».

m. clr.

Un giovane ferito dai carabinieri

CEGLIE MESSAPICO (Brindisi) — Un giovane, che era insieme con altre due persone su una «A 112» che non si era fermata ad un posto di blocco, è stato ferito alla schiena sabato scorso — ma la notizia si è appresa solo ieri — da un carabiniere durante un inseguimento nel corso del quale, secondo la versione fornita dai militari, i tre hanno tentato di sparare.

Il ferito — ricoverato nell'ospedale di Brindisi — è Paolo Farina, di 19 anni, arrestato.

ROLEX OYSTER PERPETUAL
TRE FORME SUPERIORI DI MISURA DEL TEMPO.

Tre esempi di solidità e perfezione. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'oro o d'acciaio inossidabile è il sistema più sicuro per proteggere il movimento automatico "Perpetual", autorotore. La corona di carica "Twinlock", a doppia sicurezza, garantisce l'impermeabilità fino a 100 mt.

Rolex Oyster Perpetual Day-Date. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in platino e nella versione "Tridor", in vari modelli e con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 18038 con bracciale "President".

Rolex Oyster Perpetual Date-Just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio, nei vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 16018 con bracciale "Jubilé".

Rolex Oyster Perpetual Lady Date-Just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in versione "Tridor", in metallo misto acciaio/oro e in acciaio. La collezione comprende vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 69178 con bracciale "Jubilé".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aurora - Via Roma 28
Alessandria: Gioielleria - Via Milano 71
Acqui: Trosello - Via De Tilliet 39
Arona: Zanaboni - Via Cavour 56
Asti: Bosio - Corso Alfieri 270
Biella: Baglietto Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacco - Via Mameli 22
Courmayeur: Trosello - Via Roma
Cuneo: Vassallo - Corso Giolitti 12
Gravellona: Croce Fiorita - Via Cadorna 22
Ivrea: Colletto - Corso Sigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Nori Ligure: Rizzo - Viale Saffi 25
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Duparlioup - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Brondi - Corso De Rege 2

dall'Italia

A Crotone operai bloccano ferrovia

CROTONE — Circa mille persone dipendenti della «Pertusola Sud», un'azienda che produce zinco, e loro familiari, hanno organizzato ieri un blocco stradale e ferroviario a Crotone per protestare contro il progetto di ridimensionamento dell'azienda. I lavoratori hanno organizzato posti di blocco sulla «106» ionica e sulla linea ferroviaria Reggio Calabria-Taranto.

Armi, nuovo arresto a Trapani

TRAPANI — Il presunto mafioso Mariano Minore, 35 anni, è stato arrestato dai carabinieri su ordine del giudice istruttore di Milano Carrara Vincenzo Di Nubile che conduce l'inchiesta su un traffico d'armi in seguito al sequestro della nave «Boustany one» bloccata nel porto di Bari il due settembre scorso.

Mariano Minore è accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico clandestino d'armi, di traffico di stupefacenti e di truffa alla Cee. L'arrestato è figlio del presunto capo mafia Calogero, in carcere sotto l'accusa di essere implicato nella inchiesta sull'uccisione del giudice istruttore di Trapani Giangiacomo Ciaccio Montalto e nella corruzione del magistrato Antonino Costa.

Cacciatore annega per un fagiano

CREMONA — Un cacciatore è annegato nel canale navigabile Cremona-Milano, mentre tentava di recuperare il corpo di un fagiano che aveva ucciso con la sua doppietta. La vittima è un muratore, Valentino Cigala di 34 anni, residente a Massano (Brescia). Il cacciatore è scivolato ed è stato travolto dalla corrente. (*Ansa*)

Per la Farmoplant volano schiaffi

Alla manifestazione degli operai a Carrara - Malmenato un simpatizzante di dp - Il pretore: «La fabbrica non inquinò le acque»

CARRARA — I lavoratori della Farmoplant, lo stabilimento nel quale la Montedison ha licenziato 360 lavoratori dopo il referendum antinquinamento, hanno manifestato ieri nelle vie di Carrara. Dopo il corteo, una delegazione è stata ricevuta dal vicesindaco della città Alberto Pincione, che ha promesso di richiedere un incontro tra rappresentanti del governo, della Montedison e degli enti locali. La giunta comunale, inoltre, ha chiesto il ritiro dei licenziamenti.

Gli operai, che hanno quasi tutti già ricevuto le lettere di licenziamento, hanno bloccato per alcune ore il centro di Carrara, portando in corteo anche alcuni mezzi pesanti dell'azienda, striscioni e «muletti». Un passante, che aveva detto agli operai «*tornatevene a casa*», è stato schiaffeggiato.

L'episodio è stato più tardi chiarito da una nota di dp, che ha parlato di «*atto provocatorio e non giustificabile*». «*Un gruppo di lavoratori si è staccato dal corteo ed ha malmenato il compagno Nando Perugi, simpatizzante di dp e attivista dell'assemblea permanente, ora ricoverato all'ospedale; il gruppo ha tentato di malmenare anche il compagno Ligutti, della segreteria provinciale di dp, e altri militanti politici e sindacali di dp, fra cui il segretario provinciale Musetti, sono stati minacciati mentre intervenivano alla manifestazione*».

«*Alla dimostrazione* — si sottolinea nella nota — *partecipavano i segretari provinciali del pci e della Camera del lavoro*». Per la segreteria nazionale di dp «*sono questi i frutti velenosi di una politica sindacale che non ha voluto porsi i problemi di riconversione della fabbrica e della strumentalizzazione che forze politiche, anche di sinistra, hanno inteso fare delle giuste esigenze operaie per difendere la continuità produttiva degli impianti nocivi a Massa*».

Ieri il pretore di Massa, Benjamino Ciavolich, ha assolto l'ingegner Mario Bernasconi, nel 1986 direttore della Farmoplant, e altri funzionari dell'azienda dall'accusa di aver scaricato nel torrente Lavello sostanze inquinanti, perché il fatto non sussiste. La sentenza era stata preceduta da un'ordinanza dello stesso pretore che aveva dichiarato nulle alcune analisi, fatte sulle acque del torrente dalla Usl di Massa e che rivelavano un lieve eccesso di sostanze tossiche rispetto alla norma, perché erano state compiute senza nessun preavviso all'azienda.

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

ITALVOLVO

Sulle strade c'è sempre più voglia di guidare, sulle strade ci sono sempre più 33. L'esuberanza del motore boxer o l'agilità del turbodiesel, la frenata potente e sicura, la strumentazione completa e funzionale, l'eccezionale tenuta di strada Alfa Romeo: tutto, in una 33, è pensato per ottenere uno straordinario piacere di viaggiare. Berlina o giardinetta, benzina o turbodiesel, 2 o 4 ruote motrici: sulle strade ci sono sempre più 33. Perché solo la 33 fa scoprire a chi la guida una nuova, entusiasmante voglia di guidare.

33	CILINDRATA (cm³)	POTENZA MAX (kW/CV DIN)	VELOCITÀ MAX (Km/h)
1.3	1351	58/79	167
1.3 S	1351	63/86	173
1.5 TI*	1490	77/105	185
1.5 4x4*	1490	77/105	180
1.7 Q.V.	1712	87/118	196
1.8 T D*	1779	53/74	165

* Berlina e Giardinetta

Alfa Romeo

ECONOMICI

In mora di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 19 - Torino, telefoni 011 530.449 - 542.834.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A tutti prestiti
dipendenti - artigiani - commercianti anche protestati, mutui anche 2° grado
CESSIONE 5° STIPENDIO
senza cambiali né garanzie 72 mesi, finanziamo direttamente anche 24 ore.
TEL. 337.683 - 362.522

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
«Finanziaria concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, massima celerità.
Anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTIT
il tuo amico in contanti.
Incasso in giornata sulla fiducia su auto - mutui - cessione 5° stipendio - massima spesa anticipata.
Corso Einaudi 3 - Torino
TEL. 592.269 - 592.293

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con forma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruzione e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 53.8203 - 771.0828, corso Francia 15.

A.A.A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio in 48 ore con erogazione a vista a domicilio in Piemonte Lombardia L. 5-30 milioni non richiedo spese anticipate massime dilazioni serietà riservatezza. Tel. 011 390.533.

A.A.A.A.A.
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, commercianti, artigiani 3-800 milioni senza cambiali
5 milioni = 116.000 per 60 mesi
10 milioni = 232.000 per 60 mesi
20 milioni = 470.000 per 30 mesi
50 milioni = 638.000 per 120 mesi
100 milioni = 1.188.000 per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
TEL. 650.2145

A.A.A.A.A. EURITO 5 milioni pronta cassa 36 rate L. 185.000, 15 milioni in cinque giorni 36 rate L. 543.000, 100 milioni in cinque giorni 60 rate L. 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia. 2 milioni al commercio, 3 milioni all'industria.
V.A.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4163.

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali L. 1 milione 12 mesi L. 89 mila, 2 milioni 36 mesi L. 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 90 mesi 230 mila comprese assicurazione serietà riservatezza ottimo consiglio sabato solo mattino. Studio Zeta, corso P. Ottone 10 (piazza Statuto), telefoni 471.118 - 673.1529.

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544.821

A.A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefonate subito allo 011 830.389.

FinNova **A.A.A. Vi serve un prestito?** Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 531.222 (6 linee r.a.).

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica allo 011 850.3661.

A tutti privatamente senza tante storie rifinanziamento subito finanzio ad ottime eventuali protestati. Tel. 516.030. *

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a L. 20 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.887.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Torino 501.251 - 598.247
Vercelli 0161 501.566
Aperto sabato mattina

CON molta semplicità in solo 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 693.809.

DA OGGI
nuovi servizi finanziari per risolvere i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

Compriamo di carogli finanziari nuova iniziativa industriale. Massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicompass 8380 — 10100 Torino».

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 80 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 810.124 - 530.277.

FINANZIAMENTI istruiamo in giornata a mensilizzati. Istruttoria gratuita. Tel. 813.020 - 511.064.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIAMO dipendenti e lavoratori autonomi ampliamento anche protestati. Cessione 5° Rivoli Tel. 958.8388.

FINANZIAMO
5-50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 446.836

FINSERVICE TORINO
Nessuna spesa anticipata anche a protestati fiduciari - ipotecari
Sede
Torino, corso Turati 13/D
tel. 503.931 - 601.102 - 502.446
Filiali
Asti, via XX Settembre 74/76
tel. 32.618
Alessandria, corso Marx 112
tel. 348.886
Cerchiamo brokers per il Nord Italia

IST. ITALIANO PRESTITI
SENZA CAMBIALI
dipendenti, artigiani, commercianti
Si considerano protestati
Torino, corso Belgioioso 91
telefono 538.839
Alessandria, corso IV Novembre 4
telefono 0131 446.766

LA Dollyn finanzia velocemente commercianti e artigiani impossibilitati (istruttoria gratuita). Telefonare 658.7372.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e garanzia impiegatizia. Tel. 840.567 - 836.660.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
artigiani ai pensionati e senza cambiali, finanziamento a commercianti-artigiani, mutui per liquidità e acquisto a tutti. Mir Torino 011 326.774 - 359.750 Cuneo 0171 60.700 Saluzzo 0171 46.085 zona Liguria mutui su immobili 019 367.330.

PRESTITI personali a 60 mesi rientri senza cambiali mutui agevolati 180 mesi leasing immobiliari. Tel. 383 773.

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali rapidamente a dipendenti commercianti professionisti artigiani e aziende. Tel. 011 393.687 - 594.630. Visita anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100.000.000
artigiani commercianti ditte
basso interesse
TEL. 011 670.084

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-30 MILIONI
Telefonare
0141 215.837

SE hai bisogno subito di contanti ed un lasso veramente ragionevole telefonaci al 505.403 oppure al 0121 323.484. Possiamo finanziarti sino a L. 30 milioni.

SOCIETA' milanese concede prestiti ad industrie e privati assumendo anche contabilità rapidissimi. Tel. 58.10.01.

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 18, tel. 561.2020 - 561.2065
Non siamo intermediari!
Quanti soldi in giornata
e nessuna spesa anticipata

200.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila garanzia cambiali reinizio Fipot via Garibaldi 89. Tel. 518.200 - 536.422.

25.000.000
DIPENDENTI COMMERCIANTI ARTIGIANI IN BREVE TEMPO
L. 370.000 MENSILI.
TEL. 532.409

30.000.000 senza garanzie
100.000.000 mutuo
senza cambiali
7,50%
CENTROPRESTITI
corso Ca Gasperi 46, tel. 508.588

3 Aziende, negozi

A.A. ARREDAMENTO zona commerciale locale angolare piurifatturato 350 mq più magazzino, immobili 539.358 - 535.588.

A. CENTRALISSIMO negozio computers occhi elettronici ottimo avviamento adatto giovani dinamici cede GMP 516.043.

A. CENTRALISSIMO adiacenze via Roma cedesi negozio abbigliamento mq 140 zona forte passaggio. Tel. GMP 516.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi aziende commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO bimbi e ultimo tabella via S. XIV contratto affitto nuovo cedo L. 28 milioni. Geidex 898.771.

ACQUISTERei bar superaffollato zona commerciale-uffici incasso. Tel. 506.385.

ANIMALI vendita e toelettatura in S. Rita ampio negozio 2 vetrine a L. 50 milioni cede Lazero 748.222.

Azienda
INTERAZIENDA
società leader
nell'intermediazione
di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e prezzo
entro il 31-12-'87
Pagamento contanti
Piemonte - Liguria - Valle Aosta
TEL. 5611.655

BAR a condizioni attive vendo centralissimo minimo contenuto investimento garantito. Tel. 557.0105.

BAR di prestigio zona Centro ampi locali angolare ottimo volume d'affari. Si esaminano permute. Tel. 011 360 610.

BAR ristrutturato zona centrale L. 500 mila al dì cedesi, sufficienti 40 milioni anticipo. Tel. 885.317, affare.

BAR super angolare su mercato L. 700 mila al dì prezzo corpo cedo anticipando L. 90 milioni. Tel. 530.470.

BAR super centralissimo ristrutturato saletta incasso L. 1 milione al dì cedo a L. 400 milioni. Tel. 548.231.

BAR super cremeria L. 1 milione 500 mila al dì arredo nuovo cedo a compromesso. Sola 404.1316 - 404.1428.

BAR super L. 1 milione 500 mila al dì chiuso sabato pomeriggio-domenica cedesi 70 milioni anticipo. Tel. 885.317.

BAR super L. 1 milione 300 mila al dì kg 24 caffè cedo avviamento decennale L. 150 milioni anticipo. Tel. 621.2272.

BAR super Porta Nuova forte incasso ottimo conto cedo minimo anticipo, Sola 404.1316 - 404.1428.

BAR super zona uffici orario corto incasso L. 800 mila al dì angolare adatto 2 persone cedesi. Tel. 548.231.

BAR super zona Vanchiglia con adiacente alloggio cedo attività a mezzi L. 280 milioni dilazionando. Telefonare 547.188.

BAR tabaccini zona Gran Madre levante L. 10 milioni incasso bar L. 1 milione al giorno. Agevolazioni. Tel. 383.298.

BIANCHERIA intima zona S. Salvario adatto 1 persona L. 28 milioni dilazioni. Studio Grosso 511.236.

BIELLA arredatissima cornice L. 700 mila al dì apertura sabato cedo quota società. Tel. 547.189.

CALENGHI materiale elettrico giocattoli zona Vittoria L. 23 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

CAVIT 508.992 cede bar zona S. Rita ottimo conto incasso L. 650 mila al dì, richiesta L. 250 milioni, dilazioni.

CAVIT 508.992 cede edicola chiosco zona corso G. Cesare incasso L. 1 milione al dì, L. 155 milioni, dilazioni.

CEDO in gestione a nucleo familiare di 4-5 persone supermercato 1° circuito Torino medio-semplice attrezzato con ottimo incasso. Richiesta cauzione. Scrivere: Pubblicompass 661 - 10100 Torino.

CHIERI centro per ampliamento rete di Torino vendo licenza cerco persh mobile bien avviamento. Tel. 940.6715.

CONFEZIONI bimbi zona Cavoretto levante cedo attività ottimo conto incasso L. 50 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

DI SALVATORE 587.835 cede causa sulle piccole gioielleria attività quarantennale su corso passaggio aqua richiesta.

DI SALVATORE 587.183 cede tabella 1 posto fisso rivendita magazzino Borgo Vittoria. Alle ville, aqua richiesta.

EDICOLA giornali cartoleria zona centrale L. 150 milioni anno Studio Ci-cedo dilazionando. Tel. 650.955.

FASTIFICIO con laboratorio e vasi con negozio vendita ottimo reddito L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. 511.230.

PIAZZA Carlo Felice cedesi elegantissimo negozio articoli alla moda. Telefonare 510.341.

SANITARI biancheria intima tabelle UI A JUV incasso L. 500 mila al giorno L. 45 milioni Tel. 511.236.

SE VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA
(ridimpresa è una realtà istituzionale in cui converge il meglio della domanda e dell'offerta di imprese ed attività Commerciali o industriali.
Ricerca soci e partners
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224299 - Associata API

SOCIETA' cede 90% o tutto operante in ramo finanziario immobiliare in Torino. Richiedesi capitale. Tel. 011 967.4887.

STELLA 447.4802 pizzeria vecchia gestione adatto una famiglia zona S. Paolo richiesta L. 100 milioni dilazioni.

STELLA 447.4802 rivendita pane adatto una persona arredamento nuove zona S. Paolo richiesta L. 20 milioni dilazioni.

STELLA 447.8290 negozio alimentari gastronomia con alloggio ash gas affari su ordine mq 100 «ecclu gestione.

TABACCHI bar cremeria moderno levante 18 milioni forte urto cedesi anticipando L. 300 milioni. Frana 562.101.

TABACCHI cedesi in Robassomero annessi giochi profumeria cartoleria e prelievi ottimo reddito. C.S.I. 920.0438.

TABACCHI centralissimo incasso annuo 500 milioni cedo urto facile gestione cedo Frana 513.895.

TABACCHI vasta licenza antica gestione posizione commerciale spazioso levata 11 milioni cede Frana, tel. 513.895.

TABACCHI zona S. Paolo levata 10 milioni forte urto zona mercato anticipo 180 milioni. Frana 512.666.

VENDESI bar corso G. Cesare con cucina alto reddito adatto nucleo familiare esperto. Tel. 743.671 - 746.091.

VENDESI centralissimo negozio dolciumi e drogheria alto reddito adatto 2 persone esperte. Tel. 743.671 - 746.091.

INTERCOM
Torino 011 66.20 (10 linee)
Roma 599.4669 - 591.7382
compravendita di aziende
una società presenta a livello nazionale formata da soli professionisti che selezionano le richieste e promuovono le offerte sulle migliori in del Nord e Centro Italia
per vendere più in fretta e meglio la vostra attività

INTERCOM 66.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità.

LATTERIA zona S. Paolo 30 mq più retro L. 300 mila al dì cedo prezzo affare L. 16 milioni. Tel. 580.955.

NEGOZIO pedicure manicure zona Parella clientela signorile forte utile. Sola 404.1428 - 404.1316.

Volete vendere la vostra attività?
Telefonate ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale

ZONA Crocetta cede negozio parrucchiera causa trasferimento. Tel. 011 502.486.

4 Terreni

TERRENO con progetto approvato per villa vendo in strada Superga e 1500 mq. da corso Casale. Tel. 883.808.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO direttamente e cerco in affitto capannoni laboratori magazzini in Torino, Nazionalcasa, tel. 781.468.

ACQUISTO uffici minimo 300-350 mq possibilmente zona Centro. Telefonare 553.850.

CERCANSI in acquisto anche da ristrutturare mq 300-500 di uffici liberi o affittati. Telefonare 510.341.

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 2000-4000 Torino o 1° cintura. Tel. 510.341.

INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011 66.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A Nichelino via Allasia vendesi palazzina ristrutturata di 400 mq su due piani più seminterrato. Telefonare 532.804.

AFFITASI NEGOZIO
in corso Francia piazza Bernini mq 180 due piani. Telefonare 659.8418.

ADATTO commercio lavorazione deposito ufficio zona Vigevano locale mq 1100 con piazzo carraio. Tel. 287.241 pomeriggio.

ADIACENZE piazza Quala locale 7 vetrine 440 mq su 2 livelli possibilità soppalco. Famiglia, tel. 597.0021.

AFFARONE vendesi negozio libero 80 mq L. 45 milioni. Telefonare 695.675.

AFFITTASI fronte via Reale Romoli magazzino mq 3000 più mq 400 uffici. Tel. 810.341.

AFFITTASI Pescarito magazzino mq 2000 più mq 120 uffici. Telefonare 810.341.

AFFITTASI presti corso Monte Grappa locale uso negozio o ufficio più retro e servizi, 240 mila. Tel. 515.430.

AFFITTASI via Garibaldi locale unico mq 340 piano 1° Cantine. A L. 2 milioni 500 mila. Sarm 512.801.

AFFITTASI zona piazza Castello locale mq 100 ad uso laboratorio magazzino. Esigonsi referenze. Telefonare 550.029.

ALBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1°, L. 50 milioni. Tel. 657.706.

ALIBERTI vende in via Nizza autorimessa di mq 450 al piano corsia L. 220 milioni. Tel. 657.706.

BOX ampio interrato vendesi corso Monterosato adatto per camper o 6 auto L. 45 milioni. Finanziam. tel. 597.0021.

BOX o magazzino via S. Francesco quasi via Garibaldi piano terreno ottimo ingresso L. 25 milioni. Sarm 512.801.

CORSO Orbassano adiacenze supermercato Pam vendo mun negozio liberi subito L. 68 milioni. Tel. 328.230.

CORSO Turati vendiamo liberi in stabile signorile mun negozio da mq 65 a mq 190 con magazzini. Tel. 505.891.

CROCETTA oltre 300 mq su corso locale angolare in costruzione vendesi alloggio sovrastante vendo. Tel. 535.801.

ECCOCASA: Orbassano centralissima prestigioso ufficio 5 vani e servizi affittasi. Tel. 901.4436.

EDILCASE
vende libero corso Regina locale commerciale composto di piano interrato mq 160, negozio mq 222 con vetrine, piano 1° mq 93, tutti collegati. Tel. 548.154.

EDILCASE 548.154 vende zona corso Grosseto capannone mq 500 e palazzina uffici di mq 126. Ottima da reddito.

EUROEDILE vende Mirafiori vero affare blocco muri negozio 230 mq ottimo reddito a L. 115 milioni. Tel. 746.099.

EUROEDILE vende libero corso Vercelli vero affare negozio mq 100 più 20 mq interrato a L. 85 milioni. Tel. 746.066.

EXPOCASE 505.208 vende corso Regina 272 casa signorile grande palazzina negozio di mq 65 ufficio mq 70 magazzini.

GRIMALDI 505.917
affittasi corso Principe Odone sala-cucina stessa casa locali ristrutturati uso laboratorio/magazzino mq 550 circa abitabili a locale interrato luminoso di mq 100, posto carraio. Ci-spendibili uffici e appartamenti.

LIBERO negozio otto vetrine 300 mq termo autonomo pavimenti in marmo adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 60 milioni contanti più L. 3 milioni mensili mutuo. Telefonare 357.0956.

LOCALE libero uso negozio vendesi roma semicentrale mq 40 con 2 vetrine più soppalco. Banca Dati 506.948.

MARÉ affitta zona piazza Carducci pertinenza uffici mq 900 più piazzo carraio più monteschiavi. Tel. 593.136.

NEGOZIO bivetrine mq 130 bellissimo stabile, zona mercato generale abbinabile soluzioni 200-400 mq con piazzo carraio vendo. Tel. 535.601.

PIAZZA SAVOIA
angolo via Corte d'Appello negozio angolare, libero ristrutturato collegato con salone interno a sovrastante locale di 8 camere e servizi interessante posizione incrocio Tribunale sede società assicurazioni, adatto residenza uso service. Visita in loco.

RIVOLI centro litorei nuova costruzione locali uso ufficio o negozio termo autonomo, parcheggio, vende Berim 958.7295.

RIVOLI CORSO SUSA 242
nel nuovo prestigioso
CENTRO COMMERCIALE «PRISMA 88»
vendiamo-affittiamo
NEGOZI E UFFICI
Visite tutti i giorni 15-17.30
sabato e domenica 10-12 e 15-17.30.
MAIORA 404.1261

SOGEM tel. tel. 533.444 strada S. Salvario locale commerciale 330 mq 11 vetrine passo carraio e ane condizionata.

STRADA Cebrosa affittasi vendesi locale industriale mq 2500 più mq 650 uffici e servizi su mq 17.000 terreno. Telefonare 510.341.

TERRENO angolare mq 1022 metri vicinanze corso Siracusa recinzione h mt 3 adatto deposito ingresso carraio adatto anche vendiamo. Tel. 597.312.

VENDESI via Lessona mq 85 piano rialzato con ottimo libero subito vendesi. Tel. 707.0348.

VENDESI libero negozio mq zona S. Rita forte passaggio. Fiorio tel. 585.222.

VENDESI Mappano passo labbricato mq 1700 più mq 200 uffici. Telefonare 810.341.

VENDESI presti piazza Bengasi stessa casa locali di mq 65 mq con servizi uso magazzino o ufficio. Tel. 583.400.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro organizzato ben retribuito, corso Inghilterra 43, tel. 533.438.

A.A.A. AZIENDA disponendo zona lavoro esamina ambosessi giovani. Per informazioni tel. 668.410 via Biorni 9/D.

AFFERMATA azienda operante nel campo dei componenti elettronicosanitari ricerca un operatore per stampaggio particolari di precisione con banco ad alta velocità. Si richiede: specifica esperienza di stampi a passo ed è indispensabile una buona conoscenza del disegno e delle tolleranze. Si offrono condizioni commisurate alla capacità. Per una prima selezione telefonare al 411.3183.

ASSUMIAMO massimo 28enni con diploma 3° media carpentieri e cateratisti. Presentarsi presso l'azienda via Lavoro 169, Borgaro, dalle ore 16-18 nei giorni di venerdì, martedì.

AZIENDA metalmeccanica zona Grugliasco ricerca operaio 4° livello per lorri automatici index. Tel. 783.699 dopo ore 18.

CERCASI capo officina per cablaggio quadri elettrici. Scrivere: «Pubblicompass 671 — 10100 Torino».

CERCASI coppia pensionati per portineria presso referenziati. Tel. 83.98.647.

CERCASI fisa una coppia domestici, 2 cuoche una lavolare referenziati per vicinanze Torino. Tel. 83.98.047.

CERCASI referenziatissima fisa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 590.5622.

CERCO capo cantiere esperienza impianti elettrici pubblici e n. 2 escavatoristi. Fisso più partecipazione utili. Telefonare 505.1245.

CONCESSIONARIA auto cerca elettrauto/meccanico con contratto di formazione. Tel. 447.58.54 dalle ore 9 alle ore 12.

COPPIA con bimbo cerca collaboratrice domestica fissa anche donna libera da impegni lavorativi. Tel. 531.365.

CORRIERE nazionale ricerca padroncini portata utile 50 qli con esperienza e residenza per consegne in città e cintura. Tel. 273.3422.

FASOLIA signorile cerca referenziata tuttofare a giornata. Tel. 671.300.

commessi, baristi

CERCASI commessa/o pratico/a elettrodomestici/mobili. Per appuntamento telefonare 638.449.

COMMESSA esperta casi spalla settore merceria quartiere Crocetta. Tel. 441.177. Assenti senza requisiti richiesti.

impiegati

A.A.A. INDUSTRIA in forte espansione per apertura nuove sedi in città e provincia assume personale a vari livelli età 18/26 anni. Si offre inquadramento di legge e lavoro continuativo. Preferibile veicolo del Personale dom. Foiador, via Massena 3, Torino, zona Porta Nuova.

A. AMBOSESSI agenzia sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer perlendo da zero. Tel. 557.6644 Torino.

A. PRIMARIA compagnia d'assicurazioni selezione 6 architetassi 25-50 anni buon livello culturale veramente intenzionati ad operare in un mercato in espansione. Ottimo trattamento, allettanti condizioni economiche superiori alla media. Tel. 541.808.

AGENZIA Moda commerciale assume ambosessi per posizione di impiego. Il trattamento è di 1 milione per 3 mesi di formazione tecnico-pratica poi mensile L. 1 milione più retribuzione integrativa contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì-mercoledì ore 10-13 / 14-17: corso Sommeiller 23 - Torino.

AZIENDA commerciale cerca neo diplomato milanesante anche primo impiego. Telefonare 257.824.

AZIENDA commerciale cerca diplomato/a anche primo impiego con auto. Ottimo orario retribuzione. Tel. 472.438.

AZIENDA dinamica cerca elementi attivi per contabilità con conoscenza pratica di terminali Ibm. Scrivere: «Pubblicompass 5415 - 10100 Torino».

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e dinamici bella presenza spiccata attitudine commerciale anche 1° impiego. Provvigioni. Tel. 549.536.

AZIENDA leader nel settore ricambi auto cerca giovane diplomato per ufficio commerciale, militaassolto. Richiedesi 2 anni di esperienza. Scrivere: «Pubblicompass 5405 - 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Grugliasco cerca impiegato di magazzino da avviare con contratto di formazione, necessaria conoscenza tecniche. Tel. 703.850 dopo ore 16.

CAMAFFARI 88.72 assume 3 funzionari esperto compravendita divorzio buona cultura automunito età 25/30, inserimento quadri operativi, ottimo stipendio + provvigioni, inquadramento adeguato.

CENTRO di fotocomposizione cerca operatori qualificati, esperienza pluriennale. Tel. 378 909

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ad inizio quasi programmazioni presso società nomadiale. Per informazioni tel. dalle 8 alle 13 al 837.8772.

DONNE E UOMINI
convinti che professionalità voglia dire metodo, impegno, immagine professionale, cultura, selezione società che rappresenta in Italia il primo grande gruppo assicurativo e finanziario. Nostro obiettivo è quello di ampliare la nostra struttura di professionisti: persone di età compresa 25-35 anni di cultura superiore, desiderosi di impegnarsi a fondo per conseguire il proprio personale successo in una attività commerciale organizzata, nell'ambito di un lavoro d'équipe e tramite una formazione continua. Telefonare 011 818.270 - 511.373 signor Briatore.

GIOVANI
16-28anni formiamo come programmatori e addetti al computer per inserimento in aziende nostri clienti. Presentarsi: Cedaf, via S. Domenico 50/C - Torino.

IMPORTANTE istituto ricerca elementi ambosessi per iniziare una brillante e remunerata carriera nel settore assicurativo finanziario, età minima 25 anni, cultura superiore. Telefonare 532.745.

IMPRESA ricerca geometra archivista per proprio ufficio tecnico. Si richiede una conoscenza del disegno architettonico. Forte motivazione ad apprendere il mestiere e a svolgerlo con indipendenza, serietà, correttezza. Il lavoro si svolge in studio e in cantiere. Periodo di prova. Scrivere Pubblicompass 624 - 10100 Torino.

RIGOROSO banchiere inizia casa argento cerca giovanotto per attività da svolgere anche nel proprio tempo libero. Per appuntamento telefonare 284.458.

(continua)

Bic.
Le nouveau chic.

BIC Il rasoio preferito da chi ama la sorprese.

A Roma durano da tre giorni i blocchi contro gli accampamenti attrezzati per gli zingari

Una battaglia fra poveri

Da una parte i nomadi, dall'altra i borgatari abusivi - Un ferito, giovane arrestato - «I gitani vadano ad abitare in Vaticano», dicono i cartelli di protesta, ma finisce sotto accusa anche l'inerzia del Comune - Fanfani ha convocato il sindaco Signorello

ROMA — I posti di blocco vivono di furie improvvise. «*Hanno sparato a Tor Bella Monaca*». Chi è stato? «*Zingari, zingari*». Naturalmente. Qui sulla Tiburtina, all'ombra del viadotto sul raccordo anulare, tutto pare tranquillo: le donne portano panini e acqua minerale, se ne stanno in tute sbiadite da ginnastica; si tengono per mano in mezzo agli svincoli.

I carabinieri osservano, gli uomini danno ordini: «*Avete capito bene? Un'auto ogni dieci minuti*». E la coda si allunga, fino a Case Rosse, dove è partita la protesta, fin verso Tivoli e Albuccione, da dove due ragazzi in motorino portano notizie: «*Sono arrivate tre roulotte, sono loro*, e i carabinieri li *hanno protetti*».

Vero? No. Come non è vero che hanno sparato a Tor Bella Monaca. Tutto tranquillo fino a sera, nella giornata numero tre della rivolta delle borgate contro gli zingari. Ma quando è già notte si accendono scontri tra favorevoli e contrari ai blocchi. Polizia e carabinieri intervengono a Settevilla di Guidonia, Albuccione e Villalba per riportare la pace fra i contendenti: Cirillo Evangelista, 48 anni, viene colpito alla testa da un sasso, guarirà in una settimana; per resistenza alla forza pubblica finisce in manette Michele Vicario, 24 anni, pregiudicato.

Roma Est ha contato un'altra giornata difficile e tesa. Va bene l'abitudine alle code, ma tre strade paralizzate sono tante. Per andare a Pescara in treno si doveva trasbordare in autobus fino a Tivoli per saltare il blocco di Lunghezza. Quanto può andare avanti? Il Consiglio comunale decide oggi, il ministro dell'Interno Fanfani ha convocato il sindaco. I verdi fanno lo sciopero della fame per solidarietà con gli zingari e chiedono perché «*non si è controllata la ribellione delle borgate*». Ieri sera c'è stata l'assemblea dei dimostranti, divisa fra quelli che vorrebbero scrivere la parola «fine» alla protesta e gli intransigenti. E' stato un confronto burrascoso, sono volate parole grosse.

Assomiglia a una guerra fra poveri questa forsennata protesta che si svolge rumorosa a quindici chilometri dal centro. Poveri gli zingari, poveri i borgatari abusivi. Dicono a Case Rosse, tra Roma e Tivoli: «*Abbiamo costruito le case con le nostre mani, lavoriamo tutti, paghiamo le tasse, abbiamo pagato milioni di condono per essere in regola*, ci manca *l'acqua, non tutti hanno la luce, molte strade non sono asfaltate. Perché agli zingari danno tutto e a noi niente?*».

In Italia 100 mila nomadi

Difficile fare un censimento di questo popolo di nomadi, ma si calcola che in Europa, dove giunsero dall'India, vivano quasi 5 milioni di zingari. In Italia, dove il primo gruppo consistente arrivò nel 1422, sono quasi 100 mila, dei quali 50 mila di nazionalità straniera, soprattutto jugoslavi. L'età media è inferiore ai 20 anni: il 40 per cento ha meno di 15 anni, pochissimi raggiungono i 60 anni.

Ancora oggi gli zingari sono divisi in gruppi, a seconda di origini e tradizioni. In Italia il nucleo più antico è quello dei Sinti, al quale si aggiungono quello dei Rudari, immigrati dalla Romania, e le tribù dei Rom: Vlakh, provenienti dalla penisola Balcanica; Slavati, passati dalla Venezia Giulia all'Italia centrale nella prima guerra mondiale; Khorakanè, originari del Sud della Jugoslavia; i Rom abruzzesi, provenienti dalla Grecia; e i Rom calabresi, un tempo artigiani e allevatori.

In realtà agli zingari, a Roma, non hanno dato niente. Non c'è un campo attrezzato, come invece a Torino e Milano. A Ponte Marconi, sotto gli argini del Tevere, vivono più di mille khorakhanè slavi senza servizi e un'unica fontanella. Andare di sera sul ponte Marconi e tirare pietre contro le baracche di cartone è il gioco preferito dai ragazzi del quartiere. A Porta Portese, poco lontano, l'altro giorno hanno preso un bimbo zingaro con un portafogli rubato. Gli hanno rotto un braccio.

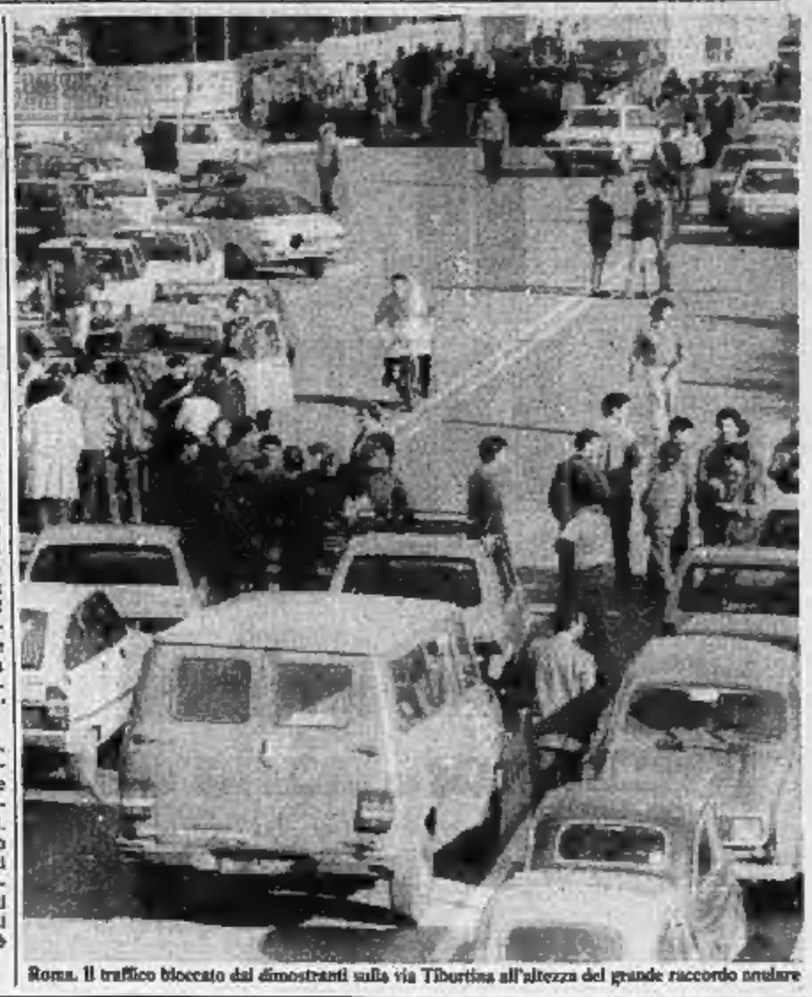
A Tor Bella Monaca, all'ombra di palazzoni altissimi e sperduti, vivono a centinaia in ritagli di asfalto, sugli spartitraffico dove i cassonetti traboccano di immondizia. Qui, non molti mesi fa, di notte, qualcuno incendiò una roulotte dove dormiva una famiglia di zingari slavi. Si sono salvati per miracolo. Ieri non c'era più blocco, nessuno in giro. In un prato, vicino a un piccolo circo, pascolavano un dromedario, un elefante, un lama, un maiale. Tre bambini del quartiere ci giocavano. «*Quelli hanno il circo, lavorano e non disturbano*».

Sono gli altri che danno fastidio. E' bastata la notizia, incerta, che il Comune volesse costruire un'area sulla Tiburtina e che volesse trasferire i Khorakanè di Ponte Marconi nella «Tenuta del Cavaliere», 600 ettari tra Guidonia e Lunghezza. La rivolta è partita venerdì sera alle 20. Blocchi stradali e tutto il resto. Intolleranza sui cartelli della protesta: «*Mai più uno zingaro in Italia*». «*Teniamo Roma pulita, via i Rom* (zingari italiani, *ndr*) *dal governo della città*». «*Gli zingari in Vaticano*». «*Ci sarà posto allo zoo, visto che toglieranno gli animali*».

Ma anche richieste legittime di scuole, servizi, acqua, luce e fognature per le borgate. Alla scuola materna Tiburtina (quartiere Prenestino, una di quelli in rivolta) testimoniano le donne dei blocchi che «*mancano le sedie, il prefabbricato cade a pezzi, ogni giorno si rischia il morso di un topo. C'è un ambulatorio senza infermieri e senza aiuti: l'altro giorno un bambino si è ferito a un piede e l'hanno "disinfettato" con l'acqua*».

E il Comune? Tre anni fa, assicura Adele Faccio, parlamentare radicale, la Regione stanziò 500 milioni da destinare a campi attrezzati. Nulla di nuovo, quest'anno ancora. Ma i campi non ci sono e, secondo quanto risulta all'Opera Nomadi di Roma, quei soldi sono finiti nei «residui passivi» e cioè tra quelli non spesi.

Cesare Martinetti



Roma. Il traffico bloccato dai dimostranti sulla via Tiburtina all'altezza del grande raccordo anulare

Per costruire gli accampamenti

La Sardegna stanzia un miliardo e mezzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Lo stanziamento per ora è minimo, 250 milioni, ma la somma verrà portata ad un miliardo e mezzo. E' la cifra che la Regione sarda prevede di spendere per allestire campi-sosta o di transito per gli zingari nei maggiori centri isolani. Ottenuto un primo sì dalla commissione diritti civili dell'assemblea, il progetto di legge ha contorni ancora sfumati. Gli obiettivi di fondo sono comunque delineati: dare ai nomadi un tetto decoroso e la possibilità di vivere in condizioni umane e igieniche migliori. Negli accampamenti le usl eseguiranno controlli sanitari, mentre uno specifico osservatorio (forse una consulta) gestirà di volta in volta i problemi di ordine pratico.

«*In Italia sono state fatte pochissime esperienze analoghe: esistono campi solo nel Lazio, in Veneto ed in Piemonte*», ha spiegato l'assessore regionale agli affari generali, il comunista Benedetto Barranu, presentatore del progetto di legge. «*Il nostro intento* — ha aggiunto — *è quello di risolvere un problema sociale difendendo e rispettando la cultura e le tradizioni dei nomadi*».

Concentrati soprattutto a Cagliari, dove vivono in accampamenti nelle zone più degradate della periferia, tra i rifiuti, in condizioni di miseria, gli zingari sono circa 750 in Sardegna. Appartengono al gruppo Rom (uno dei tre grandi rami del «popolo delle carovane»). c. gr.

Quanti sono, come vivono e quali problemi devono affrontare gli zingari in Francia, Spagna e Germania

I «vecchi» contro gli slavi

I gruppi francesi più antichi e «storici» non tollerano i nuovi immigrati - Una legge per 200 mila girovaghi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — I francesi li chiamano *bohémiens* perché quando arrivarono le prime carovane, nel 1419, i gitani avevano documenti di viaggio firmati dal re di Boemia. Adesso costituiscono una popolazione di duecentomila persone, secondo i dati ufficiali (il doppio secondo il Centro culturale tzigano), che vive spostandosi soprattutto nelle regioni meridionali. Spesso appena tollerata anche se garantita da una serie di leggi. Prima fra tutte quella che obbliga le amministrazioni locali a concedere dei terreni comunali per l'installazione di campi e a garantire il diritto allo studio dei bambini nelle scuole delle località di volta in volta toccate dalle famiglie nomadi.

Leggi non sempre applicate. Anzi, all'origine di continui contrasti tanto che il 10 dicembre dell'86 è stata creata una commissione interministeriale per riesaminare l'intera «*question-bohémienne*». Ma, in un anno, la commissione non ha ancora avanzato proposte concrete per risolvere il conflitto tra i Comuni (che lamentano l'aumento della piccola criminalità al passaggio delle carovane) e i gitani che protestano contro un'emarginazione crescente.

Il problema è forte in particolare nella fascia mediterranea (a Saintes-Maries-de-la-Mer si tiene nel mese di giugno un grande raduno annuale) e nella «cintura» parigina dove sono concentrati circa 20 mila gitani.

All'interno della comunità nomade, poi, c'è una divisione netta tra le circa impiantate in Francia ormai da secoli — Rom, Manouches o Sinti — e la nuova immigrazione gitana: quella arrivata dopo la guerra dalla Jugoslavia. Il gruppo meno inserito e più «a rischio».

Secondo le statistiche della polizia, per esempio, le bande di scippatori che agiscono nella metropolitana di Parigi sono quasi tutte composte da gitani jugoslavi. Per questo i *bohémiens* francesi rifiutano ogni confusione con i nuovi arrivati, al punto di scacciarli dai loro accampamenti. e. s.

Gitani nelle baracche

Quattrocentomila nomadi spagnoli vivono alla periferia delle grandi città

BARCELLONA — Nessuno è mai riuscito a contare con precisione i gitani, gli zingari spagnoli. Si calcola tuttavia possano essere al massimo 600 mila. Alcuni perfettamente inseriti nella vita del Paese: il deputato socialista Juan de Dios Ramirez Heredia, l'attrice Angela Molina e i suoi fratelli, qualche grossa dinastia di antiquari, un certo numero di professionisti. Costituiscono una minoranza trascurabile anche i nomadi arrotini, calderai: poche migliaia di persone.

La grande maggioranza dei gitani vive stabilmente in quartieri periferici, spesso fatiscenti, delle grandi città, poco più di baraccati. Pochi in campagna, pochissimi nei centri storici e sono i ricchi, antiquari, commercianti, mediatori, personaggi dello spettacolo. Guardati con sospetto, quasi sempre la discriminazione si esercita in due direzioni: nella scuole e nei posti di lavoro. In Spagna, dalle regioni nordiche del Cantabrico, delle Asturie, del Paese basco, all'Andalusia, le famiglie protestano se bambini gitani frequentano le stesse scuole dei loro figli.

Se in media i disoccupati in Spagna sono circa il 21 per cento della popolazione attiva, la percentuale tra gli zingari è molto più alta, forse il doppio. I gitani sono i primi ad essere licenziati quando un'azienda è in crisi. Tornano allora ai tradizionali mestieri, si recano l'estate nei deserti dell'Almeria a raccogliere capperi, accampandosi in aree abbandonate (numerosissime in quella provincia). Recuperano e vendono carta, cartoni e stracci. g. p.

A Bonn trovano casa

Gli zingari tedeschi hanno abbandonato il nomadismo - Un Consiglio difende i loro diritti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Nella Repubblica federale di Germania vivono fra i cinquanta e i sessantamila zingari, appartenenti ai due grandi ceppi tradizionali dei Sinti e dei Rom. Nella stragrande maggioranza, praticamente si può dire nella totalità, gli zingari tedeschi hanno abbandonato il nomadismo, anche se molti di loro hanno occupazioni stagionali che li portano di volta in volta a viaggiare da una parte all'altra del Paese. Lo fanno, ma con una dimora stabile alle spalle.

Dunque il problema caratteristico dei gruppi nomadi, quel problema che a Roma è esploso con tanto clamore, qui è assolutamente marginale. Le poche carovane impegnate nelle tradizionali migrazioni, per lo più si tratta di zingari provenienti dall'Est, in attesa di definizione giuridica, devono sottostare alle norme generali che regolano il campeggio.

Gli zingari tedeschi sono rappresentati da un Consiglio centrale che ha sede a Heidelberg. Una tra le finalità principali di questa organizzazione consiste nel perseguire la soluzione dell'annoso problema dei risarcimenti. Negli anni del nazismo i nomadi furono perseguitati al pari degli ebrei, degli omosessuali e dei sovversivi: anche per loro il persegui una soluzione finale, e nei campi di concentramento ne furono massacrati ventiseimila. Riconosciuta in via di principio, il risarcimento individuale attende una esecuzione a. v.

CGSS

POTREMMO STUPIRVI CON LE NOSTRE CAMPAGNE.

VI INVITIAMO A STUPIRCI CON LE VOSTRE.

Siete giovani svegli con aspirazioni creative e tanta voglia di fare da grandi i pubblicitari? Bene, non vi affidiamo un lavoro, ma vi prendiamo in parola. E vi mettiamo alla prova. Prova pratica s'intende, non i soliti test attitudinali che annichilirebbero sicuramente il miglior copywriter. L'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 15.00 con l'Agenzia di Pubblicità CGSS. Siate puntuali. Carta e matita le mettiamo noi, le idee questa volta le portate voi. È un'occasione che non si presenta tutti i giorni, quindi non irrigiditevi sul fatto che ve lo comunichiamo all'ultimo momento. Annullate ogni appuntamento: noi siamo qui pronti ad aspettarvi con un briefing. Cos'è un briefing? È il modo più serio per affidarvi la vostra 1ª campagna pubblicitaria. Avrete un mese di tempo per prepararla e dimostrare a voi stessi e agli altri se avete della stoffa. A giudicarvi sarà una giuria composta da alcuni dei più noti professionisti della pubblicità e i più bravi riceveranno in premio... pubblicità sulle più importanti riviste del settore. È l'occasione più creativa per far conoscere il vostro talento alle Agenzie di Pubblicità che puntano sui giovani talenti.

OFFRIAMO A 100 GIOVANI ASPIRANTI CREATIVI L'OCCASIONE DI ESSERE MESSI ALLA PROVA

APPUNTAMENTO OGGI POMERIGGIO AL 1° ADVERTISING WORK-SHOW, ORE 15.00, PRESSO LO STAND ASSAP - ASSOCIAZIONE ITALIANA AGENZIE DI PUBBLICITÀ A SERVIZIO COMPLETO - CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO

ARMANDO TESTA SPA

IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA GUIDA.

24 ore a bordo di una BMW Serie 3 Nuova Generazione.
Una straordinaria esperienza di guida vi aspetta dai Concessionari BMW.

È l'auto del momento, BMW Serie 3 Nuova Generazione. È cresciuta in potenza, intelligenza, comfort fino a dominare dall'alto delle sue prestazioni le auto della sua classe. E può dimostrarlo coi fatti. Per questo tutti i Concessionari BMW vi attendono per offrirvi un'eccezionale prova di 24 ore su strada. Vi offriranno anche la convenienza dell'extra leasing BMW. Approfittatene, sarà il giorno più bello della vostra guida.

BMW 318iL • Nuovo motore 4 cilindri ad iniezione. Gestione elettronica Motronic della terza generazione. 115 CV per una maggiore potenza ed affidabilità. Ripresa eccezionale: 0-100 km/h in 10"8.

BMW 320iL • Motore 6 cilindri ad iniezione con 129 CV di potenza. Massima elasticità di marcia, sicurezza e tenuta di strada eccezionali ad una velocità di 196 km/h. Qualità e comfort mai provati fino ad ora.

BMW 324td • Il primo turbodiesel del mondo ad utilizzare il sistema di iniezione completamente elettronico Bosch. Motore silenziosissimo 6 cilindri da 116 CV. Ripresa e accelerazione impressionanti. Velocità massima: 187 km/h.

3 anni di garanzia BEST su ogni auto acquistata.

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443345-6

TORINO - ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/3183983

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 5 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Zona Art. D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/21950-22285

CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO
Via Brodolini, 7 - Tel. 0142/76151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2083

ROMANO CANAVESE - C.E.A.
Via Scarmagno 22 - Tel. 0125/711884-713260

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392202

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccalotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20856

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

Piacere di guidare.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

INTERMEDIARIA commerciale assume acquisitore/trice. Si chiede esperienza nel campo e auto propria. Tel. 519.935.

MAGAZZINO sede in Moncalieri cerca geometra per ufficio commerciale esperienza vendite e computer. Età 25-30 anni residente in zona. Tel. 647.006 ufficio.

PER il mercato assicurativo ricerchiamo persone con spiccata motivazione ed un'attività tecnico-commerciale che abbiano maturato esperienze nel campo finanziario, assicurativo, immobiliare e vogliano ora sviluppi e traguardi impegnativi. Scrivere: «Publikompass 683 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda settore automobili per ampliamento propri quadri ricerca funzionario diretta settore vendite diplomato o laureato. Offresi fisso più provvigioni alto interesse. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Publikompass 679 — 10100 Torino».

SOCIETA' di leasing ricerca elemento privata esperienza in grado di gestire autonomamente la contabilità generale e l'amministrazione dei contratti con il supporto dell'elaboratore. Egli avrà cura di verificare mensilmente le schede contabili e provvedere agli adempimenti fiscali ed alla redazione dei bilanci di verifica. Si offrono ottime condizioni unitamente alla possibilità di operare in ambiente stimolante dal punto di vista professionale. Scrivere dettagliato curriculum indirizzando a «Publikompass 5414 - 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria assume 2 geometri giovani con esperienza settori immobiliari o finanziari. Tel. 011.540.822.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari e funzionarie vendita acquisizione massimo 30 anni automuniti anche inesperti. Offre fisso e provvigione. Tel. 518.968.

SOCIETA' interscolare cerca per propria filiale in Torino valido acquisitore/trice automunito. Telefonare 386.916.

SOCIETA' operante nel settore leasing e finanziamenti cerca persona esperta 23-30 anni. Telefonare 562.771.

SPA nazionale selezione giovane funzionario/a massimo 35enne per gestione trattative commerciali previo corso di formazione. Si offrono fisso più provvigioni inquadramento di legge. Si richiedono dinamismo velocità auto propria. Telefonare per il colloquio 953.44.20 ore ufficio.

tecnici

CAPO officina costruzione sollaticati stampi per termo plastici cerca ditta industria torinese. Studio Eta 990.0850.

CONCESSIONARIO Citroën cerca perito elettronico da inserire nel ramo assistenza tecnica riprografia e sistemi di scrittura. Telefonare 748.7003.

DISEGNATORI meccanici con almeno biennale esperienza in progettazione di stampi ed attrezzature assume importante azienda zona Caselle. Scrivere: «Publikompass 5410 — 10100 Torino».

METODISTA esperto lavorazioni scm/centri di lavoro cerca grande gruppo area Pinerolese. Studio Eta 920.6807.

8 Rappresentanti

A giovani militesenti automuniti S.p.A. per zone Torino Cuneo e provincia offre interessante rappresentanza settore tecnico industriale. Fisso più provvigioni, possibilità guadagno mensile L. 1 milione 800 mila incrementabili. Telefonare al 348.7065.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento quadri aziendali seleziona personale automunito inquadramento di legge atti incentivi rimborso spese realistiche possibilità di carriera. Telefonare al 8520 int. 212.

AZIENDA industriale con 25 filiali in Italia ricerca agenti di vendita per Torino. La società è in grado di soddisfare le ambizioni di professionalità e di guadagni elevati. La ricerca è indirizzata ad elementi che, dopo periodo di addestramento tecnico-pratico, siano in grado di gestire la clientela acquisita e incrementare nuove quote di mercato. Gli interessati possono fissare appuntamento informativo al numero telefonico 011 335.5366.

FINANZIARIA in sviluppo operante in tutta Italia presso fiduciari cerca collaboratori/collaboratrici liberi professionisti assicuratori operatori finanziari. Telefonare 011 760.4183.

ISTITUTO scolastico ovvia funzionari/e provenienti ramo assicurativo editoriale scuole per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 549.581.

SOCIETA' commerciale con 25 filiali in Italia ricerca n° 3 agenti per la provincia di Cuneo. I candidati potranno operare con assistenza tecnico-pratica tendente alla formazione di un repertorio di zona in grado di gestire in modo autonomo sia la clientela che gli agenti di zona. La società offre: organizzazione del lavoro, provvigioni ai livelli più alti, rimborso spese, minimo garantito mensile. Gli interessati possono presentarsi il 18/11/1987 c/o Hotel Alba di Alba dal signor Bosco.

SOCIETA' in espansione settore editoriale ricerca: due capi gruppo, due capi area, sei venditori/trici da inserire nel proprio organico. Interessanti provvigioni più un minimo garantito, inquadramento di legge. Si richiede: età massima anni 40, buona cultura e determinazione. Per informazioni rivolgersi all' A.F.M.E., corso Mediterraneo 130 (ore ufficio).

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e furgoni strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Manno 19, angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78. tel. 325.847 (sabato aperto).

APPIA terza serie 1959 metallizzata, da amatore in perfette condizioni. Lancar corso Regina 270. Tel. 751.660.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 5, tel. 871.843.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Lancia Thema i.e. anno 85 climatizzata garanzia Oro. Tel. 489.715.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Alfa 33 turbo diesel 6 mesi vernice metallizzata garanzia. Tel. 489.715.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Alfa 75 grigio scuro metallizzato anno 86 garanzia Oro. Tel. 489.715.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Fiat Regata Weekend diesel anno 1985 garanzia Oro. Telefonare 489.715.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Fiat Uno turbo diesel liero aprirne anno 1986 garanzia Oro. Tel. 489.715.

CAR CONCESSIONARIA RENAULT
Volvo 740 turbo intercooler super accessoriata anno 86 garanzia. Tel. 489.715.

HYNDAI la vettura raffinata per eccellenza linee moccanica confort versione a 2 e 3 volumi motori 1300 e 1500 il piacere di avere un'automobile. Automax, via Turati 50, telefono 396.178, sabato aperto.

MASERATI Kyalami '78 unproprietario con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 20, telefono 504.740.

OSART AUTOMOBILI vende: Panda mezzo top luglio 86 autocarro, Alfa 90 4 V 2.0 luglio 86, Alfa 75 1.8 turbo giugno 87, Alfa 75 1.6 marzo 86, Alfa 33 1.3 S anno 84, Regata 70 S luglio 84, Fiat 131 CL 1.3 anno 80, Visa diesel anno 84, Scirocco 1.3 anno 81, via Frejus 12, tel. 442.260 - 442.351.

PORSCHE 911-2.4 pochi km con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 20, tel. 504.740.

ROVER 213-86 bianca pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioriauto, corso Sommeiller 4.

ROVER 213-87 metallizzata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioriauto, corso Sommeiller 4.

ROVER 216-87 interno pelle pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioriauto, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 3p '82 nero full optionals con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 13/D.

SAAB 900 T 5p '85 unproprietario pochi km con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 13/D.

SAAB 900 T-5p 16 V full optionals pochi km con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 740 GLE diesel '84 unproprietario pochi km con garanzia vende Fioriauto, corso Turati 20, tel. 504.740.

WALTER BORDESE assortimento vetture di prestigio: Ferrari Testarossa, Ferrari 308 GTS turbo 1985, Daimler Double six, Maserati biturbo 420 i, Fiat 131 Abarth rally esemplare da collezione, Maserati biturbo S, Audi 4 turbo, Volkswagen Golf GTI 16 v. Piazza Adriano 11, Torino, tel. 447.4545.

18 Acquisto alloggi

A.A. FARMACISTA in pensione acquista in Torino 2-3 camere senza anche da ristrutturare. Tel. 545.095.

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casatre Agenzia 3, tel. 839.7658.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.5690.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.5690.

ABBISOGNAMI alloggio libero entro febbraio S. Rita Pozzo Strada Crocetta massimo L. 100 milioni, Tel. 539.216.

ABBISOGNAMI alloggio libero centrale o limitrofi: salone 2-3 camere cucina signorile per contanti. Tel. 510.800.

ABBISOGNAMI urgentemente alloggio medio in Torino, pagamento immediato. Tel. 599.657.

ABBISOGNANO libero subito 1-2 camere tinello servizi, purché con ascensore pagamento rapido. Tel. 487.114.

ACQUISTASI camera tinello cucinino ingresso bagno pago immediatamente ascensore perditempo. Tel. 687.834.

ACQUISTASI da privato 2 camere cucina bagno ingresso possibilmente con termo centrale. Tel. 338.181.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario camera tinello servizi casa massimo 25 anni. Tel. 819.7606.

ACQUISTASI privatamente 2 camere tinello servizi decorosa. Tel. 539.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTASI privatamente in Torino o prima cintura alloggio o casetta di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 958.8348.

ACQUISTASI spaziosa camera tinello recente luminoso possibilmente piano alto ma con ascensore. Tel. 749.5987.

ACQUISTEREI da privato in zone semi centrale 1-2 camere tinello purché casa decorosa per contanti. Tel. 510.442.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro marzo) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.389.

ACQUISTO alloggio libero subito solo dal diretto proprietario Nichelino Moncalieri Torino Sud. Tel. 606.0298.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO di privato appartamento libero dotato di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 650.5988.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi trattative solo con privati. Tel. 657.957 pasti.

ACQUISTO privatamente alloggio 100 mq in Torino possibilmente su corso pagamento contanti. Tel. 656.1136.

ACQUISTO 2 camere tinello cucinino servizi libero contanti. Tel. 369.286.

ATTICO in zone signorile soggiorno 2-3 camere servizi professionista cerca urgentemente. Tel. ufficio 758.850.

BANCA ricerca stabile da acquistare in blocco libero posizione prestigiosa. Specificare posizione, destinazione urbanistica e quotazione. Scrivere: «Publikompass 644 — 10100 Torino».

CASAMERCATO 05.44 Pagamento contanti alloggi stabili ville cascine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio, 23.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 516.075.

CERCASI acquistare libero camera tinello bagno qualunque zona di Torino o prima cintura. Tel. 532.402.

CERCASI alloggio libero di sala 2 camere cucina 2 bagni zona S. Rita o Mirafiori Nord. Tel. 650.4096.

COMPAGNIA d'assicurazioni acquista privatamente 8 alloggi in Torino mq 130-180. Pagamento contanti. Tel. 512.018.

CONSULEDILE
533.331 acquista per conto clienti stabili in blocco alloggi rustici. Pagamento immediato in contanti.

COPPIA sposi acquista in contanti a Torino alloggio libero decoroso 2-3 camere servizi. Pagamento in contanti. Telefonare 349.0043 pasti.

DIRIGENTE cerca prestigioso signorile meglio con giardino alloggio da 90 a 130 mq contanti. Tel. 441.794.

DOCENTE Politecnico acquista privatamente alloggio salone 2/3 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 819.8171.

GRATUITAMENTE
valutiamo il suo immobile, acconto immediato, definizione entro 80 giorni. Immogest, telefono 839.888.

MARE' cerca prestigioso appartamento mq 120/150 zona precollina - Gran Madre - Crimea o complesso S. Giacomo. Telefonare 593.139.

MONOLOCALE o piccolo alloggio cerco in Torino con servizio interno anche da ristrutturare. Tel. 741.3125.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino salone 2 camere cucina doppi servizi pagamento contanti. Tel. 950.1527.

PRIVATO cerca villa Torino precollina Moncalieri, comoda mezzi pubblici, mq 250-300 di abitazione più servizi box e giardino. Scrivere: «Publikompass 5333 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA cerca 3 camere cucina servizi S. Salvario Millefonti in contanti, massimo L. 160 milioni. Tel. 838.119.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile 3-4 camere servizi in zona bella ragionevole definizione. Tel. 599.862.

RICERCHIAMO
in zona Centro appartamento libero di: 4 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti Agenzia 1, telefono 8767.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contanti beni immobili - parlice.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino in stabile decoroso. Telefonare 538.528.

SPOSI acquistano per contanti camera tinello cucinino bagno in casa decorosa libero subito. Tel. 473.0116.

STUDIO BETA ricerca per proprio cliente villa bi-trifamigliare zona Rivoli, Bruttigliera e limitrofi. Tel. 404.1316.

STUDIO BETA ricerca per proprio cliente alloggio 100-200 mq zona Crocetta, Centro, precollina. Tel. 404.1316 - 404.1426.

STUDIO CODONI
In esecuzione di incarico fiduciario cerca in acquisto alloggio mq 150 circa con giardino privato oppure casetta indipendente zona Roma lezzello. Chiedere rag. Carbone, tel. 561.1262.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al contanti valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'acquisto immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 503.077

VILLETTA [illegible] acquisto Torino per urgente trasferimento pago contanti. Tel. 528.218.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE B 513.816 libero precollina strada Revigliasco prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mq 170 mansarda collegata mq 60, box doppio.

A.A. CASAACASE B 513.816 libero Collegno recentissimo salone 2 camere tinello biservizi mq 140 mansarda e box.

A.A. CASAACASE C 513.816 libero Cascine Vica ottimo camera tinello e cucinino servizi mq 57 L. 60 milioni.

A.A. PRESTIGIOSO libero signorile recentissimo Grugliasco (c. Torino) ampio salone 2-3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 185, 2 box. Tel. 542.887.

A.A. PRIVATO vende alloggio casa signorile libero zona Centro Europa mq 110 più mq 60 mansardato box auto cantina L. 230 milioni. Tel. 596.244.

A. CASA DATI A adiacente corso Galileo Ferraris signorile ingresso salone camera cucina servizi box. Tel. [illegible].

A. CASA DATI B libero adiacente piazza Pitagora ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.3664.

A. CASA DATI C libero adiacente corso Lecce soggiorno 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI D libero corso Racconigi ingresso soggiorno camera cucinotta servizi mansardato. Tel. 771.0657.

A. EUROCASE A TORINO 557.6387 libero Moncalieri: 2 camere tinello cucinino servizi casa 1970 signorile 3° piano due ascensori. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE B TORINO 546.542 libero corso Traiano: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 65 milioni più mutuo.

A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero via Nizza: 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Facilitazioni.

A. EUROCASE D TORINO 546.746 libero zona piazza Galimberti: camera tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni.

A. LUNGOPO' presso libero piano alto ampio camere cucina bagno ripostiglio ascensore. Segim 446.453 - 447.2377.

A. PRIMACASA libero Borgo S. Paolo bellissimo appartamento 3 camere tinello servizi. Tel. 510.312 - 542.729.

A. PRIMACASA libero Settimo Torinese 2 camere tinello servizi eventuale box. Tel. 510.312.

A. STUDIO MESSINA 506.858 corso Grosseto luminoso in stabile recente signorile camera tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.858 corso Duca degli Abruzzi in stabile signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box auto.

A Revigliasco vendesi alloggio 270 mq salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta collegata. Tel. 533.604.

A San Mauro in nuova costruzione vendiamo alloggi signorili: 2-3 camere cucina salone biservizi box auto cantina. Telefonare 830.219.

A Torino alloggi in consegna soggiorno 1-2-3-4 camere 2-3 servizi finiture alto livello. Visite anche festivi piazza Derna 216. Tel. 532.080.

ADIACENTE c. Grosseto libero recenti signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Svizzera libero ristrutturato camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionati. Tel. 758.850.

ADIACENTE piazza Bernini in stabile d'epoca ampio 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. G.B. & Case, tel. 508.757.

ADIACENZE c.so Umbria libero alloggio di: ingresso camera cucina e servizi. Dilazioni, mutuo, permuta. C.S.I. 920.5432.

ADIACENZE piazza Bottesini libero 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Saracasa tel. 549.106.

AFFARE 637.421 libero recente via Terni presso corso Potenza ampio 2 camere tinello [illegible] termo bagno box.

AFFARE libero splendido angolare corso Regina Margherita ingresso salone con caminetto camera cucina bagno tutto nuovo L. 66 milioni. Il Portico 872.384.

AFFARE libero presso piazza Castello in stabile decoroso 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 887.934.

AFFARE vendesi libero in via Sant'Ambrogio 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 69 milioni, più box L. 21 milioni. Telefonare 637.796.

AFFARONE vendesi camera cucina bagno riscaldamento autonomo a gas L. 35 milioni. Tel. 585.675.

AL 516.229 collina Chivasso casa libera su 2 piani giardino garage ottima posizione Centro Immobiliare.

AL 516.229 Mirafiori libero ristrutturato 3 camere cucina servizi posto auto L. 76 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Parella libero 2 camere tinello cucinotto servizi riscaldamento L. 69 milioni. Centro Immobiliare.

AL 546.153 altezza corso S. Maurizio adiacenza 2 camere servizi cucina L. 27 milioni. Centro Immobiliare.

AL 546.153 centro via Galliari ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 120 milioni. Centro Immobiliare.

ALBERTO PARRI 545.942 adiacente piazza Rivoli fraziona in palazzina recenti ampi alloggi di ingresso 1 camera cucina servizi volendo box auto. Mutuo.

ALBERTO PARRI 545.947 vende mansardato zona centro adiacente università completamente ristrutturata.

ALLOGGIO [illegible] casa signorile zona Mercato Generali 2 camere cucina servizi vendo. Tel. 535.601.

ALPIGNANO
stessa casa vendesi alloggi occupati recente costruzione 1/2 camere tinello. Tel. 748.096.

AMPIO corso Vittorio libero salone con caminetto 3 camere cucina biservizi posto auto, Nordimmobil 740.270.

AMPIO zona Statuto libero piano alto 4 camere cucina termo ascensore da ristrutturare Nordimmobil 749.5000.

ATTENZIONE! Appartamento 3 camere letto, salonone, tinello, cucinino, 2 bagni, cantina, posto macchina, vendo corso Trapani L. 230 milioni. Facilitazioni. Tel. 383.948.

ATTICI via Beaumont 21 casa signorile locali di mq 213 e 98 anche sobbrugabili. Panoramici sul posto. Edicasa 548.154.

ATTICO adiacente via G. Reni libero camera tinello cucinino bagno terrazzino vendesi L. 47 milioni. Tel. 487.741.

ATTICO splendido ristrutturato zona Carducci in stabile d'epoca signorile 2 ingressi salone grande cucina 3 servizi 2 camere studio ripostiglio 2 balconi terrazzo di mq 180. Tel. 638.249.

AVIGLIANA
alloggio di: 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, box, cantina, orto privato, L. 124 milioni trattabili. Mutuo e dilazioni. Telefonare, ore ufficio, al numero 881.1877.

BARRIERA Milano libero recente saloncino angolo cottura bagno, dilazioni. Tel. 530.183.

BEINASCO libero affare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni. B. & P. 752.058.

BUTTIGLIERA (Ferriera) libero recente 2 camere tinello cucinotta box L. 35 milioni più mutuo. Maiora 404.1261.

CAMERA saloncino cucina bagno 3 terrazzi più mansarda abitabile ultimo piano molto bello Cit Turin. Tel. 565.223.

CASA libero strada Genova Moncalieri adatta 2 famiglie con divisione 2 negozi con sovrastanti 2 appartamenti L. 140 milioni contanti più mutuo fondiario. Tel. 567.6956.

CASABIANCA libero B. Paolo ottimo camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA villa lussuosa libera unifamiliare su 3 piani con giardino L. 189 milioni a None. Tel. 531.008.

CASAFFARI 88.12 libero corso Unione Sovietica ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio dilazione.

CASAFFARI 88.12 libero Carrara ingresso corridoio 3 camere cucina bagno balcone verandato ecc. 10% mutuo 90%.

CASAFFARI 88.12 libero Carrara ben disposto ingresso 2 camere cucina bagno posto auto ottima zona forti dilazioni.

CASAMERCATO 6544 libero Vanchiglia (via Andorno) ingresso 2 camere cameretta cucina bagno posto auto soffitta.

CASAMERCATO 6544 libero Campidoglio (v. Macomia) ingresso living su cucina camera bagno cantina ristrutturato.

CASAMERCATO 6544 libero Centro (via F.lli Calandra) ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 6544 libero Barriera Milano (via Cervino) ingresso 3 camere cucina bagno cantina 3 balconi.

CASAMERCATO 6544 libero [illegible] (via Genova) ingresso 3 camere cucina disimpegno bagno ripostiglio soffitta.

CASAMERCATOCINQUE 390.066 zona San Donato libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATOCINQUE 390.066 libero corso Regina panoramico 3 camere tinello cucinino termo ascensore.

CASAMERCATODUE 752.588 corso Unione ampio camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo 75% dilazioni.

CASAMERCATODUE 752.588 c. Toscana (adiacenze) 3 camere cucina bagno ampio luminoso mutuo 75% permute.

CASAMERCATOQUATTRO 39.05.06 v. P. Buole ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento.

CASAMERCATOQUATTRO 39.05.06 via Duino ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno termo-ascensore. Mutuo.

CASAMERCATORIVOLI libero Cascine Vica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui 75%. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATOSEI 956.479 presso corso Tassoni recente semidetaco saloncino 2 camere cucina bagno. Ottime rifiniture.

CASAMERCATOSEI 956.479 libero corso Giulio Cesare 3° piano ascensore ottimo 2 camere cucina servizi dilazioni.

CASAMERCATOSEI 956.479 libero Aurora camera cucina bagno doppia esposizione 7 milioni e comoda rate mensili.

CASAMERCATOTRE 506.630 Centro Europa libero recente ingresso 3 camere cucina servizi giardino condominiale.

CASAMERCATOTRE 506.500 presso Carducci libero in casa recente 2 camere tinello servizi ristrutturato.

CASATRE 55.19 libero via Servais (Parella) ampio 2 camere cucina bagno comodo contante mutuo prima casa.

CASATRE 55.19 libero via Germonio (Aeronautica): camera tinello bagno. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASATRE 55.19 libero via Guili (B. Vittoria) camera tinello bagno termoascensore dilazioni mutuo.

CASATRE 55.19 libero strada della Pronda (Pozzo Strada) salone 2 camere cucina biservizi ottimo mutuo permute.

CASATRE 55.19 libero corso Vigevano (Aurora) luminoso 2 camere cucina bagno minimo anticipo comoda rate.

CASETTA indipendente adiacente corso Grosseto ingresso 3 camere tinello garage mutuo Casamercatodue 745.263.

CASETTA libero via Chatillon 7, adatta studio artistico abitazione completamente ristrutturata. 2 camere cucina bagno, riscaldamento con termo, senza giardino prezzo affare L. 35 milioni contanti mutuo L. 50 milioni. Tel. 567.6956.

CENTRO libero recente 4° piano 2 camere cucina ingresso servizi L. 72 milioni compreso mutuo. Banca Dati 500.200.

CENTRO signorili palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3 camere salone cucina doppi servizi personalizzate permute. Amero 502.308 - 500.202.

CITTADELLA fronte corso vendesi epoca prestigiosa 8 vani 230 mq ottimo studio libero inizio 88. Tel. 545.330.

COLLEGNO adiacenze corso Francia libero signorile salonone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 506.765.

COLLEGNO corso Francia in stabile recente alloggi di ingresso 1/2 camere cucina servizi. Edicasa 548.154.

COLLEGNO libero subito 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Tel. 364.491.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
costruisce villa in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, plurservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.
VILLE UNIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 220 milioni
50%
a stato di avanzamento lavori con piani finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, tavernetta, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti.
Costi differenziati a partire da L. 175 milioni
Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSULEDILE A 533.322 corso Rosselli 105/9 (largo Orbassano) signorili spaziosi: 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno, da L. 35 milioni a L. 76 milioni. Attici panoramici con ampi terrazzi. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Borgaro Torinese, via Svizzera, spaziosissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina L. 74 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Martorelli 34 liberi 1-2 camere cucina ingresso servizio e cantina da L. 22 milioni a L. 40 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Francia angolo via Rosta mq 120 saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via B. Giulio salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi posto auto, piano rialzato, L. 135 milioni dilazioni.

CONTI 877.290 Millefonti libero recente camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 corso Francia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi, L. 35 milioni più mutuo prima casa.

COOPERATIVA
prenota a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 506.511 ore ufficio.

CORSO Agnelli fronte Stadio libero signorile panoramico ingresso ampio salone divisibile camera cucina bagno. Tel. 758.063.

CORSO Ferrucci (Cittadella) libero 2 camere cucina servizi 3° piano ottimo uso ufficio. I.D.L. 446.433.

CORSO Francia (Pozzo Strada) libero decoroso 3 camere cucina ingresso bagno mutuo permute. Segim 446.453.

CORSO G. Lanza presso signorile in palazzina prestigioso salone grande 2 camere cucina biservizi. Finci 505.891.

CORSO G. Lanza presso in palazzina signorile prestigioso salone grande 2 camere cucina biservizi. Finci 505.891.

CORSO Racconigi (presso corso Francia) libero ben tenuto ingresso camera cucina bagno vero affare. Tel. 758.063.

CORSO Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno-letto angolo cottura bagno affare L. 35 milioni La Cittadella 519.260.

CORSO TASSONI
vicinanze nuova Cittadella giudiziaria vendesi in palazzina di tre alloggi per totali 750 mq con restauro parti comuni, L. 1 milione 200 mila al mq. Scrivere: «Publikompass 686 — 10100 Torino».

CORSO Umbria via Fagnano recente ampio camera tinello cucinino bagno piano rialzato, liberabile. Somm 519.601.

CORSO Unione Sovietica fronte Turin Park stessa casa vendesi alloggi liberi 2-3-4 camere cucina servizi. Mutuo 70%. Tel. 550.218.

CORSO Vercelli alloggio nuovissimo di ingresso camera cucina bagno termo ascensore libero L. 39 milioni La Cittadella 519.260.

CRIMEA sas 541.858 libero via O. Vigliani signorile saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.

CRIMEA sas 541.858 libero corso Francia camera tinello cucinino bagno 2 arie spazioso 7° piano L. 83 milioni.

CRIMEA sas 541.858 libero presso corso Bramante 2 camere cucina bagno 2 balconi 3° piano cantina L. 55 milioni.

CRIMEA sas 541.856 libero S. Paolo (via Renier) camera tinello cucinino bagno 2 arie spazioso L. 49 milioni.

CROCETTA via Vespucci libero ristrutturato 3 camere cucina termo ascensore Nordimmobil 740.5000.

ECCOCASA: Borgaretto libero [illegible] 3 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni. Tel. 901.4439.

ECCOCASA: Piossasco alloggi in villa trifamiliare 3 camere giardino box L. 180 milioni. Tel. 901.4439.

ECCOCASA 506.485 Crocetta via Vespucci libero ristrutturato ottimo ingresso 3 camere tinello servizi L. 160 milioni.

ECCOCASA 506.485 Pozzo Strada libero in stabile nuovo ingresso living 2 camere cucinino servizi, L. 115 milioni.

ECCOCASA 506.485 adiacenze piazza Respighi libero camera cucina servizi cantina soffitta posto auto, L. 45 milioni.

ECCOCASA 588.298 S. Rita via Pomaro alloggio libero al 1° piano ingresso camera cucina servizi 46 mq L. 44 milioni.

ECCOCASA 588.288 amico libero Madonna Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 38 milioni.

EDILCASE
vende libero corso Novara alloggio di ingresso camera cucina servizi. Ottimo stato 75% mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero zona Viberti miniappartamento arredato di soggiorno angolo cottura zona notte e bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Rosselli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e soffitta. Tel. 548.154.

EBIM libero Crocetta recente salone 3 camere cucina biservizi disimpegni ottime rifiniture. Telefonare 512.012.

EBIM libero Madonna Campagna via Verdellotto luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

EBIM libero Pozzo Strada via Bairno salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture. Tel. 512.012.

EBIM libero precollina via C. Maurizio ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

EBIM libero Parella via Capelli ampio camera tinello cucinino servizi, L. 35 milioni. Telefonare 512.012.

EBIM libero Pozzo Strada recente camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 512.012.

EBIM libero recente signorile Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.

EBIM libero S. Salvario ottimo uso ufficio soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero saloncino 2 camere cucina biservizi box auto zona Collegno recente piano alto.

EUROCASE B 513.725 libero camera cucina servizi ristrutturato a nuovo zona corso Regina (via Rossini).

EUROCASE C 513.881 libero camera tinello cucinino servizi vicinanze corso Sommeiller.

EUROCASE D 513.748 libero camera tinello cucinotta servizi piazza [illegible] piano alto recente.

EUROEDILE vende Mirafiori adiacente via Plava recenti alloggi occupati 1/2 camere tinello cucinino stessa casa. Tel. [illegible].

EUROEDILE vende per fine frazionamento ultimi alloggi occupati camera cucina bagno corso P. Oddone. Tel. 746.086.

EUROEDILE vende adiacenze corso Massimo ingresso 2-3 camere cucina bagno occupati da L. 27 milioni. Tel. 746.086.

EUROEDILE vende libero Mirafiori splendido attico finemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. [illegible].

EXPOCASE
A 505.208 Crocetta via Legnano libero casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Telesio libero signorile camera tinello cucinino servizio mq 57 piano 6° L. 63 milioni.

EXPOCASE 504.263 presso piazza Derna libero panoramico, soggiorno 2 camere tinello cucinino, L. 110 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano piazza Pitagora ampia camera cucina bagno L. 40 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Garibaldi piazza Statuto alloggio 5° piano mq 150 con ascensore L. 110 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 37 milioni dilazionabili.

FIANO in villa bifamiliare: salone 3 camere cucina servizi ampio box giardino. Dilazioni, permute. C.S.I. 920.5432.

FININTER piazza Statuto in prestigioso stabile d'epoca 150 mq in parte mansardati L. 218 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER via Cigna libero ampio alloggio composto di salone camera cucina bagno terrazzo L. 69 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER vicino corso Brescia libero luminoso fronte giardino 2 camere cucinotta bagno L. 62 milioni. Tel. 557.0021.

FISIM
libero Cenisia in nuova palazzina elegante mansarda ampio mq 90 + 80 balconi biservizi, box, L. 125 milioni con mutuo fondiario. Telefonare 581.759.

FISIM
libero largo Orbassano bella casa recente mq 85, 2 camere tinello cucinotta bagno, buono stato, possibilità box, L. 65 milioni con 20 milioni contanti e mutuo casa. Tel. 565.902.

FISIM
libero Cittadella corso G. Ferraris bella casa d'epoca adatto ufficio abitazione mq 260: 3 saloni, 4 camere, biservizi, piano intermedio. Telefonare 501.970.

FISIM 501.970 libero zona Tesoriera ampio panoramico camera tinello bagno cantina 8 milioni contanti e rate mensili.

FISIM 501.970 libero subito zona piazza Chieti in casa decorosa 2 camere cucina bagno completa e balconi. L. 30 milioni.

FISIM 581.759 libero Stazione Dora in bella casa camera tinello servizio L. 5 milioni contanti e L. 370 mila mese.

FISIM 565.902 corso Tassoni investimento 2 camere tinello bagno termoascensore ottimo stato bella casa L. 38 milioni.

FISIM 565.902 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 15 milioni contanti e mutuo.

FISIM 591.980 libero piazza Respighi luminoso mq 85 2 camere tinello bagno bella casa termoascensore L. 72 milioni 500 mila, L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 591.980 libero Stazione Dora economico decoroso 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili.

FISIM 591.980 libero zona p. Rivoli salone 3 camere cucinotta bagno L. 110 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

G.E.A. vende liberi presso via Guasalo abbinabili alloggi di 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 519.408.

GEDIM libero Crocetta salone 3 camere tinello cucinino ripostiglio 2 bagni, L. 160 milioni. Telefonare 517.566.

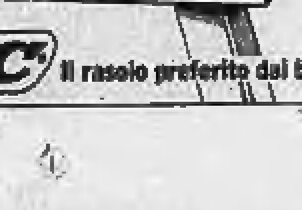
GEDIM libero precollina in villa bifamiliare mq 370 tavernetta box auto solarium giardino privato. Tel. 517.566.

GEDIM libero largo Francia salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato. T. 517.566.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Lecce libero ingresso camera tinello cucinino 2 arie volendo box.

(continua)

Bic.
Meditate gente, meditate.



BIC Il rasoio preferito dai bevitori di birra.

Lo show del sabato sera nel mirino dei missionari Comboniani

«Celentano [redacted]»

Il conduttore di «Fantastico» [redacted] per l'operazione «mille lire per un mattone» in favore del Terzo Mondo - Il direttore di «Nigrizia»: «Sfruttamento del comune senso di bontà» - Ma l'iniziativa [redacted] stata realizzata d'intesa con un religioso [redacted] stesso Ordine, [redacted] in Kenya

■ Appello Caritas per la fame in Etiopia

CITTA' DEL VATICANO — E' una morte annunciata: fra quindici giorni centinaia di migliaia di persone cominceranno a morire, in Eritrea e nel Tigrai, in seguito all'esaurimento delle scorte alimentari quasi nulle, causa la siccità che ha colpito il Paese. Ma le vittime potranno diventare milioni, se non si metterà immediatamente in moto [redacted] meccanismo internazionale di aiuti. E' stata la Caritas italiana a lanciare ieri l'allarme e l'appello.

«La tragica esperienza di quattro anni fa è servita a qualcosa — ha detto mons. Mario Ismaele [redacted] Siena e presidente della [redacted] italiana —. Questa volta l'allarme è stato immediato, ed è vitale che gli aiuti partano altrettanto immediatamente se si vuole [redacted] ancora ecatombe». Quattro anni orsono le vittime furono decine di migliaia, prima che arrivassero e fossero distribuiti alle popolazioni gli aiuti internazionali.

Le cifre preannunciano un futuro disastroso. Il [redacted] nel [redacted] di 860 mila tonnellate, il doppio [redacted] normale. [redacted] otto province etiopiche su quattordici, e specialmente in Eritrea e [redacted] Tigrai, il raccolto sarà nullo o irrisorio. A partire dall'inizio dell'88 si dovrà fornire cibo — e acqua — a circa 500 mila persone in Eritrea, e a più di un milione di per[redacted] nel Tigrai.

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La vignetta [redacted] Adriano [redacted] chitarra a tracolla, «molleggiato» su un [redacted] di «Dash», mentre sventola [redacted] foulard all'estremità [redacted] quale è legato un [redacted] la scritta: [redacted] in Ethiopia». E sotto, a reggere quella specie [redacted] palcoscenico, il [redacted] un casuto africano.

Padre Aurelio Boscaini, direttore di *Nigrizia*, la [redacted] dei comboniani, ride di gusto nel contemplare il disegno che accompagna il suo editoriale pubblicato nell'ultimo [redacted] del periodico dei missionari, sotto il titolo «*Questa è la storia* [redacted] *noi*». Ma il riso di Boscaini si [redacted] quando si tratta [redacted] dalla [redacted] alla polemica dura. Il [redacted] bersaglio è [redacted] parte della trasmissione televisiva «Fantastico» dedicata [redacted] «Missione bontà»: quella delle «*mille lire per un mattone*», legata all'industria dei detersivi, per un complesso di costruzioni in [redacted] villaggio in Kenya, [redacted] presso [redacted] Kasikeu.

«*Questa volta* — [redacted] scritto il direttore di *Nigrizia* — *non è più possibile sorridere bonariamente allo sfruttamento del comune senso* [redacted] *generosità, perché* [redacted] *in Procter* [redacted] *Gamble*».

[redacted] poi: «*Siamo chiari: le multinazionali facciano pure i loro "affari", perché di questo si tratta, ma senza mungere la generosità di chi "forse* [redacted] *grazie al diuturno lavoro delle riviste missionarie" vorrebbe con sincerità aiutare il fratello bisognoso*».

Successore alla conduzione del [redacted] comboniano [redacted] Alessandro Zanotelli, che fu protagonista di [redacted] campagne contro il commercio [redacted] e il sottosviluppo [redacted] popolazioni del Terzo Mondo, padre Aurelio [redacted] spirito [redacted] battaglia di [redacted] ceduto. Ha già raccolto querele da parte degli onorevoli Alberto Rossi, democristiano, e Angelo Cresco, socialista, per via di certe sue dichiarazioni sulla presunta partecipazione di un parlamentare veronese all'attività di un'industria che fabbrica armi in Sud Africa, anche se ha ripetuto di non essere in grado di «*fare un nome*».

Stavolta il direttore di *Nigrizia* va all'attacco di quel «Fantastico» che ai sermoni di Celentano e [redacted] balletti [redacted] Hester Parisi mescola i drammi [redacted] gente africana. Anche [redacted] la facciata della mille lire per un mattone è stata messa in piedi per l'interessamento di un [redacted] comboniano, [redacted] Bonfanti, che [redacted] anni opera in Kenya [redacted] diocesi di Machacos. Con la benedizione [redacted] Urbanus Kioko, e quanto pare, padre Adriano [redacted] promosso «la missione bontà», che occupa [redacted] zio del sabato sera televisivo. E sarebbe stata colta di sorpresa persino la [redacted] generalizia di Roma.

Superando un certo imbarazzo per quella che può apparire come una lite nella famiglia [redacted] Aurelio Boscaini [redacted] la sua totale disapprovazione [redacted] fronte a un'iniziativa del genere. «*Ma non* [redacted] *scandalo*, [redacted]*mente:* [redacted] *di fare* [redacted] *mio lavoro* [redacted] *missionario, e basta*». Il direttore di *Nigrizia* ha visto tre volte la trasmissione condotta dal «Molleggiato». «*Proprio perché riguarda questa raccolta di fondi. Ma, sia ben chiaro, io non* [redacted] *l'ho con Celentano. Sono convinto che lui e compagnia* [redacted] *fatti una pubblicità straordinaria*».

[redacted] che a padre Aurelio preme è discutere di certi [redacted] interventi attraverso i quali si dovrebbe portare sollievo a popoli i cui bambini sono costretti, tra l'altro, a imparare scrivendo sulla sabbia. «*Ma non è questo, ripeto, il modo di fare missione. Contando sulla generosità,* [redacted] *finisce per coprire il problema vero: una delle cause del sottosviluppo dell'Africa è il nostro consumismo. Per esempio, se cominciassimo a pagare un po' di più gli africani per le loro materie prime, non ci sarebbe bisogno di Dash e* [redacted] *missione bontà*».

Comunque, secondo il direttore di *Nigrizia*, quelli della [redacted] «bravi». «*Non si può non ammirare la capacità tecnica di presentazione della cosa.* [redacted] *mi pare che le reali esigenze del Terzo Mondo siano molto lontane da quella trasmissione. Li* [redacted] *per il la raccolta di Fantastico può sembrare l'unica soluzione del problema: io rimango dell'idea che non lo sia affatto*».

Non [redacted] con la beneficenza e le sponsorizzazioni, insiste Aurelio Boscaini, che si aiutano [redacted] popolazioni dell'Africa [redacted] con il *mettere in discussione la nostra maniera* [redacted] *vivere qui,* [redacted] *conto degli sprechi. L'ideale, insomma, sarebbe una più giusta distribuzione delle risorse*».

[redacted] Marchesini

[redacted] di Bologna [redacted] i [redacted]

BOLOGNA — Con l'apertura [redacted] convegno sulla storia delle università e il conferimento [redacted] laurea honoris [redacted] giurisprudenza [redacted] studioso olandese Robert Feenstra, sono cominciate ufficialmente ieri a Bologna le celebrazioni per i 900 anni dell'ateneo più antico del mondo. La cerimonia — che si è tenuta nel salone del podestà a Palazzo Enzo — è [redacted] contestata all'esterno da alcune decine di studenti. [redacted] intervenuta [redacted] polizia e alcuni universitari sono stati accompagnati in questura.

Se la cerimonia [redacted] per l'inaugurazione dell'anno accademico con il ministro Giovanni Galloni [redacted] costituito un'occasione [redacted] parlare soprattutto dell'università italiana, dei suoi problemi e del [redacted] futuro, quella [redacted] ieri con il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha visto [redacted] e [redacted] autorità [redacted] messaggio che è rivolto a tutte le università europee in previsione del settembre del 1988 quando a Bologna i rettori di 80 atenei firmeranno la carta dell'università dell'Europa.

Spadolini nel suo breve intervento ha voluto ricordare le manifestazioni del 1888: [redacted] indimenticabili feste [redacted] la Bologna carducciana tributò al suo ateneo, [illegible] anni dopo l'unità d'Italia. Il presidente [redacted] senato [redacted] però subito aggiunto [redacted] la storia dell'università di Bologna diventa simbolo «di *quella Repubblica dei saggi* [redacted] *cui aveva parlato Voltaire* [redacted] *Repubblica* [redacted] *saggi era in Voltaire l'idea stessa dell'europa*».

Il [redacted] dell'ateneo Fabio Alberto Roversi Monaco, nel [redacted] intervento ha voluto sottolineare che sarà l'autonoma volontà di tutti gli atenei europei a far [redacted] carta delle università. La cerimonia ha poi avuto nel conferimento della laurea ad [redacted] Robert Feenstra, che è tra l'altro il presidente della commissione [redacted] nazionale per [redacted] storia dell'università.

[redacted] si svolgeva la cerimonia una ventina di studenti [redacted] facoltà che volevano entrare nella [redacted] del podestà per leggere un comunicato [redacted] sui contenuti [redacted] e più in generale sul carattere verticistico delle celebrazioni, sono [redacted] fermati dalle forze dell'ordine schierate sui due lati del palazzo.

dall'Italia

■ Ad Acireale nasce la «Città Termale»

CATANIA — Con l'apertura dei nuovi stabilimenti di Santa Caterina, inaugurati sabato scorso dal presidente della Regione Sicilia Nicolosi, si è avviata la nascita della nuova «Città Termale» della Riviera dei limoni, ad Acireale. Un centro che potrà fornire fino a diecimila prestazioni al giorno, contro le duemila precedenti, collegando così l'attività turistico-ricreativa con quella sanitaria.

Gli impianti della «Città Termale» offrono attrezzature modernissime per la fangoterapia, le cure ginecologiche, palestre e vasche di acqua marina o termale, nonché reparti per inalazioni e cure della sordità.

■ Unione monarchica, nuovo presidente

[redacted] — Cambio della guardia [redacted] vertice dell'Umi (Unione monarchica italiana). Il generale Matteo De [redacted] è stato [redacted] presidente [redacted] posto del professor [redacted] Valensise, dimissionario per ragioni di salute e designato presidente onorario dell'associazione. Punto di riferimento per tutti i monarchici sino al 1983, anno in cui morì l'ex re Umberto II, l'Umi attraversa oggi una fase delicata in seguito alla nascita del movimento monarchico italiano (vicino a Vittorio Emanuele IV) e al movimento monarchico «Fert», schierato con il duca [redacted] d'Aosta. *(Agi)*

■ [redacted] scioperano dipendenti basi Usa

ROMA — Scioperano oggi per quattro ore i lavoratori dipendenti civili delle [redacted] americane [redacted] Italia aderenti ai sindacati Cgil-Cisl-Uil del [redacted] commercio. La decisione — afferma una nota sindacale — è maturata in seguito alla rottura delle trattative [redacted] l'approvazione dei risultati dell'indagine salariale annuale, [redacted] cui base si calcolano [redacted] aumenti [redacted] retribuzioni. *(Ansa)*

■ Il [redacted] si può [redacted]

[redacted] — Il proprietario di un edificio adibito a chiesa [redacted] culto cattolico non può sfrattare parrocchia e parroco, anche se è scaduto definitivamente il contratto di [redacted] Lo ha [redacted] il pretore di Roma Giovanni Toti, dando torto [redacted] signora Emilia [redacted] che desiderava [redacted] in possesso di [redacted] trasformato in tempio. [redacted] tratta della parrocchia di [redacted] Agostino di Canterbury, nella borgata di Torre Spaccata.

Il 9 gennaio [redacted] quest'anno la signora ottenne dalla pretura la convalida dello [redacted] intimato [redacted] Pontificia opera per la preservazione della fede e per la provvi[redacted] nuove chiese. Ma l'ente religioso propose ricorso contro il provvedimento, chiedendone l'annullamento in base agli articoli [redacted] del vecchio Concordato e [redacted] di quello del febbraio 1984. Essi stabiliscono che gli edifici aperti al culto sono [redacted] requisizioni [redacted] occupazione. *(Ansa)*

■ Pensione [redacted] per vedove-padre

ROMA — Il prof. [redacted] Amitrano, l'insegnante [redacted] matematica al quale il provveditorato agli studi aveva negato il diritto riconosciuto alle donne di andare in pensione dopo [redacted] anni di servizio per accudire i figli che hanno bisogno di assistenza, potrà avvalersi, almeno per ora, [redacted] questo diritto.

Il [redacted] amministrativo regionale [redacted] (terza sezione) ha [redacted] il provvedimento con il quale il provveditorato ha respinto le dimissioni dell'insegnante in attesa di [redacted] nel merito il ricorso con il quale viene in pratica chiesto che il diritto venga esteso agli uomini.

Il beneficio, riconosciuto alle coniugate o vedove con prole dal decreto presidenziale n. 1092 del '73 (art. 42), consiste nella possibilità di andare in pensione cinque anni prima dei 20 minimi previsti. *(Agi)*

Stato civile di Torino

14 NOVEMBRE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 19 - Morti 37

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con addensamenti più intensi su quelle nord-orientali, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle centrali adriatiche, ove non si escludono piovaschi o rovesci [redacted] in [redacted] pianure del Nord, in intensificazione dopo il tramonto.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: ovunque settentrionali, moderati, [redacted] rinforzi [redacted] Liguria, sulle Venezie e [redacted] Sardegna.

mari: molto mossi il Mar Ligure, il Tirreno settentrionale, il [redacted] e Canale di Sardegna e il Canale di Sicilia. Generalmente mossi gli altri mari con moto ondoso in diminuzione su Adriatico meridionale e Ionio settentrionale.

città italiane

Bolzano	1	10	L'Aquila	7	13
Verona	[illegible]	13	Roma Urbe	7	16
Trieste	[illegible]	10	Roma Fium.	8	18
Venezia	5	10	Campobasso	6	8
Milano	5	12	Bari	10	18
Torino	5	12	Napoli	12	20
Cuneo	6	10	Potenza	8	15
Genova	8	17	S.M. Leuca	17	19
Bologna	5	14	R. Calabria	14	23
Firenze	3	17	Messina	16	21
Pisa	3	17	Palermo	16	20
Ancona	7	18	[redacted]	16	21
Perugia	2	14	Alghero	5	16
Pescara	10	15	Cagliari	6	15

città estere

[illegible]

situazione: l'instabilità presente al Sud d'Italia va lentamente attenuandosi.

Per il maltempo

Emergenza [redacted]

Sono leggermente migliorate, nel corso della notte, le condizioni meteorologiche nel Catanzarese dopo il nubifragio che [redacted] ha in[redacted] Anas, polizia stradale, carabinieri e vigili del fuoco sono adesso impegnati nella valutazione [redacted] danni che secondo una prima stima ammontano a decine di miliardi.

Per un guasto all'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto [redacted] «Santa Domenica» è stata sospesa a Catanzaro l'erogazione idrica. Danni gravi ha subito [redacted] accampamento di [redacted] nel [redacted] Santa [redacted] e [redacted] gruppo di zingari ha occupato una palazzina popolare [redacted] costruzione mentre altri nomadi hanno manifestato davanti al Comune chiedendo l'assegnazione di alloggi. Danni e interruzioni si segnalano su numerose strade della provincia per frane e smottamenti che si susseguono. La linea ferroviaria fra Catanzaro e Lamezia Terme è interrotta.

Alcuni comuni dell'interno [redacted] raggiungibili. Fra questi Borgia, San Floro e [illegible].

A Palermo un violento nubifragio, abbattutosi durante la notte, ha causato frane e allagamenti. A Villagrazia di Carini, un centro a 20 chilometri dal capoluogo, [redacted] torrente che raccoglie le acque reflue è straripato allagando strade e abitazioni. Il traffico sulla SS 113 Palermo-Trapani e sull'autostrada [redacted] l'aeroporto di [redacted] Raisi è rimasto bloccato.

Per arginare le acque [redacted] intervenuti vigili [redacted] fuoco, carabinieri e cinquanta [redacted] tari del 61° battaglione Bi[redacted] mezzi anfibi e ruspe. L'intervento dell'eserci[redacted] dalla Prefettura [redacted] Palermo, che [redacted] gli enti preposti [redacted] protezione civile. Un altro torrente ha rotto gli argini a Belmonte [redacted] a 25 chilometri da Palermo, provocando il crollo di un muro di sostegno nella zona prospiciente la piazza principale del paese. *(Ansa)*

NOTIZIE dalle AZIENDE

VALLE D'AOSTA: [redacted] montagna incantata. Riapre il [redacted] PETIT PALAIS di Cervinia

Sarà un quattro [redacted] e neoromantico

Il PETIT PALAIS, confortevole e simpatico hotel in voga negli Anni 60-70, riapre i battenti a Breuil-Cervinia a partire dal prossimo mese di dicembre. L'albergo, ormai chiuso da cinque anni, è stato acquistato da due operatori turistici (uno valdostano e l'altro piemontese) che ne hanno fatto oggetto di completa ristrutturazione secondo i dettami degli architetti Genevese e Fogli, progettisti sperimentati ed autorevoli in tale tipo di intervento.

Il PETIT PALAIS gode di una posizione particolarmente privilegiata ed invidiabile: dista 70 metri dalla partenza delle funivie del Cervino ed è direttamente accessibile con gli sci dalla pista del Bardoney. Una vera manna per lo sciatore dal palato fine che sa apprezzare le piste di Cervinia, le più prestigiose d'Europa, con neve naturale tutto l'anno! Il cliente troverà nel nuovo PETIT PALAIS un ambiente di classe, suggestivo e raccolto, dotato di tutti i comfort delle quattro stelle e potrà godere di una ristorazione particolarmente curata che spazierà dal vernacolare all'internazionale. Ideale per chi desidera una vacanza sulla neve senza problemi logistici, spensierata e perché no, romantica.

Per informazioni telefonare allo 0166 949.371 - 949 [redacted] 949.024

Varato un importante accordo [redacted] collaborazione tra [redacted] FONDICRI S.p.A. e Gruppo Tirrena Assicurazioni

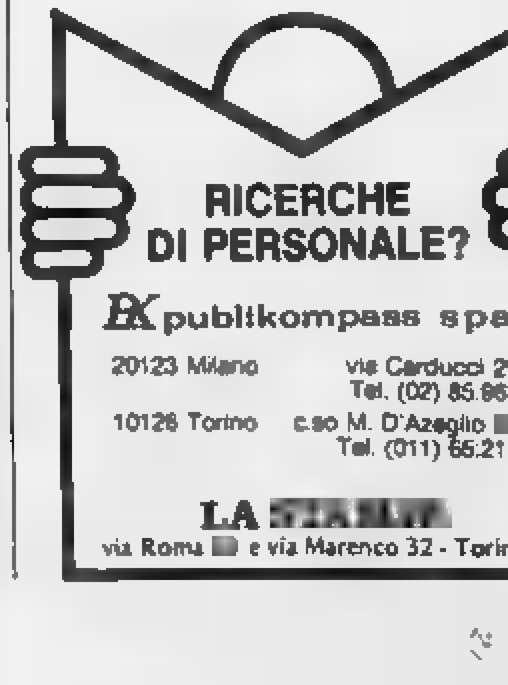
FONDICRI S.p.A., con 76 azionisti tra ICCRI, Casse di Risparmio e Banche del Monte, [redacted], con FONDICRI 2, la migliore performance su base annuale tra i fondi azionari bilanciati e, con FONDICRI 1, il fondo [redacted] pazionario che quest'anno ha distribuito la cedola più elevata.

Lloyd Internazionale, Sida [redacted] Unione Euro Americana, rappresenta [redacted] maggiori gr[redacted] assicurativi italiani [redacted] un fatturato che nell'ultimo esercizio finanziario [redacted] registrato una raccolta premi intorno ai 700 miliardi.

[redacted] ad azionariato di maggioranza nazionale e [redacted] importanti [redacted] leaders europei nel ramo vita e in quello malattie.

Questi i partners dell'accordo dei quali è nota la capillarità e l'importanza dei canali distributivi rappresentati da oltre 3000 sportelli bancari e da più di 1000 agenzie di assicurazioni con la copertura dell'intero territorio nazionale.

Un accordo a tutto campo come hanno sottolineato il presidente della FONDICRI, prof. Giuliano Segre e l'avv. Paolo Amabile, direttore generale della compagnia Tirrena, che riguarderà sia abbinamenti assicurativi ai fondi della FONDICRI, sia il collocamento degli stessi da [redacted] del Gruppo Tirrena, sia la definizione congiunta [redacted] nuovi prodotti di tipo previdenziale.



«Signore non Dio con buone semplice e grande ho dato tutto»

Ci ha lasciati in punta di piedi

Michelina Pastrone in Scanavino

[illegible]

— Torino, 17 novembre 1987

[illegible]

È mancata

Margherita Maccagno ved. Durio

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1987

[illegible]

È mancata

Maria Caposno Debenedetti

[illegible]

— Torino, 13 novembre 1987

[illegible]

Maria Debenedetti

[illegible]

È mancata la nostra mamma

Vittoria Appiano ved. Gerbi

[illegible]

— Villafranca d'Asti, 17 novembre 1987

È mancato

Ildo Benedetti

[illegible]

— Torino, 14 novembre 1987

È mancato

Marcellino Anselmino

[illegible]

— Druento, 17 novembre 1987

È mancata

Immacolata [redacted] ved. Paciullo

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1987

È mancato

Felice Del Bo

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1987

rag. Nicolò Mignosi

Cav. della Repubblica

[illegible]

— Torino, 14 novembre 1987

È mancato

Modesto Bonini

[illegible]

— Torino, 17 novembre 1987

Vittorina Murer ved. Luzzi

[illegible]

— Torino, 17 novembre 1987

È mancato

Giovanni Nicoli

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1987

È mancata

Luigia Bianchetti [redacted] Rolfi Spinoglio

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1987

È mancato

Giovanni Perpeglione

[illegible]

— Moncalieri, 16 novembre 1987

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

[redacted]

— [illegible], 16-11-1987

[redacted]

1980 — 1987

Giuseppe [redacted]

Sempre viva nei nostri cuori

1984 — 1987

Giuseppe Mennelli

Sempre ricordato

Maria Anna Fornetti ved. Ballardini

— Torino, 17 novembre 1987

Maria Ballardini

— Torino, 16 novembre 1987

1966 — 1987

prof. [redacted] Agnese Barilà Provero

[illegible]

Giuseppe Ru[redacted]

— Torino, 16 novembre 1987

Emanuele Dioguardi

[illegible]

— Torino, 17 novembre 1987

Adelina [redacted] Negro

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1987

prof. Elvira [redacted] Spadaro

[illegible]

— Torino, 17 novembre 1987

1984 — 1987

DOTTORESSA

Giuseppina Torchio Vales

[illegible]

Antonio Perporato

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1987

1977 — 1987

gr. uff. Mario Carena

Vive nel nostro ricordo

1977 — 1987

Edoardo Bicoardi

[illegible]

È mancata

Silla Caputo ved. Patruno

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible]

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 15 novembre

LE 8 DIFFERENZE

1, 2, 3 manica destra, capelli nuca e apertura anteriore tuta [redacted] primo pittore: 4 etichetta barattolo appeso sulla parte sinistra della scala; 5 piolo posteriore scala; 6 macchia di colore su tavolozza; 7 [redacted] del rametto subito sotto: 8 frutto sull'albero in alto a destra.

SCARABEO

SBUCAVA in 11-A [redacted] punti); AMALGAMI [redacted] H-3 + EREMI = LITI (31 punti); [redacted] 4-B (66 punti); AZZUFFANDOSI in 4-B (113 punti); SQUINTERNANDO [redacted] E-2 (134 [redacted] E [redacted] cos'altro avete trovato? [redacted] sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: V A V B.

REBUS

REBUS (11,8): A, U strali — ananas U T A = AUSTRALIANA NASUTA

OTHELLO

Il Nero deve giocare «B7». Ora la miglior risposta per il Bianco è A8, con la sequenza finale A6, D8; H8, passo; H1, passo; G7, passo; B1, B2; G2, passo; A1, B4; F1, A2; B3, passo: A3, C7; A4, A5; B6, A7; B4 e il Nero vince 57 a 7. Mosse iniziali del Bianco come B6 oppure C7 conducono a vittorie del Nero ancor più pesanti.

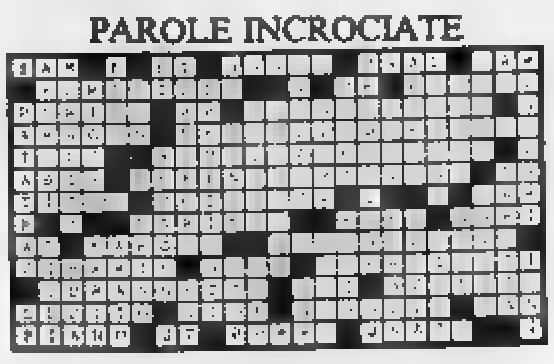
DAMA

1) 16-8, 9x2; 2) 27-31, 2-6; 3) 31x24 e il Bianco vince per chiusura.

SCACCHI

La partita è continuata con 1... Th5; 2. Rg4, Tf4!; e il Bianco ha abbandonato. Dopo 3. g:f4, Th4; 4. Rg5, [redacted] gue D:f4 matto.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

7 lettere: Terrine, Coniare, Onorare; 6 lettere: Cernia, Tennis, Torert, Cerino, Oliare, Lenire, Lenone, Cenone, Cenoni, Nerone; 5 lettere: Treno, Treni, Terno, Terne, Terni, Terra, Leoni, Cenno, Cenni, Corte, Linea, Trono, Orare, Orari, Erari, Tonno, Tonni, Onore, Elisa, Torre, Torri, Retro, Sarte, Sarto, Renne, Ernia, Cerro, Cerri, Tenia, Certo, Oneri. Totale 44 parole.

Moneta americana e Borse più forti in vista dell'accordo sul deficit Usa

Verso l'incontro tra i Sette

Entro venerdì la chiusura del negoziato Reagan Il Congresso - L'asse franco-tedesco impone una linea comune a Bruxelles

Passa la linea Parigi-Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'asse franco-tedesco passa anche a Bruxelles. I ministri finanziari dei Dodici, riuniti ieri per la prima volta dopo il terremoto delle Borse e dei mercati monetari, hanno discusso il quadro internazionale in funzione non solo degli equilibri nello Sme, ma anche delle prospettive di sviluppo economico che qualche ovunque andranno rivedute: e hanno dato all'unanimità, con pochi ritocchi, un documento preparato dal ministro belga Balladur e dal tedesco Stoltenberg. Non è forse casuale che i due ministri, dopo avere avuto una riunione a quattr'occhi prima dei lavori, abbiano sottolineato la rinnovata intesa e il ruolo preminente che i due paesi le attribuiscono entrando insieme nella sala della riunione e lasciando superfluo, successivamente, riferire sui colloqui Mitterrand e Kohl.

Nel documento approvato ieri si sottolinea l'«urgente necessità di decisioni americane» «pronte e adeguate» «un'ulteriore riduzione sostanziale del disavanzo di bilancio nei prossimi esercizi finanziari e nel 1988»: «Un altro caso del dollaro appare la sfavorevole situazione dell'economia mondiale, compresa quella degli Stati Uniti». I ministri, che nel corso dei lavori hanno anche discusso il progetto Ciampi sull'armonizzazione dell'Iva e hanno preso atto del piano Delors per la seconda e definitiva fase della liberalizzazione dei movimenti di capitali (su entrambi i punti l'Italia sta preparando una difesa di retroguardia), sono stati tuttavia presi in contropiede dalle dichiarazioni di Reagan e dal crollo del dollaro sulla piazza americana.

Essi hanno dato sottolineato, proprio mentre da Washington giungevano nuovi segnali di ribasso del biglietto verde al ribasso, che «una più stabile situazione dei mercati costituisce un aspetto importantissimo per l'ulteriore sviluppo economico dell'Europa»; e che, a tal proposito, «forti comuni e coordinati», quindi il proseguimento dell'«adagio» degli accordi del Louvre in campo monetario, oltre all'azione americana per ridurre il deficit di bilancio.

«I Paesi europei — afferma il documento — sono determinati a migliorare le condizioni per una crescita sostenuta e non inflazionistica». Per l'Italia significa, nelle parole del ministro del Tesoro Giuliano Amato e con il responsabile del Commercio estero Renato Ruggiero guidava la delegazione venuta da Roma, «non di contenere maggiormente la domanda, ma di non scostarla dalla crescita dei prodotti interno lordi»; e per tutti i partner della Cee si tratta di trovare «un adeguato ritmo di sviluppo per l'88», determinato dalla stabilità dell'Europa cerca di affanno dopo gli scossoni delle ultime settimane. «La stabilizzazione relativa dei valori di Germania fare la sua parte per lo sviluppo», ha aggiunto Amato: «E rispettare e se possibile anticipare il pacchetto di sgravi fiscali concordato al Louvre.

Bonn si trovasse invece fronte a una progressiva tendenza del dollaro alla svalutazione, egli ha aggiunto, «sarebbe impossibile il continuo riaggiustamento competitivo per il quale lo stesso Giappone sta dando di qualche difficoltà». Ed è la minaccia del momento. Anche se il documento, ieri, Amato «buono» e «portatore», offre «conclusioni di misure equilibrate fra l'esigenza di rassicurare i mercati finanziari sugli intendimenti favorevoli alla stabilità e l'esigenza di tranquillizzare anche sul piano delle aspettative di crescita». E se, dando il ruolo delle fiere nel protezione degli equilibri monetari, il francese Balladur ha voluto una volta precisare che una riunione del Gruppo dei Sette «utile solo se adeguatamente preparata».

Stoltenberg

Edouard Balladur

Per di cose Germania non può che dell'attenzione mondiale; ma con il documento presentato ieri ha anche preso corpo, a meno tre settimane vertice europeo di Copenaghen, l'ipotesi «direttorio» franco-tedesco di quell'«Europa a velocità» da tutti denunciata ma sempre più intrinseca alla vita dei Dodici.

La posizione condivisa da altri partner, il che taluni aspetti di quel «rapporto dare» devono essere esaminati: «Non è bello che Paesi che preparano documenti per altri», Amato: «La Comunità è a Dodici». Ma forse, ha aggiunto, le radici dell'asse franco-tedesco «vanno ricercate nella storia, prima che noi nascessimo».

Fabio Galvano

Dollaro a 1255

LONDRA — Il cancelliere dello Scacchiere britannico, Nigel Lawson, ritiene che i responsabili del Gruppo dei sette, cioè delle maggiori nazioni industriali, debbano riunirsi «appena fattibile», una volta che a Washington sia stata raggiunta l'intesa tra Casa Bianca e Congresso sulla riduzione del federale.

Casa Bianca e Congresso dovrebbero essere in grado di annunciare entro venerdì un accordo per ridurre di 30 miliardi di dollari il grave passivo federale per il 1988. «Siamo in grado di arrivare ad un'intesa nel corso di questa settimana. Sono ottimista», il democratico Dan che in di presidente commissione della Camera è coinvolto in prima linea nei negoziati anti-deficit in corso da 21 giorni.

Rasserenatori da avallare le previsioni del presidente Reagan che sabato scorso ha parlato di un accordo ormai in vista per ridurre di 30 miliardi di dollari il deficit 1988 e per fare ancor meglio nel 1989, con tagli dell'ordine dei 50 miliardi.

A dispetto delle previsioni ottimistiche, però, i negoziatori della Casa Bianca e del Congresso stanno ancora affannandosi sul modo di procedere nel dettaglio manovra anti-deficit: il presidente Reagan continua a resistere all'ipotesi di un consistente aumento delle imposte e di tagli drastici nel bilancio militare, la maggioranza parlamentare democratica è riluttante a profonde riduzioni dei programmi civili.

Ieri dollaro in recupero e marco in ribasso ai «fixing» dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è stata quotata 1255,775 contro le 1246,575 della quotazione di venerdì; il marco invece è stato fissato a 732,826 le lire della quotazione precedente.

sulle altre piazze valutarie il dollaro si è rafforzato: a Francoforte è salito a 1,7159 marchi contro marchi della quotazione di venerdì; anche a Parigi il dollaro è stato fissato in rialzo a 5,7935 franchi contro 5,7495 franchi della quotazione ufficiale di venerdì.

In Italia la lira ha perso terreno rispetto al dollaro salito a 1253,77 lire contro le 1246,57 lire di venerdì. Lira in sensibile recupero invece rispetto al marco tedesco asceso a 732,82 lire contro le 736,80 lire di venerdì e nei confronti del franco svizzero a 890,67 lire contro le precedenti 895,72 lire. La moneta è stabile invece rispetto al francese a 216,92 contro 216,79 lire di venerdì.

(Ansa-Afp)

Sul rialzo del dollaro pesano i timori protezionistici

ROMA — Dollaro e Wall Street in rialzo hanno ridato fiato alle Borse europee, ma su tutte le piazze ha pesato l'incertezza sui provvedimenti per i mali ai deficit. A Francoforte l'indice è salito dell'1,25%, anche se in chiusura i corsi azionari hanno perso terreno rispetto ai migliori livelli della giornata. Tra gli operatori è infatti prevalsa che è ascottigliato in quanto molti aspettano concreto trattative sulla riduzione del americano e, in relazione a ciò, quanto possa tenere la rimonta messa a segno dal dollaro. In testa ai rialzi i classici titoli legati all'export, soprattutto gli automobilistici.

Anche nella City è prevalsa l'incertezza nel finale, dopo che per la maggior parte della giornata la Londra aveva difeso sostanziosi progressi.

A Parigi la Borsa ha invece chiuso le contrattazioni progresso per cento a venerdì.

Per l'export Usa un '88 boom

WASHINGTON — Ronald Reagan ha ribadito il suo ottimismo sulle prospettive dell'economia americana in un all'American Council of be. «La sostanza *forte* sta diventando *più forte*», ha affermato il Presidente, dicendosi convinto gli Stati «seguiranno la giusta rotta» in politica economica evitando i pericoli che da più parti sono stati come crollo mercati azionari.

Reagan ha peraltro rinnovato gli avvertimenti al Congresso il una legge commerciale protezionista, definendo quella attualmente all'esame delle Camere «dinamite economica».

Va notato che l'88 potrebbe essere un anno boom per le esportazioni americane: secondo gli esperti potrebbero trainare l'intera economia Usa, facendo crescere la produzione industriale oltre il e il prodotto nazionale lordo del 2,8%. A trainare l'impennata prodotti americani il dollaro solo i derà competitivi sui mercati esteri, ma che agirà anche da freno per le importazioni straniere.

A fare queste previsioni è il settimanale inglese *The Economist*, secondo il quale l'attività manifatturiera il motore che farà uscire l'America dalla recessione. E anche a dispetto del crollo Wall Street: più il dollaro più diventano ottimisti.

La produzione industriale americana è aumentata era invariata in settembre rispetto ad agosto ed era in agosto dello 0,3% rispetto a luglio. dell'aumento di ottobre è da attribuire all'incredella produzione di veicoli a motore. I dati, aggiustati per la componente stagionale, sono stati resi noti ieri dalla Federal Reserve.

L'indice su annuale produzione nelle e settori minerari e dall'elettricità è aumentato del 5,1% rispetto precedente. La produzione nel settore manifatturiero in è cresciuta rispetto precedente dello 0,6%, quella di impianti in dell'1,3% e quella di di consumo dell'1,2%.

Le te in settembre dell'1% a miliardi di dollari, dopo essere dell'1,1% in agosto.

Il della ripresa soprattutto alcuni settori, in particolare dalla chimica, prodotti cartari e alla tecnologia. Un esempio di una società che sta sfruttando il favorevole viene Caterpillar, che produce macchine per movimento terra. Nel 1984, il dollaro altissimo, le vendite all'estero toccavano solo il 13,5% vendite. st'anno le previsioni arrivano ad un 28% di export sulle vendite.

D'altro lato la caduta del dollaro sta rendendo competitive le merci importate. Un altro dei che ha spinto il segretario al Tesoro americano, James Baker, a fare scivolare il dollaro, è proprio il desiderio di dare più competitività merci prodotte negli Stati Uniti.

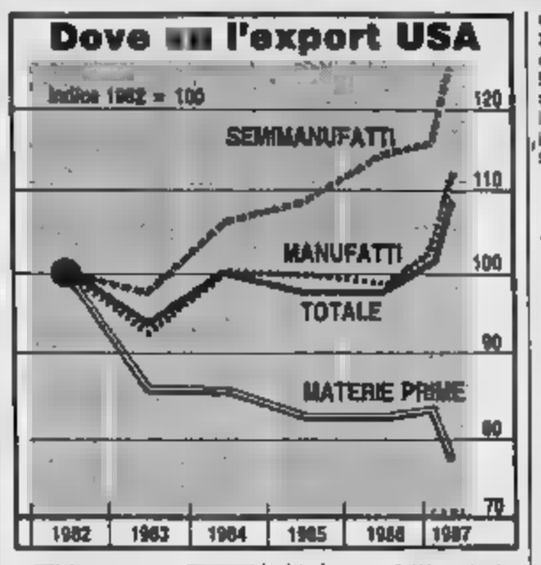
Un settore importante che sta approfittando dell'andamento del dollaro è quello dell'acciaio: i produttori siderurgici americani sono tra quelli più a basso prezzo sul loro punto più competitivi dei colleghi Taiwan. Quanto a prezzi, dustria siderurgica americana sul suo mercato battuta solo da inglesi e sudcoreani.

Ma a questo punto maggiore capacità competitiva dei produttori Usa sta creando dei problemi: quello che sta incontrando proprio la siderurgia è esemplare. Il settore ha subito una rosa ristrutturazione negli ultimi anni ed ora sta lavorando quasi al massimo della propria capacità. Il gli industriali non sono disposti a fare investimenti produttivi perche non vogliono correre il assumere altri operai per poi licenziarli dopo breve tempo.

Le industrie settori che maggiormente approfittano delle crescenti possibilità esportare stanno utilizzando gli impianti all'85% della pacità. elemento che seri ulteriori possibilità di sviluppo. a di importanti investimenti che per il momento non sono però in vista.

ogni il degli occupati sta aumentando in maniera evidente: nel solo ottobre sono stati 63 mila nuovi posti nell'industria e nel terzo trimestre dell'87 la produzione è cresciuta del 3,7%, che è la crescita più significativa degli ultimi anni e mezzo.

Il miglioramento della bilancia dei pagamenti dovrebbe, nelle intenzioni dell'amministrazione americana, diventare più evidente nell'88, che, non va dimenticato, è presidenziali Usa.



nell'88 crescerà dell'1,75%

L'Ocse al le previsioni di

PARIGI — L'Ocse prevede per il 1988 e per il primo semestre '89 un tasso di crescita dei membri dell'1,75%, anche del 2,25% come previsto nel rapporto di giugno. E' questa la prima indicazione scaturita dal vertice degli esperti di maggiormente in corso a Parigi. Si tratta della prima dopo il lunedì di Wall Street e i violenti scossoni che hanno turbato i mercati valutari.

Le prime concordano quindi per un rallentamento del tasso di crescita e delle economie internazionali. I partner degli Uniti sperano anche di ottenere i «chiarimenti necessari» riguardanti la posizione di Washington nei confronti del La grande maggioranza dei Paesi che costituiscono spera di ricevere assicurazioni che i «tre grandi» (Usa, Rfg e Giappone) adotteranno «le misure appropriate» per ristabilire il ritmo dei mercati.

Le Cassandre di Wall Street ora agitano il pericolo giallo

Dopo gli eccessi di ottimismo va di moda il «marketing del terrore»

Secondo gli esperti di Newsweek la Borsa di Tokyo è sopravvalutata e rischia un nuovo crack

dal nostro corrispondente

WASHINGTON — In giornata di relativa stabilità della Borsa e dei cambi, le di Street denunciato un nuovo pericolo: quello finanziario che potrebbe venire dall'Oriente. Dalle pagine della rivista *Newsweek*, hanno prospettato un «crack dell'88» che da Tokyo ripercuoterebbe su York, e poi in tutto il Borsa giapponese, hanno detto, è più esposta di quella Nella recessione che si sta delineando, rischia di precipitare: ciò accadesse, investitori ritirerebbero i capitali Stati Uniti, spingendone alle stelle i tassi d'interesse. «L'indice *Dow Jones dei titoli industriali crollerebbe* — i guru di *Newsweek* — *trascinando* gli *altri Borse di Occidente: Tokyo è l'ago della* ».

Sono questi profeti di sventure due economisti di ogni sospetto. Felix Rohatyn e Allen recente al Congresso. Rohatyn ha sottolineato che l'ascesa Borsa giapponese è stata ancora più sfrenata di quella di Wall Street e che dei profitti delle compagnie scaturisce non dalla loro attività ma dai loro investimenti e dalle loro speculazioni. E' quella che a Tokyo viene detta «zaitech», cioè finanza da alta tecnologia, avveniristica. Sinai ha pronosticato il dollaro a 120 yen, con grosse perdite degli investitori nipponici sui mercati dei cambi, e degli esportatori nei commerci, e quindi con una recessione Giappone. Sia che nel scenario, il «crack dell'88» sarebbe inevitabile, e quel che è peggio incontrollabile.

Alla luce della resistenza opposta mercati alle forze spingono al rialzo queste profezie appaiono eccessive. Ma dopo il lunedì il catastrofismo è diventato popolare, e proseliti. Analisti Elaine Garzarelli, che poche prima tonfo esortò i suoi clienti a ritirarsi mercato, e che scagionava. gratificati. Altri, come Robert Prechter, che era «bullish», danzava danza toro, simbolo del rialzo, hanno adottato il come misura prudenziale. I rispettati, quali Henry Kauffman, deprecando questo «marketing del terrore», come il ribattezzato, pronunciarsi. E' un rovesciamento di te inquietante rispetto a mesi fa, quando quasi tutti prevedevano l'Indice Dow Jones a 3000 punti.

Martin Zweig, che il ottobre il suo consueto ottimismo annunciò che incoraggiante «a ricordare il *1929*», contesta la «crack dell'88» ma è d'accordo che il Giappone deve prendere misure. A passo la contro speculazione immobiliare a Tokyo, poggia buona parte della borsa. Ma Zweig insiste perché anche gli Usa prendano provvedimenti a difesa del dollaro e per il pareggio del bilancio.

I BTP a 6,5% i tassi reali dei titoli di Stato a ottobre

ROMA — Si è ulteriormente ampliato nel mese di ottobre il «differenziale» i rendimenti reali offerti dal mercato monetario e quelli Paese industriale che segue più da l'Italia in speciale «classifica», la Bretagna: qualificate mercato monetario, i d'interesse reali ottenuti dagli operatori italiani che investono in BTP di Stato hanno raggiunto infatti il mese scorso il 6,5 per cento contro il 5,5 per registrato ottobre, le medie rilevate erano rispettivamente pari al 6,3 ed al 5,7 per cento.

Al terzo posto, dietro Italia e Gran Bretagna, si consolida la posizione della Francia, che ha visto crescere i rendimenti reali sul monetario dal per cento settembre al 4,9 per di ottobre. Anche in Germania e Giappone, sono stati registrati mese scorso ritocchi marginali verso l'alto: i titoli di Stato tedeschi hanno reso in media il 3,8 per cento (3,6 in settembre), quelli nipponici il 3 per cento (2,9 il mese precedente).

Sempre invece i margini di guadagno per gli operatori dal 3 per cento settembre. I depurati dall'inflazione hanno toccato in ottobre il livello dell'1,8 per cento.

Nuovo impianto Agudio in Val Fassa

TORINO — Nuovo impianto della Agudio, la di Leini (Torino) in Trentino: si tratta della prima telecabina automatica da 12 posti che sarà installata prima di Natale in Val di Fassa, in sostituzione del primo tronco della funivia del Lusia, la Ronchi-Valbona, con lunghezza di 1200 metri e dislivello di 450 metri. Il nuovo impianto avrà una velocità di 5 metri al secondo ed eleverà la portata dalle attuali 350 a 1850 persone all'ora, riducendo le snervanti attese degli sciatori.

Le Jal ai privati dal novembre

TOKYO — La Japan Lines (Jal) sarà prossimamente privatizzata il novembre l'abolizione, decisa governo, della legge istitutiva della compagnia risalente al . stato questo uno degli ultimi atti del governo uscente di Nakasone che metterà sul mercato i 48,1 milioni di azioni Jal ancora in suo possesso entro la

(Agi)

PROVINCIA DI TORINO

Il Comune di IVREA indice l'appalto delle forniture di generi alimentari per mense scolastiche per l'anno 1988 ripartito come di seguito per le località presso cui è istituito il servizio:

1) Pane
importo presunto L. 90.000.000

2) Carne e pollame
importo presunto L. 180.000.000

3) Prodotti ittici surgelati
importo presunto L. 100.000.000

4) Generi vari
importo presunto L. 180.000.000

5) Formaggi e latticini
importo presunto L. 70.000.000

La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo da L. 5.000 alla gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'esperimento della gara.

Le Ditte interessate possono richiedere di essere invitate all'appalto inviando, per ogni genere cui si riferisce l'offerta, richiesta diretta al Sindaco - entro il 27-11-1987

Comune di IVREA
Segretario Generale
Liliana Montanaro
Il Capo Ragioniere
Pietro Ferrero

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi al n. 46 741 - Ufficio Scuola nelle ore d'ufficio

IL SEGRETARIO Dott. dr. Giuseppe
IL SINDACO Rolando Rege

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scalinata provvista di servo mobile legge 30 marzo 1981 n. 113 per

Procedura di aggiudicazione per mezzo di pubblici proclami per il periodo 1-12-87 - 30-11-88 per il Consorzio Autonomo del Porto e secondo quel sistema previsto.

Sono previsti tre lotti di lavoro:
Lotto A: Lire 1.000.000 (circa) di quadro

(circa) di alto costo

lotto di quadro da

Alla domanda di partecipazione (redatta su carta da bollo da Lire 5.000) alla gara dovranno essere allegate (vedi legge 30-3-1981 n. 113)

— dichiarazioni comprovanti la dimostrazione di capacità economica e finanziaria non inferiore ai pagamenti eseguiti negli ultimi tre anni (art. 12 lett. a) b) legge 113/81)

— dichiarazioni comprovanti della prestazioni effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e committente (art. 12 lett. a legge 113/81)

— dichiarazione dell'organo competente per l'organizzazione di appartenenza del prestatore (persona, associazione ecc.)

La richiesta verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 15 comma a) legge 113/81, all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sommando due distinte, ma diverse tra possibili, valutazioni: quella relativa alla gara, non vincolante per l'Amministrazione appaltante, e quella relativa alla graduatoria di merito compilata dalla Commissione Ufficiale della Camera di Commercio.

Le richieste di invito alla gara non vincolanti per l'Amministrazione appaltante, dovranno pervenire al Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Palazzo Ducale e Cerimoli - Via Della Mercanzia 2 - 16123 Genova, entro e giorno 30 nov. 1987.

Copia completa del bando relativo ai lavori in oggetto potrà essere richiesta per iscritto al Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Ufficio Gare Contratti - Via Della Mercanzia 2 - 16123 Genova, entro e giorno 30 nov. 1987.

Copia completa del bando relativo ai lavori in oggetto potrà essere richiesta per iscritto al Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Ufficio Gare Contratti - Via Della Mercanzia 2 - 16123 Genova, entro e giorno 30 nov. 1987.

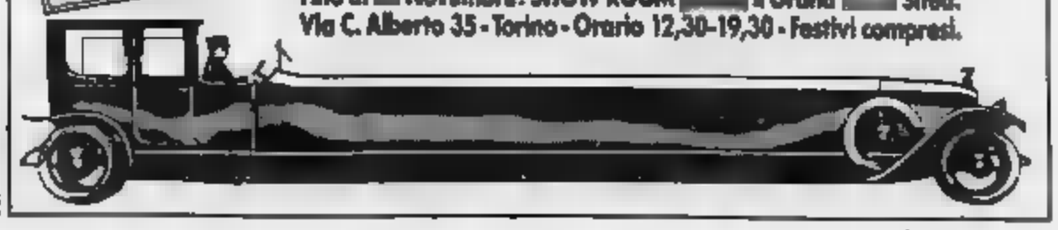
Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12 nov. 1987 ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. ore 850.31.71/859.17.62

Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - MUTUO AGEVOLATO
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto
MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima più mite della Riviera a pochi passi dal lungomare in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile di alto prestigio

Promoidea
Riservato alle Aziende
Idee per il regalo e promozione aziendale
Fino al Novembre: SHOW ROOM Il Grand Sitea.
Via C. Alberto 35 - Torino - Orario 12,30-19,30 - Festivi compresi.



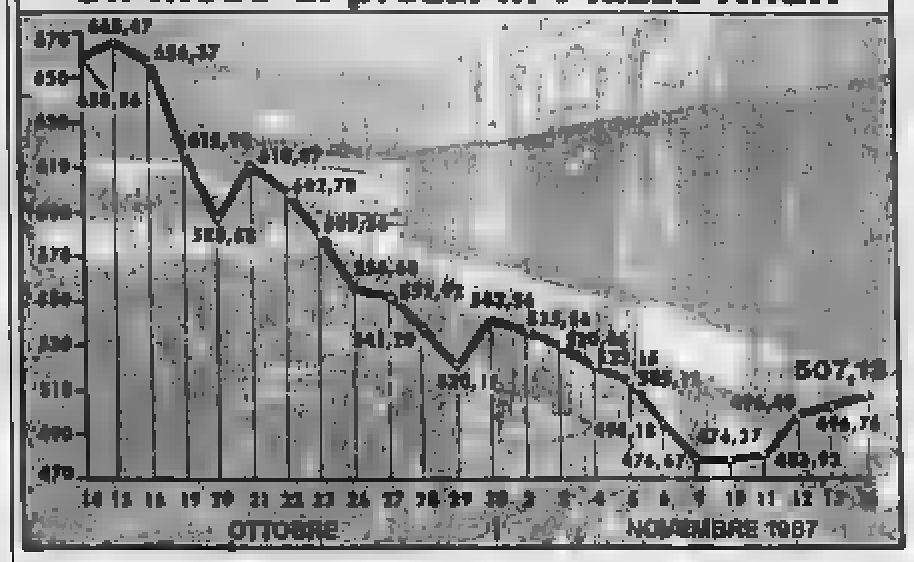
Nella giornata dei riporti l'indice ha recuperato il 2,09 per cento

Borsa, [redacted] il novembre [redacted]

Con i rimbalzi delle [redacted] sedute arginato il calo del [redacted] (−22,5%) - L'ultimo ciclo dell'anno parte oggi sotto migliori auspici - La Farmitalia Carlo Erba sarà incorporata [redacted] Erbamont Industriale

[redacted] il [redacted] e Ligresti

Un mese di prezzi in Piazza Affari



MILANO — Un avvio buono e una buona tenuta che non ha visto flessioni nè incertezze: questa la cronaca della mattinata di ieri conclusa con l'indice Comit di nuovo sopra quota 500 a 507,13, dopo un rialzo del 2,09%. Dall'inizio del mese borsistico, la perdita di Piazza Affari [redacted] pari [redacted] 22,5%.

[redacted] è risultata armonica, con un rialzo generalizzato e alcune punte interessanti, un buon volume di affari (oltre 200 miliardi) e un andamento lineare, ma sono stati superati con facilità i riporti. E' risultato un modesto scoperto, con deport dal 20 al 50% per partite ridotte [redacted] Perugina, Alleanza, Pirelli, [redacted] e Lmi, [redacted] i [redacted] sono [redacted] livelli del mese precedente. E' vero che il momento [redacted] verità sarà il [redacted] del [redacted] materiale dei contratti, ma la [redacted] di ieri [redacted] sperare [redacted] questo appuntamento possa filare via liscio.

Dopo [redacted] strappi dei giorni precedenti, che [redacted] visto il listino riaccendersi [redacted] singoli titoli in funzione trainante, cui aveva spesso fatto seguito [redacted] indebolimento, ieri la marcia al rialzo [redacted] più regolare e la domanda [redacted] è diffusa sulla maggior parte [redacted] valori, aiutata dal sostegno istituzionale [redacted] gruppi o finanzia[redacted].

[redacted] tornati [redacted] dall'attenzione, insieme [redacted] bancari e a titoli guida come Fiat, [redacted] e Montedison. Tra gli assicurativi, in netto [redacted] Unipol, Assitalia, Sai e Italia. A proposito [redacted] Sai, [redacted] il consiglio [redacted] amministrazione ratificherà le dimissioni dalla società di Enrico Pianta. Generali, dopo [redacted] ritrovato in chiusura [redacted] 90.000 lire (+3,6%), si è [redacted] di [redacted] punti, mentre Ras ha [redacted] 40.350 lire (+3,4%). La [redacted] ha ieri comunicato che l'aumento di capitale [redacted] 110 a [redacted] con un inoptato pari allo 0,04% (che sarà offerto in [redacted] dal [redacted] al 27 novembre). Nel settore bancario, recuperi [redacted] per [redacted] Commerciale (+7,0%), Varesino (+7,1%), Interbanca e [redacted] Banco. Mediobanca ha chiuso in rialzo ed ha proseguito il [redacted]cupero nel dopolistino fino a [redacted].

Si è invece [redacted] nel dopoborsa Olivetti, scesa da 7.551 (+2%) a 7.500. Tra i titoli De Benedetti, cedente Cir, stazionaria Cofide. [redacted] riuscita a discostarsi [redacted] chiusura di [redacted] Montedison, inchiodata a 1.447 lire e poi scesa [redacted] qualche punto. Nella scuderia [redacted] Foro Buonaparte sono [redacted] in [redacted] Meta (+2,5%), Farmitalia (+8,4%), [redacted] e Standa.

Migliore [redacted] Fiat, che [redacted] ripreso l'1,1% e poi [redacted] diversi punti fino a quota 9.630. Tra i [redacted] gruppo, i recuperi maggiori sono stati per Unicem risparmio (+7,8%), Snia Tecnopolimeri (+6,2%) e Rinascente. Deboli Snia e Ifi. [redacted] valori Iri, Autostrade [redacted] salita del 3,3%, Sip e Sirti di [redacted] l'1,5%. Buoni recuperi [redacted] Romagnoli, con Bastogi in rialzo del 9,1% e Acqua Marcia [redacted] 6%. Ancora in [redacted] Eurogest.

Migliore il mercato dei premi, dove l'attività si è concentrata su alcuni assicurativi, Fiat e Montedison.

Sul fronte [redacted] nuove quotazioni, [redacted] bastati questi quattro [redacted] di rialzo a far [redacted] le linee [redacted] prudenza. [redacted] Rodriguez e Unione Subalpina di Assicurazioni faranno oggi il loro esordio al listino, altre società, alla [redacted] dei recenti crolli, hanno rallentato le operazioni di [redacted] e di quotazione. [redacted] dell'Istituto Milanese Leasing e della Generale Finanziaria Investimenti di Giorgio Patroncini, e della Geninvest che, dopo aver ceduto Cartiere Binda e Polistil, ha [redacted] proceduto al progetto [redacted] quotazione. Un'altra rinuncia, almeno per il momento, viene confermata [redacted] Mas. Una battuta d'arresto è [redacted] dalla Ivg, sconsigliata a [redacted] il [redacted] al [redacted] dalla Sige [redacted] era capofila [redacted] consorzio, ed è probabile che un rinvio sia [redacted] che per la Otobreda.

Ma non è così per tutti: la Vittoria Assicurazioni resta intenzionata a passare [redacted] Ristretto al mercato ufficiale, possibilmente entro l'anno. Allo stesso [redacted] Ge[redacted] di Bergamo [redacted] rinun[redacted] collocamento, programmato prima di Natale.

Il consiglio d'amministra[redacted] di Farmitalia Carlo [redacted] intanto, [redacted] deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per il 15 dicembre: [redacted] del giorno [redacted] fusione per incorporazione della società in una srl «Erbamont Industriale», controllata al 100% da Erbamont.

[redacted] Sacchi

Un [redacted] misto [redacted] capitale [redacted]

ROMA — [redacted] aumento di capitale da 421 a [redacted] miliardi di lire è stato deliberato dall'assemblea [redacted] Alitalia, riunitasi ieri sotto la presidenza di Umberto Nordio. L'operazione, dice una nota della compagnia aerea, è strettamente correlata al programma di investimenti degli anni 1988/89 [redacted] la cui realizzazione è previsto un fabbisogno finanziario non inferiore ai 1.200 miliardi di lire che sarà coperto con l'utilizzo di fonti interne, con accensione di debiti a [redacted] a lungo termine e con il deliberato apporto degli [redacted].

L'intervento sul capitale [redacted] mediante l'aumento gratuito di 46,8 miliardi (da 421,2 miliardi 468), aumentando il valore nominale delle azioni da 270 a 300 lire [redacted] delle 1.560.000.000 azioni da 300 lire [redacted] azioni da 1.000 lire nominali ca[redacted] sostituendo le azioni attualmente in [redacted] nel rapporto di 3 nuove azioni ogni 10 azioni possedute della medesima categoria).

Un ulteriore aumento da 468 miliardi a 585 miliardi, con emissione, godimento 1° gennaio [redacted] di 58.500.000 azioni di «cat. A» e 58.500.000 azioni di risparmio da 1.000 lire nominali cadauna, [redacted] offrire in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di una nuova azione di «cat. A» e una nuova azione di risparmio ogni 8 azioni di «cat. A» o «B» possedute al prezzo di 1.300 lire cadauna, di cui 300 lire a titolo di sovrapprezzo. *(Ansa)*

[redacted]

MILANO — Lo Zuccherificio [redacted] (Ferrara) è passato [redacted] proprietà dell'Eridania (gruppo Ferruzzi) in seguito agli [redacted] intercorsi con la società [redacted] (gruppo General Azucarera de Espana). L'unificazione sotto la stessa proprietà degli stabilimenti di Comacchio e Mezzano — informa una nota del [redacted] Ferruzzi — fa cadere la principale difficoltà che [redacted] ha impedito di [redacted] quanto [redacted] il piano bieticolo saccarifero nazionale.

Lo stabilimento di Mezzano — prosegue il comunicato — resterà in funzione mentre quello di Comacchio sarà disattivato. Il relativo personale sarà mantenuto in servizio presso gli altri stabilimenti sociali. *(Ansa)*

Le [redacted]

MILANO — E' [redacted] ieri dall'assemblea della [redacted] per incorporazione della società Sansoni. Contemporaneamente è [redacted] una [redacted] società, la Rcs-Sansoni, che ha rilevato tutte le attività della vecchia Sansoni.

[redacted] degli azionisti ha anche provveduto a formalizzare la richiesta per l'erogazione dei contributi della legge per l'editoria relativi ai periodici [redacted] gruppo

IRI Istituto per [redacted] Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO [redacted] 1983-1988 [redacted] TASSO VARIABILE

L'ottava semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre 1987 - [redacted] nella misura del 6,50%, al lordo della ritenuta fiscale del 10,80% - verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1987 in ragione di L. 57.980 nette per ogni titolo da nominali L. 1.000.000, contro presentazione della cedola n. 8.

PRESTITO [redacted] A TASSO VARIABILE

Dal [redacted] dicembre [redacted]:
— sarà messa in pagamento l'ottava semestralità di interessi [redacted] al periodo 16 giugno/15 dicembre 1987 - fissata nella misura del 6,50%, al [redacted] della ritenuta fiscale del 10,80% - in ragione di L. 34.788 nette per ogni [redacted] da nominali L. 600.000 (valore vigente sino al 15 dicembre [redacted]), contro presentazione [redacted] n. 8;
— [redacted] rimborsata la terza quota annuale di ammortamento di L. 200.000 per ogni titolo dell'originario [redacted] nominale di L. 1.000.000, contro presentazione del [redacted] tagliando C.

[redacted] riferimento a [redacted] due prestiti si rende noto che il tasso di rendimento del semestre [redacted] dicembre 1987/15 giugno 1988, calcolato a norma dell'art. 3 del rispettivo regolamento, è pari al 6,30% che risulta inferiore al minimo garantito previsto dallo stesso art. 3. Conseguentemente, il tasso di interesse della cedola n. 9, in pagamento dal 16 giugno 1988, è stabilito nella misura del 6,50% lordo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [redacted] 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO

La quarta semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre 1987 - fissata nella misura del 5,45%, al [redacted] della ritenuta fiscale del 12,50% - verrà messa in pagamento dal [redacted] dicembre 1987 in ragione di L. [redacted] nette [redacted] ogni titolo da nominali L. 5.000.000, [redacted] cedola n. 4.
[redacted] rende noto [redacted] di interesse della cedola n. 5, relativa al semestre 16 dicembre 1987/15 giugno 1988 ed esigibile dal 16 giugno [redacted] è risultato determinato, a [redacted] 3 del regolamento, [redacted] misura del 6,20% lordo.

PRESTITO [redacted] IRI 1986-1995 A TASSO INDICIZZATO

La quarta semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre 1987 - fissata nella misura del 5,55%, al [redacted] della ritenuta fiscale del 12,50% - verrà messa in pagamento dal 16 [redacted] in ragione di L. 242.813 nette [redacted] ogni titolo [redacted] nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 5, [redacted] al semestre [redacted] dicembre 1987/15 giugno 1988 ed esigib[redacted] 16 giugno 1988 è risultato determinato, a [redacted] dell'art. 3 del regolamento, nella misura del 6,30% [redacted].

Casse incaricate
[redacted] ITALIANA — [redacted] NAZIONALE [redacted]
CREDITO [redacted] — BANCO DI [redacted]
[redacted]

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 25/85 [illegible]
— al p. terreno locale uso negozio con cucinino, gabinetto e piccolo ripostiglio;
— al p. interrato locale uso magazzino.
Prezzo base L. 43.050.000
Aumento minimo L. 500.000
[illegible]
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona
(art. 7 della legge 8-10-1977 n. 687)
Questo Comune intende indire una gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori [illegible]
Importo base dell'appalto L. 86.649.600
Categoria 10 a D.M. 770 del 25-02-82
[illegible]
Albissola Marina 17-11-87
IL SINDACO

SASSO
[redacted] Carcano 30 - Torino
Tel. 011 850 710 - 850 942
[redacted]
A RISOLVERE I PROBLEMI D'INQUINAMENTO
Propone una vasta gamma di prodotti PASSAVANT [illegible]
Separatori grassi per posti di ristoro - mense aziendali - caserme - ospedali - macellerie - industrie lavorazioni carni.
Rivoluzionario chiusino stradale regolabile in altezza e pendenza, [illegible] per lo smaltimento delle acque reflue.

Lo ha detto il ministro alle Partecipazioni Statali, Granelli

«Telit, la partita [redacted] chiusa»

TRADATE — Il progetto Telit [redacted] il ministro [redacted] Partecipazioni Statali, Luigi Granelli, [redacted] è un capitolo chiuso. «Sia in [redacted] che tra [redacted] parti [redacted] la disponibilità a continuare il dialogo e restano possibilità [redacted] lasciate cadere», [redacted] detto Granelli rispondendo a specifiche [redacted] dei giornalisti presenti a Tradate all'inaugurazione [redacted] stabilimento della Agusta Sistemi.

Proprio il [redacted] ufficiale [redacted] ministro [redacted] fornito lo spunto per le do[redacted], essendo Granelli [redacted] in un lapsus: [redacted] chiamato Telit, anziché Teti, l'amministratore delegato del [redacted] Agusta.

«L'incontro tra pubblico e privato — [redacted] detto Granelli — *per fondere le sinergie e reggere la sfida tecnologica della concorrenza estera è necessario, per questo il dialogo per le telecomunicazioni continua».*

Occorre però molta chiarezza, ha proseguito il ministro, in quanto [redacted] una parte i privati devono [redacted] che le industrie di [redacted] non [redacted] in [redacted] dita e che [redacted] joint [redacted] della privatizzazione; dall'altra *«non si può pensare che il socio privato sia* [redacted] *solo* [redacted] *quanto apporta capitale* [redacted] *rischio e fette di mercato».*

[redacted] ha anche ribadito il ruolo che lo Stato deve [redacted] in quanto azionista, [redacted] aziende a partecipazione statale, in particolare intervenendo per [redacted] del capitale al fine di evitare onerosi indebitamenti [redacted] sistema bancario. Ad un'ulteriore specifica [redacted] se ritenesse tra[redacted] il progetto Telit, il ministro ha risposto: *«Se abbandoniamo la strada che riteniamo giusta solo perché esistono problemi, non faremmo il nostro dovere».*

[redacted] manifestazione sono [redacted] anche presentati i risultati del gruppo Agusta che, con [redacted] miliardi di fatturato, aveva chiuso il bilancio '86 [redacted] un utile [redacted] miliardi e per l'87 prevede [redacted] risultato [redacted] più positivo. *«Abbiamo potuto realizzare questo stabilimento* — ha detto Raffaello Teti, amministratore delegato del gruppo — *perché siamo tornati* [redacted] *attivo con* [redacted] *anni di anticipo rispetto al previsto. Oggi i ricavi ci hanno consentito questa realizzazione, anziché essere dirottati per il risanamento delle perdite di alcuni comparti».*

La [redacted] unità inaugurata ieri [redacted] pa già 250 tecnici altamente specializ[redacted] e di non facile [redacted]ento sul [redacted] del lavoro e l'organico finale è previsto [redacted] 350 unità entro i prossimi tre [redacted]. L'obiettivo della Agusta Sistemi è quello di concentrare in questa società di engineering tutte le esperienze [redacted] i know how acquisiti

FONDI [redacted]

	16-11	13-11
ITALIANI		
Ala	11.729	11.714
[illegible]	10.490	10.497
Arca BB	17.397	17.395
Arca RR	11.540	11.557
[illegible]	8.130	7.997
Aureo	16.129	14.885
Azzurro	14.737	14.710
B N Multifondo	10.738	[illegible]
B N Rendifondo	11.053	11.065
Capitalcredit	9.372	[illegible]
Capitalfit	11.397	11.378
Capitalgest	13.398	13.379
Cash Manag.	11.437	11.435
Centrale Redd.	[illegible]	[illegible]
Commercio Tur.	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	10.887	10.884
Epta Capital	9.449	[illegible]
Euro Andromeda	14.395	14.390
Euro Antares	13.389	13.375
Euro Vega	10.757	10.751
Euro Cap. Fund	[illegible]	[illegible]
Fiorino	20.308	20.278
Fondattivo	11.749	11.718
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	9.487	[illegible]
Fondimpiego	10.718	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	13.117	13.115
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10.848	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10.103	[illegible]
[illegible]	9.177	[illegible]
[illegible]	10.301	[illegible]
[illegible]	11.482	[illegible]
[illegible]	21.537	[illegible]
[illegible]	10.742	10.740

	16-11	13-11
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	14.149	14.187
Interbanc. az.	[illegible]	[illegible]
Interbanc. ob.	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Libra	[illegible]	[illegible]
Multiras	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[redacted]
Nordfondo	11.913	[illegible]
Phenixfund	[illegible]	[illegible]
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	[illegible]	[illegible]
Primeclub az.	[illegible]	[illegible]
Primeclub obbl.	[illegible]	[illegible]
Primerend	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verde	11.187	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI		16-11	13-11
Fonditalia	$	[illegible]	67,10
Interfund	$	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	$	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	$	[illegible]	[illegible]
Rominvest	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	L	[illegible]	[illegible]
[redacted]	L	[illegible]	[illegible]

[illegible] RISTRETTO A MILANO

MILANO — Inizio di settimana in rialzo al Ristretto di Milano, con l'indice che guadagna l'1,19%.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	[illegible]	[illegible]
Cr. Agr. [redacted]	[redacted]	[illegible]
[redacted]	23.000	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. [redacted]	15.700	[redacted]
Banca Pop. Bergamo	[redacted]	[illegible]
Banca Pop. Brescia	[redacted]	[illegible]
Banca Pop. Crema	[redacted]	[illegible]
Terme di Bognanco	[redacted]	(511)
[illegible]	[redacted]	[redacted]
U.S.A.	[illegible]	[illegible]
Vittoria Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
Banca Briantea	13.000	(13.710)
[illegible]	4.225	(4.225)
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	3.710	[illegible]
Banca Ind. Gallaratese	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	[illegible]
Banca Subalpina	[illegible]	[illegible]
Banca Tiburtina	[illegible]	[illegible]
Banco di Perugia	[illegible]	[illegible]
Credito [illegible]	[redacted]	[redacted]
Finance ord.	[redacted]	(17.100)
Finance priv.	[redacted]	[illegible]
Banca Popolare Cremona	7.250	(7.200)
Banca Popolare Intra	[illegible]	[redacted]
Banca Popolare Lecco	[redacted]	[illegible]
Banca Popolare Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Milano	[redacted]	[illegible]
[redacted] Novara	17.000	[illegible]
[redacted] Popolare Sirmione	[redacted]	[illegible]
[redacted] Borgomanero	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.730	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[redacted]
Zerowatt	1.700	[redacted]
DIRITTI		
Terme di Bognanco	[redacted]	(N/A)

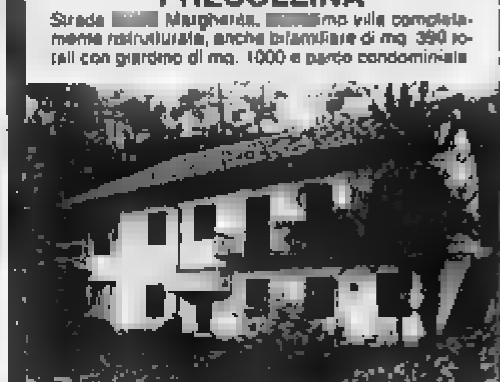
gabetti
[redacted]
IMMOBILI URBANI E TURISTICI • [redacted] • FINANZIAMENTI [redacted]

[redacted] Galileo Ferraris, 60 — 1
AGENZIA
Corso De Gasperi in solida costruzione vendiamo ampio appartamento libero, ultimo [redacted], di ingresso, 4 camere, cucina e bagno
Centralissimo Via della Consolata angolo Via S. Chiara, in signorile palazzo del '700 completamente ristrutturato, [redacted] ampio monolocale arredato con angolo cottura e bagno
Crocetta Via Pastrengo in bella casa d'epoca vendiamo ampio appartamento libero di ingresso, 3 camere, [redacted], cucina bagno e cantina. Piano alto. Prezzo interessante
Cavoretto Strada Antica, vendiamo villa libera di recente costruzione, su 3 piani per mq. 240 totali [redacted] lazione, mq. 70 di servizi, [redacted] e giardino di mq 1500

Corso Monte Cucco, 57 — 2
AGENZIA
Viberti [redacted] Trapani in stabile [redacted] e signorile vendiamo prestigioso appartamento libero con mansarda abbinata Mq totali 240. Box auto
Via Filadelfia in [redacted] decoroso [redacted] spazioso appartamento libero piano alto panoramico: ingresso salone, camera [redacted] bagno cantina
Stadio Via Buenos Ayres [redacted] recente e [redacted] mile appartamento di soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio
Mirafiori Via Plava adiacenze Via Fronti vendiamo casetta libera [redacted] su 2 piani. Mq. 200 [redacted] mansarda abitabile
Piazza Bernini Adiacenze Via Bruno vendiamo in stabile d'epoca con termo e ascensore appartamento libero ultimo [redacted] 2 camere, cucina 2 bagni, cantina
Corso Trajano Adiacenze Via Daneo in stabile con termo e [redacted] vendiamo appartamento libero ultimo [redacted] composto da camera tinello, cucinino bagno. Prezzo affare

Corso Francia, 2 ter — [redacted]
AGENZIA
Corso Svizzera Angolo Corso Appio Claudio vendiamo signorile panoramico appartamento libero di 2 ingressi: salone triplo, 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto, box
Corso Telesio Adiacenze Via Invorio in stabile signorile del 1971 con giardino vendiamo appartamento libero di ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box
Piazza Respighi Angolo Via Cravero in stabile recente vendiamo spazioso appartamento libero, [redacted] mamente rifinito di ingresso 2 camere tinello [redacted] nino, bagno
Corso Potenza In stabile signorile del [redacted] vendiamo spazioso [redacted] monio libero, in ottimo stato di ingresso, saloncino, [redacted] tinello, cucinino, bagno

PRECOLLINA
Strada [redacted] Margherita, [redacted] mo villa completamente ristrutturata, anche bifamiliare di mq. 390 totali con giardino di mq. 1000 e parco condominiale



RICERCHIAMO
[redacted]

Parella
[redacted] Adiacenze [redacted] Montegrappa, vendiamo signorile villa libera, unifamigliare, completamente ristrutturata di 300 mq. con giardino e box. Piano seminterrato: tavernetta, [redacted] caldaia cantina. Piano rialzato [redacted] cucina, 2 bagni. Piano [redacted] sardato, 3 camere, bagno

Corso [redacted] Ferraris, [redacted]
IMMOBILI EXTRA URBANO
Giaveno Via Selvaggio vendiamo signorile vi[redacted] rifinita. Abitazione mq. 265 Servizi mq. 265 e giardino mq. 2300.
Rubiana Pascalerio vendiamo villa bifamigliare nuova su 2 piani fuori terra. Abitazione mq. 150, [redacted] mq. 75. Giardino [redacted] 1250. L. 166 milioni
[redacted] Vendiamo [redacted] di villa in zona comoda a negozi e servizi, indipendente. Giardino [redacted] 700. Ottima esposizione
[redacted] Via Costa, vendiamo signorile appartamento in palazzina con giardino: salone, 2 camere, tinello con cucinino, biservizi box doppio.
San Gillio Centro [redacted] vendiamo villino padronale [redacted] epoca di mq. 200 con [redacted] rustico e magazzino mq. [redacted] Giardino interamente recintato di [redacted] 1700
Rivalta Torinese [redacted] signorile appartamento in villa quadrifamiliare con giardino: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, box doppio, ampia tavernetta
Pralormo Via Nobelio, vendiamo recente villa libera indipendente. Abitazione mq. 170. Servizi mq. 105. Giardino mq. 2000. L. 155 milioni.
Rivarossa In villaggio re[redacted] vendiamo signorile villa libera di recentissima costruzione. Abitazione mq. 200 [redacted] mq. 130. Giardino mq. 1000. Affare L. 210 milioni

RICERCHIAMO
[redacted] e zone limitrofe, [redacted]
[redacted]
no. Massimo realizzo in contanti.
Nella [redacted] di Torino, ap[redacted] di: salone, 2/3 camere, cucina, servizi, box, in zone residenziali. Pagamento [redacted]

Corso Galileo Ferraris, 60
IMMOBILI PER L'IMPRESA
Ufficio Pressi Corso Francia, in palazzina d'epoca, proponiamo al piano rialzato con ingresso 9 grandi vani, servizi, superficie mq 280 oltre a grande interrato. AFFITTO.
Uffici - Negozi In Rivoli - Statale di Susa - proponiamo in nuovo complesso direzionale con superfici da 65 a [redacted] mq., aria condizionata, ampi parcheggi - AFFITTO - VENDITA
Ufficio Corso Peschiera, pressi Piazza Sabotino, proponiamo al piano rialzato con ingresso, 5 vani, servizi - superficie 120 mq. AFFITTO
Capannone In Settimo, strada Cebrosa, proponiamo di recente costruzione; superficie mq. 5000 - altezza metri 8,50 - ampie aree esterne - adatto lavorazioni leggere - AFFITTO.
Uffici In prima cintura ovest, proponiamo [redacted] cente costruzione - tagli da 800 a 3400 mq. - servizio [redacted] - AFFITTO
Complesso industriale In Venaria di recente costruzione su grande corso - uffici di 1400 mq., capannoni per un [redacted] di [redacted] mq. VENDITA
Ufficio e laboratorio in palazzina indipendente, su 2 piani per complessivi 480 [redacted], con facciate ristrutturate - interni da sistemare - VENDITA.
Capannone A Bulighera d'Asti di 750 mq., uffici di 100 mq. Basso fabbricato di mq. 200. Terreno recintato di mq. [redacted]

RICERCHIAMO
[redacted]
di [redacted] km. da [redacted] in[redacted]
[redacted] di 15000
[redacted]
[redacted]
informatici [redacted] ffici in Torino città,
[redacted] mq.

Nel settore immobiliare tira aria di grandi manovre

Europrogramme a Bocchi

Il costruttore romano conferma: «Siamo in dirittura d'arrivo» - Un'operazione da 700 miliardi La crisi della Borsa sembra accentuato l'interesse mondo finanziario verso il settore

E Berlusconi riscopre il mattone

Renato Bocchi

Orazio Bagnasco

MILANO — Grandi manovre nel settore immobiliare. La crisi della Borsa sembra l'interesse del finanziario verso il settore degli immobili, che, dopo fase depressiva, mostra sintomi di ripresa. Proprio ieri si è avuta ufficializzazione di due importanti operazioni: il vero ufficiale dei Cantieri Riuniti Milanesi, holding della Fininvest Berlusconi, e l'imminente formalizzazione dell'accordo per il passaggio dell'Europrogramme al costruttore romano Renato Bocchi.

questl'ultima. E' a confermare ieri l'acquisizione Europrogramme diritura d'arrivo. «Ci siamo — ha dichiarato —, *l'Arthur Andersen ci sta consegnando l'arbitrato sulle valutazioni del patrimonio Europro- fatte dalla Price Waterhouse per conto nostro e un'altra società revisione conto fondo solidarietà. Il prossimo passo sarà la convocazione del consiglio amministrazione della Pacchetti per deliberare l'aumento di capitale e definire il tra quote Europrogramme azionisti Pacchetti*».

Ma il crollo di Piazza Affari non rischia di pregiudicare il buon esito del piano di «*Il crack di Borsa* ci lasciato indifferenti — ha replicato —, *Anzi sono quasi Pacchetti perso qualcosa: adesso faremo le per bene per soddisfare azionisti Pacchetti nuovi soci*».

Bocchi , anche se si la delicatezza dell'operazione aggira 700 miliardi. Ad esempio un problema non indifferente. Se tutti i portatori di quote Europrogramme (sono oltre 70.000) dovessero aderire Pacchetti, chi rischierebbe di perdere il controllo della sua finanziaria.

La soluzione? Il costruttore sembra intenzionato a presentare una proposta di conversione di quote in azioni Pacchetti fino a circa il 70-80% del patrimonio Europrogramme. Il potrebbe essere quisito dalla finanziaria Bocchi.

Le novità l'attivismo immobiliarista non sono finite. Il è avuta anche l'assemblea della Fincasa 84, holding Bocchi, che ha approvato il bilancio al 30 giugno '87 chiuso con un utile netto di . Il bilancio '87 dovrebbe chiudere con un utile attorno ai 13 miliardi. La finanziaria aveva già deciso di anticipare la chiusura dell'esercizio al 31 e quindi il prossimo bilancio, che chiuderà a soli sei mesi.

la quando andrà in Borsa? «*In giugno ho già firmato con la Sipe il contratto per il collocamento delle azioni* — ha replicato Bocchi —, *da parte mia ho già versato 24 miliardi necessari all'aumento di capitale e per creare il necessario flottante. Per la quotazione bisogna attendere tempi migliori*».

Mentre Bocchi sta pensando a cosa fare dell'immenso patrimonio immobiliare Europrogramme (una parte sarà acquisita dal Raggio Sole), a il Berlusconi sembra riscoperto la sua originaria vocazione per il mattone, negli ultimi anni un po' dal business televisivo editoriale. L'assemblea degli azionisti della Cantieri Riuniti ha deciso un aumento di capitale da 12 a 100 miliardi finalizzato, secondo quanto ha dichiarato il presidente Paolo Berlusconi, «a sostenere iniziativa che la società *appresta a realizzare nei prossimi cinque anni*».

I piani della società del biscione, che ha costruito due città (Milano 2 e 3), prevedono interventi valore complessivo miliardi.

r. g.

Il fondiario (200 miliardi) all'edilizia

ROMA — sione di mutui destinati all'edilizia per oltre di è stata deliberata comitato esecutivo del Credito Fondiario (Forspa).

Circa la metà dell'importo mutui deliberati — si rileva in una nota — è destinato ad immobili situati nell'Italia meridionale.

Dall'inizio dell'anno oggi l'I ha deliberato pratiche 1200 di lire

PIAGGIO — La crisi Piaggio, l'azienda Pontedera maggiore produttrice italiana di motocicli, non solo aziendale ma coinvolge il questo Il Comitato interministeriale per l'industria decreti stato di «crisi» proposta stata presidente Regione Toscana, Gianfranco Bartolini, che ha partecipato ieri manifestazione promossa Pontedera da Cgil, e Uil sollecitare l'azienda presentare il piano della fabbrica.

Un affare l'uscita tempestiva da Montedison

Varasi il fortunato

Botta e risposta strategie Paf - Aumento di capitale per la Fidenza Vetraria - Trattative in corso per l'acquisto della Tirrenia

MILANO — Gianni è un uomo fortunato. E lo vede.

Varasi, infatti, è riuscito a evitare le conseguenze catastrofiche del crack di Borsa. Fino a pochi mesi fa azionista di maggioranza relativa della Montedison, con circa il 9,5%, l'amministratore delegato del gruppo Partecipazioni Finanziarie ce l'ha fatta ad uscire dalle sabbie mobili di Foro Buonaparte prima iniziassero i tempi

Non solo. Varasi ha incassato miliardi guadagnandoci un bel po' di quattrini. Nel marzo scorso la Partecipazioni aveva venduto al gruppo Ferruzzi il controllo della Pafinvest, società che tra l'altro detiene il 9,46% della Montedison. Costo dell'operazione: 330 miliardi, di cui 200 già incassati, mentre una seconda tranche di 130 miliardi sarà versata da Ferruzzi in febbraio. La plusvalenza su questa operazione è di circa Le azioni vennero valutate tra le e le lire oggi sono inchiodate a 1450.

Varasi L'assemblea della Vetraria, società acquisita Montedison dell'a della cessione a Foro Buonaparte dall'Internarina, ha appena deliberato una ricapitalizzazione inista per un importo massimo di 13,5 miliardi.

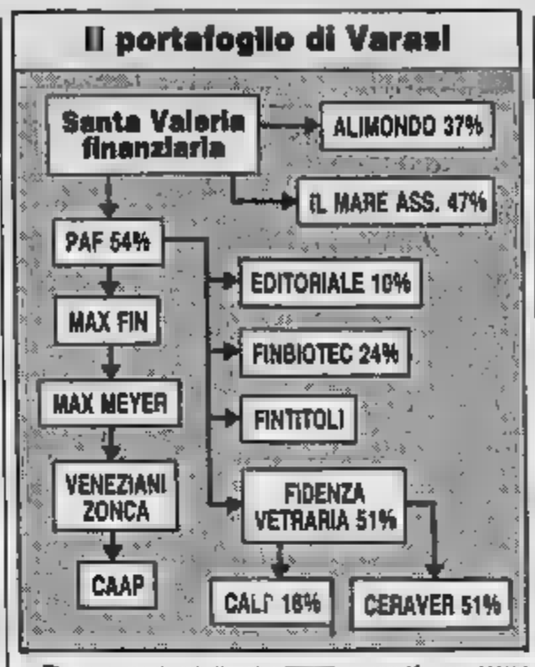
Dottor Varasi lo sa che in Borsa molti vorrebbero essere al suo posto?

«E' vero, sono un uomo fortunato. Lo sono sempre stato. Ma devo dire, per quanto mi riguarda, che le strategie un gruppo non si collegare a brevi momenti, come l'andamento in Borsa. erano strategie valide prima del crollo, sono anche dopo».

La strategia del gruppo Partecipazioni quindi non è

«I programmi sono all'internazionalizzazione cui

Il portafoglio di Varasi



presenti per essere pronti del 1992, quando ci troveremo ad operare in un mercato unico europeo.

Come impiegherete i mezzi finanziari raccolti con l'aumento capitale della Fidenza Vetraria?

acquistato la maggioranza della Ceraver, un'operazione ci consente di posizione del mercato mondiale degli isolatori. Anche se questo settore è qualche tempo recessione, la concentrazione pone la Fidenza in una posizione vantaggio. In Italia, inoltre abbiamo quote Calp».

Farete solo investimenti industriali o anche finanziari?

«Il Partecipazioni sviluppare il settore industriale, nei comparti dove è presente, anche attraverso acquisizioni. Ovviamente mancheranno iniziative di tipo finanziario».

Ci sono nuovi progetti in cantiere?

«Abbiamo appena formalizzato la creazione della Finbiotec, una società con un capitale sociale di 25 miliardi che opererà nelle biotecnologie. La Partecipazioni controlla il 24% capitale Bonifiche Schiapparelli, Napoli, Fima, Tecnipetrol, Imi. La Fidenza, inoltre, amplierà molto e sono già programmi industriali sui materiali compositi, non plastici. per la opera nei dalle vernici, previsti nuovi

Si parla iniziativa della Santavaleria finanziaria (holding del gruppo) per la compagnia Tirrenia?

«E' un discorso non ancora concluso. Le notizie apparse in questi giorni evidentemente un'azione disturbo».

Rinaldo

Spaccatura tra gli industriali siderurgici privati

Lucchini, Riva e Leali si staccano dall'«Isa»

Escono anche Bellicini, Ferrero, Beltrame e De Miranda

GENOVA — Spaccatura in seno all'Isa (Industrie siderurgiche associate), l'associazione che raccoglie gli industriali siderurgici privati: un gruppo di imprenditori capitanati dal presidente della Confindustria Luigi Lucchini, da Emilio Riva e da Dario Leali formalizzerà oggi, in occasione della assemblea dell'Isa, il ritiro delle loro aziende dalla associazione.

Oltre ai tre big, alla decisione di staccarsi dall'organismo associativo daranno la loro adesione altri quattro imprenditori, Bellicini, Ferrero, Beltrame e De Miranda: sommando le singole quote delle aziende controllate da questi sette industriali si raggiunge il della produzione siderurgica dei privati in Italia. I protagonisti della sciasione in seno all'Isa daranno vita a una nuova associazione della quale circola già il nome: Usi, Unione siderurgica italiana.

La spaccatura fra i siderurgici privati era nell'aria da tempo: Lucchini e gli altri protagonisti della uscita dall'Isa, infatti, figuravano già come carica di membri del consiglio direttivo dell'associazione. Come motivazione ufficiale dell'abbandono, Lucchini e gli altri soci «secessionisti» lamentano la mancanza di una linea comune a degli interessi siderurgici privati.

Aggravata dalla «vacatio» creatasi al vertici da oltre sei (il friulano Andrea Pittini, designato alla presidenza, non ha formalmente accettato l'incarico), la crisi dell'Isa si è ulteriormente acuita in seguito alla complessa vicenda del Cogea, il consorzio pubblici-privati che ha rilevato l'ex area a caldo dello stabilimento Oscar Sinigaglia dell'Italsider di Cornigliano e che raggruppa nella cordata dei privati 4 dei 7 «sciasionisti»: Lucchini, Riva, Leali e Bellicini (che, complessivamente, detengono oltre il 50% delle quote del consorzio genovese).

Mal «digerito» dagli altri industriali associati all'Isa, primo sofferto esperimento di privatizzazione in campo siderurgico, l'affare Cogea ha creato progressive incomprensioni all'interno dell'associazione. La spaccatura nel fronte dei privati proietta interrogativi sulle prospettate sinergie con Finsider nel settore dei prodotti lunghi.

— L'Iri ha smentito le ipotesi di cessione della società «Ansaldo» riportate da un organo di stampa genovese. Nell'articolo si afferma che l'Iri starebbe pensando alla cessione della divisione energia dell'Ansaldo alla Brown Boveri; nell'ambito dell'articolo viene riportata anche una dichiarazione di Prodi che smentisce le ipotesi di cessione.

Vendite in ottobre aumento del 16,26%

TORINO — Le consegne ai clienti da costruttrici autoveicoli commerciali a 3,5 tonnellate di peso hanno fatto registrare in ottobre un aumento del 16,26 per cento rispetto allo stesso dell'anno e nei primi 10,73 per cento rispetto all'analogo periodo 1986. Lo hanno comunicato l'Anfia e l'Unrae (le associazioni dei tori e degli importatori), in base ai dati forniti loro associate e Ford.

In ottobre sono stati venduti 12.417 autoveicoli (10.680 nel nei primi 100.991 (85.053 nel 1986). nazionali si sono aggiudicate il 54,85 per cento del (in ottobre, il 58,14 per cento nei dieci mesi.

In testa alla graduatoria per marche figura la Fiat auto con il per (41,10 nei dieci mesi); no Iveco con il 13,83 (13,38), con il 13,21 (11,07), con il 12,22 (12,98). Volkswagen il 4,17 (4,68). Nessun'altra marca supera il 4 per cento (le percentuali dell'Alfa sono l'1,12 in ottobre, l'1,76 nei mesi). (Ansa)

La Volkswagen «Siamo i primi in Europa»

BONN — Il gruppo Volkswagen con le tre marche VW, Audi e Seat è al primo posto nella classifica vendite in Europa nei primi nove mesi 1987. Il gruppo Volkswagen, infatti, secondo affermazione di un portavoce casa automobilistica di Wolfsburg, ha conquistato il 16 per cento del mercato mentre la con le marche Lancia-Autobianchi, Alfa Romeo e Ferrari ha raggiunto il 14,8 per cento.

Al terzo posto della classifica si è piazzato il gruppo Ford con il 12,3 per cento. (Ansa)

A Torino è nata l'Aip

E' l'Associazione italiana produzione

TORINO — Ad iniziativa di un ristretto numero di operatori è stata costituita, in questi giorni a Torino, la Aip - Associazione italiana della produzione. Essa si propone di promuovere la diffusione e lo scambio delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate.

Presidente e vicepresidente della Aip sono rispettivamente Domenico Palmieri, amministratore delegato della Enichem, e Andrea Pininfarina, condirettore generale delle Industrie Pi S.p.A.

Tra i soci figurano: Giancarlo Cavalli, presidente Bigi S.p.A.; Gustavo Denegri, amministratore delegato Piaggio Prod. Ind.; Enrico Morlondo, amministratore delegato Pimit S.p.A.; Paolo Cantarella, amministratore delegato S.p.A.; Vittorio Ghidella, to Fiat Auto S.p.A.

L'UNICO TRASPORTO D'EMERGENZA NO-STOP 24 ORE SU 24

ASE TRANSPORT non il solito corriere, ma l'unico Servizio Personalizzato per trasporti improvvisi e particolari.
ASE TRANSPORT ritira, viaggia e consegna ovunque, sia di giorno che di notte.
Una telefonata ed entro mezz'ora avrete un vero e proprio taxi per le Vostre merci plichi importanti urgenti.
Se avete problema di spedizione, telefonateci.
Abbiamo tanti modi per risolverlo.

ASE TRANSPORT
VIA PRINCIPE TOMMASO, 40 - 10125 TORINO - TEL. (011) 6502444 (4 linee r.a.)

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Usd		Lgs		Dm		Fs		Hf		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	ZURIGO (in fr. sv.) 16-11	[illegible]	FRANCOFORTE (in marchi) 16-11	13-11	LONDRA (per sterlina) 16-11	13-11	PARIGI (in fr. fr.) 16-11	13-11
[illegible]	1,4140-1,4110	1,3800-1,3810	1,7140-1,7180	1,6980-1,6995	1,7670-1,7400	1,7660-1,7695	5,7060-5,8005	5,7610-5,7630
Franco sv.	—	—	121,80-121,86*	121,67-121,86*	2,4591-2,4674	2,4607-2,4570	4,1030-4,1[illegible]	4,1275-4,1345
Franco fr.	34,36-34,38*	34,21-34,34*	29,50-29,62*	29,44-29,48*	10,080-10,100	10,124-10,140	—	—
Marco	[illegible]	82,20-82,25*	—	—	3,0001-3,0020	[illegible]	3,3714-3,3811	[illegible]
Sterlina	2,4640-2,4370	2,4330-2,4400	[illegible]	[illegible]	—	—	10,0940-10,1030	10,1340-10,1020
Yen	[illegible]	1,0210-1,0220*	1,2300-1,2310*	1,2400-1,2400*	228,43-228,78	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]-0,1127*	0,1117-0,1118*	1,3810-1,3820**	1,3277-1,3281**	2176-2187	2184,7-2201,2	[illegible]-4,5170**	4,6040-4,6120**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 1/2 — 6 mesi 7 9/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-11	13-11	MILANO 16-11	13-11	MEDIA UIC 16-11	13-11
[illegible]	[illegible]	1298	1283,5	1240,45	1256,7	1240,575
Dollaro Usa t. p.	1219	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	730	730,75	732,75	730,40	[illegible]	[illegible]
Franco francese	213	[illegible]	214,90	214,73	21[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	640	664	650,0	654,70	650,63	654,075
Franco belga	34,2	35,01	34,673	35,24	35,000	35,258
Sterlina	2190	2280	2189	2187	2188,1	2187,73
Lira irlandese	1920	1930	1950	1950,70	1952,1	1949,25
Corona danese	187	189	190,24	191,80	190,34	191,05
E.C.U.	—	—	—	1510	1512,7	1510
Dollaro canadese	925	935	934,22	946	939,05	944,115
Yen giapponese	9,88	9,85	9,197	9,183	9,187	9,183
Franco svizzero	880	890	880,45	883,35	880,87	885,725
Scellino austr.	104	104,80	104,12	104,005	104,13	104,795
Corona norv.	182	192	193,40	194,30	193,57	194,30
Corona svedese	202	[illegible]	204,15	204,80	204,11	204,325
Marco finlandese	297	297	299,47	300,80	299,81	299,35
Escudo port.	8,7	8,70	9,008	9,020	9,077	9,020
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	10,900	10,81	10,884	10,918
[illegible] taglio gr.	—	—	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8	[illegible]	—	8,25	—
[illegible]	880	[illegible]	[illegible]	864	863,17	855

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/87	[illegible]	98,734	10,700
30/1/88	73	97,978	11,800
29/2/88	103	97,000	10,800
15/3/88	119	96,591	11,050
30/3/88	133	96,122	11,050
[illegible]	[illegible]	95,257	11,098
[illegible]/88	164	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	93,667	10,900
[illegible]	254	93,130	10,800
10/8/88	272	92,679	10,600
15/9/88	302	91,450	11,200
31/10/88	348	90,230	11,360

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	131000-141000
Sterlina n.c.	132000-142000
Marengo it.	100000-112000
Marengo sv.	100000-112000
Marengo fr.	100000-112000
Marengo b.	101000-111000
20 $ oro	610000-670000
Krugerrand	380000-394000
Argento	262-272
Platino (*)	19.720- —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRE [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,75-12	12,25-13
Vista	10,250	10,750
7 giorni	[illegible]	11,500
15 giorni	10,000	11,750
[illegible]	10,750	11,500
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,500	12,000
[illegible]	11,625	12,125

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible] CHIU[illegible]
(Prezzi del venerdì in $ per oncia)

Mercati	16-11	13-11
Londra	463,10	465,50
Zurigo	[illegible]	464,40
Parigi	463,73	463,71
New York	463,04	465,30
Milano (L./gr.)	18.550	18.600
Hong Kong	461	464,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible] 80/88 I	[illegible]	[illegible]
Enel 8% 80/88 I	98 80	97 50
Enel 7% 73/93	98	98
Enel 81/86 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. I	[illegible]	100 50
Enel 82/89 ind. II	104	104
Enel 83/89 ind. III	100 80	100 95
Enel 82/92 ind. IV	100 25	100 50
Enel 83/90 ind. I	104 60	105 60
Enel 83/90 ind. II	104 10	103 85
Enel 83/90 ind. III	104 25	104 50
Enel 84/92 ind.	104 50	104 50
Enel 84/92 ind. II	100 10	104 60
Enel 84/92 ind. III	100 85	104 50
Enel 84/92 ind. IV	104 60	104 50
Enel 85/95 ind. I	101 10	100 40
Enel 85/95 ind. II	100 10	100 50
Enel 85/95 ind. III	100 50	101 50
Enel 86/91 ind.	99 50	101 30
Enel 86/92 III c.e.	98	100
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	101 00	102 30
I.R.I. 82/88 T.V.	100 75	100
I.R.I. 83/88 T.V.	100 85	101 75
I.R.I. 86/92 T.V.	99 30	98
Autostrade I.R.I. 6% 69/89 I	98 30	98
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94	93 60
CCOP 5% 30.la	98	97 50
CCOP 6% 30.la	75 50	75
CCOP 7% 30.la	75	75 50
CCOP 6% 1975/2000	75 50	77
CCOP 6% 1977/2000	75	80
CCOP 10% 1977/1987	87	99 50
CCOP int. [illegible] 7% 73/93 I	98 10	93 40
CCOP int. [illegible] 7% 71/91 II	91 80	93
CCOP int. [illegible] 7% 77/92 V	90 50	92
CCOP int. [illegible] 7% 73/92 VII	90 50	89 50
CCOP Artes 7% 1972/2002 I	79 40	77
CCOP Autos. 6% 66/86 I	98	98
CCOP Autos. 7% 73/96	91 60	91 10
CCOP Autos. 6% 74/92	79	80
CCOP Autos. 9% 71/95	79 50	74
CCOP FF.SS. 6% 66/86	97	98 75
CCOP FF.SS. 7% 77/91	96	93 50
CCOP FF.SS. 7% 73/92 I	98	77 50
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	90 50	90
CCOP P. Verde 6% 63/90 VII	90 25	87 50
CCOP P. Verde 6% 63/92 VIII	87	90 40
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	90 80	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	91 75	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104	103 60
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	100 80	103 50
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	100 40	103 50
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	101	101
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 70	100 50

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] 6% 68/93 XXVII	98	97
[illegible] 7% 70/90 XXVIII	98 20	99
[illegible] 7% 70/90 XXIX	98 [illegible]	97 [illegible]
[illegible] 7% 73/93 XL	94	94
[illegible]	92	93
[illegible]	91	99 50
[illegible] 10% 73/93 OO.	[illegible]	99
[illegible] 12% 77/92 LVI	100	101
[illegible] 12% 75/93 LX	99 30	101 20
[illegible] 14% 81/91 XD	[illegible]	—
[illegible] 15% 82/92 3R/1	173	—
[illegible] 15% 82/92 3R/2	171	—
[illegible]	[illegible]	98
[illegible] CIR cpt. 85/91 TV	98 40	98 50
[illegible] 14% 84/91	107	n.q.
[illegible] 13% 85/93	101 00	n.q.
[illegible] 12,50% 85/92	104	n.q.
[illegible] 12,25% 86/93	101 50	n.q.
[illegible] 12,75% 86/94	103	n.q.
[illegible] 12,5% 83/89	102	—
[illegible] 12,5% 85/87	101 10	—
IRVEMER 10% 75/91 XXIII	100	99
IRVEMER 10% 75/89 OL	100	102
ICIPU 6% 30.la	98	98 50
ICIPU 7% 30.la 73/93 V	—	98 75
ICIPU 8% 30.la [illegible]/89	—	—
ICIPU 10% 30.la 77/87	100 40	—
ICIPU 10% 11.la 73/93	99	97 50
ICIPU In.ind. 7% 73/93 II	101	98 50
ICIPU In.ind. 7% 73/93 I	98	94
S. Paolo c.l.7%	100	100
S. Paolo c.f.6%	77	77 50
S. Paolo c.l.5% cons.	99 50	98
S. Paolo c.l.7%	98 50	93 30
S. Paolo c.l.6%	99 50	93
S. Paolo o.l. 10% 75/90 I	101 50	99 50
S. Paolo o.l. 10% 75/90 II	99	99
S. Paolo o.l.T.V. 81/91 XXXII	100 80	100 30
S. Paolo o.l.T.V. 81/91 XXXIX	102	101 50
S. Paolo o.l.T.V. 81/96 XXXIV	[illegible]	103 50
S. Paolo o.l.T.V. 81/96 XL	104	100 50
S. Paolo o.l.T.V. 82/87 XLIV	105	102
S. Paolo o.p. 6% Ca 3%	77 [illegible]	73
S. Paolo o.p. 6%	75	77 70
S. Paolo o.p. 7%	81	80
S. Paolo o.p. 8%	88	83 50
S. Paolo o.p. 5% 75/90 Ecu	100 80	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	104 50	105 50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	104 40	107 50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101	100 85
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 10	100
Mediob. Fidis 12% 81/91 opt.	101 50	101

Titoli	Milano	Torino
Mediobanca 85/95 T.V.	—	—
Mediobanca 85/95 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/93	78 50	—
Buitoni 10% 87/93	100 50	—
Cart. Siele-Ot Meghel 10%	150	—
CIR 10% 86/92	98	98
EFIB. 86/96 Mediob. 10,75%	99 50	n.q.
EFIB. 86/90 III 10,50%	98 30	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	97 40	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	100	99 50
Euromobiliare 12% 84/89	91	—
Euromobiliare 10% 86/90	—	—
Gemina 9% 88/89	100 20	—
Generali 12% 87/88	1000	1000
IMI CIR 85/91 T.V.	101	100
IMI - UNICEM 14% 84/89	111 40	110
IRI-B. Roma 12% 81/87	—	—
IRI-COMIT 12% 81/87	—	—
IRI-CREDIT 12% 81/87	—	—
IRI-STET 7% 73/88	104	100
Italgas 14% 82/88	240	240
Mediobanca 14% 82/88	2271	2308
Med. Buitoni 8% 88/95	150	—
Med. Buitoni 10% 88/95	94 10	—
Med. CIR 7% 88/98	79	78
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	74 50	—
Med. Italcementi 7% 85/95	100 50	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	101 75	—
Med. Linificio 7% 86/93	98 20	—
Med. Marzotto 7% 86/93	98 10	—
Med. Sabaudia 7% 86/95	77 00	78
Med. SIP 7% 73/87	100	100
Med. SIP 8% 88/91	99 00	98
Med. Snia Fibre 6% 85/93	74 25	—
Mer. S. Spirito 7% 73/88	190	200
Med. Salm 10% 87/93	—	—
Med. Unicem 7% 86/93	99	99
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	117	118
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/93	103	103
SIP 10,25% 85/87	98 10	95
Sole SPO 10% 85/93	140	140
[illegible] 9,5% 88/91 w	98 30	98
[illegible] Autostr. 8% 85/93 w	122	—
[illegible] Ant. T.V. 84/90 w	110 40	112
[illegible] S. Spirito T.V. 83/88 w	101	—
[illegible] STET T.V. 84/90 w	140 50	142
[illegible] STET T.V. 84/91 w	[illegible]	199
[illegible] STET 10% 83/90 w	119 50	118
[illegible] STET 8% 85/90 w	101	[illegible]
STET T.V. 83/88 w SIP	100	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 10	100
C.C.T. 1/1/88	99 95	99 90
C.C.T. 1/2/88	99 95	100
C.C.T. 1/3/88	100 25	100 30
C.C.T. 1/5/88	100 40	100 35
C.C.T. 1/7/88	100 50	100 50
C.C.T. 1/8/88	100 50	100 50
C.C.T. 1/10/88	101 15	101 20
C.C.T. 18/7/90	94 40	94 25
C.C.T. 18/8/90	94 40	94 40
C.C.T. 1/11/90	102 80	102 75
C.C.T. 1/12/90	102 80	102 75
C.C.T. 18/12/90	94 75	94 60
C.C.T. 1/1/91	102 30	102
C.C.T. 1/2/91	102 30	102 70
C.C.T. 1/3/91	101	100 90
C.C.T. 1/4/91	101 25	101 30
C.C.T. 1/5/91	101 20	101 40
C.C.T. 1/6/91	101 25	101 30
C.C.T. 1/7/91	100 50	100 30
C.C.T. 1/8/91	100 20	100 15
C.C.T. 1/9/91	100 15	100 15
C.C.T. 1/10/91	100 40	100 21
C.C.T. 1/11/91	100 55	100 40
C.C.T. 1/12/91	100	100 00
C.C.T. 1/1/92	98 20	98 30
C.C.T. 1/2/92	97	97 10
C.C.T. 1/2/93	95 65	95 75
C.C.T. 1/3/93	93 15	93 40
C.C.T. 1/4/93	92 90	92 90
C.C.T. 1/5/93	92 90	92 85
C.C.T. 1/6/93	92 50	93 05
C.C.T. 1/7/93	94 30	94
C.C.T. 1/8/93	94 50	94 50
C.C.T. 1/9/93	94 35	94 40
C.C.T. 1/10/93	94 65	94 85
C.T.Ecu 10% 22/2/89	106	107
C.T.Ecu 12% 22/11/88	105 90	107
C.T.Ecu 11,5% 30/10/90	104 90	107 20
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	107	108
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	105 75	108
C.T.Ecu 9,60% 22/2/90	101	105
C.T.Ecu 9% 22/7/90	99	98 95
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98 00	99
C.T.R. 7,50%	—	—
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,25% [illegible]	100 60	100 75
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101 20	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101 60	[illegible] 45
B.T.P. 12,50% 1/11/88	1[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102	103
B.T.P. 12,50% 1/7/89	102 45	102 10
B.T.P. 12% 1/4/90	101 45	101 45
B.T.P. 10,50% 1/6/90	95 25	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 16-11-87

ALIMENTARI	
Alivar	8400
Eridania	3320
Eridania risp.	2220
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	24000
Milano ass. risp.	12000
Latina Ass. ord.	11300
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	20800
Ras	[illegible]
Ras risp.	17800
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	19000
Toro ass. ord.	20400
Toro ass. priv.	14800
Toro ass. risp.	11100
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	3480
Banca Comm. It. r.p.	3450
Bna ord.	4750
Bna priv.	2400
Bna risp.	1900
Banca Roma	7900
Credito Italiano	1850
Credito Italiano risp.	1650
Interbanca priv.	16700
Mediobanca	155000
N.B. Ambrosiano ord.	2300
N.B. Ambrosiano risp.	1200
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	10600
Burgo priv.	8200
Burgo risp.	10790
Fabbri PRIV.	1300
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1380
Pozzi-Ginori risp.	1120
[illegible]	20800
Unicem risp.	10700
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2200
Mira Lanza	32200
Montedison	1430
Montedison risp.	730
Pierrel ord.	1350
Pierrel risp.	800
Pirelli SpA	2800
Pirelli SpA risp.	2500
Pirelli SpA risp. nc	2250
Saffa ord.	7300
Saffa risp. port.	7100
Saiag	1800
Saiag risp.	1900
Snia Bpd ord.	2600
Snia Bpd risp.	2650
Sorin Biomedica	6400
COMMERCIO	
Rinascente ord.	3700
Rinascente priv.	2600
Rinascente risp.	2850
Silos Genova	600
Silos risp.	650
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	790
Alitalia priv.	650
Autostrade To-Mi	11000
Italcable ord.	13000
Italcable risp.	10800
Sip ord.	1900
Sip risp.	2110
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	3650
Cir risp.	3600
Cir risp. nc	1950
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	30
Fidis	7000
Finrexp-Galc	20800
Fiscambi ord.	6000
Fiscambi risp.	2400
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	2200
Ifi priv.	17000
Ifil ord.	2800
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	2300
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	3100
Sabaudia ord.	1100
Sabaudia risp.	800
Sme	1750
Sme risp.	[illegible]
Saes-Cottera priv.	2700
Schiapparelli	800
Serfi	6600
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Sisa	1600
Snl ord.	2300
Snl risp.	1450
Sogefi	3100
Stet ord.	2575
Stet ord. warrant	900
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	2540
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
[illegible]	4200
Ipi	2750
Risan. Napoli ord.	13000
Risan. Napoli risp.	6300
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	4500
Fiat ord.	8570
Fiat priv.	5500
Fiat risp.	6450
Gilardini ord.	14000
Gilardini risp.	12200
Magneti Marelli ord.	2800
Magneti Marelli risp.	2800
Olivetti ord.	7000
Olivetti priv.	5500
Olivetti risp.	n.r.
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	3400
Saeb priv.	3400
Saeb ris. nc 1/7/86	[illegible]
Teknecomp	1150
Valeo	5350
Westinghouse	21450
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	300
Talco Grafite	20000
TESSILI	
Benetton	11500
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	5400
Fisac ord.	3900
Fisac risp.	3000
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	6000
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	139

IL MERCATO AZIONARIO A [illegible] 16-11-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	180800	+1300	180600	98500	151800	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4100	2750	4675	
Acq. De Ferrari c.	2680	-5	2200	1880	2575	
Acqua Marcia	[illegible]	+32	[illegible]	[illegible]	2550	
Acqua Marcia risp.	550	+15	600	380	1420	
Aedes	[illegible]	+75	8700	5600	[illegible]	
Aedes risp.	4400	+220	5700	5110	7900	
Aeritalia	2910	+20	3100	2601	4400	
Agr. Finanz.	1230	+30	3000	1230	4310	
Agr. Finanz. risp.	2410	-60	2700	2370	3750	
Alitalia ord. A	790	+5	845	690	1150	
Alitalia priv.	590	+1	575	544	900	
Alivar	8461	+1	8380	8316	11500	
Alleanza Ass.	61480	+610	66750	[illegible]	96050	
Alleanza Ass. risp.	50150	+1250	60500	[illegible]	[illegible]	
Ame Finanziaria	2075	+120	n.r.	[illegible]	[illegible]	
Ansaldo	4220	-90	5000	4200	8575	
Assitalia	21400	+800	25000	1[illegible]	34000	
[illegible]	3230	+70	3130	[illegible]	4800	
Attiv. Immobiliari	4200	+500	4750	4010	5500	
Auxilia ord.	1140	+50	1790	965	2420	
Auxilia risp.	910	+71	1200	825	2170	
[illegible]	8505	+218	[illegible]	6410	8300	
Autostrade To-Mi	11000	+250	10[illegible]	[illegible]	14400	
Autostrade Mi pr.	1300	[illegible]	1170	1020	[illegible]	
B Bastogi Irbs	270	—	370	264	727	
Banca A. Milanese	6000	-90	[illegible]	1351	[illegible]	
Banca Catt. Veneto	[illegible]	+4	4800	[illegible]	6000	
B. Catt. V. r. nc	3545	-5	[illegible]	[illegible]	3660	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2700	2575	27300	
B. Comm. It. r.p.	[illegible]	+35	3750	2871	3050	
Bna priv.	2400	-65	2150	2175	3535	
Bna ord.	4775	+20	[illegible]	3500	7200	
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	2150	[illegible]	3140	
[illegible]	[illegible]	—	1430	[illegible]	2750	
Banca Mer[illegible]	9080	-320	8000	7700	13650	
Banca Toscana	4401	+60	3775	4200	6000	
Banco di Chiavari	3700	-80	4550	3580	6050	
Banco Napoli r.n.c.	[illegible]	—	[illegible]	11030	20350	
[illegible]	[illegible]	+4	81000	7[illegible]	[illegible]	
B.co Sardegna risp.	[illegible]	+400	11200	10100	15400	
Banco Lariano	3140	+20	3000	2871	4620	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16500	[illegible]	
[illegible]	11300	[illegible]	[illegible]	10200	[illegible]	
Bastogi warrant	95	-	100	90	261	
[illegible]	4720	—	4800	4700	7850	
Bastiche Ferr.	26400	+320	31000	23700	35700	
Bonif. Siele ord.	34050	+325	34200	23160	40900	
Bonif. Siele risp.	13000	+155	15200	11000	20600	
Breda	7200	+280	8915	5550	13900	
Briantea	950	-10	730	650	1250	
Buitoni ord.	4725	-40	4200	4000	6500	
Buitoni risp.	3100	+25	3940	2910	5100	
[illegible]	1450	-170	2000	2210	3000	
C Cafaro ord.	760	-10	[illegible]	730	1300	
Cafaro risp.	795	-40	960	700	1300	
[illegible]	8000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10440	
Calp	2600	—	2002	2340	3400	
[illegible]	3170	-80	3450	2982	14170	
Cel	8400	-10	3000	6400	5400	
[illegible]	[illegible]	+110	7350	6630	9750	
Cantoni C. risp.	6400	+115	7340	[illegible]	9630	
[illegible]	2500	[illegible]	3300	3370	4800	
Cart. Burgo ord.	[illegible]	[illegible]	11030	10070	14400	
Cart. Burgo priv.	9000	+420	8000	8100	11150	
Cart. Burgo risp.	11000	+230	10800	10100	14250	
Cementir	2715	-40	3400	2625	4250	
Cement. di Augusta	4140	+150	4640	3600	5271	
Cement. di Merone	2431*	+75	4610	2275	3350	
Cement. Siciliane	9000*	+310	10750	8150	12900	
Cem. di Sardegna	6300	+400	7450	5750	8820	
Cigahotels	3430	+35	4650	3072	4875	
Cigahotels risp.	1904	-40	2005	1481	3400	
Cir risp. nc	1730	+20	2210	1620	4000	
Cir risp.	3400	+15	3300	3140	7330	
Cir ord.	3451	-80	5100	3180	7153	
Cofide	[illegible]	—	4870	3371	8200	
Cofide risp.	1454	+80	1950	1281	2900	
Cogefar ord.	4800	+215	5000	4400	7800	
Cogefar risp.	2200	+80	1450	2825	4000	
Comau	3700	-8	3200	2710	4800	

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
Comau warrant	13	-3	706	13	230	
Cond. Acq. Torino	6300	-50	6600	5710	9800	
Cr. Varesino ord.	3270	+25	3500	3200	4810	
Cr. Varesino risp.	2345	+150	2400	1800	3200	
Credito Italiano	1540	+60	1710	1480	[illegible]	
Credito Ital. risp.	1600	+5	1750	1455	3310	
Cr. Commerciale	4180	+300	4000	3500	[illegible]	
Credito Fondiario	3650	—	4170	3510	5500	
Cucirini Cantoni	1443	+40	1550	1400	2400	
D Dalmine	300	+8	370	180	[illegible]	
Danieli & C.	5800	+300	9100	6800	7370	
Danieli & C. risp.	2800	+100	3000	[illegible]	[illegible]	
Datoconsyst	8450	+150	8800	6330	10010	
Del Favero	4480	+300	4740	4500	5800	
E Ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1400	2200	
Editoriale [illegible]	2370*	-30	2480	2050	4600	
Eliolona	3200	+18	2400	1300	3700	
Eridania	[illegible]	-8	4350	3350	4810	
[illegible]	3250	-5	3405	2500	3800	
Eurogest	450	+5	1000	430	2000	
Eurogest risp. nc	310	-25	530	290	1350	
Eurogest risp.	380	-91	900	380	[illegible]	
Euromobiliare	7300	+300	[illegible]	6500	12250	
Euromobiliare risp.	2650	+50	4000	2650	3300	
F [illegible]	3900	-6	3040	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	2170	—	2730	2070	4300	
Falck	5080	-6	[illegible]	4550	6670	
Falck risp.	4780	-350	[illegible]	4450	6611	
Farmitalia Erba	6050	—	13450	9300	15110	
Farmitalia Erba r.	5790	—	8215	5700	17350	
Fidis	12990	-500	14000	11600	20300	
Fiat ord.	8540	+100	10300	7905	15450	
Fiat priv.	5300	+185	[illegible]	4750	[illegible]	
Fiat risp.	5250	+150	8050	4750	9000	
Fidenza Vetraria	8400	+50	9100	7900	12210	
[illegible]	7010	+170	8800	6400	21100	
Finrexp	1400	+20	[illegible]	1300	2000	
Finanz. C. N.	19475	-125	[illegible]	16475	30000	
Finarte	2600	+5	3300	2210	3525	
Finrexp Galc	30300	+1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1051	+31	1800	1010	1540	
[illegible] risp.	740	+60	935	483	811	
Fisac ord.	3790	-30	[illegible]	3700	9250	
Fisac risp.	2800	+110	5000	[illegible]	[illegible]	
Fiscambi risp.	3470	+70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Fiscambi ord.	3000	—	[illegible]	[illegible]	8740	
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]	1850	1333	[illegible]	
Franco Tosi	14210	-190	20250	[illegible]	[illegible]	
G Gemina	[illegible]	+40	[illegible]	1430	3770	
Gemina risp.	1290	+110	1900	1280	2800	
Generali	100000*	+3180	121400	82800	141100	
Gerolimich ord.	118	-1	118	112	180	
Gerolimich risp.	99	-	99	93	138	
[illegible]	[illegible]	+10	16770	13000	21730	
[illegible]	11300	+180	12300	11015	16070	
Gim ord.	4750	[illegible]	7330	[illegible]	9620	
[illegible]	[illegible]	+25	2200	[illegible]	[illegible]	
Grassetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11[illegible]	20350	
I Ifi priv.	15450	-200	21000	16300	29440	
Ifil ord. frz.	3600	+40	4330	3075	5570	
Ifil risp. frz.	1950	+21	2400	[illegible]	3440	
Industrie Secco	1040	-17	1870	1040	2640	
In. Meta risp. nc	4250	+120	6200	3750	9250	
In. Meta ord.	8800	+400	11100	7500	18150	
Interbanca ord.	[illegible]	[illegible]	22515	18100	31530	
Interbanca priv.	16900	-60	12700	1400	22530	
Inv. Imm. It. ord.	1691	+71	2175	1600	3050	
Inv. Imm. It. risp.	1950	+80	[illegible]	1752	3090	
Ipi	1716	+10	1730	1250	2571	
Italcable ord.	13300	-30	15400	12400	21600	
Italcable risp.	11300	[illegible]	[illegible]	10300	20400	
Italcementi ord.	87900	+1730	102100	71300	129700	
Italcementi risp.	51800	+800	57500	43210	68700	
Italgas	2200	+120	2450	2150	3040	
Italia Ass. 1000	14210	+800	17000	12800	25100	
Italmobiliare	115850	+2300	178800	107000	145000	
Italmobiliare risp.	57700	+1700	82000	34000	77000	
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	—	[illegible]	10000	15000	
Jolly Hotels risp.	13600	+100	13400	10200	14100	

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
K Kernel Italiana	466	-12	530	400	1071	
L L'Espresso SpA	32200	-1700	[illegible]	23410	42200	
La Fondiaria SpA	50300	+300	60200	40000	80500	
La Previdente	[illegible]	+600	27100	20000	31100	
Latina Ass. ord.	11300	[illegible]	13000	8000	17800	
Latina [illegible]	6700	—	5400	4300	8670	
[illegible]	810	+15	480	[illegible]	1350	
[illegible]	1714	+20	1521	1640	2800	
Linificio risp.	1000	—	1000	1500	1800	
Lloyd Adriatico a.	21010	+300	24000	18000	21025	
Lloyd risp. nc	9800	+400	13400	9000	[illegible]	
M [illegible]	2800	+150	3300	2600	3900	
Magneti M. risp.	2800	+110	3240	2910	4800	
Magneti M. ord.	3000	+20	3680	2840	6304	
Magona	[illegible]	-5	8000	6710	16000	
Manif. Rotondi	17420	+10	24000	16000	34000	
Marelli Cad	[illegible]	+8	3340	3025	3770	
Marelli Cad r. nc	1871	-80	1710	1573	2200	
Marzotto	[illegible]	—	5140	4584	5675	
Marzotto risp.	[illegible]	—	5290	4520	6730	
[illegible] nc	3670	-480	4500	3050	4800	
Mediobanca	154000	+2300	223000	152000	280000	
[illegible]	[illegible]	—	1450	1300	1901	
Milano ass. ord.	24000	+375	26600	22570	36600	
Milano ass. risp.	12000	-10	17600	12175	24000	
Mira Lanza	[illegible]	+600	34000	25000	41500	
[illegible]	2750	-15	3240	2720	4300	
Mondadori	18700	+208	19100	14200	21500	
Mondadori priv.	9431	+151	11250	1130	13400	
[illegible]	6400	+20	6190	5650	11050	
Montedison	1457	—	[illegible]	1353	[illegible]	
Montedison risp.	730	+15	1000	653	1650	
[illegible]	[illegible]	+70	[illegible]	1490	1665	
[illegible]	1100	+44	1400	1000	1640	
N Necchi ord.	2240	+45	2700	2100	4100	
Necchi risp.	1900	—	2500	2150	4400	
Nuovo Pignone	4000	+60	4800	4250	9100	
N.B. Ambros. risp.	1200	+30	1300	1130	3420	
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2270	3944	
O Olcese	3035	[illegible]	3300	2550	4705	
Olivetti ord.	7301	+151	11150	7010	[illegible]	
Olivetti priv.	5300	+100	7270	4750	12340	
[illegible] risp. nc	[illegible]	-91	[illegible]	4640	9000	
[illegible]	n.r.	—	10000	4640	[illegible]	
P Pacchetti	177	-1	186	123	271	
Part. Fin.	3451	+30	3450	2800	[illegible]	
Part. F. r. nc ex w	[illegible]	+100	1440	1150	1900	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000	[illegible]	3370	
Perugina ord.	3900	+114	4200	[illegible]	5300	
Perugina risp.	1280	-47	1400	1200	2300	
Pierrel ord.	[illegible]	-20	1540	1000	2300	
Pierrel risp.	800	+11	950	550	1470	
Pininfarina ord.	14300	+180	17100	14000	18400	
Pininfarina risp.	13300	+800	16420	13020	18570	
Pirelli & C. ord.	4790	+540	5550	3950	7900	
Pirelli & C. risp.	3000	+14	3720	3011	5000	
Pirelli SpA	2800	+30	4040	3300	5640	
Pirelli spa r. nc	2221	+21	2500	2186	3300	
Pirelli SpA risp.	2640	+148	4200	[illegible]	[illegible]	
Poligrafici edit.	5015	+20	5700	5400	4230	
Pozzi-Ginori ord.	1380	+6	1740	[illegible]	3420	
Pozzi-Ginori risp.	1120	—	1130	213	1300	
R Raggio Sole a.	3000	-60	3050	2800	4950	
Raggio Sole r.	2400	-100	2900	2600	3200	
Ras	40350*	+1050	53000	37000	[illegible]	
Ras risp.	16400	+600	22200	16000	[illegible]	
Recordati ord.	9800	+40	10300	8900	12200	
Recordati risp. nc	3910	+100	4640	3750	6800	
Rejna ord.	14250	-150	17000	[illegible]	21000	
Rejna risp.	10000	—	10000	14000	20000	
Rinascente ord.	6021	+111	800	600	2790	
Rinascente priv.	5641	+41	375	560	3410	
Rinascente risp.	3000	-5	600	554	5457	
Risan. Napoli risp.	5400	+110	14000	5200	14800	
Risan. Napoli ord.	13000	+400	13410	1[illegible]	17300	
Riva Finanziaria	3000	-80	10000	[illegible]	13700	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1[illegible]	3000	
Rat risp.	[illegible]	+5	1510	1301	[illegible]	

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
S Sabaudia risp.	834	+27	1060	750	1625	
Sabaudia ord.	1100	+50	1400	1071	[illegible]	
Saes	1775	-10	1375	1700	2201	
Saes risp.	800	-25	1000	900	[illegible]	
Saes-Cottera priv.	3440	-100	5550	3440	6781	
Saffa ord.	7050	-40	9000	7200	9800	
Saffa risp. port.	7100	-430	7750	6900	8700	
Saffa risp. nc	2150	+101	5800	4700	9300	
[illegible] ord.	4800	-50	5000	5000	[illegible]	
[illegible] risp.	3240	-10	8120	6300	10300	
Sai ord.	18000	[illegible]	31200	16210	34600	
Sai risp.	19790	[illegible]	21010	[illegible]	34210	
Saiag ord.	1401	-40	n.r.	1401	2030	
Saiag risp.	1100	+20	n.r.	1000	1335	
[illegible]	3400	-60	3050	2600	4071	
Saipem risp.	3340	-10	3100	3000	4051	
Saipem warrant	[illegible]	+30	700	450	1055	
Sasib ord.	3300	+40	4600	3150	7810	
Sasib priv.	3400	+30	4600	3300	7000	
Sasib r. nc 1/7/86	[illegible]	[illegible]	2300	2200	[illegible]	
Schiapparelli	504	+3	575	500	820	
Selm ord.	1580	+30	3100	1440	3607	
Selm risp.	1501	-30	2100	1331	3000	
Serfi	6400	—	6400	6300	9100	
Setemer	6700	-10	12200	6750	14000	
Sifa	2710	—	3440	2500	4800	
Sifa risp.	2000	+20	2500	1900	3400	
[illegible]	700	-7	1110	700	2300	
[illegible] risp.	600	+51	875	500	1530	
[illegible]	2300	-10	13000	6300	14110	
[illegible] ord.	22000	+300	29700	19500	34000	
[illegible] risp.	21050	-100	24900	18900	28900	
Sip ord.	1900	+25	2750	1601	3000	
Sip risp.	2150	+40	3225	1900	2540	
Sirti	9500	+150	10000	8400	11600	
Sme	1646	-2	1720	1536	2500	
Snd risp.	2000	+150	2000	1315	2750	
Snd ord.	2200	+20	1950	1964	2400	
Snia Bpd ord.	2630	-46	2800	2535	4800	
Snia Bpd risp.	2670	-21	3001	2640	4650	
Snia risp. nc	1630	+120	1885	1470	2500	
Snia Fibre	1640	+11	2000	1570	2840	
Snia Tecnopolimeri	3100	+207	4700	4000	6300	
Sogefi	3300	+200	3700	2750	9400	
Sopaf ord.	3010	+70	3430	2200	3100	
Sopaf risp.	1510	+30	1510	1150	1770	
Sondel	620	—	750	600	7100	
Sorin Biomedica	5401	+5	8000	7400	14630	
Standa ord.	18210	+600	17300	8750	19000	
Standa risp.	7001	+350	7900	6650	9030	
Stet ord.	2575	+45	3670	2200	4560	
Stet ord. warrant	725	+45	840	644	2300	
Stet risp.	2500	+10	3250	2510	4610	
Stet warrant 9%	365	+10	450	355	1015	
T Tecnomasio	1200	-30	1300	1101	1740	
Tecnost	1040	+75	2200	1725	3000	
Teknecomp	1[illegible]	+130	1370	1000	2170	
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	+45	1400	900	[illegible]	
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000	4400	
Toro ass. ord.	21400	[illegible]	25000	[illegible]	[illegible]	
Toro ass. priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23000	
Toro ass. risp.	[illegible]	[illegible]	14300	10300	19800	
Trafilerie	1000	[illegible]	900	826	1200	
Tripcovich	8800	+340	9170	7200	16600	
Tripcovich risp.	4000	+101	4800	[illegible]	[illegible]	
U Uca	n.r.	—	1300	1300	3000	
[illegible]	n.r.	—	1300	1130	1650	
Unicem	20500	+250	22000	16800	[illegible]	
Unicem risp.	[illegible]	+600	12700	[illegible]	[illegible]	
Unipol	20000*	+1400	24000	17900	30000	
V Vetrerie Italiane	[illegible]	+110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Viani risp.	[illegible]	[illegible]	2410	2700	[illegible]	
Viani ord.	2100	+10	3570	2[illegible]	[illegible]	
Viani ind.	1300	+25	1610	[illegible]	2370	
[illegible]	2300	-10	7500	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	3200	+20	4130	3800	5800	
W Westinghouse	21400	-400	24500	20000	44000	
Worthington	1101	+20	1300	1101	1601	
Z Zignago	[illegible]	-10	5100	4375	8000	
Zucchi	3470	—	4100	2750	4873	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

TRASPORTO SU GOMMA

La ripresa dopo anni di difficoltà

Fuori dal tunnel

Il veicolo pesante ha segnato [illegible] 15% - Ma l'«effetto [illegible] Street» non [illegible] dormire sonni tranquilli

Una crescita [illegible] 15% non [illegible] ricordava da anni, nel settore [illegible] veicolo pesante. La grande galoppata degli «over 3,5 tons», i camion sopra le tre-tonnellate e mezzo, si fermò infatti tra il '79 e [illegible] quando [illegible] la crisi [illegible] esportatori di [illegible] e [illegible] dal Golfo sconvolse [illegible] equilibri dal [illegible] Oriente. Da [illegible] pre l'autotrasporto è in pre- [illegible] diretta [illegible] l'economia mondiale, [illegible] rappresenta [illegible] degli [illegible] più sensi- [illegible] coi quali [illegible] — la quota di [illegible] venduti in Europa nei primi sette [illegible] dell'87 rispetto all'anno pre- [illegible] — rappresenta [illegible] buon segno, un risultato quasi insperato dopo anni di difficoltà [illegible] il settore.

Sono [illegible] riflettono [illegible] l'andamento positivo degli indici economici negli ultimi due anni. Per ora [illegible] «botta» [illegible] Street non [illegible] [illegible] ancora sentire, [illegible] le aziende produttrici sanno che — se ci dovranno essere [illegible] — arriveranno subito ai veicoli pesanti. Proprio per [illegible] arginare questi [illegible] e basi, i costruttori [illegible] attrezzando per conquistare altri mercati. [illegible] lenti [illegible] sicuramente più stabili.

E' la strada che ha imboc- [illegible] la Iveco, ormai saldamente al secondo posto in Europa [illegible] in [illegible] fra [illegible] esportatori. [illegible] [illegible] tempo la multinazionale del [illegible] Fiat puntava [illegible] mediterranea — con Tunisia, Algeria e Marocco al primo posto — seguita dai Paesi arabi, ora gli [illegible] accor- [illegible] guardano a Est. [illegible] [illegible] solo [illegible] Cina, con i [illegible] [illegible] [illegible] incomincieranno a produrre [illegible] [illegible] Daily: [illegible] in arrivo anche il difficile mercato indiano. Iveco è infatti subentrato [illegible] Rover nella Ashok-Leyland, [illegible] produttore [illegible] truck and [illegible] in India [illegible] 16 mila veicoli [illegible].

Poiché le leggi indiane [illegible] [illegible] rigide e impediscono praticamente la importazione [illegible] qualsiasi manufatto che non sia prodotto con [illegible] [illegible] questo accordo permetterà nel futuro [illegible] realizzare parte [illegible] gamma Iveco con il partner locale, il gruppo Hindujia. Insomma, l'«effetto Cina» si è già fatto sentire: la ricaduta tecnologica che può offrire ti [illegible] lo [illegible] preferire [illegible] altri, [illegible] [illegible] a volte possono presentare offerte [illegible] [illegible] allettanti. E [illegible] prospettive analoghe ai [illegible] aprendo in Australia, coal [illegible] verso tutta l'area del [illegible] dell'Est.

«Insomma, [illegible] tendenza [illegible] positiva è stata superata — dice [illegible] il [illegible] [illegible] delle relazioni esterne [illegible], [illegible] [illegible] — e [illegible] domanda è [illegible] crescita [illegible] tutti i Paesi europei. Questi incrementi hanno in buona parte compensato [illegible] [illegible] [illegible] vendite fuori d'Europa. All'interno di questo comparto l'Iveco ha consolidato [illegible] [illegible] posizioni, raggiungendo una quota del [illegible] per cento per i primi sette mesi, grazie anche alla joint-venture per i veicoli Cargo prodotti in Gran Bretagna dalla [illegible] Truck Ltd».

E' [illegible] delle caratteristiche [illegible] nuove strategie dei costruttori di veicoli pesanti, [illegible] ancora di chi produce automobili: [illegible] — anche [illegible] la concorrenza — [illegible] singolo [illegible] [illegible] per determinati prodotti e in particolari condizioni. Così Ford [illegible] Iveco [illegible] insieme in Inghilterra, in [illegible] [illegible] marchio [illegible] a Torino [illegible] [illegible] con [illegible] Leyland, in [illegible] arriverà un partner locale.

Se i Paesi [illegible] via di sviluppo [illegible] [illegible] un po' la prospettiva futura [illegible] mercato, il [illegible] Continente è [illegible] a [illegible] soddisfazioni. L'ultimo appuntamento del «trasporto su gomma» è stato [illegible] al Salone [illegible] Francoforte, [illegible] ottobre, e i dati sui primi sei mesi dell'87 hanno fornito non pochi [illegible] [illegible] Si parla [illegible] 210 mila veicoli immatricolati [illegible] Europa: Francia, [illegible] e Italia hanno realizzato nel loro insieme un incremento del 12,3%, mentre gli altri mercati europei [illegible] segnato una crescita [illegible] 21%, contro [illegible] del [illegible].

[illegible] questo panorama positivo, ci sono alti e [illegible]: l'Italia (sempre [illegible] gennaio e giugno '87, rispetto [illegible] [illegible] so periodo '86) [illegible] cresciuta [illegible] 7,5%, [illegible] Francia del 17%, la Repubblica Federale Tedesca del 16% e la Gran Bretagna di circa il 10%. Solo in alcuni mercati minori si è ve- [illegible] [illegible] calo, [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] il

Nel 1992 cadranno le barriere doganali nella Comunità

In Europa, ma a quale prezzo?

C'è il rischio che gli spedizionieri italiani si trovino spiazzati dinanzi ai colleghi stranieri Sanzioni uguali per tutti, contratti di lavoro, gasolio, pedaggi: problemi ancora irrisolti

Robert Van Halteren, scaricato il suo [illegible] ma- [illegible] [illegible] Pozzuoli, [illegible] [illegible] in contatto con [illegible] ditta a Rotterdam ed ebbe la [illegible] ferma: un carico [illegible] aspettava al porto di Napoli, destinazione [illegible]. Non avreb- [illegible] fatto il viaggio [illegible] ritorno [illegible] vuoto, come prevista. E prima di arrivare in Olanda, in Francia, [illegible] altro cliente lo aspettava ancora. Aveva fatto tutto il personal computer [illegible] il quale è costan- [illegible] collegato, via telefono, [illegible] definire tratte da seguire, orari e carichi.

Non [illegible] tratta di una descrizione del [illegible] futuro telematico, quello che soltanto il «Grande Fratello» alla Orwell potrebbe gestire. [illegible] di [illegible] scenario molto realistico, [illegible] episodio che già potrà succedere dal 1992, da quando cadranno le barriere [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] trasporto delle merci sarà completamente libero.

Se [illegible] truck driver olandese, [illegible] all'organizzazione con [illegible] computer delle grandi «flotte» di Tir potrà dimez- [illegible] i costi. Il nostro Agostino Cammarata, camionista italiano impegnato sulla [illegible] [illegible] da Bari [illegible] Amburgo e vi- [illegible] [illegible] probabilmente qualche difficoltà in più: si [illegible] infatti con gli stranieri in casa a fargli concorrenza e la difficoltà a organizzarsi, da solo, contro i colossi con venti o cinquanta camion. Sono divari storici, visto che in media ogni azienda di trasporto in Italia possiede un camion e mezzo contro una media tedesca di 13 veicoli, ma [illegible] superare [illegible] uno sforzo [illegible] associativo e [illegible] cooperazione. Ma c'è [illegible] più: quella [illegible] za Cee, [illegible] quattro anni, [illegible] molti altri problemi.

[illegible] spedizionieri italiani [illegible] [illegible] quella scadenza potrebbe diventare [illegible] matica. [illegible] non si muovereranno [illegible] [illegible] tratta per attrezzarsi al «cabotaggio consecutivo», [illegible] si chiama il viaggio di ritorno con [illegible] carico [illegible] un [illegible] straniero [illegible] vietato). I ritardi [illegible] nell'adeguarsi [illegible] norme Cee sono [illegible] [illegible] questo [illegible] ci sono ragioni economiche che dovrebbero prevalere. In [illegible] alla direttiva sulla libera circolazione [illegible] [illegible] si dovranno infatti armonizzare non solo le caratteristiche [illegible] veicoli, ma [illegible] le tariffe e le [illegible] [illegible] trasporto.

«Ben venga l'unificazione europea, ma a che condizioni?», si chiede Chiaffredo [illegible] presidente dell'Apesci (l'associazione piemontese tra gli spedizionieri, autotrasportatori e corrieri) e aggiunge una serie di questioni che andranno risolte. «In primo luogo auspichiamo — dice [illegible] — che i controlli e le sanzioni sul traffico siano uguali in tutti [illegible] [illegible] [illegible] chiediamo se i contratti collettivi di lavoro saranno unificati, visto che in Italia i [illegible] per le imprese di trasporto sono maggiori. Infine si sono altri costi che incidono su una tratta dal Nord al Sud Europa: il gasolio, i pedaggi autostradali, le assicurazioni, le imposizioni fiscali. Sarà tutto europeo?».

Non è facile rispondere a una domanda di questo genere, considerando gli interessi in ballo. Certo gli autotrasportatori sono preoccupati e chiedono al governo italiano di intervenire in tempo, per quanto di sua competenza. Del [illegible] il trasporto [illegible] [illegible] rimane importantissimo [illegible] [illegible]. Lo dimostrano i dati raccolti dalla Confetra, la Confederazione del traffico e dei trasporti: [illegible] nel 1986 [illegible] strada venivano trasportate 168,1 milioni [illegible] tonnellate di merci, nell'85 si è arrivati a quota 198,4, con un incremento [illegible] [illegible] che ha superato, in percentuale quello degli altri sistemi, [illegible] vie navigabili interne (ancora al primo posto, con 203,9 milioni nell'85) e [illegible] ferrovia (76,0 [illegible] [illegible] tonnellate '85).

«Certo [illegible] possiamo pensare di continuare soltanto con i camion — [illegible] Rosso —, perché l'unica [illegible] d'uscita deve essere quella di una [illegible] organizzazione, legando strada e ferrovia con gli interporti. Finalmente [illegible] Piemonte sta decollando Orbassano, mentre in Veneto stanno sorgendo forse troppi centri [illegible] questo tipo, troppo vicini uno all'altro. Il futuro [illegible] dividerà in tre tipi di trasporto: in container, [illegible] [illegible] vagone [illegible] al pianale del camion [illegible] arrivare a destinazione [illegible] [illegible] distanze; il sistema Kangourou, cioè il carico del solo rimorchio sul carro ferroviario; il sistema Hukepack, cioè il Tir completo che viaggia in treno per lunghi percorsi».

La parola magica che gli addetti ai lavori pronunciano come una speranza [illegible] una sola: «Piano generale [illegible] trasporti», sul quale hanno competenze lavorando di- [illegible] ministeri. Oltre ai Trasporti, la Marina mercantile, i Lavori Pubblici, gli Interni, la Difesa e poi [illegible] Regioni, Comuni, Province... Nell'aprile [illegible] — [illegible] quello che gli autotrasportatori de- [illegible] un «colpo [illegible] — il ministero [illegible] Finanze ha chiesto lo stralcio dal piano della parte doganale. Una [illegible] [illegible] Rosso, che fa [illegible] le prospettive [illegible] unificazione [illegible] rende [illegible] inquietante [illegible] data del primo gennaio 1992.

Il mercato dipende dalla finanza pubblica

Autobus, ancora crisi

Il quadro del settore emerge da uno studio preparato dall'Anfia e presentato [illegible] Salone [illegible] Torino: nelle 50 pagine del «Libro bianco sull'autobus in servizio pubblico di linea», seppe di cifre e tabelle, sono condensate le ragioni di una crisi che non è ancora finita. Il mercato dei mezzi pesanti per il trasporto di persone è essenzialmente nazionale, ed in Italia praticamente dipende dall'efficienza [illegible] spesa pubblica.

[illegible] [illegible] quasi cento dei 2000 miliardi stanziati nell'81 per il Fondo nazionale trasporti devono essere spesi (si parla degli anni '84 e '85), mentre già si annunciano i soldi previsti [illegible] l'87 e l'88 (7[illegible] miliardi l'anno) e per l'89 (altri [illegible] [illegible] pubblici [illegible] ad ammodernare il parco autobus italiano, che ha una età media di 7-8 anni. Ma il 12 per cento [illegible] un'anzianità di [illegible] superiore ai 15 anni, mentre almeno un terzo supera i 10 anni di attività. Ci sono le cifre di questo parco, aggiornate [illegible] fine '86: circa 28 [illegible] veicoli, per il 52% in servizio interurbano e per il 40% circa in città, con il restante 8% destinato a tratte suburbane.

Di fronte alla marea di auto che intasa i centri delle città, i menù delle municipalizzate combattono spesso una battaglia impari, offrendo un servizio talvolta inadeguato rispetto a una [illegible] che [illegible] è in forte recupero. Secondo il «libro bianco» l'autobus ci [illegible] oggi ad essere «il solo mar- [illegible] di dare una risposta [illegible] [illegible] domanda di trasporto pubblico»: lo [illegible] anche il raffronto con la ferrovia. Venti anni fa, nei movi- [illegible] degli italiani, il treno era di poco più importante del pullman; oggi la domanda servita dall'autobus è superiore [illegible] 1,5 volte alla ferrovia.

Anche le prospettive per il [illegible] sono buone. Il «Piano generale dei trasporti» prevede un incremento della domanda, da oggi fino al Duemila, di oltre il 30%, pari a un tasso annuo [illegible] dell'1,9%, mentre [illegible] gli acquisti [illegible] mezzi si prevede [illegible] [illegible] del cinquanta per [illegible] [illegible] annuo). [illegible] più le [illegible] demografiche rilevano la sempre [illegible] importanza che [illegible] i centri [illegible] 50 e 200 [illegible] abitanti, [illegible] più congeniali per [illegible] di autobus.

Ma se le prospettive dell'industria sono buone, tutto dipende [illegible] [illegible] pubblica, dalla velocità [illegible] quei finanziamenti e dalla capacità [illegible] spesa. In Italia operano 17 imprese industriali, nel settore, per un totale di 4810 addetti, [illegible] che se le tre aziende maggiori (Iveco, Inbus e Menarini) concentrano il 66% degli occupati e il 77,1% del [illegible] [illegible] All'interno [illegible] questa quota. Il gruppo Iveco è in testa e [illegible] solo detiene circa la metà [illegible] mercato complessivo. [illegible] piccole aziende [illegible] spe- [illegible] in pullman [illegible] turismo, destinati ai privati, dove le caratteristiche di finiture e prestazioni sono più ricercate rispetto [illegible] prezzo, per il quale non possono essere concorrenziali.

E va detto che proprio quest'ultimo segmento di mercato, negli ultimi anni, ha avuto un incremento notevole, se si pensa che il tra- [illegible] servito [illegible] [illegible] bus a noleggio è aumentato di dieci volte tra il '65 e l'84, contro [illegible] raddoppio del bus urbano e una crescita di circa un quarto di quello extra-urbano.

[illegible] [illegible] a queste prospettive le aziende sono pronte, sia con carrozzerie e interni [illegible] più soffi- [illegible] per i mezzi da gran turismo, sia con le nuove versioni de[illegible]autobus del futuro, come il nuovo TurboCity, presentato al Salone [illegible] Lingotto dalla Iveco. Si tratta di tre diversi mo- [illegible] il [illegible] urbano, il [illegible] suburbano e il 680 interurbano. Una evoluzione della precedente gamma Effe- [illegible] [illegible] il [illegible] per [illegible] le difficoltà [illegible] traffico cittadino. Qualcuno, al Salone di Torino [illegible] pochi giorni fa, si è chiesto con una battuta se anche [illegible] finanza pubblica [illegible] adottare il «turbo» per vincere la sfida alla paralisi.

I PROTAGONISTI.

Dal 1906 Züst Ambrosetti è protagonista nel settore trasporti.
Da sempre la Züst Ambrosetti è all'avanguardia nell'utilizzo di strumenti e tecnologie che garantiscono affidabilità e velocità al trasporto delle merci.
Da sempre l'organizzazione, l'esperienza e la professionalità rendono Züst Ambrosetti protagonista dei trasporti.
ZÜST AMBROSETTI
di trasporto sulle 4 [illegible] del mondo.
Milano, Torino, Genova, Roma, Bologna, Modena, Verona, Brescia, Padova, Treviso, Udine, Trieste, Livorno, Firenze, Arezzo, Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari, Venezia, Vicenza, Pordenone, Rimini, Ravenna, Parma, Piacenza, Bolzano, Bergamo, Varese, Como, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta, Lugano, Ginevra, Basilea, Zurigo, Parigi, Lione, Londra, Bruxelles, Amsterdam, Francoforte, Monaco, Stoccarda, Vienna, Madrid, Barcellona, Siviglia, Lisbona, Oporto, New York N.Y., Perth, Doha, Singapore. Corrispondenti in tutto il mondo.

Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

Campagna istituzionale sulla funzione dello spedizioniere promossa dalla Federazione Nazionale Spedizionieri.

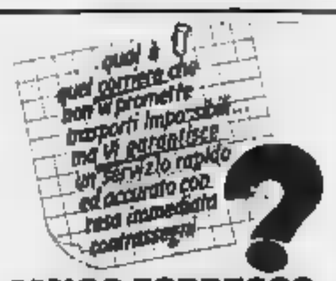
...CONVIENE SPEDIRE UN PACCO DA SOLO?
Un cliente troppo [illegible] vi propone un pacco oltre?
...dovete una tonnellata di gruppo per raccogliere sulle spese di spedizione?
Temete rischi per merce non molto di marca?
Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

...CERCATE UNA SCORCIATOIA PER L'AUSTRALIA?
Volete cercare dall'altra parte del mondo senza problemi?
...non conoscete gli accordi commerciali di Paese verso dove?
Dovete combinare insieme voi viaggi di trasporto diversi fra loro?
Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

...E SE IN DOGANA SUCCEDE UNA GRANA?
ALT DOGANE
Le formalità doganali sono vaghe e vanno cambiate?
...avete problemi di disponibilità delle merci e non riuscite ad oltrepassare la frontiera?
Volete pianificare bene e in tempo i vostri arrivi?
Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

...UN VOSTRO CLIENTE VI HA CHIESTO LA LUNA?
Vorrete vendere merci costose o di notevoli dimensioni e peso in tempi brevissimi?
...oppure dovete risolvere i problemi di imballaggio per far viaggiare sicuri i prodotti ed essere concorrenziali nell'esportazione?
Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

A cura dell'A.P.S.A.C.I.
ORGANIZZAZIONE INTERREGIONALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA



AMICO ESPRESSO
è la risposta!
Sede TORINO Largo Orbe Cossila 117 Tel. (011) [illegible] - 274.3456 - 274.1916
Filiale MILANO Via Principe Eugenio 31 [illegible] (02) 340.091 - 340.8901 - 341.588
GENOVA SAVONA BOLOGNA RAVENNA FIRENZE VARESE COMO NAPOLI MESTRE PADOVA TREVISO TRIESTE LIVORNO REGGIO EMILIA BRESCIA VICENZA VERONA MODENA MANTOVA

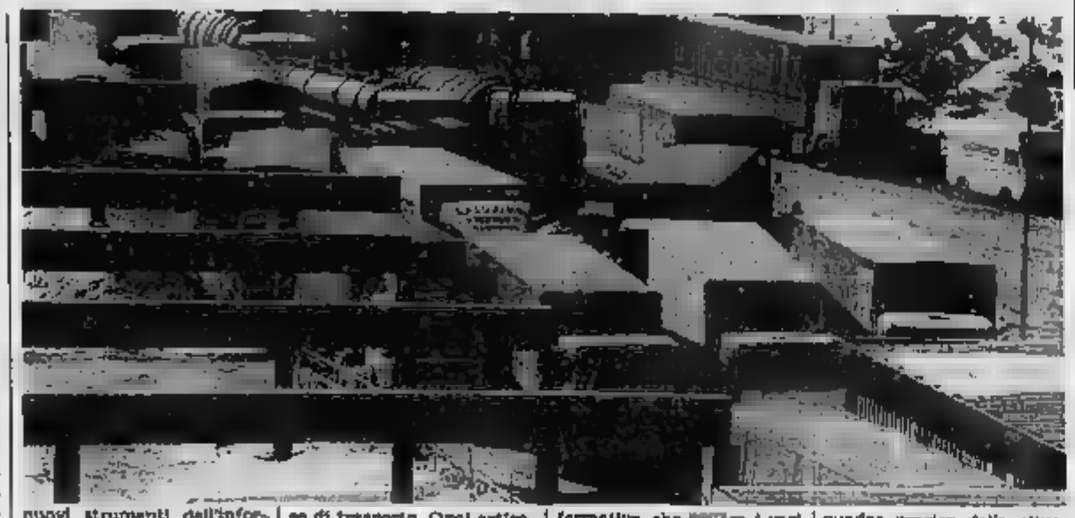
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
con qualsiasi [illegible] trasporto
tra l'ITALIA e l'UNIONE SOVIETICA
IMBALLAGGIO MERCI E [illegible]
[illegible] TUTTO IL [illegible] ITALIANO PER:
[illegible] CHIMICI - [illegible]
MACCHINARI - IMPIANTI
CONTRATTI CHIAVI IN MANO
ITALSOTRA S.p.A.
Sede:
[illegible] DI [illegible]
(TORINO)
Via dei Villini 25
Tel. 011 358.2882 (5 linee ric. aut.)
Telex 214532 ITALSO
Telefax 3582728
[illegible] a capitale misto italo-sovietico
Agente Generale in Italia per:
■ ENTI PER IL COMMERCIO ESTERO DELL'UNIONE SOVIETICA
(per quanto concerne imballaggi, spedizioni e trasporti)
■ SOVTRANSAVTO
(Vettore camionistico sovietico)

SACET
TRASPORTI ECCEZIONALI
NOLEGGIO AUTOGRU E [illegible] ELEVATORI
SPOSTAMENTO MACCHINARI - DEPOSITI
[illegible]TSS TORINO - V. Tronzano [illegible]
Tel. 011[illegible] - 205.0224

Sofisticati metodi di imballaggio in aiuto degli spedizionieri

E il tesoro viaggia tranquillo

...li antichi, quadri, opere d'arte viaggiano per ... il mondo protetti ... casse speciali antiurto che preservano la merce ... dagli ... climatici - L'importanza del computer



La tecnologia al servizio dei trasporti. E' ... il «flick» cinematografico dei trasporti avventurosi in stile «Vite vendute», è finito il tempo dell'improvvisazione. Oggi il trasporto su strada si adegua alle ... crescenti di ... eccezionale richiesta ... dei clienti. Una eccezionalità, bisogna ripeterlo, che non è soltanto quantitativa, ma anche qualitativa.

Chi si rivolge agli spedizionieri — soprattutto ... grandi ditte — in un numero sempre maggiore ... vuole servizi ... speciali. Di qui è nata una ricerca accuratissima sui materiali e sulle tecniche d'imballaggio: un perfezionamento che va di pari passo con la sempre ... tesa «specializzazione» di camion e furgoni.

Il problema è balzato in evidenza — su tutti i giornali e alla televisione — in occasione di clamorosi trasferimenti di opere d'arte per esposizioni internazionali.

Tutti hanno seguito incuriositi e affascinati la preparazione e il percorso della Pietà di Michelangelo, quando è stata portata negli Stati Uniti. Ma, dietro a questi eventi eccezionali, c'è una quotidianità ... non deve essere dimenticata. Per le grandi ditte di trasporto certe imprese sono quasi una routine. Pensiamo soltanto al trasferimento di mobili antichi, di reperti archeologici, di strumenti musicali. Oggetti di valore rilevante, insomma, che devono innanzitutto essere conservati nella loro assoluta perfezione: pena una irrimediabile perdita di valore.

Facciamo qualche esempio. Un quadro di notevoli dimensioni viene fasciato agli spigoli con spugne o poliesteri in fogli, poi ... in una cassa ... legno ... struttura rivestita di poliestere sbriciolato. Se il viaggio è lungo, e sono previsti sbalzi climatici, si allestisce una controcassa ripiena di silicagel che impedisce la formazione ... condensa. ... particolari, si può dotare la ... controcassa ... condizionatore o il container o il mezzo di trasporto di un sistema di climatizzazione.

Più ... meno, lo stesso sistema viene utilizzato ... la scultura, ... in spugne, paglia e panni; poi immerse in un bagno di schiuma ... a tenuta isotermica. Per ogni imballaggio, per ogni trasporto, si tratta, in definitiva, di ... in opera autentici «trucchi del mestiere» che evitino conseguenze negative di qualsiasi tipo ... merci. Nel caso ... pianoforte, ... esempio, bisogna ... il possibile per evitare che ... sottoposto a vibrazioni (anche se, nel caso di strumenti da concerto, saranno comunque riaccordati appena giunti a destinazione). Per questo motivo, si ... ad accentuare il più possibile il sollevamento dello strumento dal pianale dell'autotreno. E, andando in altri settori, potremmo parlare anche dei lampadari, ... antiche cristallerie, degli specchi preziosi, delle apparecchiature elettroniche. I trasporti eccezionali, insomma, non sono più tali.

Non solo nel ... che l'ottima tecnologia consente un'assoluta sicurezza per esemplari rari che vanno da museo a museo; ma anche perché i bassi prezzi mettono tali soluzioni alla portata di chiunque ... debba semplicemente traslocare. Grazie alla diffusione dei materiali protettivi di sintesi chimica, ... pressoché tutte le ... di trasporto sono in grado di assicurare la stessa cura ... nostri lampadari, ... nostro apparecchio stereofonico, ... nostro pianoforte.

La perfezione dell'imballaggio è, comunque, solo una ... tante carte ... Il più efficiente trasferimento di merci su strada si sta giocando in una crescente competitività. Anche l'elettronica di punta è entrata nel sistema dei trasporti su gomma. Il computer si è messo al servizio delle grandi ... di Tir ... nel ... migliore ... rotte, per razionalizzare i percorsi in base ... esigenze ... trasporto, e anche per coordinare gli eventuali collegamenti ... camion, treno e aereo.

Per il controllo del traffico internazionale e nazionale (persino a livello locale) i nuovi strumenti dell'informatica, abbinati a una perfezionata rete di telecomunicazioni, hanno dato vita a un'autentica rivoluzione nel lavoro delle maggiori imprese di trasporto. Ogni articolo, anche il più piccolo pacco, possiamo dire viene seguito passo passo dalla partenza finché non è giunto a destinazione. Una fitta rete informativa, che ... i vari depositi e tiene d'occhio il movimento dei vari mezzi, è in grado di fornire le informazioni in tempo reale. Così non solo è possibile avere un quadro preciso della situazione. Si può anche modificarla: con il computer si interviene, si razionalizza ulteriormente il ... merci.

Un compromesso con il ministero che non risolve la situazione

La velocità della discordia

Concluso il braccio ... ferro ... limitazioni che durava da mesi - Ma ... il settore ... ancora in attesa di ... legge-quadro prima del 1992

Pochi mesi fa, un vento di polemiche si è abbattuto sul settore: il trasporto su gomma ha conosciuto momenti di ... o propria crisi, fra vecchie strutture e un difficile confronto ... il potere politico. Il governo intendeva attuare restrizioni al traffico e una ... limitazione delle velocità per i grandi autoarticolati.

Non senza ragioni: l'inarrestabile successo di questo tipo ... trasporto — ... maggiore ... mille che nel resto del mondo — ha finito per provocare «una sorta di «invasione» da parte di autotreni, ... e furgoni della ... stradale e autostradale nel nostro Paese. Le ditte di trasporto, gli spedizionieri rispondevano: «*D'accordo sulla sicurezza, ma troviamo altre soluzioni. La realtà italiana, fatta ... tante piccole aziende, di fantasiosi "padroncini", non può reggere la concorrenza a tali condizioni. Finiremmo per ... soprattutto ... stranieri*».

Di qui è nato il braccio di ferro fra autotrasportatori e ministro dei Lavori Pubblici, che si è concluso con un accettabile compromesso operativo. Il settore dei trasporti ... gomma ha sempre bisogno di una legge-quadro ... permetta ... affrontare nel ... migliore il «nodo» ... 1992: quando, cioè, cadranno le frontiere doganali all'interno della Comunità europea. ... frattempo, continua a macinare chilometri e a riscuotere un successo eccezionale.

Le polemiche, infatti, ... hanno minimamente incrinato il consenso della gente per questo tipo di trasporto. Nonostante le difficoltà poste dalle ... del traffico, da una normativa che concede ben poche agevolazioni e risulta talvolta addirittura contraddittoria, il trasferimento di merci «via camion» continua ad ... bire gran parte delle ... per ogni esigenza e per qualsiasi distanza. Da alcuni decenni, infatti, è stata quasi abbandonata l'utilizzazione delle ferrovie. Ciò è ... dato in tutta Europa, e soprattutto in ... per le ... difficoltà — ulteriormente aggravate negli ultimi tempi da una serie di agitazioni sindacali — del trasporto ... i Tir, insomma, sembrano dare maggiori garanzie dei treni.

Questa opinione di privati cittadini e ... grandi società — che ... efficienza, rapidità e buona conservazione delle merci nel trasporto ... gomma — è certamente giustificata. ... spiega perché il traffico di colletame (i piccoli pacchi, insomma) all'interno ... nostro Paese e verso l'estero sia affidato ai camion nella ... quasi ... casi: circa il 90 per cento.

La conferma viene ... un esperto: «*E' stato verificato che il nostro sistema ... trasferimento merci è più celere delle spedizioni aeree o normali o consolidate, oltre ad essere anche meno costoso. Lo si è verificato in prove pratiche: basti sapere ... una efficiente struttura di trasporto su gomma è in grado di garantire tempi di consegna fra le 24 e le 48 ore per oltre 120 mila località di tutta Europa, con un massimo di 72 ore quando il percorso prevede l'attraversamento di tratti di mare*».

Tempi ridottissimi, dunque, che si sta cercando ... ridurre ulteriormente. Ma come? Presto detto: con una maggiore interazione e coordinamento fra le tradizionali forme di trasporto. Quello su gomma ... in effetti, l'asso ... per la sua praticità ... ad ... vengono ... collegarsi ... punti più appropriati, a ... percorsi in ferrovia e in aereo.

I grandi spedizionieri ... guardando lontano, ... si limitano più a caricare delle merci su un autotreno o su un vagone ferroviario fino a destinazione; ma cercano di studiare il tragitto migliore che tenga conto — ... la massima rapidità — ... delle esigenze della viabilità, ... opportunità offerte da quelli mezzi che non sono quindi «alternativi», ma «integrati». Se in un caso risulta complessivamente più valido — e perciò stesso economicamente più conveniente — utilizzare l'aereo, ... gli uffici centrali dello ... anche ... possibilità. Accompagnare ... centinaia ... di chilometri una ... merce fino a destinazione scegliendo di volta in volta, nell'intricata ... delle possibilità, la combinazione più opportuna.

Ma il trasporto su gomma resta, per l'appunto, la spina dorsale di questa realtà «integrata». A favore del «boom» del Tir — esattamente come dei furgoni di dimensioni più limitate — stanno parecchi elementi. Ricordiamo in particolare la comodità. Un furgoncino è in grado ... consegnare un pacco letteralmente ... porta di casa del destinatario. Secondo ..., l'adattabilità. Il camion del giorno d'oggi ha ben poco in comune con ... autocarri di qualche decennio fa che potevano ... solo fra porte ... No, oggi la ... capacità ... trasformazioni: si «travestono» — per dire — in un'infinità di ... diversi, secondo le esigenze ... della merce che devono trasportare. Una grande impresa di spedizioni può offrire ai ... tutte queste opzioni: essi ... che le loro merci arriveranno a destinazione, ma che lo faranno nel modo più «confortevole» possibile.

A.P.S.A.C.I.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DEGLI SPEDIZIONIERI, AUTOTRASPORTATORI, CORRIERI

10139 TORINO - Via Revello, ... - Telefono 447.1223

Organizzazione Interregionale Piemonte - Valle d'Aosta della:

Federazione ... Spedizionieri
UN.IT.A.I. - Delegazione A.N.A.M.A.
Aderente alla Confederazione Generale ...
... dei Trasporti - Roma

Per le Vostre necessità di trasporto in Italia ... all'estero

rivolgeteVi ai nostri Associati. La loro preparazione professionale, costantemente aggiornata dalla nostra Organizzazione in ..., amministrativa, tecnico operativa, Vi dà la tranquillità ... una regolare ... efficace esecuzione del servizio.

Anche a Lugano e Canton Ticino TNT Traco, il corriere nel mondo.

Dai nostri terminals
2 volte al giorno per la Svizzera,
2 volte al giorno dalla Svizzera.

TNT Traco

ORARI E TARIFFE ... AI NOSTRI ... DI:

ALESSANDRIA (0131) TEL. 66.397 - 64.194 - 446.229 - 446.220 - ANCONA (071) TEL. 710.6242/43 (4 l.r.a.) TELEX 560533 TRACOA I - AOSTA (0165) TEL. 765.171/2 - AREZZO (0575) TEL. 33.573 (2 l.r.a.) - 354.684 - ASTI (0141) TEL. 213.327 - 211.559 - BARI (080) TEL. 441.777 (3 l.r.a.) TELEX 810146 RAIDSP - BASSANO DEL GRAPPA (0424) TEL. 26.145 (2 l.r.a.) 26.009 - 26.022 - BERGAMO (035) TEL. 232.212 (6 l.r.a.) - BIELLA (015) TEL. 543.941 (4 l.r.a.) - BOLOGNA (051) TEL. 535.630 (6 l.r.a.) TELEX 583242 TRACOB I - BOLOGNA (051) TEL. 355.982 - 355.985 - BOLZANO (0471) TEL. 971.668 (2 l.r.a.) - BRESCIA (030) TEL. 40.365 - 41.057 - 42.173 - 40.837 - 47.360 TELEX 304119 TRACO - BUSTO ARSIZIO (0331) TEL. 628.534 (2 l.r.a.) - CHIAVARI (0185) 350.800 (2 l.r.a.) TELEX ...261 GESSYS - CIVITANOVA MARCHE (0733) TEL. 773.022 (4 l.r.a.) - COMO (031) TEL. 592.568 (8 l.r.a.) TELEX 383451 TRACOC I - CREMONA (0372) TEL. 413.7212 (4 l.r.a.) - CUNEO (0171) TEL. 412.212 (2 l.r.a.) - FERRARA (0532) TEL. 902.801/2 - 904.143 - FIRENZE (055) TEL. 318.624 (9 l.r.a.) TELEX 580575 TRACOF - FORLI' (0543) TEL. 781.017 (3 l.r.a.) - GENOVA (010) TEL. 466.851 - 408.661 TELEX 272133 TRACOG I - GENOVA (010) TEL. 592.694 - 594.881 - 585.383 - 540.365 - IMPERIA (0183) TEL. 43.040 - 43.049 - LA SPEZIA (0187) TEL. 514.770 (4 l.r.a.) - LECCO (0341) TEL. ... (4 l.r.a.) - LIVORNO (0586) TEL. 37.205 - 22.172 - LIVORNO (0586) TEL. 810.564 - MANTOVA (0376) TEL. 440.327 (4 l.r.a.) - MASSA C. (0585) TEL. 50.356 - 55.555 (3 l.r.a.) - MILANO (02) TEL. 31.031 (40 linee selez. pass.) TELEX 324468 TRACOM TELEFAX 02/3490084 - MILANO/SKYPAK TELEX 326319 TNTSKY - MODENA (059) TEL. 370.548 (8 l.r.a.) TELEX 583243 TRACMO - NAPOLI (081) TEL. 774.2485 (8 l.r.a.) - NAPOLI (081) TEL. 287.511 - 287.543 - NAPOLI (081) TEL. 842.2040 (2 l.r.a.) - NOVARA (0321) TEL. 22.023 (2 l.r.a.) 399.773 (2 l.r.a.) - PADOVA (049) TEL. 871.2768 - 871.2700 - 871.3884 - 871.3906 - 871.3941 TELEX ...? TRACPD I - PADOVA (049) TEL. 657.056 - 652.854 - 664.377 - PARMA (0521) TEL. 992.544 (8 l.r.a.) 995.247 (2 l.r.a.) - PAVIA (0382) TEL. 476.096 (4 l.r.a.) - PERUGIA (075) TEL. 787.154 (3 l.r.a.) TELEX 564004 TRACOP - PESARO (0721) TEL. 451.707 - 282.044 (3 l.r.a.) - PESCARA (085) TEL. 693.241 (2 l.r.a.) 694.207 - 693.421 - PIACENZA (0523) TEL. 68.090 ... l.r.a.) - PISA (050) TEL. 879.672 ... l.r.a.) TELEX TRACP I 501314 - POMEZIA (06) TEL. 912.5344 (5 l.r.a.) - PORDENONE (0434) TEL. 366.364/452/503/628 - PRATO (0574) TEL. 434.991 (4 l.r.a.) - ... (0544) TEL. 420.041 (3 l.r.a.) TELEX 583447 STETRA I - REGGIO EMILIA (0522) TEL. 513.829 (4 l.r.a.) - RIMINI (0541) TEL. 336.700 (3 l.r.a.) - ROMA (06) TEL. 668.6980 - 673.2891 - 586.5032 - 573.0244 (20 l.r.a.) ROMA (06) TEL. 494.0675 - 494.1152 - SAVONA (019) TEL. 806.961/2 - SIENA (0577) TEL. 42.094 (4 l.r.a.) - TARANTO (099) TEL. 409.184 (2 l.r.a.) - TERNI (0744) TEL. 814.994 (2 l.r.a.) - TORINO (011) TEL. 26.131 (32 l.r.a.) TELEX 213507 TRACOT I - TELEFAX 011/282.4003 - TRENTO (0461) TEL. 821.740 - 821.420 - ... 124 - TREVISO (0422) TEL. 910.967 (4 l.r.a.) - TRIESTE (040) TEL. 303.733 (4 l.r.a.) TELEX TRACTS 461195 - UDINE (0432) 481.525/6 (2 l.r.a.) - VARESE (0332) TEL. 283.683 ... l.r.a.) - VENEZIA (041) TEL. 937.630 (6 l.r.a.) - VENTIMIGLIA (0184) TEL. 355.026 (2 l.r.a.) - VERONA (045) TEL. 958.700 (8 l.r.a.) - VERONA (045) TEL. 38.034 - 38.678 TELEX 434032 TRACOV - VICENZA (0444) TEL. 570.165 (4 l.r.a.) TELEX 434161 TRACV I

I PUNTI AERTRACO: COSENZA - REGGIO CALABRIA - CATANIA - PALERMO - CAGLIARI - SASSARI

Saima. Una delle più belle immagini dell'Italia.

Una delle più belle "immagini" dell'Italia, l'immagine di quello che molti già chiamano il nostro Rinascimento economico, viaggia sempre più spesso nel mondo con Saima, spedizioni internazionali. ... l'immagine di un'Italia che afferma ... creatività in ... i campi e in tutto il mondo, ... per raggiungere qualunque ... del mondo con i ... prodotti, i suoi progetti o ... cultura, sceglie la prima società di spedizioni italiana. Un'immagine di efficienza, organizzazione, rispetto dei tempi.

Saima. Servizi per le fiere internazionali. Trasporti aerei, marittimi, ferroviari, stradali. Servizi specializzati. Grandi progetti industriali. Trasporti di impianti completi.

Saima ... le strade del mondo.

SAIMA
Spedizioni Internazionali

ENIGMA

Si discute in Comune la trasformazione dell'ex fabbrica

Battaglia fino a notte sul futuro del Lingotto

Molti dubbi dell'opposizione - La maggioranza replica: «Questo progetto è una sfida»

Come utilizzare il vecchio stabilimento del Lingotto, costruito negli anni 20 e chiuso alla produzione nel 82: questo interrogativo ieri c'è stata battaglia a Palazzo Civico, in una seduta comunale chiamata a discutere e a dire «sì» o «no» a tre delibere: lo studio di fattibilità proposto dall'equipe Guiducci, De Rita sulla trasformazione dell'ex fabbrica; la società mista tra Comune, Fiat e altri enti privati per la gestione; l'integrazione del protocollo d'intesa tra Comune e Fiat per l'utilizzo temporaneo del complesso (dibattiti e mostre, tra cui il Salone Auto dell'aprile '88).

Il dibattito, cominciato in ritardo, ha subito affrontato il tema della giornata, perché anche le prime interpellanze riguardavano il Lingotto: una richiesta di edilizia data alla Fiat per ampliare il parco espositivo, in vista del Salone dell'Automobile. E già su questo punto si è capito quanto sarebbe vivace il taglia tra maggioranza e opposizione.

Il primo colpo è arrivato alle 15, quando il pri ha posto il problema della partecipazione al voto successive delibere con un interrogativo: «E' legittimo che dirigenti, consulenti o fornitori della Fiat concorrano a questa decisione?». Il missino Chiappo dirigente Fiat-Allis) ha dato ragione ai comunisti: «Per chiarezza non partecipo al voto». Il pri Ratto, al contrario, ha preso atto: «Non parteciperei, fossi nel Consiglio di amministrazione della Fiat, come dipendente non ho problemi». Il Consiglio, a maggioranza, ha respinto l'obiezione pci.

Poco dopo c'è stato il primo tentativo di far sospendere le delibere. «Non sono state inviate ai quartieri. La loro approvazione quindi illegittima», hanno detto pci e dp. La maggioranza ha risposto con il voto: 42 «no» alla sospensione, contro 34 «sì».

Il dibattito. Si è subito capito che sarebbe stato lungo: oltre 30 gli iscritti a parlare, tutti i banchi dell'opposizione. Dubbi, perplessità, da parte di quasi tutta la maggioranza. Di fronte ad una maggioranza che, questa volta, non lasciava dubbi: «La trasformazione del Lingotto è una sfida. La sua realizzazione si decide, ma non si conclude oggi. Avviamola, ma ci vuole tempo di valutarla con serenità», hanno detto per il psi il capogruppo Franco Prest e il presidente della commissione Urbanistica Elda Tessore. Quasi dall'aula per una breve pausa dopo ore di discussione.

La maggioranza. Sì, socialisti parlano sì alla... pr. Il capogruppo dc Fiorino riempie il «nuovo Lingotto» con un Centro Piere congressi, insediamenti universitari per discipline scientifiche. L'«incubatore» di ricerca e specializzazione, attività culturali, commerciali, con annesso residence. Il «grande progetto» su cui occorre da non perdere, perché riporta Torino al centro di interessi che non ha ben oltre il Piemonte».

Analogo il giudizio del repubblicano Ratto che, rispondendo al comunista Passino, sottolinea di essere stato eletto dalla città non dalla Fiat, azienda per cui lavora. I (Luciana Jona, Chiusano e Tedeschi) rilevano «l'enorme sforzo di approfondimento fatto dall'amministrazione» prima di arrivare al dibattito di oggi. «Il Lingotto non deve prevaricare il piano regolatore — chiarisce Luciana Jona — ma il piano regolatore non può permettere il consolidarsi di un'iniziativa concreta e fattibile in tempi certi come quella del Lingotto».

Positivo, infine, il giudizio dei padi Lerro, l'osservazione (fatta in precedenza anche dal pli Dondona) che il quartiere è stato tenuto informato sull'andamento degli studi per la trasformazione dell'ex fabbrica.

L'opposizione. «Non è vero — ha ribattuto il dp Lagana —, e quanto risulta, la circoscrizione non è mai stata consultata. Per questo chiediamo che il sindaco indica un referendum consultivo in tutta la città sul Lingotto».

I comunisti intervengono in forze: dal Carpanini all'ex segretario Passino, dall'economista Cottino al vicerettore dell'Università Conte. Vindel Mercandino, Barone, delibere sono passate ai raggi X. «L'operazione i conti economici non i, afferma Cottino. E Conte: «Al Lingotto l'Università avrà 80 mila metri quadrati, il doppio di Palazzo Nuovo, ma per che farne visto che non ha i soldi che chiesti?». Ancora Mercandino: «Abbiamo atteso sei mesi queste delibere. Prevalga il buon senso, appelliamo anche a muse e ridicolissimo alla luce documento programmatico del piano regolatore, promesso sindaco per pensato».

Infine il Mat con Martinazzoli e Chiappo per dire «sì» ad un «atto di fede nel futuro del Lingotto in noi non crediamo».

Giuseppe Sangiorgio

LA PROTESTA DEI COMUNALI

Mentre era in corso il consiglio comunale, ieri numerosi dipendenti del Municipio hanno inscenato una manifestazione di protesta, organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Anche il traffico è rimasto bloccato. Il braccio di ferro riguarda tutti i settori, in particolare, hanno proclamato scioperi le biblioteche (venerdì) e la scuola (il 14 dicembre). Oggi si terranno due assemblee, dei Csi e degli addetti al servizio Giardini e Alberate

Caso Elisabetta: il pm ha chiesto tre condanne a 20 mesi

Errori pagati con la vita

Sarebbero colpevoli il ginecologo e l'anestesista; responsabile anche il primario del Sant'Anna che autorizzò l'isteroscopia sperimentale sulla sedicenne che si era sottoposta all'interruzione di gravidanza - La madre della giovane: «Qualsiasi condanna non le restituirà mia figlia»

«Il ginecologo Giuseppe Ozenego e l'anestesista Giorgio Voghera sono colpevoli di morte per causa loro. Responsabile è anche il primario Costantino Durando: chiesto che tre condannati. Il stesso anno (infitti 16 mesi di reclusione».

Così il pubblico Luigi termina la requisitoria i imputati dell'omicidio colposo di Elisabetta Neri, la studentessa di 18 di S. Anna la mattina di ottobre mentre era sottoposta un'interruzione volontaria di gravidanza.

Il Ozenego e il prof. sono sulla. Ignorano per tutta la requisitoria, continuano a rimanere estranei anche al concludere pm. Quando Zanchetta il primario impassibile. Dietro di lui, invece, il ginecologo il capo, si passa le mani sul volto, ripete voce: «Non è possibile».

Forse, Ozenego che la requisitoria molto severa: all'inizio, s'è appuntato ogni frase dell'accusatore. Poi, via via che diventava chiaro che sarebbe stata sollecitata la condanna, progressivamente scrivere sui notes.

La sua disperazione specchia in quella di Antonino De Vincenzo, la madre di Elisabetta. Questa donna minuta non alza voce processo, perché è stata la dall'assicurazione degli imputati con 90 milioni. però, seguito tutte udienza seduta e prima fila, accanto all'avvocato Vigliani l'aveva in istruttoria.

Più volte, durante il dibattimento, era sbottata imputati: «Se non aperto mai a Elisabetta in quel modo, la mia bimba sarebbe viva». Adesso, parole «10 mesi reclusione», annulisce, piange silenziosamente. Tra lacrime mormora: «Qualsiasi condanna non mi restituirà figlia. Spero solo che quei medici siano dichiarati colpevoli: poi, un giorno dieci mesi di hanno importanza. Intanto, in prigione andranno mai».

Per gli accusati, che sono tutti incensurati hanno risarcito il danno, ha chiesto la concessione delle attenuanti generiche: anche caso condanna, dovrebbe sospensione condizionale della

La requisitoria due ore. Ad ascoltarla, venute due di Elisabetta, quattro socie del Centro documentazione salute della donna «Simonetta Tosi» che la prima volta che accade in Italia nuto di parte civile ed ha chiesto, nell'arringa di mercoledì dell'avv. Paolo Alfieri, agli accusati un risarcimento milioni: «Per pubblicazione un diritti delle donne campo sanitario».

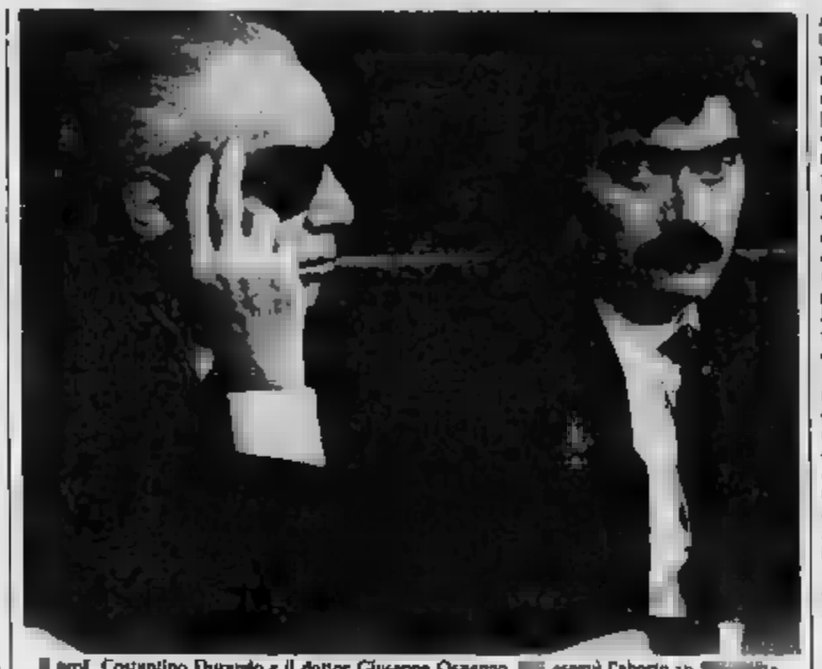
Il ottobre '85 Elisabetta andò al S. Anna per abortire. Secondo i periti prof. Ostti, Russo Viglino, prima dell'interruzione di gravidanza fu sottoposta «ad isteroscopia - sperimentale, inutile e non necessario dilatò i tempi dell'operazione dai 3-5 minuti a L'anestesia rivelò insufficiente, la ragazza subì un arresto cardiaco che ne provocò il decesso».

Il pubblico ministero chetta afferma: «L'isteroscopio (una sonda che permette il chirurgo di "vedere" nell'utero), un aborto. Il pericoloso e per nulla utile. Il uno, nel sperimentale... Quando la narcosi rivelò inadeguata, Elisabetta un sussulto. Questo dovuto la allarmò Ozenego e Voghera. Dinanzi all'improvviso aliegerirsi dell'anestesia Voghera intervenne: ha lo sbagliato. Sia lui sia Ozenego hanno compiuto errori materiali che costati la vita alla paziente».

«Con loro è responsabile — continua l'accusatore — anche il primario Durando, sebbene fosse in sala chirurgica. Il primario l'autorizzazione perché fosse compiuta su Elisabetta l'isteroscopia sperimentale. Lui, permise di usare che doveva tanto, che era permesso dalla sanitaria S. Anna».

subito le arringhe dei difensori. Parlano gli avvocati Buroo e Obert, patroni Voghera e di Durando, udienze scorse i periti avevano dichiarato: «E' impossibile sostenere con assoluta sicurezza che la gioperché l'anesrivelò insufficiente. Questa l'ipotesi più verosimile, più plausibile. Anche perché altre morte sono state appurate». Queste affermazioni state sfruttate dagli Burdi: sono il peo condannare non si sa con certezza perché è morta Elisabetta Neri?». Il processo continua giovedì, con interventi degli difensori. Venerdì, sentenza.

Claudio Giacchino



Il prof. Costantino Durando e il dottor Giuseppe Ozenego, esegui l'aborto su

Il Consiglio a Roma per chiedere il blocco dei lavori

Regione, no unanime alla centrale di Trino

Una manifestazione antinucleari davanti a Palazzo Lascaris

Quattro ore dibattito, minuti di riunione capigruppo e, finalmente, un voto unanime dei presenti per bloccare i lavori della centrale elettronucleare Trino, precantiere compreso, impiantando cinque giorno che di diverso, nelle conclusioni, avevano solo grafia di chi li aveva firmati. Questa, in la di ieri del Consiglio regionale, riunito per sedivolta a discutere nucleare e produrre documento, il tredicesimo.

Questa volta almeno il unanime, anche se nel dibattito sono emerse posizioni diversificate ed alcuni elementi sulla produzione e il energia in Piemonte che, se verificati, potrebbero far ridiscutere sulla scelta nucleare.

Fuori Palazzo Lascaris una composita manifestazione antinuclearisti bloccato traffico qualche tempo, provocando i soliti ingorghi. L'unico incidente è avvenuto in aula, quando un tra il pubblico ha protestato, gridando, diretto all'assemblea, «vergogna-ri», applaudito una trentina di antinuclearisti.

Il presidente Viglione ha ordinato ai vigili e ai commessi allontanarlo dall'aula e di identificarlo, in quanto disturbo del Consiglio regionale può configurarsi una violazione dell'articolo codice penale (da 1 a 5 anni di reclusione) come è anche riportato dagli avvisi al pubblico affissi nella

Il dibattito. ha sostenuto il verde civico Pezzana, si è dipanato «secondo un copione ormai noto, tensione né paratone». Il l'ordine giorno ha recepito quel che poteva non recepire: presa d'atto del risultato referendum, la peggiorare situazione delle aree interessate a Trino, la richiesta blocco cantiere parte di delegazione regionale che rechi sia dal governo (quando ci sarà) dal presidente Camera.

L'unica novità è venuta dichiarazione dell'indipendente di sinistra Reburdo, secondo il quale la produzione attuale energia in Piemonte sarebbe sufficiente ai consumi, la messa in funzione di sistemi di produzione rinnovabili (non nucleari) metterebbe, poi, mila posti lavoro.

elementi che, se verificati, potrebbero in si è detto negli ultimi due anni. Per il solite polemiche ripetute per la sedicesima volta.

g. b.

Bloccato dalla polizia elvetica il «big» torinese Pescuma, a capo traffico

La cocaina era inghiottita in capsule

Così i corrieri, che ingerivano fino a 150 contenitori in plastica da 4 grammi, trasportavano la droga Colombia in Italia - dollari di compenso per ogni viaggio e settimana a

Raffaele Pescuma detto «Lucio», 53 anni, piazza Vittorio Veneto 31, ritenuto dai carabinieri il più trafficodi Torinese arrestato dalla polizia elvetica presi Chiasso. E' accusato gere un vasto traffico internazionale di cocaina: la droproveniente dalla Colombia, veniva dal Pescuma poi la diffusione nell'Italia settentrionale ed anche in alcuni Paesi centroeuropei.

Raffaele Pescuma è vecchia conoscenza squadra antidroga del Nucleo operativo. Il suo fascicolo è in realtà un armadio: decine di cartelle e doxidina taldoni. A Il Servizio Centrale Antidroga, c'è materiale. Il nome anche alle polizie francese, spagnola.

«Lucio» comincia un una decina d'anni fa. Ferito in un agguato nel '79, si riprende in

Raffaele Pescuma, 53 anni

pochi mesi dopo, viene bloccato all'aeroporto parigino di Roissy con circa 2 chilo- E' trafficante romano, Giuseppe Pietrolucci. Entrambi riescono a cavarsi in poche settimane. Forse galvanizzato scampato pericolo, Pescuma incentiva il traffico con gli America. l'episodio Parigi lo ha bruciato: non può più agire in prima persona. E' costretto a ricorrere a corrieri sudamericani: sono soprattutto donne fanno la spola da e Bogotà (in Colombia) o da Cruz (in Bolivia) verso le principali capitali centroeuropee, qui continuano (solitamente in treno, per dare nell'occhio) l'Italia.

La cocaina è sempre nascosta piccole capsule di plastica che vengono ingerite alla partenza e poi espulse nella località d'arrivo. Ogni capsula contiene circa grammi e ciascun riesce ad ingerirne sino a 150. A compiere i viaggi quasi sempre giovani di 20- anni: ricevono un compenso di circa dollari ed un «premio» consistente in una vacanza (quasi sempre a Roma) di una settimana. tragitto corrono rischi mortali: la rottura di un capsule potrebbe provocare morte.

continua sino a gennaio 1985 quando Raffaele Pescuma viene Posto, poco dopo, in libertà provvisoria ma soggetto all'obbligo della firma, chiede due permessi per l'espatrio, nell'estate 1986 e poi quest'anno. Gli vengono concessi e lui si reca in Spagna «in vacanza». Ma, secondo i carabinieri, dei suoi sono contatti con corrieri che vengono effettivamente segnalati, in quel periodo, nelle stesse località frequentate dal Pescuma.

I carabinieri inoltrano un dettagliato rapporto alla Procura della Repubblica torinese, ma più dei magistrati italiani i poliziotti svizzeri acciuffano il trafficante durante un «viaggio di lavoro». Nei giorni anche la Procura torinese un ordine a carico di «Lucio»: gli verrà notificato un paio di settimane, il carcere svizzero dove i magistrati italiani intendono interrogarlo.

Gravi coniugi investiti marciapiede

rientrando a casa di fronte all'ingresso quando hanno sentito sono scontrarsi. Non hanno in tempo a girarsi, che una delle due auto, finita sui marciapiede, li ha travolti. Giovanni Roccia, anni, Moncalieri, strada Genova 203, e Caterina Maschirpa, 50 anni, sono gravi al Cto. Racconta Marco Ciolletto, anni, protagonista dell'incidente, avvenuto l'altra notte: «Sono abbagliato antiurto mentre, la mia A 112, passando Panda, e l'ho urtata». La Panda, guidata da Giacomo Gennero, 60 anni, ha investito i coniugi.

Marito madre e figlio

Tragico scontro tra Ritmo e un camion - Le vittime avevano e 11

Tragico scontro a Forte, nel Pinerolese, vicino agli stabilimenti Talco e Graflte, fra Ritmo un Nell'incidente hanno la Maria Pia, 40 anni, e la figlia Manuela, anni. Le abitavano a Villar Perosa in viale Galileo Ferraris 12. Sono da chiarire. In quel punto la molto larga e consente di viaggiare velocità sostenuta. Più volte quel della 23, che termina pia a destra, è teatro di terrificanti inci-

da poco passate le 18 quando la Ritmo condotta dalla donna, diretta a Villar, invade la opposta scontrandosi frontalmente con un della ditta Isola di Pinerolo, condotto Rocco D'Agostino, anni, Buriasco, via Macello 10, tornando da Cermano Chisone. L'urto violentissimo. vettura

per decina di metri.

Sono scattati immediatamente i soccorsi, sul sono giunti i carabinieri Villar Perosa, squadre vigili fuoco ambulanze. La parte anteriore della Ritmo era completamente distrutta, è stato necessario tagliare le lamiere per i corpi. «Abbiamo sperato fino all'ultimo — ha detto vigile del fuoco — purtroppo ogni tentativo è stato vano». Anche all'ospedale i hanno tentato inutilmente di rianimare la piccola nuela, ma alcun risultato.

La notizia ha sconvolto anche gli ex colleghi dell'ospedale di Pinerolo dove la donna un tempo lavorava come infermiera professionale.

Fra le lamiere della macchina rimasto il violino che imparando a suonare. La donna lascia un'altro bambino, Matteo, di 7 anni.

Sparito dopo la strage

Gianfranco Mulas, amico una delle vittime Chivasso, è

Ancora sul San e a Chivasso. il interrogato Gianfranco Mulas, 34 anni, via Piemonte 48, Settimo, amico Benfante, una delle tre vittime. emerso nulla che aiuti i carabinieri e i magistrati Marabotto e Rinaudo a far luce spietata esecuzione circolo Arci, di via Piave e fermato domenica all'alba, indiziato specchio; il fermo convalidato ieri dal sostituto procuratore Corsi.

Di era irreperibile giovedì mattina, il giorno dopo la strage. Temeva un'aggressione o di colpevole; oppure voleva evitare controlli. Di certo non ha aiutato molto le indagini. Di lui si sa che è tossicodipendente, forse piccolo spacciatore. grave Mulas è finito diverse volte, sempre droga. L'ultima è stata dello scorso anno, quando altre 73 persone.

non tossicodipendente. vendeva l'eroina che dall'altra vittima, Giovanni Marra, il primo obiettivo killer (quattro colpi alla i tre milioni aveva in tasca, molto probabilmente erano appena stati dal Benfante.

Quale lo «sfregio» fatto Marra, in cui erano complici Benfante e Fortunato Verduci che provocò una simile «punizione»? Forse una partita di eroina pagata, forse il volersi mettere proprio, distaccandosi dalle organizzazioni mafiose.

Intanto, i carabinieri stanno cercando di stabilire se la strage di Chivasso ha qualche relazione il duplice omicidio a Reggio Calabria (città d'origine di Marra), mercoledì sera, quasi contemporaneamente all'esecuzione al circolo Arci. In un agguato alla periferia di sono morti, a colpi di fucile, due uomini.

Specchio dei tempi

«In aula rispetto per tutti, nessun abuso» - La Regione e il poligono militare nel parco - L'handicappato non può controllare - Tamagno meno considerato di Madonna? - Cerca un coccodrillo perduto

Un lettore di:

«Credevo rispondere al "collega" studente riguardo alla lettera del 5 novembre.

«Concordo sull'affermazione che lo Stato italiano sia, almeno istituzionalmente, laico e di conseguenza anche la scuola, ma ritengo questa considerazione sufficiente per abolire ogni segno che ricordi la fede cattolica.

«E' ben vero che l'attuale situazione socio-politica un legittimo rispetto minoranze, ma se in un'aula venti studenti hanno freddo e solo caldo per logico è debbano aprire tutta le finestre, si invita piuttosto lo studente a più leggermente. A questo punto, la quasi totalità della popolazione scolastica ha scelto liberamente l'insegnamento della religione cattolica trovo che una minoranza faccia togliere i crocifissi dalle Se proprio si sente la necessità uguaglianza aggiungerne i ritratti altri dirigenti».

Segue la firma

Il vicepresidente della giunta della Regione ci scrive:

«La lettera guardaparco dell'Oreiera-Rocciavrè, 7 novembre, mi induce a chiarire la posizione dell'Amministrazione regionale merito alla presenza un poligono militare all'interno del Parco. Anche la Regione ritiene che le finalità tutela dell'ambiente naturale del Parco non siano conciliabili con esercitazioni militari: pertanto si sta provvedendo, utilizzando i dati territoriali del Centro di calcolo regionale, di un'area alternativa che risponda alle esigenze di tutela ambientale e, contemporaneamente, a quelle delle Autorità militari, che si sono dichiarate disponibili abbandonare l'area Parco. In tal senso si è espresso il Comitato misto paritetico, composto rappresentanti del ministero della Difesa e della Regione Piemonte, nella riunione del 30 luglio 1987.

«Ritengo inoltre opportuno precisare, al fine di meglio rispondere l'affermazione del guardaparco che l'Amministrazione regionale ha ancora definito la nostra figura di agenti", che la figura giuridica di dipendenti è espressamente prevista dalla legge e che alcune circolari inviate dalla Regione ai presidenti ed ai direttori dei Parchi, riportanti i pareri dell'Avvocatura dello Stato e della procura della Repubblica di Torino, chiariscono ogni aspetto relativo ai compiti dei guardaparco».

Bianca Vetrino

Un lettore scrive:

«La migliore iniziativa a favore degli handicappati al 100% è l'assegno di accompagnamento erogato dalla prefettura e incassabile personalmente o tramite delegato presso ufficio postale. logico che un handicappato al 100% quasi mai è in grado recarsi di persona, e meno di farsi portare a faccendoni alcune da persone difficili oggi da trovare. I portatori handicappati devono perciò delegare parenti, o persone amiche, o la portiera o vicina. Purtroppo riflettendoci la scritta nel libretto e essendo vietato dalla prefettura un documento che comprovi l'ammontare somma, i delegati approfittino, ed il malato, anche se se ne accorge, è costretta a Il versamento dell'assegno su c/c postale a banca- agevolerebbe e proteggerebbe solo il ma anche prefettura perché il delegato furbo può contattare ad insaputa anche se il malato è defunto».

Segue la firma

lettrice scrive:

«In merito alla lettera dell'assessore il manca ripristino tomba del grande Tamagno, ricordo bene che già da anni la famiglia ha fatto presente di non essere in grado di sostenere le relative spese.

«Visto che il Comune sborsato decine di milioni per la show-girl Madonna e il suo megaspettacolo non facendo l'affitto dello Stadio e neppure le spese vive per pulizia e fornitura elettrica (ingentissime), trebbe anche accollarsi questa piccola — anche non sua competenza — nella che ha valido per Madonna, cioè "immagine della città". Oppure il Tamagno non merita?».

Celeste Rossi

Un lettore ci scrive da Los Angeles:

«Nel corso di un mio viaggio in Europa, stato ospite della vostra città. Spero che qualche lettore del vostro giornale a rintracciare possibile un oggetto a me molto caro, che ho perduto a Torino il 16 ottobre. tratta di un portafoglio di pelle verde, lungo circa centimetri. E' un giocattolo vecchio e logoro, ma ha per me un grande valore sentimentale.

disposto a ricompensare chi mi avvierà ritrovamento attraverso La Stampa».

Edward Fairbrother

I trafficanti internazionali agirebbero anche in città

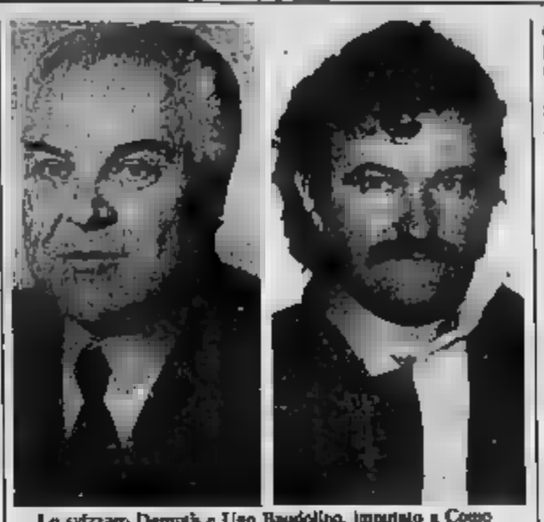
Torino mercato d'armi

Il sospetto è emerso a Como nel processo per tentata esportazione di 30 miliardi in promissory notes indonesiane - Fotocopie degli stessi documenti furono offerte in garanzia ad una ditta torinese per l'acquisto di materiale bellico - Misteriosi personaggi e servizi segreti

Torino [illegible] una [illegible] trale del [illegible] di [illegible] rette [illegible] Oriente)? Il sospetto [illegible] si affacciarsi dopo [illegible] a Como, nel [illegible] del processo [illegible] la tentata esportazione [illegible] promissory notes indonesiane per trenta [illegible] di lire (cinque [illegible] sette imputati [illegible] piemontesi), è [illegible] prodotto un rapporto della Criminalpol di Milano. [illegible] documento si fa esplicito [illegible] ad una trattativa fra un certo Jack [illegible] e l'amministratore delegato della Sites spa [illegible] Torino «costruttrice di [illegible] sofisticate», società che ha sede in via Magenta 26. Il Rosen avrebbe proposto l'acquisto di [illegible] e prodotti fosfatici [illegible] garsi con promissory notes, di cui avrebbe prodotto una fotocopia a titolo di garanzia.

L'amministratore della [illegible] tes, perplesso di fronte a tale [illegible] (i giornali, in questi giorni, davano ampio [illegible] al [illegible] promissory effettuato a Chiasso avanzando dubbi sulla loro autenticità) si è rivolto il 2 ottobre alla Digos torinese, spiegando l'accaduto e raccontando [illegible] avere già rifiutato [illegible] proposta [illegible] Rosen, poichè le referenze non [illegible] sembrate sufficienti.

[illegible] fotocopia [illegible] promissory consegnate a Torino, e poi inviata [illegible] Centrale della Polizia Criminale. [illegible] permesso [illegible] stabilire che [illegible] era citato nella documentazione sequestrata a Ponte Chiasso ai corrieri [illegible] e [illegible] (attesi oltre confine dall'avvocato Lupis, [illegible] lui [illegible] stato). Che questo documento facesse parte del gruppo



Lo svizzero Demuth e Ugo Baudolino, imputato a Como

[illegible] in [illegible] dell'autista di Olivetto, Ugo [illegible] lino, è confermato anche dal fatto che sulla copia risulta evidente la girata apposta dalla Cassa di Risparmio [illegible] Piacenza.

Un approfondimento compiuto sul conto del [illegible] portato alla sua identificazione [illegible] Alfred Marion Bajdak, nato a Spring Valley [illegible] Uniti) [illegible] anni fa, ma ultimamente domiciliato a Torino. [illegible] che Bajdak abbia usato in passato diverse generalità. [illegible] Thomas Buffo [illegible] ricercato negli Stati [illegible] per il [illegible] di contraffazione e [illegible] inoltre — sempre [illegible] la Criminalpol — risulta avere «contatti [illegible] la ditta Eurotrading [illegible] import-export, [illegible] sede a Torino, il cui titolare è il neofascista Salvatore Francia».

[illegible] stato proprio Rosen il misterioso personaggio che trattò il 7 settembre scorso, sempre a Torino, con il cittadino elvetico Walther Demuth, 62 anni, residente a Winterthur vicino a Zurigo, l'acquisto di cinque caccia bombardieri Mirage, da destinare probabilmente all'Iran. Anche questa transazione sarebbe stata garantita [illegible] promissory note indonesiana, forse la stessa proposta poi all'amministratore delegato della Sites spa.

Walther Demuth venne arrestato il giorno dopo: richiesta [illegible] dall'Interpol in quanto colpito da [illegible] ordine [illegible] delle autorità federali [illegible] per truffa plurima ai danni [illegible] governo, esportazione illegale [illegible] bellico, cospirazione e frode, nonché dalle autorità tedesche per essere sentito come teste nell'ambito del processo [illegible] la società tedesca Rheinmetall per traffico internazionale di armi.

Demuth è l'amministratore delegato di due ditte: la Helitrade e la Helisuisse, entrambe con sede presso l'aeroporto di Berna. La Helitrade si occupa dell'affitto di elicotteri, la Helisuisse sarebbe, invece, specializzata nella compravendita di servizi militari. Pare che una forniture di servizi da trasporto effettuata allo Zaire sia invece finita in Iran.

Demuth risulta tuttora alle Nuove, in attesa dell'espletamento delle procedure [illegible] estradizione alla volta degli [illegible] Uniti: negli interrogatori [illegible] finora ammesso di avere fornito all'Iran soltanto elicotteri civili. [illegible] Alfred Sadjak (che potrebbe avere avuto contatti con i nostri servizi segreti) risulta, invece, scomparso: non [illegible] noto se sia davvero in possesso dell'originale della promissory note mostrata all'imprenditore torinese.

Quel [illegible] di credito, [illegible] Ugo Baudolino, sarebbe stato uno dei sette restituiti (i due trattenuti sono stati sequestrati a Chiasso) [illegible] scorsa [illegible] dalla finanziaria Guardpower, con sede nell'isola di Man, dalla quale [illegible] avuta in affidamento circa un anno fa. Che nella vicenda abbiano avuto un ruolo anche i nostri servizi segreti potrebbe essere confermato dalla presenza dell'avvocato ligure Ettore Ferraro nella [illegible] di consulente di Baudolino (entrambi [illegible] imputati a Como, [illegible] con p[illegible] plutonio sfumate). [illegible] Ferraro non ha fatto mistero, a più riprese, [illegible] essere stato un agente del Sisde.

Angelo Conti

Uno sciopero [illegible] giorni

Atm, i Cobas ci riprovano

Domani (24 ore, inizio alle 21) e venerdì

I Cobas dei tranvieri hanno indetto due giornate di sciopero. La prima, domani, s'inizia alle 21, prosegue per 24 ore e interessa tutte le officine e il reparto impianti fissi; venerdì, invece, è la volta del personale viaggiante [illegible] urbano e intercomunale Atm e Satti che non dovranno fare uscire i mezzi dalle rimesse. Dopo il successo dell'astensione proclamata il [illegible] ottobre, [illegible] dell'inaugurazione [illegible] linea 3 della metropolitana leggera (con un'adesione di autisti intorno [illegible] 70 per cento), [illegible] previsioni sull'esito dell'agitazione e sul disagio che graverà sugli utenti.

I motivi di questa nuova protesta sono contenuti in una [illegible] nei giorni scorsi [illegible] Trasporti, al prefetto e al questore. Il promotore dei Cobas aziendali, Fernando [illegible] accusa l'amministrazione [illegible] non rispettare [illegible] di questo nuovo [illegible] impedendogli [illegible] in ore retribuite [illegible] non convocando per discutere della piattaforma rivendicativa. «Non spetta a noi — replica il direttore Atm, ing. Fava — riconoscere i [illegible] come controparte».

[illegible] la Cisl, i [illegible] rappresentano un «male di stagione» e la lettera inviata [illegible] «delirante»; il segretario Cgil di categoria, Bruno Giuliani, afferma: «Ci riprovano. Non è detto, però, che [illegible] questa volta [illegible] seguito [illegible] ampio. E' una partita che [illegible] gioca [illegible] tempi lunghi». Aggiunge: «Negli ultimi giorni la contrattazione [illegible] proseguita, anche oggi [illegible] consiglio [illegible] ratificare [illegible] prima tranche di accordi, in particolare quello che concerne un primo aumento [illegible] stipendio, legato alla produttività, di 75 mila lire mensili».

Ma sono già sul tappeto altri problemi sollevati dai sindacati confederali: dalla viabilità ai sensi unici, ai veicoli, all'organizzazione del lavoro, dal riscaldamento alla forma dei sedili. «Le trattative sono serrate, è chiaro che ci sono gli scontenti nei quali è facile fare presa, promettendo ciò che, poi, non si può mantenere».

Nel frattempo, Cgil, Cisl e Uil stanno preparando lo sciopero [illegible] dei [illegible] (purchè [illegible] to), che interessa la categoria in Piemonte almeno per due motivi: la riforma dei [illegible] e il minacciato blocco dei finanziamenti [illegible] ferrovie in concessione.

c. n.

Temperatura

massima	+ 13,4
minima	+ 2
media	+ 6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1032 mb; umidità 92 per cento. Temperatura: massima +12,5; minima +0,5; media +5,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso tendente a coperto. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona, con riduzione al primo mattino. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7,39; tramonta alle 16,59.

TAPPETI ORIENTALI
CONVENIENZA
SENZA MIRACOLI,
QUALITA'
SENZA INCERTEZZE

Un prezzo è veramente buono soltanto se la qualità è ottima. Da 15 anni le nostre strutture ci permettono [illegible] offrire [illegible] migliore qualità al prezzo più competitivo, senza far ricorso [illegible] sconti [illegible] po' incredibili [illegible] a qualità sicuramente discutibili. Tappeti CITO: convenienza senza miracoli, qualità [illegible] incertezze!

L'assortimento più grande d'Europa

Oltre 10.000 selezionatissimi esemplari, tutti [illegible] noi scelti direttamente sui luoghi d'origine, nell'assortimento più completo d'Europa. Un tappeto CITO, sempre una scelta [illegible] errori.

"Compro in 3 comode rate. Paghi a Rate"

La straordinaria ed esclusiva Formula CITO per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, nè interessi, nè maggiorazioni [illegible] prezzo. Soltanto 12 mesi di comodità... e nessuna formalità per portarsi a [illegible] il suo prezioso acquisto [illegible] relativo Certificato di Origine [illegible] Autenticità.

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange 10 — MILANO [illegible] via Settala
AFFARI DA MITO!

Un medico di Chiomonte che, persa la testa, affermava d'essere uno «007»

Spada in pugno contro un agente

Aveva acquistato l'arma (un'imitazione della katana usata dai samurai) nel pomeriggio - [illegible] aggredito un poliziotto in borghese davanti [illegible] una discoteca - Condannato [illegible] due mesi [illegible] la condizionale

Era un [illegible] triste, ieri [illegible]na in pretura: triste e confuso, in imbarazzo davanti alle [illegible] del giudice. [illegible] Allemand, [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] mutua [illegible] Chiomonte, studio privato a Bardonecchia — era stato bloccato dopo una brutta [illegible] in via Ventimiglia. Impugnando [illegible] «[illegible]» [illegible] [illegible] [illegible] e pro[illegible] [illegible] assurde, [illegible] fronteggiato uno sconosciuto, senza [illegible] che si trattava d'un [illegible] di polizia.

Ieri [illegible] Allemand, difeso [illegible] Volante, è finito sul banco [illegible] imputati. Il pm ha chiesto una condanna a un anno e 4 mesi, il pretore, dott. Pignatelli, [illegible] ascoltato [illegible] sua difesa, [illegible] senza rancore del poliziotto, ha valutato la situazione e i retroscena personali dell'uomo. [illegible] [illegible] pronunciato [illegible] [illegible] più mite: due mesi [illegible] e [illegible] lire d'ammenda per l'arma, due mesi [illegible] reclusione [illegible] il pagamento [illegible] spese processuali per l'oltraggio derubricato [illegible] minacce. Il tutto con [illegible] condizionale [illegible] la non menzione. [illegible] giudice, cioè, [illegible] è convinto che il medico non sapeva [illegible] avere [illegible] fronte un poliziotto e quando se n'è reso conto ha desistito dal [illegible] l'assurda sceneggiata.

E' finita così la vicenda di [illegible] Allemand, un medico [illegible] [illegible] Chiomonte [illegible] Bardonecchia tutti [illegible] abituati a vederlo su [illegible] per le strade, sempre preso dal suo lavoro.

Una storia che poteva finire male [illegible] se l'agente fosse [illegible] [illegible] freddo [illegible] avesse sparato?) e [illegible] era nata da una serata storta.

Tutto incomincia sabato. Il medico è a Torino con amici. Appassionato d'antiquariato, approfitta della [illegible] visita in città per fare un salto [illegible] un'armeria [illegible] [illegible] acquista [illegible] di [illegible] un metro d'altezza, un'ottantina di [illegible] tri di [illegible] [illegible] Toledo (non in Giappone) costo da 900 mila lire a meno milione. «E se mi fermano con quest'arnese?» chiede al negoziante. Risposta: «Stia tranquillo, questa lama è morta, cioè non è affilata. Lei si porta via la spada in un contenitore cilindrico di cartone, la lasci a casa sua ed è in regola».

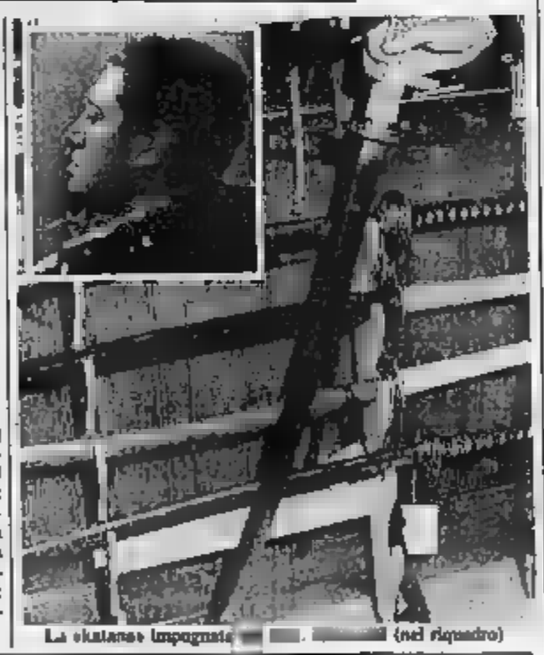
Il contenitore con la «katana» finisce nel bagagliaio dell'auto. Allemand va a mangiare al [illegible] [illegible] gli amici. E' [illegible] quando — preso [illegible] suoi pensieri — lascia la compagnia. [illegible] dopo, in via Ventimiglia, [illegible] alla pizzeria «La frusta» e a una di[illegible] [illegible] posteggia [illegible] Marco[illegible] e [illegible] un giovane.

Il [illegible] — [illegible] scherzo? Un'esasperazione? [illegible] attimo di fuga dalla realtà facilitato da qualche bicchiere di troppo? — si rivolge all'altro affermando di essere «un agente segreto». E, forse, fa capire che vorrebbe la compagnia d'una ragazza. Come [illegible] offre la carta d'identità.

Il giovane non [illegible] dà retta. Solo un consiglio: «Vai in discoteca». Ma [illegible] [illegible] insiste, gli [illegible] un pugno al viso e [illegible] allo stinco. E quell'altro — un agente [illegible] polizia in quel momento non in servizio e [illegible] compagnia [illegible] un collega — si rende conto [illegible] quell'uomo è reso da qualche problema, lo [illegible] tona per calmarlo. Vorrebbe [illegible] perdere e prova [illegible] [illegible]

E' in quel momento che [illegible] s'avvicina alla [illegible] auto, apre il bagagliaio, prende la spada e la estrae dal fodero. Dirà in pretura il poliziotto: «A quel punto ho mostrato il [illegible] e puntato [illegible] pistola, gli ho detto: "Polizia! Fermo o sparo"». [illegible] lui s'acquieta, si lascia portar [illegible] dalla volante senza opporre resistenza.

Erano molti ieri a [illegible] il processo a [illegible] Allemand. Dicevano [illegible] lui [illegible] «s'è dato tutto al lavoro, alla specializzazione in otorinolaringoiatria», che «faceva orari [illegible], che «era stato una fesseria [illegible] costituirsi». E aggiungevano: «Ha bisogno [illegible] molto riposo».



La «katana» impugnata [illegible] [illegible] (nel riquadro)

Saper spendere

Povero «argentone»

Con questo termine, non tecnico, si indica l'alpacca argentata - Tutt'altro è lo Sheffield

Nella famiglia Rosa [illegible] Pavia si è scatenata una disputa [illegible] un «centro tavola vecchio, ma [illegible] bello». Scrive Matilde: «Lo aveva avuto da [illegible] quando mi sono sposata ormai parecchi anni fa ed [illegible] sempre occupato [illegible] posto d'onore su un tavolino del salotto. [illegible] famiglia piace a tutti. Ma quando i figli crescono loro [illegible] piccano [illegible] saperne una più del diavolo (figuriamoci poi se il confronto [illegible] con i "vecchi" genitori). Così Rosalba, [illegible] anni, sostiene che [illegible] argentone è non argento, [illegible] [illegible] si legge chiaramente [illegible] punzonatura "arg. 800"; Roberto invece dice [illegible] [illegible] tratta di "Sheffield" inglese [illegible] che [illegible] un discreto valore. [illegible] questo punto non [illegible] che [illegible] [illegible] chiedo ai [illegible] esperti [illegible] trovare il [illegible] [illegible] [illegible] frase. E' indubbio [illegible] ciò che [illegible] [illegible] il [illegible] lore del pezzo».

[illegible] Evviva la confusione [illegible] regna nella famiglia [illegible] Premetto il dott. Ser[illegible] [illegible] Valle, perito [illegible] fice del tribunale: «Il termine "argentone" è entrato a fare parte del linguaggio comune, ma non è termine tecnico. Sta a indicare — da sempre — un oggetto d'alpacca che è poi [illegible] ar[illegible] [illegible] Il termine [illegible] tone, inoltre, è spesso [illegible] per contraddistinguere oggetti prodotti [illegible] lavorazione in serie».

Non è tutto: «La punzonatura "arg. 800" non sta certo a [illegible] un oggetto d'argento 800 millesimi, bensì un oggetto argentato. Questa punzonatura non è prevista [illegible] leggi che disciplinano i marchi degli oggetti prodotti con metalli nobili e può soltanto generare equivoci (talvolta viene usata [illegible] per scopi fraudolenti). Tutto questo però non significa che non vi sia stata e non vi sia anche ai nostri giorni una produzione assolutamente pregevole di oggetti [illegible] metallo argentato (l'alverplate") con una forte argentatura ed eseguiti [illegible] perfezione come fossero autentici oggetti d'argento in vendita nelle gioiellerie».

Discorso totalmente diverso [illegible] parola «Sheffield». Spiega l'esperto: «Sheffield (dal [illegible] della città inglese) indica un oggetto ottenuto con un procedimento comparso verso la metà del '700 in Inghilterra. Consiste in questo: una [illegible] sottile d'argento viene posta a contatto da un lato (e talvolta [illegible] entrambi i lati) con una lastra di rame più spessa [illegible] quale [illegible] fatta aderire per fusione.

«La differenza [illegible] le [illegible] confronti di un'argentatura anche fatta a regola d'arte sta nel fatto che questo [illegible] di [illegible] ghisima [illegible] viene effettuato prima della lavorazione dell'oggetto che [illegible] poi come eseguito con un'unica [illegible] d'argento. Ovviamente, [illegible] la[illegible] di [illegible] [illegible] può martellare durante la lavo[illegible] come se fosse argento.

«La [illegible] [illegible] Sheffield si diffuse rapidamente [illegible] [illegible] importanti riflessi anche nella stile degli oggetti. L'argento, infatti, è un [illegible] molto tenero e [illegible] sua stessa [illegible] [illegible] con il rame ha soprattutto lo scopo di renderlo [illegible] duro: lo Sheffield plate, avendo caratteristiche diverse, ha fatto nascere problemi tecnici di lavorazione agli artigiani e precede di quasi due secoli l'introduzione del metodo [illegible] argentatura con [illegible] elettrolitico».

Conclusione: «Un oggetto in argentone non ha un [illegible] valore. Un pezzo di Sheffield ha valore diverso secondo i marchi, l'epoca, la [illegible] della lavorazione. [illegible] parità di epoca e bellezza è chiaro, però, che un pezzo di Sheffield costa molto meno di un analogo pezzo in argento. Per quel che riguarda il metallo prezioso, infatti, anche il peso incide sulla quotazione».

Simonetta

[illegible] di [illegible]

Soccorso dentistico
Notturno: posto dalle ore 20.30 alle ore 7. Feriali e festivi. Corso Vittorio Emanuele 65. Tel. 542 409.

Helen Ingrosso Pellicce
[illegible] cedarov a 950.000, persiano [illegible] volpi 1.500.000, cede visone 1.300.000, visoni giacche 2.500.000, martore opossum 2.000.000. Via Duchessa Jolanda 3, tel. 740.349.

E' amore...
unica agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con licenza ministeriale. L'ufficio di Torino è aperto anche di domenica. Torino 011 319.0858; Cuneo 0171 66.662; Finalpia 0121 323.638; Savona 019 872.806.

Vivere [illegible]
Conoscere ragazze/e per amicizia, convivenza, matrimonio. Alessandria, tel. 0131/54.604 - Torino, via Bacchi 32, tel. 011/544.636 - Aperti anche la domenica.

Messaggi urgenti

MAGAZZINIERE [illegible] esperto gestione autonoma ordini [illegible] [illegible]. Tel [illegible]
ZTEMME [illegible] Cuneo è ricerca agente [illegible] Stato, [illegible] [illegible] provinciale esamina proposte. Tel. 738.6144

Tutti i martedì su
STAMPA
[illegible]
rubrica
[illegible]
foto·video
...e sarai aggiornato...

FUMO
LA [illegible]
SMETTERE
a Torino via San Quintino 34, tel. 510.853 [illegible] 544.570 presso il
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
viene applicato il [illegible] BLUMSTEIN per smettere [illegible] fumare [illegible] [illegible] di chi ha provato questo metodo [illegible] smesso definitivamente il vizio del
FUMO

Il Mondo è Pieno di Volpi.
Siate prudenti nella scelta [illegible] vostro pellicciaio.
Assicuratevi della sua professionalità e correttezza commerciale.
Affidatevi all'esperienza e serietà del pellicciaio iscritto [illegible] A.I.P.
A.I.P.
Associazione Italiana Pelliccieria
Chiedete l'elenco dei pellicciai associati A.I.P. Piemonte - Tel. 011/55161

OSSOLA
VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
GRANDI MARCHE
[illegible]
SANYO
PHILIPS
SONY
[illegible]
[illegible]
[illegible]
a partire da L. [illegible].000
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
PREZZO [illegible] E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

De Wan
REGALI
che regali!
E' com'è tradizione in questi giorni di novembre, a tutti in omaggio, splendidi portatovaglioli placcati oro
[illegible] E [illegible]
Via Roma [illegible]
Torino
[illegible] BIJOUX
Via Roma 334
Torino

sci
È IN EDICOLA
Rinnovato nella grafica, migliorato nei servizi e nelle rubriche
Abbiamo preparato per voi gli sci da gara, gli scarponi da gara, i racchettoni
Vi presentiamo i grandi campioni: la Terza con Orsa
Dossier tre stelle Sestriere
A spasso da Piero Casa
Moda: i colori del freddo
Il mercato delle cose in montagna
I rimedi della farmacia casalinga
Alberghi di Montagna: posto di lusso
INIZIA BINGO SCI - il grande gioco dell'inverno

Si sono dimessi i [illegible] assessori comunisti

Crisi a Settimo

Dopo un mese di guerra, è ufficiale il divorzio tra pci e psi, alleati per quasi vent'anni - Il Consiglio si riunirà il 27 novembre: si dimetteranno anche i 4 assessori psi

SETTIMO — Dopo oltre un mese di guerra aperta tra pci e psi, a base di comunicati con parole di fuoco, la giunta di sinistra in Comune è formalmente in crisi.

Ieri mattina gli assessori comunisti Giorgio Casini, Aldo Corgiat e Alfredo Morabito hanno presentato le dimissioni rimettendo il loro mandato nelle mani del sindaco Teobaldo Fenoglio che resta per ora in carica.

Dice la lettera [illegible] pci: «*Dobbiamo stigmatizzare l'anomalia della situazione creatasi in seguito alla scelta del psi di aprire la crisi politico-amministrativa in Comune, [illegible] trarre peraltro tutte le conseguenze sul piano istituzionale* (le dimissioni, ndr)».

Dopo [illegible] invitato i propri assessori a non [illegible] impegni in giunta se non per l'ordinaria amministrazione, il documento comunista, firmato dal segretario Cotrino e dal capogruppo Pepe, conclude: «*Sollecitiamo la convocazione del Consiglio comunale per affrontare nella sede propria e rapidamente la crisi determinatasi, evitando la paralisi amministrativa*».

Il Consiglio, convocato in un primo tempo per venerdì prossimo, è stato rinviato al 27 novembre. In quell'occasione, come confermano il capo[illegible] socialista Villaschi, anche gli assessori del suo partito Giovanni Casola, Salvatore [illegible] Angelo Carbonella e Franco Verni presenteranno le [illegible]. Così farà pure il socialdemocratico Tommaso Cirello, [illegible] quasi vent'anni all'in[illegible] quindi, [illegible] psi-psi. A determinare la rottura è stata la mancata «staffetta» alla [illegible] della giunta, [illegible] socialisti e sempre rifiutata dai co[illegible]

[illegible] amministrazione succederà ora alla giunta di sinistra?

Il psi ha imboccato decisamente la strada del pentapartito per il quale esiste [illegible] maggioranza ristretta, [illegible] voti su 40, ma anche il pci, partito [illegible] maggioranza relativa con il 40 [illegible] cento dei voti, non si ritiene fuori gioco e intende «*ricercare un accordo programmatico con [illegible] le forze politiche democratiche, nelle forme che potranno [illegible] concordate*», [illegible] il segretario [illegible]

I [illegible] ex [illegible] portano avanti in questi giorni una serie di colloqui bilaterali con tutti i gruppi politici. Dc e psi, dopo un primo incontro, ne avranno un altro oggi.

La fine settimana è previsto un colloquio a 3, con psdi, pli e pri. Il segretario democristiano Mario Capato e il capogruppo [illegible] Ermirio Villaschi si limitano a dire che «*l'accordo è possibile perché sul programma non ci sono grosse divergenze*».

[illegible] composizione [illegible] giunta, Capato aggiunge significativamente: «*Noi non ne facciamo una questione di posti*».

Se si farà il pentapartito, sembra scontato [illegible] la carica di sindaco [illegible] ai socialisti e il candidato è Giovanni Oviola, attuale [illegible] comunista Fenoglio. Oltre alla presidenza della giunta, il psi dovrebbe avere [illegible] assessorati, [illegible] uno ciascuno psdi, pli e pri.

Piero Galasco

[illegible] Braccio [illegible] in una [illegible]

[illegible] — Un [illegible] 61 anni, Giuseppe [illegible] Lillo, corso [illegible] 105, si è rotto [illegible] braccio, tentando di resistere a un rapinatore. L'uomo si era recato alla Cassa di Risparmio di corso Grosseto 160 a [illegible] di 5 milioni. Uno giovane l'ha seguito con un complice fino in via Orbetello e l'ha aggredito. Ricoverato al Maria Vittoria, il medico è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

La Sagat studia il progetto

Volo da Torino alla Malpensa

Per agevolare i collegamenti internazionali

[illegible] — Ci sarà un collegamento aereo [illegible] Malpensa-Caselle per consentire ai passeggeri torinesi di trasferirsi sullo scalo milanese e utilizzare [illegible] facili[illegible] i suoi voli intercontinentali? Per [illegible] esiste uno [illegible] di fattibilità, commissionato [illegible] Sagat [illegible] Comune di Torino, che ieri è stato distribuito agli [illegible] sti [illegible] l'impatto sull'utenza e la possibilità fi[illegible] di realizzarlo.

L'idea non è certo nuova: [illegible] tempi dell'aliporto [illegible] piazza d'Armi si è sempre pensato ad un'alternativa al trasporto sia per ferrovia sia per strada per i passeggeri diretti agli scali [illegible] Oggi dalla Malpensa partono [illegible] voli intercontinentali [illegible] settimana, diretti a [illegible] di città, [illegible] a Mosca, da Tokyo a New York.

[illegible] lo studio della Sagat per servire questi voli sarebbe necessario un collegamento bigiornaliero con aerei compresi fra i 18 e i 35 posti, capaci di volare «ogni tempo», soprattutto tenendo conto che sia Malpensa sia Caselle hanno attorno [illegible] atterraggio str[illegible] [illegible] 3ª categoria che consentono gli atterraggi [illegible] visibilità di [illegible] 100 metri. A [illegible] dei velivoli impiegati, il tempo di volo (compreso quello in pista per partenze ed arrivi) varia dai 30 ai 40 minuti. Il prezzo varierebbe tra le 75 e le 170 mila lire, un [illegible] [illegible] dubbi [illegible] successo dell'iniziativa. In aggiunta l'aereo impiegato dovrebbe essere utilizzato anche su altre tratte per consentire co[illegible] ridotti.

Ieri gli azionisti [illegible] Sagat hanno discusso anche il problema dei parcheggi all'aeroporto. [illegible] il pro[illegible] [illegible] dal Comune [illegible] Caselle, con la co[illegible] del nuovo piazzale i posti auto liberi dovrebbero essere 730, a pagamento [illegible] riservati gratuiti [illegible] Ora [illegible] società [illegible] in [illegible] [illegible] della Regione [illegible] di quello [illegible] ministero dei Lavori Pubblici.

Intanto è giunto sul tavolo [illegible] pretore [illegible] [illegible] l'esposto presentato [illegible] commissariato dell'aeroporto contro l'[illegible] dine [illegible] [illegible] [illegible] Caselle [illegible] [illegible] [illegible] ri[illegible] [illegible] auto in [illegible] [illegible] fuori dagli appositi spazi a pagamento. Lo ha firmato il dott. Luciano Segre, 34 anni, [illegible] Unione Sovietica 245 (e non l'avv. Bruno Segre, come avevamo erroneamente pubblicato per un equivoco), esasperato per l'ennesima multa pagata a contrario a parcheggiare l'auto nel posteggio della Sagat. [illegible] probabile che la denuncia abbia un seguito anche in Parlamento.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DALL'11/11 AL 3/12
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
RADIO [illegible] DI MARCA
GOMME NEVE E PORTASCI
ANTIFURTO E [illegible]

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI [illegible] E PROVINCIA

[illegible] S.p.A. - Corso Trieste 19 - MONCALIERI - Tel. 011 640.8101
F. BOZZALLA & C. S.r.l. - Via Val Pellice 16 bis - S. Secondo PINEROLO - Tel. 0121 [illegible]
[illegible] S.r.l. - Via Lanzo 179 - [illegible] - Tel. 011 470.2539
[illegible] S.A.M. S.n.c. - Stradale Torino 161 - CHIVASSO - Tel. 011 910.6425
ICAR S.r.l. - Piazza Derna 229 - [illegible] - Tel. 011 267.067
F.lli LONGO S.n.c. - Piazza Costituente 2 - VENARIA - Tel. 011 494.384
N.O.V.A.R. S.r.l. - Corso Torino 17/19 - CHIERI - Tel. 011 942.5155
S.E.A. S.a.s. - S.S. per Viverone - BUROLO - Tel. 0125 57.585
SOGEA S.p.A. - Corso Siracusa [illegible] - TORINO - Tel. 011 329.9333
[illegible] S.n.c. - Corso Francia [illegible] - COLLEGNO - Tel. 011 405.1408
VARTO S.r.l. - Corso Moncalieri 13/15 - TORINO - Tel. 011 658.383

dalla Cronaca Torino

Sport e scienza in tv

TORINO — Sport e scienza [illegible] visione. Qual è [illegible] qualità dei servizi offerti dal piccolo schermo? A questa e altre domande ha cercato di rispondere Gianfranco Bettetini, nella ricerca promossa dalla Fondazione Agnelli, «*Lo specchio [illegible] della televisione*». [illegible] discuterà oggi e domani, ore 21, al [illegible] ripositivo [illegible] Lingotto, Stagera, sport; parteciperanno Giampaolo Ormezzano, Folco Portinari, Alboreto, Bettega, Mabel Bocchi, Cotelli, Pizzul, Rivera e Tommasi. Domani, scienza: presenterà Piero Bianucci; [illegible]: Angela, Lombardi, Marchi, Picardi, Quilici, Reggio e Parini. I risultati della ricerca di Bettetini saranno [illegible] tati [illegible] ore 9,30, via Giacosa 38.

[illegible] al leasing

[illegible] — Il *leasing* [illegible] stru[illegible] di attualità, con i relativi problemi economico-giuridico-fiscali, è il tema dell'incontro organizzato [illegible] 17 all'Unione Industriale, [illegible] via Vela 21/B, dal [illegible] Dirigenti Amministrativi e Finanziari.

Dibattito sul Sud Africa

TORINO — Alla presenza di Mbuele Raewena, dirigente del sindacato minatori del [illegible] Africa e leader dell'organizzazione nera Azapo, si svolge [illegible] 17,30 un dibattito pubblico presso il Teatro degli Artigianelli, [illegible] via Juvarra 15. Alle 22,30, presso il locale «*Hiroshima, [illegible] amour*» [illegible] via Belfiore, proiezioni di [illegible] e filmati [illegible] Africa.

Borse di studio

TORINO — E' aperto il [illegible] per otto borse di studio [illegible] *Borello* da 4 milioni ciascuna destinate a studenti [illegible] Facoltà di Economia e Commercio di Torino. Le domande [illegible] pervenire al Servizio studenti dell'Università entro la fine del [illegible]

Congresso [illegible] a gennaio

TORINO — Il congresso [illegible] della dc si farà alla fine di gennaio. Lo ha stabilito domenica, al centro La Salle, l'assemblea [illegible] «quadri» democristiani approvando [illegible] proposta del coordinatore [illegible] Bodrato. L'assemblea di gennaio eleggerà segretario [illegible] il comitato cittadino chiudendo [illegible] parentesi della gestione straordinaria, affidata [illegible] vicesegretario nazionale nell'84, dopo il vistoso calo registrato alle elezioni politiche.

Offerte del mercato Usa

TORINO — Un seminario sulle possibilità offerte alle aziende straniere [illegible] statunitense [illegible] in programma alle 9,30 in [illegible] Fanti 17, presso l'Unione Industriale. Moderatore dei lavori John A. Boyle, Console generale degli Usa a Milano.

Comunicazione politica

TORINO — Nell'ambito del primo Advertising [illegible] Show, in corso al Lingotto, via Nizza 294, si terrà oggi, con inizio alle 9,30, una tavola [illegible] da su «*Temi e metodi della comunicazione politica italiana dalla Costituente ad oggi*». Parteciperanno Attilio Bastianini, Silvia Costa, Mauro Dutto, Ugo Intini, Gianni [illegible] Walter Veltroni; moderatore Sergio Borsi.

Rapina da Platì

TORINO — Rapina l'altra sera alla pasticceria-bar [illegible] di corso Vittorio Emanuele. Un giovane [illegible] chiesto una confezione di dolci. Mentre Romana Serafini, 63 anni, la preparava, lui le ha puntato una pistola alla schiena e s'è fatto consegnare l'incasso [illegible] proprietario, Enzo Coggiola, 45 anni. Agli agenti della volante 7 Coggiola [illegible] descritto il [illegible] che è stato quasi subito [illegible] bar di via Saluzzo: è Franco Di Marco, [illegible] anni, di Borgaro: recuperato il bottino, 350 [illegible] lire.

Le gare d'appalto

TORINO — Oggi, alle 18, nella Sala [illegible] consiglieri della Provincia, via [illegible] Vittoria 12, secondo di tre incontri di aggiornamento sulle procedure e legislazione [illegible] opere pubbliche, dedicato a «*Gare d'appalto: [illegible] todologie e responsabilità dell'amministratore locale*».

Il pci rinnova la segreteria

[illegible] — Il partito [illegible] [illegible] rinnovato [illegible] [illegible] greteria della federazione provinciale: accanto a Giorgio Ardito, eletto due [illegible] or sono al posto [illegible] Piero Fassino, [illegible] Gaspa[illegible] Enrico (incaricato di seguire il settore *Istituzioni e riforme*), Rocco Larizza (*Economia e lavoro*), Liliana Ormegna (*Donne*), Maria Grazia Sestero (*Partito*), [illegible] dall'organismo Fassino, Monticelli, Curia, Greganti e Valz.

Le [illegible] sono state approvate la scorsa [illegible] Comitato federale, insieme con due novità organizzative: la creazione [illegible] un Ufficio [illegible] direzione, [illegible] a Claudio Stacchini, di un Ufficio di [illegible] [illegible] [illegible] da Sergio [illegible] partino a [illegible] [illegible] Segreteria [illegible] affidata temporaneamente a Fausto Valz in attesa della nomina di un segretario e [illegible] 5 membri.

[illegible] federale, [illegible] quale sono stati inseriti altri [illegible] membri, non verrà più diretto dal segretario provinciale: sarà [illegible] [illegible] presidenza di Gianni Mercandino coadiuvato [illegible] 3 membri di presidenza e da 3 di segreteria.

DOVE TORINO È PIÙ TORINO

Ultima occasione per permutare la tua vecchia casa, in conto prezzo a valore reale, con [illegible]

"Residenza Galliari"

Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.

Appartamenti prestigiosi in una elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

TORINO CHE CAMBIA!
Il ristorante pizzeria
LA MAGNOLIA
Via Mercantini 6 ang. via Meucci
(dietro piazza Solferino) - Tel. 518.816
riapre il suo
GIARDINO D'INVERNO
Troverete:
Capitalità signorile in ambiente confortevole - Alta qualità [illegible] prodotti [illegible] [illegible] cucina e per rendere più amichevole l'accoglienza
«coperto e servizio in omaggio»
Aperto dopo teatro
Chiuso alla domenica

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione
DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

[illegible] CLUB
PALESTRA
ISTITUTO ESTETICA
MODERNISSIMO ATTREZZATO CON APPARECCHIATURE MEDICALI, SI PROPONE A MEDICI INTERESSATI A COLLABORARE ANCHE OCCUPANDO PARTE DEI LOCALI
[illegible] Beaumont 26
Tel. (011) 517.001
10139 TORINO

L'ARAGOSTA
al B. BRIDGE RISTORANTE
RINNOVATO - ACCOGLIENTE
SPECIALITA' PESCE
Chiuso dalla Sardegna
Pasti di mare caldi e freddi
Antipasti di pesce
Due primi della chef
Grigliè di pesce
Champagne - Dessert etc
TUTTO [illegible] L. 35.000
V. Giacosa 2 - Tel. 687.809 - 688.319

CNA
TASSA SULLA SALUTE
ARTIGIANI
IL CONTRIBUTO MINIMO DI L. 648.000 E' STATO DICHIARATO ILLEGITTIMO. CHI NON AVESSE ANCORA VERSATO IL CONTRIBUTO POTRA' EFFETTUARE IL VERSAMENTO SOLO DEL 7,50% DEL REDDITO ENTRO IL 30 NOVEMBRE.
Per informazioni rivolgersi agli uffici della [illegible]
o presso la Sede centrale
telefonando ai numeri 473.0517 - 480.947

GLI APPUNTAMENTI DEL MARTEDI'

Ed è subito scienza

Prende il via, [illegible] pomeriggio, [illegible] 15 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, la [illegible] di «Martedì Scienza». La fortunata serie di appuntamenti [illegible] divulgazione scientifica (oltre diecimila presenze l'anno scorso), promossa [illegible] dall'Assessorato alla Cultura del Comune. [illegible] anche quest'anno da Radiostuff, in [illegible] con [illegible].

La manifestazione prevede undici «lezioni», non [illegible] settimanale, fino a marzo. I temi [illegible] previsioni meteorologiche alle catastrofi naturali, dall'anatomia del cervello umano [illegible] alle diete alimentari. [illegible] stati scelti da un [illegible] tato scientifico di cui [illegible] parte i [illegible] Tullio Regge e Mario Rasetti, il giornalista Piero Bianucci, l'biologo Pier Carlo Marchisio.

Nell'incontro di oggi il [illegible] lonnello Bernacca e Antonello Rossetti dell'Olivetti

parleranno [illegible] meteorologia («Meteocomputer: dall'intuizione dell'uomo all'elaborazione del computer»). I [illegible] relatori proporranno [illegible] viaggio attraverso i segreti delle previsioni meteorologiche. Con lo [illegible] di [illegible] statistica, informatica e matematica gli scienziati sono oggi in grado [illegible] insegnare al computer ad orientarsi in una massa [illegible] dati estremamente [illegible] [illegible] sistema [illegible] [illegible] esempio il [illegible] di vagliare un numero elevatissimo di informazioni, per [illegible] bollettini meteorologici attendibili all'80-85%.

Nel [illegible] [illegible] conferenza è previsto [illegible] un collegamento diretto sul grande [illegible] con il [illegible] Meteorologico di [illegible].

Tra i [illegible] appuntamenti il 24 novembre: «I figli della provetta» [illegible] Leonardo Formigli (Università di Pavia) e Giovanni Maria Pace (giornalista scientifico).

Il 1° dicembre: «Lotta al cancro: la biotecnologia, dalla cellula [illegible] paziente» con Fabio [illegible] (Università di Torino).

L'ingresso agli incontri è gratuito.

Mandragola in anteprima oggi al Nuovo

Questa sera, alle 20,30, nella Sala Vallen[illegible] del Teatro Nuovo ci sarà l'anteprima de «La Mandragola» di [illegible] Machiavelli, per il cartellone del Nuovo Progetto [illegible].

La [illegible] è [illegible] all'Associazione [illegible] per la Ricerca sul Cancro, [illegible] devoluto l'incasso.

L'allestimento dello spettacolo è [illegible] curato dal [illegible] Adalberto Maria Toso, [illegible] gli interpreti ci sono [illegible] Novara, [illegible] Maria Ferraro.

Lo spettacolo ha d[illegible] [illegible] scorsa estate [illegible] [illegible] «Dolcacqua Teatro», [illegible] è, nelle intenzioni del regista, molto fedele allo spirito delle prime rappresentazioni della «Mandragola», in particolare a q[illegible] si [illegible] dovuta [illegible] a Faenza nel [illegible].

I biglietti per l'anteprima [illegible] questa sera costano [illegible] mila lire e [illegible] [illegible] vendita presso la [illegible] [illegible] Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. Tel. 668.0668.

I nudi di Ajmone inquiete intimità

Presente a Torino con qualche mostra personale [illegible] dal 1952 (alla Bussola), poi a *Francia-Italia* (1956) e da Ciani nel '62, Giuseppe Ajmone ricompare finalmente ospite di Biasutti (via Juvarra 18), riconoscibilissimo anche dopo venticinque anni.

A dominare la sua tavolozza sono ancor oggi il grigiosmeraldo e l'oca delle atmosfere in cui il nudo femminile si fa incandescente presenza, capace di illuminare lo spazio d'una stanza, per stemperarsi sino al dissolvimento nelle stagionali metamorfosi dei paesaggi, come nelle grandi tele dove l'inquieta sua vena drammatica assume l'incalzare del racconto.

In questa esposizione paesaggi e figure fanno, ciascuno, motivo a sé; percorsi tuttavia, entrambi, da reminiscenze francesi elettivamente oscillanti tra Manet e Degas, ma ben innestate sul fondo d'una lombarda sensibilità: matrice che, attraverso la giovanile frequenza all'Accademia di Brera, lo aveva posto di fronte alle stesse esperienze visuale, tra gli altri, da Mariotti e Cassinari, Francese, Chighine.

Nei dipinti più recenti, al nascosto giardino milanese di via Sant'Agnese s'è sostituita la campagna di Romagnano: tra il Sesia e le colline, la pianura e il Monte Rosa in distanza, sotto cieli spesso umidi e le livide luci che s'accompagnano ai piovaschi, in un'aura spesso colma di malinconia. Un paesaggio che deve aver finito col «contagiare» l'intera pittura di Ajmone: così che se ne sente la suggestione anche nei *Nudi* che plasticamente animano non più un ambiente dalle vaghe connotazioni formali, ma le filtratissime atmosfere capaci di accendersi di colori vivi, dove la luce si spezzetta nei modi più diversi e arcani: ora investendo il modello ora sprigionandosi dagli incarnati.

an. dra.

Tv e [illegible] s'incontrano all'Atelier

Quali differenze esistono tra l'attore televisivo e l'attore teatrale? Ci sono diversi metodi [illegible] recitazione? A questo e ad altri interrogativi tenterà di rispondere un corso-seminario che prende il via oggi alle 17,30 al Teatro Massaua.

«Teatro e televisione» è infatti uno dei momenti in cui si articola l'attività dell'Atelier Internazionale Bergmasco de Alasjärvi [illegible] fare il punto sui rapporti [illegible] Italia sporadici [illegible] scena e tv.

Il [illegible] è coordinato dall'attrice [illegible] Alasjärvi e [illegible] vede una [illegible] di incontri con esperti. Si alterneranno momenti di carattere teorico [illegible] esercitazioni pratiche.

[illegible] [illegible] oggi [illegible] due testi [illegible] teatro televisivo americano, «La trappola del coniglio» di James [illegible] Miller e «Marty» [illegible] celebre Paddy [illegible] yefsky.

Il [illegible] novembre è prevista una visita negli studi della Rai con la possibilità di assistere a riprese televisive di spettacoli di prosa.

Il 24 novembre Emilio Pra[illegible] direttore della Rai-Rete regionale per il Piemonte, [illegible] una conferenza [illegible] programmi teatrali in televisione, mentre il 26 [illegible] Dapino (capo struttura programmazione della [illegible] Torino) parlerà del «Teatro musicale in televisione» [illegible] condo un itinerario che muoverà [illegible] musical allo show più tradizionale fino [illegible].

Il 1° e il 8 dicembre proseguirà la parte [illegible] esercitazioni [illegible] sul [illegible].

Sergio Ariotti, regista televisivo, commenterà invece alcune parti [illegible] «Come [illegible] vuoi» di [illegible] con Adriana Asti.

Il costo dell'iscrizione è di L. 50.000 (che consente l'accesso anche ad altri seminari dell'Atelier) più una quota di L. 60.000 per otto lezioni [illegible] durata [illegible] due [illegible] ciascuna.

Le iscrizioni [illegible] seminario sono ancora aperte: per informazioni ci si può rivolgere [illegible] [illegible] segreteria dell'Atelier [illegible] via Carlo [illegible] 6, tel. 836.600 c[illegible].

t. f.

jwst znkax
cdiiw kehqry
ähmiw hgipv..

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e proficuo lavoro. Il questo invidiabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela qualificata ed esigente.

SABATELLI immobili
UNIRE DUE PROFESSIONALITÀ.

10128 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 655359 - 6692669

VENDESI in FIANO (Vicinanze [illegible] La [illegible]
(20 km da Torino)
in nuova palazzina
ALLOGGI SIGNORILI
- di 3/4 vani - servizi e box
- riscaldamento indipendente
- isolamento termoacustico
- porta blindata
- [illegible] fondiario tra 2%
- permute

SERVIZI IMMOBILIARI-CASE - Via Bassani 13 - Tel. 820.54.32

Con libri e fumetti arrivano i francesi

I libri per ragazzi sono i protagonisti della mostra «Le livre [illegible] jeunesse français» allestita [illegible] Centro culturale franco-italiano in via Pomba 23. Fino al 18 dicembre rimarranno esposti circa 870 nuovi titoli di 24 case editrici francesi comprendenti [illegible] fiabe per i bambini e fumetti e libri di [illegible] per i ragazzi.

Fra una sezione e l'altra trovano posto i volumi [illegible] pittore francese Frédéric Clément e i suoi disegni originali.

L'iniziativa [illegible] propone di far conoscere in Italia, e in particolare agli studenti, [illegible] libri che hanno ottenuto un buon successo editoriale in Francia e che non sono ancora stati pubblicati nel nostro Paese.

[illegible] è organizzata dal [illegible] culturale franco-italiano in collaborazione con l'Opef, l'Ufficio [illegible] promozione degli editori francesi.

[illegible] il periodo di apertura della mostra saranno organizzate visite guidate con gli studenti e per i bambini più piccoli sono previsti giochi d'animazione con il materiale didattico esposto.

«Perché una mostra di libri [illegible] a Torino?» [illegible] richiesta — spiega Jean [illegible]nk, direttore [illegible] Centro culturale — è giunta da molte scuole torinesi. Dopo l'esperienza positiva di alcuni anni fa con i libri scientifici, abbiamo pensato di allestire una mostra [illegible] volumi per ragazzi. Inoltre nel [illegible] questo abbiamo trovato l'appoggio dell'Opef e [illegible] molti editori francesi che [illegible] sono [illegible] interessati [illegible] prospettive editoriali offerte dal mercato italiano».

La mostra rimarrà aperta fino al 18 dicembre dalle 10 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 18,30.

l. p.

AL CENTRALINO ERNIE WILKINS IN CONCERTO

Un sax che piaceva a Count Basie

Il sassofonista Ernie [illegible]kins, che [illegible] (ore [illegible] al «Centralino» di via [illegible] Rosine 18/A, appartiene a buon diritto alla storia del grande jazz.

[illegible] nel '22 nel [illegible] Wilkins ha suonato con [illegible] big [illegible] più celebri: basti ricordare le orchestre di Earl Hines, [illegible] Gillespie, Maynard Ferguson, [illegible] Terry, Lionel Hampton, che in periodi diversi si [illegible] [illegible] dei suoi servigi.

[illegible] Il nome di Wilkins è legato soprattutto alla collaborazione che tra [illegible] Anni Cinquanta e [illegible] lo [illegible] legato a Count [illegible] Nella Big [illegible] [illegible] «Conte» [illegible] kins debuttò come strumentista, ma ben presto lasciò il suo posto in formazione per dedicarsi esclusivamente agli arrangiamenti e contribuire così a quel rinnovamento artistico che decretò

Ernie [illegible]

il [illegible] [illegible] Basie dopo un periodo non del tutto [illegible].

[illegible] seguito Wilkins lavorò, sempre come compositore e arrangiatore per [illegible] [illegible] chestre [illegible] primo piano [illegible] quelle [illegible] Tommy Dorsey, Harry James e [illegible] Adderly.

Dall'80 vive in Europa, dove ha fondato diversi gruppi riprendendo l'attività di eccellente [illegible] e dove ha [illegible] [illegible] diverse formazioni del vecchio continente, tra cui l'italiana Al [illegible] [illegible] Gianni Basso.

Con Wilkins stasera [illegible] nano [illegible] Negro (piano), Luciano Milanese (basso) e Franco Mondini (batteria).

■ Per il rock, dopo il concerto di Boy George stasera [illegible] Palasport, l'impianto [illegible] Parco Ruffini ospita domani Little Steven. I biglietti per il concerto dell'ex chitarrista di Springsteen costano 20 [illegible] lire: tra le prevendite segnaliamo Ricordi, Mashilo, Rock&Folk, Ristorante Curaçao, Top Music, New My Music.

Prevendite aperte [illegible] i consueti distributori anche per il concerto di Edoardo Bennato, il 27 al Palasport: 18 [illegible] (più 2 mila di prevendita) i biglietti [illegible] gradinata, 23 mila più 2 mila quelli di platea, il cui incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la [illegible]ca sul cancro.

g. fer.

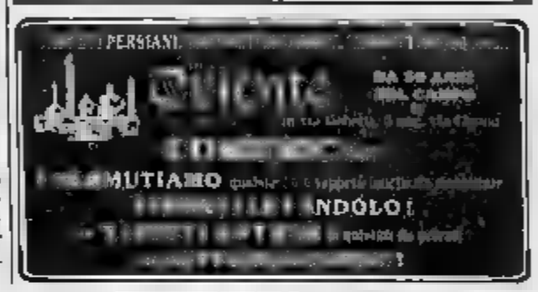
■ Divertor ricche

Oggi pomeriggio, alle 18,30, [illegible] l'Istituto Sant'Angelico. [illegible] [illegible] 9/b, verrà presentato il libro Ricche [illegible] divertente [illegible] Julia Ciavi [illegible]sco e Dada [illegible] pubblicato dalla casa editrice Olivares.

Il volume svela i segreti del [illegible] «donne in [illegible] Alla presentazione seguirà un di[illegible] con Dada Rosso.

La [illegible]
informa che il
Beaujolais Primeur
PASQUIER DESVIGNES
sarà posto in vendita
dal 23 Novembre 1987

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] 187 - Tel. 511.824 - 538.632 - Torino



IL [illegible]

1 Comprate La Stampa ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due [illegible] divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, [illegible] sabato [illegible] venerdì [illegible] [illegible]ma di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate [illegible] [illegible] cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 [illegible] della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore [illegible] del venerdì. Per ritirare il premio [illegible]à necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di [illegible] La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti [illegible] agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

I PREMI
I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio [illegible] 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi [illegible] gioco n°3: [illegible]

Oggi parliamo di...

[illegible] [illegible] [illegible] tisa, canna [illegible] bambù, pantaloni troppo larghi, giacchetta striminzita. Una malinconica tenerezza sullo schermo, una propensione per le belle donne giovanissime nella vita. Charles Spencer Chaplin nasce a Londra [illegible] 1889. Il padre, guitto [illegible] musical, muore alcolizzato; la [illegible] Hannah, ebrea, cantante di terz'ordine, malata [illegible] nervi, trascorre lunghi periodi in casa di cura. Fame e orfanotrofio [illegible] l'infanzia di Charlot. Poi lo spettacolo, il trasferimento negli Stati Uniti, dove è notato da Mack Sennett: è il 19[illegible]. L'anno dopo, con il film *Charlot e il parapiglia*, nasce il vagabondo senza casa, che vive ai margini della società.

Nel '19 fonda con Griffith, la Pickford e Fa[illegible] [illegible] United Artists. Nel 1921 realizza il suo primo lungometraggio, *Il monello*. Via via vengono *La febbre dell'oro*, *Luci della città*. Nel '53 la persecuzione [illegible] tista lo [illegible] tornare in Gran Bretagna, dove gira *Un re a New York*. Negli Anni 60 si ritira in Svizzera a Vevey, con la moglie Oona O'Neill e i loro 8 figli. L'ultimo film, nel '67, è il discutibile *La contessa di Hong Kong*, con Loren e Brando. Muore nel 1977.

Vinci anche ogni giorno con:
CIAKLINEA OGGI [illegible]

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea [illegible] simboli qui sotto riportata. Se una [illegible] due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO [illegible] ORE [illegible] DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Domenica [illegible] vinto L. 4 milioni Claudio Assandri, via Arrigo Boito 20/18, Genova-Pegli

DM 450362

LANCIA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

giorno per giorno

■ Convegni

Ingegneri — Si svolge oggi dalle 16,30 alle [illegible] presso l'Aula Vallauri della Società degli Ingegneri e degli Architetti, in corso Massimo D'Azeglio 42, [illegible] sul [illegible] «Innovazione tecnica [illegible] ambito museale: allestimento, illuminazione, climatizzazione». Sono previste relazioni dell'architetto Vaudetti e dell'ingegner Filippi. Alle 18,30 è [illegible] programma la proiezione del filmato «Opere di restauro e di adeguamento funzionale di Palazzo Grassi», presentato dalla Fiat Engineering.

■ Concerti

[illegible] **Indiana** — Questa [illegible] alle 20,45, presso l'Asso[illegible] Culturale Italo-Indiana, in via Bellini 6, è in programma [illegible] concerto di musica indiana del maestro Vemu Mukunda. L'associazione organizza anche un seminario sulla musica indiana. [illegible] informazioni tel. 539003/540041.

■ Conferenze

Siot — Oggi, [illegible] 17,30, presso la sede della Siot, a Palazzo Bricherasio, in [illegible] Lagrange 20, il prof. Angelo Meo, del Politecnico di Torino parla de «La formazione degli insegnanti e l'addestramento [illegible] all'uso dei media».

Pannunzio — Oggi, alle 18, [illegible] Pannunzio, in via Mercanti 1, il prof. [illegible] Alberto Piccabiotta parlerà sul tema [illegible] Liberty a Torino».

■ Libri

La cucina degli angeli — Domani, ore 17,30, [illegible] libreria Prater, [illegible] Re Umberto [illegible] il pubblico incontrerà Suor Germana, autrice del [illegible] di [illegible] «Quando cucinano [illegible] angeli».

■ Varie

Moda torinese — La stilista torinese Lu Ouilo è stata invitata a presentare la [illegible] collezione a «Invernalia», importante rassegna di moda che si tiene oggi a Ginevra all'hotel Le Richemond.

Televisioni private in regione

Grp

18 — Double play house, telefilm
17 — Lancillotto [illegible], telefilm
17,30 Get Smart, telefilm
18 — Programma sportivo
19 — Grp Monitor
19,45 Il loro superbolide, disegni animati
20,20 Oggi al cinema
20,30 Delitto sulla spiaggia, film di Joseph Pevney, con [illegible] Crawford, Jeff Chandler
22,30 Chopper squad, telefilm
23,30 [illegible], rubrica automobilistica
24 — Grp Monitor
0,30 K.O. vai a vedere, film di Carlo Ferraro, con Mauro Nicola Pirandi, Lucrezia [illegible]

Videogruppo

15,30 La sala delle meraviglie
16 — Rosa de Lajos, telenovela
17 — Super Robot, cartoni animati
[illegible] — Videonotizie, 3ª edizione
[illegible] La [illegible] d'Inghilterra, telefilm
19 — Videonotizie, 3ª edizione
19,30 Patrol Boat, telefilm
20,30 Rosa de Lajos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,25 Il meglio del West, telefilm
23 — La sala delle meraviglie
23,30 Videonotizie, 4ª edizione
24 — L'ispettore Maggie, telefilm

[illegible]

17,30 Il [illegible] mondo di Paul, cartoni animati
18 — Ufo Dispolon, cartoni animati
[illegible] [illegible] sulla, [illegible]
19,30 Telefilm
20 — Oh [illegible], situation comedy
20,30 [illegible] D'Acquisto, film di Romolo Guerrieri, con [illegible] Ranieri, Lina Polito
22,30 Il prigioniero, [illegible]
23,30 [illegible] di [illegible] [illegible] nascosto, film di [illegible] Eady, con Tony Wright
2 — Wayne and Schuster, [illegible] telefilm

Primantenna

15 — Pomeriggio con stupefo
17 — La stella su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 Monitor, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Situation Community, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1 — Auto della settimana

Quartarete

18 — Il nido del serpente, telenovela
18,50 Jeronimo, telenovela
19 — [illegible] Andrea, [illegible] vela
19,10 Tg4
19,30 Ildquisan Gionia Iarsa, cartoni
20 — [illegible], telefilm
21 — Wrestling Catch
22,15 Dinsio
[illegible] Automartset te
0,30 Tg4
1 — La sposina, film di S. Bergonzelli, con A. Nemour, S. De Mejo

Odeontv

18,30 Blurpi, [illegible] da 1 a 14 anni
19,30 M'ama non m'ama, game show
20 — La ruota della fortuna, [illegible]
20,30 Mio padre monsignore, film di A. Racioppi, con G. Giannini, Gastone [illegible] schin
22,30 [illegible] Pubblicità e spettacolo
23 — Comico: storia italiana
23,30 Rubrica scientifica Il [illegible] nardo
24 — Operazione paura, film di Mario Bava, con Erika Blanc, F. Dell.

[illegible] Canavese

15 — Avventure di Don Chisciotte, film
17 — La sala delle [illegible]
17,45 I grandi [illegible], cartoni
18,50 I [illegible] [illegible] speciale, telefilm
[illegible] Telegiornale
20,15 I pugni di Ringo, film con F. Di [illegible] Torpia
22,30 Telegiornale
22,45 La sala della settimana [illegible], rubrica

Telecupole

18 — Time life, [illegible]
17,30 Villa [illegible]
18 — [illegible] Mix, [illegible]
19 — Videocar, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, [illegible]
21 — [illegible] Sport, rubrica
22 — Tg4
22,15 Piemonte [illegible] rubrica (continuazione)
[illegible] Alazzone, processo
23,30 Videocar, rubrica
24 — Grand Hotel, film [illegible] di Reinhardt, con Michèle Morgan, Otto Wilhelm Fischer

[illegible] 7 Piemonte

18 — King Leonard, cartoni
[illegible] Ninja Kestal, cartoni
20,30 Jocelyn e il... [illegible] [illegible]
21,30 Labirinto, film di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson
[illegible] Interno 7, notiziario
24 — L'ultimo [illegible], telefilm

Telesubalpina

18,15 Conta solo l'amore, film di Irving Pichel, con Claudette Colbert, Orson Welles
[illegible] Incredibile ma [illegible], avventuroso
19 — Anziani, alternativa al ripiegamento, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'ultima carica, film di Leopoldo Savona, con Tony Russel, Orsera Lionello
[illegible] Speciale Telesei, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Colonel [illegible], telefilm

Videouno

[illegible] Programmi per i ragazzi
18 — [illegible] Vittoria, telenovela
18 — Tg notizie e commenti
19,30 Le sale delle settimane
20 — Mary [illegible], telefilm
20,25 Tg
20,30 [illegible] [illegible] viaggio in Italia, film tv di Edith Bruck, con [illegible] Mir. [illegible] Lewis
21,40 La macchina del tempo, rotocalco di storia
[illegible] [illegible] Tuttoggi
[illegible] Una questione di riconoscenza, opera teatrale
24 — Speciale spettacolo

[illegible] Uno tv Svizzera

15 — Telegiornale
18,05 Rue [illegible]
18,30 Rivedremoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Così scorre il fiume, sceneggiato
21,45 A suon di bande
22,25 Telegiornale
22,35 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Specialità
0,30 Telefilm

Telecity

18,15 Fitzpatrick, telefilm
12 — I ragazzi del [illegible] [illegible], telefilm
12,30 Una vita da vivere, telenovela
[illegible] Masters, [illegible] gruppi
14,15 Al confini [illegible] notte, [illegible] lungometraggio
15,15 Leonata, telenovela
16 — Devlin & Devlin, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Harlock, cartoni
18,30 Robotech, cartoni
19 — Masters, i dominatori dell'universo, cartoni
19,30 Bonzia, telefilm
20,30 Il principe della città, film con Treat Williams Lumet, Don Bilkel, Sidney Lumet
0,10 Colpo grosso, gioco a quiz
0,40 Italia 7 sport - Calcio europeo

Quartarete Il Videomusic

13,30 Super Hit / [illegible] del giorno
14,30 Hot [illegible]. Nel [illegible] pomeriggio il Video della settimana. Time To Rock, I Nuovi del Rock
18 — Il gioco
18,30 On the air, il meglio di Videomusic
18,30 Back Home: Eurochart Top 50
19,15 L'intervista: [illegible]
19,30 Goldies And Oldies
22,30 Blue Night
23,15 All American Hot 100, la classifica americana
24 — Il concerto: [illegible] Taylor

Rete [illegible]

13,15 [illegible]
14,15 Frontiere, sceneggiato
16 — Rue Carnot, [illegible]
16,45 Cartoni animati
17,15 C'era una volta il [illegible], documentario
18,20 Storia del petrolio
18,15 Documentario
20,45 [illegible]
0,45 [illegible]

Pan tv

13 — [illegible] oggi
13,50 [illegible], [illegible]
14 — [illegible] Clara, telenovela
15 — Affari di [illegible] sceneggiato
16,15 Cartoni animati e telefilm
18 — Retezionale
18,15 Notizie [illegible]
18,45 Figli miei, vita mia, [illegible] novela
19,30 Retezionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Trappola per un testimone, film di Kevin Dobson, con C Ringwell, E. Oldfield
22,45 Ekyanya, rubrica
23,15 [illegible]
0,15 Una regina per Cesare, film

Telecittà

14 — Pallavolo serie A1/M: Eurosibe Brescia-Bistefani Cus Torino
15,15 Lady Désirée, film di Harry Newman, con Margaret Taylor, [illegible] Hesson
17 — [illegible] [illegible] [illegible]
17,15 Il grande detective, [illegible] film
18,35 La baia di Rilli, telefilm
19 — Lama d'Oriente, telefilm
20 — [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], cartoni [illegible]
20,50 La [illegible] di Hitler, telefilm
21,20 Speciale [illegible]
21,25 Curiosando, rubrica
21,40 Ircuma, film di J. Bodansky, con Edna De Cassa, Paulo Cesar Pereio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana) colori dolby stereo. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi teatri.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Le streghe di Eastwick, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori. Viet. 14. Or. 15.20, 17.40, 20, 22.20. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Il ragazzo dal kimono d'oro (Karate warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jared Martin. Colori. Non viet. Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): I miei primi 40 anni. Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, Pierre Cosso. Viet. 14. Or. 16.20, 18.25, 20.25, 22.30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via [redacted] 24, tel. 540.605): [redacted] e New York, con Alberto Sordi, Dom De Luise. Non viet. Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Specchi del desiderio, di D. Drew, con Rupert Everett, Hugo Weaving, Jennifer Claire. Colori (drammatico). Or. 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli [redacted] col. Or. 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.40. Ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Maurice, di James Ivory (dal romanzo di E. M. Forster), con James Wilby, Hugh Grant (min. 138), versione dolby stereo. Vietato 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): La bamba, Esai Morales, Rosana De Soto, Elizabeth [redacted]. Non viet. Or. 15.30, 18.15, 20.20, 22.30. Ingr. 7000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Nadine - Un amore a prova di proiettile, di Robert Benton, con Kim Basinger, Jeff Bridges. Non viet. Or. 15.40, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 7000.
ELISEO GRANDE (piazza [redacted], tel. 447.5241): Roba da ricchi, di S. Corbucci, con R. Pozzetto, P. Villaggio, L. Banfi, S. Grandi, L. Antonelli. F. Delera. Colori. Non viet. Orario 15.30, 17.55, 20.15, 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. Colori. Vietato 18. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): I credenti del male (The Believers), di John Schlesinger, con Martin Sheen. Colori. Viet. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.357): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or. 15.45, 18.55, 22. Ingresso 7000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.431): RoboCop, il futuro della legge. Peter Weller, Nancy Allen. Colori. Non viet. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.180): Roba da ricchi, Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Serena Grandi, Lino Banfi, Laura Antonelli. Colori. Non viet. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7507): The Believers (I credenti del male), di John Schlesinger, con Martin Sheen, Robert Loggia, Helen Shaver. Viet. 14. Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non viet. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Beverly Hills Cop II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reinhold. Non viet. Orario 15.30, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or. 15.45, 18.55, 22. Ingr. 7000.
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): The Untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia. Colori [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rosegate un caso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill, Norman Bowler. Orario 15.10, 17, [redacted] 20.40, 22.30. Ingresso 7000.
[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Full [redacted] Jacket, di Stanley Kubrick. In dolby stereo. Viet. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso [redacted] 4000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.621): Maurice, di James Ivory (Leone d'Argento Venezia 87), con James Wilby, Hugh Grant (migliore [redacted] maschile). Colori. Viet. 14. Orario 15; 17.30; 20; 22.30 [redacted] 7000, rid. 4000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Giulia Boschi. Viet. 14. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.20. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via [redacted] 12, tel. 749.29.07): Piccole bottega degli orrori, di F. Oz, con R. Moranis, E. [redacted], Jim Belushi. Orario 20.45, 22.30. Ingr. 7000, rid. [redacted]

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

[redacted] (via [redacted] Saluzzo 77, tel. 287.187): 007 zona pericolo, di Jan Fleming, Thimoty Dalton, Maryam D'Abo, Art Malik. In dolby stereo. Or. 20.20, 22.40. Rid. Agis 3500.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Proiezione privata soci cineclub: Il [illegible] pungolo. Ap. 18.15, [redacted] 21.15.
FORTINO (via Cigna 47, tel. [redacted]): chiuso per riposo.
[redacted] Massaua 9, tel. 795.9(03): vedi teatri.
NUOVO [redacted] (via Vanchiglia 8, tel. [redacted] 23.62): [redacted] Venerdì [redacted] una pericolosa.
SELENE [redacted] (corso Belgio 53, tel. 874.171): [redacted], di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca 87). Locale dotato impianto alta fedeltà. Or. 20.30; 22.30.

SECONDE VISIONI

[redacted] (via Nizza 56, tel. 667.666): [redacted] (Allemi-contro-Reale) versione originale inglese. Or.: [redacted] 22.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Baconi 18, tel. 571.260): Porno dame, con Valentine e Dominic. Viet. 18. Or. 14.05, 15.30, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.30.
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): La regina ultimata, Marina Lotar, Veronica Gibson. Anal bisessual, 1ª visione, con Erika Boyer. Mondo Ose. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.
CINECLUB (via Cibrario 18): Deg [illegible]. Dalle 14.30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.544): Le stelline e le serine, Sandra Nova, Frank William. Bisessual Inglar. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle ore 2 (ult. ore 24).
MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 656.354): Accordi erotici, con Lena Samious. Colori. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.
MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.474): Coppa di champagne. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Fanny la cattiva bestia (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrera, Ron Jeremy, Amber Lynn. Colori. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.
MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.296): Glamour parade. Bocca di fuoco (1987), Il quinto dell'uccello (novità). Colori. Viet. 18. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23.30).
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 746.99.51): Trasuso lavare - Prestige d'oro. Novità. Col. Viet. 18; ap. 15; ult. 22.30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Voglie calde e [redacted] di [redacted] (Usa), con Rondo Chantal [redacted] (Usa), Larry [redacted], Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Trinity Brown paradiso in Mondo, Colleen Brennan, Tamara Longley, Kimberly Carson, John Leslie [redacted] hard core). Colori. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22.30. Ingresso 3500.
SPEZIA (via [redacted] 170, tel. 606.3617): Il giorno di [redacted] davanti [redacted]. Novità. [redacted] 18. Ap. 15, ult. [redacted]
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Lei, lei ... è una moglie, Thierry De Bran, Daniele Arsem. Col. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22.30. No stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.342): Portiere d'albergo - La grande notte di Diana. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il raggio verde.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: Torinese emanimal. V. 16.
CIRIE'
ITALIA: Le [illegible]. V. 18.
CUORGNE'
MARGHERITA: True stories.
MONTANARO
VITTORIA: Anal orbaco - Giovane [illegible].
PINEROLO
HOLLYWOOD: I miei primi 40 anni.
ITALIA: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
RITZ: L'ultimo imperatore.
VALPERGA
AMBRA: La sorellina (vigendo. V. 18.

Scelti per voi

Jack Nicholson e la Pfeiffer in [redacted] streghe di Eastwick

Per [redacted] desidera divertirsi
LE STREGHE DI EASTWICK [redacted] K. Miller. [redacted] Nicholson è il diavolo allegro-padrone di tre belle donne per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma, si sa, le donne ne sanno una più del diavolo.

Per [redacted] non un [redacted] tra i [redacted]
FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Parte questa sera dal Palasport di Torino la prima tournée [redacted] Culture Club

Boy George dopo l'inferno

Prima la droga e gli scandali, ora la rinascita - Col nuovo Lp «Sold» si rivela più multiforme

TORINO — Il [redacted] le foto del momento ci riportano [redacted] tornato levigato, [redacted] più le inquietanti macchie sulla pelle, segni di un [redacted] burrascoso travagliato [redacted] droga più feroce. [redacted] occhi chiari di Boy George, ancora truccati alla Liz Taylor sotto le sopracciglie spesse, hanno un'ombra di tristezza che ha sostituito lo spudorato e insinuante sguardo [redacted] alcuni [redacted] fa, quando [redacted] musica, truccato con fondotinta pesante sulla barba spessa e maschile, riccioletti lunghi sotto il cappellaccio [redacted] i fiori. Indossava [redacted] tuniche da ghetta. [redacted] incerto.

Fu subito definito un incrocio tra Ziggy Stardust (il personaggio di David Bowie) e Arancia Meccanica, l'ambiguità violenta [redacted] mondo metropolitano. Avrebbe potuto essere l'ultimo scandalo del pop, se il pop fosse stato in grado [redacted] di creare scandali, o almeno di stupire. Ma [redacted] stupiva più di nulla, e [redacted] quello [redacted] no personaggio [redacted] perciò [redacted] apprezzare il modo di [redacted] e di [redacted] in scena. Il suo [redacted] una [redacted] un [redacted] dal nome sontuoso e ironico, Culture Club.

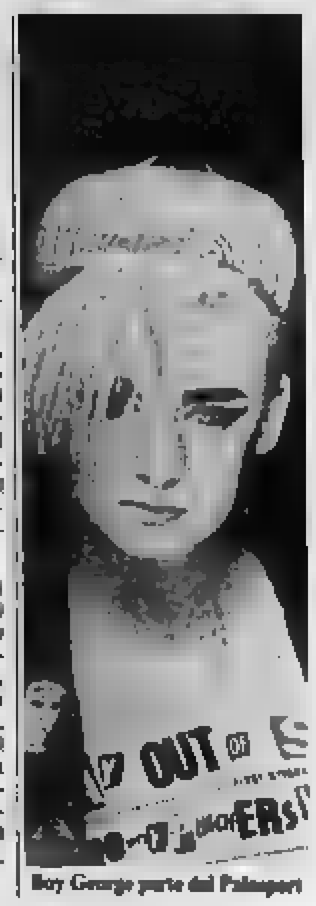
Il resto della carriera, lo scioglimento del gruppo e la successiva, drammatica caduta [redacted] prima dell'eroina, [redacted] noti a tutti. Come [redacted] in passato a gente del rock, Boy George non ha retto [redacted] starsystem che [redacted] e stritolava, è finito in un giro che lo ha passato dalle [redacted] dello spettacolo a quelle [redacted] cronaca nera.

I [redacted] fans hanno [redacted] minuto [redacted] minuto [redacted] sti, i processi, la morte d'un amico. [redacted] solo a lettere, l'accettare di presentarsi con il volto devastato [redacted] concerto contro l'Aids.

Gli si deve rispetto perché, a differenza che [redacted] passato [redacted] gli altri suoi colleghi, la sua lotta [redacted] è sempre rimasta pubblica. Non [redacted] ne [redacted] contento, l'ha affrontata con la sua [redacted] nevrotica, ma dignitosamente, come per dire ai fans: imparate [redacted] me.

Quella [redacted] parte [redacted] Palasport di Torino [redacted] sua prima tournée [redacted] Culture Club e fuori dal tunnel. L'entusiasmo ce l'ha, continua a ritenersi un grande e il [redacted] album nuovo, «Sold», lo rivela [redacted] nei movimenti musicali, più multiforme. Perciò, [redacted] ascoltare. Le prossime date: domani Milano, [redacted] Bergamo, 20 Forlì, [redacted] Firenze, [redacted] Roma, 24 Padova.

m. v.



Boy George parte dal Palasport

E da stasera c'è «Melampo» all'Adua

Arriva il «Travet»

TORINO — [redacted] debutti questa sera nei teatri torinesi. Al Carignano, anteprima di *Le miserie 'd* [redacted] *Travet* di Vittorio Bersezio. Prima produzione del [redacted] Stabile, lo spettacolo è diretto da Ugo Gregoretti e interpretato [redacted] Bonacelli, Micaela Esdra, Adolfo Fenoglio e Bob Marchese. La prima ufficiale è [redacted] per domani [redacted]

All'Adua, per il cartellone [redacted] Gruppo della Rocca, va in [redacted] *Melampo* [redacted] Flaiano. Prodotto dal Teatro Filodrammatici [redacted] Milano, lo spettacolo ha debuttato nella [redacted] estate al Festival di Asti. La regia [redacted] Massimo De Rossi, anche interprete accanto a [redacted] Giordano.

Rimskij-Korsakov inaugura stasera l'Opera [redacted] Roma

Rostropovic [redacted] «Zar»

ROMA — *La sposa* [redacted] di Rimskij-Korsakov inaugura questa sera la stagione [redacted] Teatro dell'Opera. Il lavoro, in Italia davvero raro, manca [redacted] capitale da oltre cinquant'anni e viene ora presentato in un allestimento della Washington Opera: sul podio, Mstislav Rostropovic, [redacted] debutto romano [redacted] direttore operistico, per la regia della moglie Galina Visnevskaja. La scelta di avvalersi di allestimenti [redacted] collaudati [redacted] per il *Faust* di Gounod, già dato a Bologna, firmato da Ronconi, per le scene e i [redacted] stumi di Pizzi. L'opera segna il ritorno a Roma di Ruggero Raimondi, [redacted] vedremo [redacted] protagonista del *Mosè* di Rossini, il titolo che chiude la prossima stagione.

Riprendendo la fortunata edizione del San Carlo, Renato Bruson sarà regista e interprete [redacted] ruolo [redacted] Doge nel *Simon Boccanegra* di Verdi, con un cast che prevede anche Ileana Cotrubas, [redacted] Ghiuselev e Nicola Martinucci. Tra i soprani, da segnalare la presenza di June Anderson come Amina nella *Sonnambula* di Bellini e di [redacted] warska nel [redacted] *Devereux* di Donizetti, per la regia di Alberto Fassini. [redacted] tratta, in questo [redacted] di una nuova produzione del Teatro, come per la *Salome* di Strauss, diretta e firmata da Gustav Kuhn. E per la definitiva versione [redacted] *Fedra* di Sylvano Bussotti, che ritorna per la terza volta sulla tragedia di Racine, completa[redacted] così un progetto a cui [redacted] da anni.

Complessivamente [redacted] scelta dei titoli e degli interpreti lascia delle speranze [redacted] un esito della stagione migliore rispetto [redacted] ultime tormentate vicende [redacted] Teatro, [redacted] a più riprese da agitazioni sindacali, diffuse in tutti i teatri d'opera italiani ma a Roma particolarmente accentuate.

Più [redacted] stagione dei balletti, con solo due appuntamenti in programma. [redacted] forse diventerà [redacted] di più, considerando [redacted] parallela stagione, ancora da completare, del Teatro Brancaccio e i suoi appuntamenti della domenica mattina, previsti a partire dal 29 novembre. Anche quest'anno, [redacted] è stato il contributo dell'Assitalia, presente ormai in molte delle principali manifestazioni musicali romane.

La vendita dei biglietti [redacted] la serata inaugurale è stata curata dall'Associazione nazionale della ricerca sul cancro.

Sandro Cappelletto

[redacted] apre la stagione del Mirafiori

Campanile [redacted]

TORINO — La nuova stagione [redacted] prosa del Teatro Mirafiori Studio si inaugura questa sera con una delle più [redacted] media di Achille Campanile, *L'amore fa fare questo e altro*. Il regista Massimo Scaglione e il Teatro [redacted] hanno scelto questo autore anticonvenzionale, «rivoluzionario», autenticamente assurdo [redacted] festeggiare i trent'anni della [redacted] attività, svoltasi, almeno fino ad un certo punto, nel segno della nuova drammaturgia.

Campanile fa da ideale ponte tra il passato e il presente. Il suo spirito caustico si ritroverà nella seconda produzione del Teatro [redacted] *Il teatro è sempre alla moda?* [redacted] Scaglione e [redacted] Marcello, in [redacted] dal 10 [redacted] 20 febbraio.

Il cartellone comprende, [redacted] dicembre [redacted] 10 gennaio, *Storie da ridere*, che Giulio Oraglia [redacted] da Feydeau, con Margherita Fumero; il 15 gennaio Marisa Fabbri presenterà *V.O.C.E.*, spettacolo [redacted] testi [redacted] Virgilio, Omero, Gregory [redacted] e Euripide; il [redacted] febbraio [redacted] Teatro Mediterraneo di Giovanni Moretti rappresenterà *Lettere al figlio* di Luigi Pirandello; il 25 e il [redacted] gennaio il Fiat Teatro Settimo porterà *Adriatico*; dall'11 al 13 febbraio arriverà il Magopovero [redacted] *Bambinate* di Raymond Cousse.

A marzo si svolgerà una [redacted] di [redacted] comica, musicale e femminile curata dalla Panfocus. [redacted] 19 al 26 aprile Erio [redacted] presenterà [redacted] di [redacted] di Jean [redacted]. In [redacted] ancora da definire [redacted] un [redacted] di Raf Vallone.

r. a.

Teatri e concerti

[redacted] REGIO A PIOSSASCO (Chiesa San Francesco): ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.
TEATRO REGIO A BIELLA (Teatro Sociale): ore 21.15 Concerto Coro «Maremma» del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza, pianoforte Raffaella Pontoreal. Musiche di Stravinski, Bach, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera ore 20.45 «prima» del Teatro Filodrammatici di Milano di «Melampo» [redacted] Ennio Flaiano, regia di Massimo De Rossi. Prevendita biglietti e prenotazioni [redacted] presso T. Adua h 15.30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 28.78.71.
ALFIERI/T. STABILE: domani ore 20.30 venerdìsera presenta L'Avventuriera e la cantante di Hofmannsthal, regia di Giancarlo Cobelli. Con Corrado Pani, Ottavia Piccolo. Spett. in abbonam. Tel. 587.02.44 (T. Alfieri 53.54.40).
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta Amerika di N. D'Introna, G. Ravicchio, L. Valentino, con N. D'Introna, G. Facciolo, G. Ravicchio, e con D. Moreni. Nel foyer mostra artisti galleria Prager. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 53.17.64. Prosegue la campagna abbonamenti.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): si prenota per le repliche pomeridiane per studenti Scuole Medie Superiori dello spettacolo Amerika. Recite dei giorni 24, 26 e 27 novembre ore 15.30. Prezzo unico L. 5000. Prenotazioni tel. 483.176 - 482.343.
CABARET VOLTAIRE: da martedì 24 ore 21 la Compagnia del Cabaret Voltaire in Tunnel. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. c. Cavour 7, tel. 541.438.
CARIGNANO - T. STABILE: [redacted] (anteprima riservata ad invitati) il Teatro Stabile di Torino presenta Le miserie 'd Monsù Travet di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti. Con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra. Spett. in abbonam. Tel. 54.45.62.
COLOSSEO TEATRO: unico spettacolo per il Piemonte il 24 novembre ore 21 orch. di Duke Ellington diretta da Mercer Ellington. Prevendita teatro ore 15-19, tel. 669.8034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis del 25 novembre ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 669.8034.
D'UOMO [redacted]: ore 21 Valentina Gieli in Lenin a Capri, spettacolo recital con versi di Majakovskij. [illegible] Ingresso 5000. Durata 50 min. (Ass. Cult.)
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica Marionette in scena [redacted] Spettacoli, laboratori e [redacted] per le scuole su prenotazione [redacted] 530.238.
L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arona 13/b, Rivoli): Stagione Teatrale 1987-88. Capitani coraggiosi, ore 21, la compagnia del Sagaino in Superlando... rivalley. Ore 22.30 «Il doppiatore» posti limitati, pren. e inf. tel. 931.138.
MIRAFIORI STUDIO: (corso Cosenza 66, tel. 359.836) ore 21.15 il Teatro delle Dieci presenta L'amore fa fare questo e altro, di Achille Campanile. Grande successo comico.
NUOVO - IL GESTO E [redacted]: si prenota per lo spettacolo del 26, 27 e 28-11 con Luciana Savignano, Marco Pierin e la Compagnia Regionale di Danza. Musiche di Diazunov, Schonberg, Gershwin, Cor. Pence de Sas, Dobrevich e Tetlou - C. d'Azeglio 17.
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera ore 20.30 Mandragola di N. Machiavelli, regia di A. Tosco, versione originale del 1518 con le canzoni del 1526. Anteprima a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Comitato Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 655.563.
TEATRO MASSAUA (C. Massaua 104, t. 257.881): ore 21 Raffaella De Vita in Il Brechi e la donna, con Aldo Rondoni Lessere.
TEATRO DI FILIPPO [redacted] Maria Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo [redacted] ex Associati» presenta: E piu ne [illegible], di e con Franco Grossi e Rita [redacted] Minero. Da giovedì ore 21.15. Si consiglia prenotare.
TEATRO STABILE/SETTORE [redacted] GAZZI & GIOVANI: c.so Moncalieri 18, ore 10, Le sedie, farsa tragica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.9621 - 663.138. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai soci della coop. minori e 10 15506/73500 del 18/8/1984.
TEMPIO VALDESE (corso Vittorio Emanuele II, 23 Torino): «Concerto della Corale Universitaria di Torino» a favore della Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare. Giovedì 19 ore 21. Ingresso libero.
CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pombe 4, t. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).
GINGER - Danza classica e contemporanea, dal 16 novembre Unidanza, corso speciale per gli studenti universitari. Orario lun. merc. 17.30-13.30. Periodo novembre-[redacted]. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (50 mt. da p. Vittorio), tel. 011/837.892.
INTRADOSSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione Corporea Lab. sulla Maschera. Tel. 871.308 (ore 17-20).
NUOVO - TEATRO DELLA DANZA: selezioni audizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Centro professionale.
VILLA AMORETTI-CIRCOSCRIZ. 2: dal 30 nov. al 5 dic. si terrà uno stage su i classici diretto da Dupaco Th. Co. Iscrizioni c/o Circoscr. 2, via Fradelta 208 fino al 17 novembre, il martedì e giovedì ore 16-19. Per informazioni tel. 650.36.35 - 309.89.51.

CARIGNANO TEATRO STABILE [redacted] 20.30 ANTEPRIMA ad inviti. Teatro Stabile di Torino presenta LE [redacted] 'D [redacted] TRAVET di [redacted] Bersezio [redacted] PAOLO [redacted] MICAELA ESDRA, ADOLFO FENOGLIO, ALESSANDRO ESPOSITO, con la partecipazione di BOB MARCHESE e con ANDREA BERTOTTO, BIANCA BONINO, DANILO DE GIROLAMO, NICOLA DONALISIO, ENRICO FASELLA, LORENZO MILANESIO, ROBERTO SBARATTO, PATRIZIA SCIANCA. regia UGO GREGORETTI. scene e costumi EUGENIO GUGLIELMINETTI. musiche HAPPY RUGGIERO.

COLOSSEO TORINO. Unico spettacolo 24 novembre. Orchestra di DUKE ELLINGTON diretta da MERCER ELLINGTON.

COLOSSEO TORINO. ALBERTO FORTIS. Mercoledì 25 novembre ore 21.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 orch. Turi Gonne.
ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 21 Grandorchestra Franco Corona e i Revival.
BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15.30 danze con Edo Puma, domani ore 21 grande orchestra Franco Bagutti [redacted] unico straordinario L. 10.000.
GARDEN (str. Valsalice, 4/A cap. bus 52): ore 15 Nino Gallo invita al [illegible] passo di danza. Ingresso libero. Omaggio a prete.
LA LUCCIOLA (tel. 200.067): ore 15 a passo di danza. Venerdì 20-11 I Longobardi.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 686.9606): tutte le sere (escluso lunedì) [illegible].
NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 530.773): al piano M° Vivaldo, canta Olga.
«O» PIANO BAR (v. Quazzolo 20, tel. [redacted]): le sere con Enrico [redacted] show man. Martedì a mercoledì «Zucchero da Brasile». Gli [illegible] a base di canzoni e chiara brasiliana con Simon Papa e Pino Russo. I presenti potranno degustare ottimi «Caipirinha» e «Piña Colada».
ODEON [redacted] 22-4. Tutte le sere il sabato ore 1-[redacted]
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 34?): tutte le sere ore 22-4.30.
SWEET NOTTE (687.583): 21.30.
ZIG ZAG CLUB - P. Bar - Discoteca (Benevol 1, 838.546): gioc. ven. sab. dom. ber. 4° giro cinema.

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L'?) (via Volta 5, tel. 518.634): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec., cat. 166.
ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.331): Giacomo Sortiantini.
CABARET VOLTAIRE: (via Cavour 7) spazio espositivo: Adriano Cardone e Laura Nicoli. Aperto feriali ore 15.30-18.30.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Narel Appel. Dipinti, sculture e collage dal 9-10 al 29-11. Consorterie mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: «Aligi Sassu, opere 1927-1987» dal 29 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19, lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or. 10-12.30, [redacted] Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Personale Felice Filippini.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 830.880): Mario Schifano, opere su carta. In permanenza: Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Mandine ecc. Or.: 10-12.30 - 16-19.30.
[redacted] L'APPRODO [redacted] Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grande formato, migliaia di manifesti originali, modelli: oggetti d'arte applicata presentati da professionisti. Nella spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.
GALLERIA LA [redacted] (corso [redacted] 33 a Cuneo, tel. 60.621): in progr. memo un «personal museum».
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Haiao.
L'APPRODO: Tranio Longaresi.
LA [redacted] dalla scuola di Pasquero. Orario 15-19.
LA GIOIOLANDIA - Bra. Carlo Mattioli tempere e grafiche.
L'ARIETE (via Bava 4 - tel. 832.075): Morando, Calandri, Quagliano, De Abate, Cavalieri, De Marino, Darwelu Lorra.
NUOVA BOTTEGO (Matteotti 2): Rassegna dipinti 800 e 900 antico.
NUOVA DIMM (P. Solferino 2): Maestri contemporanei. Or. 11-13 / 17-[redacted]
[redacted] ZZO REALE - APP[redacted] TO MADAMA FELICITA, dal 8-11 al 20-12-87. Orario: 10-13, 15-19. Lunedì chiuso. [redacted] «Il [redacted] lavoro» per i 150° [redacted] della fondazione dell'Armeria Reale.
[redacted] (p.zza Vittorio [redacted]): Giuseppe Carpenedo. Ore 15.30-19.30.
STAMPERIA BORGO PO: incisioni di Pino Mantovani. (Or.: 16-20).
STAMPERIA DI GRAFICA «ESPOSITO ARTE»: incisioni e acquerelli di Aligi Sassu, fino al 30-11. Or. 9-13, 15-19 (escluso domenica). C. [redacted] 30, 2° p., tel. 541.580.

ASSOCIAZIONE [redacted]

ACCADEMIA: Prevede nel Regno di Oz.
A.L.C. (Acc. Alb. 3/B - 277.667): sichele De Stefano. 10-12, 16-19.30.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale di Roccolat.
[redacted] Sergio Montese, dipinti recenti.
[redacted] Girolamo Ciulla, [redacted]

POGLIATO (v. Mazzini 9): Da alto e cartelle. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.
[redacted] BIARUTTI (Juvarra 18): pers. Giuseppe Amone. Or. 1[redacted]
LA BUSSOLA (Po, 9): Tano Festa.
LA GIOSTRA, Acc. E. Scandaletti.
LA MAGGIOLINA, Alessandra Ferrando Cardi. Luciano Verdiani.
LA PARISINA: Ruggero Savino.
LE IMMAGINI: Max Pellegrini. Feriale. Or.: 16.30-20 (tel. 836.785).
MICRO' (p. Vittorio 10): S. Chersis.
NARCISO: Enrico Alimandi.
[redacted] FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 67, tel. [redacted]): Mostra personale.
PIRRA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannetta Cavallotti.
S. AGOSTINO (535.963): Maccari.
MUSEO DELLA [redacted] - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [redacted] Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.
[redacted] (Parco [redacted] Valentino): Borgo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19, escluso lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [redacted] 40): [redacted] Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compreso i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì [redacted]
[redacted] D'ARTE E [redacted] MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. [redacted] martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 9.30-19.15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino presentata fino al 24 gennaio stesso orario del museo. Sala video «Videomontagna», due rassegne di programmi televisivi Rai, Fipa. Ort su montagne e alpinismo proiettate a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 688.737).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo [redacted] gnano, [redacted] Carlo [redacted]): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.
MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate per scuole.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.
[redacted] MOCCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13.30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO REALE: [redacted] 9-14 [redacted] nedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche [redacted] dalle 15 alle 18.30.
SPAZIOIMMAGINE - [redacted] (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoelementi. Dal 26 [redacted] dicembre [redacted] nelle di Augusta Lovera.

TEATRO ADUA il gruppo della rocca. Questa sera, ore 20.45 «PRIMA». TEATRO FILODRAMMATICI DI MILANO. MELAMPO di Ennio Flaiano. regia [redacted] De Rossi. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 287.871.

[redacted] NUOVO. Stagione di balletto [redacted] IL FESTIVAL DI [redacted] «IL GESTO E L'ANIMA». 26 - 27 e 28/11. LUCIANA SAVIGNANO, MARCO PIERIN, Marina Flore, Guy Poggioli. Compagnia Regionale di Danza. C. D'Azeglio 17, tel. 655.563.

TEATRO [redacted] STUDIO Corso Co[redacted]. Questa sera ore 21.15 IL TEATRO DELLE DIECI presenta «L'AMORE FA FARE QUESTO E ALTRO!» Successo comico di [redacted]

SALA VALENTINO. NUOVO PROGETTO PROSA '87-88. da questa sera, ore 20.30 [redacted] di Niccolò Machiavelli, con le canzoni originali del 1526 eseguite da Franca Novara e Bruno [redacted]. Regia di Adalberto Maria Tosco. C. D'Azeglio 17 - Tel. 655.563.

danze CLUB 84. Ore 15.30 liscio con EDO PUMA. [redacted] ore 21 grande orch. FRANCO [redacted]

AMERICA. e la Servetti presentano il GRAN GALA' [redacted] con TURI [redacted] sua grande orchestra. Premi HELENA RUBINSTEIN a tutte le dame.

OGGI [redacted] MAFFEI. Tina Spathi, Lena Samiou in [redacted]. Una prima vietata ai minori [redacted] 18 [redacted]

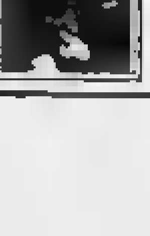
GIOVEDI' al CAPITOL. PREPARATEVI... PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI presentano LINO BANFI - CHRISTIAN DE SICA.

BelliFreschi. LIONEL STANDER - ENRICO OLDOINI.

CITTÀ DI TORINO. ASSESSORATO PER LA CULTURA. RADIOSTUFF TORINO. MartedìScienza. LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA. [redacted]. TEATRO COLOSSEO ORE 18.00. VIA MADAMA CRISTINA 71/A. [redacted] GRATUITO. Col. Edmondo Bernacca - Antonello Rossetti. METEOCOMPUTER. tuttoscienze.

IMMINENTE. UN FILM DA VEDERE. «E' un gioiello di sensibilità ed eleganza, un ricamo di sentimenti». «Una piacevole amabile commedia, di [redacted] bellezza e intelligenza».

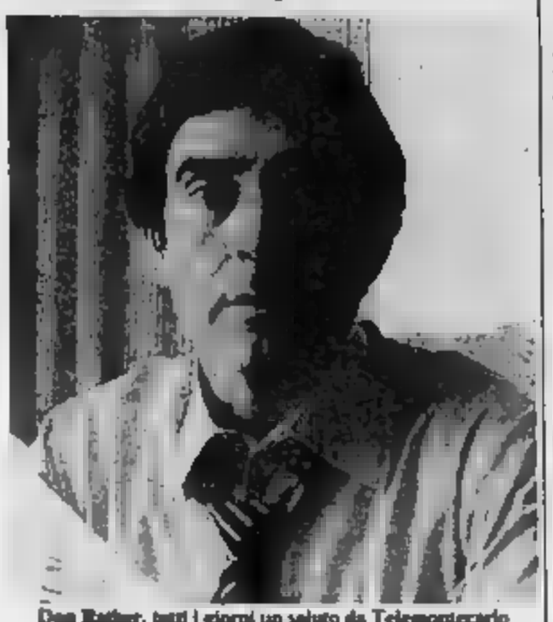
ANNE BANCROFT 84 ANTHONY HOPKINS. CHARING CROSS ROAD.



Da oggi su Telemontecarlo

Un Tg dagli Usa con Dan Rather

Le news della Cbs ogni mattina alle 7,30



Dan Rather, tutti i giorni un saluto da Telemontecarlo

ROMA — Chissà se Dan Rather, il mitico conduttore del *Cbs Evening News* rivolgerà un saluto o per lo meno un segnale ai telespettatori italiani [illegible] lo potranno seguire [illegible] i giorni, escluso il fine settimana, dagli schermi di Telemontecarlo. [illegible] lo [illegible] quando [illegible] andare in [illegible] su Canal Plus, in Francia, lo scorso gennaio, e neppure quando il suo telegiornale serale, il più seguito d'America, è [illegible] rivato in agosto sugli schermi della *Nippon tv*.

[illegible] accenderà il televisore [illegible] 7,30 (alle 8 da [illegible] in giù) e si troverà di fronte il più popolare *anchor man* degli [illegible] Usa seguirà [illegible] tg [illegible] tutto americano. [illegible] cominciare dalla lingua. Esattamente lo stesso andato in onda la sera prima alle [illegible] della costa Est degli Stati Uniti. Unica eccezione: gli spot pubblicitari [illegible] I tecnici [illegible] Telemontecarlo [illegible] inserito fra i blocchi [illegible] nell'edizione ricevuta in diretta via satellite, in un lavoro notturno che avrà luogo a Montecarlo. [illegible] persino [illegible] certe [illegible] riclame [illegible] quelle originali.

Tutti i conduttori americani dei tg [illegible] più [illegible] semplici mezzibusti. Sono personaggi che fanno tutt'uno con la testata, guidano il telespettatore nel labirinto [illegible] eventi e notizie, garanti del [illegible] diritto di essere informato. [illegible] dell'ancora più famoso Walter Cronkite, pietra [illegible] nella [illegible] del giornalismo televisivo Usa, il cinquantacinquenne Dan Rather ha costruito la sua immensa popolarità [illegible] un personaggio fatto [illegible] professionalità, rettitudine e familiarità. E lo «zio di famiglia» che si presenta in maniche di camicia e bretelle o con il [illegible] sotto la giacca. Il professionista di [illegible] fiducia e l'uomo [illegible] sta più [illegible] parte degli umili che da quella dei potenti e ha il coraggio di contrapporsi al suo [illegible] droga.

Come ha fatto in occasione della recente visita negli Usa del Papa, quando contro la decisione di tagliare il servizio per far posto a un match sportivo non ha esitato a oscurare il video per qualche minuto. Un'immagine che solo da poco ha cominciato a essere tradotta dal brillante e grintoso Peter Jennings, dagli schermi dell'Abc.

Riuscirà Dan Rather a conquistare i telespettatori italiani ancora così poco familiarizzati con la tv della prima colazione e ancora meno con la lingua inglese? A Telemontecarlo [illegible] puntano [illegible] grandi numeri, [illegible] consapevoli della scarsa penetrazione dell'emittente. «In un primo momento partiamo a trentamila spettatori. Dopo la riforma dell'etere si [illegible]». Quel che è certo è [illegible] quasi in sordina, senza i [illegible] eventi di massa [illegible] in Italia l'[illegible] della televisione globale.

m. g.

Rinviato ieri notte il lancio del tedesco TV Sat

Non vola il satellite tv

Primo della grande pattuglia, è stato bloccato da un guasto al razzo Ariane - Quando comincerà a trasmettere, manderà anche in Italia i programmi di quattro canali - Ma l'Europa si presenta confusa e divisa all'appuntamento della televisione senza frontiere

ROMA — E' saltato all'ultimo momento ieri [illegible] il lancio del razzo Ariane che doveva portare in orbita il tedesco TV Sat, primo della pattuglia di satelliti televisivi a diffusione diretta i cui segnali possono essere ricevuti dal grande pubblico. I problemi legati al terzo stadio di Ariane dovrebbero essere comunque superati presto. E quando il satellite comincerà a [illegible] in Germania, i suoi programmi potranno essere ricevuti anche [illegible] telespettatori italiani che avranno acquistato l'antenna dal diametro di 80 centimetri e il decodificatore che traduce i segnali in Pal dalla norma di trasmissione Mac che sarà adottata dai tedeschi. L'attrezzatura costerà inizialmente intorno ai milione e mezzo. Ma chi se la comprerà in Italia? I programmi dei quattro nuovi canali saranno, almeno per il momento, in lingua tedesca. «Per ragioni tecniche» ha spiegato [illegible] il responsabile [illegible] Tv Sat Walter Konzen all'incontro con la stampa [illegible] da Eurovisione all'Istituto Superiore [illegible] Telecomunicazioni. [illegible] l'unica volta [illegible] «la tecnica» si [illegible] a coprire ragioni politiche [illegible] economiche.

Di comunicazione globale e tv senza frontiere si è fatto [illegible] gran parlare negli [illegible] anni, [illegible] della tecnologia spaziale che può ridurre i confini, unire le culture, aprire i mercati. E tuttavia all'appuntamento [illegible] i satelliti e diffusione diretta l'Europa si presenta divisa e forse anche confusa: i vari Paesi gelosi della propria differenza culturale e delle regole che presso ciascuno [illegible] la pubblicità sul piccolo schermo, le industrie concordi solo in parte sullo standard comune che dovrebbe facilitare le trasmissioni transfrontaliere.

Dopo TV Sat, se [illegible] va bene, [illegible] primavera [illegible] in [illegible] satellite [illegible] TDF, in autunno dal satellite multinazionale Astra a 16 [illegible] in Lussemburgo, dall'inglese BSB, dallo scandinavo Tele-X. Ma alla Commissione Cee e al Consiglio d'Europa il [illegible] per unificare le norme pubblicitarie langue. E persino l'adozione europea di un unico standard Mac «a qualità migliorata», in attesa del salto verso l'alta definizione europea, viene rimesso in discussione dall'opposizione di due varianti, il D2 a quattro canali audio e [illegible] a otto canali: un vantaggio da non sottovalutare nell'Europa multilingue. Il risultato è che un decodificatore buono per il satellite tedesco non potrà forse andar bene per ricevere quello lussemburghese: e tutti quanti all'ulteriore costeranno di più.

Unica certezza, è che questi satelliti funzioneranno da «ripetitori celesti» nazionali moltiplicando il numero di reti televisive esistenti nei vari Paesi. Senza neppure bisogno dei ripetitori locali che Berlusconi, legge permettendo, userà in combinazione col canale del satellite intelsat che ha già affittato.

Il tedesco TV Sat diffonderà [illegible] nuovi canali privati: Sat1, proprietà del gruppo [illegible] Film, dell'editore Springer e di un consorzio di editori di giornali locali, e RTLPlus, alla quale partecipa la CLT di Radio e Telelussemburgo [illegible] all'editore Bertelsmann e altri soci; e le due reti pubbliche Kin Plus e 3 Sat, emanazione dei canali ARD e ZDF, le «Rai» tedesche. 3 Sat che si rivolgerà al pubblico austriaco e svizzero-tedesco oltre che tedesco, [illegible] accordi bilaterali che passano per la tv pubbliche locali, ha obiettivi chiari. «3 Sat [illegible] soprattutto un canale in prima diretta sugli avvenimenti». [illegible] raccontato ieri [illegible] eventi culturali e sportivi oltre [illegible] politici.

Tra i film di oggi in tv

Il Far West di Cimino

L'ASSOLUZIONE (1961) su Raidue alle 20,30) di Ugo Grosbard, dal romanzo di John O. Dunne che ne è anche sceneggiatore, film in cui si fondono intrigo giallo — il feroce assassinio di una ragazza fatta a pezzi — e analisi psicologica e di costume. Al centro due fratelli, Robert De Niro e Robert Duvall, che la vita ha portato su strade diverse: uno è preto, ma i suoi interessi più che alle anime vanno alla carriera e alle speculazioni finanziarie, l'altro appartiene alla squadra omicidi e indagando sull'assassinio arriva vicino al più generoso tra i parrocchiani del fratello. Nel cast Charles Durning, equivoco benefattore, ex organizzatore di bordelli e film porno; Cyril Cusack lacco e [illegible] cardinale affarista; e Burgess Meredith, anziano e glorioso attore di teatro e cinema, nel ruolo di un vecchio e amareggiato [illegible].

I CANCELLI DEL CIELO (1980 su Raidue oltre mezzanotte, in due parti stasera e domani) di [illegible] Cimino con Kris Kristofferson, [illegible] Huppert, Christopher Walker, John [illegible] provocatorio e [illegible] (e molto tagliato in origine [illegible] produzione), rievocazione delle brutalità e violenze [illegible] gruppi di killer [illegible] potenti allevatori contro i coloni.

IL PRINCIPE DELLA CITTA' (1981 su Italia 7 alle 20,30) di Sidney Lumet, dal libro di Robert Daley, con Treat Williams, film rigoroso e intrigante che rievoca, quasi [illegible] processo per corruzione [illegible] Anni 70 in cui il poliziotto [illegible] Leuci aveva testimoniato contro colleghi e [illegible] «principi della città».

DOPPIO GIOCO (1949 [illegible] alle 21,30) di Robert Siodmak, teso e [illegible] gangster-film [illegible] Lancaster [illegible] idealista che travolto dalla passione [illegible] Yvonne [illegible] Carlo diventa criminale nella banda di [illegible] Duryea.

1885 LA PRIMA GRANDE RAPINA AL TRENO (1978 su Retequattro alle 22,30) di Michael Crichton con Sean Connery, Donald [illegible] Lesley-Ann Down, ironica e avventurosa ricostruzione-ipotesi di una celebre rapina di lingotti d'oro [illegible] la guerra di [illegible]

Che fanno

Delon, compleanno con 18 mila cinesi

[illegible] Delon ha celebrato il suo 52° compleanno a Pechino, applaudito allo stadio da 18.000 cinesi. Ha cantato una canzone in francese, e ha detto al pubblico «*Vi voglio bene*» in cinese. A Pechino era anche Cubby Broccoli, il produttore degli «007», in viaggio-sopralluogo in Cina alla ricerca di possibili ambientazioni del prossimo film di [illegible]

Lester Persky, il produttore americano, ha comprato i diritti cinematografici di due opere di Truman Capote, «*Handcurved Coffins*» (Bare intagliate a mano) e «*A Day's Work*» (Una giornata di lavoro), pubblicate in [illegible] da Garzanti nella raccolta «*Musica per camaleonti*». Ha pure comprato i [illegible] la biografia di Jacqueline Kennedy scritta da David Heyman che uscirà nell'autunno [illegible] pubblicata [illegible] Lyle Stuart, «*A Woman Named Jackie*» (Una donna chiamata Jackie).

Yasmin Khan, la figlia di Rita Hayworth, ha [illegible] 330.000 dollari a un gruppo di scrittori di New York che conduce ricerche sul morbo di Alzheimer, la malattia di cui sua madre è morta.

Il vecchio [illegible] ci [illegible] sul lungomare di Cannes che ha ospitato il festival per oltre trent'anni e che era negli ultimi anni sede della *Quindicina dei Registi*, è stato [illegible] fine venduto dal Comune di Cannes. Diventerà un Hilton Hotel [illegible] stagione, con un auditorium da [illegible] posti.

Enzo Peri produrrà «*Cocaina*», il film che [illegible] Werner Fassbinder stava preparando [illegible] momento della sua morte, di cui ha ricomprato i diritti. «*Voglio portare a termine il tuo sogno incompiuto*», [illegible] detto. Regista sarà probabilmente Mauro Bolognini.

William Hurt e Kathleen Turner sono la coppia protagonista di «*The Accidental Tourist*» (Il turista involontario), il nuovo film di Lawrence Kasdan tratto dal romanzo di Anne Tyler edito in Italia da Longanesi.

[illegible] Gere («Love Story») a 47 anni ha cambiato mestiere diventando arredatrice: l'altra settimana [illegible] ha inaugurato [illegible] a Malibu Beach [illegible] ristorante arredato [illegible] lei.

Otar Ioseliani ha quasi finito [illegible] preparare il nuovo [illegible] che girerà [illegible] Africa, probabilmente nel Camerun, per [illegible] prima rete televisiva della Rai.

Jason Robards e Doug McKeon, recitando padre e figlio, sono gli interpreti [illegible] primo [illegible] che non [illegible] tratto da un'opera letteraria, dalla cronaca, da una biografia o da una [illegible] zione, ma [illegible] un'illustrazione di copertina: è quella che il famoso illustratore americano Norman Rockwell [illegible] per «Saturday Evening Post», intitolandola «*Breaking Home Ties*» (Rompendo i legami con casa). Non è l'unico caso [illegible] quadro-film: «*American Gothic*», una miniserie televisiva in tre puntate, è ispirata all'opera di Grant Wood.

Danny De Vito sarà l'interprete e il regista di un remake [illegible] «*La chienne*» (La cagna), il film 1931 [illegible] Jean Renoir di cui Fritz Lang [illegible] già diretto un remake nel 1945 col [illegible] «*Scarlet Street*».

Tahnee Welch, la figlia ventiseienne di Raquel Welch interprete di «Cenerentola» s'è innamorata di Nick [illegible] un camionista tedesco sposato, padre di una bambina [illegible] otto [illegible]. [illegible] conosciuti durante [illegible] lavorazione in Germania del film «*The Jocker*», vivono insieme a New York.

[illegible] Lelouch ha festeggiato il suo 50° compleanno a Parigi con il pubblico televisivo di Antenne 2 e con gli [illegible] a Montmartre: c'erano pure Jean-Paul [illegible] do e Richard Anconina, che [illegible] i protagonisti del nuovo film [illegible] del regista all'inizio del prossimo anno.

John Milius ha finito di girare in Borneo, con Nick Nolte [illegible] protagonista, «*Farewell to the King*» (Addio al re).

«Normalizzato» il predicatore, lo show del sabato resta vuoto

Sembrerebbe finita la storia di Fantastico, almeno per quello che riguarda gli ineffabili [illegible] sul teleschermo. Celentano [illegible] fatto il pentito e [illegible] tutti i penititi ha avuto i [illegible] benefici, ed è stato reintegrato nel ruolo [illegible] leader. Non farà [illegible] arrabbiare i cacciatori e i pellicciai, [illegible] praticato [illegible] avrà più modo [illegible] incitare all'invalidazione delle schede elettorali, unica sua vera colpa. Anche se la maggiore colpa — autentica — ricasco [illegible] Rai.

[illegible] era proclamato che [illegible] era quello, addirittura, di rinnovare il carrozzone [illegible] di Fantastico, almeno per quello che riguarda gli ineffabili [illegible] sul teleschermo. Celentano [illegible] fatto il pentito e [illegible] tutti i penititi ha avuto i [illegible] benefici, ed [illegible] stato reintegrato nel ruolo [illegible] leader. Non farà [illegible] arrabbiare i cacciatori e i pellicciai, [illegible] praticato [illegible] avrà più modo [illegible] incitare all'invalidazione delle schede elettorali, unica sua vera colpa. Anche se la maggiore colpa — autentica — ricasco [illegible] Rai.

[illegible] era proclamato che [illegible] era quello, addirittura, di rinnovare il carrozzone [illegible] della lotteria. Benissimo [illegible] era ora. Ma per rinnovarlo si è chiamato Celentano [illegible] e gli si è data carta bianca, [illegible] il baccano che [illegible] seguito e che [illegible] ha giovato all'immagine dell'azienda (ha fatto [illegible] quelli di Drive in che hanno avuto ampia e facile materia per robuste prese [illegible] fondelli).

Era chiaro in partenza che Celentano, eletto [illegible] Rai [illegible] l'discorso e autoreposto direttore artistico del programma, ne avrebbe approfittato, a [illegible] suo punto di vista ha agito con coerenza perseguendo i suoi personali interessi: voleva far colpo e [illegible] le sue piccole ripartite ed è riuscito, tutti hanno parlato e parlano [illegible] lui. Non ci fosse stato Fantastico, di Celentano chi ne parlerebbe? Tra l'altro se la Rai lo avesse arruolato per uno speciale e per un qualsiasi altro show, non sarebbe successo assolutamente nulla: fuori dalla delirante tribuna [illegible] sabato sera, fuori da una trasmissione che, esageratamente pompata e orpellata di miliardi, accetta a dimissionare i presentatori e li induce a dittature manageriali (vedi Baudo) e a incarnarini di profeta estemporaneo, Celentano avrebbe potuto fare tutti i suoi numeri tranquillamente senza destare particolari scandali e sdegni. E' il sabato sera che [illegible] alla [illegible] della lotteria che [illegible] bisogna di un altro colosso e [illegible] un'altra gestione.

Pensiamo a quest'ultima puntata. Lasciamo perdere Celentano e le sue canzoni, guardiamo il resto. Nonostante [illegible] urla di una cinquantina [illegible] inopportune, [illegible] resto è apparso di una modestia [illegible] ritrita di second'ordine. Non [illegible] messa in dubbio [illegible] professionalità — e anche l'impegno (a vuoto) — di una Laurito o di un [illegible] e di un Michell, [illegible] nessun comico, nemmeno di razza, riuscirebbe a far ridere, e a far simultaneamente sorridere, buttandosi alla disperata per [illegible] o [illegible] nella penosa parodia [illegible] un tango. Lo spettacolo [illegible] lunghissimo e inconsistente, e ruotante attorno a sponsorizzazioni a dir poco imbarazzanti [illegible] poveri negri soccorsi dalle elemosine [illegible] justina) e a balletti superflui.

E' necessario volare pazienza e già meditare [illegible] dopo Baudo e sul dopo Celentano. [illegible] si deve affidare [illegible] sabato sera ad un singolo individuo cui [illegible] concedono pieni poteri, salvo poi strillare [illegible] fa troppo da padrone o se sparla nelle prediche. Lo show del sabato, se [illegible] vuole mantenerlo, e se è obbligata dall'etere a mantenerlo, va consegnato [illegible] capacità, all'intelligenza, all'ironia e agli estri di un'équipe di autori [illegible] e organizzatori che sappia [illegible] veramente — inteso nel veramente — rinnovarlo nello spirito, nelle strutture, nelle battute, e che sia in grado di fornire un ruolo e [illegible] copione per tutti, eliminando i protagonismi esasperati di qualunque tipo. Solo [illegible], concentrando i quattrini e i cervelli sullo spettacolo e non sul divo, la Rai potrà salvare Fantastico e farne — contrariamente ad oggi — uno show per cui valga la pena di restare in casa.

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; [illegible] 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 21,50; 24

7.15-9,35 **Unomattina.** Con Livia Azzaria, Piero Badaloni

9,35 Il [illegible]

10,40 Ieiorno [illegible] noi. Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle dei pioppi**

12,05 **Pronto... è la Rai?** Con Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14,15 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. «L'universo subacqueo di Al Giddings» di Tony Salmon

15 — **Cronache italiane**

15,30 **Tg 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**

16 — **La bella dei cedri**

16,30 **L'ispettore Gadget**

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,05 **Ieri, Oggi, domani.** Lo spettacolo dello spettacolo

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 **Fantasilandia.** Chiacchiere e sogni e cena, giochi e ricchi premi, più a gentile richiesta dell'Hotel «Fantastico». Con Massimo Boldi, Marisa Laurito, Maurizio Micheli e Heather Parisi

22 — **I lunghi giorni della vendetta** (1967). Film western. Regia di Stan Vance (Florestano Vancini). Con Giuliano Gemma, Francisco Rabal, Gabriella Giorgelli, Corrado Sanmartin

0,15 **Doc: Panorama internazionale.** La terra emersa dai ghiacci

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 18,45; 22,20; 23,50

8 — [illegible] edizione. Mario [illegible] Enzo Sampò leggono e commentano i giornali

8,30 **Muoviamoci.** Con Sydne Rome

9 — **Cuore e batticuore.** Il piccolo ritorno

10 — **Star bene con la tv,** dedicato al cabaret

11,05 **Dax: Chimica in laboratorio**

11,30 **Il gioco è servito: Parolalotto**

11,55 **Mezzogiorno &...** Con Gianfranco Funari

13,25 **Tg 2 - Le sport**

13,40 **Quando ci sono**

14,35 **Oggi sport.** Di Gianni Vasino

15 — **D.O.C. Musica e altre** [illegible] **d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo, Monica Nannini. Regia di Pino Leoni

16 — [illegible] telefilm

16,30 **Il gioco è servito: Fortuna**

16,55 **Blu Parlamento**

17,05 **Il piacere di... star bene. Medicina 33.** Di Luciano Onder

[illegible] — **Appuntamento al cinema**

[illegible] **Lui, [illegible] e gli [illegible]** telefilm

18,30 **[illegible] 2 - Sportsera**

18,45 [illegible] **- Squadra antidroga**

20,15 **Tg 2 - Lo [illegible]**

20,30 **L'assoluzione** (1981). Film drammatico. Regia di Ulu Grosbard. Con Robert De Niro, [illegible] Duvall, Cyril Cusack, Burgess Meredith, Ed Flanders, Kenneth [illegible]

22,35 **Il meglio di Per chi suona la campanella**

0,10 Cinema di notte. **I cancelli del [illegible]** 1ª parte (1980). Film western. Regia di Michael Cimino. [illegible] Kris Kristofferson, Christopher Walken, John Hurt, [illegible] Waterson, Isabelle Huppert, Jo[illegible] Cotten

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 19,35; 22,15; 23,20; 23,35

12 — [illegible] Appuntamento con l'uomo e il suo ambiente

14 — **Jeans 2.** A cura di Carlo de' Siena, Paolo Maciotti

15,30 **Doc: S.O.S.** [illegible] Filo diretto

16 — **Fuoricampo**

17,30 **Tg 3 - Derby.** A cura di Aldo Biscardi

17,45 [illegible] Di Gigi [illegible]. Presenta Folco Quilici

18,30 **La famiglia Brady.** Telefilm: «Uno scherzo scomodo»

20 — **Doc: Medio Evo - Donne e Idoli.** 3ª puntata. «Ebrei, mori, cristiani»

20,30 **Linea rovente.** Un'idea di Lio Beghin. A [illegible] Anna Amendola, [illegible] Il [illegible] pubblica accusa. [illegible] 2: è il turno di... Carlo Fermariello». Filmati di Mario Chiari. Regia di Eros Macchi. 1ª parte

21,30 [illegible] [illegible] («Criss Cross», 1949). Film drammatico. [illegible] di Robert Siodmak. Con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, [illegible] Duryea, Stephen McNally

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Si ripresenta la discussa rubrica, una specie di processo-show, «Linea rovente» con Giuliano Ferrara: sul banco degli accusati, dopo Verdiglione, Carlo Fermariello, presidente dell'Arcicaccia, che risponderà sulle polemiche suscitate dal monologo di Celentano contro la caccia.

ITALIA 1 (ore 22,45) — Da qualche tempo l'isola di Pasqua è al centro di rinnovate attenzioni e indagini: [illegible] sue [illegible] giganteschi e dei suoi misteri si occupa [illegible] rassegna scientifico-avventurosa «Antropos».

RADIOTRE (ore 22,30) — Prosegue per «La [illegible] e le storie» l'ampia trasmissione [illegible] vita, il pensiero, [illegible] poesia di Giacomo Leopardi.

Hendrix il mito, la st[illegible]

«Jimi Hendrix story» Il l'appuntamento proposto da Italia 1 [illegible] 23,45: immagini, ricordi e brani dei concerti del grande chitarrista rock scomparso [illegible]

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
9,30 [illegible] telefilm
10,20 **Tarzan,** telefilm. Una pistola per Jay
11,20 **Cannon,** telefilm. Corruzione al Dipartimento
12,20 **Charlie's Angels,** telefilm
[illegible] **Arnold,** telefilm. La [illegible]
13,50 **Simile,** con Gerry Scotti - [illegible] Camera
14,20 **Deejay Television,** musicale
15 — **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 [illegible] [illegible] beat, cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Il mio [illegible] è fatto Williams,** film di Guy [illegible] lon con Kate Mulgrew, Fred Ward, Joel Grey
22,45 **Antropos.** documentario
23,45 **Rock a mezzanotte**
1,40 **[illegible] coppia,** telefilm

CANALE 5

8,10 **News,** con Fiorella Pierobon
8,30 **Parlamento**
9,28 **Buongiorno Italia**
9,30 **General Hospital**
10,30 **Centovetrine** [illegible]
11,15 **Tuttintorniglio**
12 — [illegible] gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,30 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — **Strani amori,** film
17 — **Alice,** telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Ciao Enrico** (06 77.03)
18,10 **Il mio amico Webster**
18,40 **Ciao** [illegible]
20 — **Tre maglie e marito**
20,30 **Dallas,** telefilm
21,30 **L'eredità [illegible] Guldenburg**
22,25 **Nonsolomoda,** servizi su vetture d'epoca, profumi e marchi di successo
23,15 [illegible] **Costanzo show,** [illegible] parlerà [illegible] femminile in Africa
0,30 [illegible] rubrica di cinema
0,40 [illegible] **Intoccabili,** telefilm
1,40 [illegible] **coppia,** telefilm

RETEQUATTRO

9,15 **Chi è più matto ha ragione,** film
11 — **Strega per amore,** telefilm
11,30 [illegible] [illegible] giorno, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 [illegible] **troppe vicini,** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo
18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Carovane** [illegible] **lusso,** [illegible] [illegible] Kennedy [illegible] J. Wayne, Kirk Douglas
22,30 **1885 la prima grande rapina al treno,** [illegible] [illegible]. Crichton con S. Connery, [illegible] Webb
0,40 **Cinelli [illegible] Ca,** [illegible] bonca
1,10 [illegible] [illegible] di Mc Clain, telefilm
2 — **Il Santo,** telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**
14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
16,30 **Skurpi**
18,30 **M'ama [illegible] m'ama**
20 — **La ruota della fortuna,** gioco a premi
20,30 **Mio padre monsignore,** film di Antonio Racioppi con Giancarlo Giannini, Gastone Moschin
22,30 **Rédame,** pubblicità e [illegible]
23 — **Storie italiane,** comico

RETE A

Telegiornale: 15, 17; 19,45. [illegible]
15,05 **La ladra,** film con Fausto Tozzi
17,30 **Cartoni**
19,15 **Gloria e Interno**
20,25 **Il segreto,** telenovela [illegible]
21 — **Rosa selvaggia,** telenovela [illegible]
21,30 [illegible] [illegible] **Interno,** telenovela [illegible]
22 — **Cuore di pietra,** teleromanzo
22,20 **Silence** [illegible] teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,15
7,30 **CBS Evening News**
12,30 **Batman,** telefilm
13,30 **Tesio di gestione**
13,35 **Sport news**
16,05 **La strana mondo di Daisy Clover,** film drammatico [illegible] [illegible]
[illegible] **Tesio di** [illegible]
19,55 **TMC sport**
[illegible] **The Buddy System,** film commedia di Glen Jordan (Usa '84) [illegible] Richard Dreyfuss
23,30 **Doppi[illegible]**

CAPODISTRIA

Telegiornale 14,15; 19,30; 20,25; 22,30
19 — **Oggi le città**
19,55 **Mary Hartman,** telefilm
20,30 [illegible] **viaggio in Italia,** film tv con [illegible] Mel
21,40 [illegible] [illegible] **del tempo**
22,45 [illegible] **questione di ricompensa,** opera teatrale, regia di Lamont Johnson

SVIZZERA

Telegiornale 18; 18,45; 20; 22,25; 23,50
[illegible] **Rue Carnot**
16,30 **Nautilus**
17,45 **Le avventure di nonno Fregola**
17,50 **Per i bambini**
18,15 **I tripodi,** telefilm
20,30 **Così scorre il fiume** [illegible] **dal romanzo** di Nancy Cato [illegible] Sigrid Thornton
21,45 **A suon di banda,** documentario
22,35 **Mariedl sport,** hockey su ghiaccio

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,08 Ondaverde, 6,36 Per amore o per [illegible] 8 Radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo, 11,10 Nasce una stella, 11,30 [illegible] una donna, 12,03 Via Asiago Tenda, 13,46 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Obiè. 16 Il Paginone, 17,30 Radiouno jazz '87, 17,58 Ondaverde canadese, 19,05 Musica per voi, 19,30 Fogli d'album, 19,25 Audiobox, 20 Teatro sempre, 20,47 Mi racconti una fiaba?, 21,03 Stanotte la sua voce, 21,36 Musica notte. Musicisti di oggi, 22,03 Prima diretta, 22,40 Oggi al Parlamento, 23,05 La telefonata, [illegible] Notturno italiano. Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 8,05 Radiodue presenta, 8,10 Ancora Fantasmi 8, 8,45 Viale dei Melograni, 9,10 Taglio di Terza, 9,32 Sono e chi [illegible] 10,30 [illegible] 3131; 12,10 Programmi regionali, 12,48 Perché [illegible] parli?, 14 Programmi regionali, 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese, 15,30 Gr2 Economia, 15,45 Il pomeriggio; 18,03 Il lascino discreto della [illegible] ria; 20 Fari [illegible] [illegible] jazz, 21,30 Radiodue 3131 ritta; 23,28 Notturno italiano. Stereodue: 18-24.

[illegible]. Giornali [illegible] 6,48, 7,28, 8,48, 11,48, 13,48, 15,18, 18,48, 20,48, 23,53 — Il Preludio; [illegible] Concerto [illegible] (1ª parte): Chopin, Naudot; 7,30 Prima pagina/Musica. Concerto del mattino (2ª parte): Schubert, Beethoven; 10 Ore D, 11 Concerto del mattino (3ª parte): Wolf-Ferrari, Haendel. 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30 Terza pagina; [illegible] Appuntamento con [illegible] scienza [illegible] Piero Bianucci; 21,30 Per [illegible] ad [illegible] Debussy, Schoenberg; 23,30 La [illegible] e le storie; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto [illegible] mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Radiosenato: 24-6.

Milano: incontro con l'attore che stasera è ospite di «TeleMike»

Gere, paladino del Tibet

Nell'84 [illegible] incontrato il [illegible] Lama [illegible] [illegible] alla [illegible]: «Voglio aiutare un popolo che soffre» - Gli ha devoluto il compenso di Canale 5 - Nei suoi progetti un film che ricostruisce la storia di quel Paese

MILANO — L'incontro [illegible] vita Richard Gere, il [illegible] «symbol» degli Anni 80, (vedi *American Gigolò*), l'attore che manda [illegible] estasi [illegible] stuoli di ragazzine (e di signore quarantenni) lo [illegible] nel 1964. Non fu con una delle sue affascinanti partners, né [illegible] qualche fan più fortunata. Fu [illegible] l'ottuagenario [illegible] Lama del Tibet. «*Egli mi disse* — racconta — *aiutaci, la nostra cultura sta scomparendo*».

Detto fatto, Richard Gere fondò a New York la «Casa del Tibet» e cominciò [illegible] raccogliere fondi per la nuova istituzione. In questi suoi giri [illegible] propaganda pro tibet è approdato [illegible] in [illegible] negli studi di [illegible]. Giovedì sera apparirà in «TeleMike» [illegible] qui perorerà la sua causa.

I [illegible] che ricevera [illegible] compenso del suo [illegible] lampo in [illegible] (riparte [illegible] oggi. [illegible] tempo di una conferenza stampa, di registrare [illegible] trasmissione, [illegible] via) [illegible] devolverà [illegible] alla sua «Tibet House».

Quanto [illegible] ricevuto [illegible] l'apparizione, che attirerà l'audience certo più per il [illegible] sorriso accattivante che non [illegible] il contenuto [illegible] [illegible] perorazioni? «*Tanto* — risponde — *altrimenti non mi sarei mosso. La "Tibet House" [illegible] bisogno di molti fondi*». Quanto però esattamente [illegible] l'hanno specificato [illegible] [illegible] i dirigenti di Canale 5.

Completo grigio, camicia azzurra aperta sul collo, capelli [illegible] chiari, chiara anche la carnagione: decisamente [illegible] «inquietante» di quanto [illegible] in certi film. Un bel ragazzo, [illegible] ma il fascino scarseggia soprattutto quando parla: monocorde, senza inquietarsi mai, sia che esponga i «tormenti» a cui sarebbe sottoposto il popolo [illegible] Tibet, sia che parli di Buddha [illegible] che risponda a qualche domanda [illegible] (ma [illegible] l'interprete cerca sempre di [illegible] dire).

C'è chi vorrebbe sapere qualcosa sulle [illegible] partners: «*Un giudizio, rapido rapido*». Ma [illegible] Richard è inflessibile: «*Sono venuto qui per parlare [illegible] Tibet, e solo di questo parlerò*». Racconta che «*dal 1950, quando arrivarono i cinesi*» la popolazione di laggiù «*soffre*». [illegible] di «*un milione e [illegible] [illegible] ti, seimila monasteri distrutti*», [illegible] Dalai Lama che «*dovette fuggire*» e [illegible] «*recente risveglio della coscienza tibetana*». [illegible] questo risveglio, sostiene, che «*bisogna aiutare*».

La sua «Casa del Tibet», «*istituzione educativa e culturale [illegible] *finì di lucro*», proprio a questo scopo è stata creata: «*Adesso la nostra attività si è allargata* — spiega — *produciamo anche libri e documentari. Inoltre nel 1986-'87 indiremo l'anno [illegible] Tibet*». Qualcuno [illegible] chiede [illegible] fare spettacoli di propaganda come Shirley Mc [illegible] ne, che gira [illegible] Usa e racconta del paranormale: «*Non credo, non canto bene come lei e [illegible] ho le sue paure*».

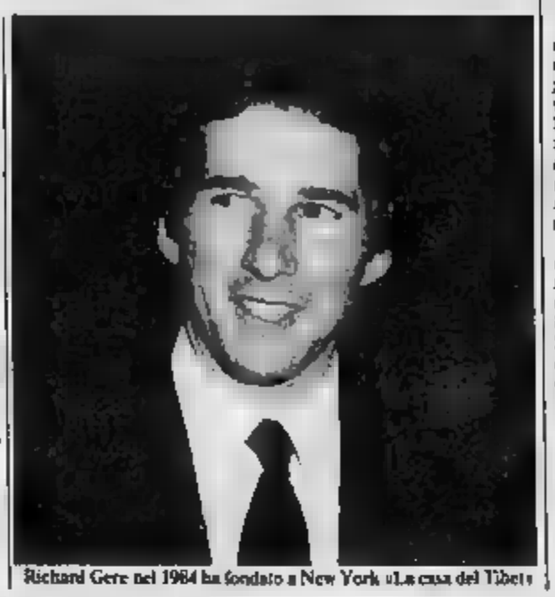
E' l'unica risposta spiritosa della conferenza stampa. Per il resto, quando c'è, l'umorismo è assolutamente involontario. «*Non le dà fastidio che la sua notorietà [illegible] iniziato [illegible] simbolo [illegible] [illegible]*», gli viene chiesto. «*I soldi [illegible] film* — risponde — *parlano tutti della [illegible] e [illegible] morte, di ognuno di noi*».

«*E il [illegible] mestiere di attore [illegible] contrasta con le sue convinzioni religiose?*». [illegible] chiesto ai *miei maestri buddisti se dovevo smettere di fare cinema. Mi hanno risposto* [illegible] di no».

Per il futuro non ha programmi precisi: [illegible] teatro «*per [illegible] momento [illegible] mi interessa, preferisco dedicarmi al cinema*» e, sui prossimi film, «*sto studiando alcune [illegible] negoziature*». Lui, di soggetti, ne [illegible] in mente due, ovviamente sul Tibet: l'in[illegible] cinese [illegible] [illegible] e il conflitto che nel [illegible] trapponeva la Russia [illegible] all'impero britannico con il Tibet invaso, allora, dagli inglesi. Gli piacerebbe che il regista [illegible] quello [illegible] suo ultimo film *La fattoria dell'orso*, appena finito di [illegible] «*Si chiama Senise* — spiega — *non è noto, finora aveva fatto solo teatro*».

E [illegible] questo film? Richard Gere descrive la prima scena: una fattoria, l'arrivo [illegible] grandi auto nere, il [illegible] dei fotografi, [illegible] uomo e i suoi figli [illegible] porta della fattoria. Nikita Krusciov che scende dall'auto (siamo nel 1959 anno del viaggio in Usa del Presidente sovietico) [illegible] abbraccio [illegible] e bimbi. Descrive la scena [illegible] le parole, con gli occhi, con le mani: recita, insomma, e questo gli [illegible] sena'altro meglio.

Susanna Marzolla



Richard Gere nel 1984 ha fondato a New York «La casa del Tibet»

Parla il regista [illegible] «Prick up», film-biografia di Joe Orton

Frears: «Devo tutto alla tv perché il cinema è morto»

Uscirà in Italia, a fine mese, [illegible] il [illegible]lo: «L'importanza di essere Jo»

ROMA — Stephen Frears, regista inglese [illegible] [illegible] malamente tradotto *L'importanza di essere Jo*, in uscita [illegible] [illegible] a fine mese, ha [illegible] linguaggio [illegible] e diretto, uguale [illegible] quello [illegible] suoi personaggi cinematografici, tant'è che perfino sui titoli incontra problemi [illegible] [illegible].

[illegible] esempio invece che con *Prick up your ears*, un modo di dire che allude chiaramente [illegible] [illegible] questo [illegible] l'ha fatto uscire [illegible] il [illegible] *Prick* [illegible] *preferito autocensurarmi* [illegible] *evitare che la gente, spaventata dal titolo, censurasse di fatto il* [illegible] *film* [illegible] [illegible] sala. [illegible] *la* [illegible] [illegible] *questa*».

Ispirato alla scandalosa biografia [illegible] drammaturgo [illegible] Orton che [illegible] il [illegible] negli Anni [illegible] ta, ma divenne un mito solo con la sua morte, avvenuta a Londra nel [illegible] ad opera dall'amico [illegible] convivente Kenneth Halliwel, suicidatosi dopo [illegible] [illegible] i pezzi, il film ha [illegible] [illegible] lunghissimo percorso di scritture e riscritture prima [illegible] approdare quest'anno [illegible] Festival di Cannes, dove ha vinto una Palma d'oro per le [illegible].

Gliel'aveva proposto, addirittura nel '78, il critico [illegible] [illegible] riano John Lahr [illegible] [illegible] biografia [illegible] Orton, ma nel [illegible] [illegible] [illegible] sceneggiatura era pronta [illegible] [illegible] i soldi nell'81 [illegible] [illegible] [illegible] interpreti giusti, [illegible] così [illegible] [illegible] [illegible] realizzarono tutte le condizioni per [illegible] a girare. «*Il fatto è* — racconta [illegible] [illegible] — *che avevo girato* My beautiful [illegible] laundrette, [illegible] *piccolo film* [illegible] *agli schermi di* [illegible] *6, ma portato al trionfo* [illegible] *critica che* [illegible] *impose sul mercato*».

[illegible] a Leicester proprio come Orton e come lui intollerante verso quella città dove, dice: «*Ci sono solo dottori e insegnanti e la sola cosa che ispira è la voglia di fuggirsene via*». Laureato a Cambridge perché, spiega: «*La mia è una famiglia ricca mentre quella di Orton era di ponte povera e incolta*». Frears sostiene di dover tutto alla televisione inglese. «*La tecnica l'ho imparata da Karel Reisz quando ho fatto il suo aiuto in* Morgan matto da legare [illegible] *da Lindsay Anderson con* If, [illegible] *e sopravvissuto mi ha [illegible] soltanto la tivù una delle poche cose ancora libere sul nostro Paese*». E la nuova cinematografia inglese? «*Il cinema è finito, terminato, morto: sopravvive solo perché fortunatamente siamo agli americani, proprio [illegible] è [illegible] al cinema italiano alla fine degli Anni Sessanta*». [illegible] perché continua a girare [illegible] in Inghilterra? «*Perché esistono [illegible] crollo economico e culturale del [illegible] Paese può essere [illegible] spettacolo tragico ed eccitante: i miei film [illegible] da questo*».

Ma andrebbe [illegible] lavorare negli Stati Uniti? «*Lo spero, ma [illegible] troppo superstizioso [illegible] crederci fino [illegible] fondo*». Sarcastico e iconoclasta, fiero [illegible] ideologico di Ivory e del suo cinema che definisce «*da museo*», gran raccontatore di storie sull'omosessualità vista [illegible] [illegible] delle possibili scelte dell'uomo [illegible] [illegible] ocha frutto di deviazioni [illegible] scompensi, Stephen [illegible] ha appena terminato un altro film che verrà presentato tra una decina di giorni al festival [illegible] Londra. Anche in questo caso il titolo è di [illegible] [illegible] duzione: *Sammy e Rosy vengono scopati*, si potrebbe dire. Ma è un eufemismo.

Simonetta Robiony

Nuove polemiche sui super compensi del divo

Celentano, vittima di un contratto

[illegible] → Stamani [illegible] Commissione parlamentare di vigilanza sulla [illegible] [illegible] occupa [illegible] caso Celentano [illegible] sottolinea il [illegible] presidente Andrea Borri, l'esame sarà sulla nomativa prevista dal contratto e non [illegible] economica che resta tuttora misteriosa. La Rai, fin [illegible] luglio, [illegible] [illegible] che l'ingaggio [illegible] Celentano le era [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] Procter and Gamble, che sponsorizza [illegible] [illegible] missione. [illegible] aveva invece voluto rivelare il compenso del divo, lasciando però capire [illegible] avergli dato [illegible] [illegible] somma.

Ma è normale che lo sponsor versi un compenso [illegible] conduttore della trasmissione spon[illegible], o questa pratica [illegible] [illegible] inventata dalla [illegible] con Celentano per [illegible] il tetto delle sponsorizzazioni? La Sipra conferma che la Procter ha versato alla Rai [illegible] *Fantastico* tre miliardi di [illegible], l'identica cifra dalla [illegible] [illegible] [illegible] Standa, perché, dicono, essendoci il tetto [illegible] [illegible] miliardi e 400 milioni imposto dalla Commissione, la Rai non ha in[illegible] a praticare tariffe troppo [illegible] che l'obbligherebbero a sfondare il tetto.

Della cifra [illegible] [illegible] [illegible] Celentano la Sipra sostiene di non saper niente. Gli esperti [illegible] sponsorizzazioni però si fanno i conti. Se una sponsorizzazione [illegible] *Fantastico* costa in media cinquecento milioni a puntata, la Rai [illegible] dovuto [illegible] [illegible] dalla Procter. [illegible] momento che ne denuncia tre, è probabile [illegible] gli [illegible] quattro li abbia [illegible] a Celentano, magari legandolo anche ad un'ulteriore campagna pubblicitaria. [illegible] secondo loro, questa è una prassi [illegible] solutamente fuori [illegible] regole.

E' contraddittorio infatti che un conduttore televisivo riceva i soldi [illegible] [illegible] televisione per cui [illegible] sia [illegible] [illegible] programmi: quale garanzia di [illegible] bene il suo lavoro di artista offre un conduttore [illegible] dall'in[illegible] Costui potrebbe alleggerire i tempi dell'esposizione del prodotto, [illegible] indebitamente l'apparizione [illegible] marchio, batterni più per la riuscita della sponsorizzazione che per quella del programma. E' [illegible] più probabile. Ipotizzano gli esperti, che la Rai [illegible] questa formula solo come un escamotage: fingere un accordo personale [illegible] Procter e Celentano al [illegible] [illegible] eludere il tetto sulle sponsorizzazioni.

si. ro.

Triplicate le famiglie-campione: l'annuncio al Convegno di Torino

Auditel, da oggi rilevamenti più completi

TORINO — Anche al 1° *Advertising work-shop*, il salone [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] di svolgimento al Lingotto, si è discusso di rilevazioni dell'audience televisiva.

Non ancora sopite le polemiche delle [illegible] settimane sulla fuga [illegible] nominativi di 34 famiglie componenti il campione nazionale, l'amministratore delegato della Agb Italia spa, la società europea che gestisce le rilevazioni, [illegible], e il di[illegible] dell'Auditel, Walter [illegible] hanno voluto puntualizzare le modalità del sistema e illustrarne [illegible] spettive.

Dall'inizio [illegible] mese [illegible] novembre il campione è [illegible]to [illegible] 880 famiglie precedenti a 1200, nella prospettiva [illegible] [illegible] raggiungere le [illegible] previste dal progetto Auditel entro i primi mesi dell'88. Inoltre [illegible] [illegible] verificando [illegible] la possibilità di compiere rilevazioni [illegible] [illegible] scala regionale, riuscendo così a fotografare tutte quelle [illegible] consistenti realtà televisive che [illegible] siano la Tv [illegible] Stato e i grandi [illegible] [illegible].

Il programma Auditel, [illegible] cui [illegible] Agb [illegible] curatrice [illegible] del software sia dell'hardware (i Meter sono prodotti da una consociata) [illegible] [illegible] di quanto la società sia [illegible] [illegible] lizzando [illegible] altri [illegible] [illegible] europei ed extraeuropei, al avviene ogni giorno [illegible] oltre 10 milioni di informazioni sui comportamenti dei telespettatori scelti per comporre il campione.

Il direttore di Auditel, che ha sottolineato di non voler proseguire [illegible] polemiche degli scorsi giorni, [illegible] rilevato comunque [illegible] la fuga dei nominativi è «*stato solo uno spiacevole incidente di percorso*» di cui si occuperà [illegible] Procura [illegible] Repubblica presso la quale [illegible] presentato *una denuncia per furto e ricettazione*», che ha consentito di intensificare i controlli e i dispositivi di sicurezza.

Alle [illegible] di godere di [illegible] posizione di monopolio il direttore di Auditel ha risposto che l'impegno dei [illegible] [illegible] [illegible] cento Rai, 33 Fininveat, 33 Upa. Utenti pubblicità associati, e Assap, associazione delle agenzie a servizio completo [illegible] 1% Fiegi è quello di [illegible] fine a una situazione di [illegible] [illegible] sui dati degli [illegible] di ascolto, permettendo [illegible] maggior chiarezza [illegible] trasparenza.

m. c.

[illegible] Fantastico ancora re dell'ascolto

ROMA — Secondo l'Auditel le tre reti Fininvest si sono aggiudicate la settimana con una media di 10 milioni [illegible] [illegible] nella telespettatori (share 45,71) contro 10 milioni [illegible] [illegible] spettatori Rai (share 43,88).

Il programma più seguito resta però «Fantastico», che sabato scorso ha registrato l'ascolto record di 13 [illegible] [illegible] telespettatori.

Successo a Bologna per «L'oro del Reno» con James Johnson

Wagner: gli dei sono ladri

La violenza e il rimpianto della gioventù [illegible] centro della regia di Pier'Alli - Una tetralogia che si completerà in quattro anni - La direzione di Peter Schneider

BOLOGNA — Das Rheingold (*L'oro [illegible] Reno*) [illegible] inaugurato felicemente *la stagione operistica del Comunale, aprenda anche il ciclo dell'Anello wagneriano che [illegible] concluso, un capitolo per stagione, entro quattro anni; [illegible] esaurito e sfolgorante (in una Bologna già stirata a lustro a piena [illegible] personaggi, per i festeggiamenti dei [illegible] secoli dell'Università.*

Pier'Alli regista e scenografo ha affrontato [illegible] slancio la prova sempre temeraria di un [illegible] allestimento [illegible] [illegible] e [illegible] superato bene il primo ostacolo. Certo, L'oro del Reno, con tutti i suoi accadimenti e i [illegible] contrasti, è la meno difficile delle quattro giornate, tuttavia ci può già constatare un'impostazione serrata, una strategia [illegible] punti di forza e temi portanti che [illegible] dare buoni frutti nell'intero ciclo. Una impressione analoga [illegible] [illegible] dal direttore, Peter Schneider: l'esperienza (dirige abitualmente il Ring a Bayreuth) non [illegible] comporta la abitudine, ma la capacità [illegible] scegliere e di illuminare i percorsi espressivi, la lucidità [illegible] chiaroscuri, di scatti e di raddoppiamenti; l'Orchestra del Comunale di Bologna riesce così a rendere giustizia alla valenza evocativa e drammatica [illegible] mirabile partitura.

Leggendo le dichiarazioni della vigilia, e conoscendo qualcosa dei precedenti allestimenti [illegible] Pier'Alli, c'era da attendersi più fantasmagoria, più magia, magari ricorrendo alle annunciate proiezioni cinematografiche. In verità, l'assenso non è stato dei più felici: [illegible] note [illegible] Preludio [illegible] torre-sonda [illegible] disegnava minacciosa sullo sfondo [illegible] lo scarico di una centrale atomica: ci [illegible] mo, ecco la solita Cernobil!

Invece, dopo l'episodio delle figlie del [illegible] (non subitanti, le [illegible] pigliano tutta un'altra piega e l'efficacia e congruenza della [illegible] diventa operativa; [illegible] proiezioni servono [illegible] efficace contrappunto [illegible] il ponte [illegible] che si solleva per tutto lo spazio scenico è una soluzione eccellente, per sospendere gli dei luminosi a mezz'aria, per individuare (come in [illegible] [illegible] bre pagina [illegible] Undine di La Motte-Fouqué) i [illegible] affaccendati e ruzzolanti [illegible] messo all'oro; e in fine per [illegible] all'empireo Donner, il dio delle tempeste.

Ma più di tutte queste soluzioni particolari (alcune [illegible] quali [illegible] felici: Alberich [illegible] dopo [illegible] [illegible] il su e giù [illegible] personaggi [illegible] un ritmo che [illegible] spettatore moderno non può [illegible] ricordare ti montacarichi), la bella riuscita [illegible] Pier'Alli consiste nella messa a fuoco di due ben più importanti realtà: [illegible] lotta [illegible] esclusione di colpi, la furia [illegible] rubare e possedere che scuote gli [illegible] maschi, e [illegible] nostalgia per [illegible] giovinezza [illegible] bene supremo; bellissimi [illegible] ti momento degli [illegible] «crepuscolari», [illegible] [illegible] pomi d'oro coltivati [illegible] Freia. I due poli attecono [illegible] tutto lo spettacolo e sono avvertiti anche da un pubblico che per avventura non conosca il denso introcio.

Anche il direttore ha seguito un crescendo [illegible] analogo: [illegible] [illegible] dell'esordio acquatico sembrava un imitatore di Wagner nella Francia di secondo Ottocento; ma appena la lotta per l'anello si mette in movimento, le strutture si rassodano, i timbri prendono fuoco e incomincia una narrazione in stretta analogia con le vicende [illegible] sul palco (basti segnalare l'attenzione con cui lo Schneider rende i [illegible] musicali collegati alla virtù dell'elmo magico).

E' anche singolare, a riprova della coerenza dell'insieme, [illegible] questa [illegible] di risultati [illegible] [illegible] ita senza l'e[illegible] [illegible] di grandi cantanti: Hermann Winkler è stato un famoso Loge, e oggi sa ancora [illegible] fatto suo, [illegible] certo non è più sulla cresta dell'onda; [illegible] Johnson è un Wotan [illegible] timbro un po' [illegible] a nella Walkiria [illegible] guardarsi da Fricka, Reinhild Runkel, che già qui è pugnace [illegible] e dominante; buono il [illegible] [illegible] Helmut Pampuch a buonissimo l'Alberich di Hermann [illegible] Becht: emozionanti le sue maledizioni e l'angosciosa [illegible] raffigurazione della Gorge; Siegfried Vogel a Ulrick Cold [illegible] i giganti, Nancy Johnson è Freia, Anne Gjevang [illegible] dea Erda.

Giorgio Pestelli

Presentata la prima parte del progetto «Exiles» di Giuseppe Zambon

«My Time» al Valdimir: le voci di Joyce

TORINO — *Forse bisognerà attendere la conclusione dell'intero progetto «Exiles» [illegible] avere la percezione [illegible] senso e [illegible] valore da attribuire a My Time, lo spettacolo di Giuseppe Zambon, prodotto [illegible] Cabaret Voltaire, che [illegible] [illegible] è una sorta di prologo o di primo movimento.*

Bisognerà aspettare, provare ad identificare un «continuum» narrativo (se mai esiste) che ora appare frantumato nel misterioso [illegible] porto tra realtà e sogno, tra il mondo interiore e un esterno [illegible] ha acquistato [illegible] fisicità dell'affresco o del graffito.

My Time, proposto nella [illegible] estate al Festival di Chieri e ora abbondantemente rimaneggiato, è [illegible] spettacolo [illegible] suono. Vive di voci interiori, di musica e [illegible] enigmatici messaggi provenienti [illegible] una fonte occulta.

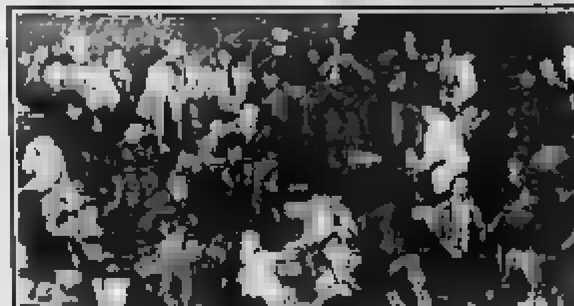
C'è un [illegible] accartocciato in un'amaca appesa [illegible] soffitto [illegible] [illegible] nella placenta [illegible] suoi pensieri. C'è una donna immobilizzata tra le sete lucenti [illegible] di qualche possibile destino. L'unione consiste nel loro incontro, nel loro comunicare per frasi triturate e di difficile decifrazione, nella loro ricerca di un «interno» (la casa, la spiritualità) e nella spinta a comprendere tutto, a definire tutto mediante l'imprendibile apporto delle parole.

Tecnica joyciana, che Zambon ha assunto dichiaratamente [illegible] spirito guida del proprio lavoro. Non il Joyce di «Exiles» (commedia [illegible] celebre scandalosità scritta [illegible] [illegible] periodo triestino), ma quello [illegible] Ulisse e [illegible] Finnegans' Wake; il Joyce [illegible] ha scardinato le [illegible] sintattiche e lessicali [illegible] quali ha affidato — sfida titanica — la descrizione e comprensione del mondo.

[illegible] non [illegible] caso lo spettacolo di Zambon [illegible] conclude con l'attrice Monica Tomatis che pronuncia l'impronunciabile, cioè il «tuono» del Finnegans': parole [illegible] [illegible] sterminata, sintesi [illegible] di tutte le lingue vive e morte.

[illegible] considerare [illegible] dettagli il [illegible] scenico di Zambon, [illegible] Susanna Fadini e [illegible] citata Tomatis, tutto appare giustificato, pertinente, insidiosamente joyciano; ma, [illegible] My Time nella [illegible] totalità, [illegible] ricavo il senso di un'inconclusa parabola che la parola, automatica [illegible] [illegible] quella dei surrealisti, [illegible] di proiettare verso le vertigini dello spazio, nel buio nero dei mondi collassati.

a. g.



Preoccupanti segnali indicano che sul calcio si addensano nuove nubi

Sale il ruggito del teppismo

Il problema visto in modo completamente diverso da due presidenti: Baretti combatte la piaga, Pellegrini fa il Ponzio Pilato

E al tifoso non resta che la fuga

Il grande calcio, dopo la pausa azzurra, si avvia ad affrontare il suo momento più delicato. In questo periodo i tifosi sono meno disposti ad accettare serenamente le sconfitte, considerano esaurita la fase dell'attesa e della pazienza, si accorgono che i punti persi cominciano a pesare. E poi, i [redacted] si fanno sovente pesanti, favoriscono [redacted] arbitrali e scontri di gioco che [redacted] più facilmente le nubi [redacted] Non sono vaghe ipotesi, le nostre. Basta sfogliare i giornali degli anni passati per constatare come nella fase prenatalizia gli umori del [redacted] abbiano dato spesso origine a gravi [redacted].

[redacted] il fuoco cova sotto la cenere, occorrerebbe evitare che qualcuno [redacted] accendere lo zolfanello. E soltanto isolando il teppismo questo pericolo sarà allontanato. [redacted] prove [redacted] che delinquenti [redacted] si infiltrano ormai in tanti club. [redacted] tifosi garantisce un anonimato abbastanza sicuro, per chi vuole [redacted] carsi di [redacted]. Corrispondenze [redacted] nostro giornale segnalano il fenomeno di un teppismo europeo organizzato. E segnali preoccupanti salgono anche in Italia (vedasi l'indicazione della questura milanese all'Inter).

Non è colpa del calcio se viene usato da chi con lo sport non ha niente da spartire. Ma è colpa [redacted] calcio, dei dirigenti e dei capitifosi, se dai teppisti non cerca di difendersi. Pier Cesare Baretti, presidente della Fiorentina, sta dando prova di grande coraggio, in tal senso. Ma quanti faranno come Baretti? Quanti saranno disposti a sciogliere un club, a rischiare la popolarità? Eppure la salvezza del calcio passa da questa via obbligata. Altrimenti si potranno costruire megastadi comodi e confortevoli, ma di fronte alla prospettiva di veder lampeggiare lame di coltello i tifosi veri, [redacted] che mettono mano al portafoglio con puntualità e affetto, fuggiranno sempre più in fretta.

Gianni Romeo

Fiorentina, vietati i fans al seguito

[redacted] — Pier [redacted] Baretti ha piazzato [redacted] altra [redacted] nel [redacted] mosaico. Si era presentato sul palcoscenico fiorentino quando l'ambiente viola era corroso dalle polemiche. Il [redacted] piemontese promise cose delle [redacted] non importava (allora) granché a nessuno: recupero [redacted] rapporto con i tifosi, risanamento [redacted] attraverso la riduzione delle spese di gestione.

I fiorentini sembravano volere qualche cosa di diverso: vittorie, scudetto. Ma nell'ultima [redacted] la Fiorentina si è ritrovata [redacted] l'acqua alla gola, impastoiata in un disavanzo superiore [redacted] 17 miliardi. A Cesena poi, la società [redacted] si [redacted] avere pericolosi [redacted] infettivi, composti da teppisti organizzati.

Contro questi due avversari [redacted] (disavanzo e teppismo) Baretti ha giocato a carte scoperte, rischiando in prima [redacted]. A maggio scadrà il suo contratto con i [redacted]. Salvo disdetta, [redacted] automaticamente rinnovato. Baretti ha adesso la possibilità di scegliere. Un'azienda importante [redacted] la Sitav (che [redacted] il Casinò di Saint-Vincent) lo [redacted] coopiato; il [redacted] del calcio [redacted] impegnato in Lega. Forse [redacted] ne andrà, però prima vuol battere due avversari.

La violenza. Pochi giorni [redacted] intorno allo stadio, [redacted]vanti [redacted] sede della società, sono comparse lunghe scritte [redacted] nere. Svastiche, offese, minacce, cose [redacted] viste, solo [redacted] questa volta il destina[redacted] [redacted] proprio [redacted] Di [redacted] si [redacted] della [redacted]. Tutto [redacted] poche ore dopo la conclusione di Cesena-Fiorentina. Lattine in campo, negozi devastati, un treno sventrato dall'idiozia dilagante e poi sassi contro gli handicappati che assistevano alla partita, un atto che non è solo sadico, ma anche bestiale. Baretti convocò i dirigenti del tifo viola e chiese: «*1) controllo ferreo dei tifosi; 2) schedatura dei violenti; 3) epurazione; 4) rinuncia alle trasferte fino a pulizia effettuata*». La risposta è stata immediata e differenziata: tante lettere d'incoraggiamento, i club organizzati [redacted] accettavano il «consiglio» rinunciando alle trasferte di Pisa, Ascoli e Napoli; dall'altra parte le scritte sui muri.

«*So quali* [redacted] *teppisti* — ci ha confidato [redacted] — [redacted] i *nomi dei club responsabili* [redacted] *non hanno neppure* [redacted] *nome),* [redacted] *come proliferano, come si organizzano. L'ultra è quasi sempre iscritto. I nostri* [redacted] *preparano le trasferte, sempre in pullman. In ogni automezzo c'è* [redacted] *responsabile che al* [redacted] *della trasferta compila un rapporto.* [redacted] *si rende protagonista* [redacted] *atti di violenza viene identificato ed espulso. I radiati tendono poi a riorganizzarsi. Partono a gruppi, bevono, si spinellano, distruggono. Sono* [redacted] *mobili e anonimi*».

Contromisure. Per limitare [redacted] lo spazio, Baretti ha stilato una cura capillare: «*Cerco* [redacted] *trasmettere civile responsabilità* [redacted] *tifosi veri, senza strumentalizzazione e demagogia, l'uso giusto del tifo organizzato e non quello che paventava Artemio Franchi, preoccupato di un tifo utilizzato dalle società come supporto politico. Per questo ogni martedì* [redacted] *un club diverso,* [redacted] *cerca mai ad un appuntamento.* [redacted] *questo ho chiesto la collaborazione* [redacted] *ogni forza sociale.* [redacted] *bisogna togliere allo* [redacted] *l'immunità da stadio*».

[redacted] Entro i prossimi tre mesi, Baretti vuol vincere la [redacted] battaglia. Ha in mente un piano economico dettagliatissimo. Fra un [redacted] ci sarà la riduzione [redacted] capitale sociale, per sanare [redacted] il deficit. Subito dopo il capitale verrà reintegrato [redacted] fresco: 15 miliardi, questo il contributo eccezionale che finirà nelle [redacted] della società viola. In cambio Baretti consegnerà un'ipotesi [redacted] bilancio preventivo con i costi di gestione [redacted] del 30 [redacted] cento, [redacted] quattro miliardi, sottratti [redacted] parte agli stipendi [redacted] giocatori.

Alessandro [redacted]

All'Inter clienti pericolosi

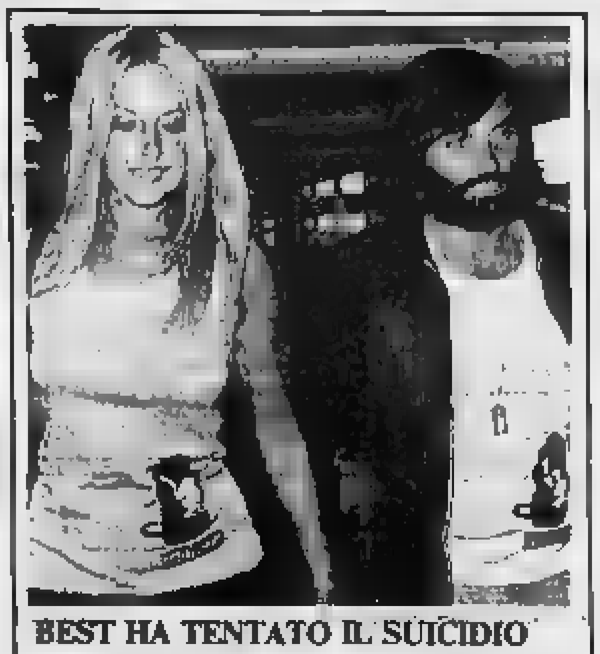
MILANO — La situazione del tifo organizzato è diversa fra le due società milanesi: il Milan sta cercando di responsabilizzare i clubs affidando loro incarichi di vigilanza [redacted] squadra, come nel ritiro precampionato a Milanello quando un gruppo di appartenenti al «Commandos tigre» ha svolto il servizio d'ordine. Ha cercato anche di capitarli in occasione delle trasferte internazionali, ma dopo l'esperienza di Gijon, quando i milanisti si scontrarono con i sostenitori locali davanti all'albergo della squadra, li ha scaricati per evitare altri inconvenienti.

All'Inter, invece, la società [redacted] più [redacted] i Boys e [redacted] altri gruppi di [redacted]. Ufficialmente la società [redacted] avere niente a che fare [redacted] loro e con [redacted] Inter club, tanto che non li ha neppure capitati nella nuova sede di piazza Duse. [redacted] questo solo in apparenza; nelle [redacted] la questura [redacted] ha individuato, tramite i [redacted] fotografici effettuati domenicalmente a San Siro, [redacted] pregiudicati, negli Anni Settanta schedati anche come picchiatori di estrema destra, [redacted] sotto inchiesta [redacted] spacciatori di droga, [redacted] frequentano abitualmente la sede sociale [redacted] rappresentanti di due gruppuscoli di giovani tifosi.

Gli inquirenti hanno [redacted] comunicato alla società i nomi dei tre chiedendo anche che venissero allontanati, [redacted] Pellegrini per [redacted] ha fatto orecchie da [redacted]. «*I nostri tifosi sono i migliori d'Italia* — ha [redacted] giorni fa il presidente durante [redacted] conferenza stampa — *e* [redacted] *mi hanno* [redacted] *creato problemi. Se hanno a che fare con la giustizia per reati personali è* [redacted] *cosa che non riguarda* [redacted] *mia società*». Contro la gestione del tifo organizzato interista si [redacted] scagliati molti presidenti di Inter club, stufi di dover subire i tagli sul [redacted] dei biglietti prenotati [redacted] poi vengono messi in vendita [redacted] bagarini davanti allo [redacted].

Inoltre i gruppi di [redacted] diventando sempre più arroganti, [redacted] giorni [redacted] hanno minacciato un giornalista sportivo milanese per aver denigrato i colori nerazzurri. Se la società nerazzurra non porrà rimedio c'è il rischio che San Siro, prima o poi, [redacted] diventare un altro [redacted] esplosivo con gravi ripercussioni sull'immagine del calcio [redacted], e [redacted] che Pellegrini non [redacted] i [redacted] questi gruppuscoli per evitare che [redacted] disordini. Una politica saggia?

n. sor.



BEST HA TENTATO IL SUICIDIO
Londra. L'ex stella del Manchester United e della nazionale dell'Irlanda del Nord, George Best (nella foto di una decina d'anni fa con una [redacted]), ha rivelato alla rivista «Woman» di aver tentato il suicidio a causa dei suoi problemi con l'alcol e con le donne. L'ex calciatore ha spiegato che per farla finita ingerì una mistura di barbiturici e whisky; prima di farlo, tuttavia, telefonò alla sua compagna, Angie Lynn, «l'unica donna della quale sono stato innamorato», per dirle che «non potevo [redacted] avanti». La Lynn telefonò alla polizia, due agenti raggiunsero la casa di [redacted] e lo portarono in ospedale. All'epoca [redacted] aveva una [redacted] con una modella

Domani [redacted] terza rappresentativa azzurra sfida la Ddr [redacted] Roma: l'obbiettivo [redacted] è solo Seul

Zoff: «L'Olimpica [redacted] servire [redacted]»

[redacted] questo il principio del tecnico, che confida nell'appoggio del pubblico [redacted] Flaminio - Assenti Mauro, Carnevale, Virdis e Iachini - Entra Pacione con tanta voglia di riscatto - Per Tacconi un silenzio stampa con contraddizioni

ROMA — Accolta da [redacted] cielo azzurro benaugu[redacted] e da un sole caldo quasi [redacted]vo, la [redacted] olimpica [redacted] Zoff si è radunata in un albergo romano, all'inizio dell'autostrada per Fiumicino ed a pochi metri dal [redacted] Tre Fontane. [redacted] i [redacted] vocati [redacted] allenati [redacted] mattina, [redacted] Flaminio, [redacted] inizio alle 20,30, [redacted] uomini di Zoff incontreranno [redacted] temibile formazione della Germania Orientale nel quadro delle qualificazioni al torneo olimpico di Seul. Un eventuale successo [redacted]rebbe splendida[redacted] la parentesi azzurra (dopo le prove positive sostenute dalla Nazionale maggiore e dall'Under 21 contro le rappresentative svedesi) e porterebbe l'Olimpica in pole position [redacted] classifica, in vista dello sprint finale del girone.

«*So* [redacted] *i tifosi si aspettano mo*[redacted] *anche dalla mia squadra* — ha dichiarato con la consueta pacatezza Dino Zoff —, *ma io* [redacted] *prometto nulla. Spero* [redacted] *che i ragazzi si comportino bene e riescano a meritarsi gli* [redacted] *plausi della gente*». Legato affettivamente alla maglia azzurra che gli ha riservato enormi soddisfazioni durante la strepitosa carriera, Zoff ha tenuto a chiarire che nei suoi programmi non esiste la [redacted] egoistica dell'eventuale campione da riservare esclusivamente all'Olimpica. «*Per me vale il principio* — [redacted] sottolineato — *secondo il quale occorre portare acqua al mulino della Nazionale maggiore*».

Per la partita contro i [redacted]deschi, Zoff deve affrontare alcuni probl[redacted] causati dagli infortuni [redacted] Mauro, Carnevale, Virdis e Iachini. «*Non è mia abitudine lamentarmi* — ha detto — *ed* [redacted] *piena fiducia nei sostituti. Voglio vedere come reagiranno, inseriti* [redacted] *squadra,* [redacted] *se* [redacted] *di un affiatamento* [redacted] *che desidero si svolga in piena tranquillità*». La prova generale, utile a chiarire gli ultimi dubbi, è in programma oggi pomeriggio alle ore 15 sempre al «Tre Fontane». Subito dopo verrà annunciata la formazione.

Accennando a una città disincantata come Roma, che potrebbe rivelarsi un po' freddina [redacted] dell'Olimpica, Zoff [redacted] un appello rispolverando vecchi ricordi: «*Proprio nella capitale centrai il mio primo traguardo in azzurro, con la conquista del Campionato europeo. Sono sicuro che le gradinate del Flaminio saranno gremite della solita folla entusiasta*».

Per Zoff una eventuale vittoria sui tedeschi sarebbe molto importante sulla [redacted]da della qualificazione, ma non decisiva. Con una squadra praticamente sperimen[redacted] in [redacted] dell'attacco titolare, la prudenza non guasta. «*Giocheremo contro una formazione assai temibile per il* [redacted] *contropiede* — [redacted] sottolineato il tecnico —, *a metà campo i tedeschi possono contare* [redacted] *tecnicamente validissimi che sanno sfruttare bene lo sbilanciamento in avanti degli avversari. In teoria* [redacted] *dovremmo attaccare e loro difendersi.* [redacted] *attenti a* [redacted] *cadere nel trabocchetto*».

Sulle polemiche sorte in merito alla trasferta olimpica a Seul, con ripercussioni sul campionato o interruzione dello stesso, Zoff ha tagliato corto: «*Mi attengo scrupolosamente a quanto mi disse ad Arezzo il prof. Mansella, quando era ancora commissario straordinario. Questa squadra deve* [redacted] *mirare alla qualificazione. Il resto non* [redacted] *riguarda*».

I giocatori sono caricati, decisi. Tornato [redacted] una ribalta importante come quella [redacted] Pacione promette di riscattarsi cercando nello [redacted] tempo attenuanti per il passato: «*Con la Juventus ho perduto una grossa* [redacted]*sione. Avevo* [redacted] *giocatori bravissimi, influì anche il servizio militare. Ma a 23 anni sono riuscito a ricostruirmi nel Verona*».

Tacconi ha continuato il [redacted] personale silenzio [redacted]pa, con qualche confusione. L'agenzia *Ansa* riferisce una battuta del giocatore: «*Non faccio dichiarazioni per fare un dispetto a Matarrese, il presidente vuole che noi parliamo* [redacted] *i giornalisti e io allora non lo faccio*». Tacconi ha precisato di aver detto «rispetto» e non «dispetto». [redacted] il resto della frase non [redacted]. Un curioso episodio, che tuttavia non ha minimamente scalfito l'atmosfera di serenità che si respira.

[redacted]

[redacted] e Petrucci insieme a Zurigo

ROMA — Il neopresidente della Federcalcio, Matarrese, sarà a Zurigo il 7 e 8 dicembre prossimi insieme con il segretario generale Petrucci. Il primo giorno Matarrese incontrerà il presidente dell'Uefa, Georges, [redacted] il quale discuterà [redacted] del problema «terzo straniero». Il giorno seguente [redacted] sarà invece un in[redacted]tro con Havelange, presidente [redacted] Fifa: tema del colloquio i mondiali del '90 in Italia.

[redacted] tv accese per il Panathinaikos che per la Svezia

[redacted]

ROMA — Nella settimana cruciale per le qualificazioni europee, il match Italia-[redacted] conquista ovviamente il primato nella classifica [redacted] i dati Auditel. Nonostante gli [redacted] 9 milioni e mezzo di spettatori, però, questa importante partita non si è nemmeno avvicinata a quella della scorsa settimana tra Juventus e Panathinaikos, che aveva raggiunto il tetto di quasi 11 milioni e mezzo. D[redacted]are anche come durante il secondo tempo dell'incontro degli azzurri, l'ascolto sia diminuito e lo share aumentato.

Nonostante l'assenza [redacted] serie A, «90° minuto» mantiene la terza posizione [redacted] come [redacted] sono in flessione «Domenica Sprint» e «La Domenica Sportiva», cui hanno dato una mano i trionfi dell'Italia di Vicini e delle Ferrari di Berger e Alboreto.

Rientra in classifica un programma di Berlusconi, «A tutto campo», che conquista l'undicesima piazza.

m. m.

Programma	Preced.	Giorno	Share	Ascolto	[redacted]
1) Italia-Svezia (1° t.)	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2) Italia-Svezia (2° t.)	—	sabato	72,6	9.548.000	Raidue
3) 90° Minuto	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7.172.000	Raiuno
[redacted] [redacted] U21	—	giovedì	24,3	[redacted]	[redacted]
5) Domenica Sprint	7°	domenica	[redacted]	5.114.000	Raidue
6) Domenica Sportiva	[redacted]	domenica	24,4	3.911.000	[redacted]
7) Portogallo-Svizz. (1° t.)	—	[redacted]	14,5	3.000.000	Raiuno
8) Tg2 Sport Sera	5°	[redacted]	38,4	[redacted]	[redacted]
9) Portogallo-Svizz. (2° t.)	—	mercoledì	25,7	[redacted]	Raiuno
10) Processo del L[redacted]	10°	lunedì	11,5	[redacted]	Raitre
11) A tutto campo	—	[redacted]	10,7	1.448.000	Italia 1
[redacted] Jugoslavia-Inghilterra	—	mercoledì	15,9	1.221.000	[redacted]

N.B. *Lo share è la percentuale d'ascolto ottenuta dal programma considerato, ri[redacted]tto all'ascolto totale in quel momento.*

Lascia la carica il presidente contestato [redacted] tifosi [redacted] stampa

Pescara, Scibilia [redacted] è di[redacted]esso

PESCARA — Pietro Scibilia, presidente del Pescara Calcio, non ha retto l'urto [redacted]lla contestazione della ti[redacted] [redacted] il [redacted]forzo della squadra e, sotto la spinta della strumentalizzazione della sua frase «*in* [redacted] *Calabria non potrebbe lavorare: sarebbe già stato fatto fuori*» pronunciata all'in[redacted] di un giornalista che ne ha criticato l'operato, ha rassegnato le dimissioni.

Le ha comunicate lui stesso con una lettera indirizzata al presidente del collegio sindacale e agli altri quattro componenti del consiglio di amministrazione. Nella lettera Scibilia, [redacted] il 7 settembre, si lamenta della patente di incapacità che gli è stata [redacted]ta assieme a responsabilità che ritiene di non avere e di non conoscere. Scibilia ricorda di aver assunto l'incarico in un momento molto particolare della vita della società sportiva con un gravoso compito finanziario, anche in mancanza di un preciso impegno programmatico che [redacted] per obiettivo [redacted] ristrutturazione ed il rafforzamento. Scibilia, pur [redacted] presidente del [redacted] Calcio «*per salvaguardare l'interesse preminente della società, per riportare serenità* — [redacted] nella lettera — *nell'ambito della stampa e della tifoseria e per* [redacted] *la mia persona ad un continuo ed ingiustificato linciaggio morale*», ha dichiarato che [redacted] azionista fino a quando altri operatori economici non [redacted] chiederanno la cessione delle [redacted] in suo possesso. Ed operatori disposti a rilevare il suo pacchetto azionario che arriva al 50 per cento già sembrano esserci. Si parla [redacted] una cordata che vede impegnati i maggiori esponenti della vi[redacted] industriale.

Nell'ambiente della società abruzzese la «sparata» di Scibilia è stata accolta con una certa sorpresa, in quanto sembrava che l'episodio [redacted] violento attacco al presidente da parte dell'emittente privata «Telemare» (con la conseguente [redacted] felice battuta da parte dello stesso Scibilia) fosse stato ormai [redacted] nell'ultima riunione [redacted] consiglio. «*Non credo* — ha detto l'amministratore delegato Panfilo De Leonardis — *che Scibilia abbia mollato per l'attacco del giornalista. Ci devono essere altre ragioni che* [redacted] *conosciamo.* [redacted] quanto [redacted] Scibilia, a cui [redacted] tentativo [redacted] colleghi [redacted] consiglio o della stampa locale di impedirgli di fare il dittatore [redacted] alcun controllo, non avrebbe ancora fatto fronte a tutti gli impegni assunti accettando la presidenza ed in particolare non avrebbe ancora rilevato le fidejussioni bancarie.

g. b.

[redacted] Il Torino giovedì (14,30) ad Alessandria

TORINO — Radice ritrova oggi pomeriggio i giocatori del Torino ai quali [redacted] concesso due giorni di riposo. Ieri ha ripreso a lavorare con la Primavera il giovane Lentini, da un mese fermo per infortunio. [redacted] dicembre il centrocampista sarà in grado di aggregarsi [redacted] prima squadra. Giovedì [redacted] 14,30 i granata giocheranno in amichevole ad Alessandria contro la formazione di Capelli che disputa il campionato di C2 girone B. Il Torino, a causa degli scioperi aerei, partirà per Napoli venerdì sera in vagone letto. Benedetti è pronto a sostituire Ferri, che dovrebbe [redacted] squalificato domani dal giudice sportivo.

La situazione

[redacted]

PROSSIMO TURNO
(domenica 22-11, ore 14,30)

Ascoli-Pisa
Como-Empoli
Fiorentina-Sampdoria
Juventus-Cesena
[redacted]
Napoli-Torino
Roma-Inter
Verona-Pescara

CLASSIFICA

Napoli	14	Torino	9
Samp	12	Ascoli	7
Milan	11	Pescara	7
Juventus	[redacted]	Como	6
Roma	10	Pisa	5
Fiorentina	9	Cesena	5
Inter	[redacted]	[redacted]	3
Verona	[redacted]	Empoli	0

[redacted]

[redacted] (11ª giornata)

[redacted]	1-0
Bari-Taranto	1-0
[redacted]tanzaro	1-0
Lazio-Arezzo	0-1
Lecce-Brescia	0-0
Messina-Genoa	1-0
Modena-Piacenza	0-1
Padova-Triestina	1-0
[redacted]-Bologna	2-2
Udinese-Parma	2-1

CLASSIFICA

Bologna	14	Samben.	11
Lecce	13	Udinese	10
Piacenza	[redacted]	[redacted]	10
[redacted]	13	Arezzo	9
Padova	12	Genoa	8
Cremon.	12	Modena	8
Atalanta	11	Parma	7
Bari	11	Taranto	6
Brescia	11	Barletta	6
Messina	11	Triestina	5

PROSSIMO TURNO
(domenica 22-11, ore 14,30)

Arezzo-Cremonese
Atalanta-Padova
Barletta-Lazio
Bologna-Bari
Catanzaro-Udinese
Genoa-Brescia
Parma-Sambenedettese
Piacenza-Lecce
Taranto-Messina
Triestina-Modena

[redacted] Totocalcio n. 11

La colonna vincente:
1-1-1; 2-x-1; 2-1-x; 1-1-2-1
Le quote:
«13» [redacted] 73 L. 126.357.000
«12» vin. 4.226 L. 2.114.000

[redacted] Totip n. 46

Colonna vincente:
1-x; 2-x; 1-2; 2-1; 1-x; x-2
Per il Supertotip: 1-1; x-2
Le quote:
«14» vin. 4 L. [redacted].000
«12» vin. 34 L. 11.346.000
«11» vin. 587 L. 110.000
«10» [redacted] [redacted] L. 74.000

C'è chi canta a squarciagola nonostante i freddi rigori dell'inverno. I più tradizionali usano rallegrarsi con una generosa sorsata di grappa. I moderni [redacted] a gasolio, per partire subito e andare velocemente su di giri, si approvvigionano invece con Superdiesel T2 Invernale che, tra le sue altre proprietà, garantisce sempre [redacted] in caserma del colonnello T[redacted] e del suo simpatico coro.

E in pianura sottozero. Proprio così, Superdiesel T2 Invernale è il nuovo gasolio Esso che permette a tutte le auto diesel di affrontare gli sbalzi di temperatura e le forti escursioni termiche. Grazie alla sua formulazione, Superdiesel T2 assicura partenze facili

LASSÙ SULLE MONTAGNE.

anche [redacted] il freddo più intenso. Inoltre, riduce i problemi causati dal gasolio tradizionale: rumore, vibrazioni, fumosità allo scarico. Persino la formazione di schiuma. E poi, sul versante della brillantezza di guida, vi farà raggiungere dei vertici nelle prestazioni finora impensabili. Vecchio gasolio, quanto tempo è passato.

Esso

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO. VAI COL TIGRE.

Rino Marchesi

Il gallese non si è presentato ieri pomeriggio alla ripresa degli allenamenti

Tra Rush e la Juve nasce un caso

Imbarazzo del tecnico: «E' una sorpresa, avrà avuto problemi di aerei» - In società: «Sapevamo che sarebbe rientrato con il volo da Londra in serata»

Oggi il chiarimento con Marchesi

TORINO — Ore di ieri, stadio Comunale. Marchesi scende dall'auto e si avvia verso gli spogliatoi. La domenica di riposo in concomitanza Italia-Svezia è già un ricordo, c'è da preparare la squadra in vista delle prossime due — importantissime per la Juventus — partite interne di campionato: Cesena e Ascoli prima della trasferta-verità del giorno di Santa Lucia a Napoli dopo la sosta per Italia-Portogallo in programma sabato 5 dicembre.

L'allenatore viene avvicinato dai cronisti. Il gallese Ian Rush non è arrivato. «E' una brutta sorpresa, avrà avuto problemi di aerei» dice il tecnico, rabbuiandosi il contrattempo imprevisto e cercando conforto nella disastrosa emergenza in cui vive l'Italia a causa della difficoltà di volare.

Scoppia così, in un tranquillo lunedì di novembre un «caso Rush». Ma da è nato il disguido? Il giocatore, che ha lasciato la Juventus domenica 8 novembre a Pisa sapeva di dover riprendere a «lavorare» ieri? Cerchiamo di ricapitolare una vicenda che apre discussioni e non finire sul rapporto — sempre più problematico — tra società italiane e giocatori da lautamente ricompensati per sudare e giocare sotto il nostro cielo.

Ian dopo il confortante 2-1 di Pisa vola con Elliott a Londra stopper inglese va a ripotare giorni a casa sua. Il gallese si aggrega invece alla Nazionale suo Paese. Martedì 10 la comitiva parte per Praga dove mercoledì sera Rush gioca (neppure bene) e perde di fronte ai cinquantamila consegnando alla Danimarca Laudrup il lasciapassare per gli Europei di Germania.

Giovedì mattina Rush è a Londra e all'ora di pranzo siede al desco familiare con padre, madre, fratelli e moglie Tracey (capite gradito il manager Paul Dean) in quel di Flint, paese natio nel Nord del Galles. Da giovedì 12 a domenica 15 Rush cura e cerca di lenire i dolori alla caviglia destra, malconcia da tempo, già toccata dura a Pisa e ancora di più a Praga.

Arriviamo a ieri. La Juventus riprende la preparazione i cinque nazionali olimpici (Tacconi, Brio, De Agostini, Alessio e Magrin). Mauro è ancora lontano dalla miglior condizione alleria in disparte, non è in grado di giocare contro il Cesena e forse neppure con l'Ascoli. Insomma Marchesi ha qualche grattacapo. Ma è convinto di poter verificare, con il dottor Biasio, le condizioni della caviglia di Rush e farsi un'idea sulla possibile utilizzazione gallese domenica.

Invece la doccia fredda, consegnata con semplicità estrema da un gruppo di cronisti. Rush arriverà solo tanto in serata con il volo British Airways delle 19 e sarà al campo stamane, un giorno di ritardo.

La società offre un risvolto drammatico della vicenda. La commedia degli equivoci potrebbe essere andata così. Rush ha annunciato Flint: «Torno lunedì». Ma è possibile nessuno si sia domandato se intendeva con quel «torno lunedì» ritenerai a disposizione già ieri o rimandare a stamane la sua presenza al Comunale? C'è un piccolo inghippo. La Juventus non si allena mai di lunedì, salvo quando ci sono le Coppe di mezzo. E' possibile — spiegano società — che quindi Rush si sia sentito dalla parte del giusto pensando di ripresentarsi oggi anziché ieri. Ecco spiegato il malinteso, per tutti tranne Marchesi, veramente preso dall'assenza del gallese.

considerazione Come dice Laudrup, qui a Natale la si gioca molte possibilità contendere lo scudetto E allora mai società calibro della Juventus dovrebbe permettere Rush mancare il primo allenamento della settimana precede il match con il Cesena? Non era più giusto (e impossibile) richiedere a Rush rientro domenicale tenendo conto del fatto che Londra a Torino sia la British che l'Alitalia (ore 22.40) prevedono soltanto voli serali?

Franco Badolato

L'EREDE DI CHARLES

Ian Rush, nato a Flint il 25 ottobre 1961, è considerato dalla Juventus — che lo ha sborsato oltre sette miliardi — l'erede di John Charles. Prima di vestire il bianconero ha giocato pel Chester City e nel Liverpool: con i «reds» ha vinto 8 campionati e 1 Coppa dei segnando 207 gol in 331 partite

E' tanto cara l'aria di casa

Può stato un equivoco, dato il sospetto che Ian Rush, oltre che l'italiano, non conosca troppo bene neppure l'inglese. Ma il caso dell'attaccante della Juve, che facendo finta di niente si è preso un giorno di vacanza in più, apre un discorso più nebbie abitudini, come dire?, piuttosto bizzarre degli stranieri nostri, i quali dopo aver strappato ingaggi favolosi in nome del professionismo, passano poi a decidere, loro, non la società, quando e come è ora di far vacanza.

Il maestro è Diego Armando Maradona, non dubbio, riesce a mari e oceani per abbracciare figli o incontrare fratelli, ma l'esempio dell'argentino ha trovato validissimi imitatori, vedi Gullit che a fine estate è volato ad Amsterdam per assistere ai funerali del nonno moglie, per i viaggi, colpa anche delle società che nei contratti mettono i biglietti aerei, ma il problema comincia a farsi più quando giocatore, come è il caso di Van Basten, scoglie dove farsi operare, e da chi, intanto in contrasto con il club che lo paga. La schiena di Voeller, il piede di Van Basten, la caviglia di Rush: ma è poi vero che per guarire si vuole l'aria di casa?

n. cn.

Infante si candida Francescoli

MILANO — Dalla Francia, Enzo Francescoli, l'uruguayano del Matra Racing Parigi, conferma: «A giugno lascerò il calcio francese. Andrò a giocare in Italia oppure in Spagna: ho avuto occasione di parlarne con Maradona (in occasione della Coppa America, mi ha spiegato che pure lui ha avuto difficoltà di ambientamento a Barcellona mentre in Italia è un'altra cosa».

Con 7 gol in 14 partite, in una squadra di media classifica quale il Matra Racing, Francescoli viaggia in campionato con rendimento buona considerato che i suoi avversari, Garande, Johnston e Papin, tutti a quota dieci reti, si avvalgono complessi superiori. Hateley, per inciso, ne ha realizzati otto.

Francescoli, candidato ad indossare la maglia della Juventus quale straniero, per ora non ha avviato i propri programmi. Ha soltanto che la Francia non fa per lui e per la sua famiglia. Un problema quasi analogo a quello Van che, pur di tornare ad Amsterdam, ha preferito farsi operare a dei passi da casa allo tempo la fidanzata in lacrime.

Anche la signora Francescoli ha nostalgia del Paese: «L'anno quando rientrava dagli allenamenti, la trovavo in lacrime. In Uruguay e poi in Argentina era tenuta all'università, frequentava legge, a Parigi ha dovuto smettere. Eravamo abituati ad un ambiente diverso: in Sudamerica si parlava di calcio con tutti, per strada mi fermavano per pormi questioni, problemi. Qui a Parigi riesco a parlare di calcio soltanto col macellaio che oltretutto non ha ancora capito bene in quale squadra gioco...».

Parigi è bella, affascinante, dunque, ma non per un calciatore come Francescoli il quale non conferma né smentisce un eventuale interessamento della Juventus. Anche perché Boniperti difficilmente scopre le proprie batterie prima di... sparare: una cosa è certa e cioè la raccomandazione da parte dell'avvocato Agnelli che non è poca cosa. che lo lega al presidente della Matra, Lagardere (proprietario tra l'altro della Hachette, il editoriale uniloni recentemente Rizzoli, e di Europe 1), potrebbe sbloccare presto la situazione anche se il prezzo di Francescoli è molto alto, otto milioni di dollari, cioè dieci miliardi di lire, in (quadriennale) compreso. Francescoli però sembra disposto a firmare soltanto per una stagione e sotto questo aspetto Boniperti non è d'accordo.

Ammesso, dunque, la situazione per il terzo straniero e via libera soltanto per gli «under 22», sfida il calcio semiprofessionistico, Ricchieri in testa, sono intimati di tempo le grandi manovre dei club.

Il Milan, bloccato Rijkaard, teoricamente dovrebbe essere a posto con un trio d'«italiani»: la rilegina sulla torta potrebbe essere rappresentava Oruzzi in panchina ma J sembra più interessato al Barcellona che al Milan. Il problema per Berlusconi potrebbe nascere qualora Van Basten dovesse confermare le sue in Olanda o emigrare in Spagna: in questo caso, rientrerebbe in sede Borghi.

L'Inter ha già un con il Matthaus dopo che la Juventus si è ritirata dalla corsa per un doppio motivo: per una questione di correttezza e per l'inserimento di troppi mediatori nella trattativa. Matthaus, che ha 26 anni, è il centrocampista ideale per Trapattoni, l'uomo da affiancare a Beto. Con 58 presenze in Nazionale, è il leader della squadra di Beckenbauer e, dicono, il rivale di Schuster.

L'Inter, comunque, pensa anche ai giovani come dimostra l'ingaggio di Aaltonen, 23 anni, prelevato dal Turun per 800 milioni e parcheggiato a nonché quello più recente romeno Vlatanescu del Timisoara, visionato domenica nell'amichevole di Monza e bloccato, dicono, con 300 mi-

Giorgio Gandolfi

IL PLATINI DELL'URUGUAY

Francescoli, 26 anni, uruguayano, gioca in Francia da due stagioni. Noto come il dell'Uruguay, dopo avere militato nel Montevideo, si trasferì in Argentina nell'85 nel River Plate vincendo per due volte il titolo di capocannoniere con 30 gol a stagione. Poi l'ingaggio da per 8 milioni

Gattai presentato ieri a Milano la stagione azzurra che si chiuderà con le Olimpiadi

Nello sci vige la regola del «tutto va bene»

Il neopresidente del Coni: «Non abbiamo più problemi di denaro, possiamo attuare tutti i programmi, gli atleti sono migliorati rispetto al passato» - Ma la situazione dei vari settori non è così rosea come sembra

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il grande gioco dello sci alpino è alle porte. Nei giorni scorsi era stata presentata la Coppa del Mondo il nuovo sponsor per la prima volta italiano, Lavazza, ieri è stata la volta degli azzurri, portati in vetrina dalla dirigenza nazionale per l'ultima volta presieduta formalmente dall'avvocato Gattai, salito al ruolo con la nomina al vertice del Coni.

Sull'onda del successo ottenuto a Roma la settimana scorsa, Gattai ha riunito ospiti di prestigio il sottosegretario al turismo Rossi di Montelera, dei maggiori fautori di un ministero dello Sport, l'onorevole Colucci, socialista e presidente della federazione pesca, altri suoi elettori Verani (sci nautico) e Omini (ciclismo) e poi tutto il suo stato maggiore.

La linea generale è sull'ottimismo più spinto, partendo dalla stessa linea presidenziale: «abbiamo più problemi di denaro, possiamo attuare tutti i programmi, abbiamo introdotto i test Coni a tappeto e gli atleti risultano migliorati rispetto alla stagione precedente». Affermazioni che hanno bisogno di controprova dalle gare: prima di sottoscrivere bisognerà vedere se a febbraio si verificherà da un lato la conferma delle attese da parte di fondisti, biathleti e slittinisti, e dall'altra la delusione di specialisti alpino e bobbisti.

FONDO — Mario Renzo, e un po' in sottordine Camillo Onesti che cura il settore femminile, hanno detto nulla avevano da segnalare. Va tutto bene, gli atleti sono in allenamento in Finlandia, le ragazze a Courmayeur. L'unico obbiettivo i Giochi olimpici, altre gare, compresa quella Castelrotto (18 dicembre) unica di Coppa con la sperimentale partenza linea, saranno soltanto tappe intermedie. Azzita si è un po' politicamente quando ha detto: «In pennica c'è una prova Coppa a Leningrado, ma andremo perché in quei Paesi si vive male, ma va di mezzo la salute». La cortina di ferro sembra aver ripreso consistenza solo per lo sci. Lo conferma Prucker quando spiega: «I fucili migliori erano quelli della Ddr, abbiamo preferito farne una copia in Germania Occidentale perché poi sarebbe stato difficile avere i ricambi». Tra l'altro cosa ne pensa la Beretta, tanto per fare un nome? Ai fondisti comunque si perdona tutto. Vengono dalle stupende medaglie d'oro di Albarello e De Zolt, dai piazzamenti mai prima di ragazzi e

SCI ALPINO — Secondo Sepp Messner va tutto bene anche nel settore femminile che su sei effettivi ne ha persi (la discesista Delago e le slalomiste Bonfini e Merighetti), ha Paoletta Magoni in avaria e Cecilia Lucchini che secondo il direttore agonistico: «Ha errori tecnici troppo difficili da eliminare». Rimane Miki Marzola, puntiamo tutto su di lei.

In tutto bene, anche se Mair è fermo da dieci giorni per un incidente lieve. Va tutto bene con gli slalomisti perché i test Coni, dicono che tutti migliorati. «Tostich ha fatto molti pesi, ha aumentato potenza» ha detto Messner. Speriamo che tra un poco non ci venga a dire che è inutilizzabile per mal di schiena. Migliore del lotto nei test è Alberto Tomba, globalmente migliori sarebbero gli atleti squadra intermedia definita «P», probabili, allenati Stefano Dalmasso.

GLI ALTRI — Gli slittinisti hanno lavorato a fondo e si preparano a portare a da Calgary (sono in allenamento sulla pista olimpica in questi giorni) medaglie garantite. I bobbisti vivono di concrete speranze, anche qui con l'ottimismo di base del tecnico svizzero Torriani, che parla di tre piloti su quattro in avaria ma è soddisfattissimo. Il bob rivoluzionario di Dalmonte e dell'Abarth non ci sarà a Calgary perché va più piano.

Giorgio Viglino

Fisi, sarà Vaghi il commissario

MILANO — Arrigo Gattai, neo-presidente del Coni ed ex numero uno Federazione sport invernali, ha annunciato che il massimo 19 novembre giunta esecutiva del comitato olimpico dovrà designare il commissario delegato a dirigere la Fisi. «Tutti i dirigenti federali — ha detto Gattai — sono concordi, vista l'imminenza di importanti scadenze agonistiche Olimpiadi di Calgary. All'unanimità la Federazione ha così proposto al Coni quale commissario Omero Vaghi, che ha diritto in negli giorni della volata azzurra». Ha aggiunto Gattai: «E' una scelta che tiene conto del fatto che avrebbe stato in qualche modo sbagliato Vaghi il commissariamento a chi avrebbe poi magari avuto titoli diventare presidente».

Avellino, i dub contro

AVELLINO — Il Centro di coordinamento del Avellino ha inviato alla presidenza federale e all'Aia una lettera sugli arbitraggi che avrebbero danneggiato la squadra irpina, la formale protesta contro la prassi della designazione di arbitri debuttanti per in trasferta e di arbitri internazionali per quelle casalinghe. I club declinano ogni responsabilità per eventuali clamorosi che in future potrebbero

● Il calciatore Amodio dell'Avellino è stato prosciolto da relativa agli incidenti verificatisi stadio Partenio. Il calciatore era stato interrogato dal sostituto procuratore Guerriero, il quale ha tratto dall'esame degli atti e dalla testimonianza il convincimento della irrilevanza del gesto compiuto da Amodio. Il calciatore, nella circostanza, imbracciò un per reagire agli assalti dei tifosi.

Hysen-Altobelli: continua la polemica

FIRENZE — Tra Hysen e Altobelli non corre sangue. E' risaputo, polemica vecchia. L'ultimo capitolo, a Napoli, viene dal della Fiorentina: «Altobelli si è rifiutato stringermi mano quando ci siamo scambiati i pagliaretti. atteggiamento da bambino. In campo non è successo A fine match però è venuto a cercarmi. Volevo rissa. Mi si è messo davanti pesticolando. Io ho fatto finta niente, lui mi ha bloccato la strada. Allora... l'ho spostato».

● Ciclocross: il G.P. Tutti Broglia interregionale, svoltosi ad Alba alla presenza del ct azzurro Franco Vanha visto i successi di Baù (dilettanti), Rossa (allievi), Rubino (juniores) e La Face (cicloamatori).

● Tennis, torneo femminile di Chicago, finale: Navratilova-Zvereva 6-1, 6-2; doppio, finale: Kohde Kilsch-Sukova b. Garrison-McNeil 6-4, 6-3.

● Torneo Johannesburg, 1° turno: Cancellotti-Leach 6-4, 6-3, Aldrich-Kriek 6-3, 7-5.

● Pallavolo: si gioca stasera a Parma Maxicono-Carnat Bologna, andata di semifinale della Coppa Italia. L'altra partita è per ora rinviata, in attesa di conoscere l'avversaria della Panini, tra Porto Ravenna e Pozzillo Catania, essendo sub judice la gara d'andata (vinta dai siciliani) per la posizione di Zullanello.

Sempre più numerosi quelli che lasciano l'Est

Il «sogno» occidentale si diffonde tra gli atleti

L'ultimo caso è quello rugbisti romeni esuli in

PARIGI — Oramai è anche sport: gli atleti che fuggono dall'Est sono sempre più numerosi. Le restrizioni ed i controlli da parte autorità comuniste non bastano più: ultimi della serie sono due rugbisti, due militari che nei giorni scorsi sono rimasti in Francia abbandonando la nazionale della Romania, bastonata sul campo con un pesante punteggio ed ora anche morale a causa di queste defezioni.

Victor Avram, 21 anni, nato a Sucarest, calibe, 100 kg di peso, tallonatore dello Steaua, due presenze in Nazionale, e Laurentiu Costantin, 24 anni, 98 kg, seconda linea Steaua, miglior rugby romeno, hanno scelto la libertà: quando la Nazionale è presentata all'aeroporto tornare in patria, i gazzi non c'erano. Dovevano riprendere il militare Costantin è ufficiale dell'Armata, sposato con un figlio di pochi mesi, eppure anche lui ha la Francia.

Poche prima della gara, l'allenatore romeno Mihali Naca aveva annunciato la formazione comprendente anche Victor Avram; l'indomani, nello spogliatoio, il nome del giovane militare era scomparso, al suo posto era stato in in formazione il bafuto Dimitri Colibia. A dire non è poca cosa che lo lega al presidente della Matra, Lagardere (proprietario tra l'altro della Hachette, il editoriale uniloni recentemente Rizzoli, e di Europe 1), potrebbe sbloccare presto la situazione anche se il prezzo di Francescoli è molto alto, otto milioni di dollari, cioè dieci miliardi di lire, in (quadriennale) compreso. Francescoli però sembra disposto a firmare soltanto per una stagione e sotto questo aspetto Boniperti non è d'accordo.

Ammesso, dunque, la situazione per il terzo straniero e via libera soltanto per gli «under 22», sfida il calcio semiprofessionistico, Ricchieri in testa, sono intimati di tempo le grandi manovre dei club.

Il Milan, bloccato Rijkaard, teoricamente dovrebbe essere a posto con un trio d'«italiani»: la rilegina sulla torta potrebbe essere rappresentava Oruzzi in panchina ma J sembra più interessato al Barcellona che al Milan. Il problema per Berlusconi potrebbe nascere qualora Van Basten dovesse confermare le sue in Olanda o emigrare in Spagna: in questo caso, rientrerebbe in sede Borghi.

L'Inter ha già un con il Matthaus dopo che la Juventus si è ritirata dalla corsa per un doppio motivo: per una questione di correttezza e per l'inserimento di troppi mediatori nella trattativa. Matthaus, che ha 26 anni, è il centrocampista ideale per Trapattoni, l'uomo da affiancare a Beto. Con 58 presenze in Nazionale, è il leader della squadra di Beckenbauer e, dicono, il rivale di Schuster.

L'Inter, comunque, pensa anche ai giovani come dimostra l'ingaggio di Aaltonen, 23 anni, prelevato dal Turun per 800 milioni e parcheggiato a nonché quello più recente romeno Vlatanescu del Timisoara, visionato domenica nell'amichevole di Monza e bloccato, dicono, con 300 mi-

Giorgio Gandolfi

degli ultimi due anni

Quasi gli esuli dall'Est europeo negli ultimi due anni:

1 gennaio 1986: Miroslav Ihnack, hockeysta, cecoslovacco: fugge a Vienna, ora gioca in Canada.

19 marzo 1986: Franck Lippman, calciatore della Dinamo Dresda: gioca in Germania Ovest e vi rimane.

20 dicembre 1986: Naum Shalamanov, recordman del sollevamento pesi, bulgaro, da Melbourne e si trasferisce in Turchia.

12 marzo 1987: Jean Cado, specialista del triplo, slovacco, fugge a Indianapolis e resta negli Usa.

30 marzo 1987: Attila Papp, nazionale di sciabola, rumeno, gareggia a Monaco e chiede asilo politico.

12 agosto 1987: tre lottatori bulgari chiedono asilo politico in Canada durante i mondiali juniores. Alla partenza della nazionale, manca un altro atleta.

2 ottobre 1987: Pavel Prusa, calciatore ceco gioca a Stoccolma e non torna a casa.

3 novembre 1987: Gabriela Dimitrova, bulgara, sollevamento pesi, impegnata ai mondiali in Florida, resta negli Usa.

7 novembre 1987: Anjd Hocha e Lubim Derahemi, calciatori della nazionale fuggono durante una tappa del viaggio ad Atene.

verai chilometri di distanza, un avvocato Agen, Jacques Franc, annunciava: «Sono contattato dal signor Victor Avram per avviare la procedura di emigrazione».

Il ragazzo era fuggito dall'albergo che ospitava la Nazionale grazie a due compatrioti, Andrei e Dora Gheorghiu, che sei anni prima avevano seguito la stessa trafila. Victor aveva lasciato un messaggio compagno Laurentiu Costantin: «Io rientro in Romania. Ti lascio alcuni souvenir e del caffè da portare alla mia fidanzata. Addio». Questione di ore e anche lo imiterà.

Due giorni dopo l'avvocato Jacques presenta in prefettura Agen con Avram: «Ha ottenuto — dice — il permesso di soggiorno per un mese ed avviata procedura perché Victor accolto in Francia come rifugiato politico». Costantin invece è a Biarritz dove il presidente della società di rugby, Pierre Grenade, ci tiene a precisare: «E' il destino che ha fatto tutto. Noi abbiamo accolto questo giocatore per umanità». r. s.

NOVITÀ ALITALIA — NOVITÀ ALITALIA — NOVITÀ ALITALIA — NOVITÀ ALITALIA — NOVITÀ ALITALIA

MILANO-BANGKOK NON STOP: 11h00'

Giovedì – Sabato	
da	17.40
MILANO	
BANGKOK	12.50*
HONG KONG	17.55*

* Giorno dopo

I nuovi intercontinentali Alitalia.

Alitalia

L'esaltante finale di stagione alimenta i sogni dell'austriaco in F. 1

Berger: «E ora il mondiale»

«Maranello io abbiamo lo stesso obiettivo» - «Le nostre vetture rimarranno vertice» - «In gara posso migliorare»

DAL INVIATO

ADELAIDE — Il campionato Formula 1 ha chiuso il suo lungo cammino. Otto mesi di gare, di tensione, di episodi da e da dimenticare. Bilancio il dominio il primo mondiale vinto dai motori Honda, il titolo di Nelson Piquet. Peccato sia la sfida fi- il brasiliano e Nigel rimasto infortunato del L'inglese è stato il miglior pilota della stagione con sei successi all'attivo.

una stagione difficile, di transizione, con i propulsori turbo ancora protagonisti e quelli aspirati competitivi. Questo tecnico ha spezzato la corse: parte i grandi team, dall'altra le piccole squadre impegnate i trofei Chapman e Clark (vinti, il noto, Tyrrell e da Jonathan Palmer).

piano tecnico-agonistico ci sono state novità: la Williams era favorita ed ha confermato i pronostici. La Lotus è stata una meteora come nel recente la McLaren è calata leggermente, la Benetton ha saputo fare quel salto di qualità che poteva essere alla In fondo, anche se attesa, la positiva dalla Ferrari che ha chiuso il campionato in un crescendo entusiasmante, culminato doppietta domenica, con Berger ed a tutti.

scuderia di Maranello ha saputo, poco alla volta non difficoltà, ritrovare spirito risultati. Due successi inizio positivo, tutto era nuovo, o quasi, nella squadra: l'inserimento di Berger, quello mai più difficile di il ritorno in pista Postlethwaite. Il ridisegnato, telaio vetture completamente rifatti, l'adozione di una elettronica sofisticata, l'uso della telemetria anche in per ricavare i dati necessari a controllare per ottimizzare la «salute» delle macchine.

Ferrari vertice spicca anche un elemento umano. sembra avere trovato trascinatore in Berger, a questo proposito in momenti di crisi di Michele Alboreto. Le pole position, i due (e l'affermazione solo sfiorata Portogallo) portano la pilota austriaco. Ha la differenza che permesso dal tunnel, rendo quelle carenze che vettura poteva ancora avere.

Dice Berger: *potevo fare più. Inizialmente molto, ma i frutti sono arrivati soltanto alla fine. E' stata una stagione particolarmente dura, ma io sono soddisfatto. E soprattutto essere alla».*

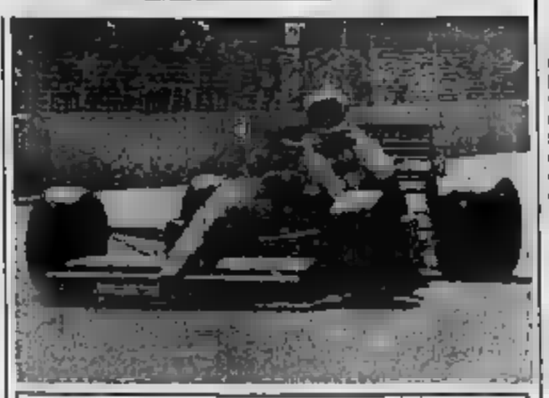
Continua l'austriaco: *«Mi chiarito più volte se non avessi potevo restare alla Benetton, ricevuto offerte dalla Williams e dalla McLaren. fatti andato questi due i risultati stati più immediati. Ma qui, con ronello, un'esperienza inimitabile. L'ambiente è difficile ma ricco, stimolante. tante pressioni. siamo riusciti a trovare una soluzione per ogni problema».*

L'allontanamento di Prost dalla pista, i rapporti con Alboreto, con la squadra. Cosa ha influito negativamente? *«Nulla. Io stimo molto John, ho fiducia nelle sue capacità tecniche. Ma non ho diegi con gli altri. All'inizio il team era un po' freddo nei miei confronti. Adesso le cose sono cambiate: credo che mi vogliano bene. Con Michele ci sono stati degli attriti, forse delle incomprensioni. E' naturale in uno sport individualistico come questo. Ma non abbiamo mai litigato. ora i rapporti, da qualche settimana, i momenti più le corse stone ed Hockenh dei dubbi, ero un po' demoralizzato. Poi la situazione si è raddrizzata. Anche quando ho commesso l'errore che forse mi ha fatto perdere la corsa Portogallo, non mi sono colpevole. Lo fatto convinto di agire nel modo migliore, per vincere».*

Cosa pensa Berger di Enzo Ferrari? *«Parlerapo non parlo ancora bene l'italiano. Non ho avuto modo di conoscerlo a fondo. Mi ha colpito, tuttavia, una sua capacità straordinaria, soprattutto se si considera che è un uomo quasi novant'anni.*

Ci vogliono delle motivazioni per andare forte. E' discorso vecchio: sei hai la spinta psicologica giusta. E se c'è la carica può migliorare ulteriormente. Se le nostre vetture saranno all'altezza, e ne sono convinto, l'anno prossimo riusciremo in altre imprese, non solo più qualche esaltante come in Giappone ed Australia, ma un'intera sinfonia».

Chiavegato



Dischi piazzamenti Ferrari

G. P.	ALBORETO	BERGER
Brasile	OTTAVO	
Marina	TERZO	valvola turbo
Belgio	12° semiasse	3°
Monaco	TERZO	QUARTO
Usa	24° cambio	QUARTO
Francia	26° motore	7° sospensione
G. B.	23° sospensione	5° incidente
Germania	16° turbina	14° turbina
Ungheria		
	42° scarico	6° motore
Italia	12° turbina	
Portogallo	25° cambio	
	9° motore	6° motore
Messico	13° motore	21° motore
Giappone	QUARTO	PRIMO
Australia	SECONDO	PRIMO

Gli scoprono il mondo dei colleges Usa

Dalla Cbs 200 miliardi al basket universitario

Per la nazionale di Gamba l'esame degli assi della Iowa University

DAL NOSTRO INVIATO

IOWA CITY — Due giorni di riposo e le stupende al- Università dovrebbero consentire a Morandotti e Rusconi, infortunatisi a Kansas, di essere in campo stanotte contro gli Hawkeyes, gli «occhi di falco» giallorneri, nella Carver Arena esaurita nonostante i suoi 15 mila posti. Ultrasuoni, radarterapia, ferri e massaggi a disposizione del nostro medico che sgranava tanto d'occhi, mentre i giocatori non volevano più abbandonare gli spogliatoi, dove oltre alla sauna avevano scoperto che ogni box personale era uno scrigno di delizie, fornito di accappatoio, acqua di colonia, gel, schiuma da barba e rasoio, oltre a saponi e shampo vari.

Ma non c'è da meravigliarsi: siamo in una delle università della Big Ten Conference, la «lega» «Grandi Dieci», probabilmente la più forte e più celebre degli States (12 spettatori a gara), e non a caso ben cinque di queste squadre (Indiana, Purdue, Iowa, Illinois e Michigan) compaiono in quasi tutti i pronostici tra le top 20 d'America.

Questione tradizione e di ricchezza, e le due cose sono strettamente e direttamente collegate soprattutto quindicina d'anni, quando tivù scoprì il grande impatto che poteva avere il basket universitario, per il valore dei suoi protagonisti, lo spirito che lega sempre alunni alla loro scuola, per le rivalità quasi campanile, per la Mirabolia che circonda i nuovi talenti che finiranno nell'Nba e per le di ogni partita, prattutto quando ci avvicina alle finalissime nazionali.

E quando capita, come nell'85, che a vincere la finale universitaria sia una squadra sconosciuta come Villanova dal «paisà» Rollie Massimino, quando si rinnova l'americanissima favola americana di Cenerentola, il pubblico e la Tv sono d'oro. Ecco perché lo anno globalmente (tv regionali e cavo) partite, ecco giustificati lemente i 185 milioni di dollari (oltre 200 miliardi annui) pagati dalla Cbs per un contratto triennale sulle finali nazionali del college con un'audience che sfiora i 30 milioni di telespettatori.

Dove finiscono questi dollari? Per alcuni critici arricchiscono le università più forti, secondo la legge del «denaro attira denaro», facendo sì che il gap cresca ulteriormente, e qualcuno arriva alla «scandalizzante» proposta di distribuire una parte delle entrate agli atleti, evitando così il rischio di inchieste e squalifiche per illegali «sottobanchi».

E' indubbio comunque questi restano allo sport Iowa ne un

Sette giorni per Gentile

CASERTA — Nando Gentile, il play della Snaidero e della Nazionale, è rientrato ieri dagli Usa. Si era infortunato alla caviglia destra a Durham nella partita con la Duke University. Il giocatore ha il distacco tendine della scarpetta del piede destro. Gli è stata applicata una fascia rigida e prescritti sette giorni di riposo. Conta di essere in campo alla ripresa del torneo (28 novembre) contro la Benetton.

Gli esempio coi suoi impianto da mille e una notte); ormai il bilancio sportivo di una media università si aggira sui 15 milioni di dollari (quasi 20 miliardi), ovviamente non solo per il basket.

I veri ricchi, i miliardari del basket, stavolta sono dunque loro, i giallorneri di Iowa, una squadra totalmente diversa, anche come impostazione, da quella che battemmo nei tour di quattro anni fa (ed è l'unica avversaria che ritroviamo). Dice Gamba: *«Iowa fa del passing e del ritmo la sua arma migliore, più ancora di Duke».* Un gioco duro, muscolare, per il quale al coach Tom Davis, qui giunto un anno fa, non sono state risparmiate pesanti critiche (i rivali dicevano che non fosse lui il vero allenatore, ma Dan Gable, il coach del wrestling, la lotta libera), ma i risultati (30 vittorie e 5 sconfitte, secondo posto nella Big T ence) hanno messo tutti a tacere e gli sono valsi il titolo miglior coach dell'anno. L'acrobatica ala Roy Marble e la guardia Armstrong (che parteciperà alle Universiadi) sono gli uomini di maggior spicco, ma quel che conta, assicurano, è il collettivo, lo spirito di squadra. Guido

Fiorio migliora dopo l'incidente

KEY WEST — Cesare Fiorio ha superato bene la notte e gli dell'intervento operatorio (asportazione milza) cui sottoposto dopo l'incidente patito nella gara offshore di Key West. Il responsabile delle attività sportive del Gruppo Fiat ha riportato anche l'infrazione della tibia destra e contusioni al torace dallo scafo si trovava dopo una impennata stesso a circa Il rientro di Fiorio in Italia è previsto nel giro una decina giorni.

Equitazione, 1° a Verona

VERONA — Il torinese d'adozione Mauro Attori, in sella al sauro Euro Page Joker, si è aggiudicato al quinto barrage, con l'ostacolo salito a metri 2,30, il Gran premio di elevazione, categoria del programma agonistico della Fieracavalli di Verona. Alle sue spalle, a spartirsi il montepremi di 50 entrambi con la misura fallita per un impercettibile tocco, Arnaldo Bologni il campione italiano in carica Roberto Arioldi.

Rugby, il Catania chiede la vittoria

CATANIA — In relazione sospensione per incidenti dell'incontro Petrarca Padova-Amatori Catania di rugby, la società siciliana precisa, in un comunicato, di aver chiesto competenti organi Feder-rugby la vittoria a tavolino dovendosi addebitare comportamento di un atleta padovano la responsabilità di quanto avvenuto campo.

Londra spalanca le porte ai bookmakers nella

LONDRA — campionato inglese pesi superleggeri, tra Lloyd Christie e Chris Blake, in programma giovedì prossimo a Londra una clamorosa novità nel campo delle manifestazioni pugilistiche, accolta con grande scalpore in tutti gli ambienti interessati, la volta nell'arena in cui il giamaicano attuale titolo nazionale l'assalto dell'imbattuto Bl- Il gioco ufficialmente all'interno stesso della sala.

L'organizzatore Gary vidson ha infatti vinto vertenza legale a lungo dibattuta dei bookmakers all'interno un'arena pugilistica. In effetti battaglia condotta a nome degli allibratori appariva facilitata dal fatto che nei regolamenti Federazione inglese non figura clausola che riguardi il movimento delle scommesse ed i comportamenti da tenere a questo riguardo degli organizzatori e degli lasserati. Né parte nelle britanniche motivazioni legislative perché quanto è consentito, esempio, negli ippodromi, sia vietato si la borsa.

E' che il of Control a porre rimedio a questa lacuna varando opportune norme sullo scottante argomento. Ma intanto giovedì la ufficiale dei bookmakers aprirà un pericoloso spiraglio sulla genuinità di uno sport che si credeva avesse ormai superato questo tipo di rischio.

c. r.

Oggi in tv

— Sport (Tmc).
Ore 13,55 — Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 14,35 — Oggi Sport (Raiuno).
Ore 16 — Pocriampo (Raitre).
Ore — Derby (Raitre).
Ore 18,30 — Tg3 Sportsera (Raidue).
Ore 19 — Quotidiano Sport (Spazio3).
Ore 19,50 — Tmc Sport, con i gol del campionato spagnolo (Tmc).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (Raidue).

Biciclette da corsa e tempo libero
GIOS «Compack»
— brevetto internazionale
— serie speciale limitata e numerata
— completo equipaggiamento Campagnolo Chorus.
Misure personali elaborate con sistema computerizzato
Per informazioni:

La tiratura de Stampa di domenica 15 novembre è copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aston
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarini
Giovanni Perazzolo
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.C. S.p.A. via Tiburtina 1021, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Cinisello Balsamo (Milano) via Gramsci 36
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3431/1986
CERTIFICATO N. 000 DEL 16-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cordusio 2/a - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, via Nizza, 62 tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA c. M. Cogorno 8 - T. 33 717 • ALESSANDRIA v. Parma, 11 - T. 60 340 • ASTI v. M. Grassi, 75 - T. 32 222 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 28 795 • BOLOGNA v. Indipendenza, 24 - T. 228 526 • CAGLIARI, v. Regina Elena, 17 - T. 650 580 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - T. 383 527 • CATANZARO v. M. Grazia, 102 - T. 44 028 • COSENZA c. Mazzini, 180 - Tel. 30 673 • CUNEO, v. S. Chiara, 11 - T. 50 332 • FIRENZE, v. Cavour, 84 - T. 27 64 • FIRENZE, v. le Strozzi, 24 - T. 261 180 • GENOVA, c. F. Cavallotti, 1/14 - T. 561 365 • IMPERIA, v. Berio, 1 - T. 272 371 • MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - T. 361 809 • MESSINA, v. le S. Marco (Camaro Inferiore) - T. 29 30 656 • MODENA, v. Rainaldo, 3 - T. 218 543 • NOVARA c. della Vittoria, 2 - T. 33 34 • PADOVA, p.za Garibaldi XXIV, 3 - T. 176 371 • PALERMO, v. Mariano Stabile 150 - T. 334 327 • PARMA, v. le Mentana, 9 - T. 36 842 • REGGIO CALABRIA, Via Parteli, 13 - Tel. 29 514 • REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - T. 41 848 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 25 904 • SAMPIERDARENA c. Cantalupo, 47 - T. 464 041 • SASSARI, v. Pereddu, 9 - T. 273 428 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36 219 • VERCELLI v. Foa, 33 - T. 66 000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 corso Unione in casa recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutui dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero attico c.so Trieste ingresso camera cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 S. Salvario (via Giulia) in bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno balcone mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero zona Barca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero corso Tazzoli ampio ingresso camera cucina cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero c.so Polonia ingresso 2 camere ampio cucinino bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero corso Regina soggiorno 4 camere tinello cucinino 2 bagni.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero p.zza Benigni 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0782 libero presso p.zza Rivoli ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 largo Saluzzo (via Cavour) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno particolare.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 piazza Carlina (via S. F. da Paola) ascensore 3 camere cucina bagno ristrutturato.

GRIMALDI ELITE
Casiglione Alto piedi-a-mare mini-appartamento con box auto nella via Nizza. Ottimo investimento. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Servais in recente palazzina libero salone 2 camere cucina balconi 80 L. 162 milioni Tel. 505.917
GRIMALDI via Cumiana ad angolo libero uso ufficio salone 2 camere servizi possibilità soppalco. Tel. 505.917
GRIMALDI&C. via Giolitti libero panorama 88: 3 camere cucina bagno terrazzo L. 72 milioni. Tel. 640.8326.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero S. Rita signorile ultimo 2 camere cucina abitabile 2 bagni cantina box auto.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero Pilonetto ultimo ingresso camere tinello cucinino servizi privato L. 49 milioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero corso S. Maurizio piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi
GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 corso Massimo (via Cernaia) luminoso ingresso 4 camere cucina abitabile servizi
IMMOGEST Piazza Statuto stabile corso Francia ingresso 3 camere cucina servizi cantina milleduecento chiavi. Tel. 834.358.
In palazzina stabile S. Mauro vasto cortile libera costruzione industriale magazzino e opera civile personalizzabile. Il Perito 673.418
IPI 511.382, adiacenze via Lanzo; soggiorno, salone, 4 camere, cucina, bagno, servizio, cantina.
IPI 511.382, adiacenze via Lanzo; appartamento signorile, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone.
IPI 511.382, libero, via Volvera 21. Ristrutturato camera, cucina, bagno, cantina, soffitta. Prezzo Lire
IPI 511.382, via Valperga 30: soggiorno, 1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, balconi da L. 36 milioni
IPI 511.382, via Toscana 22, ultimi appartamenti ingresso 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Marmorea 2 camere cucina bagno L. 36 milioni. Tel. 505.901
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Bengasi camere tinello cucinino bagno veranda. Tel. 505.901.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Lombardia, camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.901.
LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno bella casa L. 23 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A v. Mazzini 2 camere cucina bagno terrazzo mq 60 2° piano L. 18 milioni mutuo. TC Immobilidea 857.850 - 473.0666.
LIBERO A Vanchiglia 3 camere cucina servizi mq 60 2° piano L. 13 milioni mutuo. TC Immobilidea 857.856 - 473.0666.
LIBERO A via Mongrelli (Barriera Milano) camere cucina bagno ingresso L. 18 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via di Nanni camere tinello bagno 3° piano terrazzo ascensore ristrutturato L. 42 milioni. Telefonare 687.834.
LIBERO A via Bertolazzi/via (S. Paolo) camere cucina bagno soppalco L. 15 milioni mutuo TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Chiesa Salute panoramico camere cucina bagno quarto 4° terrazzo ascensore L. 30 milioni. Tel. 687.834.
LIBERO A via Bruni (Lucento) camere tinello cucinino bagno, casa '65; L. 18 milioni mutuo TC Immobili 473.0666.
LIBERO Borgo Vittoria ristrutturato camere cucina servizi vendo Eurosedia, tel 746.096
LIBERO Borgo Vittoria stupenda recente costruzione 2 camere cucina servizi e terrazzo. Disponibile gennaio C.S.1.920.0432.
LIBERO corso Peschiera signorile luminoso 2 camere cucina bagno casa d'epoca ottimo stato vendo Tel. 741.3021.
LIBERO corso Agnelli 3 camere cucina bagni recentemente pulito riscaldamento L. 60 milioni Fiorelli tel. 505.227
LIBERO corso Vittorio quasi corso Matteotti signorile piano alto salone 4 camere cucina balconi Sarm 510.801
LIBERO corso Unione Sovietica camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 20 milioni mutuo Cremonini Tel. 353.
LIBERO Crocetta via 2 camere cucina 2 terrazzi cantina e bagno di servizio interessante 544.529.
LIBRO del 1976 corso Orbassano luminosa sala 3 camere cucina balconi box e giardino condominiale. Tel. 887.834.
LIBERO giardini Cavour 5 camere cucina bagni 2 ingressi tetto apribile permuta permuta mutuo permuta. Tel. 742.3541
LIBERO marzo 85 piazza Chieri stabile 2 camere cucina angolo cottura bagno box Permuta Sarm 510.801
LIBERO Pallanza via Verbano ampio 3 camere cucina bagno terzo piano nuovo L. 87 milioni, permuta Sarm 510.801.
LIBERO Pallanza ingresso camere tinello cucinino bagni L. 12 milioni condotti gas mutuo Edilcentro 683.434.
LIBERO primo corso Dante camere ingresso tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo. Emmebeta 756.953 - 740.6882.
LIBERO recente Lanzo 3 camere cucina balconi Bengasi terrazzo mq 40 box Vanchiglietta Telefonare 517.361
LIBERO S. Rita camera tinello cucinino recente signorile 3° piano L. 42 milioni 500 mila. Tel. 617.581
LIBERO subito via San Quintino 2 camere cucina servizi piano 4° no ascensore Tel. 384.491.
LIBERO vendesi piazza Statuto camera tinello servizi prezzo affare Tel. (011) 502.518.
LIBERO via Mazzini camera servizi cucina servizi Sarzanese 540.108
LIBERO via Procaccini casa bella stile antico, camere cucina bagni piano 1° L. 40 milioni. Mutuo 70% Sarm 510.801
LIBERO nella piazza Castello 4 vani servizi piano rialzato 30 mq cortile proprio L. 80 milioni o L. 40 meno mutuo Tel. 382.465.
LIBERO 2 camere tinello cucinino 2 balconi recente cortile Torino Caughiado L. 73 milioni 300 mila Tel. 517.593.
LUCIANA VOLA libera c. Novara panoramica e originale alloggio mansardato mq 80 completamente nuovo. Tel. 515.848
MAISON REGALE sotto Corso delle Madonna viale privatissimo di mq 400 e giardino mq 1600 Tel. 843.541.
MANSARDA corso Turati ristrutturata mq 55 autonoma riscaldamento autonomo L. 50 milioni. Appia 857.823.
MANSARDA mq 100 in ristrutturata palazzina liberty via Beccaria e libero rialzato 3+4 vani adatti studio attraverso discreto permuta Amerio 500.399
MURI vende zona corso Ferrucci stanza casa stabile libera mq 62 e altri uguale ristrutturata occupata Tel. 593.138
MERCATI Carmine libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone ventilatissimi posti auto privati. Il Perito 673.418
MIRAFIORI corso Tazzoli signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi box doppio Tel. 942.8775 ufficio
NIVOLI centro recente libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni chiamare ufficio Rabbia 545.933 - 535.311.
NIVOLI libero nuovo signorile su 3 piani salone cucina 2 bagni 2 servizi mansarda L. 198 milioni. Tel. 8 & P 752.096
ROSASBOMERO via Isponica mq 200 garage mq 2000 recinto. Chiedi affare 0161/93.4475.
ROSTA in palazzina signorile ultimo 3 camere cucina ripostiglio camera box. Tel. 954.1526 Sarm.
S. BENIGNO (Volpiano) libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni L. 47 milioni mutuo Misura 404.1340.
S. BENIGNO (Volpiano) libero ampio caseta tinello cucinino bagno L. 24 milioni più mutuo Misura 404.1340
S. PAOLO corso Racconigi libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina Telefonare 956.1525 Sarm.
S. RITA libero comprendente mansarda ingresso 2 camere cucina bagni ripostiglio cantina Tel. 447.6428.
S. RITA vendo libero o con ottimo reddito recentissima palazzina in stabile signorile. Tel. 340.000.
S. SALVARIO libero casa d'epoca signorile. 4 camere cucina ingresso doppi servizi, possibilità abitazione separate da mansarda 2+1 camere ingresso separato, ingresso angolare libero con veranda locale o di uso collegato con scala indipendente, posizione strategica, unico vendesi sul posto.

SOCEM srl. tel. 532.444 vendo soleggiata piazza Bernini panoramica d'epoca 2 piani uffici abitazione e cantina servizi.
SOCEM srl. tel. 532.444 vendo nuovo Agnelli ingresso 2 camere cucina servizi.
SOCEM srl 532.444 vendo Villaretto ultima bifamiliare box e ampio giardino.
STUDIO DATA attico libero zona Adriano 2 camere cucina servizi terrazzo Tel. 519.057.
STUDIO DATA camere libere mensa casa vera direttamente vendo Tel.: 519.057.
STUDIO DATA libero Lungopo Antonelli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 519.057.
STUDIO DATA libero zona Regina soggiorno 4 camere tinello cucinino 2 bagni.
STUDIO DATA libero via Cernaia agente anche attico 4 camere cucina servizi vendo. Tel 519.057
TAIT 513.031 libero zona Parella 2 camere cucina ingresso bagno 4° piano terzo ascensore L. 68 milioni 600 mila.
TAIT 513.931 libero piazza Cadia 3 camere cucina doppi servizi recenti ripostiglio L. 130 milioni
TAIT 513.931 libero (zona Mirafiori) fronte Fiat molto spaziosa camera tinello cucinino speciale, volendo box.
TORINO piazza S. Mauro ingresso 3 camere cucina bagno Casamercato mq 552.44 97.
TRI-VI (da 0107 - qui 0104 decentralino risponde) vicinissimo ospedale sommerso 3 vani bagno. Libero subito.
ULTIMI mansarde libere da lavare anche in blocco zona universitaria. Buon investimento da vedere. C.S.I.: 920.6472.

UTIP
516.596 affitto libero signorile corso Vittorio, mq 240 ottimi, 3 servizi, riscaldamento. Stabile.

UTIP
516.696 vera occasione vendesi mansarde, salone, 4 ripostigli, cucina, tinello, L. 185 milioni vera vendita.

UTIP 516.696 libero corso Novara camere cucina bagno L. 30 milioni metro quadro stabile e palazzina.
UTIP 516.696 libero largo Cigna camere cucina bagno ampio cortile affare zona nuova costruzione.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti qualificati. Tel. 531.840.
CENTRO CASA 512.837 riceve in ufficio personale ultimi venti giorni mese per proprie disponibilità clientela.
DIRIGENTE qualificata cerca alloggio 130-180 mq stipula contratto ufficio e seconda abitazione. Tel. 698.1136.
INCEMPARE cerca uno trentuno alloggio vuoto o arredato. Pagamento anticipato anche anticipato. Tel. 857.500.
SOCIETA' cerca uno fiorentino casa vera Servizi cucina bagno mq 120 circa. Telefonare ore ufficio 881.816 interno 320
SOCEM srl 532.444 cerca in attico ufficio di rappresentanza per importante azienda Milano.

21 affitto

A. ADRIANO alloggi vuoti e arredati di varie dimensioni in ottima casa (ristrutturata). Ufficiale, tel. 534.029.
A. AFFITTASI appartamento a referenziata zona comodo centro vuoto o arredato contratto individuale Tel. 859.453.
ADRIANO libero Lungopo Antonelli: arredata camera cucina bagno balcone camera, L. 250 mila. Telefonare 694.5800.
ADIACENTE piazza Adriano affittasi appartamento 6° piano mq 170 uso studio L. 1 milione. Appia 537.223.
AFFITTASI alloggio di camera tinello cucinino e servizi uso pied-à-terre, arredato e non Telefonare 545.832.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato mansarda panoramica Di Salvatore 587.183 - 587.635.
AFFITTASI adiacenze corso Matteotti esclusivamente uso ufficio piano nobile mq 200. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi zona corso Regina Colleghi L. 380 mila mensili. Tel. 343.580 Modello.
AFFITTASI arredatissimo zona Vigliani. 2 camere cucina primo piano doppi ripostigli. Telefonare 885.136 - 937.5587.
AFFITTASI centralissimo piano terreno uso ufficio mq 150 circa. Telefonare ore ufficio 882.844.
AFFITTASI corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 bagni uso uso indipendente L. 1 milione 200 mila. Sarm 443.480.
AFFITTASI minialloggio arredato uso seconda casa. Tel. 696.944 - 561.220
AFFITTASI monolocale arredato in cittadina zona corso Monnezzano. Telefonare 742.973 - 745.051.
AFFITTASI San Vito villa dal '700 a soggiorno 3 camere cucina 3 servizi giardino mq 600 box Tel. 749.3564
AFFITTASI signorile arredato salone 2 camere servizi uso residenza ristorante Centro termobalneare tel. 547.350.
AFFITTO a persona sola/ coppia composta i cui figli camera cucinetta e bagno (via Passo Buole) L. 128 mila. Tel. 310.5505.
AFFITTO Nichelino con disponibilità immediata alloggi recente costruzione 2 camere cucina servizi box in Piemonte. Tel. 011 657.935.
AFFITTO uso ufficio appartamento arredatissimo mq 120 con box in stabile con giardino e piscina. Tel. 361.332.
CARMAGNOLE 513.019 affitti primi corso Tassoni a coppia con camera tre camere bagni servizi L. 250 mila mensili.
CARMAGNOLE 513.019 affitti Barriera Milano uso studio-abitazione 3 camere cucina servizi mq 110 L. 400 mila mensili.
CORSO Giulio Cesare 2 camere cucina bagno solo transitorio a studio/ abitazione Tel 624 113
CORSO Marconi vuoto disponibile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 650 mila. Tel. 544.763.
CORSO Peschiera adiacenze affittasi non residenziali appartamento signorile arredato salone 2 camere bagno servizi Tel. 329.238.
CORSO Re Umberto adiacente uso ufficio salone 4 camere ripostigli L. 1 milione 300 mila mensili. 8 & P. 752.096.
CORSO Turati (Mauriziano) prestigioso piano 1° ufficio/ studio 3 vani servizio a accessori. Tel. 447.3078.
CORSO AMMINISTRAZIONI 504.113 S. Salvario vuoto di sala 2 camere cucina 2 balconi solo pertinente a foresteria.
DOZZA corso Re Umberto, ottimo stabile in casa d'epoca signorile solo uso ufficio 5 vani bagno. Tel. 547.588.
LEINI' centro affittasi casa padronale parco giardino box auto L. 7 milioni 200 mila mensili. 8 & P. 752.096
LUNGOPO' Antonelli primo piano Basso uso ufficio ingresso 4 vani servizi mq 100; L. 900 mila. Fenci 505.991
MONOCAMERA arredata affittasi studenti impiegata L. 190 mila mensili uso transitorio. Tel. 953.7084.
PIED-A-TERRE zona signorile ambiente Valentino elegante in bella casa uso ufficio/ studio L. 330 mila. Tel. 541.738.
PINO Torinese affittasi in palazzina 2 alloggi mq 150 cadauno con giardino e box auto. Tel. 541.1850.
PRIVATO vende due alloggi 2-3 camere servizi in villa Moncalieri, Cenisia. Facilitazioni. Telefonare 641.829.
S. RITA esclusivamente ufficio 3 ampi vani inglesi servizi 85 mq circa, L. 560 mila mensili. Telefonare 389.183.
SOGEM srl tel. 532.444 affitta corso Vittorio uffici 200-300 mq, stesso piano box e posti auto.
STING CASE 653.129, arredata zona piazza Adriano signorile 3 camere cucina servizi L. 600 mila uso transitorio.
STUDIO COGONI 530.671 precisa Gran Madre palazzina per uffici 330 mq pavimenti ass.ti 70 mq box garantiti.
STUDIO DATA centrale libera mansarda ristrutturata attica. Tel. 519.057.
TRI-VI 562.0107 - 568.0104 affitta appartamento Crocetta metà mobili salone con camino 2 camere cucina balconi.
TRI-VI 562.0107 Crocetta affitta locali arredati con servizio di segreteria recapiti telefonici e gratuiti

Uffici arredati moquettati recenti eseguiamo sale riunioni salvo vendita agli inqui. Telefonare 98.311.

Via Cagliari alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con recapito finale. Tel. 748.954.
Via G. Medici primo piano signorile salone uso ufficio ingresso 2 vani servizi 1° piano mq 80. Fenci 505.991.
Via Mongioverde alloggio in affitto camera cucina bagno L. 250 mila mensili con riscatto finale. Tel. 832.548.
Via Possazzo alloggio in affitto camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale Tel. 859.805.
Via Saorgio alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con recapito finale. Tel. 858.530.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga Italia. Deposito mobili, ribassare estremo. Tel. 348.777 347.2144 Valsecchi.

PRECOLLINARE
superba posizione panoramica in autentica stabile appartamenti mq 180 e mq 240. Telefonare ore 8 c. s.r.l., tel. 329.842.

Arya piazza Chieri vendo alloggio panoramico di 3 camere cucina servizi box doppio Tel. 942.8775 ufficio
AVIGLIANA centro recente libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni chiamare ufficio Rabbia 545.933 - 535.311.
AVIGLIANA libero nuovo signorile su 3 piani salone cucina 2 bagni 2 servizi mansarda L. 198 milioni. Tel. 8 & P. 752.096
BORGARO/ORBASSANO via Isponica mq 200 garage mq 2000 recinto. Chiedi affare 0161/93.4475.
BOSTA in palazzina signorile ultimo 3 camere cucina ripostigli camera box. Tel. 954.1526 Sarm.
C. BENIGNO (Volpiano) libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni L. 47 milioni mutuo Misura 404.1340.
C. BENIGNO (Volpiano) libero ampio caseta tinello cucinino bagno L. 24 milioni più mutuo Misura 404.1340
C. PAOLO corso Racconigi libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina Telefonare 956.1525 Sarm.
C. RITA libero comprendente mansarda ingresso 2 camere cucina bagni ripostiglio cantina Tel. 447.6428.
C. RITA vendo libero o con ottimo reddito recentissima palazzina in stabile signorile. Tel. 340.000.
C. SALVARIO libero casa d'epoca signorile. 4 camere cucina ingresso doppi servizi, possibilità abitazione separate da mansarda 2+1 camere ingresso separato, ingresso angolare libero con veranda locale o di uso collegato con scala indipendente, posizione strategica, unico vendesi sul posto.
CARMAGNOLE 513.019 affitti primi corso Tassoni a coppia con camera tre camere bagni servizi L. 250 mila mensili.
CARMAGNOLE 513.019 affitti Barriera Milano uso studio-abitazione 3 camere cucina servizi mq 110 L. 400 mila mensili.
CORSO Giulio Cesare 2 camere cucina bagno solo transitorio a studio/ abitazione Tel 624 113
CORSO Marconi vuoto disponibile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 650 mila. Tel. 544.763.
CORSO Peschiera adiacenze affittasi non residenziali appartamento signorile arredato salone 2 camere bagno servizi Tel. 329.238.
CORSO Re Umberto adiacente uso ufficio salone 4 camere ripostigli L. 1 milione 300 mila mensili. 8 & P. 752.096.
CORSO Turati (Mauriziano) prestigioso piano 1° ufficio/ studio 3 vani servizio a accessori. Tel. 447.3078.
DORA AMMINISTRAZIONI 504.113 S. Salvario vuoto di sala 2 camere cucina 2 balconi solo pertinente a foresteria.
DOZZA corso Re Umberto, ottimo stabile in casa d'epoca signorile solo uso ufficio 5 vani bagno. Tel. 547.588.
LEINI' centro affittasi casa padronale parco giardino box auto L. 7 milioni 200 mila mensili. 8 & P. 752.096
LUNGOPO' Antonelli primo piano Basso uso ufficio ingresso 4 vani servizi mq 100; L. 900 mila. Fenci 505.991
MONOCAMERA arredata affittasi studenti impiegata L. 190 mila mensili uso transitorio. Tel. 953.7084.
PIED-A-TERRE zona signorile ambiente Valentino elegante in bella casa uso ufficio/ studio L. 330 mila. Tel. 541.738.
PINO Torinese affittasi in palazzina 2 alloggi mq 150 cadauno con giardino e box auto. Tel. 541.1850.
PRIVATO vende due alloggi 2-3 camere servizi in villa Moncalieri, Cenisia. Facilitazioni. Telefonare 641.829.
S. RITA esclusivamente ufficio 3 ampi vani inglesi servizi 85 mq circa, L. 560 mila mensili. Telefonare 389.183.
SOGEM srl tel. 532.444 affitta corso Vittorio uffici 200-300 mq, stesso piano box e posti auto.
STING CASE 653.129, arredata zona piazza Adriano signorile 3 camere cucina servizi L. 600 mila uso transitorio.
STUDIO COGONI 530.671 precisa Gran Madre palazzina per uffici 330 mq pavimenti ass.ti 70 mq box garantiti.
STUDIO DATA centrale libera mansarda ristrutturata attica. Tel. 519.057.
TRI-VI 562.0107 - 568.0104 affitta appartamento Crocetta metà mobili salone con camino 2 camere cucina balconi.
TRI-VI 562.0107 Crocetta affitta locali arredati con servizio di segreteria recapiti telefonici e gratuiti

Uffici arredati moquettati recenti eseguiamo sale riunioni salvo vendita agli inqui. Telefonare 98.311.

Via Cagliari alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con recapito finale. Tel. 748.954.
Via G. Medici primo piano signorile salone uso ufficio ingresso 2 vani servizi 1° piano mq 80. Fenci 505.991.
Via Mongioverde alloggio in affitto camera cucina bagno L. 250 mila mensili con riscatto finale. Tel. 832.548.
Via Possazzo alloggio in affitto camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale Tel. 859.805.
Via Saorgio alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con recapito finale. Tel. 858.530.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per [illegible] mensili. Telefonare 657.5175.

Nautica

AUTOMAR specialista Gardini motori marini presenta 45 e 55 la particolare nella perfezione. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AVIGLIANA casa bifamiliare 8 vani 2 bagni cantina box giardino terreno 1500 mq mutuo. Cesare 58.18
A.A.A. 20 km. Torino-Caravonne proprietà casa indipendente 4 camere cucina bagno 40 mq box. Cesare 58.18.
a.a. 35 km Torino vendo villetta da ultimare indipendente a lati mq 230 su 2 piani L. 65 milioni. Tel. 011 874.420.
a. 20 km Torino vendesi da ristrutturare località su tre piani stalla fienile box cantina giardino mq. Cesare 58.12.
A. 8 km Torino vendo villetta indipendente 4 locali panoramissima mq 1500 terreno. Cesare 58.12.
ACQUISTASI casetta o rustico nel Canavese o in collina fino a L. 75 milioni. Tel. 0125 481.37.
ACQUISTO alloggio 2-3 camere cucina bagno, zona Lingotto Castellamonte Cuorgnè. Telefonare 0125.424.955.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito soluzione pagamento in contanti. Tel. 858.303 - 858.235.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 544.514.
ALA di Stura alloggio di camere cucina, servizi centrale, richiesti L. 90 milioni resto mutuo Casa-Nova 566.018.
ALASSIO 50 mt mare cucinetta soggiorno camera servizi L. 85 milioni. Magnano, tel. 0182 499.014
ALBISOLA attuale posizione splendida villetta come nuova box giardino e pochi minuti dal mare L. 48 milioni contanti a chiunque. Tel. 0182/43.188
ALPETTE vicino riviera a 3 passi dal mercato da L. 70 milioni a L. 125 milioni disponibili. A. Dutto 741.3051.
BAIRDE vendo casetta recente arredata 5 vani cantinetto terreno 5000 mq L. 120 milioni. Tel. 011 605 0296 ufficio.
BEAULARD nuova splendida bicamere ristrutturata vendesi consorzio individuale a 50 mt dalla spiaggia. Tel. 011 802.540.

BORDIGHERA
controllatissimi tranquilli terreno edificabile grande consegna 8-9 mesi, finiture lusso. Direzione, mutuo, tel. 0184 266.555. Agenzia Nizza, tel. 0184 266.555.

CANTALUPA adiacenze paese casa bifamiliare con cantina box giardino. G.R. L'Immobiliare 011.300.524 - 0121.52.210.
CASA imperdibile posizione: 4 camere magazzino garage terreno collina 5. Settembre vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASETTA libera panoramica 2 camere bagno terreno mq 300 a 55 km da Torino L. 5 milioni e rata. TC Immobili 473.0666.
CASETTA libera indipendente parzialmente da ristrutt 800 mq giardino 35 km Torino (Monviso/neve) vicino centro ippico equestre S. Giorgio L. 59 milioni. Tel. 343.445.
CASTELLAMONTE cascinale indipendente adatto prima casa terreno circostante A. Dutto 741.3051.
CASTELNUOVO Scrivia vendesi libera vendo stanco palazzina 600 mq più 1000 mq terreno Tel. 0131.979 - 670.2458.
CERALLI attacco in residenziale costruzione ingresso camere cucina servizi balconi giardino L. 19 milioni più L. 30 milioni mutuabili. Tel. 0182 543.198.
DIANO Marina 50 mt. mare ristrutturata ingresso soggiorno camera cottage servizi balcone solo L. 32 milioni e piccola rata mensile. Tel. 0182 543.198.
FENESTRELLE ampia monocamera con cucina bagno box giardino privato. G.R. L'Immobiliare 011 300.524 - 0121.52.210.

GRATUITAMENTE
valutazione di vostro immobile, eventuale immediato, definizione entro 90 giorni. Immogest, telefono 835.888.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervo La Angiolina monolocale arredato bel centro 45 milioni. (0165) 43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR Valsurmenche nuovo monolocale posto sulla copertura 35 milioni. (0165) 43.741
LOANO vicinanze pendumo rustico due camere soggiorno cucina servizi cantina terreno solo L. 13 milioni e L. 300 mila mensili. Tel. 0182 543.198.
MONTEROSSO vicinanze, villini, appartamenti, panoramicissimi terrazzi, piscina, tennis, parco, L. 41 milioni dilazionati. Tel. 02 345.2092.
ORBASSANO vita indipendente con prestigio studio professionale vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Tel. 818.[illegible] 858.303 - 515.561 - 858.235.
PASTORE Rapallo vende in Cavi/entroterra villa quadrifamiliare 180 mq soleggio + 2000 mq terreno. T. 011 404 0000.
S. BARTOLOMEO Mare occasione 50 mt. mare ombreggiatissima recentissima costruzione servizi cadauno L. 19 milioni più L. 360 mila mensili. Tel. 0182 543.198.
SCHOLZE 25 km da Torino libera villa indipendente salone 3 camere cucina mansarda interrato mq 1500 terreno L. 135 milioni. Casamercato 8644.
SESTRIERE bellissimo monolocale arredato con camino prima proprietà vicino piste vendesi. Tel. 011 587.014.
SESTRIERE libero signorile camera soggiorno cucinino bagno terrazzo garage. Casa immobiliare, telefono 547.350.
ST-VINCENT 50 mt Casino libero 2 camere doppio cucinotto bagno terrazzo a sconcerto La Tassonaia Tel. 354.710.773.
VENEZIA S. Rocco casa indipendente libera parzialmente ristrutturata, L. 250 milioni. Tel. 6 01 01 506.171.
VICTORIANZE Moncalieri proprio strada struttura al tetto a mansarda libera giardino vecchietto L. 48 milioni. Tel. 0121 91.455.
VILLA Diano Marina m. 2 alloggi ca mq 120 cadauno vendo o permuto permuta con alloggio Tel. 011 364 491.
VIOLA, montagna servizi Sk-Grèé, eccezionale offerta ultimi appartamenti al riscatto da L. 31 milioni 000 mila rimanenti mutuabili. Tel. 02 345.2092.
130.000.000 villa indipendente con 3000 mq di parco tutti i servizi studio professionale vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Tel. 858.235 - 515.489 - 858.303 - 515.561

18.000.000
Canavese porzione di rustico da ristrut 4 vani servizi 1000 mq terreno. «Il Rustico», tel. 557.5049 - 544.314

48.000.000
Chivasso (8 km) bifamiliare collinare con terreno attiguo mq 1000 circa. «Il Rustico» - 557.5049 - 544.314.

48.000.000 Airasca lotizzazione nuova villa/giardino con 700 mq di prato/bosco proprietario vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Tel. 515.561 - 858.303 - 515.489 - 858.235.
48.000.000 Carmagnola zona locale di deposito con 1000 mq di prato/ottimo professionale vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Telefonare 515.489 - 858.235 - 515.561 - 858.303.
48.000.000 pertinenza Chieri lotizzazione ripristinata abitabile con prato studio professionale vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Tel. 858.235 - 513.483 - 858.303 - 515.561.

48.000.000
a 3 km da Avigliano casa in pietra 4 camere 2 servizi più ampi rustici da ristrutturare cortile giardino proprio. «Il Rustico», Tel. 557.5049 - 544.314

98.000.000
Canavese (Strambino) ampia casa 8 camere cucina bagno cortile terreno. «Il Rustico». Tel. 557.5049 - 544.314

98.000.000 pertinenza Cavour cascina ristrutturata indipendente con portichetto a prato studio professionale vende con mutuo 8% con affitto a riscatto. Tel. 858.235 - 515.489 - 858.303 - 515.561.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]MO adiacenze [illegible]ative Marenghi mi dal mare affittasi [illegible] ottimamente arredato alloggio con ampissima mansarda superattrezzata giardinetto limitrofo posto macchina. Tel. 011 889.2436.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBI sperduto in centro soggiorno per artisti affascinato ai giardini di piazza Statuto specialista e cortese. Tel. 011 531.419.
IMPERIA [illegible]os Riviera [illegible] mq in [illegible] appartamenti arredati in residence/centro commerciale per giardino passeggiata. Tel. 0184 42.008 - 011.331.758.
LOANO hotel La Palma centrale completamente camere con servizi cucina cucinetta mare e piscina. Tel. 019 660 794
SOGGIORNO [illegible] arredati al mare. Assistenza, cortesia, divertimenti. Pensione completa da L. 800 mila la settimana. Telefonare 019 668.2381 cerca.

49 Informazioni

INFORMITALIA intermediazione commerciale private, indagini generali valutazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511.021 - 538.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 477.999, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.352.
A.A.A.A.A. PER migliore valutazione del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonare al 835.0561 Vi saranno proposte le quotazioni ufficiali della giornata per contanti. Via Pinerolo 67.
A.A.A.A. DOMPENJAMO argenteria posateria giapponese vecchia anche valvolata [illegible] 27 via Marsala 27, [illegible] via alloggi sottile cantina, acquisto mobili vecchi oggetti usati soprammobili vari Parma 872.206.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi quadri soprammobili sgombero qualunque locali. Tel. 971.1853.
ACQUISTO scultura, quadri informali anni 50-60. Antiquariato completi Valsalice Lanci, Cadorna Crocetta 011 839.5715.
AIUTO difficili pensieri? Guida telepatica psicoenergetica risolve ogni problema. Astrocentro Parma 872.906.
CERCO mobili vecchi, oggetti, quadri, stampe, maglie bianca d'epoca, commerciale, affari. Via Bertola 13, tel. 884.8773.

Si [redacted] dimessi i tre assessori comunisti

Crisi a Settimo

Dopo un mese di guerra, è ufficiale il divorzio tra pci e psi, alleati per quasi vent'anni - Il Consiglio si riunirà il 27 novembre: si dimetteranno anche i 4 assessori psi

SETTIMO — Dopo oltre un mese di guerra aperta tra pci e psi, a base di comunicati con parole di fuoco, la giunta di sinistra in Comune è formalmente in crisi.

Ieri [redacted] comunisti Giorgio Cesini, Aldo Corgiat e Alfredo Morabito hanno presentato le dimissioni rimettendo il loro mandato nelle mani del sindaco Teobaldo Feroglio che resta per ora in carica.

Dice la lettera del pci: «*Dobbiamo sottolineare l'anomalia della situazione creatasi in seguito alla scelta del psi di aprire la crisi politico-amministrativa del Comune, [redacted] peraltro tutte le conseguenze sul piano istituzionale* (le dimissioni, ndr)».

Dopo aver invitato i propri [redacted] a [redacted] impegni in giunta se non per l'ordinaria amministrazione, il documento comunista, firmato dal segretario Cotrino e dal capogruppo Pepe, così conclude: «*Sollecitiamo la convocazione del Consiglio comunale per affrontare nella sede propria e rapidamente la crisi determinatasi, evitando la paralisi amministrativa*».

Il Consiglio, convocato in un primo tempo per venerdì prossimo, è stato rinviato al 27 novembre. In quell'occasione, come conferma il capogruppo socialista Villaschi, anche gli assessori del suo partito Giovanni Casola, Salvatore Balbo, Angelo Carbonella e Franco Verni presenteranno le dimissioni. Così farà pure il socialdemocratico Tommaso Curella. Dopo quasi vent'anni s'interrompe, quindi, [redacted] pci-psi. A determinare [redacted] è stata [redacted] marcata «staffetta» alla guida della giunta, richiesta dai [redacted] sti e sempre [redacted] inviolati.

Che [redacted] suoni [redacted] giunta di sinistra.

Il psi ha [redacted] mente la strada del pentapartito [redacted] il quale [redacted] una maggioranza ristretta, 21 voti su 40, ma anche il pci, partito di maggioranza relativa con il 40 per cento dei voti, non si ritiene fuori gioco e intende «ricercare un accordo *programmatico con tutte le forze politiche* democratiche, *nella forma che possa essere concordata*», [redacted] dice il [redacted] Cotrino.

I [redacted] alleati portano [redacted] in questi giorni una serie di colloqui [redacted] con tutti i gruppi politici. Dc e psi, dopo un primo incontro [redacted] ne avranno [redacted] [redacted].

A fine settimana è previsto un colloquio a 5, con psdi, pli e pri. Il segretario democristiano Mario Capato e il capogruppo socialista Ermanno Villaschi si [redacted] a dire che «*l'accordo è possibile perché sul programma non ci sono grosse divergenze*».

Sulla composizione della giunta, Capato aggiunge significativamente: «*Noi non ne facciamo una questione di posti*».

Se si farà il pentapartito, sembra scontato che la carica di sindaco andrà ai socialisti e il candidato è Giovanni Casola, attuale [redacted] del coordinatore Feroglio. Oltre alla presidenza della giunta, il psi dovrebbe avere due assessorati, la dc tre, uno ciascuno psdi, pli e pri.

Piero Galasco

■ Fabbrica chiusa

OZEGNA — La Italpiac, azienda specializzata nella costruzione di placche per le batterie delle auto, via Faulenta 23, (21 dipendenti) è stata fatta chiudere ieri sera dal pretore di Strambino Renato Scarropa: i tecnici dell'Usl 33 avevano segnalato lo scarico di acque di lavorazione contenenti una percentuale elevata di [redacted] la Italpiac era [redacted] invitata a dotarsi di depuratori per il trattamento degli acidi.

La Sagat studia il progetto

Volo da Torino alla Malpensa

Per agevolare i collegamenti internazionali

CASELLE — Ci sarà un collegamento aereo Caselle-Malpensa-Caselle per consentire ai passeggeri torinesi di trasferirsi sullo scalo milanese e utilizzare più facilmente i suoi voli intercontinentali? Per ora esiste uno studio di fattibilità, commissionato alla Sagat dal Comune di Torino, che ieri è stato distribuito agli azionisti per [redacted] l'impatto sull'utenza e la possibilità finanziaria di realizzarlo.

L'idea non è certo nuova: dai tempi dell'eliporto di piazza d'Armi si è sempre pensato ad un'alternativa al trasporto sia per ferrovia sia per strada per i passeggeri diretti agli scali milanesi. Oggi dalla Malpensa partono 45 voli intercontinentali alla settimana, diretti a una dozzina di città, da Caracas a Mosca, da Tokyo a New York.

Secondo lo studio della Sagat per servire questi voli sarebbe necessario un collegamento bigiornaliero con aerei compresi fra i 18 e i 35 posti, capaci di volare «ognitempo», soprattutto tenendo conto che sia Malpensa sia Caselle hanno sistemi di atterraggio strumentale di 3ª categoria che consentono gli atterraggi con visibilità di soli 100 metri. A seconda dei velivoli impiegati, il tempo di volo (compreso quello in pista per partenza [redacted] arrivo) varia dai 33 ai 40 minuti. Il prezzo varierebbe tra le 75 e le 170 mila lire, un costo che pone molti dubbi al successo dell'iniziativa. In [redacted] l'aereo impiegato dovrebbe essere utilizzato anche su altre tratte per consentire costi ridotti.

Ieri gli azionisti della Sagat hanno discusso anche il problema dei parcheggi all'aeroporto. Secondo il progetto, ora [redacted] dal Comune [redacted] Caselle, con [redacted] costruzione [redacted] nuovo piazzale i posti auto [redacted] dovrebbero essere 730, a pagamento [redacted] e riservati gratuiti [redacted]. Ora la [redacted] è in attesa [redacted] [redacted] Regione e di quello [redacted] ministero dei Lavori Pubblici.

Intanto è giunto sul tavolo [redacted] pretore [redacted] Ciriè l'esposto presentato [redacted] commissariato dell'aeroporto contro l'abituale [redacted] dei [redacted] urbani di Caselle e San Mauro di rimuovere le auto in divieto di sosta fuori [redacted] appositi spazi a pagamento. [redacted] [redacted] il [redacted] Luciano Segre, 54 [redacted] corso [redacted] [redacted] (e [redacted] l'avv. [redacted] Segre, come [redacted] pubblicato per un equivoco), essaperato per l'ennesima multa pagata a contrario a parcheggiare [redacted] nel posteggio della Sagat. E' probabile che la denuncia [redacted] un seguito anche [redacted] Parlamento.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DALL'11/11 AL 3/12

ALFA 33 - ALFA 75

TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO

VERNICE METALLIZZATA

RADIO [redacted] DI MARCA

GOMME NEVE E PORTAPACCHI

ANTITURBO E FENDINEBBIA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI TORINO E PROVINCIA

ARCAR S.p.A. - Corso Trieste 19 - [redacted] - Tel. 011 640.8101
F. BOZZALLA & C. S.r.l. - Via Val Pellice 16 bis - S. Secondo PINEROLO - Tel. 0121 500.444
CARE S.r.l. - Via Lanzo 179 - [redacted] - Tel. 011 470.2539
[redacted] S.n.c. - Stradale Torino 161 - CHIVASSO - Tel. 011 910.6425
ICAR S.r.l. - Piazza Derna 229 - [redacted] - Tel. 011 267.067
F.lli LONGO S.n.c. - Piazza Costituente 2 - VENARIA - Tel. 011 494.384
N.O.V.A.R. S.r.l. - Corso Torino 17/19 - [redacted] - Tel. 011 942.5155
S.E.A. S.a.s. - S.S. per Viverone - BUROLO - Tel. 0125 57.585
[redacted] S.p.A. - Corso Siracusa 40 - TORINO - Tel. 011 329.9333
URFAUTO S.n.c. - Corso Francia 332 - COLLEGNO - Tel. 011 405.1408
VARTO S.r.l. - Corso Moncalieri 13/15 - TORINO - Tel. 011 658.383

della provincia

■ Due nuovi diaconi

IVREA — Due nuovi diaconi per la diocesi eporediese. [redacted] Enzo Marchetti, 25 anni, di Rivarolo, e Massimo Ricca, 24 anni, di San Martino Canavese. Sono stati nominati dal vescovo mons. Bettazzi durante una solenne celebrazione in Duomo.

■ Arrestato per atti di libidine

LANZO — I carabinieri hanno arrestato Umberto Palani, 56 anni, via della Libertà [redacted] autista, mentre, [redacted] strada, stava compiendo atti di libidine su una bambina di 10 anni.

■ Maltrattamenti in [redacted]

TORRAZZA PIEMONTE — [redacted] Raineri, 30 anni, artigiano [redacted] canile, [redacted] Angeli Custodi 2, è stato denunciato a piede [redacted] dai carabinieri di Verolengo in pretura a Chi[redacted] per maltrattamenti in [redacted] Nell'abitazione i militari, su [redacted] del pretore Rinaudo, hanno sequestrato [redacted] carabine e [redacted] fucile calibro 12.

■ Pacchi-regalo per Natale

CHIVASSO — Interpellanza [redacted] consigliere della lista [redacted] per Chi[redacted] Libero Ciuffreda, sull'eventuale [redacted] (circa 5 milioni) [redacted] comunale metterebbe a disposizione dell'Associazione Pro Loco per [redacted] iniziative di [redacted] inviata [redacted] sindaco, [redacted] nalo Cambursano, l'amministratore chiede «*di non devolvere alcun contributo* [redacted] *a altre associazione per i festeggiamenti natalizi*, e di *donare, attraverso pacchi-regalo con beni* [redacted] *prima necessità, la somma alla famiglie a* [redacted] *e indigenti*».

■ 700 [redacted] di [redacted]

CHIVASSO — Consiglio comunale straordinario, stasera, ore 20,30. All'ordine del giorno: dimissioni del consigliere comunale Francesco Mauro (psdi) e nomina del successore, Livio Riva Cambrino, ex sindaco; pagamento [redacted] esattoriali per [redacted] prestazione [redacted] interessi per ritardati pagamenti ritenute irpef 1983 [redacted] milioni; [redacted] di quattro mutui [redacted] un importo complessivo di 709 milioni, per sistemazione della strada della Palazza, edilizia scolastica, opere [redacted] e [redacted] naturali.

■ Muore cadendo al figlio

CIRIE' — Giuseppe Cargnino, 59 anni, è morto in un incidente stradale [redacted] le 2 dell'altra notte [redacted] Ri[redacted] L'auto, una Fiat Uno, [redacted] guidata [redacted] figlio Domenico Cargnino, 25 anni, Ciriè, località Cascinetta 24, l'auto è sbandata e si è schiantata [redacted] contro un palo, il padre [redacted] durante il trasporto [redacted] ospedale, il figlio ha ferito guaribili in [redacted] giorni.

■ In flagranza di furto

CHIAVENO — I carabinieri hanno arrestato in flagranza di furto l'operaio Antonio di Cinetra, 26 anni, via Piave 18, Piossasco. Lo hanno sorpreso mentre tentava di asportare [redacted] capi di [redacted] per pagarli dal negozio di Giuseppina Resce, 25 anni, viale Regina Elena 50, Chiavenо.

■ Sul futuro centro sociale

CARMAGNOLA — Il [redacted] di quartiere della zona [redacted] presenta, [redacted] 21, [redacted] [redacted] adii [redacted] 400 questionari compilati dai [redacted] sidenti sulle modalità di gestione del futuro centro sociale.

■ Commercio di armi

CASTELLAMONTE — Dalla [redacted] sia dell'ospedale ad una [redacted] Angotti, 41 anni, via [redacted] 54, Ivrea, è stato [redacted] di cattura della [redacted] eporediese. Il [redacted] detenzione, vendita e [redacted] [redacted]. [redacted] qualche [redacted] ricoverato nel reparto di [redacted] dell'ospedale [redacted] per essere sottoposto ad analisi.

■ [redacted]

SAN GIORGIO — Giuseppe Datta, [redacted] 40 [redacted] segretario della «*Società* [redacted] *Mutuo soccorso dei coltivatori diretti*», è stato premiato durante la tradizionale Festa del Ringraziamento.

■ pci [redacted] la segreteria

TORINO — Il partito co[redacted] [redacted] rinnovato [redacted] [redacted] greteria [redacted] federazione provinciale: accanto a Giorgio Ardito, eletto [redacted] mesi or sono [redacted] posto di Piero Fassino, siederanno Gaspare Barbiellini Amidei (incaricato [redacted] seguire il [redacted] *Istituzioni e riforme*), Rocco Larizza (*Economia e lavoro*), Liliana Ombrato (*Donne*), Maria Grazia Sestero (*Partito*). Escono dall'organismo Fassino, Monticelli, Carta, Gregoretti e Valz.

Le nomine [redacted] [redacted] approvate [redacted] dal Comitato federale, insieme [redacted] [redacted] [redacted] organizzative: la [redacted] di un Ufficio di direzione, affidato a Claudio Stacchini, di un Ufficio di programma che sarà retto da Sergio Chiamparino e di una Segreteria cittadina affidata temporaneamente a Fausto Valz in [redacted] [redacted] un segretario e di 5 membri.

Il [redacted] federale, nel quale [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] membri, non verrà più [redacted] retto [redacted] segretario provinciale: sarà autonomo sotto la presidenza di Gianni Mer[redacted] [redacted] da [redacted] di presidenza e [redacted] di segreteria.

DOVE TORINO È PIÙ TORINO

Ultima occasione per permutare la [redacted] vecchia casa, in conto prezzo [redacted] valore reale, [redacted] nuova.

"Residenza Galliari"

Via Galliari n. 4 [redacted] via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.

Appartamenti prestigiosi in una elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture [redacted] alto pregio, riscaldamento autonomo.

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

TORINO [redacted]
Il [redacted] pizzeria
LA MAGNOLIA
Via Mercantini 6 ang. [redacted] Meucci
(dietro piazza Solferino) - Tel. 518.815
riapre il [redacted]
[redacted]O
D'INVERNO
Troverete:
Ospitalità signorile in ambiente confortevole - Alta qualità di prodotti e [redacted] cucina e per rendere più amichevole l'accoglienza
«coperto e servizio in omaggio»
Aperto dopo teatro
Chiuso alla domenica

Dal 1919
pelletteria
VESTIDELLO
[redacted] assortimento confezionato
e su misura
[redacted] pelli d'importazione
DIRETTA DALLE [redacted] INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 [redacted]
Pinerolo - Via Diaz [redacted] - [redacted]. 0121 793.712

NEW JOLLY CLUB
PALESTRA
ISTITUTO ESTETICA
MODERNISSIMO
ATTREZZATO CON
APPARECCHIATURE
MEDICALI, SI PROPONE
A MEDICI INTERESSATI
A COLLABORARE ANCHE
OCCUPANDO [redacted]
DEI LOCALI
Via Beaumont 29
[redacted]. (011) 517.091
[redacted] TORINO

L'ARAGOSTA
gli S. [redacted]
RINNOVATO - ACCOGLIENTE
SPECIALITA' PESCE
(fresco dalla Sardegna)
Frutti di mare caldi e freddi
Antipasti di pesce
Due primi della casa
Grigliata di pesce
Champagnino - Dessert etc.
TUTTO COMPRESO L. [redacted]
V. Giacosa 2 - Tel. [redacted]

CNA
TASSA SULLA SALUTE
ARTIGIANI
IL CONTRIBUTO MINIMO DI L. 648.000 E' STATO DICHIARATO ILLEGITTIMO. CHI NON AVESSE ANCORA VERSATO IL CONTRIBUTO POTRA' EFFETTUARE IL VERSAMENTO SOLO DEL 7,50% DEL REDDITO ENTRO IL 30 NOVEMBRE.
Per informazioni rivolgersi agli uffici della CNA
o presso [redacted] Sede centrale
telefonando ai numeri 473.0517 - 480.947

L'onorevole Goria ha inviato un telegramma augurale

Aperto l'anno accademico

E' stato il prefetto Pierangeli ad inaugurare l'università presente il Rettore dell'ateneo di Torino, Umberto Dianzani - Oltre [illegible] iscritti ai corsi decentrati

ALESSANDRIA — La crisi di governo ha impedito al Presidente del Consiglio di [illegible] presente all'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico dei corsi universitari decentrati di Alessandria. Goria, rappresentato dal prefetto Alessandro Pierangeli, ha inviato un telegramma: lo ha letto, aprendo la cerimonia, il presidente del «Comitato per l'Università ad Alessandria», Giancarlo Bertolino, assessore comunale alla Pubblica Istruzione.

«*Per sopravvenuto, improrogabile impegno* — scrive Goria — *sono costretto a declinare l'invito alla cerimonia di inaugurazione dell'Università di Alessandria. Vivamente rammaricato, esprimo simpatia e apprezzamento per l'iniziativa congiunta dall'Ateneo torinese e dal Co[illegible] promotore e formulo voti augurali per il [illegible] del nuovo insediamento universitario piemontese*».

Ha [illegible] il prefetto: «*Sono spiacente di dover prendere la parola al posto dell'onorevole Goria. La sua [illegible] avrebbe dato grandissimo rilievo, un imprimatur [illegible] seconda l'Università del Piemonte. Sono comunque lieto di poter formulare un caloroso ringraziamento agli [illegible] che [illegible] riusciti a realizzare l'iniziativa*».

Gli enti promotori, riuniti nel «Comitato per l'Università ad [illegible]», [illegible] il Comune, [illegible] Provincia, la [illegible] di Risparmio e la Camera di Commercio, rappresentati [illegible] inaugurazione dell'anno accademico [illegible] sindaco Mirabelli e [illegible] sidenti Franzo, Pittatore e Castellani.

«*La cerimonia odierna* — [illegible] detto Bertolino — *il punto di [illegible] ed insieme di partenza. [illegible] di arrivo perché [illegible] concretizzano un intenso lavoro, un costante impegno, ma nello stesso tempo è la prima tappa di un viaggio lungo, forse difficile*».

La prima tappa [illegible] la costituzione dei corsi [illegible] («*Grazie all'impegno dell'Università di Torino che non [illegible] calata [illegible] provincia per fare una facoltà di serie B*», ha ricordato Bertolino); il viaggio lungo è l'iter per [illegible] rivare, secondo il progetto regionale, alla [illegible] versità piemontese sui tre «poli» di Alessandria, Novara e Vercelli.

«*Ora la questione* — ha proseguito il presidente del "Comitato" — *diventa rimanere. Il piano quadriennale universitario vede il Piemonte al primo posto tra le regioni che [illegible] nuovi insediamenti. I prossimi [illegible] saranno decisivi. Noi, come enti [illegible] e [illegible] politiche, abbiamo fatto il nostro dovere. [illegible] Regione ha lavorato bene, l'Università [illegible] Torino ha dimostrato grande rigore e serietà. [illegible] ringraziamento particolare va poi agli studenti [illegible], rispondendo [illegible] sicuramente (sono oltre [illegible] iscritti ai [illegible] decentrati di [illegible] politiche e di Scienze matematiche, fisiche e naturali; n.d.r.) hanno confermato che non eravamo visionari quando abbiamo affrontato il discorso universitario alessandrino*».

Sull'importanza di questa prima tappa, [illegible] deve [illegible] crettizzarsi nella realizzazione del secondo ateneo piemontese su base tripolare, si sono soffermati il sindaco («*I corsi sono il primo tassello per realizzare il sogno dell'Università ad Alessandria*») e Franzo che ha ribadito «l'impegno di *offrire alle nuove generazioni uno strumento culturale importante quale l'Università*». «*Non [illegible] è [illegible] a partire [illegible] c'è la volontà [illegible] sume per far proseguire il discorso*», ha concluso.

L'assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] Alberton ha sottolineato [illegible] progetto della Regione per [illegible] secondo [illegible] piemontese «*è un documento serio, di estrema chiarezza, per nulla campanilistico, fondato su analisi concrete, per questo siamo impegnati in un confronto col governo che ha assicurato come non rappresentino un vincolo le perplessità espresse dalla commissione consultiva del ministero alla Pubblica Istruzione. Siamo pronti ad un dibattito serio di verifica*».

Erano presenti con il rettore dell'Università di Torino Umberto Dianzani, il preside di Scienze matematiche, fisiche e naturali Enzo Borello e numerosi docenti delle due facoltà che hanno aperto i corsi decentrati.

Il preside Borello ha posto in evidenza il progetto che prevede, per un nuovo ateneo, corsi di laurea nuovi (scienze dei materiali, chimica e fisica dell'ambiente, tecnologie biologiche e altri ancora) rispondenti alle esigenze di sviluppo della società industriale, mentre il rettore Dianzani, con note di realismo ma anche di speranza, non si è detto pessimista malgrado la «doccia fredda» rappresentata dal parere («*Penso ispirato dal ministro della Ricerca, Ruberti*», [illegible] commentato) della commissione consultiva, potendo [illegible] come [illegible] che [illegible] centri [illegible] non sottraggano mezzi [illegible] personale a quelli esistenti.

Franco Marchiaro

Alessandria. Autorità e pubblico durante la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico

Condannato a Biella assieme a due commilitoni e a un amico

L'ex carabiniere di Carpeneto rapinava nei [illegible] a luci rosse

Ad Alberto Tinto, ventitreenne, sono stati inflitti tre anni e due mesi - Radiato dall'Arma

BIELLA — Da diversori della legge a rapinatori di coppiette di fidanzati, prostitute, frequentatori di locali a luci rosse: protagonisti di una lunga serie di imprese sono tre ex carabinieri. Fulvio Arrivabene, 24 anni, residente a Milano in via Degli Apuli, per un certo periodo in servizio a Borgosesia, Mauro Aldeghi, 23 anni domiciliato a Ghislarengo in via Gaudenzio Ferraris 8 e Alberto Tinto, 23 anni, nativo di Acqui ed abitante a Carpeneto in via Casa Belvedere 20.

I tre ieri sono stati riconosciuti colpevoli dal tribunale di Biella di una lunga serie di rapine e condannati a severe pene detentive. Fulvio Arrivabene, il presunto «capo» della banda, dovrà scontare 4 anni di reclusione e pagare una multa di 2 milioni e 200 mila lire, Mauro Aldeghi, 3 anni e 7 mesi di carcere e 1 milione e 700 mila. Alberto Tinto a 3 anni e 2 mesi e 1 milione e 300 mila. Tutti gli imputati resteranno agli arresti domiciliari dove già si trovavano alla conclusione delle indagini svolte dai loro colleghi delle compagni. di Biella e Varallo.

Nella vicenda è rimasto implicato una quarta persona, Giorgio Spina, 22 anni, di Arborio, amico di Mauro Aldeghi, l'unico «civile» del gruppo al quale i giudici, riconoscendogli un ruolo marginale, hanno inflitto una pena di 1 anno e 8 mesi di carcere con la concessione dei doppi benefici di legge. Di conseguenza, dopo la lettura della sentenza, il giovane è stato rimesso in libertà.

Tutto è incominciato un anno fa quando Fulvio Arrivabene, volontario nel corpo di spedizione in Libano, dopo aver fatto ritorno in Italia era stato assegnato quale carabiniere effettivo, alla caserma di Borgosesia.

Il militare, un giovane che sognava sempre imprese eroiche da compiere e pericoli da affrontare, considerava poco emozionante il solito tran-tran in Valsesia, una zona «tranquilla» dove i fatti clamorosi di cronaca sono rari. E' una sera, improvvisamente, l'Arrivabene ha deciso di mettere a segno il primo colpo. «*Probabilmente più per dimostrare qualcosa a se stesso, di essere sempre bravo e sfidare il pericolo*». Il [illegible] in [illegible] sieme [illegible] sottolineato in Tribu[illegible].

Il carabiniere, in libera uscita, si è trasferito a Biella e l'altra pomeriggiata in una zona buia un'auto, si è avvicinato. Poi con la pistola d'ordinanza ha ordinato al conducente di scendere. All'uomo il militare ha sottratto il portafoglio contenente una sessantina di mila lire; poi, come per «*firmare*» l'impresa, si è fatto dare i pantaloni. Quattro giorni dopo, il 16 ottobre, l'impresa si è ripetuta, prima a Biandrate poi a Novara dove ad essere rapinata è stata una donna.

E' l'inizio di un giro vertiginoso nel quale presto sono finiti [illegible] altri giovani ausiliari. Mauro Aldeghi, pure lui per un [illegible] periodo [illegible] forza a Borgosesia, e Alberto Tinto, conosciuto in una caserma dell'alessandrino.

I tre nell'ottobre e nel novembre dell'anno scorso hanno organizzato in una vasta zona (si sono estese fino a Milano), sovente a coppie, talvolta l'Arrivabene da solo, una serie di autentiche imprese «*per sentirvi uomini*».

Molte sono state le tecniche adottate: dalle «visite» nei locali a luci rosse, alle rapine ai danni di prostitute o di coppiette. Per un paio di mesi i tre hanno allungato l'elenco dei colpi ed in un caso Mauro Aldeghi e Fulvio Arrivabene hanno condotto con sé un amico Giorgio Spina il quale però si è limitato a guidare la vettura servita per raggiungere il Biellese e ad assistere alla rapina.

Una mossa che è servita agli inquirenti per scoprire la banda. Infatti nelle settimane successive un paio di sottufficiali di servizio nella zona al confine tra la Bassa Valsesia e il Vercellese hanno raccolto alcune «voci» che indicavano «*in alcuni militari gli autori di alcuni episodi [illegible]ri*». I carabinieri hanno subito avviato una serrata inchiesta e a poco a poco il cerchio si è ristretto ai terzetto. A Fulvio Arrivabene (completamente in due mesi si è reso protagonista di 17 imprese), Mauro Aldeghi (ne ha messe a segno dieci) e Alberto Tinto (è implicato in tre casi) non è restato che ammettere le loro responsabilità. Immediatamente i tre sono stati arrestati ed espulsi dall'arma.

Roberto Eynard

La Liguria cancella dal piano discariche quella di Pontinvrea

Svanisce una minaccia all'Erro

Il deposito di rifiuti tossici a «Ca Nanin» non sarà realizzato: cessa l'incubo per Cartosio e per i centri della Valle - La sorgente del [illegible] salva - Soddisfazione ad Acqui

CARTOSIO — [illegible] ufficiale: la discarica di [illegible] Nanin», localizzata dalla Regione Liguria nel territorio [illegible] Comune di Pontinvrea, in prossimità delle sorgenti dell'Erro, non si farà più: svanisce così una delle minacce [illegible] contro il [illegible] fiume, [illegible] pubblico venerdì scorso a Genova, non cita più la zona di Pontinvrea [illegible] destinata [illegible] discariche.

Il [illegible] e negli altri [illegible] della Valle dell'Erro si può dire che sia terminato [illegible] vero incubo. Infatti [illegible] zona di «Ca Nanin», [illegible] era prevista [illegible] discarica di rifiuti tossici [illegible] e nocivi, unica [illegible] genere [illegible] Italia, vi è la sorgente del torrente Erro, in prossimità della [illegible] vi [illegible] distinte stazioni di pompaggio che alimentano rispettivamente [illegible] zona di Acqui[illegible] e tredici Comuni della vallata [illegible] in territorio piemontese.

Bruno Morena, ferroviere, residente a Cartosio e uno dei membri più attivi del Co[illegible] per la [illegible] dell'Erro che ha coagulato la protesta contro la discarica, [illegible] ha dubbi [illegible] tivo: «*E' veramente la fine di un incubo. Tutta la gente di questa [illegible] è mobilitata subito contro l'ipotesi della discarica dando la più ampia collaborazione al Comitato. [illegible] correva il pericolo di mettere in discussione l'approvvigionamento idrico di oltre 50.000 persone, distruggendo l'economia di una valle [illegible] vive essenzialmente [illegible] turismo. Adesso la notizia che la discarica non è più prevista nel piano regionale [illegible] Liguria sancisce ufficialmente il successo dell'opposizione al progetto bis! [illegible] protesta [illegible] quel piano, oltre 750 persone [illegible] superano in sala consiliare della Regione Ligure*».

Anche ad Acqui la positiva novità sul problema della discarica [illegible] Pontinvrea hanno creato un [illegible] disteso. Piero Moretti, insegnante [illegible] quese, conferma: «*E' un [illegible] giustizia [illegible] impedisce il degrado ecologico di [illegible] zona, per difendere la quale [illegible] visto mobilitati [illegible] amministratori e cittadini [illegible] modo esemplare. Una coalizione bipartisan dimostrare che un movimento apolitico, [illegible] agisce fuori dalle[illegible] partiti, è riuscito a fare breccia in [illegible] significativo nella [illegible] rinuncia a "Ca Nanin" impedisce che [illegible] perpetrato un [illegible] ecologico in [illegible] zona fra le [illegible] inquinate dal Piemonte, garantendo tranquillità e lavoro a un comprensorio molto vasto*».

Enrico Marchiaro

Allarme per un incendio all'Acna

Ieri nel reparto «betanaftolo» - Nessun danno alle persone - Il rogo è stato rapidamente domato - Oggi riunione della Commissione ambiente

CENGIO — Un principio di incendio si è verificato ieri [illegible] dopo le 15, [illegible] un serbatoio [illegible] reparto betanaftolo dell'Acna: prima le squadre dello stabilimento e poi i [illegible] fuoco hanno riportato l'impianto nei limiti [illegible] sicurezza e domato [illegible] fiamme [illegible] un'ora [illegible] lavoro.

Secondo i primi accertamenti (è comunque in corso un'indagine [illegible] parte dei tecnici dell'Acna) un guasto ha provocato [illegible] stillicidio di betanaftolo da [illegible] serbatoio. Il prodotto è finito in un'intercapedine [illegible] poi [illegible] [illegible], surriscaldandosi, ha provocato l'incendio.

[illegible] l'allarme, [illegible] [illegible] pronto intervento interno e due squadre di vigili del fuoco da Cairo e da Savona, con il perito Speranza. Le fiamme, alte oltre due metri, sono [illegible] [illegible] di pochi minuti. E' rimasta una sorta di brace, che ha causato [illegible] e denso fumo. [illegible] questo punto è stato «raffreddato». Il serbatoio è si è provveduto agli ultimi interventi per garantire sicurezza agli impianti.

Ha detto Antonio Viganò, [illegible] personale dell'Acna: «*I danni sono stati [illegible] grazie al tempestivo intervento delle nostre squadre e dei vigili del fuoco. Non [illegible] stati [illegible] alle persone e anche il ciclo produttivo [illegible] danneggiato*». [illegible] Vigano [illegible] stato inquinamento atmosferico.

Il consiglio di fabbrica non ha fatto valutazioni [illegible] caduto ciò, come accade in casi simili, ha [illegible] per oggi la riunione della Commissione ambiente formata da rappresentanti dell'azienda e del sindacato. La scorsa settimana si era registrata una fuga di gas [illegible] possibile [illegible] episodi al pari [illegible] di tutti i lavoratori convocata da tempo per domani.

a. m.

Dove si vendono gettoni Sip

ALESSANDRIA — Questi i tabaccai dove si possono acquistare i gettoni telefonici. Sono disponibili in rotoli da 50 oppure in confezioni trifoglio da 15. Sono disponibili presso: ufficio Pit in corso Roma 45 ad Alessandria; Franco Rapetti, corso Bagni, Acqui Terme; Carlo Barbano, piazza Venezia, Casale Monferrato; Clara Punta, via De Ambrosis, Novi Ligure; Giancarlo Carlevaro, corso Saracco, Ovada; Luigi Balardi, corso Don Orione, Tortona.

Ripreso il maxi-processo, si concluderà entro questa settimana

Droga, ieri in aula anche il [illegible] preso alla frontiera di Ventimiglia

E' Ulindo Donadio, che gli inquirenti considerano un «grosso spacciatore»: ha respinto tutte le accuse

ALESSANDRIA — [illegible] ripresa ieri in [illegible] (presidente Giuseppe [illegible] giudici a latere Bavio e [illegible] le udienze del [illegible] a [illegible] imputati, in [illegible] parte abitanti a Novi Ligure, coinvolti in [illegible] onde [illegible] droga. [illegible] che si [illegible] iniziato [illegible] ottobre e poi [illegible] stato sospeso, ai [illegible]ora a fine settembre, [illegible] di paura da parte di chi ha accusato gli spacciatori ed ora si presenta davanti ai giudici come testimone fra parziali ammissioni, ritrattazioni, confronti in aula, gesti [illegible] intolleranza [illegible] qualche imputato.

Il gradino più [illegible] dell'organizzazione che, secondo l'accusa, ha agito per ben sette anni a Novi Ligure e nella zona, è occupato dai fratelli Leonardo e Sergio Marzolla, 37 e 44 anni, Novi Ligure, via Pinan Cichero 46 e via Trieste 4, e da Antonietta Donato, ventinovenne [illegible] Bellole [illegible] Rivalta Scrivia, [illegible] rispondono di associazione [illegible] per delinquere e spaccio [illegible] droga. Tutti però hanno negato.

Gli [illegible] addebiti sono [illegible] [illegible] otto imputati: [illegible] loro, Ulindo Donadio, [illegible] anni, via Pietro [illegible] Novi Ligure e [illegible] tempo latitante, [illegible] per la [illegible] volta davanti al tribunale dopo essere [illegible] arrestato [illegible] Ventimiglia mentre [illegible] di espatriare. E' ritenuto un «grosso spacciatore» e il capo d'accusa, già pesante, [illegible] è aggravato [illegible] mattina [illegible] un altro episodio [illegible] spaccio [illegible] droga contestato a Donadio dal presidente (almeno in dieci [illegible] avrebbe rifornito un tossicomane di eroina, vendendogliene cinque grammi [illegible] volta a [illegible] milione).

Il giovane è stato interrogato a lungo ma le sue ammissioni [illegible] state molto parziali. Assurdo, [illegible] detto, definirlo «preso da [illegible] nello spaccio di stupefacenti; al massimo ci fu uno scambio di piccole dosi fra drogati. Lui faceva uso personale di eroina, che acquistava a Genova e qualche volta ne cedeva modesti quantitativi a chi ne aveva bisogno.

«*Sono stati in [illegible] però a chiamare Donadio in [illegible] spacciatore*». [illegible] ha [illegible] il presidente.

Ma l'imputato ha negato. Particolarmente impaurito un giovane teste («*Da tempo [illegible] droga più. Perché non tempo lasciato in pace?*») che in istruttoria [illegible] parecchi [illegible] e [illegible] [illegible] il processo [illegible] sostanzialmente con[illegible] è affrettato però a far rilevare [illegible] quando parlò era «confuso».

Carnaggia

Sindacato di polizia, oggi riunione dopo la denuncia del vicequestore

[illegible] — La [illegible] che il segretario del Movimento [illegible] politico (Map), Antonio Antonacci, ha [illegible] magistrato [illegible] lavoro [illegible] confronti [illegible] vicequestore e dirigente [illegible] Ufigos, Mario Mondelli, [illegible] serie [illegible] negli altri [illegible] di polizia.

Stamane gli agenti [illegible] Sindacato autonomo (Sap) si riuniscono per preparare un documento sulla vicenda e per confrontare la loro posizione con i colleghi del Siulp. La [illegible] è numericamente [illegible] organizzazione [illegible] nella quale [illegible].

L'esposto del Movimento sindacale di polizia — nato due mesi fa ad Alessandria, in fase di organizzazione su tutto il territorio nazionale e su posizioni che si rifanno a quelle della Cisnal — accusa il vicequestore [illegible] comportamento [illegible] quanto [illegible] imposto a tutti gli agenti [illegible] ai seggi elettorali domenica 8 novembre, il recupero del riposo settimanale per il 10, senza tener conto che questa scelta è soggettiva e può essere [illegible] entro quattro settimane.

Antonio Mariano, [illegible] scelto e [illegible] tario [illegible] Siulp, dice: «*Oggi si riuniscono anche tutti i nostri delegati sindacali provinciali in questura e domani, dalle 9 alle 11, terremo [illegible] personale per discutere i nostri problemi interni e anche per verificare [illegible] i colleghi iscritti e non iscritti al sindacato [illegible] della [illegible] linea. [illegible] comportamento. Giovedì [illegible] incontreremo il questore e altri funzionari per discutere l'organizzazione [illegible]*».

Il segretario nazionale del Map, [illegible] scelto Antonio Antonacci, ha [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] i molti problemi [illegible] [illegible] devono essere risolti, [illegible] dire, alla questura [illegible] Alessandria. «*I solidarni* — sostiene — *non bastano più*». Nei confronti del Sap, Antonacci ha avuto invece parole [illegible] apprezzamento per l'impegno dimostrato per sanare la situazione [illegible] Alessandria.

Replica [illegible] «*Fermo restando che i problemi [illegible] questura ci sono, a noi piace risolvere [illegible] questioni [illegible] modo pacifico e democratico*» [illegible] dando risposte [illegible] anno a chi [illegible] di istituzione. *Con i nostri settanta iscritti, rappresentiamo il sindacato più compatto*».

Il vicequestore Mondelli per ora dice soltanto: «*Lasciamo che sia il pretore a pronunciarsi, dopo [illegible] esposto [illegible] [illegible] indagine*».

a. b.

STATO CIVILE

Valenza

Nati: Rosario La Torre; Claudia Bellavia; Simona Lorenzon; Marco Aller.

Morti: Dante Ferraris, 77 anni, pensionato; Angelo Zaino, 62, pens.; Teresa Lingua, 80, pens.; Luigi Bordoni, 77, pens.; Carla Rossi, 58, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Davide Marello, orafo e Marina Dalla Mura, impiegata; Vincenzo Tita, incassatore orafo e Francesca Raimondi, parrucchiera; Andrea Policano, agente di p.s. e Fiorella Scala, casalinga.

Acqui Terme

Nati: Claudia Minetto, Yessica Barosio, Valentino Pietrosanto.

Morti: Giuseppina Follerato, 71 anni, pensionata; Francesco Bellati, 62, pens.; Margherita Bertarelli, 80, pens.; Giulio Migliora, 85, pens.; Roberto Trucco, 64, pens.; Sebastiano Carnevale, 58, pens.

[illegible]

[illegible] Simona Costantini, Diego Muscato, Jessica Casazza, Leonardo Orsogna. [illegible] Girino, Nicola Forte, Andrea Angela, Giovanni Cori, [illegible] Rovarla, Matteo Badino, Giacomo Francese, Luca Cercato, Sonny Franchini, Battista Mastrolanni.

[illegible] Pietro Ruppa, 77 anni, pensionato; Angiolina Grassi, 80, pens.; Angelo Montiglio, 81, pens.; Giovanni Battista Guaschino, 72, pens.; Carlotta Conti, 74, pens.; Gelso Martarino, 62, commerciante; Camillo Mazzarino, 85, pens.; Carina Peruccio, 74, pens.; Iride Lanfi, 78, pens.; Giuseppe Rossi, 78, pens.; Remo Battaglio, 62, pens.; Lorenzo Gherardo, 77, pens.; Secondina Corona, 63, pens.; Alfredo Demarchis, 50, manovale; Mario Turato, 58, pens.; Mario Bozzolino, 58, pens.; Attilio Piccin, 66, pens.; Ornella Gilardino, 78, religiosa; Enrica Rei, 67, pens.

Pubblicazioni di matrimonio:

Renato Scarrone, 43 anni, operaio, con Ariella Poi, 38, op.; Franco Miceli, [illegible] artigiano, con Germana Ricatto, 21, casalinga; Salvatore [illegible], 25, [illegible] attesa occupazione, con Ilaria Oliva, 24, [illegible] attesa occ.

Novi Ligure

Nati: Mirko Giuliano, Marcello Riccio, Valentina Meneghello, Andrea Sanfilippo, Alessan[illegible] Priano, Elena Mascolo.

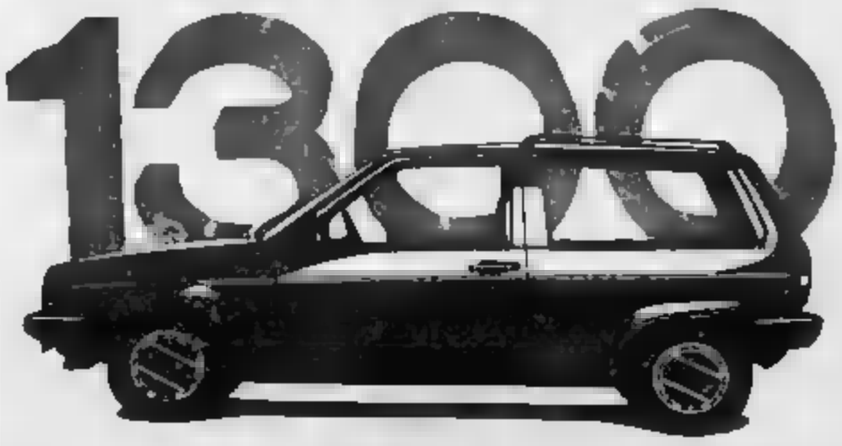
Morti: Enrico Chiapuzzo, 80 anni, pensionato di Novi Ligure; Francesco Sero, 66 anni, pens. di Novi Ligure; Ubaldo Malotti, 71 anni, pens. di Novi Ligure; Ada Dellacha, 78 anni, pens. di Novi Ligure; Felicita Pittaluga, 86 anni, pens. di Novi Ligure; Francesca Pinaro, 89 anni, pens. di Arquata Scrivia; Rosa Odino, 79 anni, pens. di Cavi; Caterina Rossi, 82 anni, pens. di Alessandria; Pietro Botti, 62 anni, pens. di Novi Ligure; Rosario Cardillo, 66 anni, pens. [illegible] Novi Ligure.

Pubblicazioni di matrimonio:

Prospero Di Leo, infermiere, e Palmira Stola, casalinga.

(I dati si riferiscono al periodo 7-13 novembre)

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

POLO DIESEL
1300

A GRANDE RICHIESTA.
Polo [illegible] 1300: la supereconomica. Paga il superbollo minimo, [illegible] città fa più [illegible] 16km con [illegible] litro [illegible] gasolio, più di 15 quando viaggia [illegible] 120, e richiede [illegible] minimo [illegible] manutenzione. [illegible] non risparmia se stessa. È scattante, briosa [illegible] città, e confortevole in autostrada a 140km/h. Ha [illegible] motore completamente nuovo prodotto [illegible] più grande costruttore di [illegible] automobilistici del mondo. Vi aspettiamo!
F.lli NEGRO S.N.C. & C.
Viale dell'Artigianato 38
Zona D3 - [illegible]
Tel. 0131 347.077
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Proclamato vincitore Natale Musso, [illegible] d'Asti

Murisengo, la «trifola d'or» è un tartufo da 1040 grammi

Gli altri premi a Gianpaolo Guastavigna, di Bergamasco, e a Gianfranco Calvo di Conteranzo

— Si è appena [illegible] ventesima [illegible] «Fiera del tartufo nostrano - [illegible] d'or» e [illegible] organizzatori pensano alla [illegible] del 1988, al futuro di questa [illegible] che ancora una volta, con un grosso [illegible] ha dimostrato come [illegible] importante per la promozione [illegible] tartufo del Mon[illegible]to casalese, che nulla certo ha da invidiare ad altri più famosi prodotti.

Ne ha parlato, durante la cerimonia di premiazione dei migliori esemplari e del «trifolao» che [illegible] portati in fiera, [illegible] ghese Armando Gerini, assessore provinciale e segretario della Assotarma, la associazione [illegible] tartufai monferrini. Una rassegna — è stato detto — che do[illegible] giornale per [illegible] spazio [illegible] altri prodotti [illegible] agricoltura e dell'artigianato [illegible] Murisengo e della Val Cerrina.

[illegible] inoltre, di ritirare dal [illegible] premiato il [illegible] primo [illegible] che, di anno in [illegible] offerto a qualche illustre personaggio dell'arte, della cultura, dello spettacolo.

Questo [illegible] il futuro. Tornando al [illegible] si rileva che [illegible] ventesima edizione è stata un confor[illegible] successo: un centinaio di chili di prodotto presentato in fiera, [illegible] moltissimi tartufi trattati direttamente sulla piazza, con un notevole [illegible] ri[illegible] prezzi: [illegible] 170 alle 300 mila [illegible] l'etto per [illegible] pezzature più grandi, sulle [illegible] altri; migliaia di turisti che hanno [illegible] i [illegible] e dintorni favoriti anche [illegible] stupenda giornata di sole e di temperatura mite.

La giuria, presieduta [illegible] Gerini e formata da Aldo Masoero, Mauro Dana, Pietro [illegible] e [illegible] Nicola, [illegible] deciso di assegnare la «trifola d'or» (valore un milione) all'esemplare da un [illegible] e 40 grammi presentato da N[illegible] Musso di Sessant [illegible] Asti. Secondo premio [illegible] «trifola d'argento», al tartufo [illegible] grammi scoperto da Gianpaolo Guastavigna di Bergamasco, mentre il [illegible] 522 grammi [illegible] Gianfranco [illegible] di Murisengo si è aggiudicato [illegible] premio.

Per i migliori gruppi di tartufi premi a Gianpaolo Guastavigna, [illegible] Mus[illegible] Ohione di Treville e Luigi Villata [illegible] Murisengo; per i maggiori gruppi a Giuseppe Tibaldeo di Cocconato, Francesco Zadra [illegible] Tortona e Giuseppe [illegible] di Conteranzo. [illegible] il miglior gruppo di tartufi neri premi a Francesco Zadra, [illegible] Spina di Tonco e Domenico Damasio di Piovà.

Trifolao più anziano è risultato [illegible] Spina di Tonco, [illegible] anni; più giovane Giuseppe Bianco di [illegible] gnolo; primo [illegible] Murisengo Ettore Osta. [illegible] i commercianti è stato premiato Ilario Calvo.

[illegible] premiazione, [illegible] sindaco Franco Ferrando, [illegible] il prefetto Pierangeli, l'assessore regionale [illegible] Turismo [illegible]elo Moretti, il presidente [illegible] di Commercio, Attilio Castellani, il consigliere provinciale Marco Barioglio.

t. m.

Murisengo. Natale Musso (a destra) con il suo tartufo gigante mentre riceve la «Trifola d'oro

Firmato [illegible] Casale l'integrativo nell'industria [illegible] rotative

La «Cerutti» guarda al '90

L'accordo triennale prevede miglioramenti economici per i 1060 lavoratori dello stabilimento monferrino [illegible] Vercelli - Dodici miliardi di investimenti [illegible] quaranta [illegible] assunzioni

[illegible] MONFERRATO — [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica e dalla direzione aziendale l'accordo integrativo al contratto di lavoro per i 1060 dipendenti degli stabilimenti «Cerutti» di Casale e Vercelli.

L'accordo ha validità triennale. [illegible] al [illegible] 1990, [illegible] prevede tra i [illegible] punti sottoscritti l'impegno a forti investimenti (una [illegible] [illegible] miliardi) per quanto riguarda il miglioramento [illegible] delle strutture e degli impianti [illegible] un aumento dei posti di lavoro di una quarantina di unità.

La conclusione [illegible] trattative, protrattesi [illegible] alcuni mesi, e la [illegible] dell'accordo [illegible] [illegible] annunciate [illegible] [illegible] di [illegible] Comparino Sanzone, rappresentante sindacale: «*E' un buon accordo. Non fissa i miglioramenti salariali e suggerisce il modo di risolvere i problemi più urgenti in fabbrica* [illegible] *indica anche* [illegible] *quali* [illegible] *ci* [illegible] *terà l'azienda* [illegible] *prossimi tre anni*, [illegible] i relativi investimenti».

Le «Officine Meccaniche Giovanni Cerutti s.p.a.», leader [illegible] «velo mondiale nel settore delle rotative, operano su tre settori di produzione: rotative per settimanali, per imballaggi e flessografia, la nuova tecnica di stampa ad alta qualità per quotidiani.

La produzione annua [illegible] macchinari nel prossimo triennio è stata indicata nell'accordo aziendale in 30 mila quintali. [illegible] in 20 [illegible] quintali per quanto riguarda le rotative per settimanali, 10 [illegible] per gli imballaggi e 4 mila per [illegible] flessografiche.

«*Un punto importante dell'accordo è poi quello degli investimenti, che dovrebbero superare i* [illegible] *miliardi:* [illegible] *prevede la sostituzione di di*[illegible] *macchine utensili* [illegible] *l'ampliamento della palazzina degli uffici tecnici a Casale: verrà portata a tre piani utilizzando lo spazio ora occupato dagli uffici per l'attività produttiva*», aggiunge Sanzone.

La «Cerutti» riconferma l'ottimo stato di salute dell'azienda prevedendo assunzioni a tempi medi: prosegue [illegible] «turn-over», [illegible] la sostituzione dei [illegible] lasceranno il posto [illegible] andare [illegible] pensione; verrà[illegible] [illegible] quindici impiegati per la sede [illegible] Casale e venticinque operai [illegible] dividere tra lo stabilimento monferrino [illegible] quello di Ver[illegible] Sei ulteriori assunzioni [illegible] infine programmate [illegible] 1989 perché entrerà in vigore l'orario di lavoro ridotto previsto [illegible] contratto [illegible].

Sempre per quanto riguarda l'occupazione [illegible] stato sottolineato che [illegible] lavoro «esterno» dovrà essere affi[illegible] [illegible] limiti [illegible] possibile, ad azienda dell'area vercellese ed alessandrina. Inoltre «*ed è questa una novità*», [illegible] Sanzone, [illegible] cooperativa di lavoratori.

Gli altri punti dell'accordo concernono la ricerca, l'ambiente [illegible] [illegible] (si aprirà un confronto sull'uso dei videoterminali), le normative [illegible] il [illegible] al part-time, e gli aumenti retributivi. [illegible] [illegible] documento sottoscritto i dipendenti della «Cerutti» riceveranno in busta paga un aumento medio di 124 mila [illegible]. Il Consiglio di fab[illegible] [illegible] sottoporrà il [illegible] integrativo all'[illegible] dei sindacati [illegible] categoria [illegible] anche questi ultimi l'hanno giudicato «positivo».

Dall'accordo [illegible] un'immagine dell'azienda monferrina in ulteriore fase di [illegible]ta. Le buone condizioni della Officine meccaniche casalesi, il cui fatturato è vicino quest'anno ai 200 miliardi, sono confermate anche dalla recente chiamata di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato dell'a[illegible] [illegible] i nuovi soci privati [illegible] «Mediobanca»: l'impegno [illegible] famiglia Cerutti nell'operazione sarebbe [illegible] 30 miliardi.

[illegible] Facciolo

Grave un ragazzo caduto dal motorino

SILVANO [illegible]RSA — Uno studente di 14 [illegible] è ricoverato in coma [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente [illegible] [illegible] sabato sera mentre, in sella a un [illegible] ciclomotore, percorreva la provinciale Ovada-Silvano d'Orba. [illegible] chiama Fabio Raso e abita in frazione Pratalborato [illegible] Castelletto [illegible] in via Campi di Lepre.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Poco dopo le 18 [illegible] Raso, sul suo «Piaggio», si stava dirigendo a [illegible] [illegible] proveniente [illegible] [illegible] quando, al bivio di località Caraffa, ha perso il controllo del motorino ed è caduto battendo il capo e riportando un grave trauma cranico.

Pare che Fabio Raso si trovasse in coda ad una fila di giovani [illegible] motorino; nessuno dei suoi amici ha però notato che cosa gli [illegible] [illegible] perdere [illegible] controllo della guida.

(t. a.)

Nuova riunione per la discarica a Ottiglio

CASALE MONFERRATO — E' [illegible] per venerdì l'assemblea del «Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese». All'ordine [illegible] giorno c'è la scelta [illegible] [illegible] sito della nuova [illegible] consortile.

Il direttivo del Consorzio proporrà ancora [illegible] volta [illegible] zona [illegible] Valle dei Frati di Ottiglio.

(m. fa.)

L'«udienza» nelle [illegible] del castello di Uviglie

Al processo dei «4 barbera» soltanto testimoni favorevoli

Un medico ha detto: «Questo vino, in giusta misura, [illegible] bene a tutti»

ROSIGNANO — «*Il* [illegible] *naturalmente bevuto* [illegible] *giusta misura, fa bene alla salu*[illegible] *Sono l'acqua, che continua a restare in circolo, ed il sale a far aumentare la pressione* [illegible] *l'alcol,* [illegible] *mondo, non comporta* [illegible] *pericolo. Inoltre diluita le arterie. Fa* [illegible] *quindi anche agli anziani,* [illegible] *eliminerà l'arteriosclerosi* ma [illegible] certo *che aiutera* [illegible] l'occlusione *delle arterie*». L'ha detto il prof. [illegible] Fogliati, primario chirurgo all'ospedale [illegible] Spirito» di Casale e specialista [illegible] arterie e vene.

E' stata, certamente, [illegible] delle testimonianze più inte[illegible] [illegible] quelle ascoltate durante il «processo [illegible] bar[illegible] svoltosi al Castello di Uviglie nell'ambito della iniziativa «La rosa [illegible] barbera», la nuova [illegible] promozionale [illegible] Regio[illegible] Province e associazione [illegible] produttori per rilanciare l'immagine dei quattro doc di questo vino piemontese: d'Asti, [illegible] Monferrato, dell'Albese e dei Colli Tortonesi.

Presentati da Anna Eccentuato dell'Ente Manifestazioni Rosignano, il sindaco Franco Ferrando ha ricordato come «*il barbera ha tanta storia che nessun altro vino può essere così alla moda, ed è tanto giovane* [illegible] *riuscirà ogni anno con le sue novità*», dicono i difensori [illegible] questo vino, ricordando che consente la valorizzazione dei sapori consolidati e sicuri della buona tavola.

Il processo [illegible] stato celebrato davanti a una giuria popolare presieduta da Giuseppe Rubinelli — *che* [illegible] *avvicina il 1992 e quando cadranno* [illegible] *barriere doganali il barbera dovrà* [illegible] *pronto ad affrontare* [illegible] *concorrenza* [illegible] *gli altri vini europei*». Di qui la [illegible] di [illegible] [illegible] grandi salone della commercializzazione, senza però di[illegible] — [illegible] ha sottolineato il sindaco Coppo — l'importanza [illegible] promozione che può venire al barbe[illegible] ed anche [illegible] di produzione, [illegible] il giusto [illegible] [illegible] questo [illegible] nel settore [illegible] [illegible] ne.

Al termine [illegible] «processo» i quattro [illegible] piemontesi [illegible] affrontato una nuova prova, messi a confronto con i piatti preparati dal ristorante Cavalieri [illegible] Monferrato, affiancato al Castello [illegible] Uviglie: se [illegible] esistevano dubbi [illegible] validità [illegible] barbera sono [illegible] caduti.

«*Il barbera ha tanta storia che nessun altro vino può essere così alla moda, ed è tanto giovane* [illegible] *riuscirà ogni anno con le sue novità*», dicono i difensori [illegible] questo vino, ricordando che consente la valorizzazione dei sapori consolidati e sicuri della buona tavola.

t. m.

UN [illegible] CON LE ANTICHE MIETITREBBIA

Alessandria. Domenica scorsa Alessandria [illegible] stata trasformata per alcune ore [illegible] una grande azienda agricola con [illegible] di agricoltori e trattori a farla da padroni: nelle strade del centro, anche in piazza della Libertà, si è svolta una prova di trebbiatura del grano utilizzando un vecchio prototipo [illegible] cui motore funzionava a legna. E' accaduto [illegible] della «Festa del Ringraziamento», la manifestazione [illegible] che quest'anno si è trasformata [illegible] anche in un [illegible] della meccanizzazione agricola. Così gli alessandrini, soprattutto quelli che [illegible] ignorano [illegible] problemi della campagna, hanno potuto farsi un'idea concreta del passato e di come vive, lavora, produce oggi un moderno agricoltore. A tarda sera le vecchie mietitrebbia hanno lasciato la piazza della Libertà per far ritorno alle rimesse

A Novi Ligure [illegible] sorta «Adam»

Una tutela in più ai malati psichici

L'associazione difenderà i loro diritti

NOVI LIGURE — «*Quello mentale è un malato "scomodo" e con una casistica tutt'altro che semplice. Di solito i giornali si occupano di* [illegible] *quando è coinvolto in qualche fatto di cronaca nera: la* [illegible] *parla più* [illegible] *tali* [illegible] *sturbi che dei problemi* [illegible] *malato, che sono* [illegible] *e lo rendono un emarginato. Vogliamo cambiare questa situazione*».

[illegible] le parole [illegible] cui Giovanni Noli, dipendente comunale, spiega le ragioni che lo hanno portato a fondare [illegible] [illegible] dell'Adam (Associazione [illegible] [illegible] degli ammalati mentali), la prima nell'Alessandrino.

Noli ha [illegible] [illegible] gru[illegible] di cinquanta persone sensibili [illegible] problema, tra i quali alcuni familiari di [illegible] lati [illegible] mente [illegible] ha costituito [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] diventato presidente.

L'Adam, che cerca una sede definitiva, è attualmente ospite dell'Aiai (Associazione per la lotta alla tossicodipendenza) a Palazzo Lubedio in via Verdi 138. Il suo raggio d'azione, almeno [illegible] primi tempi, sarà rappresentato dalla zona [illegible] influenza [illegible] Usl di Novi, [illegible] e Ovada.

«*Ci rivolgiamo a tutte le persone, e specialmente* [illegible] *giovani, perché appoggino la nostra associazione*», spiega il presidente Noli. Ed aggiunge: «*Abbiamo già avuto l'adesione* [illegible] *personalità come il presidente dell'Usl* [illegible] *Chezza ma* [illegible] *molto importante per noi farci* [illegible] *il più possibile*».

Gli obiettivi che l'Adam intende [illegible] chiari. Dice ancora Noli: «*Vogliamo farci portatori delle esigenze e dei diritti* [illegible] *malati psichici. E vogliamo aiutare in modo concreto i loro familiari, spesso alle prese con problemi che non è facile risolvere*».

Per ottenere tutto questo, [illegible] [illegible] pronto un piano di azione. «*Il traguardo al quale vogliamo arrivare è la costituzione nella nostra zona* [illegible] *alcune comunità terapeutiche specializzate, con come prevede la legge che ha abolito i manicomi. A questo dovremo* [illegible] *quanto primo*», conclude Giovanni [illegible].

l. u.

Casale, concordato alla «Lux»

CASALE MONFERRATO — Il tribuna[illegible] ha ammesso [illegible] procedura di concor[illegible] preventivo la «C. LUX», una piccola ditta con sede in via Grandi che opera nel settore dell'illuminazione di cui [illegible] titolari Bruno Cagliardone e Maurizio Lella. Giudice delegato è stato nominato Vittorio Angelino [illegible] Giampiero [illegible] ro e il [illegible] giudiziale. [illegible] dei creditori [illegible] [illegible] per il 10 dicembre.

Assegno a vuoto, condanna

VALENZA — Angelo Luzzi, [illegible] anni, abitante a La Loggia (Torino), è stato condannato [illegible] pretore Riccardo Nardocci a un milione [illegible] [illegible] per aver emesso il 20 luglio 1986 un [illegible] a vuoto [illegible] [illegible] milioni al [illegible] Carlo Quartero.

Otto mesi per spaccio droga

VOGHERA — Il tribunale ha condannato a otto mesi di reclusione, con la condizionale, il trentunenne [illegible] [illegible] abitante a Rivanazzano, imputato [illegible] spaccio di droga. L'uomo [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] carabinieri [illegible] consegnava a un [illegible] [illegible] piccolo quantitativo di sostanza stupefacente. Il pubblico ministe[illegible] [illegible] chiesto la condanna a [illegible] anni mentre il difensore si [illegible] [illegible] per il minimo della pena.

Prestiti a piccole imprese

ALESSANDRIA — L'Unione Industriale [illegible] che il [illegible] disposizione delle piccole e [illegible] imprese un [illegible] per la presentazione delle domande [illegible] ottenere i finanziamenti agevolati previsti dalla legge regionale per interventi [illegible] innovazione tecnologica. Sono al tasso dell'[illegible] per cento fino a 200 milioni per iniziative finalizzate a realizzare nuovi prodotti o nuovi processi produttivi oppure al [illegible] prodotti [illegible] processi già esistenti. [illegible] quota [illegible] [illegible] è riservata a progetti riguardanti [illegible] l'applicazione di innovazioni acquisite all'esterno. [illegible] servizi eco[illegible] dell'Unione Industriale è a disposizione per valutare i progetti delle piccole imprese e per assistere [illegible] aziende nella fase istruttoria.

Valenza, è assolto dal pretore

VALENZA — Il pretore Edoardo Nardocci [illegible] [illegible] formula ampia il raccoglitore di rottami [illegible] Maniaccino, 29 anni, abitante in corso [illegible] 17, ho[illegible] di [illegible] l'raccolto, trasportato e [illegible] rifiuti speciali [illegible] permesso. Il difensore, [illegible] Mario [illegible] di Alessandria, [illegible] esibito autorizzazioni rila[illegible] [illegible] Provincia e Regione.

Inseguito, getta la refurtiva

VALENZA — [illegible] [illegible] dopo [illegible] strappato un giubbotto [illegible] un manichino [illegible] nella porta-vetrina del negozio di abbigliamento «Giano» di Antonio Canì, in corso Garibaldi, si è dato alla fuga. Il commerciante lo ha inseguito e raggiunto sotto i portici del corso [illegible] dell'Istituto bancario San Paolo. Il sedicenne, vedendosi preso, ha scagliato il giubbotto addosso al Canì ed è fuggito facendo perdere [illegible] [illegible]

Acqui, tariffe servizi cimiteri

ACQUI TERME — Queste le nuove tariffe per i servizi cimiteriali: pulizia campi comuni [illegible] lire; pulizia aree private 70.000; traslazione da terra a loculo 13.000 e da loculo a loculo 18.000. La tariffa per la chiusura dei loculi è di 60.000 lire che sale a 80.000 per quelli lunghi; chiusura cellette 12.000; posa lapidi dalle 13.000 alle 26.000 a seconda delle dimensioni. La rottura dei loculi costa 18.000 lire e 35.000 a seconda della grandezza mentre 6.000 lire costa la posa di lapidi e 12.000 per la posa di lastre dei colombari.

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il [illegible], di [illegible] Cimino, [illegible] C. Lambert.
ANCORA: [illegible] giorni, di B. Mi[illegible] [illegible] Marcello [illegible] ni.
COMUNALE: The Believers, *i credenti del male.*
CORSO: *La droga di Cristina*, con J. Nicholson.
[illegible]: film story.
GALLERIA: *I miei primi quarant'anni*, di C. Vanzina.
MODERNO: Full metal jacket, di Stanley Kubrick.

ACQUI TERME

ARISTON: Film [illegible]
[illegible] **MONFERRATO**
MODERNO: Top Gun.
POLITEAMA: Full metal jacket.
VITTORIA: [illegible] italiana.
[illegible]
CRISTALLO: Film [illegible].
MODERNO: America di notte.
[illegible]
[illegible] Film [illegible].

TORTONA

[illegible]: Betty [illegible]
SOCIALE: *La droga di Sant*[illegible]
VERDI: Film story.

VALENZA PO

[illegible] Film [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO: Appuntamento al buio.
GALVANI: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
ROMA: L'ultimo imperatore.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui, notturna. Falcone, v. Mazzini.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
Casale: Gallina, v. Sangiorgio.
Novi: Dellepiane, v. Roma.
Ovada: Moderna, v. Carroi.
Tortona: Dezzutto, v. Emilia.
[illegible] Assetti, a Cavour
Voghera: Alonzati, p. Duomo.

GUARDIA

[illegible] [illegible] per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; [illegible] quia 57.775. Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51, [illegible]; Voghera: 41.520 [illegible] 213.838)

LA STAMPA

[illegible] di corrispondenza [illegible] sandria, via Cavour 9, tel. [illegible] 443.347. Corrispondenti Casale 0142 64.782; [illegible] 0131 672.381 Valenza 0131 237.144, Acqui Terme 0144 [illegible] - 0144 54.387; [illegible] Ligure [illegible] 75.788. Ovada 0143 86.392. Serravalle Scrivia 014[illegible]

[illegible]
[illegible]sandria, via Parma [illegible], tel. 0131 442.543/44. Orario 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. [illegible] sportello Pubblicità, [illegible] d'Appello 4 tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15

Appuntamenti

CINEMA. «*Betty Blue*», di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle e Jean Hughues Anglade. [illegible] film che viene proiettato alle 21,30 [illegible] questa [illegible] [illegible] «Moderno» di Tortona per la stagione cinematografica «Grande Schermo» organizzata dal Circolo del Cinema con la collaborazione [illegible] [illegible] comunale [illegible] Cultura. La pellicola fa parte della serie «Donna è... cinema». Al «Vittoria» [illegible] Casale [illegible] Verrà[illegible] prende il via il [illegible] Cinéforum proposto dal Gruppo Cinema Casale. Questa sera e domani sera si potrà assistere al film [illegible] «*italiana*» del regista [illegible] Mazzacurati. Il «Cinéforum» [illegible] il maggior impegno [illegible] Gruppo Cinema.

UNIVERSITA' [illegible] ETA'. Alla [illegible] Ferrero del «Co[illegible] di [illegible] per il [illegible] di [illegible] dell'Unitre. [illegible] pomeriggio il musicologo alessandrino dottor Michele Pittaluga parlerà sull'opera [illegible] in Francia, riferendo su Hector Berlioz, Charles Gounod, Ambroise Thomas e altri compositori. Per l'Unitre di Novi Ligure, [illegible] pomeriggio alle 15,30, nel salone del Collegio San Giorgio don Antonio Belzoni, docente di Sacra Scrittura all'Istituto teologico don Orione, parlerà sul tema: «*I Vangeli e la critica oggi, verità e storicità dei Vangeli*».

DIBATTITO SULLA FEDE. La Chiesa di Cristo organizza per domani sera alle 20,30 nella propria sede di via Pisa di Bruno ad Alessandria una conferenza biblica sul tema «[illegible] *fede è solo* [illegible] *alcuni*?».

CONFERENZA. «Gli armeni della To» è il titolo della conferenza che il professor Duilio Camurati terrà questa sera alle 20,30 al ristorante «Il caminetto» [illegible] Valenza [illegible] [illegible] Alfieri per i soci del Lions Club.

e. c.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Serietà professionale, competenza e fiducia: questo potrebbe essere lo slogan [illegible] Gioiellieri Orologiai di Alessandria. Hanno [illegible] l'iniziativa i titolari [illegible] più qualificati e rappresentativi negozi del settore che operano nella nostra città e che intendono mettere in comune, al servizio del consumatore, un patrimonio [illegible] esperienze e serietà maturate in lunghi [illegible].

[illegible] si tratta quindi di una iniziativa puramente pubblicitaria, pur se ovviamente l'intendimento è anche quello di meglio valorizzare i negozi [illegible] orologeria [illegible] gioielleria di Alessandria, quanto piuttosto [illegible] tentativo di offrire al consumatore [illegible] un [illegible] strumento di [illegible] [illegible] di orientamento in un [illegible] in cui spesso l'acquisto è un atto [illegible] fiducia [illegible] confronti del venditore.

La nuova associazione non percorrerà quindi la strada delle vendite a prezzi stracciati, delle offerte mirabolanti, ma al contrario quella della serietà professionale, della competenza, dell'organizzazione per offrire una sempre migliore risposta alle [illegible] [illegible] consumatori [illegible] nelle aziende che la compongono.

E per comprendere che si [illegible] detto degno [illegible] [illegible] [illegible] basta scorrere [illegible] pubblicato a fianco.

[illegible] prossime settimane questo spazio [illegible] dedicato ad informazioni e consigli per gli acquisti: [illegible] il primo tangibile esempio del [illegible] in cui l'Associazione Gioiellieri Orologiai di [illegible] intende un corretto [illegible] [illegible] il consumatore.

Ma per capire [illegible] [illegible] cosa significa serietà e competenza occorre visitare le aziende che compongono l'[illegible] è questo il primo consiglio: [illegible] re [illegible] i propri acquisti i negozi qualificati.

ASSOCIAZIONE OROLOGIAI-GIOIELLIERI ALESSANDRIA

Fr.lli AMELOTTI — Via Mazzini 10
«ACQUARIUM» — Via Bergamo 46
CACCIOLA Nicoletta — P.[illegible]
CELLE' Carlo — Via Dante 129
[illegible]i Renzo — Via Trotti 50
COPPO Gian Piero — Via Dante 88
[illegible] Dino — [illegible] Genova 85 Spinetta
«LO SCRIGNO» — C.so Roma 81
PERVERSO C. — Via Migliara 29
«HENRY sas» — Via Dante 180 1° piano
[illegible] — Via Bergamo 41
[illegible] — C.so Roma 14
[illegible] — Via [illegible]
«PACTO GOLD» — C. C. Pacto
PASTORE — [illegible]
«SCURSATONE» — Via Ferrero 20
«SHOP IN» — Via Dante 122
RAR di TORTI — Via [illegible] 85
VISCONTI — [illegible] Vochieri 3

Serie C1/A - La [illegible] di riemergere è svanita a Pavia

Pelagalli difende il Derthona «Non potevamo fare di più»

«Prima del gol c'eravamo difesi con ordine» - L'ottima prova del giovane Patta

Riccardo Gori (al centro) si fa luce sotto la porta del Pavia: i suoi sforzi sono stati inutili

TORTONA — La speranza che per il Derthona si fosse aperta una nuova fase è durata solo una settimana. Il Pavia, nel derby [illegible] siamurri, la squadra di Ambrogio Pelagalli [illegible] una nuova [illegible] (0-1), la quarta di questo campionato decisamente nato sotto [illegible] cattiva [illegible] per i colori tortonesi.

I bianconeri sono riusciti ad arginare le incursioni dei lombardi soltanto nel primo tempo, quando hanno anche avuto l'occasione per andare in vantaggio, con Feria.

L'attaccante era stato ben lanciato da Cristiano [illegible] un [illegible] cresciuto nel vivaio [illegible] Derthona e che meriterebbe sicuramente [illegible] fiducia di quella [illegible] di questi anni i veri allenatori gli hanno [illegible] Patta, con [illegible] Gabetta (altro [illegible] «fatto in casa») [illegible] Comunale [illegible] [illegible] ha giocato meglio [illegible] alcuni neo acquisti del luglio scorso.

Ambrogio Pelagalli, teso ed amareggiato dopo l'ennesima sconfitta, dice: «*E' stata una partita corretta, nonostante l'ipotesi inevitabile di un derby. Quando ci siamo trovati in vantaggio di uno abbiamo scoperti in difesa cercando di recuperare: ma è stato tutto inutile. Fino al [illegible] del gol i miei ragazzi si erano difesi abbastanza bene; [illegible] più di [illegible] non potevamo fare. La rete del Pavia, molto bella, è scaturita da un errore difensivo e, secondo una legge inesorabile, quando si sbaglia si paga*».

A Pavia Pelagalli ha mandato in campo uno schieramento rivoluzionato: una sola punta, Feria (mentre Gori è rimasto dapprima in panchina).

L'attaccante [illegible] spesso da solo in avanti a contendere il pallone, stretto fra [illegible] avversari.

Ma grazie a questa tattica i bianconeri sono riusciti a contenere i pavesi [illegible] tutto il primo tempo. Anzi Feria, [illegible] contropiede, dopo una lunga galoppata si è presentato [illegible] [illegible] portiere Elbi, sbagliando però lo [illegible] chio della porta e sprecando così un'occasione che [illegible] brava facile.

Maurizio Dozzi, capitano [illegible] squadra, commenta: «*Abbiamo lottato senza risparmiarci, [illegible] non siamo riusciti a recuperare lo svantaggio, [illegible] se [illegible] minimo. A questo punto, in tutta sincerità, [illegible] [illegible] più [illegible] giudicare la stagione; una [illegible] è sicura, la fortuna non ci [illegible] aiuta*».

Claudio Gabetta, un [illegible] difensore [illegible] [illegible] lottato con intelligenza e grande volontà, dice: «*Abbiamo fatto [illegible] [illegible] Pavia è una [illegible] squadra, pratica un gioco veloce, sicuramente andrà lontano in questo campionato. Quando scendemmo verso la nostra [illegible] rigore stabilivamo da tutte le parti, per cui [illegible] difficile controllarli adeguatamente. Se [illegible] fosse [illegible] un pareggio lo avremmo strappato*».

Solo dopo aver subito il gol [illegible] Rambaudi, Pelagalli è tornato [illegible] tradizionale schieramento a due punte, [illegible] cando Gori [illegible] spaesato Feria.

E il [illegible] entrato ha tentato ripetutamente di trovare la via della rete senza però riuscirci.

Aldo Bonadeo, vicepresidente del Derthona, commenta: «*In tutta franchezza speravo almeno in un pareggio, [illegible] è andata male. La fortuna proprio non [illegible] assiste*».

Enrico Regalzi

Serie C2/B - Per 90 minuti paura della prima sconfitta interna

Grigi, storia di un incubo

All'inizio l'Alessandria [illegible] giocato malissimo, [illegible] impensierire gli ospiti - Capelli: «I ragazzi hanno ignorato le mie disposizioni» - La riscossa solo sulla fine dell'incontro, dopo il discusso rigore

Marescalco (a destra) non riesce a superare la difesa friulana: i grigi soffriranno sino al 91'

[illegible] — Un'Alessandria [illegible] [illegible] ha [illegible] il [illegible] di perdere l'imbattibilità casalinga. Di fronte [illegible] [illegible] Pordenone arrigino in difesa com'era nelle previsioni i grigi hanno dovuto faticare per strappare l'1-1.

Nel primo tempo la squadra di Capelli ha giocato malissimo, sfiorando il gol soltanto [illegible] azioni sporadiche [illegible] hanno visto [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] e Tortora.

Puntualmente i palloni finivano [illegible] fra le [illegible] dell'agile portiere friulano Bullara oppure venivano respinti di testa dagli [illegible] difensori ospiti, Da Ros, [illegible] e Zanin.

Dice Capelli: «*Quando [illegible] agguanta il pareggio all'ultimo minuto è sempre [illegible] dramma. Nel primo tempo i ragazzi [illegible] hanno seguito le disposizioni che [illegible] impartito, [illegible] [illegible] a giocare sull'uomo e non [illegible] effettuare inutili cross a [illegible] tro [illegible]. Ma [illegible] state parole gettate [illegible] vento*».

[illegible] ripresa, riordinate le idee, l'Alessandria ha cominciato a macinare gioco, dominando i pur tenaci neroverdi e dando finalmente vita ad azioni rapide ed incisive.

Ma a quel punto ci ha pensato l'arbitro [illegible] dare [illegible] [illegible] ospiti, premiandoli [illegible] un rigore discutibile.

[illegible] svantaggio di un [illegible] la squadra alessandrina [illegible] dovuto concentrarsi [illegible] [illegible] e riprendere a [illegible] [illegible] [illegible] azioni per trovare lo spiraglio giusto nella munita retroguardia dei Pordenone.

Solo [illegible] scadere dell'incontro [illegible] Pino Tortora, con [illegible] guizzo felice, [illegible] segnato il gol dell'1-1. [illegible] [illegible] svanito l'incubo di una pericolosa battuta di arresto.

Secondo Adelmo [illegible] «[illegible] è trattato [illegible] una partita giocata male, anche sotto l'aspetto tattico. *Qualche giocatore era evidentemente [illegible] giornata non felice*».

Comunque, a dispetto del pareggio casalingo, i grigi salgono al terzo posto [illegible] compagnia del Telgate. Commenta Capelli: «*Inutile nasconderlo. Abbiamo disputato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] convulso, complessivamente brutto rispetto a precedenti exhibizioni. Tuttavia voglio rimarcare il fatto che i giocatori, nonostante la giornata negativa, hanno reagito con [illegible] alla rete dei friulani, dimostrando temperamento e volontà [illegible] fare risultato, lottando fino al fischio finale. Sotto questo aspetto sono encomiabili. [illegible] nostro secondo tempo è stato davvero notevole. [illegible] è fatto sentire l'assenza di [illegible] spinta [illegible] [illegible] [illegible] sinistro, anche [illegible] dell'indisponibilità dell'sfortunato Scarabelli*».

Bloccato capitan Franco Marescalco, il [illegible] decisivo del pareggio lo [illegible] Pino Tortora [illegible] suo secondo centro stagionale, dopo quello del [illegible] ai danni del Pergocrema.

Dice l'attaccante: «*Peccato per quel rigore che a [illegible] menti ci rovina [illegible] domenica. Il «Moccagatta» attira sempre più sportivi: [illegible] 4769 spettatori paganti [illegible] [illegible] stato battuto il primato stagionale (18 ottobre, gara [illegible] Varese).*

E' significativa una considerazione [illegible] a fine [illegible] da Capelli: «*Questi tifosi [illegible] numerosi e calorosi meriterebbero tre punti, se fosse possibile*».

Intanto, in preparazione alla trasferta di domenica prossima a Castelfranco Veneto [illegible] [illegible] affrontare il Giorgione, [illegible] ospiterà [illegible] mercoledì pomeriggio (inizio [illegible] 15) il Torino.

«*Sarà l'occasione* — conclude Capelli — *per sfruttare l'andamento [illegible] gara con il Pordenone e guardare avanti con rinnovata [illegible] fiducia: questa squadra può andare [illegible] lontano perché è formata da ragazzi eccezionali, che sanno migliorare di partita in partita*».

L'entusiasmo dei tifosi in questo particolare momento è confermato dalle numerose iniziative del club. Per la trasferta di domenica a Castelfranco Veneto, il Club Forza Grigi organizza un pullman gran turismo al seguito della squadra: partenza alle 7 da piazza Garibaldi; quote di partecipazione, 17 mila lire per i soci e 20 mila per [illegible] altri.

Analoghe [illegible] sono [illegible] preannunciate da altri [illegible] della provincia. Considerando il buon numero [illegible] alessandrini che [illegible] [illegible] [illegible] la squadra per contro [illegible] [illegible] domenica i grigi potranno contare sull'appoggio di una tifoseria numerosa ed entusiasta.

Roberto Gelato

Il Legnano ha approfittato dello choc dei nerostellati per l'infortunio [illegible] Gagliardi

Casale, pari per una barella

Subito il gol dei «lilla», i monferrini sono comunque riusciti a riequilibrare il match con Luxoro - Qualche critica a Sacco per l'assetto tattico troppo prudente, ma [illegible] punti in due gare interne [illegible] un buon bottino

CASALE MONFERRATO — [illegible] svantaggio di [illegible] gol [illegible] primo tempo, il Casale ha riequilibrato le sorti [illegible] confronto interno contro il Legnano (1-1), nella ripresa, con [illegible] rete siglata da capitan Stefano Luxoro. Era, per [illegible] [illegible] la seconda gara consecutiva di fronte al proprio pubblico.

Anche nove giorni fa, nell'impegno contro il Varese, i nerostellati avevano dovuto inseguire: dopo aver operato l'aggancio, però, avevano [illegible] gnato il gol [illegible] del raddoppio aggiudicandosi il match. Nonostante [illegible] numerose [illegible] sioni [illegible] [illegible] fase offensiva, contro un Legnano bene impostato e con giocatori esperti in ogni reparto. Il Casale non è riuscito a «bissare» la vittoria, importante [illegible] il morale e la [illegible].

Ricorda l'allenatore nerostellato, Giovanni [illegible]: «*Abbiamo subito il gol [illegible] mese zero [illegible] gioco, in un difficile [illegible] di rilassamento della nostra difesa. Avevo appena sostituito il portiere Gagliardi [illegible] [illegible] infortunato, scontrandosi con il lombardo Landonio, inserendo Brancaccio [illegible] squadra stava [illegible] cora pensando al nostro estremo difensore, uscito dal campo in barella, più che a quanto [illegible] accadendo [illegible] campo*».

L'infortunio del portiere Gagliardi (ha rimediato [illegible] grosso ematoma, [illegible] un ginocchio) ha quindi inciso sull'esito del match: l'allenatore [illegible] doveva anche fare i [illegible] [illegible] le condizioni non proprio ottimali. [illegible] Castagna e Melchiori sciacciati (per distorsione [illegible] [illegible] caviglia), e il difensore Mazzone, al rientro, dopo un'assenza [illegible] tre giornate, non [illegible] avviamente al meglio della condizione. Castagna e Melchiori, [illegible] Luxoro, Tatti, Varagnolo e lo stesso Mazzone sono stati comunque tra i migliori in campo.

L'allenatore non [illegible] confermato l'assetto tattico schierato, in domenica precedente, nella ripresa contro il Varese: [illegible] [illegible] che aveva consentito al Casale [illegible] recuperare lo svantaggio ed addirittura vincere.

Aggiunge Sacco: «*Temevo molto il Legnano che, nonostante fosse reduce da tre sconfitte, è ben organizzato in ogni reparto. Ho quindi [illegible] cautelarmi, per poi eventualmente [illegible] nel secondo tempo form'è venuti un'altra punta. Nonostante lo schieramento più cauto [illegible] solito, abbiamo avuto ugualmente buone occasioni di raddoppio. Era disponibile anche Biscotto, ma [illegible] si è ancora perfettamente ripreso dall'infortunio. Preferisco inserirlo quando sarà recuperato [illegible] pieno [illegible] condizione*».

Capitan Luxoro, autore del gol, afferma: «*La rete siglata a freddo [illegible] Legnano, dopo l'infortunio [illegible] Gagliardi, ci ha [illegible] po' piegato le gambe, [illegible] siamo riusciti a reagire. Tre punti nelle ultime [illegible] partite non costituiscono certamente un bilancio disonorevole. Purtroppo accusiamo sempre questi poi a inizio gara che ci obbligano poi a rincorrere*».

[illegible] Defrancisci

Vogherese, ancora un ko [illegible] non arrivano i rinforzi

VOGHERA — A questo punto non esistono più dubbi: la Vogherese soffre il mal di trasferta. Dopo la sconfitta esterna di Casale e Crema è venuta anche la caduta di Sesto San Giovanni. I rossoneri sono stati sconfitti per 3-0 da una compagine ultima in classifica che non aveva mai vinto di fronte al proprio pubblico. Il punteggio finale a favore dei milanesi, già sostanzioso, avrebbe potuto esserlo [illegible] più se i pali non avessero salvato per ben due volte Locatelli. Una sconfitta senza attenuanti e che deve far riflettere.

Contro la Pro Sesto, la Vogherese ha retto bene nel primo tempo, durante il quale [illegible] risposto [illegible] sicurezza agli attacchi dei padroni di casa, ma è miseramente naufragata nella ripresa quando i locali, una volta passati in vantaggio, hanno poi potuto agire di rimessa.

Per i tifosi rossoneri presenti in numero ragguardevole sugli spalti dello stadio «Breda» di Sesto, una nuova, cocente delusione. La squadra agile e manovriera dell'inizio di campionato pare proprio non esistere più. I centrocampisti non riescono a dare l'apporto necessario e le due punte, Zobio e Verosi, sono troppo isolate.

Probabilmente l'acquisto di un centrocampista d'esperienza potrebbe risolvere buona parte dei problemi che attualmente assillano la compagine del presidente Danilo [illegible] Giorgi. Purtroppo la dirigenza [illegible] con una situazione economica non certo rosea, non pare intenzionata a rafforzare i ranghi.

v. g.

L'ex «grigio» morto [illegible] 25 anni

Prima della gara l'addio a Cecotti

[illegible] uno striscione: «Vincete per Andrea»

[illegible] Cecotti l'anno [illegible] [illegible] maglia grigia

ALESSANDRIA — [illegible] stato un attimo d'intensa commozione prima dell'inizio di Alessandria-Pordenone quando al «Moccagatta» è stato osservato [illegible] minuto di silenzio per ricordare Andrea Cecotti, il giocatore venticinquenne stroncato sabato [illegible] una trombosi, dopo [illegible] ricoverato in [illegible] per [illegible] settimana.

Cecotti, che [illegible] questa stagione giocava [illegible] la maglia [illegible] Pro Patria, [illegible] [illegible] nell'Alessandria l'anno scorso. Arrivato in città nell'estate [illegible], ceduto dalla Massese [illegible] [illegible] disputato [illegible] 1 grigi 33 partite segnando [illegible] reti: il 5 aprile contro il Carbonia ed il 24 maggio all'Entella [illegible].

Era un centrocampista [illegible] ma in maglia grigia aveva anche assolto con bravura il [illegible] [illegible] sia tattica, sia [illegible] fascia destra, sia su quella sinistra.

I tifosi alessandrini non l'hanno dimenticato: al termine del minuto [illegible] silenzio [illegible] scoppiato il lungo applauso dei cinquemila sugli spalti.

Gli «ultrà» avevano anche appeso ai bordi del campo uno striscione [illegible] la scritta: «*Vincete [illegible] Andrea*».

r. g.

Serie C1/A — 9ª giornata

Risultati

Alessandria-Vercelli	2-1
L. Vicenza-Reggiana	1-0
Lucchese-Cuneese	2-1
Capitanlia-Livorno	0-1
Parma-Derthona	1-0
Rimini-Pavia	1-0
Spal-Prato	1-1
Spezia-Monza	2-1
Via Pesaro-Trento	2-1

Prossimo turno

Cuneese-Spezia
Derthona-Spal
Pavia-L. Vicenza
Livorno-Reggiana
Lucchese-Via Pesaro
Monza-Parma
Rimini-Alessandria
Trento-Capitanlia
Vercelli-Prato

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
L. Vicenza	14	9	6	2	1	14	4
Alessandria	12	9	4	4	1	11	6
Vercelli	12	9	5	2	2	9	7
Spezia	12	9	4	4	1	9	6
Lucchese	11	9	5	1	3	9	8
Pavia	11	9	3	5	1	9	6
Via Pesaro	10	9	4	2	3	12	10
Rimini	10	9	4	2	3	10	10
Monza	9	9	3	3	3	8	8
Cuneese	9	9	2	5	2	7	8
Prato	9	9	2	5	2	6	8
Spal	9	9	2	5	2	9	12
Reggiana	7	9	3	1	5	11	15
Trentino	7	9	3	1	5	9	15
Parma (-5)	6	9	2	4	3	8	7
Livorno	6	9	1	4	4	8	13
Derthona	5	9	0	5	4	6	15
Capitanlia	4	9	1	2	6	4	11

Interregionale A — 9ª giornata

Risultati

Asmia-Alberoro	1-0
Asti-Biellese	2-0
Ivrea-Valenza	1-1
Juve Domo-Cairese	2-1
Levanto-Canoe	1-1
Pinerolo-Moncalieri	0-0
Vado-Si-Vincenzi	2-1
Ventimiglia-Savona	1-1

Prossimo turno

Alberoro-Vado
Biellese-Levanto
Cairese-Asmia
Canoe-Ventimiglia
Pinerolo-Ivrea
Savona-Juve Domo
Si-Vincenzi-Asti
Valenzana-Moncalieri

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Alberoro	14	8	5	4	0	16	3
Juve Domo	13	8	5	3	1	16	5
Valenzana	13	8	5	4	1	6	2
Biellese	11	8	4	3	2	13	5
Canoe	11	8	4	3	2	10	7
Ventimiglia	10	8	4	2	2	11	8
Levanto	10	8	4	2	2	11	13
Cairese	8	8	3	2	3	4	9
Pinerolo	8	8	2	4	2	4	6
Moncalieri	8	8	2	4	2	11	14
Vado	7	8	3	1	4	7	13
Si-Vincenzi	7	8	3	1	4	9	13
Asmia	6	8	2	2	4	7	11
Asti	6	8	3	0	5	6	14
Savona	5	8	1	4	3	8	11
Ivrea	4	8	0	4	4	5	13

[illegible] Ligure — [illegible] giornata

Risultati

Carlsio-Cogoleto	1-0
Sanremese-Pro Folgore	4-0
Finale L.-Sampierdarenese	1-1
Sestrese-Ovadamobili	2-0
Carbarese-Argentina	0-1
Imperia-S. Bartolomeo	1-1
Voltrese-Varazze	2-0
Alassio R.-Libarna	0-0

Prossimo turno

Cogoleto-Voltrese
Pro Folgore-Carbarese
Ovadamobili-Carlsio
Argentina-Alassio R.
Imperia-Finale Ligure
Libarna-Sestrese
Varazze-Sampierdar.-S. Bartol.
Sanremese-Cogoleto

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Argentina	13	8	6	1	1	13	4
Sestrese	13	8	6	1	1	12	4
Finale L.	11	8	4	3	1	10	6
Sanremese	11	8	4	3	1	10	6
Voltrese	11	8	5	1	2	9	7
Alassio R.	11	8	3	5	1	6	4
Varazze	11	8	4	3	1	9	4
Carlsio	10	8	4	2	2	10	6
Libarna	9	8	3	3	2	8	8
Carbarese	8	8	3	2	3	8	8
F. Folgore	7	8	3	1	4	8	12
Imperia (-5)	7	8	3	1	4	3	10
Cogoleto	6	8	2	2	4	6	11
Sampierd.	6	8	1	4	3	4	10
Ovadamo.	6	8	1	3	4	11	15
S. Bartol.	5	8	1	3	4	8	14

[illegible] categoria I — 9ª giornata

Risultati

Arbarese-Casalcermo	1-0
Carmagnese-Villata	5-0
Casalbellotta-Piem. Sport	5-3
Saluggia '86-Recetto	3-1
Trecatese-Saluggese	0-1
Verolengo-Fontanetta	4-0
Vicolungo-Granozzese	1-0
V.S. Antonino-Popolo	1-1

Prossimo turno

Casalcermo-Sant'Antonino
Granozzese-Saluggia '86
Recetto-Casalbellotta
Piemonte Sport-Arbarese
Fontanetta-Carmagnese
Popolo-Verolengo
Saluggese-Vicolungo
Villata-Trecatese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Saluggia '86	14	8	7	0	1	20	8
Carmagnese	14	9	7	0	2	21	8
Casalbel.	14	9	6	2	1	20	8
Verolengo	13	9	6	1	2	15	6
Recetto	11	9	5	1	3	13	7
Villata	10	9	4	2	3	8	8
Piem. Sp.	8	8	4	0	4	10	9
Fontanetta	8	9	4	0	5	13	11
Saluggese	8	9	4	0	5	9	10
Vicolungo	8	9	3	2	4	11	16
S. Antonino	7	8	3	1	4	10	15
Casalbelle.	5	8	1	3	4	7	14
Popolo	5	8	1	3	4	5	10
Trecatese	4	8	0	4	4	5	18
Granozzese	4	8	2	0	6	9	19
Arbarese	3	8	1	1	6	4	14

Serie C2/B — 9ª giornata

Risultati

Alessandria-Pordenone	1-1
Casale-Legnano	1-1
Monferrato-Saronno	1-0
Novara-Trevisa	1-0
Pro Patria-Telgate	2-1
Pro Sesto-Voghorese	3-0
Seregno-Chievo	2-1
Varese-Giorgione	1-1
Venezia-Pergocrema	2-0

Prossimo turno

Chievo-Casale
Giorgione-Alessandria
Legnano-Varese
Pergocrema-Novara
Pordenone-Telgate
Seregno-Pro Sesto
Saronno-Venezia
Trevisa-Monfarro
[illegible] Patria

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Venezia	16	9	6	4	0	15	6
Chievo	13	9	6	1	2	11	6
Alessandria	13	9	4	5	0	11	6
Trigoria	12	9	5	2	2	13	10
Monfarro	11	9	4	3	2	8	5
Novara	10	9	3	4	2	13	9
Voghorese	10	9	4	2	3	7	8
Pordenone	9	9	4	1	4	12	9
Saronno	9	9	3	3	3	8	7
Trevisa	9	9	4	1	4	11	13
Legnano	9	9	4	1	4	8	7
Pro Patria	9	9	4	1	4	13	15
Casale	9	9	3	3	3	9	10
Giorgione	7	9	1	5	3	9	10
Seregno	6	9	3	0	6	7	8
Pro Sesto	6	9	2	2	5	5	14
Varese	5	9	1	3	5	4	13
Pergoc.	5	9	1	3	5	4	14

Promozione Piemonte — 9ª giornata

Risultati

Acqui-Canelli	2-1
Albese-Valer	1-2
A. Boschese-Saluzzo	1-1
Castanzese-Bra	1-1
Chieri-San Carlo	0-1
Novese-Pregnanese	1-0
Pro Dronero-Quattordio	1-1
Villafranca-Interleghe	2-1

Prossimo turno

Bra-Asd. Boschese
Canelli-Chieri
Pregnanese-Albese
Interleghe-Pro Dronero
Quattordio-Novese
Saluzzo-Castanzese
San Carlo-Acqui
Valer-Villafranca

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Valer	16	9	5	6	0	15	10
Bra	15	9	5	5	1	17	8
Acqui	13	9	4	5	1	12	6
S. Carlo	12	9	4	4	1	9	5
Canelli	11	9	3	5	1	14	8
Chieri	11	9	4	3	2	12	7
Novese	11	9	3	5	1	10	6
Saluzzo	10	9	3	4	2	11	9
P. Dronero	8	9	2	4	3	10	9
Carmagn.	8	9	2	4	3	8	10
Villafranca	8	9	2	4	3	5	13
Pregnanese	8	9	2	4	3	5	13
Quattordio	8	9	2	4	3	5	14
Albese	6	9	1	4	4	10	14
Interleghe	4	9	0	4	5	5	14
Boschese	3	9	0	3	6	5	13

Prima categoria E — 9ª giornata

Risultati

Cambiano-Cossilla N.	3-2
Felizzo V.-Terranova	2-1
Gaviese-Sandrogna	3-2
Nicese-Monferrato	2-1
Pontinese-Santenese	1-0
Sandamianese-Bocchetta T.	2-1
Trofarello-Bainsese	3-0
Vignolese-Junior C.	4-0

Prossimo turno

Bainsese-Gaviese
Cossilla N.-Vignolese
Junior C.-Sandamianese
Sandrogna-Pontinese
Monferrato-Trofarello
Bocchetta T.-Felizzo V.
Santenese-Nicese
Terranova-Cambiano

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Monferrato	16	8	7	1	0	15	4
Bainsese	13	8	6	0	2	13	11
Santenese	13	8	6	1	1	12	10
Cossilla N.	11	8	4	3	1	12	9
Pontinese	11	8	4	3	1	11	10
Trofarello	11	8	4	3	1	13	8
Sandrogna	10	8	4	2	2	16	8
Nicese	10	8	4	2	2	11	10
Sandamian.	8	8	3	2	3	11	11
Bocchet. T.	8	8	3	2	3	10	10
Felizzo V.	8	8	3	2	3	11	10
Cambiano	6	8	3	0	5	10	14
Gaviese	6	8	1	4	3	8	11
Junior C.	4	8	1	2	5	8	16
Vignolese	4	8	1	2	5	8	15
Terranova	1	8	0	1	7	7	23

Seconda categoria M — 9ª giornata

Risultati

Bassignana-Fabrelese	1-0
Cassano-Castellazzo	2-0
Felizzano-Sale	2-1
Lerma-Mirabello	1-0
Occimiano-Casalnoceto	1-1
Predosa-S. Giuliano N.	3-0
Quargnento-Casalese	3-0
Vignalese-Bosco	3-0

Prossimo turno

Casalnoceto-Bassignana
Casalese-Occimiano
Castellazzo-Predosa
Mirabello-Felizzano
Fabrelese-Quargnento
Bosco-Lerma
San Giuliano Nuovo-Cassano
Sale-Vignalese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Castellazzo	13	9	5	3	1	18	6
Sale	12	9	5	2	2	16	9
Felizzano	12	9	5	2	2	16	9
Predosa	12	9	4	4	1	9	5
S. Giuliano	11	9	4	3	2	9	6
Lerma	11	9	4	3	2	8	6
Quarg.	10	9	4	2	3	13	6
Mirabello	10	9	4	2	3	10	9
Bassignana	9	9	3	3	3	9	9
Occimiano	9	9	3	3	3	11	11
Vignalese	9	9	3	3	3	9	8
Casalese	8	9	3	2	4	8	8
Casalnogr.	8	9	2	4	3	7	10
Cassano	8	9	3	2	4	8	11
Bosconese	2	9	0	2	7	5	22

[illegible] forze

Capitale di Alessandria
GIRONE A: Villalvernia-Paderna 3-1; Oratese-Carrosio 1-0; Spinetese-Montegioco 2-1; [illegible] O.-Molinese [illegible], Torrazzo-Boll.-Atletica B. 1-3; Arquatese-Plovera 2-1; [illegible] stel.-Audace-Valmadonna 1-1.
CLASSIFICA: Arquatese, Paderna, [illegible] Oratese e Villalvernia, 11; Plovera e Aurora, [illegible] Audace O., Torrazzo, Valmad., Spinet. e Montegi., 7; Euro., 5; Molin., 4; Carr., 2 Arquat. e Audace una gara in meno.
GIRONE B: Garbutese-Orsaiese 0-3; Pubblese-Bassiliusto 1-1; Frassineto-Carpeneto 1-1; Mazzese-Pressonara 1-0; Rocca Grimalda-Bistagno 2-1; N. Spinettese-Asca Gabbiberti 2-0; Fulgor-Casalcermelli 1-1
CLASSIFICA: Mazzese, 13; Frassineto, 11; Pubblese e Rocca G., 10; Asca e Carpeneto, 9; Pressonara e N. Spinettese, 7; Bistagno, 6; Casalc., 5; Basal., 4; Fulgor, 3; Sezz., 2 (-6); Garmal., 1. Carpen., due gare in meno; Asca Casalc., Pressonara, Pubblese, Rocca G. e Sezz., una.

Capitale di Asti
[illegible] B; Asti Est Praia-Moncalvese 0-1; Blue White-A. Limardi 3-1; Castell'Alfero-[illegible] 3-0; Cisaldini dell'Ordine-Vignale 4-0; Esperia-Montiglio 0-3; Refrancorese-Villanova 0-3; V. Maxeto-Motturese 0-0
CLASSIFICA: Moncalv., 12; B. White, 12; Motur. e Villan. 11; Montig., 10; Cis. dell'Ord., 9; Castell'Alf., 8; V. Maxe. e Asti, 7; A. Limardi, Esper. e Vignal., 5; Ozz., 4; Refran., 2 Asti, B. White, Mont. e Motur., una gara in meno.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
1838
41 DIPENDENZE IN PROVINCIA
SEDE CENTRALE
UFFICI [illegible]
MILANO -
ROMA - Via Sistina 121
UNA PRESENZA UTILE NELLO SPORT. IL TUO ISTITUTO DI CREDITO È SCESO IN CAMPO

Interregionale - I rossoblù raggiunti in extremis dall'Ivrea

La Valenzana protesta «Assurdo quel rigore»

Lo stesso arbitro e gli avversari avrebbero ammesso a fine gara l'inesistenza del penalty

VALENZA — Il portiere valenzano Moretti perdu- l'imbattibilità su rigore che a b poco.

padovano Selvori è caduto nel tranello tesogli dall'esordiente Bianco, tan- che il pubblico che affolla tribuna Ivrea è scoppiato menti esilaranti di fronte alla decisione di penalty padroni L'inviolabilità del numero uno durava ormai 581 minuti.

Soltanto rigore, dunque, la Valenzana ha dovuto rassegnarsi a (1- un incontro che aveva largamente meritato secondi minuti gioco o costruendo numerose rete.

«Si può tranquillamente definire nostro miglior partito esterno — dice il presidente Lino Garavelli —. gioco espresso stato a tratti spumeggiante e gli sportivi più esigere folate offensive. Ha dato arbitro in giornata davvero disastrosa, che ha prima fermato senso motivo un'azione Porcelli (al 58'), giunto a pochi passi dal gol, e poi ha letteralmente inventato la punizione di noi».

A fine la «giacchetta nera» chiesto all'allenatore Attilio Pati, rimando di esserci subito conto aver sbagliato «ma — avrebbe aggiunto — ar- fischiato».

Questa ammissione dei signor Selvori dà misura dell'ingiustizia patita che ri- apprezzamenti anche avversari.

Il presidente sportivo l'è cavata con una battuta: «*Lasciate fare qualche punto anche a noi, navigate nell'oro*». Omodeo però ribattuto te: «*La Valenzana è una beneficenza*».

In ritorno la Ivrea non è certo stato più sereni. Secondo l'opinione generale, la Valenzana disputato un'ottima prova, arginando la pressione e ve- fuori alla

C'è stata, la interpretazione arbitrale (al 79') che rovinato tutto quello squadra aveva saputo costruire, lasciando al zero in bocca e la sensazione di aver subito un'autentica

Negli ultimi minuti i co- Aldo (all'85'), però pochi metri calciato sulla traversa una palla che andava appoggiata in rete.

Il tifoso Rino Pastrello ha commentato: «*Tuchert il fatto così, sbaglio occorto- più facili, per pol-capolavoro. Ricordo contro il Ventimiglia quel- l'invenzione di testa, seguita subito dopo da una papera a passi dalla porta*».

Con il pari, ha una posizione classifica, scivolando dal al terzo posto. «*Non importa* — puntualizza subito Omodeo —, *perché ciò che conta è piochiamo un calcio-spettacolo mai pi tra precedenti*».

Castellaro

Promozione - Entusiasmo in città per la vittoria sul Canelli

Acqui a un passo dalla vetta

Stadio esaurito e grande prova di carattere dei bianchi nel match contro la temibile astigiana - Gli uomini di Stoppino hanno saputo ribaltare lo svantaggio iniziale ed ora in classifica inseguono ad un punto la capolista Valeo - Ottima prova anche del San Carlo, che ha espugnato il campo del Chieri

ACQUI TERME — milioni incasso, 1900 spettatori, esaurito: un interesse non si ricordava quello che ha fatto al dell'Acqui (2-1) contro il nali, nel match Promozione piemontese di calcio. Oltre i canellesi giunti ad Acqui, i termali ora secondi Bra, un punto dal Valeo.

«*Dopo 19'* subito un gol — menata Stoppino, dai termali —. *oltre un minuto guardalinee tenuto alla bandierina, gnalando un fuorigioco, ma l'arbitro la Abbiamo saputo reagire e conquistare vittoria che al nostro grande pubblico*». (g. l. p.)

San ablo. Il sette giorni vittoria contro pollata Bra. Il Carlo ha espugnato anche il campo del Chieri (0-1). La formazione di Manichino è ora in terza posizione, a punti dal leader Valeo. Afferma l'allenatore «*Al di là del risultato, il motivo d'orgoglio pinto ru molto difficile*». (g. d.)

La Novese conquista il derby. Contro la Fruttarolese Novese ha di misura (1-0), ma nel suo organico. Affermano alcuni tifosi: «*E' necessario maggiore continuità gioco. Non bisogna soffrire come nella ripresa con Fruttarolese, che sfiorato più volte il pareggio*». (l. u.)

l'allenatore Fruttarolese, Luigi Giacobbe: «*La Novese ha tirato una sola volta porta ed ha fatto Noi stati a alcune gol Gerace, Stacco e Legnaro, ma è stato tutto inutile. Sarà meglio badare di più al risultato*». (r. g.)

Salvalme Quattordio. Dopo risultati utili consecutivi, il Quattordio ha subito a (4-1). Commenta : «*Niente da eccepire sul risultato. Abbiamo giocato malissimo e siamo giustamente puniti*». (r. g.)

Finalmente pareggio per la Boschese. Un piccolo sole per la Boschese che, dopo sconfitte consecutive, sul pareggio (1-1) il Sabazzo. Dice segretario «*Il pareggio sta stretto. Potevamo raddoppiare con Rosolo dopo il gol di Zucca, ma Manarini, portiere ospite, si è superato*». (r. g.)

In Promozione ligure, nulla di fatto per il Libarna. I serravallesi hanno colto un 0-0 sul campo dell'Alassio Bastia, secondo in classifica. Non sono mancate le occasioni, soprattutto per i serravallesi. «*Presto risaliremo anche in classifica*». dice mister Fausto Maluberti. (u. gi.)

Ancora sconfitti gli ovadesi. L'Ovadacciotti, superato (2-0) in trasferta a Genova Sestri, è scivolato all'ultimo posto in classifica, a fianco del San Bartolomeo. Il tecnico Arcella è amareggiato: «*Siamo anche sfortunati e ora e fatta problematica*». Il d.s. sportivo Dario ha presentato le proprie dimissioni, respinte dal Consiglio. (r. do.)

De Canelli

sospesi

ACQUI TERME — Schermaglie al termine partita tra Acqui e Alcuni tifosi ospiti sarebbero stati oggetto di ingiurie e di una fitta sassaiola da parte dei sostenitori locali. Un giovanissimo supporter degli azzurri, Massimiliano Gobbo di 16 anni, è stato medicato all'ospedale cittadino per un ematoma al capo, causatogli da una pietra che lo avrebbe colpito nel dopopartita.

I dirigenti acquesi, prevedendo il «tutto esaurito», avevano avvertito i carabinieri dell'eccezionalità dell'avvenimento. «*Eravamo preoccupati di prevenire incidenti* — dice il presidente Sergio Cavanna — *e non mi risulta che ci siano scontri, salvo le solite scaramucce. Se dovesse un tifoso del Canelli è stato ferito, ne sono sinceramente dispiaciuto*».

ribattuto il direttore sportivo del Canelli, Pier Carlo «*Siamo disgustati per il comportamento che la società i tifosi hanno riservato e presenteremo un esposto alla Lega per denunciare l'accaduto*».

Prima Categoria - Sesto risultato utile consecutivo per la solitaria capolista del girone E

Il Monferrato sfrutta la crisi della Balzolese

ALESSANDRIA — giornata del campionato di calcio di Categoria, girone E, rilanciato Monferrato Balzolese e Santenese, rimaneggiate dal Comollo

Monferrato fuga. Vincendo per 1-0 a Nizza, il Monferrato ha preso il largo. Dice Benetti, mister del sanmalvatorese: «*Abbiamo una bella vittoria anche sofferta. Nella ripresa siamo bravi a contenere le offensive avversarie*». Il Monferrato il sesto risultato consecutivo.

con successo alla Balzolese? Tonfo della a Trofarello (3-0) e consecutiva per capolista. Dichiara Carretta, direttore sportivo del monferrino: «*E' un momentaccio. A Trofarello, su 2-0, abbiamo fallito un rigore con Marangon, si sono infortunati Martinotti e Defendini mentre Tiengo e Facchini sono stati espulsi per doppia ammonizione*». I dirigenti il di aver at- calcio corsaivamente falloso (rimediando sette ammonizioni) ma la Balzolese nelle ultime tre partite ha subito ben otto reti.

in Nonostante il di tre punti dal Monferrato, il Comollo sembra poter inaugurare la capolista. Con un classico 2-0 i novesi hanno espugnato lo campo del Cambiano, offrendo sprazzi di gioco.

Conferma Papa, allenatore dei novesi: «*Dopo un primo tempo equilibrato, abbiamo dato vita a ripresa eccezionale. In gol con Alma, la squadra ha raddoppiato con Blani.*

Mandrogne, piacevole sorpresa. Pareggiando (3-3) a Gavi, il Mandrogne ha raggiunto Nicese, alle spalle compagini quali Rocchetta Tanaro e Dice Demichelis, mister dei biancorossi alessandrini: «*A Gavi, in vantaggio di due reti per nostri errori, abbiamo saputo rimontare e forse meritavamo qualcosa di più*». Ancora a segno Tinca. Per la Gaviese è il sesto pareggio stagionale. Di Traverso, segretario del «*Grande primo tempo e ripresa in tono minore*». Gaviese è stato espulso Silver

Fulvius, un calcio alla crisi. Sconfiggendo per 3-1 il Terranova, la Fulvius Valenza vittoria dopo un'astinenza di quattro settimane. Dice Orsato, trainer della matricola: «*Il risultato mai stato espulsione Maccarini*».

Per Bertini, presidente del Terranova, «*è inutile attenuanti. Il risultato è giusto, anche se abbiamo finito l'incontro in nove per le espulsioni di Poletto e Moretto*».

rimandata la Vignolese. Neppure Junior Casale, la Vignolese riuscita a vincere. Afferma Caretti, vicepresidente: «*Risultato giusto al termine di uno gara equilibrata*». Alla Vignolese mancavano gli squalificati e Gatino e l'infortunato Terragno.

Perrero, mister della Junior, ribatte: «*Lo 0-0 ci sta stretto. Il portiere avversario sì è opposto da campione a due tiri di Brignone e Savallo. E' stato inoltre ignorato un fallo da rigore Brignone*». Junior debutto giovane

Sugli campi, Pelirosse (1-0) la forte Santenese, mentre artigiano fra Sandamianese e Rocchetta Tanaro si è concluso in favore dei padroni casa.

Ancora stop la Castelnovese. A San Giorgio Lomellina neopromossa Castelnovese, che nel campionato lombardo di Prima Categoria, girone I, è stata sconfitta stretta misura (1-0).

r. g.

Basket - Alessandrini sconfitti in serie

Il System è penultimo (ma tornerà Valsecchi)

L'ha annunciato il presidente - Seconda vittoria esterna delle valenzane

ALESSANDRIA — Anco- sconfitta per Vignale System, superati trasferta dall'Oasio nell'ottava giornata del campionato basket maschile di serie

Dopo buon compagine raggiunta e superata avversari, che chiuso il primo tempo vantaggio (38-31). Nella ripresa tentativo di recupero non riuscito, anche per l'uscita anticipata per falli di Cialli e Tiberti.

situazione in è ora davvero infelice, nell'ambiente registra molta tranquillità, soprattseguito alla dopo il match presidente Bruno Massavelli: «Siamo riusciti — ha detto — a *far ritornare con noi Luca Valsecchi*».

il forte playmaker. Il Vignale ritorad un organico molto simile a quello delle anno, quando aveva lottato vertice della graduatoria.

Afferma presidente: «*Sono sicuro mo. Non riesco a concepire la non voglio neppure sentirne parlare. il ha ancora scritto che la nostra squadra di quest'anno più forte di quella che conseguì il quarto posto nella stagione*».

In effetti, la partenza di Della è compensata dall'arrivo Tiberti che, finora, ha quasi convinto; posto di stato schierato Conti, che ha sempre almeno punti a partita, mentre Gambelli fa rimpiangere il grintoso pivot Pollicardo.

sono da dimenticare indispensabili contributi Oriolo e Barberis. Domenica , «Palasport» sarà ospite la capolista Biella.

g. d.

VALENZA — Seconda vittoria consecutiva per la Cioielli: ha superato Crema (69-69), in una posizione classifica più tranquilla campionato serie B di basket femminile.

«*Siamo partite* slancio — sente Caterin Gazzetta — *e dopo pochi minuti avevamo parziale a nostro favore* 8 a 21 lasciare dubbi differenza sul parquet».

Con una Marabese finalmente «in palla», una Visconti su alti livelli, ben coadiuvata dalla Gazzaniga e tutte le altre giocatrici, punteggio del primo tempo (30-40) lasciava scampo locali. seconda frazione infatti solo di contenimento, valenzane a dare spettacolo

«*A tratti si giocato bene* — commenta il coach Danilo Rigone —, *il che che ti lascio di qualcosa sin qui acquisito sta ottenendo i primi frutti. Se affrontassimo oggi la interna con il San Bonifacio, ci sarebbero dubbi sulla nostra vittoria*».

Il futuro della Cioielli, all'esordio in serie B, non appare più così ro. In una di apparirebbe tradizionale la decisione direttore sportivo Sergio Gazzetta di «metterci parte»; l'intenzione era turata nelle settimane quando la situazione era ben diversa.

Gazzetta ha comunicato che non si occuperà più della prima squadra, che si limiterà a il dirigente. L'ex sportivo aveva contribuito in modo determinante conseguimento del categoria nella stagione.

r. c.

Novi, «salrée» per un libro sul calcio

NOVI — Questa sera, alle 21, Comune, per iniziativa dell'assessorato allo Sport, sarà presentato il volume «Il teatrino del calcio», autori i giornalisti Ormezzano e Renzo Parodi. Ormezzano potrà essere presente alla serata per impegni precedenti. Ci sarà invece Parodi, assieme ad alcuni giocatori del e della Sampdoria, Romano Pasquale.

, s'Tavola l'Edil Genico

NOVI LIGURE — I risultati della nona giornata campionato provinciale Acsi: Bertelli-Edil Genico 0-1; Sada G3-Carrozzeria 0-1; Aurora calcio-Calzature Rocania 1-1; Idraulico Cangiala-Baru Sport 3-0; Riedil-Capriata d'Orba 2-2; Cral Novi-Arredamenti Minetti 2-0; Fotostar'e-Autoradio Pasquali : Edil Genico, punti ; Idraulico Novi e Autoradio Pasquali, 13; Calzature e Fotostar'e, 9; Carrozzeria Merlino, 8; Baru Sport, 6; Fala 5; Capriata d'Orba, 4; Arredamenti Minetti, 3; GS, 2.

Amatori d'Eccellenza, Pecetto leader

— Il ha superato in trasferta anche Guardi (1-2), confermandosi compagine leader campionato Eccellenza degli Amatori Uisp. Alle sue spalle il Bar Lombardi, vittorioso di misura sul Don Bosco 88 (2-1), ed il Giarole che si è affermato a Piovera (0-2). L'Elica Viaggi si è fatta imporre il pareggio dalla Soms Depellaro (3-3) ed ha perso terreno. Anche il Bar Dixi ha pareggiato, ma senza reti, contro il Dopolavoro Cintural (0-0); ne ha approfittato Il Posto che un secco 2-0 all'Arredo Bagni Meneghello, gli ha l'ultimo posto della graduatoria.

fica: Pecetto, punti 15; Bar 13; Giarole, 12; Guardi, Don Bosco, Piovera e Elica, 9; Soms e Dif. 7; Arredo Meneghello, 6; Il Posto, 5; Dixi, 4.

Uisp, goleada del Fossato (14 a 0)

VALENZA — Continua il predominio Guardi, nettamente vittorioso sull'Atletico (0-3) nel campionato Amatori Uisp. Non desistono le inseguitrici Pedron Calzature (che rifilato fuori casa 5 reti alla Voglinese, vincendo per 1-5) e Fossato (che ha sureclassato il Bar Verdi, 14-0). Gli risultati: Pronto soccorso 1-0; Bar Sport-Pecetto 1-1. Classifica: Guardi, punti 15; Pedron e 12; 11; Bar Sport, 10; Avis e Micetto, 9; Atletico, 4; Avis soccorso, 3; Voglinese, 1; Bar Verdi, 0.

" INTERESSE PER VOI È SEMPRE AI PIÙ BASSO.

creative consultant

Fino al 30 Novembre Succursale Fiat propone l'acquisto di un'auto usata, finanziata da SAVAFINCAR con interessi sempre più bassi. Vieni subito ad informarti. SAVAFINCAR SISTEMI DI FINANZIAMENTO DELL'USATO.

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

Viale Massobrio PER PARLARE SERIAMENTE DI USATO Tel. 0131/65

Nuova iniziativa per favorire il turismo invernale in Valle

Accordo fra undici paesi per un solo «ski-pass»

Finora è un esperimento - «L'ospite eviterà la [illegible] sciare sempre sulle [illegible] nevi»

Rhêmes-Notre-Dame. Un gruppo di turisti seduto al sole in attesa che aprano gli impianti per lo sci

SAINT-RHEMY-BOSSES — Undici [illegible] gestiti [illegible] impianti di risalita della Valle hanno previsto, per questo inverno, l'emissione di una tessera stagionale «polivalente» che, [illegible] condo precise regole, offrirà agli acquirenti la possibilità di sciare in altrettante località della regione. E' il [illegible] [illegible] «in accordo (*«Nato sulla base dei rapporti di amicizia e di collaborazione tra le stazioni di sci»*, spiega [illegible] Rono, uno dei promotori) concluso pochi giorni fa tra le società Sitip, di Brusson; Channels Impianti; [illegible] Champorcher; Funivie Gran Paradiso, di Cogne; Intulama, [illegible] La Magdeleine; Funivie [illegible] Pila; Crevacol, [illegible] Saint-Rhemy; Impianti di risalita [illegible] di Rhêmes, [illegible] Rhêmes-Notre-Dame; Hirt, di Torgnon; Società per lo sviluppo turistico [illegible] della Valgrisenche, [illegible] Valgrisenche; Cime Bianche, di Valtournenche.

Chi acquisterà la [illegible] stagionale da una di queste [illegible] società potrà accedere agli impianti di risalita delle altre stazioni senza dover sostenere ulteriori spese. La tessera sarà valida tutti i giorni nella [illegible] di acquisto e due giorni durante la stagione (consecutivi o meno, feriali o festivi) in ciascuna delle altre dieci.

Nestore Rono, presidente e amministratore delegato della società Crevacol di Saint-Rhemy, dice: «*Un ruolo determinante nella buona riuscita [illegible] questo accordo [illegible] ha avuto Luciano Casagrande, [illegible] un anno consigliere della Crevacol spa. E' stato lui a constatare per prima alcune [illegible] delle società che poi hanno dato la loro adesione all'iniziativa superando a volta altre località che avrebbero potuto essere coinvolte in questo progetto. Il tutto si è svolto nel giro di pochissimo tempo e senza [illegible] delle società coinvolte [illegible] a anteporre i suoi interessi a quelli delle altre; tutte hanno agito per favorire il turismo*».

La prova della volontà di collaborazione che emerge da questo accordo (il primo in Valle che include una zona sciabile così ampia) [illegible] secondo Nestore Rono, la disponibilità dimostrata dalla società Pila, la più famosa e importante tra quelle che hanno aderito all'iniziativa. Dice ancora Rono: «*Chi accordi [illegible] prezi senza tener [illegible] dell'importanza delle diverse stazioni [illegible] sci; naturalmente questo progetto è vantaggioso per alcune località, ma [illegible] spirito con cui è stato proposto e accettato è soltanto di creare [illegible] legame tra gli operatori sciistici di tutta la regione in modo da offrire ai turisti un servizio e un'immagine sempre migliore*».

Lo stagionale «polivalente» per ora sarà attuato come esperimento che [illegible] include ancora tutte [illegible] stazioni di sci valdostane. Continua Nestore [illegible]: «*Nessuno vi deve sentire escluso perché il nostro obiettivo è poter arrivare a un accordo che includa tutte le società [illegible] gestiscono gli impianti [illegible] risalita in Valle. Dal punto di vista dell'immagine la regione non avrebbe che da guadagnarci perché sarebbe in grado di offrire un'alternativa alla monotonia che deriva dallo sciare sempre sulle stesse piste; all'estero questo si fa da tempo con ottimi risultati*».

Aggiunge Rono: «*Tra gli obiettivi futuri abbiamo pensato [illegible] inserire nell'accordo anche la società svizzera del Super-Saint-Bernard. Non ora certo comunque aver attuato questo progetto tra le stazioni di sci valdostane e [illegible] ritrovato [illegible] gli operatori [illegible] entusiasmo sorprendente*».

Beatrice [illegible]

Il nuovo edificio delle Carmelitane che deve sorgere a Quart

Polemiche per un convento

La giunta regionale vuole contribuire [illegible] costruzione con sei miliardi - Bloccata la proposta [illegible] legge - [illegible] pci: «Vogliamo vedere chiaro [illegible] un'iniziativa per molti aspetti incomprensibile»

AOSTA — La richiesta di chiarimenti da parte dell'opposizione regionale ha bloccato, per il momento, l'iter di una proposta di legge della giunta per agevolare la costruzione (già iniziata) del monastero delle Carmelitane scalze (suore di clausura) [illegible] collina di Quart. L'intervento finanziario della Regione, secondo il disegno legge, sarà di sei miliardi e [illegible] milioni in 17 anni: 375 milioni l'anno a partire dal prossimo.

Il denaro non andrà direttamente [illegible] «Mater Misericordiae», di Saint-Pierre, che [illegible] occupa della costruzione del monastero, ma alle banche che prestano i soldi per l'opera: la Regione, cioè, diminuisce il [illegible] di interesse che la fondazione [illegible] deve [illegible] agli istituti [illegible] credito (il mutuo chiesto è [illegible] due [illegible] e mezzo).

Il pci ha chiesto un incontro con il Comitato promotore della costruzione del monastero di Quart. «*Vogliamo vederci chiaro [illegible] una iniziativa [illegible] che per molti aspetti è incomprensibile*», dice Demetrio Mafrica, capo gruppo comunista.

Agusto Possen, assessore ai Lavori Pubblici, spiega: «*Vi è una precisa volontà della maggioranza di fare l'opera perché giudica l'iniziativa molto valida*». Le perplessità del pci sono due: l'alta percentuale del contributo rispetto ad altri simili e l'utilità pubblica dell'opera.

«*Di solito i contributi per abbattere gli interessi — dice Mafrica — sono pari al 50 per cento delle somme da restituire. Per il monastero, invece, [illegible] legge stabilisce un intervento del 75 per cento. In realtà la percentuale è ancora più alta perché non soltanto la Regione intende pagare gli interessi nella misura del 75 per cento, ma concede due anni di preammortamento: la fondazione pagherà i primi interessi sui prestiti bancari dopo due anni*».

Le obiezioni non si riferiscono tanto all'entità del contributo (oltre sei miliardi e soltanto di interessi per costruire un monastero che [illegible] costa circa tre), quanto alla legalità [illegible] finanziamento.

Il partito comunista [illegible] alcuni dubbi. Mafrica si domanda «*quale sia l'utilità pubblica dell'opera se le suore non saranno impegnate in altre [illegible] oltre a quella spirituale*». E aggiunge: «*La scelta della giunta è pericolosa, può costituire un precedente e innescare un sistema di ricorso ai contributi regionali da parte di altri istituti religiosi*».

La proposta di legge sarà probabilmente discussa durante il primo Consiglio regionale di dicembre. [illegible] però, dovrà ottenere il parere della Commissione Affari Generali. Adesso vi sarà l'incontro tra consiglieri e i rappresentanti della fondazione «Mater Misericordiae». Oltre ai pci hanno sollevato obiezioni il psdi e nuova sinistra (in Commissione il consigliere Sandri ha avanzato riserve «*sulla commistione tra potere politico e Chiesa*»).

Nella relazione che accompagna la proposta legislativa si legge: «*La costruzione del monastero comporta urgenti spese che la [illegible] "Mater Misericordiae", nonostante diverse [illegible] munifiche elargizioni da parte di privati non riesce a sostenere*».

Enrico Martinet

[illegible] Vert ha festeggiato il parroco don Verraz

Don Alfonso Verraz

DONNAS — La parrocchia di Vert ha festeggiato i venticinque anni di servizio pastorale del parroco don Alfonso Verraz. Il Comitato promotore della manifestazione aveva invitato i fedeli a stringersi attorno al sacerdote, e così è avvenuto: alle 10,30 di domenica si è svolta la Messa con l'offerta dei doni, poi il pranzo. A don Alfonso Verraz è stato donato un crocifisso in legno opera dello scultore-artigiano [illegible] nel.

Nato a Saint-Oyen nel 1930, don Alfonso Verraz ha celebrato la prima Messa nel 1956. E' stato viceparroco a Saint-Vincent per tre anni e a Courmayeur per due. Dal 13 ottobre 1962 regge la parrocchia di Vert che ha 550 abitanti. Con modestia, don Alfonso dice: «*Se ho fatto qualcosa di bene è grazie alla gente di Vert. Sono tutte persone buone e generose. Mi trovo bene tra loro*». Tra le recenti soddisfazioni del parroco c'è l'inizio dei lavori di restauro dell'antica chiesa a [illegible] della Sovrintendenza alle Belle Arti.

La chiesa alla sommità di un poggio fu costruita nel 1590 ed è sempre stata «Santuaire de [illegible] nativité de la [illegible] Vierge». Ha l'aspetto d'un santuario, ben visibile da lontano. Fanno da cornice [illegible] la chiesa quindici cappelle dei misteri del Rosario, tipiche anche queste dei santuari. Già nel 1178 Vert [illegible] un proprio curato (con [illegible] di papa Alessandro III); in seguito la parrocchia venne unita a quella [illegible] Donnas. Un verbale di visita pastorale [illegible] luglio 1598 conferma questa dipendenza. [illegible] l'affermazione: «*Ecclesia Viridis, filiuls ecclesiae parrochialis Sancti Petri*» (San Pietro in Vincoli è il patrono di Donnas).

La nomina definitiva a parrocchia avvenne soltanto nel 1837 e comprende tutte le frazioni di Donnas, fatta eccezione per Outrefer. La chiesa è molto interessante anche internamente: è a pianta rettangolare a tre navate, divise da colonne in pietra che sostengono gli archi sui quali poggia un [illegible] sione che sostiene la volta a botte. Molto prezioso è l'altare maggiore in stile barocco.

L. c.

[illegible]

La famiglia Revisolo profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara

Aldo Revisolo

Aosta, 17 novembre 1987

Secondo [illegible] l'ex presidente della giunta starebbe «trattando» il rientro

Dopo [illegible] anni di [illegible] Andrione torna in Valle?

AOSTA — «*Il problema del rientro di [illegible] esiste; però non so quando [illegible] e se tornerà, [illegible] si ripresenterà alle elezioni regionali. Sono problemi suoi, personali. Non vi è stata nessuna riunione ufficiale dell'Union Valdôtaine sull'argomento*», dice Leonard Tamone, segretario dell'uv. Da parecchio tempo vi [illegible] voci secondo le quali l'ex presidente della giunta sarebbe sul punto [illegible] Nizza, dove si trova, per conseguirsi alla magistratura [illegible] Vi [illegible] stati contatti con i giudici (che [illegible] no però ufficialmente confermato) per ottenere garanzie come gli arresti domiciliari.

Le voci si sono fatte più insistenti [illegible] l'avvicinarsi delle elezioni regionali: giugno è lontano, ma la campagna per il voto sembra già cominciata e nulla vieta all'ex presidente di essere presentato in lista per una rielezione [illegible] nel Consiglio regionale.

I giudici di Torino, che conducevano l'inchiesta sui casinò italiani, spiccarono [illegible] mandato di cattura contro Mario Andrione il 20 dicembre 1983, un mese dopo il blitz di San Martino compiuto nella casa da gioco di Saint-Vincent dalla Guardia di Finanza. Ma l'ex presidente della giunta, il 19 dicembre, si era fatto condurre in auto a Genova, aveva preso un treno [illegible] e attraversato la frontiera.

Contro Andrione c'è l'accusa [illegible] aver favorito la scalata ai vertici del casinò, con presunti illeciti, di un gruppo che avrebbe dovuto far capo a Masi, [illegible] e Giovannini (arrestati in attesa di processo). Inoltre, [illegible] le procedure di legge, avrebbe autorizzato la Sitav, [illegible] e gestisce la casa da gioco, a trattenere il 25 per cento [illegible] derivanti [illegible] tavoli verdi. Sempre secondo l'accusa, Andrione [illegible] anche ottenuto dalla Sitav il pagamento di [illegible] ingenti per opere complementari ed extracapitolato già comprese nel [illegible] della convenzione.

p. cer.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[illegible]

AOSTA

CORSO: Micki & Maude, regia di [illegible] E[illegible], con [illegible] Moore, A. Irving, A. Remung (Usa, 1985) — *Giornalista televisivo, diviso tra moglie e amante, diventa padre due volte nello stesso tempo*. Orario: 18; 22. **Un bel pasticcio**, regia di Blake Edwards, con T. Carlson, R. Mulligan, S. Margolin (Usa, 1986) — *Disavventure comico-grottesche di una coppia di improvvisati malviventi alle prese con uno scatenato bottino*. Orario [illegible]

[illegible]A: R[illegible] [illegible] Bal[illegible], regia di Luigi Comencini, con G. M. Volontè, D. Abbantuono, S. Polimeno (Italia, 1987) — *Ragazzo calabrese con la passione della corsa verso la vittoria sullo sfondo decrittalla del «boom» economico*. Orario: 18; 20, 22.

ITALIA: Ricercati: ufficialmente morti, regia di Walter Hill, con N. Nolte, P. Boothe, R. Tom (Usa 1987) — *Sceriffo solitario contro un potente boss del traffico di droga e la sua super-squadra di ex veterani dell'esercito*. Orario 18, 20, 22.

SPLENDOR: Nini luce rossa. Ve[illegible] minori [illegible] [illegible]. Orario 16, 20; 22.

Televisioni

[illegible]

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,40 **Il meteogram**: il punto. Rubrica mensile di attualità culturale: mostre, libri, spettacoli, interviste e cortometraggi d'autore. Numero speciale dedicato alle mostre di pittura e scultura dell'anno in Valle d'Aosta, realizzazione di Antonio Ficarra

RADIODUE

12.10 **Voix de la Vallée**
14 — **Lo sgambetto**. Un programma di Claudio Morandini e Loris Brazzetti, realizzazione di G. Capos
14,30 **Voix de la Vallée**

TV SUISSE ROMANDE

12 — **Benny Hill**
12,45 **TJ-midi**
13,45 **24 et gagne**
13,50 **L'amie de la famille**
13,56 **Buongiorno Italia**
16,25 **Opération Open**
17,20 **4, 5, 6, 7... Babibouchedas**
18,35 **Denis la malice**
18 — **TJ-flash**
18,35 **L'héritage**
19 — **Journal romand**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Grille du destin**
21 — **Vive**
21,35 **Cadences**
22,40 **Hockey sur glace**

TVA

18 — **Buon pomeriggio in francese**
18,30 **Disegni animati**
19 — **Documentario**
19 — **Attualità cinema**
19,15 **Situazione meteorologica**
[illegible] **Redazione allegra**
19,40 **Notiziario regionale**
19,45 **Immagini e suoni della Valle d'Aosta**
20 — **Servizi non stop**

RETE ST-VINCENT

9 — **Inizio programmi con cartoni e telefilm**
12,45 18,30 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: Luce della vita, personale di Lucio Bulgarelli. Orari: 9,30-12; 15-18,30

[illegible] **DEL LIBRAIRE**: **Hyper Onum**, mostra di scultura di Mirella Bentivoglio. Or. 9,30-12, 15-18,30

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-19.

Il farcolino

FARMACIE

Aosta: Betrapache, piazza Chanoux, [illegible] Comunale 3, [illegible] Proti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperatura di ieri all'osservatorio**: min +4; ore 12, +12. **Umidità**: 40%. **Vento**: moderato da Ovest (Servizio e cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 765.828 - 765.019.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
[illegible]: S.S. [illegible], tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via [illegible] Residenza 32, tel. (0125) 82.031

Un concorso di geografia

AOSTA — La sezione valdostana degli insegnanti di geografia ha presentato il programma per l'anno scolastico 1987-'88, che prevede un concorso per gli studenti delle elementari, [illegible] delle medie e [illegible] superiori; quattro [illegible] di [illegible] giornamento e cinque escursioni di studio.

Il concorso scolastico ha come tema: [illegible] aspetti fisici e umani del [illegible] ambiente di vita» o «L'étude du [illegible] lieu». I lavori di ricerca svolti individualmente o per gruppi possono essere scritti in italiano o francese.

Verranno compilate tre graduatorie, una per ogni ordine di scuola, e i lavori migliori saranno premiati con libri.

Bataille a Tour d'Hereraz di Perloz vinta da [illegible]

Una regina per le capre

PERLOZ — Si è svolta domenica in un grande spiazzo erboso a forma di arena, nella frazione Tour d'Hereraz di Perloz la settima edizione della «Bataille de Chèvres». Ha vinto «Birba», di Didier Millesi, di Perloz, superbo animale di 98 chilogrammi, che è riuscito a spodestare la «regina» dell'anno scorso, «Mitra», tra gli applausi [illegible] numeroso pubblico giunto dai paesi della Valle, [illegible] Canavese e del [illegible]. La gente è stata attirata anche dalla bella giornata, ma soprattutto da una manifestazione che, giunta alla settima edizione, riscuote [illegible] interesse sempre maggiore.

Le capre che si contendono [illegible] il titolo nei combattimenti erano 113 (sedici più [illegible] scorso). [illegible] prima categoria (peso superiore a 88 chilogrammi) «Birba» di Didier Millesi non ha avuto rivali; [illegible] graduatoria seguono «Veleno» (74 chili), di Giorgio Bonin, di Pont St-Martin classificatasi seconda; terza è stata «Mitra» (regina nel 1986), di Souvenir Marquis, di Verrayes; quarta «Birba» [illegible] Marquis, di Nus.

Nella seconda categoria, si sono imposti tre animali di Leonardo Perron, di Valtournenche: il titolo è toccato a «Marmotta», seguita da «Scintilla» e «Castagna». Quarta si [illegible] classificata «Bracca», appartenente ai fratelli Girod, di Issime.

Nella categorie «mini», caprette inferiori ai due anni, il primo posto è stato di «Garofo», appartenente a Attilio Borettaz, di Issogne; [illegible] si è classificata «Oulit», di Egidio Duguet, di Issogne [illegible] un «Garofo» di Souvenir Marquis, di Verrayes; quarta «Farfalla», di Souvenir Marquis di Verrayes.

E' stata anche stilata la classifica [illegible] esemplari.

t. c.

LES GRIFFES
PELLE - PELLICCE

NUOVA COLLEZIONE
'87-'88

PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI!

VIA CHALLAND 29 - AOSTA
TEL. 0[illegible] 40.381

Opere di Albert Isern sono esposte alla Gerbollier

Arte grafica [illegible] La Salle

LA SALLE — Proseguono, nella [illegible] Gerbollier, le esposizioni [illegible] grafica che fanno parte del calendario di «Visual design», la manifestazione coordinata da Franco Balan e organizzata da Comune e Pro loco di La [illegible] con il patrocinio [illegible] Regione e di altri enti pubblici e privati. Dopo il polacco [illegible] Swierzy e le sue interpretazioni in chiave grafica delle cosiddette «geocicolature [illegible] Pollock», è ora ospite del paese dell'alta Valle [illegible] artista spagnolo: Albert Isern, le cui opere rimarranno [illegible] in [illegible] fino a fine novembre, secondo il consueto orario (9-12 e 15-17).

All'immaginazione un po' visionaria [illegible] polacco, [illegible] suoi sorprendenti effetti cromatici, si [illegible] così la pulizia del tratto. [illegible] geometrie armoniche e simmetriche [illegible] spagnolo, ispirato [illegible] dell'serografo, dalle costruzioni [illegible] puterizzate, [illegible] linguaggio iperrealistico. Anche se questo non vuole assolutamente significare una standardizzazione degli effetti perché [illegible]nd, all'interno del desiderio di equilibrio di Isern, piccole varianti «impazzite», che [illegible] una vena di umorismo surreale (come ben dimostrano i marchi «Bazar del poster» e «Look»).

In tutti i casi Isern (come prima di lui Folon, Castellano, Casale e Swierzy) si adegua perfettamente al tema delle esposizioni [illegible] La Salle in questo suo quarto anno di attività («La grafica come narrazione»), non limitandosi ad annunciare un avvenimento o a evidenziare un prodotto, ma tracciando intorno ad esso (attraverso una serie di tratti e segni grafici) i possibili elementi di una storia.

l. b.

Film d'autore in Valle

AOSTA — Un acuto e caustico osservatore dell'universo hollywoodiano è oggi al centro del settimanale appuntamento con il cinema, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il cineforum «Giro del mondo in ottanta ore» presenta questa sera al «Corso» due film di Blake Edwards. «Micki & Maude» (ore 18 e 22) e «Un bel pasticcio» (alle 20).

Noto come il regista dei film della «pantera rosa», quelli in cui il suo umorismo corrosivo si coniugava perfettamente con le incontenibili performances di Peter Sellers, Edwards affronta nel primo dei due film il tema della bigamia come elemento trasgressivo del dominante matriarcato americano, raccontando come un giornalista bisognoso d'affetto si trovi ad essere padre due volte nello stesso tempo con tutti i problemi del caso.

«L'AUTUNNO FORD» CONTINUA
IL TUO USATO VALE MINIMO
800.000 - 1.000.000
1.500.000
se acquisti rispettivamente
FIESTA - ESCORT - ORION
FINO AL 26 NOVEMBRE 1987
(e se vale di più lo sopravalutiamo)

SUBITO DA:
CASA DELL'AUTO Concessionaria Ford
[illegible]: Amérique 125 - 11020 QUART (AO) - Tel. 0165 765.122

[illegible] - L'Aosta sfiora la vittoria e i [illegible] si preparano per la sfida con i «galletti»

Non è bastato giocar bene per sconfiggere l'Albenga

Bastoni se la prende con sfortuna e arbitro - Mialich è uscito dal campo sorridendo

[illegible] — I rossoneri [illegible] sono riusciti [illegible] interrompere l'imbattibilità dell'Albenga (0-0), ma [illegible] seria difficoltà la capolista con una prestazione di tutto rilievo. La squadra di Bastoni è [illegible] trasformata rispetto a quella vista a Saint-Vincent nel [illegible]y. Pressing, [illegible] in [illegible] d'impostazione [illegible] e [illegible] state le armi più convincenti dell'Aosta. «Ci è mancato soltanto il gol — dice Mario Bastoni — per coronare adeguatamente una prestazione [illegible] fatto tutti i punti [illegible] vista. Ancora è [illegible] a segnarci la rete, ma con una maggior precisione [illegible] fase conclusiva potevamo infliggere alla capolista la prima sconfitta. [illegible] contento della [illegible] prestazione [illegible] squadra e continuando [illegible] questa falsariga [illegible] sicuramente altre soddisfazioni».

[illegible] ha presentato una formazione rivoluzionata [illegible] tattiche [illegible] [illegible] fascia destra, Duo libero e Bergamo [illegible] dopo «aver [illegible] a fondo le caratteristiche degli ingaunni sia come collettivo sia come singoli. L'Albenga non ci ha [illegible] impensierito, però più che i demeriti dei nostri vorrei sottolineare i [illegible] dei miei ragazzi». I rossoneri hanno, in effetti, disputato un incontro positivo soprattutto a centrocampo dove Di Napoli è stato sempre pres[illegible] da da [illegible] junior a Villa costantemente anticipato da De Tommaso, che ha ripetuto l'eccellente prova [illegible] fornita nel derby. In [illegible] gresso Bergamo, che [illegible] ha [illegible] e Meneghetti [illegible] partita è stata [illegible] sionante con l'Albenga prudente e alla fine, soddisfatto [illegible] del pareggio come sottolinea Gianni Mialich: «L'Aosta non ci ha consentito [illegible] esprimerci sui consueti livelli aggredendoci [illegible] extrasono in possesso della palla. Siamo però nascosti in fase d'impostazione del gioco non sfruttando adeguatamente, in alcuni frangenti, lo allargamento dei rossoneri. E' comunque un pareggio che ci serve molto, ottenuto contro una formazione che, tra le mura amiche, sa far valere [illegible] buona impostazione collettiva».

[illegible] ich ha lasciato il Puchoz con il sorriso, [illegible] si lancia accuse all'arbitro [illegible] ha allontanato per proteste: «Il direttore di gara ha spezzettato troppo il gioco bloccandoci quando [illegible] avvicinavamo all'area avversaria. Un arbitraggio permeato insufficiente che ci ha penalizzato altre misure». Zero a zero a parte non sono mancate le [illegible] e la partita è risultata interessante. Ad una Aosta proiettata in avanti si contrapponeva infatti [illegible]

Aosta. Il rossonero Cirillo ostacolato da un avversario lotta invano la via del gol (Foto Cerise)

votata [illegible] contropiede. I [illegible] sori rossoneri erano però [illegible] [illegible] anche in fase d'interdizione e i [illegible] coneri [illegible] trovavano mai l'opportunità di rendersi pericolosi nel gioco di rimessa.

[illegible] finale del primo c'è stato anche [illegible] [illegible] paura per [illegible] fortuito [illegible] Servalle e Cantore [illegible] difensore ligure che rimaneva a terra [illegible] circa tre minuti. Confortato dalla diagnosi del [illegible] Botta, che esclude qualsiasi complicazione, Marino Cantore [illegible] di ricostruire l'episodio: «Ricordo soltanto di [illegible] saltato per agganciare la palla, poi [illegible] rammento più nulla. Volevo rientrare in campo, però ero confuso e il mister ha preferito provvedere alla mia sostituzione».

All'Aosta è [illegible]ta la giusta lucidità in fase [illegible] clusiva, ma, dice ancora [illegible] sioni, «la fortuna non ci è certamente stata amica nelle conclusioni [illegible] Moncada, Cirillo e soprattutto sulla botta [illegible] Servaville [illegible] Ancora [illegible] deviato sul palo. L'Albenga non mi è comunque apparsa formazione trascendentale e i sette punti che ci dividono da loro [illegible] mento un'enormità se rapportati a quanto visto al Puchoz. Non dimentichiamoci poi che [illegible] alcune partite siamo privi di Gregorio, Pesatti, Scaduto e Telesforo».

Sigfrido Benaylon

St-Vincent «corsaro»

[illegible] l'arrivo dell'Asti

AOSTA — Seconda vittoria consecutiva per il Saint-Vincent che dopo il successo nel derby ha espugnato il terreno del Vado (1-0). Ancora una volta è [illegible] Cusano a siglare il gol [illegible] sivo. I biancoceleste sembrano dunque [illegible] superato il difficile momento d'inizio campionato. Dice infatti Paolo Bollier: «I due punti conquistati a Vado sono [illegible] conferma che la vittoria nella stracittadina non era un fatto episodico. Mi aspettavo dalla squadra [illegible] continuità di rendimento e il successo in terra ligure è la miglior dimostrazione che siamo sulla giusta strada».

Due successi consecutivi hanno comunque ridato fiducia [illegible] St-Vincent e [illegible] nica l'incontro [illegible] l'Asti, che fino a quindici giorni fa sembrava uno spareggio salvezza, assumerà un valore di tutto rispetto visto che i «galletti» hanno [illegible] domenica [illegible] Biellese e [illegible] I termali hanno [illegible] quattro punti negli ultimi [illegible] minuti di gioco. I termali hanno, [illegible] ogni caso, confermato a Vado di [illegible] [illegible] ripresa anche se [illegible] [illegible] tendo «maggior continuità sull'arco [illegible] partita. A [illegible] la sq[illegible] [illegible] piuttosto [illegible] nella ripresa, ma poteva e doveva [illegible] di più nel primo tempo. Trovato il ritmo costante faremo [illegible] altri passi avanti».

L'incontro era cominciato negativamente per i termali che dopo un quarto d'ora perdevano Alvario [illegible] infortunio (distorsione [illegible] ginocchio destro) e Bollier era [illegible] stretto a rivedere [illegible] l'assetto tattico [illegible] la squadra con l'[illegible] di Garatti, l'avanzamento [illegible] Bacca[illegible] [illegible] fascia sinistra e l'arretramento [illegible] [illegible] (entrato in campo dall'inizio [illegible] posto [illegible] Thedy) [illegible] ruolo [illegible] libero. Dice [illegible] Bollier: «Sembrava una giornata storta per la formula scelta di Alvario, ma i ragazzi hanno saputo reagire all'avversità e lottare [illegible] grande determinazione. [illegible] primo tempo [illegible] però subito troppo l'iniziativa [illegible] padroni [illegible] casa anche se [illegible] abbiamo mai [illegible] seri pericoli [illegible] parte [illegible] gioco di Mosnero, [illegible]. Nella ripresa, invece, abbiamo [illegible] il comando delle operazioni. Ho temuto nuovamente in una prova sfortunata quando Cusano si è fatto parare un rigore [illegible] per un fallo di [illegible] però [illegible] ci [illegible] mo scoraggiati e lo [illegible] Cusano si è riscattato mettendo a [illegible] una bella rete».

Il merito maggiore del [illegible] è stato proprio quello [illegible] [illegible] demoralizzarsi nei due momenti che potevano [illegible] [illegible] svolta negativa [illegible] partita. La difesa non ha [illegible] errori [illegible] Fusia è [illegible] praticamente inoperoso. Spagna, utilizzato in marcatura, ha offerto una buona prova con [illegible] Martini che è apparso [illegible] [illegible] ha concesso [illegible] al temuto Ottonello. [illegible] anche Carlotto che ha iniziato sulla fascia destra per poi riprendere il suo ruolo naturale [illegible] libero conferendo alla retroguardia sicurezza [illegible] [illegible] frangente. «Adesso — dice [illegible] — possiamo guardare al futuro [illegible] maggior serenità. Sinora [illegible] [illegible] i risultati, non il gioco. Ora abbiamo trovato il giusto equilibrio [illegible] campo e anche la classifica comincia a farci meno paura, anche se [illegible] graduatoria [illegible] è molta corta in basso e [illegible] altri risultati utili

Il problema maggiore per l'allenatore [illegible] è adesso quello della sostituzione di Alvario che dovrà stare fermo per circa un [illegible]. Dopo la perdita [illegible] la [illegible] [illegible] di Alvario [illegible] agevolerà certamente il compito [illegible] Bollier che [illegible] trova con gli uomini contati in difesa, ma — conclude il mister termale — «facciamo buon viso a cattiva sorte e vedremo [illegible] superare anche questo ostacolo. L'importante [illegible] continuare a lottare con [illegible] stessa determinazione delle ultime due partite».

s. b.

[illegible] - Due punti dopo nove partite

Sant'Orso, uno crisi senza vie d'uscita

La squadra (priva di Orsini e Avati) sconfitta 5-0 dal Piobesi

AOSTA — Pesante sconfitta [illegible] per il Sant'Orso che, nel [illegible] turno di an[illegible] [illegible] campionato [illegible] Promozione, ha subito un severo 5 a 0 sul terreno dei Piobesi. Ora i ragazzi del presidente Mauro Baccega [illegible] più che [illegible] ultimi in classifica e se non interverranno decise e precise inversioni [illegible] rotta non si riesce a scorgere come la squadra [illegible] evitare la retrocessione.

Inutile [illegible] e [illegible] coi particolari [illegible] vari reparti: [illegible] squadra se[illegible] poco, sei reti sinora, di [illegible] tre nella vittoriosa partita [illegible] contro il Castellamonte [illegible] nel contempo incassa moltissimo (ventuno le reti subite). [illegible] Gegliè cerca [illegible] giustificazioni [illegible] un [illegible] questa batosta: «Purtroppo senza [illegible] e Avati abbiamo dovuto abbandonare [illegible] po' in anticipo per cercare [illegible] [illegible] [illegible] offensivo. I nostri avversari, che peraltro [illegible] molto bravi [illegible] giocano [illegible] maniera tecnicamente ineccepibile, ci hanno castigati. Ritengo però [illegible] il punteggio [illegible] troppo pesante».

[illegible] quali sono [illegible] possibilità di questa squadra? «Sapevo già all'inizio del campionato che sarebbe stato molto arduo. Oggi, anche se la situazione di classifica non ha dimostrato sinora [illegible] possedere quella volontà e quella tenacia che sono [illegible] indispensabili di chi lotta per salvarsi. «E' vero. Non capisco perché questi ragazzi non si siano ancora [illegible] convinto che, a parità di errori, [illegible] maggiori possibilità [illegible] vittoria chi riesce a profondere nel campo tutte le proprie energie». Questo significa che, [illegible] la posizione [illegible] classifica. [illegible] squadra continua a peccare [illegible] po' [illegible] presunzione? «Siamo poco critici nei nostri confronti. Continuiamo a commettere errori incredibili, banali e non facciamo nulla per evitare di ripeterli. Sì, forse è proprio presunzione. Anche contro il Piobesi, nonostante i padroni di casa fossero [illegible] dotati [illegible] vantaggio dopo dieci minuti di gioco, abbiamo commesso una quantità enorme di sbagli. [illegible] si può pensare [illegible] fare risultato giocando in questa maniera».

Mauro Baccega

Avvilito, depresso e forse anche sfiduciato Giulio De Ceglie [illegible] fa [illegible] specifiche, ma è [illegible] [illegible] tra i maggiori imputati vi sono questa [illegible] Rosaro, Bertarini, Valente e Gioveriti. Il ritornello è quasi sempre [illegible] stesso: poca maturità in campo, [illegible] tecnica individuale. Insufficiente [illegible] di categoria.

Carlo Gobbo

[illegible] - L'Aostaleasing torna al [illegible]

Il canestro vincente

[illegible] di Frosini ha superato il Cremona - In evidenza Frezza, Padovani, Ferrari e Cervino - Sotto [illegible] Carucci

AOSTA — L'Aostaleasing è tornata alla vittoria superando, nell'ottavo turno di an[illegible] del campionato di serie B, il Cremona con il punteggio di 78-61. E' il terzo successo stagionale per il quintetto di Luigi Frosini, che porta a sei i suoi punti in classifica. Il primo tempo si era chiuso con le squadre in parità: [illegible]

Confronto [illegible] molto spettacolare [illegible] perché entrambe le squadre [illegible] [illegible] «disperato» bisogno di punti e [illegible] hanno perciò badato troppo alle raffinatezze tecniche.

[illegible] padroni di [illegible] in grande evidenza Frezza, Padovani, Ferrari e Cervino che, con il loro gioco, hanno sopperito alla prova [illegible] tolone [illegible] Carucci e Venson frenati. [illegible] [illegible] [illegible] «Carucci è stato colpito in settimana [illegible] da una colica intestinale mentre Venson aveva una [illegible] al polso destro. Logico [illegible] [illegible] ragazzi siano riusciti a dare soltanto [illegible] contributo parziale alla squadra». [illegible] il tecnico [illegible] [illegible].

La squadra [illegible] dimostrato di saper imposta[illegible] [illegible] [illegible] vincenti anche senza l'apporto [illegible] due giocatori fondamentali [illegible] Carucci e Venson. «E' la nota più positiva [illegible] ottenuta contro [illegible] Cremona. Frezza ha giocato la sua migliore partita da quando veste i colori biancorossi [illegible] è stato il miglior realizzatore con 20 punti, Cervino ha diretto assai bene e la sua partita, nel reparto difensivo, è [illegible] impeccabile. [illegible] Padovani, sotto i tabelloni, è stato inarrestabile e [illegible] può dire che non gli sia sfuggito neppure un rimbalzo e conferma della ritrovata integrità fisica e del suo innato spirito agonistico. Bravo anche Ferrari [illegible] [illegible] [illegible] le veloci incursioni nella fila della difesa ospite ha saputo mettere a segno cinestri importanti».

Frosini dunque [illegible] per questa vittoria [illegible] [illegible] la ritrovata serenità [illegible] squadra. «Sapevamo di giocare bene. Eravamo forse poco tranquilli perché, alla fine, sono i punti che contano. Con questo successo abbiamo fatto una grossa inserione di fiducia e la squadra è decisa a continuare a vincere. A cominciare [illegible] prossimo turno esterno, [illegible] tra la temibile Gorlese».

Atmosfera serena per la squadra del presidente Mario Parra, che è riuscita a dominare un Cremona un po' troppo nervoso e confuso. Vincente è stata ancora una volta la tattica di [illegible] [illegible] soprattutto a [illegible] il punteggio su valori [illegible] L'unico giocatore sostanzo che ha [illegible] meno del solito è [illegible]

L'ultima [illegible] è proprio per i tifosi, generosi e importanti [illegible] loro incitamento alla squadra, [illegible] eccezione per quel gruppetto di giovanissimi che, con il frastuono di tamburi e urla, finiscono per danneggiare gli stessi giocatori sostanzo, non contribuendo a dare un'immagine seria e sportiva della città.

c. e.

[illegible] - Nella prima partita del campionato di serie B

L'Aosta cade sul ghiaccio

In vantaggio per 2 a 0 ha [illegible] nelle riprese l'arrembaggio del Rencio Bolzano, vittorioso per 6 a 5 - Successo degli allievi a Milano - Rinforzi [illegible] arrivo

AOSTA — Esordio [illegible] lungo poco fortunato [illegible] l'Hockey Club [illegible] che, [illegible] primo [illegible] di [illegible] del campionato di serie B, è stato sconfitto [illegible] Palaghiaccio dello Tramberlet dal Rencio Bolzano per 6-5. Gli ospitanti, [illegible]ati dal cecoslovacco Vlastimil Jagr, hanno [illegible] iniziato in maniera determinata la partita e dopo pochi minuti si [illegible] in vantaggio [illegible] [illegible] grazie alle [illegible] [illegible] a segno da Cassa[illegible] e Meneghetti. Gioco molto veloce, preciso, con un reparto difensivo che riusciva a bloccare ogni tentativo di incursione avversaria.

In [illegible] l'Aosta schierava il giovane [illegible] Longhi che faceva così il suo rientro agonistico dopo [illegible] drammatico incidente automobilistico che lo aveva tenuto a lungo in gravi condizioni all'ospedale. Longoni ha dimostrato di avere ormai raggiunto una sufficiente condizione atletica e pare avviato a ritornare in [illegible] [illegible] quelle doti e qualità che lo avevano portato a [illegible] più volte la maglia della squadra azzurra giovanile.

Il Rencio Bolzano, dopo [illegible] smarrimento iniziale, rimetteva ordine nelle proprie file e riusciva a pareggiare le [illegible] della partita prima della fine del primo tempo chiudeva così sul 2-2. Il secondo tempo era dominato dagli avversari e la squadra altoatesina [illegible] tre reti portando il punteggio sul 5-2 in suo favore.

Nella terza e conclusiva frazione di [illegible] l'Aosta era protagonista di [illegible] gara entusiasmante. Cinteri, Meneghetti, Bombino, [illegible] trascinavano la squadra verso un recupero impossibile sospinti dall'incitamento di un pubblico discretamente numeroso. Poco è mancato che i ragazzi [illegible] presidente Francesco Allera [illegible] ad [illegible] [illegible] ospiti.

Il punteggio parziale del terzo tempo era infatti [illegible] 3-1 per l'Aosta ed il risultato finale è stato di [illegible]5 per il Rencio Bolzano. La formazione aostana ha giocato [illegible] ricchezza di schemi e con [illegible] temperamento agonistico che dovrebbe consentire a capitan Ruggero Ramella e compagni di disputare un campionato onorevole.

Mauro Longhi

Il torneo cadetto è molto insidioso e, oltre ai Diavoli [illegible] Milano e l'Agordo di Belluno, [illegible] le altre avversarie [illegible] compagini altoatesine, squadre che, per l'esperienza e [illegible] tradizione [illegible] [illegible] ri e tecnici, rappresentano indiscutibilmente il punto di riferimento preciso dell'hockey su ghiaccio italiano. Il sodalizio aostano [illegible] però avuto finora [illegible] lavoro tec[illegible] [illegible] e nel programm[illegible] dei dirigenti vi è la progressiva maturazione agonistica di [illegible] giovani in modo da poter pensare, tra alcune stagioni, a una squadra valdostana in grado [illegible] competere alla pari con le [illegible] brave [illegible] [illegible] ne.

I rinforzi non dovrebbero mancare dato [illegible] la squadra allievi dell'Hockey Aosta è riuscita a sconfiggere a Milano, nel secondo turno del campionato italiano [illegible] categoria, la capolista Diavoli.

c. e.

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Dei Tiller, 7/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43 041 - 34 553
[illegible] - [illegible]
[illegible] palazzina signorile vendesi appartamento di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, cantina, giardino.

Concessionaria Auto
CON [illegible]
MECCANICO
Richiedesi: esperienza
Tel. 0165 34.974
dalle ore 17,30 alle [illegible]

[illegible]
AOSTA
ATTIVITA'
[illegible]
cartoleria e commercio vini. Richieste L. 35.000.000.
Per informazioni:
Agenzia d'affari
Geom. IORIO PERETTO
Avenue du Conseil des Commis 34, Aosta - Tel. 0165/363.353

Prestiti per ogni esigenza
Mutui [illegible] intero valore immobili senza cambiali
Prestiti personali e cessioni [illegible] stipendio
SA.FI.VA.
Via Festaz, [illegible] - AOSTA
[illegible] 0165/45278

Aosta: vendesi
alloggio [illegible] 108, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi con cantina L. 145.400.000.
[illegible] informazioni:
[illegible]
geom. IORIO PERETTO
avenue du Conseil des Commis 34 - Aosta
tel. 0165 362.353

ST-PIERRE VENDESI
alloggio: soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi con cantina e parcheggio auto. Possibilità di mutuo
L. 100.500.000
Per informazioni:
Agenzia d'Affari
geom. Iorio [illegible]
Avenue du Conseil des Commis 34 - AOSTA
Tel. [illegible]

AVIS
AOSTA
Via Croce di Cielo, 99 - Tel. 40232

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro [illegible] in breve tempo
AL TERRENO
CI PENSIAMO NOI
POSSIBILITA' MUTUO [illegible]
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 436

RM PRAMOTTON
MOBILI
Vi propone una gamma completa [illegible]: arredamenti rustici, classici e moderni per cucina - [illegible] - [illegible] camere da [illegible] - arredo bagno
NUOVA [illegible] DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - [illegible] Statale 26
Tel. 0165 767.692 - 767.952

SAISON CULTURELLE 1987/88
Il giro del mondo in [illegible] ore
Martedì 17 novembre 1987 - Cinema Corso - Aosta
Ore 16: MICKI & MAUDE di Blake [illegible]
Ore 20: [illegible] BEL PASTICCIO di [illegible] Edwards
Ore 22: [illegible] & [illegible] [illegible] [illegible]
ASSESSORATO REGIONALE ALLA [illegible] ISTRUZIONE

Mercredi [illegible] novembre 21 h
THEATRE GIACOSA
THEATRE ACTUEL
présente
COCTEAU-MARAIS
spectacle conçu et réalisé par Jean Marais [illegible] Jean-Luc Tardieu d'après l'oeuvre de
JEAN COCTEU
[illegible]
JEAN MARAIS
Picasso, Diaghilev, Stravinski tous sont là au rendez-vous de l'armée des ombres. Ils ont partout la tristesse de Jean qui pleure, plus souvent la gaieté de Jean qui rit, et toujours l'éclat de Jean qui éblouit.
Spectacle inclus dans l'abonnement - Entrée sans abonnement 10.000 L. + 1000 L. droit de vente.
Vente à partir du 2-11-87
Informations 0165 30.34.13 ou 0165 43.271.
Service de cars gratuit pour les Communes de basse, moyenne et haute Vallée.
SAISON CULTURELLE 1987 '88

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.
Con gli interni tutti nuovi, 1.3 [illegible] 1.5 da 105 CV, 1.7 da 118 CV. A 2 o 4 ruote motrici. La nuova [illegible] [illegible] oggi anche Turbo Diesel, Berlina [illegible] Giardinetta.

Alfa Romeo
L. 7.000.000
In 12 [illegible]
SENZA INTERESSI
ARA
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
Corso [illegible] 132 - AOSTA
Tel. 0165/40.029 - [illegible]

I carabinieri controllano scarichi e permessi delle aziende

In arrivo decine di denunce per infrazioni «ecologiche»

I macellai, preoccupati [redacted] i residui di lavorazione, hanno indetto [redacted] per giovedì [redacted]

ASTI — Dove [redacted] e finire i rifiuti di lavorazione [redacted] macelli, come disfarsi di queste «scorie» e dove è possibile ammassarle senza danni per l'ambiente? Sono interrogativi che attendono una [redacted]. I [redacted] si riuniranno, giovedì [redacted] 21, nella sede dell'Unione Com[redacted] di piazza Astesa[redacted] per discuterne.

Recenti ispezioni operate dai carabinieri del Gruppo [redacted] Asti e del reparto speciale ecologico, istituito di recente dal [redacted] dell'Ambiente, avrebbero accertato [redacted] serie di violazioni (scarichi abusivi, inquinamenti, ecc.) delle leggi regionali.

Le ispezioni sono state compiute in 34 macelli pub[redacted] e privati disseminati in tutto il territorio [redacted] provincia che lavorano [redacted] i 243 macellai, titolari di esercizi [redacted] vendita all'ingrosso e [redacted] carne.

«Scopo [redacted] riunione — ha detto ieri Tito Saluis, di[redacted] dell'Unione Commerciale — è l'esame della *specifica questione dello smaltimento delle* [redacted] *degli animali* [redacted].

I carabinieri stanno intanto predisponendo una [redacted] di denunce dopo aver [redacted] guito 262 sopralluoghi (industrie, aziende agricole, [redacted]tatoi, autodemolitori, carrozzerie, tipografie). Anche [redacted] ospedali: Asti, Canelli e Nizza [redacted] stati ispezionati. Per questi [redacted] si parla di possibili infrazioni dovute alle questioni di [redacted] di [redacted]sunte sostanze inquinanti.

Per il momento non sono stati rivelati i nomi [redacted] persone che saranno deferite all'autorità giudiziaria (sarebbero [redacted] una cinquantina nel complesso) in quanto, per molti casi [redacted] sono state ancora completate le indagini e le analisi delle sostanze «sospette».

Anche cinque cantine [redacted]ciali sono coinvolte nelle «operazioni antinquinamen[redacted] sempre per quanto riguarda gli scarichi.

Tutte le denunce saranno inviate ai pretori competenti per località i quali, a loro volta, dovranno predisporre, in base [redacted] accertamenti dei carabinieri, [redacted] pe[redacted]rizie con l'invio [redacted] comunicazioni giudiziarie nei confronti [redacted] persone ritenute, in [redacted] modi, responsa[redacted] di inquinamento.

Vittorio Marchisio

Alla cantina sociale di Canelli eletto nuovo presidente di 27 anni

CANELLI — [redacted] presidente alla cantina sociale: il direttivo, eletto dall'assemblea dei soci [redacted] ha nominato a capo della cooperativa Sergio Bocchino, [redacted] anni, titolare di un'azienda agricola a Santa Libera di Canelli. Bocchino sostituisce Renzo Alliberti, che ha rimesso l'incarico [redacted] coinvolto nella vicenda giudiziaria [redacted] il caso di zuccheraggio scoperto [redacted] carabinieri dei Nas. [redacted] mantiene gli incarichi di direttore ed enologo [redacted] Cantina. Il direttivo della cooperativa ha ri[redacted] la solidarietà ad Alliberti, spiegando la sostituzione come un atto dovuto. [redacted] avrebbe accettato l'incarico «pro tempore» [redacted] e quando cioè non verrà definita la vicenda giudiziaria.

Renzo Alliberti ricopriva la carica di presidente da 15 anni. Vicepresidente è stato confermato Bartolomeo Fornaro, [redacted].

Nei prossimi giorni [redacted] dovrebbero conoscere i risultati delle analisi fatte eseguire dai carabinieri del Nucleo antisofisticazione sui campioni [redacted] vino prelevati nelle vasche [redacted] Cantina. *(f. la.)*

Successo del primo concerto de «I solisti»

Musica made in Asti

La Cattedrale gremita di pubblico - Applausi, bis non previsto e molti consensi per la [redacted] formazione composta da tutti musicisti astigiani

Asti. Un [redacted] del concerto de «I [redacted] di Asti», diretti da [redacted]

ASTI — *Per l'esordio* [redacted] *«I solisti di Asti», la nuova formazione sinfonica stabile composta* [redacted] *giovani talenti astigiani,* [redacted] *Cattedrale sabato* [redacted] *era gremita: almeno 500 persone, molte delle quali hanno dovuto assistere* [redacted] *piedi all'intero concerto per mancanza di posti a sedere.*

Per l'orchestra, creata e diretta da Marianna Kessick, un [redacted] *dubbio soddisfacente. Il complesso ha dimostrato una buona «fu*[redacted]*e».*

Applausi particolari sono andati [redacted] *solisti* [redacted] *Mo. Alessandro Pelissero, Fran*[redacted] *Quaranta, Paolo Genta. Il pubblico alla fine* [redacted] *applaudito a lungo l'orchestra, chiedendo con insistenza* [redacted] *bis.* [redacted] *confidato* [redacted] *direttrice: «Non avevamo preparato* [redacted] *pezzo per il bis,* [redacted] *po' per scaramanzia e perché non* [redacted] *ci venisse richiesto.* [redacted] *mo riproposto l'ultimo tempo del concerto di Bach».*

Dopo l'esordio per «I solisti di Asti», la prima formazione stabile composta esclusiva[redacted] *astigiani (Asti ha anche dato i natali alla At Big Band di Gianni Basso, che però è formata anche da musicisti «forestieri»)* [redacted] *programma un* [redacted] *certo* [redacted] *dovrebbe tenere in occasione di Natale sempre nel capoluogo.*

Ricordiamo i componenti dell'orchestra: Alessandro Pelissero, [redacted] *Barberato,* [redacted] *Bristore, Silvia Cantatore, Alessandro Conrado, Silvano Pasini, Monica Prandin, Emanuele* [redacted] *(violini); Chiara Cellai, Mario Patrucco, Antonio Ri*[redacted] *(viole); Carlo Conti, Luca Genta Enoch, Claudia Rosetto (violoncelli); Roberto Cavagnoli (contrabbasso); Antonella Bertana* [redacted]*balo); Franco Campioni (timpani);* [redacted] *Genta, Michele* [redacted] *(flauti); Francesco Quaranta (oboe).*

f. la.

Suicida sotto il treno

ASTI — [redacted] ferroviaria Torino-Genova è stata [redacted] domenica, nel tratto Asti-Ca[redacted] Annone, [redacted] le [redacted] per oltre due ore, in seguito al suicidio di un pensionato che [redacted] tolto la vita sotto un «merci» [redacted] circa un [redacted] dalla stazione.

Il suicida è stato ieri mattina [redacted] per il pensionato Giuseppe Parodi, 73 [redacted] nativo [redacted] Asti, ospite della [redacted] riposo «Villa Cora» [redacted] Costigliole e in precedenza [redacted] presso [redacted] «San Giuseppe» di Rocchetta Belbo. Era sposato, [redacted] figlie. Il macchinista del convoglio [redacted] azionato la rapida [redacted] l'investimento è [redacted] inevitabile.

[redacted] tempo il [redacted] soffriva di [redacted] depressive.

[redacted] doloso

SAN DAMIANO — Un incendio, probabilmente [redacted] origine dolosa, si è sviluppato domenica pomeriggio nell'abitazione dell'operaio Giuseppe Audreacchio, [redacted] anni, residente [redacted] frazione Gorzano. Sono andate distrutte [redacted] del tinello e della camera [redacted] letto. In quel momento l'operaio e la [redacted]glie erano assenti. E' stato un vicino a [redacted] l'allarme. Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco di Asti. I danni [redacted] a [redacted] milioni. I carabinieri svolgono le indagini. Si sospetta che l'incendio sia di origine dolosa. Accanto all'ingresso dell'alloggio sono stati rinvenuti due [redacted]tenitori in plastica che possono aver contenuto liquido infiammabile.

Furto in [redacted]

SAN DAMIANO — Cinque milioni [redacted]gni e contanti [redacted] rubati, sabato [redacted]tte, nell'ufficio di un capannone industriale di proprietà dei [redacted] Giovanni e Giuseppe Morando, rispettivamente [redacted] e [redacted] anni, in via Roma.

I ladri hanno forzato una porticina laterale.

[redacted] per i regali

ASTI — La Camera di Commercio ha [redacted] dal 28 novembre al 13 dicembre nei locali dell'Esposizione di [redacted] merciale [redacted] regalo». Quaranta gli espositori. [redacted] aderito commercianti e artigiani dei settori: [redacted]gliamento, pelletteria, giocattoli, dolciumi, profumerie. Nell'ambito della rassegna ogni sera [redacted] potranno gustare piatti tipici, dessert e aperitivi, offerti [redacted] espositori.

La sorprendente vittoria sulla titolata [redacted] ha soddisfatto il tecnico e i tifosi

L'Asti è in vena di piccoli miracoli

I giovani «galletti» hanno raccolto i primi applausi convinti [redacted] pubblico del Comunale - Il secondo gol segnato da Allievi, l'ultimo rinforzo acquistato dalla società - Domenica trasferta a Saint-Vincent

[redacted] scivola ancora

ASTI — Terza sconfitta [redacted] l'Astense CRT; per la seconda volta la squadra ha perso sul parquet di una squadra ultima [redacted] classifica, il Rosignano Solvay (93-78 il risultato). Quindici giorni [redacted] l'Astense era caduta in [redacted] altrettanto incredibile [redacted] la «cenerentola» Loano. Ancora una [redacted] primo tempo alla grande (46-46 al riposo) [redacted] ripresa durante [redacted] quale sono affiorati i soliti problemi: imprecisione, condizione atletica approssimativa [redacted] qualcuno, scarsa volontà di soffrire.

Tabellino: Cagliero 12; Gatti 8, Pinto 2, Ca[redacted] 2, Arucci 6, Pagliari 2, [redacted] 15, Bralti 17, Provenzi [redacted] Cortinovis [redacted].

Classifica: Bustese 16, Bergamo 14, Treviglio e Gorlese 12, Asola e Osio 10, Astense CRT e Mortara 8, Vigevano, Aosta e Carrara [redacted] Cremona, Alessandria, [redacted] e Rosignano 4, Loano 2.

[redacted] — Era [redacted] tempi dell'Asti di Ezio Volpi che il Comunale [redacted] assaporava [redacted] domenica così esaltante. Il «piccolo» [redacted] ha beffato la «grande» Biellese con un perentorio [redacted] (un'autorete di Zardi ed un gol del rinforzo dell'ultima [redacted] Franco Allievi) e per questo [redacted] successo stagionale il pubblico ha riscoperto emozioni e fremiti che sembravano [redacted] ormai ad un [redacted] destinato a non tornare più.

C'erano 400 spettatori domenica [redacted] stadio, in buona parte astigiani ed i tifosi per tutto il secondo tempo hanno «sospinto» la squadra con [redacted] urlo incessante sino a [redacted] prire gli incitamenti [redacted] ultras biellesi che avevano aperto il loro show, al fischio [redacted] inizio, con lanci di fumogeni colorati. Poi a partita finita, mentre i giocatori lasciavano il campo, decine di persone dalla rete di protezione, davanti al tunnel de[redacted] spogliatoi, hanno urlato la loro gioia, applaudendo, chiamando ad uno [redacted] i giocatori.

Capannelli [redacted] tifosi hanno sostato a lungo all'uscita per attendere i giocatori, come [redacted] tempi belli, sventolando [redacted] biancorossoblù in un clima di ritrovata euforia.

L'allenatore Pasquali ha praticamente indovinato tutto. [redacted] marcature [redacted] frequenti raddoppi [redacted]trocampisti e gli attaccanti, alla tattica ostruzionistica che ha impedito alla Biellese [redacted] esprimere tutto il suo enorme potenziale [redacted] capito [redacted] che i «galletti» avrebbero fatto grandi cose contro i «lanieri» per [redacted] e la determinazione con cui hanno intrapreso, già dopo pochi minuti, le prime giocate. Poi la [redacted] è diventata [redacted] col passare dei minuti, [redacted] che ha dato forza ai giocatori, pronti a lottare [redacted] ogni pallone, svelti ad aprire il gioco in attacco, attenti a richiudere coprendo [redacted] sorprendente [redacted] tutti i varchi. Ed anche [redacted] momenti di maggior pressione degli ospiti l'Asti ha tenuto, trovando nel portiere Bisio [redacted] insuperabile baluardo.

Al [redacted] infine Allievi ha regalato il palpito più forte, con quello splendido [redacted] in contropiede che nel cuore degli spettatori [redacted] avuto l'effetto della dinamite: «*E pensare che ad un certo punto* — [redacted] detto Allievi, 32 anni, scuola Milan — [redacted] *uscire per la stanchezza. Ma come avrei fatto a lasciare quei ragazzi sul campo?*».

Domenica trasferta a Saint-Vincent «*con i piedi per terra e senza montarci la testa*» annuncia Pasquali.

Franco Cavagnino

PASQUALI RAGGIANTE PER LA [redacted] (E PER [redacted] CESTINO [redacted] FUNGHI)

Asti. Enrico Pasquali entusiasta [redacted] di chiusura della partita. «Abbiamo risvegliato qualcosa oggi — ha detto l'allenatore che aveva [redacted] prima della partita un cestino di funghi sulla vittoria astigiana —. Da anni allo [redacted] non [redacted] vedeva un simile entusiasmo. I nostri tifosi sono stati meravigliosi. Nel secondo tempo ci hanno letteralmente trascinato».

Movimentato [redacted] partita nella città termale

Canelli perde ad Acqui i tifosi presi a sassate

Reclamo della società astigiana - Un giovane medicato all'ospedale

CANELLI — Oltre [redacted] beffe di una sconfitta immeritata, giunta a tempo ormai scaduto, il Canelli nella trasferta [redacted] Acqui [redacted] dovuto patire anche i danni del comportamento incivile di una parte [redacted] dei tifosi locali. Un giovane tifoso azzurro, [redacted]milliano Gobbo, [redacted] anni, è stato medicato all'ospedale canellese per un ematoma alla [redacted] una pietra lanciata [redacted] un «tifoso» acquese.

Appena terminato l'incontro, vinto per 2 a 1 [redacted]qui, un gruppo folto [redacted] tifosi locali ha circondato la tribuna [redacted] ospitati i sostenitori del [redacted] che s[redacted] sfollando. [redacted] iniziato uno scambio di insulti; poi da terra [redacted] le gradinate [redacted] iniziata una sassaiola. [redacted] pietra [redacted] colpito Massimiliano Gobbo.

«*Siamo disgustati per il comportamento che la società e i tifosi ci hanno riservato* — ha dichiarato ieri il direttore sportivo del Canelli, Pier Carlo Boido — *presenteremo un esposto alla Lega* [redacted] *denunciare il trattamento che* [redacted] *è stato riservato*». Da Canelli erano arrivati [redacted] seguito [redacted] squadra quasi [redacted] tifosi. Durante la partita c'erano stati solo scambi [redacted] invettive [redacted] le [redacted] tifoserie.

Sulla partita [redacted] «*Siamo soddisfatti per il gioco espresso dalla squadra.* [redacted] *sconfitta è immeritata, l'Acqui si è* [redacted] *squadra inconsistente: domenica ha vinto solo grazie al palese aiuto concessole dall'arbitro*».

I giocatori [redacted] infatti hanno goduto di una certa «impunità» potendo praticare (Merlo e Tacchini soprattutto) un gioco duro [redacted] tutta la partita.

Quella di Acqui è la prima sconfitta stagionale del Canelli. «*Moralmente non usciamo perdenti da Acqui* — conclude Boido — *domenica affronteremo in casa il Chieri: quella sarà di nuovo una partita di calcio*».

f. la.

La Polenghi domina a Vercelli

ASTI — Al terzo impegno stagionale la Polenghi [redacted] fatto ancora centro; [redacted] squadra non [redacted] brillato [redacted] nelle precedenti partite [redacted] e [redacted] la prima volta ha dovuto subire [redacted] set, ma è [redacted]nque riuscita a condurre in porto il successo che si era prefissata. A farne le [redacted] sul proprio terreno, è stata l'Olimpia di Vercelli superata [redacted] 3-1 (15-14; 13-15; 15-7; 15-8).

L'allenatore Jurek Swierk è partito col [redacted] (Martina, Puntoni, Sacca, Ruffinatti, B[redacted] e Arnaud) ma strada facendo [redacted] ha dovuto rivoluzionare le [redacted] in tavola: Arnaud, inspiegabilmente opaco, ha lasciato il posto a Francesco Squizzato e successivamente Romano e Bosia [redacted] ai titolari. Ed è stato proprio il tempismo [redacted] cui il tecnico ha saputo individuare i punti [redacted] della squadra una delle armi vincenti della Polenghi.

Prossimo turno: Polenghi-Lasalliano.

Altri risultati: Novi-Romagnano 3-2; Casalmaggiore-Pavia 0-3; Cuneo-Sala 3-0; Lasalliano-Mondovì 0-3; Genova-Parma 3-2.

Classifica: Novi, Polenghi, Mondovì e Cuneo 6; Genova 4; Vercelli, Lasalliano, Romagnano, [redacted] 2; Parma, Sala e Casalmaggiore 0. *(f. c.)*

[redacted] rugby [redacted]

ASTI — Dopo due giornate di riposo l'Asti Rugby è tornato in campo in trasferta [redacted]tro l'Iride [redacted] Milano. I galletti hanno perso 22 a 3. E' la sesta sconfitta stagionale. In classifica l'Asti Rugby [redacted] a zero punti.

L'allenatore Vincenzo Rossini, privo [redacted] cinque giocatori, [redacted] schierato: Gambino, Cataldo, [redacted] Fresia, Rossini, Casalone, Bogetti, Peruzzinotto, Danilo Porro, Carafa, Roberto Fresia, Mogliotti, Moscato, Benzi, Levo, Turolla. *(d. co.)*

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Robocop (poliziesco), di P. Verhoeven, con P. Weller, N. Allen.

[redacted]: I miei primi 40 anni (commedia), con C. Alt, E. Gould. [redacted] Il siciliano (drammatico), [redacted] Cimino, con C. Lambert.

NUOVO [redacted]: Soldati 365 all'alba (commedia), [redacted] M. Risi, con [redacted] Dapporto [redacted] Benvenuti.

CANELLI

[redacted] cineforum, [redacted] sogno le formiche verdi (drammatico), di W. Herzog, con B. Spencer, R. [redacted]. [redacted] alle 21,15.

NIZZA

AURORA: [redacted] per [redacted]

[redacted]: [redacted] per [redacted]

SOCIALE: [redacted] ragazza in [redacted].

VERDI: Principe d'oro.

[redacted] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per [redacted]

LUX: chiuso per riposo

[redacted] chiuso [redacted] riposo.

FARMACIE DI [redacted]

Asti: diurna Alfieri, [redacted] Alfieri 3; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.

Canelli: Bielli, via [redacted]. [redacted] Ottavio, via [redacted] 12.

[redacted]: Bianchi, [redacted] dei Partigiani.

TAI [redacted]

16 — Amore gitano, telenovela, replica
17 — Cartoni animati
19 — Cartoni animati
20,30 Tai Notizie
21 — Cronaca dello sport
22 — Dalla fantascienza alla realtà, telefilm

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass 32.222.

Trifolao astigiani a Murisengo

MURISENGO — Un trifolao astigiano ha vinto la ventesima edizione della «Fiera del tartufo [redacted] - trifola d'or» svoltasi domeni[redacted] giuria ha [redacted]giato la «trifola d'or», valore un milione, all'esemplare da un chilo e 40 [redacted] presentato da Natale Musso [redacted] Ses[redacted] Asti. Secondo premio, [redacted] «trifola d'argento», [redacted] tartufo di 710 grammi scoperto [redacted] Gianpaolo Guastavigna di Bergamasco, [redacted] il «pezzo» da 502 grammi [redacted] Gianfranco Calvo [redacted] Conteranso di Murisengo si è aggiudicato il terzo premio.

Per i migliori gruppi di tartufi premi a Gianpaolo Guastavigna, Natale Musso, [redacted] Ghione [redacted] Treville e Luigi [redacted] di Murisengo; per i maggiori gruppi a Giuseppe Ti[redacted] di Casorzo, Francesco Zadra di Tortona e Giuseppe Calvo di Corteranzo. Per il miglior gruppo di tartufi neri premi a Francesco Zadra, Primo Spina di Tonco e Domenico Damasio di Piova.

Trifolao più anziano è risultato Primo Spina di Tonco, 80 anni.

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante 28
Burberrys linea completa uomo

PRESTITI RAPIDI
Confin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.728
Aperto sabato

[redacted] ASSOCIASI
Studio fotografico ALBA centralissimo modernamente attrezzato, stili-Ute Moda negozio due vetrine, 130 mq. sala posa e professionisti qualificati.
Tel. 0173 [redacted]

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 35 c/o Ospedale - Tel. 57657

ONLY SPORT
SPORT · ABBIGLIAMENTO · TEMPO LIBERO
e le grandi firme
SALOMON · FISCHER · LUHTA · koflach · Conte of Florence · TYROLIA · NORDICA · FILA · MARKER · LANGE · ROSSIGNOL SCI · MONCLER · ciesse piumini
Via Lessona 2 - ASTI - Tel. 0141 55.757
... e sei già in montagna!!
Fino al 5 dicembre
Promozione [redacted]
SCI - ATTACCHI - SCARPONI

Comunicazione effettuata

OLIVERO
Piazza San Secondo - ASTI

Polemiche nel Cuneese per due decreti ministeriali

Soppressi i «rami secchi»

Rischiano la chiusura le linee ferroviarie Cavallermaggiore-Cantalupo, Saluzzo-Cuneo, Saluzzo-Savigliano e Ceva-Ormea - Per sei mesi sostituzione con pullman

BRA — Soppressione del servizio viaggiatori e merci dal 30 giugno prossimo, a meno che Regione e Comuni interessati non concorrano a ripianare il deficit: pullman sostitutivi assicurati solo fino al 31 dicembre successivo. E' la sentenza di morte per la Cavallermaggiore-Bra-Alba-Castagnole-Asti (Alessandria), così come per altre tre linee ferroviarie della provincia: la Cuneo-Saluzzo, la Saluzzo-Savigliano e la Ceva-Ormea. Quanto private traffico passeggeri (la Saluzzo-Alraca e la Mondovì-Bastia), se ne annuncia la soppressione alternativa.

Questa brutta notizia per la trasporto pubblico nel sono in due ministeriali su cui il Livio (pci) presentato interpellanze in Provincia e al Comune di Dice Berardo: «*I decreti ai quali mi riferisco* approvati *Signorile* il *15 aprile* a *della elettorale. Il che spiega perché* vie *stata* loro alcu- *forma di pubblicità. Il decreto* n. *13 sancisce* la *morte definitiva dei candidati rami secchi già potati dal servizio viaggiatori: nella nostra provincia* la *Mondovì-Bastia, a* la *Saluzzo-Alraca. Il decreto* n. *precannuncia la fine* di *altre quattro* cuneesi, *tra cui la Cavallermaggiore-Cantalupo,* in *particolare* e *Alba*».

Alternative? L'art. 2 del decreto, chiamando in gli enti locali, ne indica una che appare però di fatto impraticabile. «*Il ministro dispone che per linee come la Cavallermaggiore-Cantalupo, la Saluzzo-Cuneo, la Saluzzo-Savigliano e la Ceva-Ormea, le Ferrovie con Regioni, Province e Comuni interni economici di servizio, autorizzando, in assenza di tali provvedimenti, la soppressione dei treni a partire dal 30 giugno '88 e la loro pul-*

man solo fino al 31 dicembre stesso anno», spiega Berardo. E aggiunge: «*Si tratta* di *una ricetta bella* buona, *perché chiunque* conto *Regioni e* locali *non hanno gli strumenti né i economici per contribuire al funzionamento del servizio ferroviario. Con questa disposizione, il ministro intende Ferrovie ad abdicare al ruolo storico e istituzionale che appartiene loro quanto* meno dalla *nazionalizzazione decisa da Giolitti all'inizio del secolo*».

La situazione che i decreti potrebbero determinare non preoccupa solo i politici. Durante una delle assemblee tenutesi in questi giorni alla stazione di Bra in vista del rinnovo del contratto di lavoro, 27 ferrovieri hanno sottoscritto una mozione nella quale viene affrontato anche il problema dei «rami secchi». Osservando tra l'altro che non sempre si è tentato tutto il possibile per farli rifiorire: investimenti inadeguati, orari scoraggianti per l'utenza, abuso della prassi dell'affidamento in concessione a ditte di autopullman anno, per i ferrovieri, sintomi della volontà di «consegnare ai privati e alla gomma quasi *tutto il traffico locale*».

Ma non sempre si deve constatare una carenza di investimenti. Chiunque viaggi tra Alba e Asti può ammirare i colossali viadotti che dovrebbero sostenere la nuova linea ferroviaria: una linea che, to decreti e sconta impossibilità mili locali di sobbarcarsi anche solo piccola parte degli di gestione, resterà inutilizzata.

persona di buon *oltre a chiederci quale certe follie, insegnerà una reazione indignata degli amministratori di fronte al rubinetto scarica-barile il governo* gio- *Purtroppo, invece, tutto tace: il piano* sporti che *dovuto contenere* controproposte *provinciali tagli non è stato redatto; proteste degli e dei ferrovieri per la soppressione di importanti treni, anche sulla linea Torino, sono cadute nel vuoto; Comune non l'esistenza* di aprile. se *dovrà parlare, perché ho trasformato l'interpellanza in una mozione da discutere nella prossima seduta consiliare*». **Grazia Novellini**

Corsi di specializzazione gratuiti a cura di «Cuneo Trend»

Scuole d'informatica per i ragionieri

CUNEO — I giovani diplomati in ragioneria, nati dopo il 31 dicembre 1963, possono chiedere ammissi corsi gratuiti di specializzazione («*esperti in informatica distribuita il controllo finanziario e di gestione*» e di «*esperti informatica applicata funzione amministrativa*») organizzati dall'associazione «Cuneo Trend». — attuata dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dall'Unione provincia — Il contributo finanziario Comunità europea.

I corsi sono finalizzati alla formazione professionale alto contenuto specialistico e sono rivolti a giovani diplomati in ragioneria da inserire in aziende della provincia di Cuneo. «Ci rivolgiamo ai giovani — spiega il professor Bruno Curletti, presidente dell'associazione «Cuneo Trend» — in *difficoltà che incontrano a inserirsi nel mondo lavoro e particolarmente nell'industria, i cui procedimenti produttivi si evolvono molto più rapidamente programmi scolastici*».

Insomma, questi corsi intendono favorire il difficile rapporto tra scuola e mondo del lavoro e andare incontro alle aziende industriali che hanno sempre più di personale specializzato.

I — che nel prossimo febbraio — gratuiti e si svolgeranno tempo pieno (nel «Residence Bisalta» di Cuneo-Borgo S. Giuseppe) per la durata di circa un anno, compresi tre mesi di stage presso aziende della provincia; la partecipazione è incompatibile attività lavorativa o i partecipanti ultimeranno i corsi usufruiranno una borsa di studio di 3 milioni e 600 mila lire e di «buoni pasto» per il periodo attività in sede. Ai candidati che supereranno l'esame finale rilasciato attestato di specializzazione. preluderà industriale provincia.

Le domande ammissione — su appositi moduli che la «Cuneo Trend» sta inviando posta a tutti i ragionieri diplomati negli anni 1983, e negli statali della «Granda» — dovranno pervenire alla (presso Unione industriale, Dante 51 Cuneo) entro la fine di questo mese.

g. r.

Segnalati alcuni casi di gravi irregolarità sanitarie

Vitelli morti di malattia abbandonati in un bosco

Erano affidati a un agricoltore di Brossasco - Altri animali buttati nel Po a Cardè

CUNEO — Un cercatore di funghi giorni fa camminando boschi della Colletta Rossana, in territorio di Busca, si è imbattuto nei corpi di quattro vitelli in stato di avanzata putrefazione, abbandonati sulla riva di un piccolo rio in questo momento asciutto. Il macabro ritrovamento è stato immediatamente segnalato al municipio di Busca, che ha informato a sua volta il servizio veterinario della Usl di Dronero.

indagini condotte dal dottor Gilberto Barale, responsabile del settore carni della Usl, in collaborazione con la Dronero Corpo Forestale consentito ai presunti responsabili del fatto. Gli animali erano di proprietà dell'allevatore industriale Giovanni Turri, residente a Manta in via il quale, acquistati di vitelli sul mercato di Vicenza, li poi affidati all'agricoltore Franco Barra, residente a Brossasco in via Gilba.

Oltre quattro morti e ritrovati ai alla di quattro vitelli, appartenenti alla stessa partita acquistata a Vicenza, sarebbero deceduti in un allevamento della Cardè e ugualmente abbandonati (sepolti rive Po pressi ponte alla periferia del paese.

carogne due animali sono state recuperate mentre per altre due si pensa che siano finite o siano state gettate nelle acque del fiume che le avrebbe poi trascinate a valle.

L'inchiesta del servizio veterinario della Usl di Dronero ha potuto imboccare pista giusta perché le carogne scoperte alla Colletta di Rossana avevano ancora la plastrina con il numero di riconoscimento. Spiega il dottor Barale: «*Abbiamo controllato con la collaborazione della Forestale decine di allevamenti che hanno sede fra Busca e Saluzzo e in Vanzia prima arri-*

vare nell'azienda di Franco Barra, a Brossasco, dalla cui stalla gli animali morti erano usciti. Poiché ci era stato segnalato che un uguale deplorevole episodio era accaduto a Cardè abbiamo informato la Usl di Saluzzo che ha potuto accertare la veridicità del fatto».

Le carogne di vitelli abbandonate e ritrovate sono sei per due per ora solo il sospetto. certamente del servizio veterinario della Usl di Dronero potuto stabilire che i vitelli, tutti giovanissimi, erano deceduti per enterite contratta probabilmente durante il trasporto da Vicenza agli allevamenti della Granda.

Secondo i regolamenti polizia veterinaria, le gne avrebbero dovuto essere interrate ad cielo aperto e con possibile pericolo pubblica. I veterinari della Usl di Dronero hanno già inviato un primo esposto-denuncia ai pretori di Verzuolo e a carico sia di Giovanni Franco Spetterà, ora alla magistratura indicare i reati contravvenzionali e penali che emergono dalla vicenda.

Alla Dronero intanto mattina i superperiti professori Flavio Billardo e Milo Julini, nominati pretore Parisio, hanno prestato il giuramento di rito, presente l'avvocato Franco difensore dell'allevatore Bonis Cavallermaggiore, che ha consulente tecnico il prof. Guarda dell'università di Torino.

La superperizia dovrà stabilire se i vitelli siano Bonis sequestrati dal pretore a Caraglio nella stalla di Agnese hanno ricevuto dosi di estrogeni. I due docenti, faranno i prelievi campione solo oggi, hanno comunque chiesto giorni di tempo per esami di laboratorio.

Gianni De

Incendio all'Acna

CENGIO — Un principio d'incendio si è avuto poco dopo le 15 in serbatoio del reparto betanaftolo dell'Acna. Prima le squadre dello stabilimento e poi i vigili del fuoco hanno ripristinato l'impianto in sicurezza e domato le fiamme con un'ora di lavoro.

Secondo i primi accertamenti un guasto ha causato l'uscita di betanaftolo. Il prodotto è finito in un'intercapedine e poi su una pompa che, surriscaldandosi, ha scatenato l'incendio.

Scattato l'allarme, arrivati del intervento interno e due squadre di vigili del fuoco da Cairo e da Savona. Le fiamme, alte circa due metri, sono state domate in pochi minuti. E' rimasta della brace, che ha causato molto fumo.

A questo punto è stato «raffreddato» il serbatoio e si è provveduto ultimi interventi per garantire sicurezza agli impianti.

detto Antonio Vignolo, capo dell'Ansi «*I danni stati limitati grazie tempestivo intervento delle squadre vigili del fuoco. Non ci sono stati alle persone, e il ciclo produttivo non essere stato danneggiato*». Secondo Vignolo non stato inquinamento

Il consiglio di fabbrica non ha fatto valutazioni sull'accaduto ma, come accade in casi simili, ha chiesto per oggi la formata da rappresentanti dell'azienda e del sindacato. La scorsa settimana si era avuta una fuga di gas dal reparto azoturazioni.

(c. m.)

Conseguito le «Cisco»

LA MORRA — In una cornice di prestigiosi arazzi, bellissimi colori e artistiche firmate è stata consegnata l'altra sera a La Morra la «Cisco d'la ca'» 1987. Hanno ricevuto il riconoscimento a Ca' d'Jamis Ferraresi alcuni noti personaggi: Ugo è Mario Fregoni docente di viticoltura all'università di Piacenza.

Fregoni ha ampliato che anche nel l'istituto di viticoltura e enologia.

La «Cisco» è stata consegnata Alberto Ferrutta, giornalista Tg l'una, a Khalil direttore di «Civiltà libere» e a Folco Portinari, scrittore-giornalista.

Concerto

BRA — Questa sera alle 21 chiesa di Santa Chiara per la stagione degli Amici della Musica, accompagnati al pianoforte da Franca Lessona, il soprano Daniela Lojarro e il baritono Armando Carpi canteranno brani di Mozart, J. P.Martini, Rossini, Donizetti, Bellini, Schubert, Rimskij-Korsakov, Ravel e Tosti.

Gravissimo incidente l'altra notte nel tratto fra Vinadio e la frazione Pianche

Muore nell'auto che esce di strada

VINADIO — Forse per un malore o per distrazione, nell'abbordare un'ampia curva perso il controllo dell'auto che, lanciata a velocità sostenuta, è finita capottando un paio di volte. Così ha perso la vita nella notte tra sabato e domenica Mauro Ivaldi, anni, originario di Torino, da pochi mesi residente a Demonte.

Con lui viaggiavano due amici, sono rimasti feriti: Franco, anni, studente, largo Caduti per la libertà 17 (prognosi trenta giorni per trauma cranico) e Marco Rocchia, anni, via Peano 3, impiegato nella di- lavanda dr, guarirà dieci giorni.

La disgrazia è avvenuta poco dopo mezzanotte nel tratto che separa Vinadio dalla frazione Pianche. I tre amici avevano trascorso la serata in di Bagni di Vinadio. strada ritorno, poco prima del bivio frazione Pratolungo, l'incidente: «Fiat Uno» guidata dall'Ivaldi abbandona in curva, ha invaso la corsia opposta e poi è finita in prato, capotando più volte. Per fortuna ha assistito un automobilista che l'Ivaldi aveva sorpassato poco prima, nel lungo che precede curva, e che ha dato l'allarme.

Mauro

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa Vinadio. Le di Mauro Ivaldi sono apparse disperate e a nulla è valsa la a sirene spiegate fino all'ospedale Cuneo: il giovane è spirato, lungo il tragitto, i volontari.

Aveva cominciato poco nuova vita, Mauro Ivaldi. I genitori (il padre Secondo e la madre Elena Bertaro), entrambi ex dipendenti Fiat, alcuni mesi fa e deciso di lasciare Torino per trasferirsi in piccola casa acquistata via Boeri a Demonte. Mauro, concluso il servizio militare, lì aveva seguiti e da alcuni mesi lavorava nell'officina per la ditta Caramello di Demonte.

(p. p. f.)

VALGRANA — Quattro feriti, di cui condizioni preoccupanti, in uno scontro frontale 17,30 di domenica sulla provinciale della Crissa Cavalligi. Una «Ritmo» condotta da Bruno Dutto, 18 anni, operaio, residente a Cuneo via Zumaglia 15, che a bordo la sorella Irene di 15 e una costanza, Luisa do, abitante a Cuneo in via Guidonia 7, che attribuisce a velocità è finita contro una «Renault 11» guidata da Emilio 42 anni, residente a Caraglio frazione Paschera San Defedente, a vea.

L'urto è stato e poteva avere più tragiche conseguenze per gli occupanti delle auto, i quali sono e trasportati con ambulanze all'ospedale di Cuneo. Bruno Dutto, la sorella Irene e Luisa Armando giudicati prognosi giorni per multiple; 7 giorni di a per Emilio Le due auto sono andate quasi distrutte.

(b. e.)

Un incendio ha distrutto il rifugio del Marguareis

— Il rifugio «Garelli», il più conosciuto e frequentato delle Alpi Marittime, è stato completamente distrutto un incendio.

Con precisione non si quando e come siano divampate le fiamme. L'allarme è stato dato da una comitiva di alpinisti di Cuneo che avevano raggiunto Pian del Lupo sul guarés per la notte di sabato ed hanno trovato il rifugio distrutto. «Sconfitto un'esplosione».

Due le ipotesi. Una (qualcuno potrebbe volontariamente l'edificio); ma la più credibile è che un alpinista abbia dimenticato una sigaretta che, parimento di legno, causato il disastroso dio.

I carabinieri di Chiusa Pesio che domenica pomeriggio hanno raggiunto, a piedi, Pian del Lupo non sbilanciano: «È in corso un'inchiesta. Forniremo i risultati alla procura Repubblica Cuneo».

Di proprietà del Alpi- Mondovì «Garelli» a duemila e cento era formato da due edifici, ventotto posti letto cucina e letta per incontri. Il rifugio venne vent'anni fa a fianco di un vecchio bi- costruito nell'immediato dopoguerra. Durante un custode occupava gestione locali, affidava i letto, si occupava cucina, della contabilità. allo anno durante l'inverno il rifugio rimaneva chiuso ed era rivolgersi al di ottenere le chiavi.

«*Non sappiamo chi sia l'ultimo gruppo ad usufruito del rifugio*», spiegano Mondovì. «*Chiunque potesse accidenti. Rifiutiamo pensare che l'incendio doloso. Non a fronte camminata in montagna oltre due ore per appiccare le fiamme un rifugio*».

Il calore ha fatto esplodere due del gas e le fiamme coinvolte anche l'edificio principale distruggendolo completamente.

g. m.

Domenica si è tenuto a Mondovì il 21° Congresso provinciale

Artigiani, realtà in crescita

Nella «Granda» ci [illegible] 18 mila imprese - Il ricambio generazionale e l'importanza dei contratti di formazione-lavoro sottolineati dal presidente Carlo Felici - Le [illegible] attrezzate nel Cuneese

MONDOVI' — Nella provincia «granda» operano 18 mila imprese artigiane: fedeli alla tradizione e capaci di rinnovarsi per stare al passo con i tempi. C'è, nel Cuneese, una potenzialità di crescita che va incoraggiata e sostenuta, per creare valide alternative d'occupazione al settore industriale. Ma non mancano le difficoltà.

«Il nostro comparto, in questi anni, ha sempre giocato a carte scoperte, rispondendo con elasticità e disponibilità alle istanze della forza-lavoro, specialmente quella giovanile, e ha dato prova di "tenuta" e dinamicità, pur in situazioni congiunturali preoccupanti — ha esordito il presidente dell'Associazione provinciale artigiani Carlo Felici al 21° congresso che si è tenuto domenica a Mondovì —. Chiediamo come contropartita un'estrema chiarezza e lealtà da parte delle forze di governo».

Felici ha parlato nel salone del *Dancing Christ* davanti ai 350 delegati delle 13.500 aziende iscritte all'Associazione. Dopo il saluto del sindaco Luciano Mondino, sono intervenuti il sottosegretario ai Lavori pubblici Raffaele Costa, il sottosegretario alla Sanità Natale Carlotto, il presidente [illegible] Consiglio regionale Aldo Viglione, il presidente della Camera di commercio Gia[illegible] Oddero, altri politici ed esponenti [illegible] mondo [illegible] nomico.

Il congresso di domenica scorsa [illegible] prevedeva il rin[illegible] delle cariche [illegible], che avviene ogni quattro anni, e al quale si provvederà nelle assise del 1989.

Il presidente Felici ha tenuto un'ampia relazione, partendo da un'analisi del panorama nazionale e dei singoli comparti artigiani. Il discorso si è sviluppato sulla manovra governativa, sugli obiettivi confederali e sulla prospettive ed il ruolo dell'artigianato italiano e cuneese. «Sono stati anni di lavoro intenso, sia a livello politico sia tecnico — ha detto Felici —. L'Associazione artigiani ha acquisito una nuova ed ancora non definitiva immagine che ha permesso l'instaurazione di rapporti con le istituzioni, gli enti pubblici e le organizzazioni sindacali sempre più proficui. Non sono certamente dovuti [illegible] caso i rinnovi contrattuali che abbiamo siglato e le iniziative promozionali realizzate in collaborazione [illegible] l'Amministrazione provinciale e la Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo».

[illegible] proseguito il presidente: «In particolare dobbiamo rilevare il concreto avvio di alcune aree attrezzate a Villar San Costanzo, Murazzano, Dogliani, Alba, Saluzzo, Savigliano e [illegible] Mondovì. L'operazione più consistente è stata iniziata a Cuneo, dove sono cominciati i lavori nell'area ex proprietà Burgo in cui è previsto un investimento globale di dieci [illegible] per [illegible] trentina di [illegible]».

Felici [illegible] anche messo [illegible] evidenza l'ampio ricambio generazionale (oltre il 15 per cento [illegible] [illegible] cuneesi [illegible] sotto i trent'anni) e l'impulso determinante (20 per cento) dato dagli artigiani della «Granda» ai contratti di formazione-lavoro.

Giuseppe Grosso

I delegati al congresso degli artigiani cuneesi che si è tenuto domenica a Mondovì (Bedino)

Cinema e taccuino

[illegible]

FIAMMA: riposo.
CORSO: GB occhiali d'oro, con P. Noiret e B. Everett.
ITALIA: Pamela Villoiers.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Radio days, di W. Allen, con M. Farrow (ore 18; 18; 20; 22; ingresso con (assaro).
DON BOSCO: riposo.

ALBA

CORSO: riposo.
EDEN: I racconti di Ciccillina.
MORETTA: riposo.

[illegible]E

COMUNALE: Star's lovers.

BRA

[illegible] Un piano d'amore.
VITTORIA: [illegible] da ridere, di S. Corbucci, con [illegible]. Pozzetto.

FOSSANO

[illegible] [illegible] [illegible] di R. Bolognini.

[illegible]NDOVI'

BERTOLA: Giulia e Giulia.

SALUZZO

POLITEAMA CIVICO: 007, zona pericolo
ITALIA: Favolazze exp.

SAVIGLIANO

[illegible] [illegible] [illegible] corre.

FARMACIE

CUNEO: Bottasso, via Caraglio 4.
ALBA: [illegible], via Vittorio Emanuele 36
BRA: Dalmasso, via [illegible] di Lisio 1.
FOSSANO: Municipale 2, via Roma 65.
SALUZZO: Delfrippi, [illegible] Italia 106.
[illegible]: Manchiaro, piazza del Popolo 60

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico [illegible]: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentività stradale: (011) 5791.
Autoambulanze. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27 44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.61 17; Peveragno [illegible] 83.95.55; Racconigi 8.46.44; [illegible] luzzo 4.52.45; Sommariva [illegible] 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.64; Borgo 3.65.83; Bor[illegible] S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.66.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Centallo 5.11.[illegible] Demonte 9.91.56; [illegible]ro 91.61 50; Gallesio 5.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì 89.95.56.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.32.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo [illegible] Savigliano 3.39.01
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.78.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.99.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.61; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 40.41; Usl 67 Ceva, 72 22 22.
La [illegible] - Ufficio [illegible] corrispondenza: Cuneo, via [illegible]rrobus 39, tel. 0171/67 048

Riapre il Politeama

Saluzzo [illegible] di [illegible] una seconda [illegible] cinematografica - Lavori per il palcoscenico

SAL[illegible] — Dopo quasi [illegible] mesi di chiusura, riapre [illegible] i battenti il cinema teatro «Politeama Civico», completamente rinnovato. In programma il film «007, zona pericolo». Dice il gestore, Nanni Turco: «Il locale è chiuso dal 14 giugno: in questi mesi sono stati svolti radicali lavori di ristrutturazione dell'immobile e il rifacimento della platea, galleria, schermo, impianto di amplificazione...».

I lavori hanno comportato la spesa di circa 700 milioni suddivisi fra il Comune (proprietario dell'immobile dato in affitto a Turco) e il gestore. Il «Politeama» ora ha un volto radicalmente diverso: dalle poltrone imbottite (580 posti a sedere in tutto) all'impianto di amplificazione Dolby stereo che comprende tre complessi bifonici HIFI dallo schermo e 10 punti di diffusione in sala, fra platea e galleria, per arrivare al tetto, soffitti e pavimenti.

«I lavori, previsti in tre diversi lotti di intervento, sono iniziati tre anni fa. Resta ancora da fare l'ultima parte dell'opera di ristrutturazione: il palcoscenico e i camerini», spiega Turco. Questi lavori verranno eseguiti nella prossima estate e così al «Politeama» potranno tornare le compagnie teatrali: attualmente infatti gli spettacoli sono vietati per l'inagibilità del palcoscenico. Nessun problema, invece, per la parte cinematografica che riprende la programmazione a pieno ritmo.

Da segnalare che dal 1° dicembre verrà proposto il tradizionale ciclo dei film d'autore: il martedì sera per il programma del cineclub organizzato da Nanni Turco.

Il «Politeama Civico» è ospitato in un grande edificio nel centro storico: nel Seicento era sede di un convento (come molti altri palazzi del borgo storico cittadino) e, dopo vari rifacimenti, divenne teatro nell'Ottocento. Un teatro tradizionale, con i palchi in legno dorati e intagliati così come in altre città del Cuneese (da Savigliano a Ceva, da Bra a Fossano alla stessa Cuneo): nel dopoguerra però il teatro non era più agibile e soprattutto erano compromesse le strutture in legno che sostenevano i palchi. Il Comune concesse il locale in affitto a Giulio Turco (padre di Nanni) che, d'intesa con la giunta e l'ufficio tecnico, rifece completa[illegible] il locale.

Alberto Gedda

Importante Azienda [illegible] ricambi elettrici e diesel per automezzi RICERCA per potenziamento settore vendita provincia di Cuneo
PERSONALE
preferibilmente [illegible] diploma di [illegible] Meccanico e/o Perito Elettronico.
Ottime prospettive future.
Scrivere a:
[illegible] [illegible] - 10100 TORINO

VENDESI IN BUSCA VILLA
Rifinitissima, con [illegible], 4 camere, doppi servizi più [illegible] tavernetta, ampio garage-magazzino e giardino. Telefonare al (0171) 93.51.60

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 75 - Tel. 66288

IDROTERM
BAGNI E RISCALDAMENTO
CORSO NIZZA 7 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 18
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411533 (3 linee)
IDEA
Il coordinato nel bagno
fonderie sime spa
CALDAIE A GASOLIO ED A GAS - RADIATORI

TRUSSARDI
CUNEO • CORSO NIZZA 12/E
TEL. 0171/55780

Autunno d'Oro
ALFA ROMEO
Autunno ALFA
SE ACQUISTI DAL 30/10 AL [illegible]
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
RADIO [illegible]
CATENE NEVE E PORTASCI
ANTITURBO E FENDINEBBIA
PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...
I [illegible] ALFA [illegible]
DI [illegible]

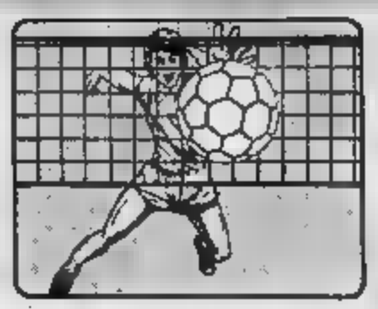
AUTO VIP	CUNEO - MONDOVÌ - FOSSANO - SALUZZO	Tel. 0171/40.27.88 - 40.30.04
EMME BI	CUNEO - MONDOVÌ	Tel. 0171/80.23.27 - 0174/42.023
NOVAUTO	ALBA	Tel. 0173/28.10.81
[illegible]	BRA - SAVIGLIANO	Tel. 0172/42.36.43

3M
i copiatori professionali
a carta comune
CENTRO CONSULENZA DISTRIBUZIONE, ASSISTENZA TECNICA
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO ARREDAMENTI DI CASA
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/[illegible]

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ - TRUSSARDI - VERSACE - BASILE - COVERI
AGIP FOSSANO

LA STAMPA CLINE

SPORT NELLA «GRANDA»



Anno 121 - Supplemento a[illegible] del «La Stampa» n. 270 di martedì 17 novembre 1987
[illegible] responsabile: [illegible] Scardocchia
Stabilimento tipografico: La Stampa, via [illegible] 32 - Torino
Fotolito: Satz - Torino

Da noi l'oro è di casa

Maurizio Damilano, di Scarnafigi, campione del mondo di marcia, e Rita Marchisio, di Rosta Chisani, trionfatore della maratona: due atleti che hanno dato momenti di gloria al Cuneese

Cuneo chiede da anni il Palazzetto dello sport e il velodromo

Voglia di stadio e di palestra

Sono cresciute le esigenze dei giovani e delle società sportive - Come si affronta il problema del potenziamento degli impianti - L'impegno per le piscine e i campi di calcio

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — C'è chi invidia agli [illegible] lo stadio San Casciano e chi ricorda i [illegible] avanti di [illegible]. E se l'assessore di Cuneo difende la scelta di un palazzo da 3500 posti, un dirigente del basket gli rimprovera di non [illegible] bambini allontanati [illegible] palestra.

La voglia di impianti sportivi — emersa dal dibattito organizzato giovedì dal Panathlon a Fontanelle di Boves — contagia amministratori pubblici e società, agli enti promozionali, cresce a dismisura nelle richieste dei singoli [illegible] risti della realtà [illegible] presidente Provincia e di squadra di pallacanestro, replica con decisione alle accuse di immobilismo nel quarantennio repubblicano: *«Nell'immediato dopoguerra il 60 per cento dei cuneesi era senza acqua potabile, mancano le fognature. Abbiamo [illegible] prima i servizi essenziali».*

Ma l'avvocato Bertone, presidentissimo del Panathlon, insiste: *«Ai tempi [illegible], la Nazionale italiana si allenava nello stadio di Cuneo in vista dei Mondiali di Parigi. Il campo di calcio [illegible] rimasto quello, ha cambiato soltanto nome».*

«E [illegible] morta dal tiro al piattello?», attacca un altro sportivo. *«E i soldi della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo enon [illegible] o finanziare gli impianti di Savigliano?»*, domanda il tifosissimo [illegible] «Parolasport».

[illegible] un processo, però [illegible] manca. L'assessore Sergio [illegible] non [illegible] nei panni dell'imputato e sviluppa con calma i suoi argomenti, [illegible] tutti a favore dello sport.

[illegible] — a giudizio dei suoi amministratori — ha proseguito [illegible] saggia politica [illegible] impianti di quartiere e di frazione impostata [illegible] dalla giunta Benino (al, proprio il presidente). Oggi ha [illegible] campi di calcio pubblici e privati — Giraudo propone [illegible] confronto con [illegible] che [illegible] ha una decina —, 36 palestre oltre [illegible] Padiglione dello sport, [illegible] piscina coperta e una scoperta, lo sferisterio che ospita il campione d'Italia Ricky Alcardi, 41 campi da tennis, 71 campi di bocce e via dicendo.

«Si [illegible] privilegiato lo sport [illegible] — [illegible] Giraudo — con la realizzazione di piccole strutture in ogni zona della [illegible]. Adesso le barbate hanno almeno [illegible] campo inerbato e un terreno polivalente (basket, pallavolo) [illegible] fondo sintetico».

Che cosa manca. [illegible] Praticamente tutto, ad [illegible] qualcuno. Dello stadio si è detto, [illegible] velodromo [illegible] palazzetto dello sport e completamento della piscina ha parlato [illegible] *«Il velo[illegible] è un'idea della Regione [illegible] noi [illegible] accolto, battendo la [illegible] Valenza e Novara; dovrà sorgere nell'area del Parco [illegible] Cloverità, vicino al fiume. Sono passati tre anni [illegible] progetto al finanziamento, poi è arrivato il "decreto Ge[illegible]" [illegible] ha incluso [illegible] zona nelle fasce [illegible] rispetto ambientale. Quando siamo riusciti ad ottenere [illegible] deroga, [illegible] passati [illegible] anni e i [illegible] milioni previsti inizialmente erano diventati [illegible] miliardo e 100 milioni. Troppi, per noi, se la Regione e il Coni non raddoppieranno [illegible] contributo».*

[illegible] spera [illegible] nell'ormai famosa legge sul [illegible] di calcio '90: finanziamenti a fondo perduto per i Comuni che hanno presentato domanda entro il maggio [illegible]. Cuneo [illegible] tra questi, [illegible] chiede [illegible]

[illegible] palazzetto dello sport [illegible] poter ospitare squadre [illegible] serie A: abbiamo l'Alpitour, neopromossa nella [illegible] pallavolo, [illegible] e fare il grande salto; anche la squadra di pallacanestro ha a portata mano — [illegible] —, [illegible] in ritardo [illegible] anni? Non mi pare. [illegible] opere "megagalattiche"? [illegible] credo».

Per rendere accessibile [illegible] pubblico [illegible] piscina coperta — oggi i genitori devono sfrecciare [illegible] i vetri [illegible] nuotate di [illegible] — il spenderanno 4 mil[illegible] e mezzo. Per lo [illegible] «Fratelli Paschiero» si è finalmente deciso che [illegible] [illegible] tribune a [illegible]. *«La polemica sul nuovo [illegible] è chiusa, il "Paschiero" va [illegible] dov'è»*, conclude Giraudo. E il sindaco Elvio Viano, presente [illegible] dibattito, invita a parlare *«il linguaggio [illegible] [illegible] tantuomini»*, a fare sempre i conti con [illegible] effettive disponibilità finanziarie [illegible] [illegible] e con [illegible] [illegible] esigenze della popolazione.

In provincia, forse [illegible] meglio l'assessore [illegible] sport [illegible] Savigliano. [illegible] Calca[illegible]: nello stadio Morino, dopo la promozione dei [illegible] ghi», [illegible] ultimato [illegible] a spogliatoi (430 milioni, mutuo [illegible] Credito sportivo). *«E abbiamo un progetto globale con pista d'atletica per una spesa di 2 miliardi: 400 milioni: si [illegible] già realizzata la recinzione, [illegible] gradinate e [illegible] tribunetta coperta, con [illegible] contributo di 350 milioni della [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo».*

E [illegible] banca. La Cassa di Savigliano, ha risolto d'intesa con il Comune e [illegible] Ferroviaria il problema della seconda palestra nel Palazzetto, dotato [illegible] [illegible] magnifica pavimentazione in legno.

Giuseppe Grosso

Un bilancio di quarant'anni di sport nella provincia «granda»

Dal Cuneese dodici olimpionici e 162 atleti in maglia azzurra

Prestigiosi [illegible] nella marcia e nel podismo - Soddisfazioni dallo sci e dall'hockey

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — L'ultima, esaltante impresa dello sport cuneese è stata la vittoria di Rita Marchisio [illegible] pionato italiano di maratona a Venezia. La «mammina volante» Rosta Chisani [illegible] conquistato a 37 [illegible] un meritato alloro che la ripaga di [illegible] più e meno recenti e la rilancia sulla ribalta internazionale dove era salita nel 1983 con la splendida impresa [illegible] Osaka.

A [illegible] un altro «camminatore» della [illegible] di Scarnafigi, si era laureato campione del mondo di marcia sulla distanza [illegible] 20 chilometri. Premiato già [illegible] dall'Amministrazione cuneese [illegible] il «gemello d'oro» [illegible] e il fratello Sandro, allenatore federale, il generoso Maurizio guarda ora alle Olimpiadi di Seul, dove è atteso a nobilitare le medaglie di Mosca '80 e Los Angeles '84.

Rita Marchisio e Maurizio Damilano sono l'immagine della «Granda» sportiva che va [illegible] cerca primati, raccoglie allori. Podismo e marcia sono discipline povere, che non richiedono stadi o piste e si praticano [illegible] un semplice paio [illegible] scarpe da ginnastica. Naturalmente, rendono soltanto un po' di gloria e rimborsi spese che [illegible] gridare allo scandalo rispetto ai guadagni di calciatori di [illegible] B.

Ma Rita e Maurizio si accontentano (o si [illegible] anzi), fedeli alla [illegible] semplicità. [illegible] imparato a sudare per la gioia della fatica, a [illegible] sulle strade di casa pagati soltanto da molti applausi.

Accanto all'immagine dei due camminatori, la provincia [illegible] [illegible] [illegible] si[illegible] figure [illegible] [illegible] piano, [illegible] nazionale di [illegible] Paolo [illegible] Chiesa, [illegible] Salluzzo, [illegible] campione europeo d'atletica [illegible] [illegible] di Centallo, trionfatore nel 1971 [illegible] [illegible]

L'anno [illegible] in occasione [illegible] della cerimonia «Quarant'anni di Repubblica, quarant'anni di sport», il [illegible] [illegible] premiato 12 olimpionici [illegible] 162 atleti [illegible] hanno indossato la maglia [illegible] nei campionati mondiali [illegible] europei [illegible] Universiadi.

Ricordiamo [illegible] olimpionici Maurizio Damilano [illegible] daglia d'oro [illegible] bronzo [illegible] a Los Angeles nella [illegible] chilometri di marcia); Eugenio Bonisco, di Fraboss, lo sciatore scomparso pochi giorni [illegible] (St-Moritz 1948, discesa libera); Margherita Bottero, di Limone (Cortina [illegible] dieci chilometri [illegible] fondo [illegible] staffetta 3X5); Attilio Bravi, di [illegible] (Roma 1960, salto [illegible] lungo); Elio Locatelli, [illegible] Canale d'Alba (Innsbruck 1964 e Grenoble [illegible], Gianpietro Gilardi, di Revello (Tokyo 1964, canottaggio); Giampaolo Ivaldo, [illegible] Cuneo (Tokyo 1964, staffetta 4X400); Francesco Arese, [illegible] Cuneo [illegible] 1968 e Monaco 1972, [illegible] Vittorino [illegible], di Racconigi (Montreal 1976, metri 200 piani); Alberto Minetti, di Cuneo (Mosca 1980, ciclismo 100 chilometri a squadre); [illegible] [illegible] di Scarnafigi (Mosca 1980, [illegible] Kmt); [illegible] De Chiesa, [illegible] Saluzzo (Lake [illegible] 1980 e Sarajevo 1984, slalom).

[illegible] palcoscenico sportivo della «Granda» sono così tornati [illegible] atleti (compresi [illegible] olimpionici) che hanno vestito la maglia [illegible] Nazionale o stabilito primati italiani: rappresentanti di 24 discipline sportive, con il primato all'hockey [illegible] prato che grazie ai successi delle squadre di Bra ha avuto [illegible] azzurri.

Accanto agli atleti, i tecnici [illegible] che sono tanta parte [illegible] loro successi: [illegible] [illegible] di Limone (sci); [illegible] [illegible] di Scarnafigi (marcia); Elio Locatelli, di Canale (atletica); Silvano Prandi, di Cavallermaggiore (pallavolo); Maria Rosa Rosato, di [illegible] raglio (ginnastica [illegible] artistica).

Campioni e allenatori [illegible] murri rappresentano [illegible] punta di [illegible] di una provincia che corre, pedala, scia, tira calci [illegible] pallone. [illegible] sport cuneese è passato in quarant'anni da qualche centinaio [illegible] praticanti a [illegible] mila, di cui 20 mila a livello agonistico (appartenenti a [illegible] società sportive [illegible] 24 federazioni), 30 mila [illegible] fanno attività promozionale [illegible] nel [illegible] della Gioventù. [illegible] Centri [illegible] e Olimpia, nei Campionati studenteschi. E [illegible] 10 mila dirigenti, allenatori, istruttori [illegible] giudici. [illegible] esercito che ha trovato i [illegible] condottieri.

g. gr.

Francesco Arese, di Centallo, campione europeo dei [illegible] metri [illegible] 1971 ad Helsinki, primatista italiano e protagonista di [illegible] [illegible] in maglia azzurra (Telefoto)

Paolo De Chiesa, grande sciatore della «valanga azzurra», impegnato in uno slalom. Il saluzzese ha partecipato a due Olimpiadi ed è stato primatore in Coppa del Mondo

Si spera [illegible] di calcio [illegible] ciclocross [illegible] nella Coppa di sci

Cuneo, una ribalta internazionale

CUNEO — C'è chi spera di portare in ritiro a Cuneo la Nazionale italiana di calcio in vista [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible] [illegible] [illegible] accogliere [illegible] [illegible] della «Granda» [illegible] tappa del Tour de France, la «regina» [illegible] corse ciclistiche. Chi vorrebbe sulle nevi [illegible] Limone i migliori sciatori [illegible] mondo almeno per una prova della Coppa e chi punta a riunire [illegible] provincia i più bravi podisti internazionali.

[illegible] tanti i «sogni nel [illegible] setto» degli sportivi [illegible] alcuni potrebbero presto diventare [illegible] concreta realtà. [illegible] chances maggiori spettano agli appassionati [illegible] pallone.

Non [illegible] [illegible] Vicini, ma [illegible] a Cuneo una o due delle Nazionali che tra meno di tre anni parteciperanno ai campionati organizzati dall'Uefa. Per non lasciarsi sfuggire l'occasione, la «Granda» [illegible] è mossa per tempo: ha già presentato [illegible] Comitato organizzatore la candidatura [illegible] provincia [illegible] ospitare al[illegible] [illegible] [illegible] straniera, giustificandola [illegible] la di[illegible] a [illegible] fra Torino [illegible] Genova, città in cui si disputeranno sicuramente le partite [illegible] uno dei gironi eliminatori. [illegible] località prescelte sono quattro: Alba, Limone Piemonte, Mondovì e [illegible] [illegible].

Ma [illegible] «Granda», e Cuneo in particolare, confidano [illegible] sul ciclismo per conquistarsi [illegible] spazio [illegible] Eurovisione e sui giornali [illegible] mondo. L'Amministrazione comunale, insieme con il Gruppo sportivo «Ciclismo stampa», [illegible] [illegible] per ospitare i Mondiali di ciclocross del [illegible] si saranno assegnati all'Italia.

La [illegible] [illegible] internazionale non ha ancora deciso a chi, tra Francia e Italia, affidare l'organizza[illegible] [illegible] prova iridata; tuttavia, [illegible] la scelta dovesse [illegible] sul transalpini, la candidatura sarebbe soltanto rimandata di un anno.

«Abbiamo tutte le carte in regola per ospitare una simile manifestazione anche [illegible] dovremo fare i [illegible] [illegible] [illegible] concorrenza di altre regioni, prime fra tutte il Lazio e la Lombardia». [illegible] Lorenzo Tealdi, dirigente [illegible] «Ciclismo stampa».

Saluzzo, sotto [illegible] spinta del successo ottenuto nelle prime due edizioni [illegible] il sostegno di [illegible] campione quale [illegible] [illegible] Damilano, punta [illegible] pre di più a [illegible] dell'Esagonale di marcia [illegible] [illegible] [illegible] grandi appuntamenti del calendario internazionale della specialità.

All'atletica come occasione di grande richiamo guarda [illegible] interesse un altro [illegible] pione cuneese. [illegible] [illegible] Arese, che [illegible] [illegible] diventato presidente [illegible] [illegible] [illegible] atletica [illegible] capoluogo, [illegible] sua idea [illegible] di organizzare a Cuneo, ogni [illegible] [illegible] giro podistico che [illegible] si via i più [illegible] nomi della specialità, a cominciare dagli [illegible] Bordin e Pizzolato.

Sognano [illegible] ribalta internazionale anche Limone — che, peraltro, [illegible] già ospitato più di una prova della Coppa del Mondo femminile — e Bra che, per merito [illegible] dirigenti [illegible] Moto club dell'America dei Boschi, [illegible] saputo [illegible] viva nella Granda [illegible] passione per i motori [illegible] con le imprese [illegible] Tazio Nuvolari [illegible] tornanti della Cuneo-Colle dei[illegible] Maddalena.

Per tutti potrebbe essere utile l'esempio di Savigliano che da quindici anni ormai, a dicembre, [illegible] il trofeo «Lavazza», [illegible] nella pi[illegible] di [illegible] Circonvallazione alcuni dei più grandi interpreti mondiali del [illegible] quasi a significare che, [illegible] capacità e [illegible] [illegible] gni possono diventare realtà.

[illegible] [illegible] [illegible]

Nelle pagine seguenti

- **Saviglianese e Cuneo protagoniste del calcio**
- **Aicardi nuovo re del «balon»**
- **Pallavolo cuneese, una marcia trionfale**
- **Hockey: gli indiani di Bra**

CAMICERIA
BRACCIA

VIA GIULIO 2 - TEL. 510.241

e nuovo grande magazzino

CORSO VERONA 8 - TEL. 279.841

TORINO

100.000 **CAMICIE**
CASUAL e CLASSICHE
dal n. 37 al n. 50
della ELLEX - MENS - CLUB - BORGO - GALLIA - AZZURRA

PREZZI ECCEZIONALI
SOLO INGROSSO

Per acquisti nella provincia di CUNEO rivolgersi a:

CUNEO - DELIANA - Corso Galileo Ferraris 23 bis
[illegible] - PANERO - Via Pollenzo 54
CARAGLIO - OGGERO - Via Roma 68
CAVALLERMAGGIORE - UNIA - Via XXIV Maggio 9
CHERASCO - CAVALLERIS - Via Vittorio Emanuele 69
LAGNASCO - FERRERO - Piazza Umberto I 1
MANTA - GIORDANA - Strada Laghi 37
MONDOVI' - PETTITI - Via delle Langhe 49
MORETTA - GALLETTO - Via Cuneo 1
SALUZZO - FERRI - Piazza XX Settembre 15/b
SANFRE' - [illegible] - Via Milano 64
SAVIGLIANO - CARENA - Via Saluzzo 28

S. SECONDO DI PINEROLO - Magazzino Granero
TORINO - Via Nizza 135

Savigliano protagonista di una doppia promozione

La marcia dei maghi

Due stagioni vincenti - Quest'anno dopo un incerto avvio in C2 è finalmente arrivato il derby contro il forte Pontedera per sperare per l'immediato futuro

SAVIGLIANO — Ci voleva una bella vittoria, sia per la classifica, sia per il morale. E la bella vittoria è arrivata, per giunta contro una squadra che ha il reparto d'attacco fra i più poderosi del girone. Saviglianese batte Pontedera 1-0 e torna nel gruppone della medio-bassa classifica, lasciandosi alle spalle Civitavecchia e Rondinella Firenze.

Due anni di battaglia, due promozioni e adesso i rossoblù di Giuliano Giravegna sono tornati a dominare il campo, dimostrando d'avere voglia di rivincita. Nessuno parla più del problema salvezza, anzi s'iniziano a fare programmi anche ambiziosi.

Si è parlato di Renato Zaccarelli, il poderoso giocatore del Torino e della Nazionale, ma pare che il discorso, iniziato da Bordone, sia definitivamente chiuso. Dice il presidente: «*Non è una questione di soldi. Zaccarelli non vuole più giocare al pallone. Sono rimasto in contatto con lui per cinque giorni e ci siamo lasciati per una pausa di riflessione, ma credo che ci siano ben poche speranze*».

Giuliano Giravegna ammette che adesso la Saviglianese «*dovrà fare punti anche in trasferta per ridurre il numero 7 (in media inglese)*», mentre il presidente

Savigliano. Gigi Manueli, protagonista domenica (Foto

(tornato in panchina dopo due anni) fa una confidenza: «*Secondo me alla Saviglianese mancano solo due giocatori per diventare grande*». *protagonista. Con il rientro di Manueli è nuovamente un calcio, anche se Gigi non è ancora al meglio di forma. Sono sicuro che riusciremo a toglierci ancora parecchie soddisfazioni*».

Anche il mister è soddisfatto della prova dei rossoblù. Grande gioco, pressing, azioni in velocità. Dice: «*Manueli fa la differenza e lo sapevano tutti. La abbiamo perso per cinque turni, ma quando domenica è tornato in campo ci è visto un nuovo assetto tecnico e tattico*». Dopo aver subito, molte volte ingiustamente, la Saviglianese adesso è pronta per il rilancio. Ancora Giravegna: «*Non ci sono squadre ammazzatorneo e tutte le domeniche assistiamo a clamorosi colpi di scena. Questo significa che la Saviglianese, finalmente trovato il suo assetto*».

Presidente e allenatore fondo sperano poter lavorare in santa pace. Perché qualche colpo clamoroso è ancora in programma, magari un grande giocatore di serie A disposto a concludere la carriera per una maglia e un gruppo d'amici. E gli esempi del passato sono tanti: Edmondo Oliva, Loris Trevisani, Gerardo Bochicchio, Roberto Moro. Ancora il presidente Bordone: «*La Saviglianese è già grande, non ancora grandissima. Ma torneremo a far sognare i nostri tifosi, lo prometto*».

Fiorenzo Panero

Il presidente Sanino conta sul sostegno del pubblico di casa

Cuneo chiede aiuto ai tifosi

La formazione cuneese che disputa il campionato (Telefoto

CUNEO — Nuovo pareggio interno, risultato utile per la classifica del Cuneo 80 Cuneo Center: dopo il pari interno con l'Albenga c'è stata la vittoria a Bi-Vincent, quella con il Savona, lo 0-0 di Cairo e ora l'1-1 con la Levante.

I biancorossi hanno chiuso in vantaggio il primo tempo e Bariassina ha un alpo ramarico: «*Dopo il gol di Rocca, i liguri hanno avuto un attimo di sbandamento; avremmo forzato in quel momento per chiudere l'incontro a nostro favore. Due pareggi contro avversari titolati, in trasferta, sono un bottino eccellente*».

Anche perché la squadra cuneese rinuncia a Scalzi (dolori all'inguine) e, dopo un quarto d'ora, ha perso, la stessa ragione Parente. Bariassina ha rivoluzionato lo schieramento, portando Benzi alle spalle dei difensori e inserendo il giovane che, secondo Enrico Bonomelli, «*ha dimostrato di essere all'altezza della situazione, con una prestazione ordinata e*

Il futuro del Cuneo si annuncia adesso abbastanza roseo, con quattro interne e due trasferte consecutive del girone di andata.

dove arrivare la squadra del presidente Mario Sanino? Dinamico e ambizioso, il «mago» cuneese ha noi Lis Cuneo Center uno sponsor che ne ha sposato il programma: tentare di salire di categoria, ma con un occhio al bilancio e senza ridurre l'attenzione per il settore giovanile.

Il campionato dimostrando che non sono squadre irresistibili.

Sino ad ora è mancata la spinta del pubblico, come rileva stesso presidente: «*Siamo stati delusi, però io ottimista e domenica prossima, contro il Ventimiglia, conto proprio di un pubblico numeroso. La squadra ha raccolto punti in quattro partite, di cui una soltanto in casa: merita il sostegno dei tifosi, perché per andare in C2 il pubblico è una componente essenziale, non un lusso*».

Franco

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Cerreto, Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 88.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.26
Firenze V.le Mazzini, Tel. (055) 56.11.92
Roma V. Quirino Forlanini, 15 Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Manzoni, 141/b Tel. (081) 64.90.71
publikompass spa

PHILIPS REGALA PHILIPS
VALORE L. 142.000
CON IL FRIGORIFERO NO FROST
IN REGALO ESPRESSO DUO.
LA MACCHINA PER IL CAFFÈ.
dal 15-10 al 30-11-87 i Grandi Elettrodomestici Philips ti offrono una grande occasione.
Frigorifero No Frost: con il freddo ventilato conserva più a lungo senza brina.
PHILIPS
Aut. Min. 6147787
IN PRESSO:
EXPO
ELETTROSHOP
- S.S. 20
. 0172 68.611
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza
Tel. 0171 62.102
VASTA ESPOSIZIONE ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE
- CANDY - ARISTON - SANGIORGIO
ZEROWATT - AEG
RATEALI A PARTIRE DA L. 50.000 AL

TOSHIBA
Compact Personal Computer
Un nuovo standard per la classe dei portatili da viaggio:
piccoli... leggeri... e...
Supervelocil

Peso a partire da kg 2,9; sistema operativo * MS-DOS V 3.2.
Gamma completa di tutti i modelli con 80C88 - 80C86 (9,54 MHz) - 80286 (12 MHz) - 80386 (16 MHz).
Configurazioni con floppy disk e/o dischi fissi 20/40 MB.
Stampanti Toshiba 24 aghi di alta qualità.
Per dimostrazioni e preventivi rivolgersi a:
COMPUSOFT concessionario TOSHIBA
Via Sannino 12 - ALBA - Tel. 0173 35.342
VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' AL GIUSTO
* MS-DOS è un marchio di Microsoft Corporation

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es.: 10.000.000
rateizzabili in 24 rate da 489.500 lire
oppure in 36 rate da 351.570 lire
oppure in 48 rate da 283.400 lire
oppure in 60 rate da 243.180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 8
Tel. 0172 426.944

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO
MUTUI
CUNEO - Corso Nizza, 1
Telefono 0171/55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

idp
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

abitpel
ASTI CASTAGNITO - INCROCIO X NEIVE
LO SPECIALISTA DI
PELLICCE
MONTONI
PELLE
ACQUISTARE
CONFRONTACI!
SEMPRE
A MENO NON TROVI!
abitpel DAL LUNEDI' AL VENERDI' MERIGGIO
SABATO E DOMENIC L GIORNO

MontAlbert
vetrine d'Italia

Firma il tuo stile.

COLLEZIONE INVERNO 1987/88

- Un'infinità di modelli.
- Un'arcobaleno di colori alla moda.
- Una linea esclusiva.
- Una scelta di classe.

PAGAMENTO AGEVOLATO
SENZA INTERESSE
BASTA UN MINIMO
ACCONTO!

VISIONI

fabbrica in pelle
ITALY

MontAlbert
RAPALLO
Tel. 0185 - 67.854
Tel. 0183 - 61527 a 100 metri uscita
Viale Tivoli, 267 - Tel. 0111 - 386.534
Via Torino, 21 - Tel. 0174 - 42.716

I SIVISTI MontAlbert
TORINO - Largo Giachino, 41 - Tel. 011 - 2165350
MARINA (SV) - Corso Matteotti, 21 - Tel. 019 - 481.324
ALBENGA (SV) - Via Piave, 107 - Tel. 0182 - 541.651
LA SPEZIA - Via Cavour, 253 - Tel. 0187 - 31.195
CREMA - Viale Europa, 29 - Tel. 0373 - 30.880

Albert fabbrica in pelle

fip SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383 - 61.923 - Telex 27 3890 FIPSPA I

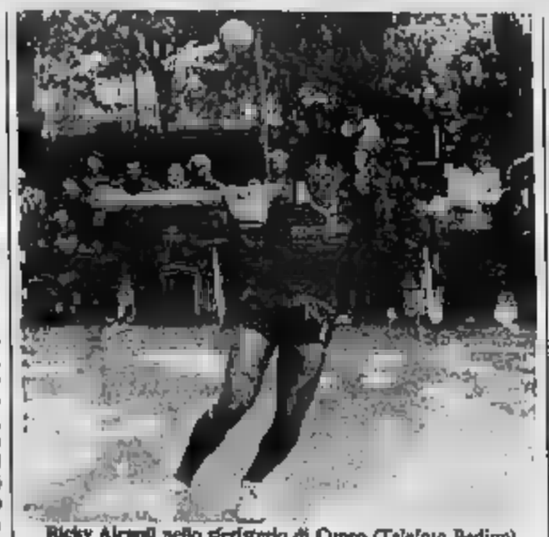
Ricky Alcardi campione d'Italia di «balon» con i colori di Cuneo

Così è nato l'erede di Bertola e Berruti

CUNEO — Al pieno della maturità fisica e atletica (compirà 26 anni il prossimo 26 giugno, un'età in cui i giocatori di pallone elastico, come i portieri del calcio, non sono affatto «vecchi», ma danno il meglio di sè) Riccardo Alcardi, mancino ligure, è salito per la prima volta sul trono del pallone elastico spodestando un atleta del calibro di Felice Bertola, forse il più grande di tutti i tempi, e rintuzzando l'attacco finale portatogli da un altro illustre «senatore» come Massimo Berruti.

La stagione pallonistica è terminata da poco anche se ci sono ancora da disputare alcuni incontri di Coppa Italia e qualche sfida che assume più il carattere di una festa sportiva piuttosto che di un incontro agonisticamente tirato.

Ricky Alcardi è un ligure schietto, attaccatissimo alla sua terra ed ai suoi tifosi, ma per vincere il primo titolo italiano è dovuto emigrare a Cuneo, dopo molti infruttuosi tentativi. Da anni era atteso alla definitiva consacrazione ma sempre, per un motivo o per l'altro, aveva mancato l'appuntamento. Incominciavano a circolare su di lui voci preoccupate di fragilità emotiva, di mancanza di carattere e grinta agonistica, in un giocatore che invece dal punto di vista tecnico ed atletico non aveva nulla da imparare. Invece Alcardi ha smentito tutti risorgendo dalle proprie ceneri nel momento decisivo della stagione.


Ricky Alcardi nello sferisterio di Cuneo (Telefoto Bedino)

Ripetendo un cliché ormai collaudato, Alcardi, anche in questa [illegible] aveva dominato la prima e la seconda [illegible] campionato [illegible] una superiorità indiscussa [illegible] primo incontro di finale, contro Berruti di Cuneo, si è inceppato [illegible] una prestazione disastrosa [illegible] alimentando [illegible] più maligne e disparate. Poi, a Santo [illegible] Belbo, c'è stato il riscatto e a Cengio, nello spareggio, l'apoteosi ed il primo meritatissimo scudetto. Uno dei primi ad abbracciarlo al termine della vittoriosa partita di Cengio è stato Beppe Corino, l'anziano campione di [illegible] d'Alba con il quale [illegible] debuttato in serie B [illegible] '78, vincendo il [illegible] cadetto. Un [illegible] grande del passato, Aurelio Defilippi, lo aveva [illegible] portato all'esordio in serie A l'anno successivo. Anche Defilippi era a Cengio e le sigarette fumate in continuazione tradivano il [illegible] stress con cui seguiva [illegible] campo le imprese del suo ex pupillo. [illegible] Defilippi ripensava non solo al campionato di allora, ma anche a quello di molti [illegible] prima, quando aveva fatto da balia ad [illegible] altro giovane destinato ad un avvenire brillante, un certo Felice Bertola.

Alcardi, nato ad Albenga, risiede a Testico, in provincia di Savona, nell'entroterra di Andora. E proprio ad Andora, con la [illegible] Dagnino, Ricky ha mosso i primi [illegible] nel mondo del pallone. Alla società ligure animata da quell'impareggiabile dirigente che fu Carlo Pallavicini, Alcardi è rimasto fino al suo trasferimento a Cuneo, via Alba. Dopo la trafila delle giovanili ed il salto in serie B prima con Balestra e poi con Beppe Corino, giunge la massima serie. Un ragazzo [illegible] apprendistato ed Alcardi si impone come una promessa sicura. Ottimo colpitore al volo, buona battuta specie negli sferisteri con appoggio a destra, fisico agile ed atletico, Alcardi lascia presagire una carriera prodigiosa. Invece giungono le prime delusioni. Il giocatore ligure, fortissimo durante la stagione, si smarrisce nelle fasi cruciali. Perde magari un solo incontro (com'è successo lo [illegible] anno ad Alba [illegible] ci rimette lo scudetto.

Il termine [illegible] '84 viene acquistato [illegible] Pallonistica Albese che [illegible] cercando l'erede [illegible] Bertola. [illegible] un anno di parcheggio [illegible] Andora c'è la decisione clamorosa [illegible] dirigenti albesi che puntano ancora [illegible] loro [illegible] campione e [illegible] dono [illegible] alla [illegible] di Cuneo. L'85 per Alcardi è strepitoso: 18 vittorie su altrettanti incontri nella prima fase, poi il drammatico scontro del Mermet con Bertola che [illegible] quasi [illegible] anni, di [illegible] valer [illegible] il [illegible] ai giovani e lo sconfigge in un drammatico e bellissimo incontro. Altra amarezza per Alcardi ed il suo clan [illegible] rinnovata voglia di riscatto.

Il resto è storia recentissima. Preparazione atletica ridotta alla [illegible] convinzioni del pallavolista Diego Borgna, squadra rinnovata con l'inseparabile Ghigliazza e Divizia a rendere per tre quarti ligure la formazione lasciando [illegible] solo Biangetti il compito di difendere la piemontesità [illegible] squadra [illegible] Cuneo, qualche brivido, poi il trionfo. A contendergli fino all'ultimo e degnamente il titolo un altro «vecchio» quale [illegible] che ha 10 anni più di lui e che in [illegible] ha rilevato Bertola [illegible] vertici del balon. Alcardi, più giovane, ha [illegible] potuto imporre i valori di una forma [illegible] più integra, ma [illegible] ha recitato la [illegible] parte fino [illegible] fondo. Il pallone elastico, una volta diffuso in gran parte d'Italia, è [illegible] ristretto quasi esclusivamente alla provincia di Cuneo [illegible] alla Liguria [illegible] Piemonte. Triste ed immeritato destino, il suo, poichè questo sport al di là di certi aspetti negativi (primo [illegible] tutti le [illegible] che ne costituiscono il contorno folcloristico forse ma [illegible] edificante, anche [illegible] a sentire taluni, inevitabile) [illegible] in [illegible] un [illegible] una forza di aggregazione notevoli.

Ad Alcardi ed [illegible] altri giovani che cresceranno sulla sua scia il compito di allargare questo mito, preparandosi a sostituire [illegible] padri e nel cuore [illegible] i grandissimi campioni che stiamo per passare loro il testimone.

[illegible] Scavino

FINO AL 30/11/87

In occasione del lancio della nuova

CORSA DIESEL

I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO TI DANNO SEMPRE DI PIU'

OPEL
BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

5.000.000 senza [illegible] per 12 mesi su CORSA
6.000.000 senza interessi per 12 mesi su KADETT
7.000.000 senza interessi per 12 mesi [illegible] ASCONA
8.000.000 senza interessi per 12 mesi su OMEGA

ASTAUTO - Piazza Romanisio 10 - Fossano - Tel. 60.220
ASTEGGIANO - Via Cuneo 104 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.650
F.LLI [illegible] - Corso Asti 45/47 - Guarene - Tel. 211.262

Alpitour Cuneo, Valeo Mondovì e Accornero Savigliano a punteggio pieno in serie [illegible]

E fortissimamente volley

CUNEO — Continua con i toni e il ritmo di [illegible] trionfale, nella serie [illegible] di volley, il cammino delle cuneesi. Dopo tre giornate, Accornero Savigliano, Alpitour [illegible] e Valeo Mondovì viaggiano ancora a punteggio pieno.

Per l'Alpitour, il Safa [illegible] rino è [illegible] un problema nel primo quarto d'ora [illegible] gioco. Poi, con Balamone in splendida vena e la squadra cresciuta in tutti i settori, in particolare in difesa e [illegible] zione, non c'è più stata partita e i cuneesi hanno vinto 3-0 (15-10, 15-8, 15-6).

Discorso analogo [illegible] il Valeo, che non ha sofferto [illegible] dizionamenti ambientali nella piccola palestra torinese e [illegible] surclassato il Lasalliano, vincendo 3-0 e [illegible] dando 6, 7 e 9 punti, nei tre [illegible], ai padroni di casa.

Le due formazioni cuneesi viaggiano in parallelo per risultati, ambizioni e programmi. Alla Valeo si vuole rimediare [illegible] più presto alla retrocessione dalla A2 e [illegible] per niente [illegible] arrivati due giocatori del calibro di Oria e Rebaudengo. L'allenatore Ugo [illegible] Francesco [illegible] lavorando [illegible] far crescere l'intesa nella squadra e contro il [illegible] a dispetto della modestia dell'avversario, Garello e [illegible] hanno disputato una partita eccellente e il sestetto, sia pure a [illegible], ha fatto vedere [illegible] egregie.

«L'avvio [illegible] campionato è abbastanza positivo e vogliamo sfruttarlo al massimo», [illegible] il presidente [illegible] Manera.

All'Alpitour fanno sogni [illegible] più ambiziosi, [illegible] racconta, senza [illegible] pudori, il presidente [illegible] Fontana: «Ci [illegible] salire in un colpo d'ascensore in A2 e poi proseguire, sino [illegible] top della A1 e [illegible] farci internazionali. [illegible] lo facciamo [illegible] i piedi [illegible] solidi per terra, inseguendo programmi che non disegnano le case; avremmo potuto fare di più già quest'anno, ma ci interessa [illegible] qualsiasi follia che pregiudichi un disegno ben programmato».

[illegible] maschile [illegible] dunque [illegible] lotta tutta [illegible] nasce per [illegible] serie [illegible]

Cuneo. Una splendida azione [illegible] nell'incontro vinto pomeriggio [illegible] ragazzi dell'Alpitour (Telefoto [illegible])

Con il Polenghi Asti pericoloso terzo incomodo che, [illegible] 15 giorni, [illegible] ospite del Pa[illegible] dispu[illegible] [illegible] pri[illegible] ve[illegible]fica.

L'impianto di via Bongio[illegible] ospiterà intanto, mar[illegible] [illegible] novembre, un'amichevole [illegible] [illegible] Bisteani Torino e Alpitour Cuneo.

Non [illegible] meno [illegible] aqua[illegible] [illegible] l'Accornero Savigliano. Viaggia a punteggio pieno e [illegible] vinto a Vigevano, [illegible] il Cifra, per 3-1 (12-15, 15-9, 15-8, 15-11). Dopo due partite dall'esito scontato, la verifica contro le lom[illegible] [illegible] valore, perché la giovanissima squadra [illegible] Almar (il telaio è composto [illegible] diciassettenni) doveva misurarsi contro [illegible] sestetto esperto e tecnicamente interessante.

Conquistati i due punti, l'Accornero guarda ora [illegible] futuro [illegible] [illegible] assicura il dirigente Giancarlo Bergia: «Andremo in serie A, magari già quest'anno se il Cislago Varese dovesse fallire. [illegible] intanto abbiamo la ricchezza di 350 atlete che giocano con noi, di una dirigenza [illegible] [illegible] allargando la propria [illegible] a di uno [illegible] che [illegible] sogna [illegible] entusiasmo».

gi. f.

HYTHIN
le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
lenti normali
lenti HYTHIN
un'esclusività OPTOSTYL
[illegible] ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

FINANZIAMENTI A TUTTI AGEVOLATI A DIPENDENTI SENZA CAMBIALI
MUTUI
[illegible]66.700
SALUZZO 0175/45.085
TORINO 011/859.760
SAVONA 019/867.330

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 64588 Immobiliare finanziaria

INA
Assitalia
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE
DUE NOMI, UN GRUPPO, UNA SICUREZZA
FONDO INA VALORE ATTIVO
... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E [illegible] FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO
... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE
... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UNA PENSIONE INTEGRATIVA SICURA ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA
Assitalia
SALUTE PRIMA
[illegible] SANITARIA
Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità
Per informazioni [illegible] consigli rivolgersi presso gli uffici delle agenzie Ina Assitalia:
AGENTI GENERALI PER ALBA: Dino Destefanis e Gianni Giacosa - Piazza Cristo Re [illegible] - Tel. 0173 [illegible]
AGENTI GENERALI PER CUNEO: [illegible] Turbiglio e Giuseppe [illegible] - Via S. Pellico 2 - Tel. 0171 61.826
AGENTE GENERALE PER MONDOVI': Elio Farchetto - Nuova [illegible] - Corso Statuto 35 - Tel. 0174 42.384
INA Assitalia Agenzie in tutti i Comuni

PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: STOP-IMMAGINE PERFETTA
IN VENDITA PRESSO:
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. 20
Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
[illegible] - Corso Nizza [illegible]
Tel. 0171 62.102
Videoregistratori delle migliori marche:
PANASONIC - [illegible] - [illegible] - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAY - GRUNDIG - MARANTZ - [illegible]

Dal 16 al 28 novembre 1987

CONAD EXTRA CONAD lt 1 **4.100**

TONNO O.O. DUO STRAPPO gr **1.900** kg L. 11.177

CAFFE' TAZZA ROSSA LAVAZZA gr 250 **2.590**

SOTTILETTE FILA KRAFT gr 200 **1.750** al kg L. 8.750

DADO + COPPETTA OMAGGIO cubetti 20 **1.700**

APEROL lt 1 **6.300**

ACQUA NATURALE S. lt 1,5 **480**

IGIENICA OVATTA CONAD 10 rotoli **2.250**

+ ELASTICI 28 buste **7.250**

+ OMAGGIO **13.990**

CONAD sceglie bene e a te conviene!

PAGHI 2 PRENDI 3

PISELLI NEDI S. ROSA gr 400 3 pz. L. **1.800** al kg L. 2.400

3 X 2

BONDELLO ACCORNERO GALLETTINE gr 350 3 pz. L. **3.600** al kg 3.430

BODIN PRONTI ROYAL gr 250 3 pz. L. **2.700**

PURE' TRIS KNORR gr 225 3 pz. L. **5.400** al kg L. 8.000

FRUTTAVIVA ZUEGG gr 400 3 pz. L. **4.200** al kg L. 3.500

SOLE PIATTI LIQUIDO lt 1,5 3 pz. L. **5.500**

CIOCOBLOCCO NESTLE' al kg L. 8.500	gr 200	1.700	«BRICCO» FOLONARI BIANCO-ROSSO	lt 1	1.900
CONAD	kg 1	550	FIDO al kg L. 2.175	gr 400	870
SUCCHI FRUTTA CONAD BRICK al lt L. 1.600	ml 200	320	ASCIUGATUTTO DECORATO 2 rotoli		1.050

F.LLI	CUNEO	Corso 39
F.LLI	CUNEO	Via Roma 42
	CUNEO	Piazza Galimberti 12
ALIM. CONAD LERDA B.	CUNEO - B. S. GIUSEPPE	Via Bisalta 17
AGRICOL MARKET PELLUTIE'	CUNEO - TETTO GARETTO	Via Savona 81
	BORGO S. DALMAZZO	Vicolo Alrotto 2
ALIM. CONAD MOLINENGO		Piazza S. Martino
	DELL'OLMO	Battaglia 29
	BOVES	Piazza
MUSSO	BOVES	11
MATTEO		Via Cuneo 26
MARKET ROBERTO		Piazza Tassili 10
GIORDANENGO GIOVANNA		Via S. Giovanni 44
LOVERA F.LLI		Via Marconi 1
FISSORE PIETRO		Piazza Salice 1
	FOSSANO	Piazza d'Armi
ALIM.	BUSCA	Via R. D'Azeglio 13
BONO	BUSCA	C.so Giovanni XXIII
AL		Via Torino 23
PESCINI MARGHERITA	CARRU'	Piazza Divis. Cuneense
DUTTO E. BODELLO S.	COSTIGLIOLE	Via V. Veneto 70
M.		Via Pian Croasio 31
CORSINI GIOVANNI	VICOFORTE	Piazza C. Emanuele 55
		Vicolo dell'Olmo 2

Sedici scudetti per le ragazze, un titolo nel campionato maschile

Hockey, gli indiani di Bra

I trionfi degli Anni Settanta - Inder Singh è rimasto in città - Il rilancio sportivo con la Lorenzoni guida la classifica femminile e la Milano Assicurazioni lanciata nella serie A1

BRA — È una buona annata per l'hockey: due delle cinque squadre braidesi hanno chiuso in testa la classifica la prima fase dei rispettivi campionati nazionali in prato e anche le altre si stanno facendo onore. Si prepara una replica dei trionfi degli Anni 70, quando Bra «scoprì» questo sport atletico e ne divenne la capitale italiana, cominciando ad inanellare una serie di successi che nel settore femminile si è prolungata fino all'altro ieri?

Sull'onda dell'entusiasmo per i risultati conseguiti, ma anche per la soluzione dei problemi economici raggiunta grazie all'abbinamento con la Cassa di Risparmio, Silvia Brizio, factotum dell'H. C. Lorenzoni, ha pochi dubbi: «*La vittoria per 3-1 ottenuta nell'ultima giornata di campionato contro l'Amicora Cagliari potrebbe significare la fine della triennale supremazia verde e uno stabile ritorno ai vertici della squadra, che sembra aver definitivamente superato lo choc del rinnovamento*».

Negli ultimi tempi infatti la formazione ha subito molti radicali: molte «veterane», anche le scudetti (9 su prato e 7 indoor) finora conquistati dalla società, hanno abbandonato l'agonismo e sono state sostituite più esponenti della squadra vincitrice l'anno scorso del campionato nazionale di IX. Nonostante la giovane età, le ragazze — ben coordinate da Donatella Fissore, Monica Canavero, Sonia Sanfilippo — hanno subito preso in mano le redini del «nuovo Lorenzoni».

Brizio ne è soddisfatta, ma orgogliosa: «*Gran parte del merito nostro attuale posizione classifica è squadra campione d'Italia under 18 dell'85 e vicecampione nell'85 e nell'87. Anche nella para che si è conclusa con la storica sconfitta dell'Amicora, ponendo le premesse per la conquista del decimo scudetto su prato Lorenzoni-Cassa di Risparmio, le giovani hanno un ruolo determinante. Daniela Grosso, Sara Bruno (sorelle di una doppietta, mentre il terzo gol porta la firma della veterana Gianna Fissore), Sabrina Giannaccaro, Farinasso, Anna Ma sono state bravissime*».

In tutto a tutto degni delle colleghe dimostrando i portacolori dell'H. C. Milano Assicurazioni, eredi del primo club hockeystico nato in città, campione d'Italia nel '75. Risalita l'anno scorso in A2, la squadra sponsorizzata all'epoca scudetto meccanica del Gianfranco (del attualmente usufruisce, dopo una scissione, la società che milita in serie B), e oggi dall'agenzia di assicurazioni del cav. Giancarlo Balestra, con classifica ed è tra le favorite per la vittoria finale.

Barebbe, per la squadra che — allenata dal Pino Palmieri e dall'ex «pluriportiere» (di hockey e di Walter Negro — prende ancora alcuni dei pionieri. Il modo più bello per rievocare l'epoca nella quale la braidese dello sport no non aveva rivali e il vedere per le strade qualche giovanotto in turbante suscita ancora po' di curiosità.

Adesso invece la presenza Inder — nel passato più o meno recente, dei suoi conterranei e omonimi Kulwant, Baljit e Jaswinder Singh — non fa più notizia: in città Inder, felice «acquisto» estivo di Gianfranco Benavenuto, vive e lavora da quindici anni, ha sposato un'hockeysta, parla il dialetto locale altrettanto bene che l'italiano ed è considerato un braidese a tutti gli effetti.

A lui non meno che agli altri «vecchiacci» — come vengono affettuosamente chiamati —, attivi o «in pensione», dell'hockey piace ricordare i tempi eroici: la gavetta degli inizi, dal '61 (anno della fondazione dell'H. C. Bra per iniziativa di un gruppetto di entusiasti spettatori dei Giochi olimpici guidati da Augusto Lorenzoni, grande mecenate dello sport) al '72 (anno della promozione in A), l'arrivo degli indiani, l'apoteosi dello scudetto nel '75 (due pullman di tifosi seguirono la decisiva trasferta del Benavenuta), i buoni piazzamenti del '76 e del '77, le scissioni più o meno polemiche, il doloroso declino del periodo a cavallo dell'80 e ora l'incoraggiante ripresa. E quest'ultima, anzi, a dominare anche nei discorsi nostalgicamente rievocativi: fiero del suo passato, l'hockey bradese guarda soprattutto ad un futuro che il presente fa apparire ricco di promesse.

Grazia Novellini

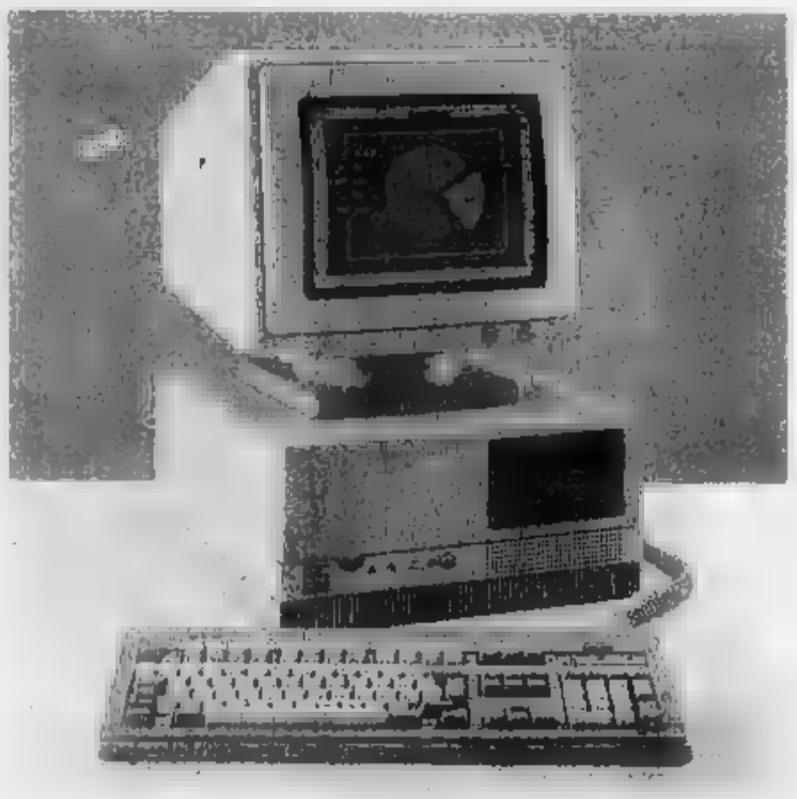
I CAMPIONI D'ITALIA DEL 1975

Bra. Atleti e dirigenti del Benvenuta vincitori dello scudetto 1975. Fu il momento più esaltante per l'hockey maschile, propiziato dal «mecenate» Augusto Lorenzoni con l'ingaggio dei giocatori indiani. Poi le scissioni e il declino, ora l'incoraggiante ripresa

informatica system

PRESENTA

la nuova
e potente
famiglia
olivetti



M380/T
IL POTENTE
E VELOCE MULTIUTENTE
BASATO SU MICROPROCESSORE 80386

M240
LA LOGICA
EVOLUZIONE DELL'M24

M280
LA SOLUZIONE
COMPLETA PER L'AZIENDA

INVITA

a provare l'ampia gamma
di computer e di periferiche
corredata
da programmi applicativi
idonei per ogni settore
ed esigenza
nelle sedi di:

**CONCESSIONARIO
PRODOTTI
PER UFFICIO
RIVENDITORE
AUTORIZZATO**
olivetti

CUNEO: via Negrelli 9 - Tel. 0171 54.455
VICOFORTE: via Mondovì Piazza 8 - Tel. 0174 639.180 - 63.095
FOSSANO: via Roma 150 - Tel. 0172 633.797

Dopo lo sciopero dei lavoratori e le voci dei giorni scorsi

La smentita di Romano Prodi «Non è in vendita l'Ansaldo»

Porto, situazione sempre difficile - Gambolato querela Garrone - Tensione alla Mira Lanza

GENOVA — La situazione di Genova vive un momento di estrema delicatezza: non si tratta della solita affermazione allarmistica. In città (e il territorio), per un paio d'anni stati per attraversati dal vento positivo dei progetti avveniristici e dalla tradizionale volontà collettiva di trasformare e modernizzare l'apparato produttivo. Il porto, industriale e i servizi, all'insegna d'un esasperato «messaggio» in vista del 1992, sono stati al centro di ottimistiche speranze.

Invece, proprio in questi settori, s'è insinuata la progettualità genovese, lo «spirito privatistico», mentre le prospettive intorno alle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America confinate solo un «turismo assistenziale» al di là dell'Oceano, sopra e sotto l'Equatore, scavalcamenti a persino piccoli tra gli innumerevoli centri a promozione.

genovese «storica» per nell'occhio del per l'incerto avvenire del suo settore nucleare, che doveva essere, alcuni anni fa, il fiore all'occhiello siderurgico piantistico e della progettualità nazionale. Dopo il «sì» antinucleare nel referendum scorso settembre, l'Ansaldo è addirittura precipitata crisi. I sindacati hanno proclamato per attuale uno sciopero di allarme per l'avvenire dell'occupazione, scorsa settimana. Non solo: forse con intenti non propriamente corretti, sono sparse voci incontrollate d'una possibile vendita in blocco dell'Ansaldo da parte dell'Iri a un gruppo privato.

Ieri, da Roma, è giunta una smentita da parte del presidente dell'Iri, Romano Prodi: vende a Il progetto è frutto pura (e interessata) immaginazione. Invece, pomeriggio. È giunta la notizia (questa confortante) d'un tra la società e la Lega Ligure delle Cooperative per un impegno molto vasto di «collaborazione industriale di contenuto innovativo».

dall'accordo potranno scaturire iniziative industriali articolate, a sostituire o a compensare in qualche misura le perdite che in blocco di fatto progettazione nucleare.

Forte. E' in una sorta di conflittualità, non ben definita, tra la Tirrenia e Culmv. La settimana, sul filo del composta la società di navigazione che ha il del traghetti e il porto, costi e tariffe troppo alte. Al termine trattative, delegato della Tirrenia, Franco Pecorini, annuncia che la società di navigazione non intenzionata a far svolgere i lavori dell'imbragamento autocarri nelle stive-garage dei traghetti proprio personale, uomini della Culmv.

Il vero oggetto della Il Cap riguardava punto l'impiego portuali, portabagagli (attività che di esercita perché le vetture si «caricano» direttamente) sia per le tariffe teoriche applicate al traffico. Ora tra i vertici della Compagnia e la direzione genovese Tirrenia volando stoviglie e, a quanto si dice, persino parole Lo scontro non luogo a Garrone. E' probabile che il progetto «Viva Genova», presentato nel luglio Riccardo Garrone e che ha per oggetto razionalizzazione del polo petrolifero e il recupero di aree dismesse dalla funzione tradizionale di trasformazione e deposito idrocarburi, rimane subito, una risposta negativa parte delle autorità e degli responsabili regionale all'Urbanistica, Sighorini, che sta elaborando con i suoi collaboratori il piano di sviluppo regionale, ha detto: «Garrone e la Mira Lanza sono gli unici imprenditori che hanno risposto con loro autonome proposte alla richiesta della Regione di collaborare del piano. Però non si può immaginare una trattativa sulla prospettiva del tipo: prendere o lasciare, così porto dello stesso Garrone. Si vedrà, per strade successive, che cosa sarà possibile fare».

In pratica, l'assessore ha ribadito che il ruolo petrolifero genovese dovrà essere ridimensionato, sia per quel che riguarda l'avvenire porto petrolifero di (che sembra destinato a specializzarsi quasi esclusivamente a semplice approdo carico e scarico, le «isole» collocate al largo sta), sia per quel che riguarda le destinate al depositi. La Regione tratterà correttamente, ma tutto sommato favorevole.

Ancor più Comune, dopo guerra che Ogi per il certamente s'annunciano fiumi di carta perché il la decisione in del Consiglio di Stato, quindi scattate le richieste di risarcimento danni. Nel frattempo, annunciato, l'ex vicesindaco Pietro querela per diffamazione contro Garrone, a proposito della controversia Cipi. Ha contestato a d'avergli mai rivolto pesante allusione: «Lei polemico contro la *grande* e la *questione del* è opportuno *da sola...*».

Mira Lanza. Ieri pomeriggio i dipendenti della Mira Lanza, in seguito alla diffusione, non smentita, d'una possibile vendita (da parte del gruppo Gardini-Ferruzzi che controlla la maggioranza del pacchetto azionario della società a una multinazionale straniera, hanno emesso un comunicato di protesta. Temono che la vendita non avvenga soltanto con la cessione delle azioni, ma con il smembramento dell'intero gruppo con la cessione articolata di marchi e di singole unità produttive. Inoltre si teme la perdita definitiva della direzione generale presso la quale sono occupate ben 400

Paolo Lingua

«Un bambino», servizio della Cri

GENOVA — Da oggi tutti i minori che vorranno mettersi in contatto con un adulto per chiedere un aiuto potranno formare il numero telefonico 343636. Risponderà il nuovo servizio della Croce Rossa (comitato provinciale di Genova) denominato «Sos bambino». L'iniziativa è stata illustrata ieri alla Terrazza Martini dalla presidentessa della Cri genovese, dott. Valla Galati Tassiore. Tra le autorità presenti anche il commissario straordinario della Croce Rossa, on. Vittorio Carra. La dottoressa Tassiore ha altresì annunciato che la Cri sta attuando una campagna divulgativa con manifesti, mentre diecimila depliant saranno distribuiti nelle scuole e nelle parrocchie. Sarà anche avviata un'indagine divulgativa capillare sull'entità a Genova e provincia del fenomeno della , ai minori.

Il «blocco» di via XX Settembre

GENOVA — La procura della Repubblica ha chiesto all'ufficio istruzione di rinviare a giudizio, per blocco stradale, una decina di commercianti genovesi che nel dicembre dello scorso anno avevano interrotto il traffico di via XX Settembre per protestare contro la decisione del Comune di attuare delle pedonali nelle vie adiacenti.

Presentato ieri il piano regionale per le discariche

Liguria assediata dai rifiuti

Diciotto in provincia di Genova, 11 per Savona, 15 a Imperia, due a La Spezia - L'assessore Acerbi: «Situazione drammatica» - Inceneritori nei maggiori ospedali - Lotta agli

GENOVA — Alcune che fanno paura. In Liguria, sono questi i totali rifiuti prodotti in un anno: solidi tonnellate. fanghi Complessivamente, pattumiera che i 2 milioni di l'anno. Nel prossimo quinquennio demolizione 185 mila veicoli.

Ogni ligure produce ogni giorno 0,8 chili rifiuti, una paurosa che si alza vertiginosamente pieno della stagione turistica, quando alcuni della triplicano i loro abitanti.

«Dire che siamo al collasso il giudizio sufficiente», ieri l'assessore regionale tutela dall'ambiente, Giovanni Battista Acerbi, presentando il piano dei servizi di smaltimento che prevede le seguenti discariche: 18 in provincia di Genova, 11 per Savona, Imperia, 2 per La Spezia. regione è sediata rifiuti che un tecnico definisce «da brezza». Si gettano elettrodomestici usati nemmeno tentarne la riparazione, si abbandonano vecchie.

Si moltiplicano le che contro quali la Regione condurrà — ha detto l'assessore — *lotte rigorose, specialmente quando contengono sostanze tossiche o nocive; accaduto a Varazze, a Castelvecchio di Rocca Barbena, a Ronco Scrivia siamo già intervenuti».*

L'emergenza-rifiuti è purtroppo combattuta con le discariche, contro le quali già si prevede una dilagante protesta dei Comuni, che non vogliono la spazzatura vicino a casa. Ma inceneritori e impianti riciclaggio impongono tempi burocratici lunghissimi e forti spese: controllata. se è il migliore per respingere l'ondata avanzante dei rifiuti, è quantomeno la più sollecita. Ha detto l'assessore Acerbi: *«Puntiamo su due obiettivi essenziali, il rigore nella approvazione dei progetti e loro realizzazione, e un sistema controlli perché discariche sorvegli in assoluta sicurezza per l'igiene e per l'impatto ambientale».*

Il piano è stato ai Comuni perché inoltrino le loro osservazioni, entro 45 giorni, quindi — con le inevitabili modifiche — passerà all'esame del Consiglio regionale. Dovrà essere varato il 31 marzo del prossimo secondo quanto dispone legge 441 del 29 ottobre.

La mappa discariche rifiuti solidi urbani ed articola nei diversi «bacini» di raccolta.

Provincia di Genova. Un nuovo «centro» a Cogoleto (Prato Zanino) i Comuni di Campoligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto continueranno a smaltire i nella discarica di Campoligure-Caporale che sarà ampliata fino ad una volumetria di mila metri cubi. Genova, Davagna e Mele confluiranno nell'impianto di incenerimento della Volpara e nella discarica di Scarpino, la più vasta Liguria (riceve 700 tonnellate al giorno, i provenienti Genova) verrà ampliata e dovrà di un impianto di riciclaggio.

Altre discariche della provincia : a Sant'Olcese, Bu Torriglia (per la quale è prevista una capienza fino a mila tonnellate), a Tribonia, a Castiglione Chiavarese per i Comuni del Tigullio e di valle del Levante.

Provincia di Savona. I venti Comuni comunità Insauna continueranno a rivolgersi Andora e Vendone dell'alle- una consortile prevista Albenga-Rio Enedi. Le discariche di Albenga e Cairo Montenotte dovranno servire a breve tempo i Comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto Spirito, Borgio Verezzi, Finale, Magliolo, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo Giacomo, Vezzi Portio: questi Comuni, per ora, continueranno però ad utilizzare la discarica Magliolo-Casei.

Le due Bergeggi, Quiliano, Savona, Spotorno e Vado Ligure dell'impianto di compostaggio di Savona i cui residui saranno interrati nelle discariche Vado-Boscaccio e Savona-Cima Monia. Il piano sottolinea l'urgenza di Cairo.

Provincia di Imperia. Proposta una discarica controllata a Camporosso-Vallone dei Lodi (per i Comuni dell'entroterra) e un impianto in località Bensi a Sanremo per Comuni rivieraschi e montani, da Bezzi Lucco a Ospedaletti, da Riva Ligure a Sanremo. Sanremo, da Pompeiana a Triora. Ritenuto indispensabile piano un impianto di postaggio a Imperia in grado utilizzato da sul e dell'entroterra.

Nel Levante, Comuni continueranno a mandare i a Scarpino. Nuovi regione, altri ancora saranno serviti una discarica nei pressi di Borghetto Vara. Per i rifiuti industriali, Piani dei Comuni (Genova), Rio Lagu (Cogoleto); per rifiuti speciali, inerti e nocivi Tovo San Giacomo (Savona). Il piano prevede la realizzazione inceneritori rifiuti ospedalieri ospedali di Pietra Ligure, all'Evangelico, al Galliera, al Gaslini (tutti di Genova) e Nervi e al di Rivarolo.

Emilio Coppini

Molti problemi anche sulla Costa Azzurra

NIZZA — Vera e propria mobilitazione dei Comuni del Var che disapprovano il possibile progetto di trasformare la vecchia miniera di Fontanalbe in una grande discarica di rifiuti solidi che almeno per la metà dovrebbero provenire Azzurra.

Gli amministratori sono seriamente preoccupati, perché la realizzazione potrebbe provocare l'inquinamento del lago Saint-Cassien.

Questa riserva d'acqua alimenta i Comuni del litorale da Antibes a Saint-Maxime.

Ettore Geri in carcere di concorso in omicidio e occultamento di cadavere

Arrestato convivente dello Guerinoni

E' il padre della piccola Soraya: la bimba è ospite di parenti - Si apre una pista per scoprire la verità sull'assassinio di Cesare - Per Sacco il legale chiede la libertà provvisoria

SAVONA — La Guardia di finanza ha ieri Geri, 60 anni, *pensionato della ex «Scarpa e Magnano» di Savona, convivente di Gigliola Guerinoni, la gallerista di Cairo arrestata per l'omicidio di Cesare Brin. L'uomo è stato bloccato alle 13 a Mioglia, in una casa di proprietà di una cugina, dove si era stabilito da giorni con la figlia Soraya, anni, Guerinoni.*

Ora è rinchiuso nel carcere dove, verrà interrogato dal giudice Pienzi.

L'uomo è accusato in concorso in omicidio, occultamento e soppressione di cadavere. Secondo gli inquirenti si sarebbe trovato, la notte del delitto, nell'appartamento di via I portici, ieri pomeriggio Guardia di finanza e hanno eseguito una di perquisizione e a Dego.

Sugli sono portato all'arresto è stato disposto. Il giudice mantiene il massimo riserbo, ma è noto che due settimane fa i interrogato Soraya e altri testimoni. Sarebbero emersi indizi sufficienti per convincere il giudice a firmare il mandato di cattura.

Il nome di Geri era già i primi giorni quando un teste, che abita in una villetta di Dego, disse di aver sentito, la notte del 17 agosto, quella del delitto, partire poco dopo mezzanotte la «Toyota» di Geri, suo vicino di casa.

Interrogato su questa circostanza Geri disse: «E' vero, uscii per andare in farmacia a comperare un analgesico, però mi accorsi di avere in auto la pattuglia della finanza e ripartii a piedi. Così me c'era anche Soraya».

La bambina in questa vicenda gioca un ruolo importante. Gigliola Guerinoni, secondo gli inquirenti, non ha mai confessato il delitto e ha sempre scagionato potrebbe averlo fatto proprio per non staccare la figlia dal padre.

Subito dopo la scoperta cadavere di Brin il pensionato e la bambina si trasferirono a Ligure dove soggiornarono a lungo all'hotel Rex. Questo particolare «lo spostamento da Rapallo Sacco, il Vicequestore di Genova in carcere con l'accusa di concorso in soppressione e occultamento di cadavere. Sacco ha raccontato che, verso la fine di agosto, con Giglola Guerinoni e far visita alla

Chi è Geri? Fino a 12 anni fa ha lavorato «Scarpa e Magnani» come Qui avrà conosciuto Giglola Guerinoni, l'infermiera dello stabilimento. I due decisero di risparmiare e Cairo dove aprirono la galleria in via I portici: qualche mese dopo nacque Soraya. Geri aiutava la donna della

Che ruolo può aver nel delitto? E' presto per dirlo, solo prossimi giorni possibile saperne di più, soprattutto dopo l'interrogatorio.

L'accusa in omicidio» lascia supporre la posizione Guerinoni invariata, cioè grave. I due, quindi, se l'interpretazione del mandato di cattura è questa, avrebbero insieme e trasportato a Cluto.

Potrebbe invece la posizione Raffaello Sacco che, durante l'ultimo interrogatorio, ha ammesso di conoscere alcuni particolari del («*Sapevo che in casa Giglola* ma *non dirlo*»), ma aver aiutato la donna a difendersi.

L'arresto di Geri testimonia comunque che il caso Brin non era arrivato alla soluzione con l'arresto della gallerista e di Sacco. Nei prossimi giorni potrebbero novità, scena altri Soprattutto, i fatti di ieri potrebbero finalmente portare a una definizione più precisa del momento.

Si era parlato di una tra la Guerinoni e Brin, ma la presenza di Geri (sempre che le accuse siano confermate) lascerebbe intendere che il delitto, ci sono e importanti ancora da chiarire.

In tutta questo si inserisce anche il dramma della piccola Soraya, che ora ha padre e madre in carcere e vive a Mioglia in casa di parenti. L'unione tra Ettore Geri e la Guerinoni era tanto che l'uomo tollerato il matrimonio segreto della gallerista con Giuseppe Gustini, la cui morte, nel dicembre è oggetto di un'inchiesta preliminare da parte del in un rapporto difficile, la coi con Brin può aver complicato le cose.

L'arresto di Geri potrebbe spiegare, almeno in parte, l'atteggiamento di Giglola Guerinoni, che sulla notte del delitto poco: è possibile che questo atteggiamento, voluto proteggere il padre della sua

Nei prossimi giorni Pierluccio Barnaba, difensore di Sacco, presenterà l'istanza provvisoria.

Gian Cartini

Si incendia serbatoio emergenza all'Acna

CENGIO — Un principio di incendio si è verificato ieri, poco dopo le 15, in un serbatoio del reparto beta- dell'Acna. Prima la squadre e poi i vigili del hanno riportato l'impianto sicurezza e donato le con un'ora di lavoro.

Secondo i primi accertamenti comunque in corso un'indagine da parte dei tecnici dell'Acna), un guasto ha provocato una di betanaftolo da un serbatoio. Il prodotto è finito in un'intercapedine e poi su pompa che, surriscaldandosi, ha provocato l'incendio.

Scattato l'allarme, sono gli pronti intervento interno e due squadre di vigili del fuoco da Cairo e da Savona, con il personale. Speranza, fiamme, alte circa metri, sono state pochi minuti. E' rimasta una di bruce, che ha provocato molto fumo.

A questo punto è stato «raffreddato». Il serbatoio è si è provveduto agli ultimi interventi per garantire sicurezza agli impianti.

Ha detto Antonio Vigandò, capo personale dell'Acna: *«I danni sono limitati grazie al tempestivo intervento squadre e dei vigili del fuoco. Non ci sono stati danni alle persone, e anche il ciclo produttivo non dovrebbe essere stato danneggiato».* Secondo Vigandò non c'è stato inquinamento atmosferico.

Il consiglio di fabbrica non ha fatto valutazioni sull'accaduto ma, come accade in casi simili, ha chiesto per oggi la riunione della Commissione ambientale formata da rappresentanti dell'azienda e del sindacato. La scorsa settimana si era verificata una fuga di gas dal reparto nitrazioni.

E' possibile che dei due episodi si parli nell'assemblea di tutti i lavoratori convocata tempo per ni.

Rapallo - Sconfitto a Messina su autogol

Genoa, ancora una delusione «Più vicini alla C che alla A»

Prosegue il momento magico della Sampdoria

GENOVA — *Riflettere, abbastanza, sulla pellicola di superficiale torneo da Messina.* «Il Genoa ha giocato una dei migliori partite del campionato, ha incassato un incredibile autogol, ma ha sbagliato (Nando Signorelli davanti portiere) che pareva squadra c'è. Gigi Simoni assicura un grande girone di ritorno e noi ci crediamo».

Portatore di questa ottimistica tesi è pellicciaio, da sempre, che ora due motivi più profondo rammarico: uno è l'attacco di Celentano che ha implicitamente incitato a disertare anche il suo negozio, l'altro è quello che, ammettiamo, «a vedere la classifica ora lo si scorge più vicino alla C che alla A». Il giudizio sul comportamento della squadra a Messina è abbastanza positivo, «c'è una costante ripresa, si vedono schemi di gioco». Non condivide questo ottimismo chi la partita l'ha sofferta radio, che ha visto la perfida carambola dalla quale è scaturito il poi della sconfitta, insieme alla perdita dell'imbattibilità

Domenica c'è il e, ora una volta, affidano alla mente, maligni, i titoli di giornale che hanno accompagnato le vicende rossoblù degli ultimi anni. Titoli questo: «Il Genoa chiede al Brescia due punti per sopravvivere».

Nel club si torna a parlare di una società sorretta dall'entusiasmo di Spinelli ma anche di un affetto di vertice che c'è un general manager «Anzi, c'era — abolte Giulio Rinaldi, tesserato dalla 1929, drophiere ad Albaro — e si chiamava Sandro Mazzola. devono ancora spiegare perché hanno rinunciato di farne a meno».

torna, ritornello ossessivo, la cessione Domini, a una ricerca della causa del «malgioco» che si articola un lungo percorso che arriva fino a Pellegrini. Si difende l'avvocato Sergio uno dei più stretti collaboratori Spinelli: «Simoni l'hanno voluto i tifosi. Dossini è stato ceduto solo per esigenze tecniche, non abbiamo mai pensato a vendere i gioielli famiglia». *Affermazione temeraria: c'è il pronto a fare un elenco di rimpianti che, a Domini, parte addirittura da Meroni.*

La situazione è difficile. Se il Genoa — a tutti fanno gli scongiuri — non dovesse fare il risultato domenica prossima, la contestazione potrebbe assumere toni pesanti.

E si sta allargando forbice permette fatalmente, Eliminatori già magri numeri, perché una certa rassegnazione dilaga, inoltre la «nemica» Sampdoria sta correndo verso la più grande affermazione storia «Questo non può che provocare spostamenti di tifosi, specialmente giovani, i blucerchiati», osserva — spargendo sale sulla piaga — Gian Vittorio Cucchi, presidente Camera di commercio, evidentemente fede blucerchiata.

Sampdoria vive dunque la stagione del trionfo: pagine sui quotidiani sportivi, Gian Vialli esaltato dalla «Che lo aveva sempre dimenticato», sottolineano, ma rancori, alla federclub blucerchiata). Mantovani soggia programmatore, Boskov tecnico dell'anno.

E'a lo jugolavo interviene per fare il pompiere: «Attenti, stiamo passando alla supervalutazione, non vorrei trovarmi una squadra drogata». Poi amnistia, sorridente, dà l'idea del gatto che ha appena mangiato il canarino.

g. n.

OREFICERIA GIOIELLERIA
AVERLA
Esclusivista
Damiani
Linea Salvini gioielli
Piazza Ventimiglio 9r - Via Aosta 22r - SAVONA - Tel. 019 20.254

VALUTIAMO il tuo ROTTAME
fino a L. 2.000.000
oppure 18 MESI sul 60% SENZA INTERESSI su
FIESTA • ESCORT • ORION
sino al 30 NOVEMBRE 1987 solo da
Ford
Autobrezza - Corso Mazzini, 379 - Sanremo - Tel. 0184/77.585
Biginato Giuliano - Via De Marchi, 51 - Imperia - Tel. 0183/22.655
GPL Ferrero - Via Collodi, 19 - Savona - Tel. 801.541
Riviersato - Reg. Cavallo - Albenga - Tel. 0182 540.707

La discussione in Consiglio del bilancio

Chiavari, in due anni investiti 11 miliardi

Gli interventi - Le principali cifre del documento

CHIAVARI — Il Consiglio comunale di Chiavari ha iniziato ieri sera alle 19 la discussione sul bilancio preventivo 1987, nel corso di una seduta-fiume durata fino a notte inoltrata. Non era mai accaduto, a Chiavari come in altri Comuni, che la discussione sul bilancio preventivo, cioè sul documento che stabilisce la politica economica del Comune con il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, si concludesse nel corso dell'anno, avvenisse a novembre, quando anche di «preventivo» si potrebbe parlare di «consuntivo».

Le ragioni di questo ritardo sono legate alla tardiva approvazione della legge finanziaria dello Stato che non ha permesso di fare tempestivamente l'entità dei trasferimenti di capitale ai singoli Comuni, che sono arcinote. Si può infatti dire che non ci sia stato assessore al Bilancio che, presentando il documento «ritardatario», non ne abbia fatto cenno.

Il bilancio '87 di Chiavari pareggia a 613 milioni. Nelle attive vanno citate le entrate per tributi comunali (imposte urbana, energia elettrica, occupazione suolo pubblico), 5 miliardi 344 milioni; i trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione (contributi correnti e per i mutui agevolati), circa 11 miliardi; altri 11 provengono dall'accensione di mutui e prestiti.

Nel capitolo spese, sono poi le voci più significative per l'interesse pubblico, sono stati previsti 18 miliardi per spese correnti, di cui circa 7 miliardi e mezzo per spese di personale, e altri 14 miliardi (di cui 5 iscritti per esigenze contabili e 9 realmente utilizzabili) di spese per investimenti e opere pubbliche.

La particolarissima situazione del bilancio 1987, che viene discusso a novembre e quindi quando tutte le «previsioni» dovrebbero essere realizzate, permette di verificare, nel momento stesso della discussione, fino a che punto il Comune è stato di parola.

E' stato questo uno dei temi sui quali, ieri sera, si è sviluppato il dibattito in consiliare comunale. Ma già in mattinata, durante una conferenza stampa convocata dal sindaco Marco De Petro per fare il punto della situazione sull'attività del Comune, erano state fornite alcune cifre. «*In due anni sono stati messi a bilancio, come spese per trasferimenti e opere pubbliche, circa 11 miliardi. Di questi, la maggior parte, cioè 10 miliardi e 200 milioni sono stati già appaltati. A tutt'oggi, risultano ultimati lavori ed interventi per 5 miliardi di lire, e si attende il completamento del resto. In tutto, per ogni chiavarese, sono circa 370 mila lire: una cifra di tutto rispetto*», ha spiegato De Petro.

Che cosa è stato fatto, in questi anni? De Petro cita tra gli altri i lavori a Palazzo Rocca e all'Auditorium, che hanno permesso di realizzare il primo stadio del «polo culturale» della città. Gli interventi di risanamento in quattro scuole cittadine (Mazzini, Della Torre, Istituto d'Arte, Caboto). L'informatizzazione dei servizi e degli uffici comunali, i nuovi impianti d'illuminazione installati lungomare e lungo Entella, interventi per la viabilità (635 nuovi posteggi e impianti semaforici a Caperana e a Roveretto), sistemazione a parcheggio di un tratto dell'area di colmata e realizzazione del giardino nella zona bocciofila, oltre a molti lavori per fognature e acquedotto.

Marco

Genova, disagi per lo sciopero degli ospedali

GENOVA — Si è svolto ieri uno sciopero di 24 ore che ha interessato tutto il personale ospedaliero medico e paramedico delle Unità sanitarie della provincia di Genova e della Spezia indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro lo stato di inefficienza e disorganizzazione del settore.

Ieri infermieri generici hanno organizzato, a partire dalle 7, una manifestazione che si è conclusa verso le 10. Gli scioperanti, che hanno occupato l'assessorato alla Sanità della Regione, si sono successivamente concentrati all'ospedale San Martino. In corteo si sono poi diretti in piazza De Ferrari dove sono stati raggiunti da gruppi di infermieri e ausiliari degli altri ospedali cittadini.

I disagi per i ricoverati. Sono state rinviate le analisi e le visite ambulatoriali e rinviati alcuni interventi chirurgici mentre, nei vari reparti (ad eccezione del Pronto soccorso), un solo infermiere assisteva i ricoverati che, anche per mangiare, sono dovuti ricorrere all'aiuto di parenti e amici.

Quattro giovani milanesi accusati di tentato omicidio

Comincia oggi il processo per la maxirissa al Covo

L'episodio risale al settembre - Un pallanotista fu colpito al torace da una

MARGHERITA — Saranno processati questa mattina a Chiavari, dalla sezione distaccata della corte d'assise di Genova appositamente istituita al secondo piano del Palazzo di Giustizia, i quattro giovani milanesi accusati di aver accoltellato, nel 1983, un giovane pallanuotista chiavarese intervenuto per sedare una rissa scoppiata sul piazzale del «Covo di Nord-Est» a Paraggi.

Piero Ballerini, allora ventiquattrenne, ex portiere del Nervi e della Chiavari nuoto, fu raggiunto da una coltellata al cuore che gli recise un ventricolo. In seguito al ferimento il giovane rimase ricoverato a lungo, in gravi condizioni, al S. Martino di Genova.

I quattro milanesi che compariranno davanti alla corte d'assise sono Massimo Garvagnati, Luca Parri, Ugo Rallo e Paolo Pecorella. Sono accusati di concorso in tentato omicidio.

L'episodio avvenne nella notte tra il 2 e il 3 settembre '83, quando Ballerini, che insieme con altri amici si era recato al «Covo» per partecipare ad una festa, si accorse che, nell'area del parcheggio della discoteca, era in corso una violenta rissa.

In realtà, secondo quanto riferirono in seguito gli amici di Ballerini intervenuti per separare i contendenti, di un pestaggio in piena regola. Un pallanotista, infatti si trovava già a terra, aggredito a calci e pugni da numerosi altri giovani, ai quali stava soccombendo.

Ballerini, generosamente, si mosse in soccorso del malcapitato, seguito dagli amici, ma venne colpito da una coltellata al torace, sferrata da uno degli aggressori. Gli amici dell'atleta (i genovesi Carlo Meneghini, Guido Chiappini e Massalin), coinvolti nella colluttazione con gli altri, riportarono invece solo contusioni ed escoriazioni.

Dopo aver accoltellato il pallanotista, il gruppo degli aggressori si diede alla fuga: ci volle diverso tempo, e indagini laboriose, prima che i carabinieri di Santa Margherita riuscissero ad identificarli. Fu arrivò comunque, grazie anche a alcune testimonianze di altri clienti del «Covo» che avevano assistito alla rissa, all'incriminazione di Garbagnati, Parri, Rallo e Pecorella, che un anno fa furono rinviati a giudizio con l'accusa di tentato omicidio in concorso fra loro.

I quattro che questa mattina saranno processati a Chiavari, i carabinieri denunciarono per i fatti del «Covo» anche un quinto giovane, Giuseppe Stoffa, minorenne all'epoca dei fatti.

Quest'ultimo, processato qualche tempo fa dal tribunale dei minori di Genova, è stato riconosciuto colpevole e condannato a 4 anni e mezzo di reclusione.

m. r.

bbw PELLICCERIA bbw PORTICI VIA BONFANTE IMPERIA Tel. (0183) 273.382

Manifestazione giovedì davanti all'ospedale da parte dei lavoratori paramedici

Sanità: un «sit-in» a Rapallo

Promosso dal settore Funzione pubblica Cgil per protestare la decisione dell'Usl di chiudere a rotazione i reparti di medicina - Denunciate carenze degli organici

RAPALLO — I lavoratori della Sanità della XVII Usl giovedì prossimo 19 novembre un presidio davanti all'ospedale di Rapallo, in segno di protesta contro la «chiusura a rotazione» degli ospedali. Comitato di gestione dell'Usl in attesa di procedere alla riorganizzazione del settore ospedaliero. Contemporaneamente è stato chiesto un incontro ai responsabili del Comitato di gestione dell'Usl.

La protesta è organizzata dal settore Funzione Pubblica della Cgil, che qualche tempo fa si era resa portavoce, all'interno dell'ospedale di Recco, di una singolare presa di posizione dei dipendenti che in massa hanno chiesto il trasferimento altre Usl, sottolineando il disagio in cui il personale paramedico era costretto ad operare a causa anche carenza di organici.

Sulla specifica questione delle chiusure (attualmente è ferma Medicina Camogli, il 15 dicembre toccherà a Medicina e quindi, di 45 giorni in giorni, anche a Rapallo e Santa Margherita), il sindacato sostiene che occorre procedere al più presto agli «accorpamenti» dei reparti, invece di continuare nelle chiusure che hanno disservizi e disagi.

Vinci Nucera, responsabile territoriale Cgil: «*La commissione deve decidere sugli accorpamenti ha chiesto due mesi di tempo, ma la chiusura fin programmate prevedono giorni, quindi sei mesi.*

Un'ambulanza in Tigullio: i problemi sanità continuano a non essere risolti

«*Secondo noi è che in realtà si vuole perdere tempo, cercando di ritardare il più possibile una decisione sugli accorpamenti. Decisione che noi, invece, chiediamo appunto nei tempi più brevi possibili, non nell'arco di sei-otto mesi*».

Molti, secondo la Cgil, i «nei» degli ospedali della XVII Usl che si potrebbero risolvere accorpando i vari reparti oggi disseminati sul territorio. Viene citata ad esempio la situazione delle ginecologie («*Sono tre quelle oggi formalmente aperte, cioè Rapallo, Santa Margherita e Recco, ma nonostante questo i cittadini scappano a Genova*») e quella dei punti di pronto soccorso («*Sulla porta c'è la scritta "pronto soccorso", ma bisogna augurarsi che non ce ne sia bisogno, c'è carenza di tutto*», si legge sul volantino).

Un giudizio molto critico, quindi, unor più grave visto che proviene dall'interno strutture che dovrebbero erogare servizi primaria necessità ma che non sempre ci riescono, proprio per la dispersione personale.

m. r.

IMPERIA
ALLOGGI RESIDENZIALI PRIMA CASA
IMPRESA VENNE
POSIZIONE CENTRALE
FACILITAZIONI SUI PAGAMENTI
MUTUO PRIMA CASA
TEL. 0182 51.863

Genova, disagi per lo sciopero degli ospedali

(vedi sopra)

A Chiavari due processi

Spaccio di droga tra i condannati

altri due dibattimenti - I fatti

— Tre condanne, per complessivi 8 anni e otto mesi di reclusione, oltre a 6 milioni di multa, sono stati inflitte imputati di due detenzione e spaccio di eroina.

I condannati del primo processo sono Benito Gabbiani 24 anni, via San Quirico 15/1 Carasco, e Giancarlo 25 anni, 414/4 Rapallo. Entrambi, di aver detenuto grammi di in bustine pronte per lo smercio, sono stati condannati a due e otto di reclusione, più quattro milioni di multa. Entrambi in detenzione: Rantagli arresti presso la comunità terapeutica di Castiglione Chiavarese. Gabbiotti in carcere dove è stato ricondotto lo scorso 27 ottobre quando gli furono revocati, per inosservanza dei relativi obblighi, gli arresti domiciliari. I due erano stati arrestati dalla polizia a San Salvatore di Cogorno, in via Fea, lo scorso 17 giugno.

Elisabetta Denaro, 22 anni di Lavagna, fu invece arrestata il 20 luglio scorso a Chiavari dalla polizia. Era stata notata mentre gettava in un'aiuola un pacchetto di sigarette. Dentro il pacchetto c'erano nove bustine di eroina, per complessivi 1,8 grammi, ma il tipo di confezione della droga è stato ritenuto sufficiente per accreditare l'accusa di spaccio. La Denaro è stata perciò condannata a 1 anno e 4 mesi.

Due, invece, i dibattimenti rinviati. Il primo riguarda Stefano Della Rocca e Lucio Usalli, arrestati il 20 maggio scorso con grammi eroina e 66 di hashish, ed è stato rinviato al 17 dicembre per accertare se le accuse contestate ai sono le stesse per le quali a Pistoia, Della Rocca e Usalli sono imputati in un altro processo. L'altro rinvio (10 dicembre) per Massimo Piaggerella e Marica Panzini, arrestati il 5 giugno per fatti di droga.

Dal tribunale di Chiavari: il fatto due anni fa

Otto mesi a un cacciatore uccise compagno di battuta

Sulle alture di Castellino di Belpiano - Un concorso di colpa

CHIAVARI — Un tragico incidente di caccia, nel quale, esattamente due anni fa, il 17 novembre del ucciso impiegato di 40 anni, Pietro Bottini, è stato revocato mattina in tribunale a Chiavari in occasione del processo per omicidio colposo a carico di Giovanni Aste, 48 anni, compagno di battuta dell'ucciso. Aste, credendo di tirare a un cinghiale, colpì invece Bottini, uccidendolo sul colpo.

La Corte ha condannato lo sparatore a otto mesi di reclusione con la condizionale e al pagamento alla famiglia dell'ucciso di provvisionale di 80 milioni di lire.

I giudici hanno comunque riconosciuto un concorso di colpa tra il cacciatore ucciso e lo sparatore, rispettivamente del 20 e dell'80 per cento.

La vicenda all'epoca fece molto scalpore a Chiavari, dove Aste è molto conosciuto in quanto contitolare dell'officina meccanica della Bmw e corso Appassionato cacciatore, l'uomo, che abita in via Aurelia 23, da anni partecipava a battute di caccia ai cinghiali. La mattina del 17 novembre '85, insieme ad altri cacciatori, Aste e Bottini, che si erano appostati a spiazzo erano stati compagni di battuta, si erano recati in località a Castellino di Belpiato, nel territorio del Comune di Borzonasca.

Mentre quanto Aste, unico testimone della disgrazia, ha raccontato ai prima, ai giudici poi, pochi minuti prima di sparare, Bottini si trovava in un punto della collina circa 100 metri più in basso di lui. A un certo punto gridò ai compagni di non muoversi, spiegandogli che allontanarsi dalla posizione precedentemente occupata. Dopodiché, avendo visto muoversi qualcosa nel sottobosco a circa una settantina di metri distanza, l'uomo imbracciò il fucile. «*Pensando che fosse un cinghiale in fuga, prese la mira e, istintivamente, fece fuoco, due volte. Vidi rotolare qualcosa più in basso e credetti di aver colpito l'animale*». Invece uno dei due colpi esplosi da Bottini, colpendolo uccidendolo sul colpo. Occorsero quasi tre ore prima che, avvertiti via radio dallo sparatore, disperato, gli riuscissero a raggiungere il luogo della disgrazia.

m. r.

CON CONTANTI
ed un finanziamento agevolato potrai l'esclusivo proprietario della tua casa a GRANGESISES un delizioso borgo nella
uno tra i più vasti comprensori sciistici del mondo
«COOPERATIVA GRANGESISES»
L'idea nuova di abitare la montagna di Sestriere
Tel. 0182 oppure scrivere a Cooperativa GRANGESISES - l.go Doria 10/1 17031 (SV)

CITTA' DI IMPERIA

UFFICIO CONTRATTI

AVVISO DI GARA

A norma delle vigenti disposizioni legislative

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:

Costruzione edificio istituto Statale d'Arte - 1° stralcio - 1° lotto.

Categoria 2.

Importo Lire 754.901.950 a base d'asta, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera A) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Entro 15 giorni dalla data pubblicazione del presente avviso, interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara, allegando:

1) Copia Certificato iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria suddetta;
2) elenco lavori eseguiti categoria stessa.

Si fa presente che la richiesta di invito non vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

Imperia, 10 novembre 1

IL SINDACO
(dr. Giovanni Gramondo)

CITTA' DI IMPERIA

UFFICIO TTI

A norma vigenti disposizioni legislative:

SI NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:

Ristrutturazione e rimento del portici di via Bonfante, via pubblica, piazza - 1°

Categoria 2 e 3/a.

Importo Lire 217.000.000 a base d'asta, seguendo le procedure previste dall'art. 1 - lettera A) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione presente avviso, gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara, allegando:

1) Copia Certificato zione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria suddetta;
2) un elenco lavori eseguiti categoria .

Si fa presente che la richiesta di invito non vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

Imperia, 10 novembre 1987.

IL SINDACO
(dr. Giovanni Gramondo)

Due arresti a Chiavari

CHIAVARI — Due sono state arrestate ieri dalla polizia e dai carabinieri di Chiavari. Sergio Doonini, anni, via Franca 6, Chiavari, è sorpreso da una pattuglia di carabinieri in piazza Roma mentre cercava di impossessarsi di una Uno. Gli agenti del commissariato hanno invece arrestato il lavagnese Enrico Caminati, 25 anni, colpito da ordine di carcerazione della procura generale: deve scontare una pena di 1 anno e 4 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga.

Cambia sede il museo

SESTRI LEVANTE — Sarà sistemato in un nuovo edificio, nella sede delle scuole medie statali, il museo etnografico e contadino di Cattorna di Moconesi, in Val Fontanabuona. Il museo, frutto di 20 anni di studio e fatiche dell'insegnante delle scuole elementari di Cattorna, Vittorio Rossasco, di 60 anni, provvisoriamente è collocato presso i locali di via del Commercio. Il museo, che di recente è stato donato al Comune di Cattorna, raccoglie, in pratica, diverso materiale di storia naturale della Val Fontanabuona che il maestro Rossasco, negli anni passati, ha raccolto a scopo didattico. Il museo comprende un centinaio di uccelli, 250 farfalle e insetti vari, 300 conchiglie, 280 minerali, 70 tipi di funghi e numerosi altri esemplari. Tra i pezzi più interessanti una vipera «aspis» con tre denti velenosi anziché due, una lucertola a doppia coda ed un pitone. Al museo naturalistico sarà annessa una sezione formata da oltre 400 attrezzi della civiltà contadina ed una teca.

Sestri, più a ottobre

SESTRI LEVANTE — Nel mese di ottobre si è registrato un numero di turisti e stranieri a Sestri Levante rispetto allo stesso periodo dello scorso Sono arrivati nella città ligure, complessivamente, 3142 turisti con 10.618 giornate di presenza. Gli italiani sono 2777 (più 6,7 rispetto al 1986) con giornate di presenza (più 704). stranieri hanno invece raggiunto quota (più 197) con 2961 giornate di presenza (più

Nuovi reparti a Villa Lavro

SESTRI LEVANTE — Nel programma della riorganizzazione ospedaliera della diciottesima Unità sanitaria del Tigullio orientale è previsto che nel nuovo ospedale «*Villa Lavro*», a Sestri Levante, a fine anno, trovino posto le nuove divisioni di urologia e otorinolaringoiatria. Sono al momento funzionanti quelle di medicina, chirurgia, ortopedia e psichiatria. All'ospedale di Chiavari, invece, dovrebbero iniziare tra breve i lavori di ristrutturazione per ospitare la divisione di medicina riabilitativa che dovrà soddisfare le richieste di assistenza, in particolare, per gli anziani. Ne ha dato notizia il vicepresidente del comitato di gestione rag. Vincenzo Conti nel corso di un convegno svoltosi a Sestri Levante.

FATEVI SOTTO!
APPROFITTATE SVENDITA PRE-NATALIZIA
— TV color " + Lavatrice 5 kg + Frigo doppia porta L. 230 L. 1.190.000
— Rack Hifi Pioneer completo W + cassette audio + LP americani + 1 stereo L. 850.000
— TV color 14" + Radio Registratore doppia + 10 cassette audio L.
PRENDI OGGI, PAGHI NEL 1988
GARIBALDI
ELETTRODOMESTICI
via della Repubblica,7 IMPERIA tel. 0183/25747
via Bianchieri, DIANO MARINA tel. 0183/45270

I biancocelesti a Pistoia hanno avuto un «faro» a centrocampo

Grande «prima» dell'Entella con Cerasa regista e goleador

La vittoria malgrado un rigore [illegible] - Probabile squalifica di Catena

[illegible] — Prima vittoria [illegible] in trasferta dell'Entella contro la quotata Pistoiese: [illegible] Baveni hanno disputato una giudiziosa partita di contenimento, non disdegnando però di offendere, a più riprese, la retroguardia toscana. Ed ancora [illegible] l'uomo decisivo si è rivelato [illegible] un gol di [illegible] come solo lui sa inventare, nel [illegible] una partita tutta al servizio della squadra, nel non facile ruolo di tramite tra la difesa e le punte.

Cerasa [illegible] costituito un continuo punto di riferimento per i compagni, sia in fase di rilancio che in [illegible]: da un triangolo [illegible] Bannino è poi [illegible] il diagonale [illegible] sancito i primi due punti, versione trasferta, dell'Entella.

Ad un Cerasa superlativo ha fatto affidamento un centrocampo «pensante» con Venè e Bannino, [illegible] altresì «pesante» con l'aggiunta di Costantino e Catena.

La Pistoiese [illegible] potuto contro una squadra dotata di simile [illegible] mediana e imperniata [illegible] sicura e arcigna difesa. L'assenza dell'attante [illegible] mai si è fatta notare e ciò va a merito [illegible] Gandolfo, impeccabili nelle chiusure difensive. [illegible] episodio [illegible] perciò [illegible] tuto creare problemi [illegible] squadra così ben disposta in campo. Il l'episodio c'è stato, sotto forma di rigore concesso alla Pistoiese e poi calciato a lato da Muraro.

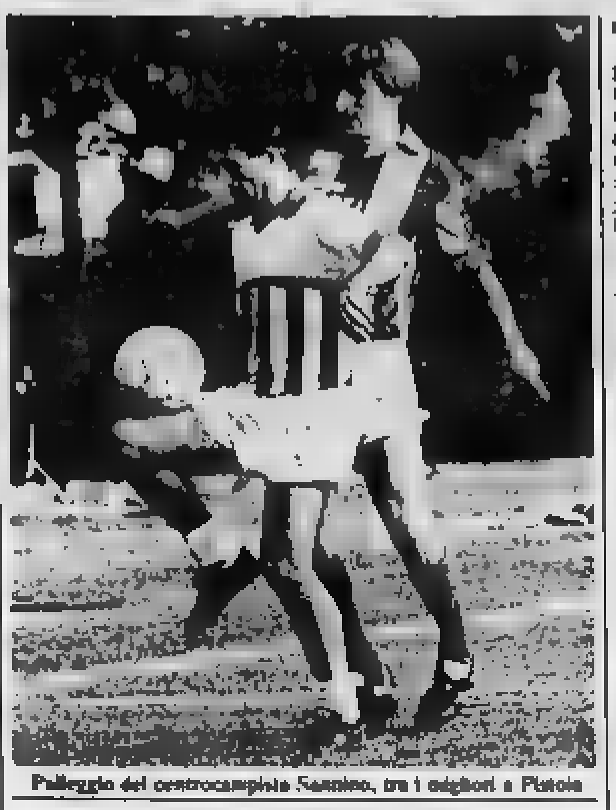
Baveni non recrimina eccessivamente sull'episodio rigore ma [illegible] fatto: «Stato è uscito in presa alta, attanagliando la palla. [illegible] sentito [illegible] e abbiamo visto il direttore di gara indicare il dischetto del rigore: una decisione sorprendente, [illegible] ultimamente siamo "beccati" a simili decisioni».

Quello [illegible] è stato, per la cronaca, il terzo rigore nelle ultime [illegible] trasferte fischiato contro i biancocelesti. Baveni: «Nelle [illegible] precedenti trasferte, di Pontedera e Carbonia, [illegible] stati puniti con due rigori contro [illegible] costati due pareggi. Con la Pistoiese, pur meritando meno che nelle due precedenti esibizioni, abbiamo ottenuto i due punti ma anche questo fa parte del pianeta calcio».

Cerchiamo di non fraintendere: Baveni, ad una analisi delle tre partite, considera più positiva la prova contro Pontedera e Carbonia, con due pareggi, che contro la Pistoiese. Ancora l'allenatore: «La Pistoiese è, delle tre squadre, quella che abbiamo sofferto di più, soprattutto negli ultimi venti minuti, e anche a causa della nostra inferiorità numerica. L'espulsione di Catena, per doppia ammonizione, potrà incidere sul lungo periodo anche perché molti sono i giocatori in aria di diffida».

Il mister, archiviata la vittoria di Pistoia, guarda avanti: [illegible] la decisione del giudice sportivo per Catena e poi la preparazione della partita casalinga di domenica con il Sorso, un'altra tappa verso la «tranquilla salvezza».

Giancarlo Scarteznani



Palleggio del centrocampista Sannino, tra i migliori a Pistoia

BASKET - Le ragazze giallorosse guidano il torneo di C

Loano super (al femminile)

La formazione maschile è stata [illegible] in [illegible] dall'Asola - In arrivo un nuovo rinforzo?
Sconfitte per Imperia e Cus Genova che domenica si affronteranno nel derby - Le altre

Bilancio in rosso per le liguri [illegible] Nei campionati di B2 e serie C (maschile e femminile) le uniche soddisfazioni [illegible] dalle ragazze del Loano, prime a punteggio pieno.

B2 maschile — Tre secondi alla fine di Loano-Asola. Un tiro dalla lunga distanza di [illegible] Zaghi, [illegible] effetto, danza [illegible] canestro; il pallone fa qualche giro e poi [illegible] E' finita così, con l'Asola vittoriosa per 70-69. Poco prima [illegible] cini, da buona posizione [illegible] va preferito realizzare un canestro sicuro da 2 punti, piuttosto che rischiare [illegible] fuori. Un finale emozionante, che rispecchia [illegible] mento della gara.

Dice il presidente, Orazio Cacace: «Un [illegible] peccato. Quella di sabato è stata una delle partite più belle viste al palasport negli ultimi anni. E' andata male, ma solo nel risultato. Si è chiuso finalmente il ciclo di ferro e da domenica, a Cremona, comincerà una serie di gare più abbordabili. Scontri diretti, [illegible] quello successivo [illegible] col Rosignano in [illegible] i punti valgono doppio». Migliori realizzatori Leoncini (37) e Lanza (15).

Ieri a mezzanotte si chiudevano i termini per il basket-mercato, con il Loano impegnato alla ricerca di un secondo rinforzo. Dopo l'arrivo di Lunza, che ha già disputato due gare, l'interesse era puntato su un paio di elementi. Da indiscrezioni pare che fosse vicinissimo l'accordo con Cima, ala-pivot di statura superiore ai due metri, con trascorsi in serie A. Il giocatore, reduce da un intervento al menisco, potrebbe essere disponibile a gennaio. Sul piano societario, intanto, è stato ufficializzato l'ingresso di un gruppo imperiese, rappresentato in Consiglio [illegible] Musso, che ricoprirà la carica di vice presidente.

Classifica (8ª giornata): Pacina Busto p. 16; Ceiana Bergamo 14; Treviglio e Goriese 12; Asola e Osio 10; Asti e Mortara 8; Vigevano, Aosta e Carrara 6; Cremona, Alessandria, Monza e Rosignano 4; Loano 2.

C maschile — Un pizzico di sfortuna e qualche discutibile decisione arbitrale hanno impedito all'Imperia di vincere la [illegible] casalinga [illegible] la capolista Lucca. [illegible] un incontro emozionante [illegible] vinto di stretta misura dalla squadra toscana (86-[illegible]). Per l'Imperia i migliori realizzatori [illegible] stati i pivot Guiducci (28) e Fulvio Bestagno (21).

Settima sconfitta consecutiva [illegible] il Cus Genova, ter[illegible] a [illegible] vuoto [illegible] trasferta a Spezia (80-60). E domenica il calendario propone il derby-salvezza fra Cus e Imperia. Per gli universitari è forse l'ultima occasione per dare una svolta al campionato. L'Imperia, a quota 8, sta attraversando un momento delicato e non può concedersi distrazioni.

C femminile — Le ragazze del Loano fanno sul serio e la dimostrazione si è avuta sul campo del Porcari Lucca, dove le giallorosse hanno conquistato la terza vittoria consecutiva (la seconda in trasferta). La squadra sta andando a [illegible] velocità ma i dirigenti l'hanno ulteriormente rafforzata con l'in[illegible] della savonese Paola Patrone, pivot.

Il Chiavari si è aggiudicato il derby esterno con la Costi[illegible] (54-52). Migliori [illegible] marcatrici Palmieri (Savona, [illegible] punti) e Volpiano (Chiavari, 17).

[illegible] per il Camisasca Genova sul [illegible] Del Sarto Firenze (55-45). In evidenza Meligrana (13). Primo [illegible] dello Sporting: le genovesi hanno superato la Valtarese 84-82. Una vittoria [illegible] porta la firma di [illegible] (33) e Robbiano (29).

In svantaggio di 14 punti alla fine del primo tempo, la squadra di Mimmo Napoli si è resa protagonista di una [illegible] rimonta.

m. f.

Boccette: torna la legge del più forte sconfitta solo l'ex capolista Giardino

Ritorna la [illegible] nel campionato savonese di boccette, [illegible] un lungo turno di sorprese. [illegible] sera le prime della classe, ad eccezione dell'ex leader Giardino in B4. [illegible]. Ecco i risultati.

Serie A — Carla-Black Bull 3-3; Conchiglia-S. Isidoro 5-1; Aldo-Pontevecchio 1-5; Bardenei-Polisportiva 3-3; Casanova-Moneta 3-3; Ariston-Bar 84 2-4.

Serie B — [illegible] 1 - Moneta-Siesta 4-2; Lady-Conca d'oro 4-2; Cavalluccio-Bardenei 0-6; Pontevecchio-Serenella 4-2; Vittoria-[illegible] 4-2; Europa-Italia 4-2.

Girone 2 - Siesta-Palasport 5-1; Conca d'oro-Lady 5-1; Haiti-Cavalluccio 2-4; Serenella-Cervino 3-3; Franco-Casanova 3-3; Bar 84-Ariston 2-4.

Girone 3 - [illegible] Bull-Arci 4-2; Quilianesi-Aldo 4-2; Polisportiva-Zinolese 5-1; Lorenzo-VII Usl 2-4; Giardino-S. Genesio 4-2. Ha riposato S. Isidoro.

Girone B4 - Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3; Enel-D.L.F. 5-1; Arci-Quilianesi 5-1; VII Usl-Franco 4-2; [illegible] 4-2.

Classifiche: [illegible] - Pontevecchio 18, Conchiglia 17, Polisportiva 15, Bardenei 13, Bar [illegible] 12, Black Bull, Moneta, Ariston 11, Casanova, S. Isidoro [illegible] Aldo 9, Carla 7.

Serie B - Girone 1 - Pontevecchio 17, [illegible] Europa 16, Bardenei, Italia [illegible] Lady, Conca d'oro 12, Vittoria 11, Serenella 9, Siesta 8.

Girone 2 - Cavalluccio, Cervino [illegible], Serenella 16, [illegible] d'oro 16, Ariston, Siesta [illegible], Casanova 11, Franco, [illegible] 10, Palasport 5, Lady, Bar [illegible].

[illegible] 3 - Polisportiva 18, Giardino 16, Quilianesi 13, VII Usl, S. Genesio, Lorenzo 11, Zinolese, Aldo 10, S. Isidoro [illegible] Arci [illegible] 7, [illegible] Bull 8.

Girone 4 - S. Genesio 17, VII Usl, Giardino 15, Arci [illegible] 13, Enel, Franco 12, [illegible] Nero, Quadrifoglio, Quilianesi 8, Zinolese 7, D.L.F. 5.

a. d.

[illegible] - Nuovamente sconfitta in trasferta

E per l'Erg Portobello altra «doccia [illegible]»

Vince, di misura, la Colombo - Ecco gli [illegible]

GENOVA — Continua l'altalena dei risultati per le [illegible] espressioni [illegible] pallavolo ligure: sia la [illegible] schile (che due [illegible] in trasferta), sia la [illegible] Portobello [illegible] vittorie in casa che accendono le [illegible] fanno seguire con puntualità le sconfitte [illegible] campi esterni e ciò raffredda gli entusiasmi e le lascia immerse nel mare della medio[illegible].

Serie A/1 femminile — Una sconfitta in casa della prima della classe ci poteva anche stare: [illegible] ha deluso il fatto [illegible] le [illegible] Pastorino non abbiano saputo impegnare più [illegible] della Zalf Noventa Vicentina. Nella quarta giornata di campionato, tre set a zero per la squadra locale con parziali indicanti che solo [illegible] prime due frazioni c'è stata battaglia: 15-10, [illegible] 9, 15-6. Il [illegible] del [illegible] indicare che non ci si può appigliare a molte [illegible]: l'Erg Portobello [illegible] in formazione tipo (a parte l'assenza della Gualandri, indisponibile ormai da tempo e destinata a non calcare il parquet [illegible] per mesi) e l'arbitraggio non ha influenzato che in minima parte. E allora? Vale la semplice e [illegible] osservazione che le venete sono [illegible] questa fase [illegible] campionato, [illegible] forti di qualsiasi [illegible] la squadra genovese possa schierare. Il problema di fondo è ora, per la capolista Zalf, superare [illegible] della Brianzoli Lecco, unica squadra che resiste al suo ritmo e che è andata a vincere, sabato [illegible] sul [illegible] Futura [illegible] dove, invece, la Portobello, quindici giorni [illegible] non [illegible] la capitolazione.

[illegible]: Zalf Noventa-Erg Portobello 3-0, Rodan Reggio Emilia-Ceramica [illegible] Spezzano 0-3, Fulgor Fidenza-Sipp [illegible] 3-2, Futura Ravenna-Brianzoli Lecco 1-3, Tregarofani Pado[illegible] Pordenone 1-3, Legnano-Pallavolo Pinerolo 3-0.

Classifica: Zalf Noventa e Brianzoli Lecco 8; Ceramica [illegible] Spezzano 6; Erg Portobello, Sipp Cassano, Pallavolo Pinerolo e Infinas Pordenone 4; Futura Ravenna, Tregarofani Padova, [illegible] Reggio Emilia, Fulgor Fidenza e Legnano 2.

Serie B maschile — [illegible] per il risultato, [illegible] per il gioco: questo il consuntivo dell'incontro disputato [illegible] Colombo Banni, sul proprio terreno, contro la Colser Parma, un team dall'età media assai bassa. Infatti, soprattutto la maggior [illegible] rienza e i nervi più saldi [illegible] consentito alla formazione bianconera di aggiudicarsi i due punti, vincendo per 3-2 (15-7, 15-13, 13-15, 7-15, 15-4). Gli spettatori della partita avevano pensato di non dover soffrire molto, quando, alla fine della seconda frazione di gioco, i padroni di casa, sia pure a fatica, non avevano ancora concesso niente agli avversari. Ma il terzo set ha visto la Colombo deconcentrarsi totalmente, tanto [illegible] trovar[illegible] avantaggio di sei o sette punti costantemente, riprendersi e [illegible] fine perdere al pri[illegible] vantaggio. [illegible] questo ha preoccupato l'allenatore Pontacolone, la sconfitta dei suoi [illegible] quarto set. [illegible] il riequilibrio delle [illegible] dell'incontro [illegible] parte [illegible] Parma, lo ha [illegible] infuriare. Per fortuna nell'ultima frazione [illegible] è toccato agli [illegible] avere un crollo psicologico.

[illegible] Facmenta [illegible] Ligure-Pavic Fonti Romagnano 3-2, Libertas Olimpia Vercelli-Polenghi Asti 1-3, Pallavolo Guidizzolo-Cus Pavia [illegible], Alpitour Cuneo-Libertas Torino 3-0, Lan[illegible] Torino-Valeo Mondovì 0-3, Colombo Banni-Colser Parma 3-2.

Classifica: Facmenta Novi Ligure, Valeo Mondovì, Polenghi Asti e Alpitour Cuneo 6; Colombo Banni 4; Libertas Vercelli, [illegible] llano Torino, Pavic Fonti e Cus Pavia 2; Libertas Torino, Guidizzolo e Colser Parma 0.

d. a.

[illegible] - Umiliato il coraggio del Baiardo

Il Rapallo dei primati non lascia speranze

Morsicato un orecchio a giocatore del Pontedecimo - Un nipote ingeneroso

Sedici punti su [illegible] disponibili, imbattuta, [illegible] gol all'attivo, 2 al passivo, le più dirette avversarie staccate di 4 lunghezze, 3 vittorie esterne su 5. La cavalcata solitaria del Rapallo si commenta da sola, alla luce di queste cifre.

Baffo — Il bravo allenatore del Baiardo, ormai universalmente conosciuto come «Baffo» Pallegara, ha [illegible]: «Ragazzi, con il Rapallo, proviamo il tutto [illegible]. Ci mancano uomini importanti, ma giochiamo la partita ad armi pari». Non è andata bene e, [illegible] fine, Pellegara era piuttosto abbacchiato per i cinque gol [illegible].

[illegible] — Il Pontedecimo, dopo quattro tentativi infruttuosi, [illegible] primi punti [illegible] Pecchio [illegible] soddisfazione per il risultato acacciacrisi, ottenuto a spese del Cosmos Uove, sia [illegible] «inquinata» da un finale di partita in cui i giocatori di entrambe le parti si sono lasciati andare a una indecorosa rissa. Sembra che addirittura un cal[illegible] tra i padroni di [illegible] abbia [illegible] un orecchio ad un avversario.

Difesa avvisata — L'allenatore Montanari e il direttore sportivo Bertocchi avevano avvisato i giocatori della Lavagnese della pericolosità delle punte del Monte[illegible] [illegible] Di Nasso: «Attenzione ragazzi, quello sembra un tipo lento, ma appena ha la palla tra i piedi parte come una saetta». Nemmeno a [illegible] apposta, dopo cinque minuti di partita, Di Nasso ha ricevuto il pallone [illegible] saltato tutta la [illegible] blocco, andando in rete. Per fortuna dei bianconeri (soprattutto i difensori) ci hanno pensato a [illegible] Del Soldato e Costa. Sennò ih caso contrario, chi li avrebbe sentiti [illegible] l'allenatore e il ds?

Grazie, zio — Lo zio è Gian Rota, allenatore del Bogliasco: l'anno [illegible] ha [illegible] il nipote in Promozione, facendogli fare esperienza in parecchie partite di campionato. Il nipote è [illegible] Rota, [illegible] professio[illegible] quest'anno è stato ceduto dai [illegible] del Bogliasco alla Fosse[illegible]. Domenica in Bogliasco-Fossese, il giovane Riccardo è stato [illegible] migliori in [illegible] e ha segnato il [illegible] pareggio definitivo. Chissà se Gian Rota [illegible] per la buona prova del parente o se si è arrabbiato per la caparbietà dell'attaccante «avversario».

[illegible] — Il Lerici e il Santo [illegible] navigano nei bassifondi [illegible] classifica, eppure non giocano [illegible] per ottenere i loro punti debbono sudarseli almeno il doppio delle altre squadre. Angeli, [illegible] Stefano Magra: «Abbiamo vinto per 2-0 sulla Lunense, ma avremmo potuto segnare altre due o tre gol. Non siamo certo aiutati dalla fortuna». Cappodomo, dirigente del Lerici: «Abbiamo [illegible] per 2-1 con il Sestri Levante, ma l'arbitro ci ha annullato due gol, di cui uno nettamente regolare. I "corsari" hanno fatto due contropiede e hanno ottenuto due gol».

Danilo Sanguineti

Barigahupo, validissimo centrocampista della Lavagnese

[illegible] - Tre gol del Leivi negli ultimi 9'

Carasco, un'autocondanna Il Cap si beffa dell'assedio

Imperdonabile [illegible] di Ghizolfi - Un rigore galeotto punisce l'Arenelle

[illegible] reti in 8 partite, [illegible] esattamente la [illegible] nell'incontro Rupinaroleivi-Carasco. Solo l'Anpi [illegible] e il «corsaro» Cap ottengono i [illegible] punti in una giornata dominata dai pareggi: questo il [illegible] di presentazione dell'ottava giornata di Prima categoria.

Pareggio rocambolesco. Un 4-4, a ricordare [illegible] Sampdoria-Inter di tempi passati, fra i biancorossi [illegible] Leivi e [illegible] del Carasco. Il fatto curioso è come si è arrivati al pareggio finale, dopo che il Carasco si era portato sul 4-1. A nove minuti dal termine, con il risultato ormai acquisito, Ghizolfi propende [illegible] la doppia [illegible] stituzione di Ghiorzo, portiere, e Roffo, centrocampista [illegible] d'interdizione, con F. [illegible] e Lazzari. Calcio, sport maledetto, [illegible] al termine il mister del Carasco: neppure il tempo di assestare le ultime marcature per i soli 9' finali, che il Leivi accorcia le [illegible] Nocchia (2-4 all'83'), segna [illegible] (3-4 all'87'), [illegible] Luongo (4-4 al 90').

E se le [illegible] squadre [illegible] ancora alcuni minuti di recupero? Meglio [illegible] pensarci [illegible] i due mister, negli spogliatoi e per motivi opposti, hanno fatto la voce [illegible] fortunate coincidenze, e [illegible] dargli torto, per Ghizolfi; [illegible] calcio parrocchiale, [illegible] saliti. I più soddisfatti dello spettacolo, naturalmente, gli spettatori neutrali.

Galeotto il rigore. L'arbitro Sessa [illegible] deciso il [illegible] fra Anpi [illegible] e [illegible], decretando un rigore che ha lasciato di stucco anche i beneficiati, cioè i giocatori dell'Anpi. L'episodio incriminato, [illegible] di un protagonista, il difensore dell'Arenelle Pinasco: «Un rigore incredibile: Fazzini ha appoggiato la palla a Simoni e sul nostro n. 1 è intervenuto il loro centravanti che gli è rotolato sopra. Fallo sul portiere, evidentemente. Invece il direttore di gara, fra l'incredulità generale, ha assegnato il [illegible] punizione». Poi, trasformazione centrale di Pironi per il gol-partita.

[illegible] calcio Cap...Ma anche questo. Il Cap di Arata [illegible] effettuato il colpaccio della giornata con una vittoria, in [illegible] contro la deludente Monegliese. Le cronache parlano di un assedio continuo alla porta del Cap, quasi a significare di un [illegible] a Forte Apache. La verità, probabilmente, è diversa anche perché il Cap si è reso pericoloso, soprattutto nel finale di partita, con alcuni contropiede che con un pizzico di precisione [illegible] potuti trasformare in gol. La Monegliese non avrebbe sicuramente meritato una lezione del genere, soprattutto nel punteggio, ma i problemi che attanagliano la squadra delle «gallerie» sono molteplici e di difficile soluzione. Occorre una sterzata.

Un super Rapone. Il portiere [illegible] Ligure ha vissuto una domenica di straordinari e grazie alle sue parate la squadra genovese ha incamerato un prezioso punto [illegible] il quotato Fontanabuona. Uno a [illegible] il risultato finale, con [illegible] Rapone, da buon ex aviere scelto, a «volare» [illegible] un palo all'altro a neutralizzare i tiri di Neipp, Pozzo, Bottazzi e Boero.

Il Pieve Ligure ha colpito di rimessa in [illegible] poche azioni offensive imbastite e ha realizzato il gol con Marmo, dopo il vantaggio iniziale del Fontanabuona [illegible].

Bravo Riva Trigoso. Un pareggio casalingo non sempre è un buon risultato, [illegible] se [illegible] contro la prima della classe, è sicuramente da apprezzare. Il Riva Trigoso ha costretto alla divisione della posta il quotato Albaro, al termine di una partita equilibrata che al [illegible] avrebbe sicuramente meritato di vincere.

g. a.

[illegible] 9ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

Promozione A — [illegible] giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

[illegible] 9ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

[illegible] categoria F — 8ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

Interregionale A — 9ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

Interregionale B — 9ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

[illegible] categoria B — 6ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

Terza cat. A Chiavari — 6ª giornata

Risultati — Classifica — Prossimo turno: [illegible]

Calcio [illegible] fermato (2-2) Il Caruggio dal Borghetto

CHIAVARI — Il Caruggio Dritto ha impattato (2-2) [illegible] il Borghetto Borbera nella [illegible] giornata della serie C [illegible] femminile. Le ragazze di Longinotti, passate due volte in vantaggio, sono state [illegible] dalle avversarie in seguito a un rigore (discutibile) e a un calcio di puni[illegible].

Uno a zero iniziale per il Caruggio, con la Muzio che supera, con un fortunoso pallonetto l'estremo difensore avversario. Dopo il ri[illegible] del [illegible] pareggio, [illegible] vantaggio delle chiavaresi con la Birzio, a chiudere una pregevole azione.

Il 2-2 finale, in seguito a una punizione di rara [illegible] cisione delle avversarie, ha lasciato l'amaro in [illegible] a mister Longinotti.

Dice l'allenatore chiavarese: «[illegible] di più del pareggio, la virtù delle [illegible] di gioco svolto. [illegible] creato numerose palle-gol solo in parte [illegible] sfruttate».

I biancocelesti a Pistoia hanno avuto un «faro» a centrocampo

Grande «prima» dell'Entella con Cerasa regista e goleador

La vittoria malgrado un rigore contro - Probabile squalifica a Catena

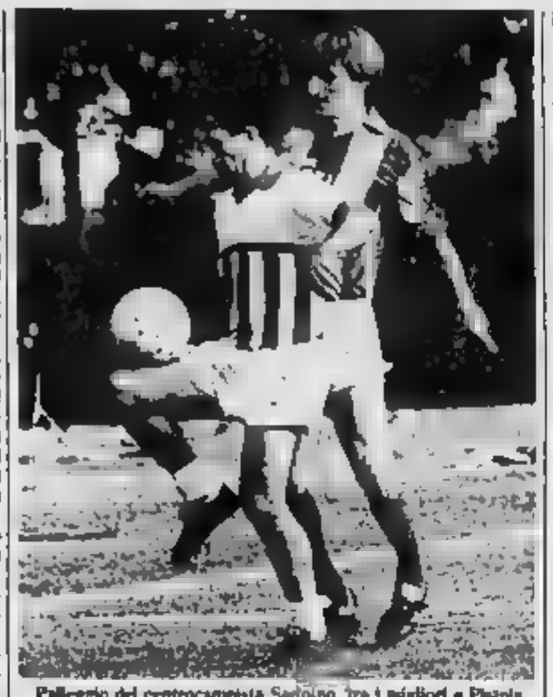
CHIAVARI — Prima vittoria a trasferta dell'Entella contro la quotata Pistoiese: gli uomini di Baveni hanno disputato una giudiziosa partita di contenimento, non disdegnando però di offendere, e più riprese, la retroguardia toscana. Ed ancora una volta l'uomo decisivo si è rivelato Cerasa: un gol di classe, solo a inventare, nel momento di una partita tutta al servizio della squadra, nel suo ruolo a fra difesa e le punte.

ha costituito un punto di riferimento per i compagni di rilancio che in fase si alda un triangolo Sannino e poi scaturito il diagonale che ha i primi due punti, versione trasferta, dell'Entella.

un Cerasa superlativo ha fatto affidamento centrocampo «pensante» con Vené e Sannino, ma altresì «pesante» con l'aggiunta Costantino e Catena.

La Pistoiese poco ha potuto una squadra dotata di simile asse mediana e imperniata su una sicura e arcigna difesa. L'assenza dell'atlante Gozzi mai si è e ciò va a merito di Moro e Gandolfo, incensabili nelle chiusure difensive. un episodio avrebbe perciò creare problemi una squadra ben disposta in campo. Il episodio c'è stato, sotto forma di rigore so Pistoiese a ciato a Ivan da

Baveni non recrimina estremamente sull'episodio rigore ma un accenno lo fatto: «*Stato è uscito in pressione alta, attanagliando lo pallino. sentito su fallo e abbiamo visto il direttore gara indicare il dischetto del rigore: una decisione sorprendente, ma ultimamente siamo 'vaccinati' a simili*».



Palleggio del centrocampista Sannino, tra i migliori a Pistoia

Quello di Pistoia è stato, per la cronaca, il terzo rigore ultime tre trasferte fischiato contro i biancocelesti. Baveni: «*Nelle due precedenti trasferte, di Fontedera e Carbonia, siamo stati puniti due rigori contro che ci due pe Con la Pistoiese, pur meritando meno che nelle due precedenti esibizioni, abbiamo ottenuto i punti ma anche questo fa parte del piacere calcio*».

Cerchiamo di non fraintendere: Baveni, ad una analisi delle tre partite, considera più positiva la prova contro Fontedera e Carbonia, pareggi che contro la Pistoiese. l'allenatore: «*La è, delle squadre, quella che abbiamo sofferto di più, soprattutto negli ultimi venti minuti, e anche a causa della nostra inferiorità numerica. L'espulsione Catena, per doppia ammonizione, potrà lungo periodo anche perché molti giocatori in zona di/fida*».

Il mister, archiviata la vittoria Pistoia, guarda avanti: domani la decisione giudice sportivo per Catena e poi la preparazione della partita casalinga di domenica con il un'altra tappa «tranquilla

Giancarlo

Stilancio in per le liguri di basket. campionati di B2 e serie (maschile e femminile) le uniche soddisfazioni Loano, prima a punteggio pieno.

B2 maschile — Tre di fine di Loano-Asola. tiro lunga distanza di Nicola effetto, danno del canestro; il pallone fa qualgiro e poi cade. E' finita così, con l'Asola vittoriosa Poco prima Leoncini, da buona posizione va preferito realizzare un canestro sicuro da 2 punti, piuttosto rischiare fuori, emozionante, che rispecchia mento della gara.

Dice il presidente, Cacace: «*Un peccato. Quella di sabato è stata una delle partite più belle viste palasport negli ultimi anni. E', ma sul risultato. Si è chiuso finalmente il ciclo di ferro e da domenica, a Cremona, cominceremo una serie di gare più abbordabili. Scontri diretti, quello in casa Rovigno in cui i punti valgono doppio*». Migliori realizzatori Leoncini (27) e Lanza (15).

Ieri a mezzanotte si chiudevano i termini per il basket-mercato, con il Loano impegnato alla ricerca di un secondo rinforzo. Dopo l'arrivo di Lanza, che ha già disputato due gare, l'interesse un paio di elementi. Da che l'accordo con Cima, ala-pivot di statura superiore ai due metri, con trascorsi in serie A. Il giocatore, reduce da un intervento al menisco, potrebbe essere disponibile a gennaio. Sul piano societario, intanto, è stato ufficializzato l'ingresso di un gruppo imperiese, rappresentato in Consiglio dall'avvocato Musso, che ricoprirà la carica di vice presidente.

Classifica (5ª giornata): Pacifico Busto p. 10; Celaene Bergamo 14; Treviglio e Clorlese 12; Asola e Osio 10; Asti e Mortara 8; Vigevano, Acqui e Carrara 6; Cremona, Alessandria, Monza e Rovigano 4; Loano 2.

C maschile — Un pizzico sfortuna a qualche discreto in Consiglio dall'avvocato Musso, che ricoprirà la carica di vice presidente.

Classifica (5ª giornata): Pacifico Busto p. 10; Celaene Bergamo 14; Treviglio e Clorlese 12; Asola e Osio 10; Asti e Mortara 8; Vigevano, Acqui e Carrara 6; Cremona, Alessandria, Monza e Rovigano 4; Loano 2.

C maschile — Un pizzico sfortuna a qualche discreto

BASKET - Le ragazze giallorosse guidano il torneo di C

Loano super (al femminile)

La formazione in dall'Asola - In arrivo un nuovo rinforzo?
Sconfitte per Imperia Cus Genova domenica affronteranno nel derby - Le altre

decisione hanno impedito all'Imperia di vincere la gara casalinga con la capolista Lucca. E' un incontro emozionante vinto di stretta misura dalla squadra toscana (56-54). Per l'Imperia i migliori realizzatori sono stati i pivot Guiducci (20) e Fulvio Bestagno (21).

Settima sconfitta consecutiva per il Cus Genova, tornata a mani vuote dalla trasferta a Spezia (60-50). E domenica il calendario propone il derby-salvezza e Imperia. Per gli universitari è forse l'ultima occasione per dare una svolta al campionato. L'Imperia, a quota 6, sta attraversando un momento delicato e non può concedersi distrazioni.

C femminile — Le ragazze del Loano fanno sul serio e la dimostrazione si è avuta sul campo del Forcari Lucca, dove le giallorosse hanno conquistato la terza vittoria consecutiva (la seconda in trasferta). Le squadre sta a tutta velocità i dirigenti l'hanno ulteriorrafforzata l'ingdella savonese Paola Paltrone, pivot.

Il Chiavari si è aggiudicato il derby esterno con la Costistica (54-52). Migliori realizzatrici Palmieri (Savona, 16 punti) e Volpiano (Chiavari, 17).

Disco rosso per il Camogliese Genova sul campo della Del Carlo Firenze (55-45). In evidenza Meligrana (13). Primo successo Sporting: le genovesi hanno superato la Vultarese 54-47. Una vittoria che porta la firma di Bonadeo e Robbiano (20).

In svantaggio di 14 punti alla del primo tempo, le squadra Napoli è stata protagonista di una strepitosa rimonta.

m. f.

Boccette: torna la legge del più forte sconfitta solo l'ex capolista Giardino

la legge più forte campionato boccette, dopo un lungo turno di sorpresa. Venerdì le prime della classe, ad eccezione dell'ex leader Giardino (a 24), hanno vinto. Ecco i risultati.

Serie A — Carla-Black Bull 3-3; Conchiglia-S. Isidoro 5-1; Aldo-Pontevecchio 1-5; Bardenet-Polisportiva 3-3; Casanova-Moneta 3-3; Ariston-Bar 84 2-4.

Serie B — Girone 1 - Moneta-Siesta 4-3; Lady-Conca d'oro 4-2; Cavalluccio-Bardenet 0-6; Pontevecchio-Serenella 4-2; Vittoria-Carla 4-2; Europa-Italia 4-2.

Girone 2 - Siesta-Palasport 5-1; Conca d'oro-Lady 5-1; 2-4; Serenella-Cervino : 3-3; 84-Ariston .

Girone 3 - Bull-Arci 4-2; Quilianesi-Aldo 4-2; Polisportiva-Zinolese 5-1; Lorenzo-VII Dal 3-4; Giardino-S. Genesio 4-2. Ha riposato S. Isidoro

Girone 84 - Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3; Enel-D.L.F. 5-1; Arci-Quilianesi 5-1; VII Dal-Franco 4-2; S. Genesio-Giardino 4-2

Serie A - 14; Conchiglia 17, Polisportiva 15, Bardenet 13, Bar 84 12, Black Bull, Moneta, Ariston 11, Casanova, S. Isidoro 10, Aldo 9, Carla 7.

Serie B - Girone 1 - Pontevecchio 17, Moneta, Europa 14, Bardenet, 13, Lady, Conca d'oro 12, Vittoria 11, Serenella 9, sta 5.

Girone 2 - Cavalluccio, Cervino 19, Serenella 18, Conca d'oro 16, Ariston, Siesta 15, Casanova 11, Franco, Haiti 10, Palasport 8, Lady, 84 3.

3 - Polisportiva 18, Giardino 15, Quilianesi 13, VII Dal, S. Genesio, Lorenzo 11, Zinolese, 10, S. Isidoro 8, Sc. 7, Black

Girone 4 - S. Genesio 17, VII Dal, Giardino 15, Arci V. 13, Enel, Franco 12, Gatto Nero, Quadrifoglio, Quilianesi 6, Zinolese 7, D.L.F. 5.

a. d.

PALLAVOLO - Nuovamente sconfitta in trasferta

E per l'Erg Portobello altra «doccia scozzese»

Vince, di misura, la Colombo - Ecco gli altri risultati

GENOVA — Continua i dei risultati per le due massime espressioni della pallavolo ligure: sia la Colombo Banni schille (che due sabati fa ha perso in trasferta), sia la Erg Portobello femminile, vittorie in casa, chil accendono le speranze, fanno seguire con puntualità le sconfitte campi esterni e raffredda e le immerse nel mare della mediocrità.

Serie A/2 femminile — Una sconfitta in casa della prima della classe ci poteva anche stare: ma ha deluso il fatto le allieve di Pastorino non abbiano saputo impegnare più le ragazze dello Noventa Vicentina. Nella quarta giornata di campionato, tre set a zero per la squadra locale con parziali indicanti che solo nelle prime due frazioni c'è stata battaglia: 15-10, 15-9, 15-6. Il responso del campo sta a indicare che non ci si può appigliare a molte scusanti: l'Erg Portobello in formazione parte l'assenza della Gualandri, indisponibile ormai tempo e a non calcare il parquet per e l'arbitraggio non ha influenzato minima parte. E allora? Vale la semplice e pura che le venete sono apparse, almeno in questa fase campionato, nettamente più forti di qualsiasi sestetto la squadra genovese possa schierare. Il problema di per la capolista Zalf, la concorrenza Lecco, squadra che resiste al suo ritmo e che è andata a vincere, sabato scorso, sul campo della Futura Ravenna, dove, invece, la Portobello, quindici giorni fa, non evitò la capitolazione.

Risultati. Noventa-Erg Portobello 3-0, Rodan Reggio Emilia-Ceramica Nuova Spezzano 0-3, Fulgor Fidenza-Sipp Cassano 3-2, Futura Ravenna-Brianzoli Lecco 2-3, Tregarofani Padova-Infinia Pordenone 1-3, Legnano-Pallavolo Pinerolo 3-0.

Classifica: Zalf Noventa e Brianzoli Lecco 8; Ceramica Nuova Spezzano 6; Erg Portobello, Sipp Cassano, Pallavolo Pinerolo e Infinia Pordenone 4; Futura Ravenna, Tregarofani Rodan Reggio Emilia, Fulgor Fidenza e Legnano 2.

Serie B — Bene per il risultato, male il gioco: quello costruttivo dell'incontro disputato sabato dalla Colombo Banni, sul proprio terreno, contro la Colser un team dall'età media assai Infatti, soprattutto la maggior esperienza e i nervi più saldi hanno consentito formazione bianconera aggiudicarsi i due punti, vincendo 3-2 (15-7, 15-13, 13-15, 7-15, 15-4). spettatori partita pensato di dover soffrire molto, quando, alla fine della seconda frazione di gioco, i padroni di casa, sia pure a fatica, non avevano ancora concesso niente agli avversari. Ma il terzo set ha visto la Colombo decisamente ritrarsi totalmente, trovarsi in svantaggio di sei a punti mentre, riprenderai e alla fine perdere di primo vantaggio. Se questo ha preoccupato l'allenatore Pontacolone, sconfitta nel quarto con il riequilibrio delle sorti dell'incontro da parte del Parma, lo ha infuriare. Per fortuna nell'ultima frazione è tornato agli emiliani un calo psicologico.

Risultati: Piacenza Ligure-Pavia Ponti Romagnano 3-2, Libertas Olimpia Vercelli-Polenghi Asti 1-3, Pallavolo solo-Cus Pavia 0-3, Alpitour Cuneo-Libertas Torino Torino-Valeo Mondovì 0-3, Banni-Colser Parma 3-2.

Classifica: Novi Ligure, Mondovì, Polenghi e Alpitour 4; 4; Libertas Vercelli, Lasalliano Torino, Pavic Ponti e Cus Pavia 2; Li- Torino, Guidizzolo e Parma 0.

d. a.

BASKET - Umiliato il coraggio del Baiardo

Il Rapallo dei primati non lascia speranze

Morsicato un orecchio a giocatore del Pontedecimo - Un nipote ingeneroso

Sedici punti su 18 disponibili, imbattuta, 21 gol all'attivo, 2 al passivo, il più diretto avversario di 4 lunghezze, 3 vittorie su 3. La cavalcata del Rapallo è cominciata da sola, alla luce di queste cifre.

Baffo — Il bravo allenatore del Baiardo, ormai universalmente conosciuto «Baffo» Fellegara, ha detto ai suoi: «*Ragazzi, il Rapallo, proviamo il tutto per tutto. Ci novità importanti, ma giochiamo la partita ad armi pari». Non è andata bene e, alla fine, piuttosto abbacchiato per i cinque subiti.*

Orecchio — Il Pontedecimo, dopo quattro tentativi infruttuosi, ha ottenuto i primi punti in trasferta. Peccato che la il risultato sia ottenuto a spese del Domus Uovo, ala stata «inquinata» da un finale di partita in cui i di entrambe le parti si sono lasciati andare a una indecorosa rissa. Sembra che addirittura un calciatore i padroni di casa un orecchio ad un avversario.

Difesa avviata... — L'allenatore Montanari e il direttore sportivo Bertocchi avevano avvisato i giocatori della Lavagnese della pericolosità della punta del Montefosso, Di Nasso: «*Attenzione ragazzi, quello un tipo lento, ma palla tre i piedi parla come parla*». Nemmeno a farlo apposta, dopo cinque minuti di partita, ricevuto il pallone tutta la in blocco, andando in rete. Per fortuna dei bianconeri (soprattutto i difensori) ci hanno pensato a rimediare Soldato e Costa, in caso contrario, chi li avrebbe poi e li da?

Grazie, — Lo sto è

Racioppo, vicelivismo centrocampista della Lavagnese

fisiatra del Bogliasco: l'anno scorso ha lanciato il nipote in Promozione, facendogli fare esperienza in parecchie partite di campionato. Il nipote Riccardo Rota, di professione attaccante, che quest'anno è stato ceduto dal genovese del Bogliasco alla Fossatese. Domenica in Bogliasco-Fossese, il giovane Riccardo è stato uno dei migliori in campo, e ha segnato il gol del pareggio definitivo. Chissà se Gian Rota ha resultato la buona prova parente non si è arrabbiato caparbietà dell'attaccante «avversario».

Reti gli — Il Lerici e il Santo Stefano Magra nei bassifondi della classifica, eppure giocano male, anzi, per i loro punti su Il doppio delle altre squadre. Angeli, dirigente Santo Stefano Magra: «*Abbiamo vinto per 2-0 sulla Lavagnese, ma avremmo potuto segnare altre due o tre gol. giusti della fortuna*». Cappodomo, dirigente Lerici: «*perso per 3-1 con Santri Levanto, ma l'arbitro ci ha annullato due gol, di cui uno nettamente regolare. I "cursari" hanno fatto due contropiede e hanno colpito due gol*».

Danilo Sanguinetti

Basket - Tre gol del Leivi negli ultimi 9'

Carasco, un'autocondanna Il Cap si beffa dell'assedio

Imperdonabile errore Ghizolfi - Un rigore galeotto punisce l'Arenelle

in 4 partite, ma nettamente la metà nell'incontro Rupinarolevi-Carasco Solo l'Anpi e il Cap ottengono i due punti in una giornata dominata pareggi: questo il presentazione dell'ottava giornata di Prima categoria.

Pareggio recambolesco. Un 4-4, a ricordare un Sampdoria-Inter di tempi passati, fra i biancorossi del Leivi e gli arancioni del Carasco. Il fatto curioso è come il arrivati al pareggio finale, dopo che il Carasco si era sul 4-1. Il minuti termine, con il risultato scolastico, Ghisolfi propende per la doppia sconfitta Chiorio, portiere, e Roffo, centrocampista d'interdizione, con Ghisolfi e Lazzari. Calcio, sport maledetto, dirà termine mister Il tempo assestare le ultime marcature per i finali, che il Leivi accorcia le distanze con Nonziglia (3-4 all'87'), Calani (3-4 all'87'), Luongo (4-4 al 90').

E se le due squadre avessero giocato ancora minuti di recupero? pensarci ma i mister, negli spogliatoi e per motivi opposti, hanno fortunate coincidenze, e come dargli torto, per Ghisolfi: parrocchiale, Risalti. I più soddisfatti dello spettacolo, naturalmente, gli spettatori neutrali.

Galeotto il rigore. L'arbitro Sessa ha deciso il match fra Anpi Cassana e Arenelle, decretando un rigore che ha lasciato di stucco anche i beneficiati, i giocatori dell'Anpi. L'episodio incriminato, voce protagonista, il difensore dell'Arenelle Pirasso: «*Un rigore incredibile: Fassini ha appoggiato la palla a Simoni sul n. 1 Il interrotto il loro gli è rotolato sul portiere, evidentemente. In il direttore di gara, fra l'incredulità generale, ha segnato la massima punizione*». Poi, trasformazione centrale di per il gol-partita.

Nel calcio Cap...ita anche questo. Il Cap Arata ha effettuato il colpaccio giornata una in trasferta, deludente Monaglese. cronache parlano di un assedio continuo alla porta del Cap, quasi a significare attacco a Forte Apache. La verità, probabilmente, è diversa anche perché il Cap si è reso pericoloso, soprattutto nel finale di partita, con alcuni contropiede che con un piccolo di precisione in più sarebbero potuti trasformare gol. La Monaglese avrebbe meritato una lezione genere, soprattutto nel punteggio, ma i problemi che attanagliano la squadra delle «gallerie» molteplici e difficile soluzione. Occorre una sterzata.

Un Rapone. Il portiere Pieve Ligure ha vissuto domenica straordinari e grazie alle sue la squadra genovese incamerato un prezioso punto Fontanabuona. Uno e uno il finale, Massimo Rapone, da aviere scelto, a «volare» da un palo all'altro a neutralizzare i tiri Neipp, Ponzo, e Boero.

Il Pieve Ligure colpito di rimessa in una poche azioni offensive imbastite e ha realizzato il gol con Marino, dopo il vantaggio iniziale del Fontanabuona con Ciarratana.

Brave Riva Trigoso. pareggio casalingo un risultato, se contro prima classe, è sicuramente da apprezzare. Il Riva Trigoso ha costretto alla divisione della posta il quotato Albaro, al termine di una partita equilibrata che ai punti avrebbe sicuramente meritato di vincere.

g. a.

Calcio donne fermate (2-2) Il Carruggio del Borghetto

CHIAVARI — Il Carruggio Dritto ha impattato (2-2) con il Borghetto Borbera nella quarta giornata della serie C di calcio femminile. di Longinotti, passate due volte in vantaggio, sono state raggiunte dalla avversaria in seguito a un rigore (discutibile) e a un calcio di punizione.

Uno a zero iniziale per il Carruggio, che supera con fortunoso pallonetto l'estremo difensore avversario. Dopo il rigore del pareggio, vantaggio delle chiavaresi in Bizzi, a chiudere pregevole azione.

Il 2-2 finale, in seguito a una punizione di rara cisione delle avversarie, lasciato l'amaro in a mister Longinotto.

chiavarese: «*Meritavamo di più del pareggio, in virtù della mole di molto. Abbiamo numerose palle-gol parte cretinesche*».

Risultati e classifiche

Serie C — 5ª giornata

Risultati: Civitavecchia-R. Firenze 1-0; Ostia Pdb-Tempio 1-1; Monterotondo-Isernia 2-1; Montevarchi-Lodigiani 3-0; Olbia-Carbonia 2-1; Fiorentina-Entella 1-2; Pro Vercelli-Carrarese 1-0; Savigliano-Pontedera 1-0; Siena-Siena 1-2.

Classifica: Montev. 10, C. Pdb 10, Olbia 10, Monterotondo 10, Lodigiani 10, Entella 10, Tempio 10, Massese 8, V. Vercelli 8, Fiorentina 8, Siena 8, Carbonia 6, R. Firenze 6, Civitavec. 6, Pro Vercelli 6, Carrarese 6, Pontedera 6, Savigliano 4, Isernia 4, Ostia 4.

Prossimo turno: Carbonia-Montevarchi, Entella-Siena, Lodigiani-Ostia Pdb, Massese-Olbia, Fiorentina-Pro Vercelli, Pontedera-Civitavecchia, Carrarese-R. Firenze, Siena-Savigliano, Tempio-Carrarese.

Promozione A — 5ª giornata

Risultati: Carisio-Cagliese 1-0; Sestrese 05-Pro Felgaro 2-0; Finale L.-Sampierdarenese 1-2; Sestrese-Ovadamobili 2-0; Carcarese-Argentina 1-1; Imperia-S. Bartolomeo 2-1; Valeo-Varazze 1-0; Alassio S.-Libarna 2-0.

Classifica: Argentina 11, Sestrese 10, Finale L. 10, Sestrese 05 8, Valeo P. 8, Alassio S. 8, Varazze 8, Carisio 8, Libarna 8, Carcarese 6, F. Felgaro 6, Imperia 4, Cagliese 4, Sampierd. 4, Ovadese 2, S. Bartol. 2.

Prossimo turno: Cagliese-Valeo, Pro Felgaro-Carcarese, Ovadamobili-Carisio, Argentina-Alassio S., Imperia-Finale Ligure, Libarna-Sestrese, Varazze-Sestrese 05, Sampierdar.-S. Bartolomeo.

Promozione B — 5ª giornata

Risultati: Lerici-Santi S., C. Dora-Pontedecimo, Levanto-, Bolzaneto-Rapallo, Levanto-N.B. Prati, Sagliano-Fezzano, Camaldola-Cogoleto, S. Stefano-Lavagnese.

Classifica: Rapallo 10, Levanto 10, Mentonese, Pontedec. 10, Sagliano 10, Valdivara 10, Santi L. 10, Camaldola 8, Cogoleto 8, Lavagnese 8, N.B. Prati, Cogoleto 6, Lerici 6, Lavagnese 6, Comet G. 4, S. Stefano 4.

Prossimo turno: Santi L.-S. Stefano, Pontedecimo-Lerici, Mentonese-Camaldola, Rapallo-Levanto, N.B. Prati-Mentonese, Fezzano-Levanto, Cogoleto-Sagliano, Lavagnese-Camaldola.

Seconda categoria — 5ª giornata

Risultati: Sagliano 76-Dolce M. 2-0; Old Stars-Valdivara 1-2; Camogli-Bi Calcio 2-1; Rinn Old Boys-Calvarese 2-0; Avegno-Bolzaneto 1-2; A. Mongiglio-Pro Recco 1-2; Capurrese-Carla '83 1-0; Lerici-S. Bartol. Cioceto 1-0.

Classifica: Albaro 10, Pro Recco 10, Old Stars 10, Capurr. 10, Sagliano 10, Rinnese 8, Camogli 8, Lerici 8, Carla '83 6, Valdivara 6, Calvarese 6, Rinco 6, S. Bartol. 4, Avegno 4, Dolce M. 2, Bi Calcio 2.

Prossimo turno: Sagliano 76-Old Stars, Valdivara-Camogli, Bi Calcio-Rinco, Calvarese-Avegno, Rinnese-A.G. Mongiglio, Pro Recco-Capurrese, Carla '83-Lerici, Dolce M.-S. Bartolomeo.

Interregionale A — 5ª giornata

Risultati: Arezzo-Albenga 2-0, Asti-Sestrese 1-1, Imperia-Valenzana 1-1, Jesi-Derna-Cairese 1-0, Livorno-Cuneo 1-1, Fiorente-Sanremese 1-0, Vado-Bi Viareggio 1-1, Ventimiglia-Savona 1-1.

Classifica: Albenga 14, Jesi-Derna 12, Valenzana 11, Sestrese 11, Cuneo 11, Ventimiglia 11, Livorno 10, Cairese 10, Fiorente 10, Sanremese 9, Arezzo 9, Asti 9, Bi Viareggio 8, Vado 8, Savona 6, Imperia 6.

Prossimo turno: Albenga-Vado, Sestrese-Livorno, Cairese-Arezzo, Cuneo-Ventimiglia, Fiorente-Imperia, Savona-Jesi Derna, Bi Viareggio-Asti, Valenzana-Sanremese.

Interregionale B — 5ª giornata

Risultati: Suzzarese-Carrara, Fiorenzuola-Viareggio, Inter V.-Sestriere, Mirandolese-Colorno, Carpi-Pietrasanta, Rimini-S. Lazzaro, Valdagno-Correggio, Rotaglia-Molinella.

Classifica: Suzzara 12, Carpi 12, Colorno 12, Rotaglia 12, Inter V. 10, Fiorent. 10, Sestriere 10, Mirandol. 10, Rimini 8, Valdagno 8, Correggio 8, Pietrasanta 6, Viareggio 6, Molinella 6, S. Lazzaro 4, Colorno 4, Fiorenz. 4.

Prossimo turno: Carpi-Valdagno, Colorno-Viareggio, Correggio-Mirand., Colorno-S. Lazzaro, Sestriere-Suzzara, Molinella-Rimini, Fiorenz.-Inter V., Rotaglia-Fiorenzuola.

Prima categoria — 5ª giornata

Risultati: Monegli-Bo Cap 2-0, Riva T.-Albaro 1-1, Anpi C.-Arenelle 4-4, Verezzi-Marconi 1-0, C. Orsino-Molassana 1-0, Fontanabi-Fiore 2-1, Cassana-Camogli 1-1, Bogliasc.-Carcarese 2-1.

Classifica: Fontanabi 12, Albaro 12, C. Orsino 11, Carcarese 11, Anpi C. 10, Cogoleto 10, Molassana 9, Arenelle 9, Bogliasco 9, Verezzi 8, Bo Cap 8, Marconi 7, Riva T. 7, Camogli 6, Fiore L. 6, Cassana 5, Monegli 4.

Prossimo turno: Monegli-Riva T., Albaro-Anpi C., Arenelle-Verezzi, Marconi-C. Orsino, Molassana-Fontanabi, Fiore Ligure-Cassana, Camogli-Bogliasco, Bo Cap-Carcarese.

Terza cat. A Chiavari — 5ª giornata

Risultati: Chiavari C.-Marina Olivia 1-1, S. Pietrino-C. Riviera 1-0, Sammartinese-Pro Sestri 2-1, F. Chiappera-Lavagnina 2-1, V. Chiavari-Sporting M 1-0, Capurrese-Cogorno 2-1, D Peggio '71-Sportish 2-1, Bi Calcio-Aurora Avis 1-0, Ha riposato: Promessa.

Classifica: Riviera 11, D Peggio '71 10, Lavagnina Jr. 10, Pro Sestri 8, Marina O. 8, Sporting M 6, Bi Calcio 6, Sportish 6, Capurrese 6, Cogorno 6, Promessa 4, Chiavari C. 4, Sammartinese 4, Aurora Avis 4, F. Chiappera 4, Pietrino 2, V. Chiavari 2.

Prossimo turno: Promessa-F. Chiappera, Pro Sestri-V. Chiavari, Marina Olivia-D Peggio '71, Sportish-Sammartinese, Cogorno-Chiavari Calcio, C. Riviera-Lavagnina Junior, Bi Calcio-Capurrese, Sporting M-Stella Pietrino, Riposa: Aurora Avis.

PALLANUOTO - Le indicazioni della Coppa

Recco e Bogliasco prime belle novità

In luce gli stranieri di Savona e Camogli - Arenzano da rivedere

Sparpagliato in sei vasche d'Italia, è partito per le sue prime fatiche stagionali il plotone delle «grandi» della pallanuoto italiana. A Genova Albaro, Como, Pescara, Roma, Napoli e Palermo, venerdì e sabato, è stata disputata la prima giornata di una Coppa Italia che terrà banco ogni fine settimana fino al 12 dicembre.

A Genova — Il girone tutto ligure di Albaro ha visto prevalere alla pari, con 5 punti, Kontron Savona e Allibert Camogli. In luce subito i nuovi stranieri delle due compagini, il biancorosso Istvan Udvardi e il levantino Stan Van Belkum. Le impressioni destate dall'ungherese e dall'olandese sono state davvero buone, anche se naturalmente è presto per dare giudizi sulle squadre. Dopo le due leaders, a Genova, si è piazzato il Nervi, che ha battuto per 13-12 un'ottima Marnelli, [illegible] squadre che dovrebbero recitare un ruolo [illegible] primissimo piano.

A [illegible] — Sua [illegible] l'Arenzano [illegible] [illegible] al Sori, 8-4 sulle Sturla, appena qualche sofferenza in più (6-7) per [illegible] ragione [illegible] Recco. Proprio [illegible] fornito però la più [illegible] sorpresa del momento. La squadra sembra davvero solida, sa [illegible] [illegible] sodo, in una parola sta ritrovando quella grinta che la può riportare in alto.

L'Arenzano, «targato» Boero Colori, ha solo [illegible] gno di giocare per produrre totalmente quella qualità [illegible] tutti le [illegible] no. Sukora [illegible] ovviamente attendere che i vari Parago (un po' in ombra), Misaggi e Salonia [illegible] in maniera efficace [illegible] un collettivo che [illegible] [illegible]d giorno per giorno, e che la formula stessa della Coppa Italia (ogni squadra giocherà una dozzina di partite) dovrebbe aiutare a costruire.

Dalla [illegible] [illegible] — Ottimo il comportamento del Bogliasco al Foro [illegible] i genovesi [illegible] [illegible] al secondo posto, dietro la sorprendente Lazio, battendo 10-7 il Como e pareggiando con un Civitavecchia preda delle polemiche: il tecnico Del Duca ha tolto di squadra Battelli e Cattaneo, arrivati in ritardo in piscina.

Tutto facile per la Sisley Pescara: tre successi, tra i quali quello per [illegible] sulla [illegible] Firenze, giunta [illegible] comunque seconda. Sorpresa a Napoli: non per il successo (scontato) del Posillipo, [illegible] per il secondo posto del Salerno, che ha superato il quotato Volturno in virtù della vittoria nello scontro diretto.

Canottieri Napoli e Ortigia hanno [illegible] fatto il vuoto a Palermo, e i partenopei, dopo aver clamorosamente [illegible] pattato (4-4) col Catania all'esordio, si sono imposti al siracusani nello scontro diretto per 6-5.

Si [illegible] — Le [illegible] prove, già venerdì prossimo, cambiando avversarie. Si giocherà a Roma (Sisley, Fiamme Oro, Posillipo e Cagliari), Napoli (Volturno, Canottieri, [illegible] e Salerno), Como (Lazio, Camogli, Manneli e Como), Genova [illegible] (Arenzano, Savona, Nervi e Sori), [illegible] (Vomero, [illegible], Firenze e Ortigia), Bergamo (Sturla, Civitavecchia, Bogliasco, Recco).

[illegible]ma — Il [illegible] [illegible] ha intanto organizzato e vinto un quadrangolare amichevole, [illegible] altre [illegible] compagini di B, cioè Chiavari, Andrea Doria e Mariscart Spezia, finito nell'ordine dietro agli scatenati locali, [illegible] [illegible] brano [illegible] [illegible] un [illegible] ruolo [illegible] primo piano anche nel prossimo torneo cadetto, dopo due promozioni consecutive.

Roberto Bagliettio

L'ungherese Somozy quest'anno passato al Sori (Telefoto)

[illegible] - La capolista aumenta il vantaggio sulla Biellese

Albenga, un punto che vale

[illegible] Aosta premiata la tenacia dei bianconeri - Il portiere Ancona migliora [illegible] record [illegible] imbattibilità - Ventimiglia in crisi anche al «Peglia» - Nel derby si è visto soprattutto il Savona - [illegible] Bianchina: «La [illegible] rimonta prosegue»

Vella, un *derby* da dimenticare

[illegible] — *Doveva succedere ed è successo: il Ventimiglia che soffre di sindrome da trasferta ed al «Peglia» non sbaglia quasi mai, ha trovato la sua giornataccia anche sul terreno di casa, proprio nel derby nuovo di zecca contro il Savona. Ed i Biancoblù ringraziano, anche se sarebbe imperdonabile accreditare il pareggio unicamente ai demeriti della squadra di casa.*

Alla prestazione discutibile dei giallorossi — hanno giocato con praticità più o meno [illegible] minuti, hanno [illegible] [illegible] difesa, soprattutto [illegible] stati sorretti a [illegible] trocampo [illegible] Vella è incappato nella sua peggior giornata — ha fatto riscontro un match preparato con cura dal Savona sul piano tattico.

Della Bianchina ha [illegible] biato idea in fretta. Aveva preannunciato una squadra a due punte, ma al «Peglia» si è presentato molto abbottonato: Puppo e Pietropaolo sono rimasti in panchina lasciando a [illegible] le uniche chances [illegible] [illegible] ha controllato a vista Vella, [illegible] infoltire [illegible] centrocampo [illegible] [illegible]to Chiechiarelli che si è fatto anche espellere al 87'.

«Il non [illegible] [illegible] Savona ci [illegible] bloccati, [illegible] [illegible] colpe anche noi», [illegible] Adriana Pirazo, mister del Ventimiglia. Certo le assenze [illegible] Boria, Botella e Stecco (colpito da febbre alla vigilia) gli hanno messo ko la difesa letteralmente reinventata senza marcatori puri, ma pesa anche un certo tasso [illegible] ingenuità della squadra che gioca, a tratti anche irresistibilmente, ma che si arena non appena deve tirar fuori le unghie. Una fragilità psicologico [illegible] preoccupa mister Pisano.

Dall'altra parte visi più distesi. Il Savona vale più della sua classifica. «Nelle [illegible] sei domeniche abbiamo perso solo a Cuneo, ingiustamente», ricorda [illegible] Blanchino. C'è forse qualche problema in attacco, ma a Ventimiglia, [illegible] i biancoblù hanno giocato con determinazione, si è sentito poco anche l'assenza del brasiliano Carlinho. Segno che la squadra sta crescendo.

[illegible] grande imputato del derby è, comunque, Enrico Vella. L'ex atalantino ha giocato malissimo. [illegible] avuto un peso di inoffensivo per un appesantimento poco simpatico di uno spettatore: «Un episodio che [illegible] dispiace. Mi sono salutati i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il pubblico deve capire che non siamo robot. Ho giocato male, lo ammetto, ma può succedere a tutti di avere una giornata storta». L'incidente, insomma, è già chiuso.

LE PAGELLE — Ventimi[illegible] Genda 6; [illegible] 5,5; S. Soncin 6; [illegible]o 6,5; Colria 6; Acquarone 6 (Morello s.v.); Ligammari 6,5; Costantini 5,5; Russo 6,5; Vella 5,5; Sasso 6.

Savona: Salamini 6; Lualdi 6,5; Morra 6; Sughi 6; Della Bianchina 6,5; Bottari 6,5; [illegible] 5,5; Chiechiarelli 5,5; [illegible] 7; Zuliani 7; Molteni 6,5.

Bruno Monticone

Grave infortunio [illegible] Cantore

[illegible] — *«Un punto prezioso, ottenuto contro un'ottima squadra. Per una domenica abbiamo messo da parte il fioretto, impugnando la spada, ma era troppo importante tornare a casa [illegible] risultato positivo, anche in considerazione dei risultati provenienti da altri campi, primo fra tutti quello di Asti, dov'è caduta la Biellese»*: il [illegible] sportivo dell'Albenga, Ermanno Vigliano, non [illegible] la propria [illegible]

Per l'Albenga i conti tornano: [illegible] primato solitario, più una in media inglese, [illegible] soli gol subiti in nove partite e il portiere Stefano Ancona lanciato verso il record di 600 minuti di imbattibilità.

Al «Puchoz» di Asta non si è vista una bella Albenga, ma i bianconeri hanno qualche attenuante. Il grave infortunio capitato a Marino Cantore verso il 40' del primo tempo (il terzino, colpito al volto in uno scontro di gioco, è rimasto a terra privo di sensi per lunghi e interminabili istanti) ha scosso i giocatori.

Racconta Vigliano: *«Sono stati momenti davvero [illegible] bili. [illegible] ringraziare tutti i dirigenti e il medico sociale dell'Asta che si sono prodigati nell'assistenza del nostro giocatore. Per precauzione, a fine gara, Cantore, che non ricorda più nulla dell'incidente, è stato trasportato all'ospedale dove i sanitari gli hanno diagnosticato una frattura composta alla mandibola».*

Il giocatore (sostituito in campo da Bigini), è stato subito dimesso e ha fatto rientro ad Albenga insieme con i compagni di squadra. *«L'incidente ha scosso i ragazzi. Sono rientrati in campo preoccupati ma hanno difeso lo 0-0 con grande determinazione, giocando [illegible] umiltà. Il resto l'ha fatto Ancona con un paio [illegible] interventi decisivi».*

L'Albenga si prepara ora a due gare molto importanti, entrambe in programma al «Riva»: nell'ordine, derby col Vado e scontro diretto con la Biellese. Due gare casalinghe consecutive che po[illegible] servire [illegible] trampolino [illegible] lancio. Continua Vigliano: *«Per noi, a questo punto, sono tutte gare importanti. Il campionato [illegible] molto equilibrato ma ha offerto la prima [illegible]. Nella corsa al primato molla un gruppo di squadre più o meno sullo stesso piano: Albenga, Juve Domo, Biellese [illegible] Valenzana, cui potrebbe [illegible] giungersi anche il Cuneo».*

[illegible] comincia a [illegible] [illegible] stida con i [illegible] dell'ex Paolo Tonelli.

Conclude Vigliano: *«Dovremo stare molto attenti. L'amico Tonelli, uno dei protagonisti di [illegible] "rimonta" bianconera, che ha [illegible] [illegible] basi all'attuale squadra, ci conosce benissimo e il Vado tenterà al "Riva" per fare bella figura. E' [illegible] il pubblico della grande [illegible] e mi auguro prima di tutto che [illegible] una bella partita, [illegible] derby leale e spettacolare».*

Maurizio [illegible]

E' dedicata al portiere rimasto ferito da un'auto-pirata

Samm, una vittoria per Luca

Il terzino Fabini

SANTA MARGHERITA LIGURE — Molti tra il pubblico, domenica, attribuivano ad Elvio Fontana i meriti [illegible] dell'importante successo della Sammargheritese [illegible] San Lazzaro di Savena. Ma non si può [illegible] al tecnico arancione che quasi si offende.

[illegible] preferisce ricordare che non può gioire a sufficienza per [illegible] vittoria: *«Io e i ragazzi vogliamo dedicare questo risultato a Luca De Pra, il nostro portiere titolare, investito quindici giorni fa da un'auto-pirata e convalescente per le ferite riportate. Luca è un ragazzo d'oro, ha contribuito come pochi a fare spogliatoio, non perdendo il buonumore nemmeno nei momenti neri, dopo qualche risultato negativo. Ora tocca a noi cercare di ritrovarlo col morale con questa bella notizia».*

Ma, buone [illegible] a parte, non si può certo negare che l'incontro con il [illegible] Lazzaro, dell'ostilissimo, ha rappresentato un mo[illegible] [illegible] nel campionato della Sammargheritese, e in previsione di ciò, era stato preparato con ogni cura.

«A dirla tutta — ammette Fontana — *gli emiliani ci incutevano un certo timore. Sono [illegible] squadra del girone (ad una perla rara [illegible] tutta la categoria) ad applicare [illegible] integrale. [illegible] studiare una contromossa: ho chiesto ai ragazzi, perciò, di attaccarli a fondo [illegible] primi minuti, pensando che [illegible] bisognasse farli ragionare mentre stavano cercando la giusta disposizione in campo».*

Detto e fatto, il gol-partita di Marchesini al 8' ha dimostrato che la strategia di Fontana era quella giusta. Ma, su questo, naturalmente l'allenatore preferisce [illegible] e, invece, elenca i meriti [illegible] [illegible]. *«Mi piacerebbe ricordare che il centrocampo, [illegible] poco brillante a qualche tiforo, si è sacrificato con [illegible] lavoro oscuro di contenimento. Lo stesso Petrini ha dovuto seguire il suo terzino piuttosto che pensare ad attaccare. Sono le anomalie provocate dall [illegible] e i miei hanno saputo prendere le contromisure».*

Alfredo Schimmenti, direttore sportivo e «mente» della società, ha preso altre contro[illegible] alla caligatità della rosa. Molto [illegible] pare infatti la conclusione della [illegible]tiva con il mediano Tanganelli, proveniente dalle giovanili del Genoa, attualmente sotto le armi al Centro sportivo militare di Roma. Se la recluta otterrà il trasferimento, giocherà sicuramente nella Sammargheritese. *«E praticamente gratis»*, sottolinea con un sorriso la vecchia volpe Schimmenti. La definizione [illegible] trattativa, se ci sarà, [illegible] annunciata in settimana.

d. s.

Due ko con motivi diversi, mentre la Levante [illegible] sulla buona strada per uscire dalla crisi

Cairese e Vado da dimenticare

[illegible] M. — [illegible] di [illegible] sconfitta [illegible]. Certo, il passivo riflette dalla Juve Domo alla Cairese è di quelli che fanno male, ma i gialloblù si presentavano in condizioni che non lasciavano spazio a sogni di gloria. Aggiungiamo una giornata «si» di quella Juve Domo che è certo compagine di grande caratura, ed ecco i presupposti a questo 5-1.

Franco Ferro, direttore sportivo della Cairese, afferma: *«Il passivo è pesante, ma siamo certi [illegible] i ragazzi sapranno reagire nel modo giusto. Abbiamo preferito non rischiare gli uomini in condizioni fisiche precarie».*

Fuori Boveri e Sarti Magi, fuori Bertone e Massaro, la Cairese è salita in Val d'Ossola con 14 uomini: gli undici che sono scesi [illegible] campo, più i giovani Bellasera, Galero e Gabrielli. La Juve Domo recuperava per l'occasione [illegible] caso) la [illegible] da punta titolare. Righi, proprio nella giornata in cui la Cairese poteva [illegible] su un solo [illegible] di ruolo, cioè Eretta.

Una punizione di [illegible] Foti e un rigore di Conto avevano già messo la partita [illegible] un certo binario nella pri[illegible] [illegible]. Impossibile chiedere alla Cairese di domenica qualcosa di più di [illegible] onesta difesa. Ancora Ferro: *«Buttare nella mischia qualcuno degli incerti, magari perdere 3-0 e ritrovarci poi forse con qualcuno lo per due mesi? No, abbiamo preferito comportarci così. E domenica, in casa con l'Aosta, credo che almeno tre degli assenti di Domodossola possano essere al loro posto».*

Gli attuali nove punti in [illegible] mantengono la squadra [illegible] [illegible] lontana dalle zone calde. Una posizione che la Cairese vuol continuare a tenere.

r. bg.

VADO L. — *Mast lunghi e fischi al «Chittolino». I tifosi [illegible] davvero non [illegible] l'aspettavano una sconfitta del genere. I presupposti c'erano tutti per un successo ampio, capace di rilanciare il Vado in una posizione più rispondente ai programmi della vigilia, quest'anno più [illegible].*

Che cosa è successo? Il St-Vincent ha saputo trarre il massimo profitto dalla giornata negativa degli uomini di Tonelli e, perchè no, anche dall'arbitro, autore di qualche svarione, a cominciare da quello del gol vincente concesso agli ospiti. «Viziato da un doppio fallo», sono pronti a giurare in molti a Vado.

«Ma non è questo il problema», è pronto a osservare, con la massima obiettività, il direttore sportivo Giorgio Bartoli. *Verità sacrosanta, perchè se il risultato più giusto era lo 0-0, visto la pochezza di gioco espressa dalle due squadre, è altrettanto vero che il Vado deve interrogarsi, e alla svelta, sul misterioso malessere che lo affligge.*

Ascoltiamo Bartoli: «Ne [illegible] accennato, e [illegible] ma [illegible] Tonelli chè il presidente Clario e il sottoscritto [illegible] [illegible] diamo esaminare a fondo la situazione nel corso della settimana. In particolare sarà Tonelli, nel chiuso dello spogliatoio, a verificare coi ragazzi le cose [illegible] non vanno. Non ricordo di aver visto un Vado così brutto come quello di domenica scorsa».

Per ogni reparto vi sono state delle insufficienze determinanti. Il St-Vincent, squadra modesta, non ha certo saputo migliorare la qualità dello spettacolo, piuttosto deprimente.

LE PAGELLE - *Vaccarezza 7; Rossi 5, Verperi 5; Simonelli 4, Balboni 6, Merello 5; Manuero 5, Cerruto 6, Monte 5, Ottonello 5, Pesoli 6.* **L. p.**

GENOVA — *«L'importan[illegible] era [illegible] di nuovo la classifica, evitare di acuire la crisi. Siamo in un momento difficile e questo pareggio ci [illegible] aiutare a superarlo».* Locatelli, allenatore della Levante C, si accontenta della divisione [illegible] posta, maturata ad [illegible] [illegible] un Cuneo sornione.

Capiti in vantaggio grazie ad un collettivo [illegible] [illegible] difesa genovese, pareggio in avvio di ripresa con Monari, il migliore dei suoi, abilissi[illegible] a trasformare in [illegible] un invitante [illegible] del [illegible] Bonino. E i giovani sono proprio [illegible] miglior [illegible] del periodo per una Levante C priva di Zappa, Monteforte e Cutaia.

PAGELLE - [illegible] 6; Carrea 6; Cuttica 6; [illegible] a (Bonino 6,5); Mura 6; [illegible] 6; Parodi 6; Biainni 6; Monari 7; Sciaccaluga 6 (Zerega 6,5); Guerra 6. Allenatore Locatelli 7. **r. bg.**

Persiana Alfa-Lum: bellezza eterna

Persiana
è in alluminio
[illegible].
Non richiede
manutenzione.

[illegible] [illegible] su e
[illegible] [illegible] tocchi più.

Oltre alle
persiane:
controinfissi,
verande,
infissi
e [illegible].

Alfa Lum

PARODI RITA
Regione S. Giorgio 5 - Albenga (Sv) - Tel. 0182/50673
Via Aurelia 222 - Arma di Taggia (Im) - Tel. 0184/448415

Kadett Station Wagon *Club*

Interni in stile inglese, sedili avvolgenti, vetri bruniti, portapacchi integrato, pneumatici e cerchi sportivi. Motorizzazioni 1.2 e 1.3 benzina, 1.6 diesel. Kadett Station Wagon Club: [illegible] spazio esclusivo.

da 13.860.000 *iva inclusa... nonostante...*

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

Le iscrizioni si ricevono da:

AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA

AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 880.589): «Teatro di Genova» Stagione di prosa. Prenotazioni per Feydi o W Goetha Regia Glauco Mauri. Interpreti Glauco Mauri Gianna Giachetti, Roberto Sturno. Vendita abbonamenti stagione '87-88

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 588.329) Inglese: ore 10-12.30 15.30-18 Teatro Comunale Opera di Genova. Prenotazioni per Balletto di Pietro Regia Pino Micol. Coreografie del Teatro di Roma. Vendita abbonamento stagione '87-88

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): Una moglie molto infedele. Ore ott pomeridiane. Vivi 18

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542.741): Chiuso

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Un tassista a New York.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Maurice.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.810): Full Metal Jacket. Vivi. 18 L. 6000

CORALLO 1: Gli assassini d'oro.

CORALLO 2: Intervista.

CRISTALLO: La famiglia del piacere. Vivi. 18

DORIA (via Colombo 11, tel. 585.868): Le grandi manovre estive.

GRATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.

IDEAL: Appuntamento al buio.

METROPOLITAN: Il nome del rosa (in lingua originale)

LUX: Rosa da morire.

MIGNON (corso Armando 4, tel. 681.028): Una preghiera per morire.

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 358.208): Ultimo metodo.

OLIMPIA: Rebecca.

ORFEO DOLBY: Cristoni del male.

PALAZZO DOLBY: Ghita e Gilda.

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 703.744): Una moglie molto tradizionale. Vivi. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.213): L'ultimo imperatore.

VERDI (via XX Settembre): La famiglia di Enrichetta.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via G. Vivaldi, Multisala): Sala 1: Assassini vendicativi. Vivi. 18 - Sala 2: Cabina di guardia infermiere di notte. Vivi 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.568): Oltre il desiderio. Vivi. 18.

SUPERBA: Dirty harry - Private collection. Vivi 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Quell'estate di mia moglie a Bangkok. V 18

ASTORIA: Allenata di calcio appoggio. Vivi 18

ELDORADO: Teneri ma duri. Vivi. 18.

SPLENDOR: Cocktail di lampi. Vivi. 18.

CINE CLUB LIGURIA: Tosa.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Voglia di mandolino.

VERDI: Beverly Hill Cop, II.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN S.T.: Fantasterminio. Domani: Il valore dei soldi (in lingua inglese).

NERVI

SANREMO: Who's that girl?

CHIAVARI

ASTOR: Il pianeta dell'orso scomparso. Vivi 18

CANTERO: La famiglia di Enrichetta.

GROPPO: Interpreta.

NUOVO: I cacciatori della notte. Vivi 18

RAPALLO

GRIFONE: La famiglia di Enrichetta.

ITALIA: Gli intoccabili.

COGOLETO

VERDI: riposo

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Delitto sotto sorveglianza.

CAMPOMORONE

ARENA: riposo

ARENZANO

ITALIA: Gli intoccabili.

SAVONA

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: ore 20.30 La gazzetta di G. Rossini. Teatro dell'Opera Giocosa.

CINEMA

ASTOR: Un tassista a New York.

DIANA: La famiglia di Enrichetta.

ELDORADO: Sesso tra le nuvole.

JOLLY: La famiglia Addams.

ARIS: Rosa da morire.

FILMSTUDIO: Ai confini dell'Alaska

COLOMBO: Rosa da morire.

RITZ: RoboCop.

ALBENGA

AMBRA: Tarzan.

ASTOR: Non è mai troppo tardi.

CRISTALLO: Non è mai troppo tardi.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: American Ninja Indian.

FINALE LIGURE

CINEMA: Maniaci.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Uomini.

VARAZZE

VERDI: Invisibile city

IMPERIA

CENTRALE: Le piovre non muoiono mai.

ROMA: La famiglia di Enrichetta.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Wanted: vivo o morto.

CERVO: Non è mai troppo tardi.

SANREMO

ARISTON: L'ultimo imperatore

CENTRALE: ore 21: Concerto del Flauto - Club di Sanremo. Concerto in memoriam Dino Mantovani.

SANREMESE: Gli assassini d'oro.

ORFEO: Non è mai troppo tardi.

RITZ: Rosa da morire.

■ Marionette di Salisburgo al «Verdi»

GENOVA — Secondo appuntamento con il Teatro di Marionette di Salisburgo. Alle 16 al teatro Verdi di via XX Settembre in corso *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, regia di Wolf Dieter Ludwig. Alle 20,30 seguirà *Schiaccianoci* di Ciaikowsky, regia di Rudolf Gmeiner, con più di 40 personaggi in scena.

Oggi alle 18,45 sulla Rete Ligure in onda «Arcobaleno»: i cantautori della scuola genovese».

Sanremo, oggi si sceglie il vincitore tra uno svizzero e due italiani

Tre finalisti al «Marinuzzi»

Sono Nicolas Yves Raussa, Paolo Carignani e Paolo Ferrara - Stasera i giovani musicisti saliranno sul podio dell'Orchestra Sinfonica - In programma musiche di Verdi, Beethoven, Strawinsky, Bartók e Mozart - La giuria internazionale presieduta da Goffredo Petrassi

— Lo svizzero Nicolas Yves Raussa e due italiani, Paolo Carignani e Paolo Ferrara: questa sera al Teatro Centrale (ore 21) sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, si batteranno per il primo premio (...) Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra.

In gioco la vittoria e, (...) un pizzico di fortuna, anche un po' il futuro artistico visto che la (...) rosse, a dispetto (...) periodicità (...) della precarietà, ha lanciato in orbita giovani «bacchette» eccellenti come lo (...) Stewart Kellog (che vinse la prima (...) nel 1976) o l'austriaco Gunther (...) (primo l'anno dopo).

Raussa, Carignani e Ferrara sono i superstiti di una lunga selezione: prima fra i (...) che avevano presentato domanda per l'ammissione alla rassegna; poi fra gli otto finalisti che si (...) misurati nei concerti eliminatori, iniziati il (...) settembre scorso.

Raussa ha (...) è nato a Ginevra, (...) semifinalista al Premio Toscanini è molto noto in Uruguay dove dirige, molto spesso, a Montevideo.

Carignani (...) anni, milanese, fa parte dello staff (...) del Teatro (...) Trieste; Ferrara, 29 (...), è un milanese che risiede però a Rivoli (Torino). E' un po' la sorpresa della rassegna.

Il (...) è stato inserito (...) fra gli otto finalisti in (...) David (...) dato forfait (...) ma (...) concerti eliminatori pubblico (sempre numeroso), professori dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e commissione — le tre componenti (...) il voto — è (...) protettato in finale.

Lo svizzero Nicolas Yves Raussa e gli italiani Paolo Carignani e Paolo Ferrara stasera a Sanremo

Ciascuno (...) tre giovani direttori avrà, questa (...) sul podio dell'orchestra sinfonica (...) trenta minuti a disposizione. (...) li utilizzerà per (...) il preludio (...) (...) *Traviata* di Verdi, il primo tempo (...) prima Sinfonia di Beethoven e la *Berceuse* e il (...) dall'*Uccello di Fuoco* di Strawinsky: Carignani ha scelto, invece, la sinfonia da *Il Ratto* di Verdi e la *Tanz Suite* di Bartók; Ferrara ha puntato tutto le sue (...) sulla (...) n. (...) K360 di Mozart.

A designare il vincitore sarà una giuria internazionale presieduta dal maestro Goffredo Petrassi, presidente delle giurie di tutte le cinque edizioni precedenti. Ne fanno parte i direttori d'orchestra Pierluigi Urbini, Bruno Amaducci e Zoltan Pesko, il direttore del Conservatorio di Torino, Giorgio Ferrari, ed il critico musicale Enzo Restagno.

La giuria internazionale, nelle passate edizioni, non era mai stata tenera con i giovani direttori italiani che non hanno mai vinto a Sanremo: uno svizzero, Marcello Viotti, invece, si era imposto nel 1982, nell'ultima edizione svoltasi prima (...) sosta di cinque anni conclusasi quest'anno.

La giuria può anche decidere di non assegnare il premio non ritenendo alcun concorrente meritevole. Noi (...) un'ipotesi teorica: è già accaduto nel 1980.

Bruno (...)

La trasmissione in diretta il 6 dicembre da Sanremo (...) le star del cinema, (...) teatro e della musica

Raidue, megashow e tante idee: è il «Regalo di Natale»

— Pellicola di leopardo e videoregistratore? Brillante e automobile? Sci e settimana ai tropici? (...) regalerà De Mita alla moglie? La signora Craxi riceverà (...) sito? Sotto l'albero pieno di candeline cosa troveranno Celentano, Alberto Sordi, Pippo (...), Brigitte Nielsen? E tutti gli altri, (...) ferroviere al (...) studente al pensionato, hanno già (...) di Natale?

Quest'anno nella gioiosa e non sempre (...) ricerca del «dono giusto alla (...) giusto» (...) una mano.

Come? Basterà sintonizzarsi (...) sera del 6 dicembre prossimo sul secondo canale dalle 20,30 alle 22,30 (...) assistere in diretta ad un (...) show ricco di ospiti ed (...) regalo per la notte del 25 dicembre. (...) di tutto e (...) le tasche, per (...) e (...) grandi e piccini dall'ufficio disco (...) tranino (...), cameriera (...) personaggio d'autore.

La trasmissione, organizzata da Gianni Nasi e presentata da Ramona Dell'Abate, Gabriella (...) e Giuliano Ferrara, s'intitola *Regalo di* (...).

E per far meglio (...) milioni di telespettatori italiani (...) Maxini ha scelto il suggestivo e privilegiato palcoscenico del Casinò di (...).

Madina (...)

Stasera di Raidue la cantante (...) Cole, figlia (...) di Nat King Cole.

Qualche (...) di *Regalo di Natale*? Per il cinema Ugo Tognazzi, (...) Placido, (...) Argento, Serena (...) Massimo Boldi, (...) Greggio, Cristina (...) e Manuel (...) Bica, Jerry (...) Gigi Proietti; per la musica leggera Renzo Arbore, Umberto Tozzi, Alice, (...) Cole; per il balletto classico Liliana (...) e Stephanescu; (...) giornalisti, uomini (...) spettacolo (...) Tortora, Mario Pastore, Gianearlo Funari, Osvaldo Bevilacqua, Piero (...) e Gigi Sabani. Ci saranno anche i ballerini di (...) *Striscia la notizia* e il top-model del rotocalco tv Moda.

I funzionari (...) su *Regalo di Natale* puntano molto. «*Rappresenta* — dicono — *il fiore all'occhiello della nostra produzione* (...) *questo fine '87. A Sanremo come città-spettacolo ci era molto ad è nostra intenzione impiegarla come palcoscenico per tante altre trasmissioni di successo*».

Per la città (...) e per il (...) prefestivo del (...) Giorgio Diaz, (...) ha differenza (...) sore di Torino (...) la ha (...) firmato autonomamente la (...) d'accettazione per ospitare (...) polo di *Natale*, è sicuramente un gran bel colpo.

Roberto Basso

La «Gazzetta» al Chiabrera

Quel Rossini trasformista

Luisi ha diretto l'opera con molto brio

SAVONA — Teatro Chiabrera esaurito, sabato (...) per il (...) appuntamento con la stagione dell'Opera Giocosa. Dopo il Donizetti semiserio del *Furioso all'isola di S. Domingo* è stato proposto il Rossini comico e curioso della *Gazzetta*.

Opera poco nota, eppure famosissima in quanto composta in gran parte da pagine prese a prestito da altre fortunate partiture rossiniane: a cominciare dalla Sinfonia passata poi in *Cenerentola*.

Scritta per Napoli nel 1816 (l'anno del *Barbiere*), *La Gazzetta*, (...) ispira ed (...) la (...) di Goldoni (*Il matrimonio per concorso*) ridotto a libretto con scarsa fortuna (...) Giuseppe Palomba e Leone Tottola (di cui il biografo rossiniano Radiciotti riporta un'epigramma poco lusinghiero: «*Fu (...) libretti autor, chiamossi Tottola, un tapulle (...), dnat fu nottola*»). (...) serie incredibile di raggiri e di travestimenti che Rossini, geniale uomo di teatro, (...) pagine fresche e piacevoli, molte (...) quali, come si è detto, derivano (...) opere: in particolare (...) Turco (...) *Italia*, (...) c'è (...) *L'Italiana* (...) *Algeri* accanto (...) di paragone e (...) altre partiture minori.

L'allestimento savonese (...) è affidato alla bacchetta del giovane direttore genovese Fabio Luisi, sul podio dell'(...) di Piacenza.

Luisi (...) un'impostazione (...) e scorrevole (...) lettura (...) dalla spigliata Ouverture, riuscendo poi (...) coordinare con gusto voci e strumenti anche se a tratti (...) è avvertita qualche sfilacciatura ritmica (soprattutto (...) concertati più briosanti). Buona (...) prova dell'orchestra (...) meno precisa invece quella (...) coro Francesco Cilea.

Le (...) la (...) Loredana Codignola. Lavora (...) una (...) quasi (...) pochi elementi variabili, (...) Codignola ha creato (...) una regia scorrevole e vivace approfondendo i (...) teri, sottolineando gli aspetti ironici e grotteschi, ma (...) pre (...) misura e equilibrio senza cadute di gusto.

Il cast era formato da artisti (...) da tempo affermati (...) giovani (...) primi passi (...) mondo (...).

(...) ha vestito con (...) esperienza i (...) Don Pompeo, il (...) accento napoletano ci riporta (...) che tenne a (...) l'opera (...) na. Paolo (...) è stato un irreprensibile Alberto. Armando Ariostini, lodevole (...) scenico, ha (...) qualche pausa sul piano vocale. Applausi calorosi ha ricevuto la giovane Camilla Morigi, convincente e spiritosa Lisetta. Barbara Lavarian (Doralice) era al suo debutto teatrale: lo studio dovrebbe consentirle di maturare una personalità non ancora formata se pur interessante.

(...)

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF (...) 52, 54 — (...) 18 Mamma Vittoria, novela; 19 (...) città. 19,30 Tg Punto d'incontro 19,45 Oggi la (...). 19,55 Mary Hartman, telefilm. 20,20 Estrazioni del lotto 20,30 (...). 20,30 Per un viaggio in Italia, sceneggiato. 21,40 La macchina (...) 22,30 TG Tuttogol; 22,45 Opera Tedesca Una questione di rispettabilità

(...)

UHF 28, 31, 47, 49 — (...) 7,15 (...). 7,40 Captain Harlock; 8,10 Robotech. 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Al confine della notte; 10,30 Devlin & (...), 12 I ragazzi del sabato sera, 12,35 Soap opera - Il castello della notte, 13,30 Malcolm; 14 Soap opera - Al confine della notte; 14,45 Leonela, telefilm, (...) Devlin & Devlin. 17,30 I ragazzi del sabato sera telefilm «Ritorno di (...)», (...) Captain Harlock, cartoon «Il trionfo della regina Rafaella»; (...) Robotech, cartoon «La storia di Dana». 19 Mastera, cartoon «Non è colpa mia». 19,30 Bandai, telefilm «I fuggiaschi». 20,30 Il principe della città, (...) (Usa) 1981 poliziesco; 0, 10 Colpo grosso, gioco a quiz; 0,40 Italia 1 Sport, calcio (...) - Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Non (...). 8 Beverly (...). 8,30 Mr. Belvedere, cartone; 9 Space (...) cartoni. 9,30 Delphine, film. 11,30 Partiamo con la, telenovela; 13 Dancing days, telenovela. (...) 19 Flash; 14,10 La (...) (...), cartone. 14,35 Goteia, cartone. 15 L'uomo ligre, (...) 15,25 Mustang, cartone; (...) The King Leonard, (...). 16,15 Ninja Kamui, cartone; 16,40 (...) Shell. (...) 17,30 Pomeriggio insieme, varietà; 18,30 Dancing Days, telenovela; 19,30 (...), sceneggiato; 20,30 (...), telefilm; 21,30 New (...) Yard, telefilm, 22,30 Doc Elliot, telefilm; 23,30 Sulla (...), 24 Il tramonto degli orsi, film; 1,30 I detectives - Non Stop.

TELEMONTECARLO

UHF 63, 35, 28, 27 — Ore 9 Mercia mattina, telenovela; 9,30 Mutt martedì Carosello, varietà; 13 Pregiata Genova, 14 Cartella principe dei maestri, cartoni; 14,30 Auto Tv; 15 Mutt martedì (...); 17,30 Cartello principe dei maestri - Devilman, cartoni; 19 Pagina speciale nuotata; 19,45 Mercia mattina, telenovela; 20,15 Liguria News, notiziario; 20,30 Controcalcio, trasmissione di sport e varia umanità; 22,30 Liguria News; 22,40 Pagina speciale; 23,30 Massacro al Central College, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17,55 Rega... di lontano, novela; 18,45 Giorno dopo giorno, telefilm; 19,10 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Carry - corpo per due uomini, film, 1960, avventura. 22,20 Escelsior mode in Italy; 23,20 Antipasto al cinema; 23,30 Un ragazzo tutto americano, film; 1,20 L'ora di Venere; 1,30 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 58 — Ore 15,40 Adolescenza inquieta, novela; 16 Redazionale; 18 Captain Jet, cartoni; 18,20 Pat le ragazze del basebell, cartoni; 18,50 La leggenda di Custer, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Lucia ma non troppo; 23 David Niven show, telefilm; 24 Proibito proibito. 0,30 Amore e morte nel giardino degli dei, film, 1974, commedia - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bandoring, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo. 20 Tg Trio. 20,30 Documentario; 20,40 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio, vendita promozionali, magia e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 13 Notizie oggi, 13,30 Redazionale; 14 Povera Clara, novela; 15 Redazionale; 16 Gli Antenati, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Gaiger, cartoni - Documentario, 18,15 Notizie oggi, 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 Trappola per un testimone, film, avventura.

Treat Williams nel film «Il principe della città», Telecity

Questa (...) da Torino il (...) tour

Ecco Boy George di nuovo angelo

E' la rinascita confermata dall'Lp «Sold»

TORINO — Il faccino che (...) foto (...) momento ci riporta (...) è tornato levigato, (...) ma più le inquietanti macchie sulla pelle, segni di un (...) recente e burrascoso travaglio (...) dalla droga più feroce. Ma i celebri occhi chiari di (...) George, ancora truccati (...) Liz Taylor sotto le sopracciglie (...) hanno un'ombra (...) tristezza che (...) lo spiderato e insinuante sguardo (...) alcuni anni fa, quando apparve sul mercato della musica, truccata con fondotinta pesante sulla barba spessa e maschile, riccioletti lunghi sotto il cappellaccio con i fiori. Indossava strane tuniche (...) ghelsa. Gesù? Incerto.

Fu subito definito un incrocio tra Ziggy (...) (personaggio di David Bowie) e Arancia Meccanica, l'ambiguità violenta (...) mondo metropolitano. Avrebbe potuto (...) l'(...) scandalo del pop, se il pop fosse (...) in grado ancora di (...) scandali, o almeno (...) stupire. Ma nessuno si stupiva più (...) nulla, e di quello strano personaggio si cominciò perciò ad apprezzare il modo di cantare e di stare in scena, il suo essere una star dentro un gruppo dal nome sontuoso e ironico, Culture Club.

(...) della carriera, lo (...) del gruppo e (...) successive, (...) duta (...) grinfie dell'eroina poco noti a tutti. (...) spesso era accaduto in passato a gente del (...), Boy George non ha retto allo starsystem che lo blandiva e stritolava, è finito in (...) (...) ha passato dalle pagine (...) spettacolo a quelle (...) cronaca nera.

I suoi fans hanno seguito minuto per minuto (...) arresti, i processi, la morte d'un amico, il suo restar solo a lottare, l'addottarsi (...) presentarsi con il volto devastato (...) al (...) contro l'Aids. Oli si deve rispetto perché, a differenza che nel passato (...) (...) suoi colleghi, (...) scomoda (...) sempre (...) pubblica. Non (...) ne fosse contento, l'ha affrontata con la (...) umanità (nevrotica, ma dignitosamente, come per dire ai fans: (...) me.

Quella (...) parte (...) dal Palasport (...) Torino è (...) (...) prima tournée (...) Culture Club e fuori dal tunnel. L'entusiasmo ce l'ha, continua (...) a (...) un grande e il suo (...) nuovo, «Sold», lo rivela più libero nei movimenti musicali, più multiforme. Perciò, da ascoltare. Le prossime date: domani Milano, 19 Bergamo, 20 Forlì, 21 Firenze, 22 Roma, 24 Padova.

m. v.

Appuntamenti flash

Al Duse (...) di Plauto

GENOVA — Questa sera alle 20,30 al Duse andrà in scena Curino di Plauto, allestito dal Teatro di Roma con la regia di Pino Micol, traduzione di Mario Mamocchi e adattamento di Antonello Trombadori, scene e costumi di Maurizio Balò, musiche di Stefano Marcucci.

La commedia è (...) incentrata sulle brame sessuali (...) una giovane e (...) trovatella, Casina, la (...) caso». Per lo spettacolo valgono gli abbonamenti liberi.

GENOVA — Questa sera, alle 21, nella sala Garibaldi (vico Boccanegra), nell'ambito della rassegna *Fino all'ultima visione*, sarà proiettato il film *Tess* di Roman Polanski.

GENOVA — Questa sera, alle 21, (...) Charlie Chaplin sarà proiettato il film *Il colore dei soldi* di Martin Scorsese.

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

IL REGOLAMENTO

- Comprate La Stampa ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
- Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì (...) striscia di gioco (...) della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e (...) con un cerchio (...) che (...).
- Quando (...) completato tutti (...) i divi della striscia di gioco della settimana, telefonate (...) 011/6965272 entro le (...) 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
- L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle (...) di gioco dispari; (...) basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
- Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e (...).

I PREMI

I° — 1 Lancia Prisma 1600

II° — 1 soggiorno di 8 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenya della TURISANDA

III° — Cartoni d'orologi da colorare (...) dal IV° all'VIII° su TV sorrisi Mercoledì 21 ottobre

I divi del gioco n°3: (...)

Oggi parliamo di...

Charlie (...) (...) lisa, (...) di bambi, pantaloni troppo larghi, giacchetta striminzita. Una malinconica (...) sullo schermo, una propensione per le belle (...) e giovanissime nella vita. Charles Spencer Chaplin nasce a Londra nel 1889. Il padre, guitto dei musicali, muore alcolizzato; la madre Hannah, ebrea, cantante di terz'ordine, malata di nervi, trascorre lunghi periodi in casa di cura. Fame e orfanotrofio segnano l'infanzia di Charlot. Poi lo spettacolo, il trasferimento negli Stati Uniti, dove è notato da Mack Sennett: è il 1913. L'anno dopo, con il film *Charlot e il parapioggia*, nasce il vagabondo senza causa, che vive ai margini della società.

Nel '19 fonda con Griffith, la Pickford e Fairbanks la United Artists. Nel 1921 realizza il suo primo lungometraggio, *Il monello*. Via via vengono *La febbre dell'oro*, *Luci della città*. Nel '53 la persecuzione maccartista lo fa tornare in Gran Bretagna, dove gira *Un re a New York*. Negli Anni 60 si ritira in Svizzera a Vevey, con la moglie Oona O'Neill e i loro 8 figli. L'ultimo film, nel '67, è il discutibile *La contessa di Hong Kong*, con Loren e Brando. Muore nel 1977.

Vinci anche ogni giorno (...):

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee (...) 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle mosse di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Domenica ha vinto L. 4 milioni Claudio Annandri, via Arrigo Boito 20/18, Genova-Pegli

(...)

D.M. 4/9/1987

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

L'Usl perderà oltre duecento dipendenti

Il piano sanitario Imperia si ribella

Critiche all'assessore Josi - Meno posti-letto, servizi eliminati

sul [redacted]

IMPERIA — Il caso più emblematico è quello del servizio di anatomia e istologia patologica: [redacted] da [redacted] anni, con organico proprio, [redacted] il piano regionale [redacted] prevede la sua soppressione.

«*Un'assurdità. E' utilissimo per fare analisi durante gli interventi chirurgici, mentre il paziente correrebbe il [redacted] rischio di [redacted] subire un'altra operazione*», afferma Marco [redacted] vicepresidente [redacted] di gestione dell'Unità sanitaria locale di Imperia.

Contro gli orientamenti dell'assessore alla Sanità della Regione, Pino Josi, [redacted] imperiese ha [redacted] posizione con un documento di [redacted] cartelle, in [redacted] elenco [redacted] proprie osservazioni. [redacted] il [redacted] o [redacted].

Il pci ha chiesto incontri [redacted] [redacted] comprensorio. Già approvato dalla giunta, il piano è [redacted] sottoposto [redacted] consultazioni degli enti locali, ed [redacted] si è iniziata la discussione nella [redacted] consiliare regionale.

«*Bisogna agire prima che [redacted] troppo tardi. [redacted] pericolo [redacted] un notevole depauperamento della già precaria situazione ospedaliera della provincia di Imperia è reale*», [redacted]

E incalza il consigliere [redacted] giornale Lorenzo Trucchi, membro della [redacted] sanità: «*Ieri [redacted] intensionato ad [redacted] tutto [redacted] grandi [redacted] ospedalieri, come San Martino a Genova e Santa Corona di Pietra Ligure*».

Per [redacted] chiesto il primariato: [redacted] posto che sarebbe stato introdotto in sostituzione di uno da direttore sanitario, ora in eccedenza.

«*Nessun aumento di costi, dunque. Eppure, la [redacted] è stata respinta*», [redacted] Benedetti.

E' accaduto lo stesso per la divisione di chirurgia vascolare (primariato scambiato con uno in soprannumero di laboratorio e analisi). «*La sua istituzione non è neppure stata presa [redacted] considerazione da Josi*», precisa Trucchi.

Ancora Benedetti: «*Stanno per decollare i concorsi per aiuti e assistenti [redacted] [redacted] stesia e rianimazione, ma il piano ha cancellato il centro [redacted] rianimazione con 6 posti letto, una [redacted] indispensabile, [redacted] perché a Imperia convergono i traumatizzati di tutta la provincia, sia perché l'ospedale è vicino a due svincoli [redacted], sia perché sono le condizioni di cardiologia, [redacted] l'Unità intensiva coronarica [redacted] dispone di almeno otto posti letto*».

E' previsto inoltre un dra[redacted] ridimensionamento dei dipendenti che, [redacted] di Imperia, [redacted] da [redacted] a [redacted].

E questo, sottolinea Benedetti, «*proprio mentre, dal 1° gennaio prossimo, l'orario sarà ridotto a 36 [redacted] settimanali*».

Esemplare è il caso della sezione infettivi: due medici (un aiuto e [redacted] assistente) che si sono dimessi non possono essere sostituiti, «*perché il piano non prevede una sezione*», nonostante esista un Centro trasfusionale attivissimo [redacted] nel settore delle tossicodipendenze.

Conclude Benedetti: «*Qui [redacted] tratta [redacted] ottenere [redacted] servizi, [redacted] perdere quelli essenziali che [redacted] esistono*».

La scelta. [redacted] Trucchi. «*pare sia quella di [redacted] qualificare l'assistenza [redacted] toria nel Ponente ligure, e lo dimostra un dato significativo: mentre la media regionale è del 4%, a Imperia, è stato assegnato ben il 10% [redacted] posti [redacted] alla medicina riabilitativa per lungodegenti*».

s. il.

Ancora novità nelle indagini sul delitto di Sanremo

Ci sono due supertestimoni nell'assassinio di Monica

Avrebbero visto il presunto omicida in via Alighieri - Rosapinta acquistò tre coltelli

[redacted] — [redacted] coltelli acquistati dall'imputato e poi inspiegabilmente scomparsi; due [redacted] che racchiudono i suoi [redacted] menti nella [redacted] dei [redacted] in uno spazio di venti minuti, tra le 19,35 e le 19,55; [redacted] dichiarazioni che hanno rinforzato il quadro accusatorio. Per contro, l'assenza di un movente plausibile e il fatto che il presunto assassino pare non conoscesse la vittima.

Indizi, [redacted] e interrogativi sull'omicidio di Monica [redacted] stanno tutti in queste contraddittorie circo[redacted] che avvolgono la figura di Antonio Rosapinta, [redacted] anni, l'[redacted] arrestato di [redacted] ucciso la ragazza e ora di nuovo rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia in cui è detenuto da oltre un anno e da cui era uscito a [redacted] per una licenza-premio.

Con il procedere dell'inchiesta, [redacted] sostituto procuratore Rocco Blaiotta, si [redacted] gli elementi che hanno portato a Rosapinta e [redacted] il magistrato si spiegare nei suoi confronti l'ordine di cattura per «*omicidio volontario*».

Due testimonianze risultano fondamentali: quella di un meccanico, che ha detto di [redacted] visto l'imputato [redacted] 19,35 del 27 ottobre, a bordo di uno scooter Peugeot rosso, in via Dante Alighieri, ad un paio di chilometri dal luogo del delitto; quella di un'altra persona, che [redacted] ne di aver notato Rosapinta allontanarsi alle 19,55, sempre alla guida del motorino, dalla zona di strada San Romolo dove [redacted] abitava ed è stata assassinata, tra le 19,45 e le 19,50.

In quei [redacted] minuti, l'ultimo [redacted] raggiunte il [redacted] dell'agguato e fermato Monica, e infine l'avrebbe [redacted] dopo, [redacted] aver [redacted] discussione con [redacted]. Come detto, le [redacted] rianze riguardano soltanto i momenti precedenti e successivi al delitto, non quegli attimi fatali, sui quali esistono soltanto dichiarazioni generiche: alcuni [redacted] avrebbero visto Monica [redacted] lare [redacted] uno sconosciuto. [redacted] a [redacted] dell'oscurità.

Vittima e assassino si conoscevano già, magari solo di vista? Qualcuno aveva indizio a Rosapinta la ragaz[redacted]. Oppure il presunto omicida l'ha seguita [redacted] un [redacted] inspiegabile? [redacted] persone interrogate dalla polizia (familiari, amici) sono state concordi nell'escludere che Monica e l'imputato si conoscessero; [redacted] vittima [redacted] mai fatto [redacted] di Rosapinta nel diario che cu[redacted] tutti i suoi segreti.

Escludendo, [redacted] in base agli elementi attuali, un [redacted] «*razionale*», è ovvio che gli inquirenti propendano per una motivazio[redacted] di tipo maniacale, che potrebbe essere compatibile con la personalità dell'imputato, già sottoposto in [redacted] io a tre contrastanti perizie psichiatriche che prima l'hanno definito «*totalmente incapacedi intendere e volere*» e poi (l'ultima), «*semi-infermo di mente*».

Altro mistero, [redacted] del delitto, un [redacted] a lama larga non ancora ritrovato. E' emerso che, nei giorni precedenti il delitto, Rosapinta [redacted] acquistato ben tre coltelli: uno [redacted] negozio di piazza Eroi [redacted], [redacted] due su [redacted]. A questo proposito, ci [redacted] le testimonianze precise dei [redacted] commercianti.

Ebbene, quei tre coltelli sono spariti. Nell'interrogatorio [redacted] fronte al giudice Blaiotta, Rosapinta ha am[redacted] [redacted] averli comprati e [redacted] a [redacted] [redacted] Canepa, [redacted] abitano i genitori: qui [redacted] sarebbero stati sottratti. Infine, ci [redacted] [redacted] dichiarazioni dell'edicolante cui Rosapinta avrebbe chie[redacted] [redacted] dopo il delitto, un giornale con i programmi delle televisioni locali, e le macchie [redacted] sangue ritrovate sul motorino sequestrato [redacted] l'imputato.

Come [redacted] Rosapinta? [redacted] giudica che [redacted] conducendo [redacted] indagini e che lo [redacted] interrogato [redacted] lungo, il giovane ha detto di [redacted] innocente, di non aver mai conosciuto la [redacted], e [redacted] stato nella [redacted] del delitto.

«*Quella sera — ha riferito l'imputato — ero andato a trovare mia nonna, ricoverata all'ospedale [redacted] zia* [redacted] (non lontano [redacted] via Dante Alighieri, n.d.r.) *perché gravemente ammalata*». c. d.

IMPERIA

ALLOGGI RESIDENZIALI
PRIMA CASA
IMPRESA VENDE

POSIZIONE CENTRALE
FACILITAZIONI SUI PAGAMENTI
MUTUO PRIMA CASA

TEL. 0182 [redacted]

Era un macellaio [redacted] 37 anni, molto noto in città

Muore sull'autostrada motociclista savonese

Sulla Ge-Sv - Il casco purtroppo non è servito - Ferito un amico

SAVONA — Vive impres[redacted] [redacted] Savona per [redacted] di Carlo Morone, [redacted] [redacted] anni, [redacted] risiedeva a [redacted] via Romagnoli 27, morto in seguito alle [redacted] riportate dopo essere caduto [redacted] moto, [redacted] dopo le [redacted] domenica [redacted] mentre [redacted] transitando sull'Autostrada Genova-Savona.

Morone [redacted] molto [redacted] sciuto. [redacted] per la sua passione che lo ha portato a gareggiare [redacted] con la moto [redacted] competizioni riservate ai dilettanti, [redacted] perché da diversi anni era il titolare della macelle[redacted] posta [redacted] via [redacted] Oliveria, [redacted] ha sede il mercato coperto ortofrutticolo.

La dinamica [redacted] è stata quasi [redacted] chiarita dopo i rilievi della polizia [redacted].

All'uscita della galleria «*Terrarossa*», qualche centinaio [redacted] metri prima [redacted] [redacted] sello di Arenzano, la [redacted] «*Honda 750*», forse a [redacted] velocità eccessiva (i rilievi confermano che Carlo Morone viaggiava a oltre 100 km all'ora), ha sbandato sulla sinistra.

Il conducente ha perso il controllo della moto, cadendo e, successivamente schiantandosi contro il guard-rail. L'impatto è stato violentissimo e il casco di protezione si è frantumato.

Carlo Morone è rimbalzato in mezzo alla careggiata ed è stato travolto [redacted] moto [redacted] Malfatto, 37 [redacted] residente in via Paraggiana 23, anche lui un macellaio, che [redacted] seguiva a poche decine di metri [redacted] di[redacted]

Carlo Morone

[redacted] un [redacted] disperato di evitare il [redacted] dell'amico. Malfatto [redacted] ha potuto [redacted] a mano [redacted] sterzo, cadendo a [redacted] volta.

A causa dell'alta velocità entrambe le [redacted] hanno proseguito la loro [redacted] per [redacted] [redacted] di metri. Mas[redacted] Malfatto e Carlo [redacted] [redacted] sono stati soccorsi [redacted] un'autolettiga della [redacted] Verde e trasportati all'Ospedale [redacted] Voltri.

Purtroppo, Morone è morto durante il trasporto a [redacted] [redacted] gravità [redacted] [redacted] rite riportate, mentre Massimo Malfatto è ricoverato con prognosi di pochi giorni, per alcune ferite superficiali e [redacted] grave stato di [redacted].

Con ogni probabilità la [redacted] principale dell'incidente [redacted] [redacted] essere imputata [redacted] velocità con cui procedevano le due moto, in una zona molto pericolosa dove [redacted] già avvenuti numerosi altri incidenti.

e. m.

Accaduto sulle alture di Vecersio

Incidente di caccia ferito [redacted] Zuccarello

L'uomo colpito da un compagno di squadra

ZUCCARELLO — Non [redacted] un cinghiale la sagoma [redacted] [redacted] e scura intravista attraverso un cespuglio. [redacted] Il pallettone esploso [redacted] [redacted] metri è andato a frantumare l'osso [redacted] sinistro del cacciatore che stava risalendo il sentiero.

L'incidente [redacted] caccia, che [redacted] causato il ferimento [redacted] Vittorio Trevisan, 61 anni, commerciante, residente a Balestrino in via Privata Ciappi 4. E' avvenuto domenica mattina [redacted] 10 sulle alture di Vecersio, proprio sul [redacted] [redacted] montagna che [redacted] [redacted] Castelvecchio [redacted] Rocca Barbena. In località [redacted]vi [redacted] Nomesi, come riferisce il rapporto dei [redacted] [redacted] Zuccarello, al [redacted] apposto stato, [redacted] componente di [redacted] squadra [redacted] «*cinghialisti*», Francesco Maglio, 49 anni, coltivatore [redacted], residente a [redacted] [redacted] via Polla 6.

Maglio [redacted] acquattato nella postazione [redacted] da dove avrebbe dovuto vedere sbucare il cinghiale inseguito dai [redacted] dei suoi colleghi. A un [redacted] momento il [redacted] ha sentito latrare i segugi e si è convinto che il cinghiale fosse [redacted] braccato [redacted] muta. Così, [redacted] ha poi spiegato ai carabinieri, quando ha intravisto attraverso [redacted] un cespuglio una sagoma [redacted] e piuttosto bassa (forse il cacciatore ferito si [redacted] abbassato [redacted] [redacted] sotto le fronde) si è convinto [redacted] trattasse del [redacted] atteso cinghiale. Tolta la sicura, [redacted] schiacciato il grilletto del suo fucile Franchi [redacted] 12, caricato [redacted] un pallettone. Il rumore dell'esplosione si è confuso con il grido [redacted] dolore del ferito che [redacted] visto latte[redacted] spappolarsi il [redacted] viso [redacted].

E' scattata con tempestività l'operazione di ricovero tramite un'ambulanza della Croce Bianca di Albenga la cui rapidità d'intervento è stata utile per impedire che il Trevisan perdesse un'eccessiva quantità di sangue. Dopo un primo intervento del sanitario di turno all'ospedale albenganese, poiché si sarebbe trattato di un intervento chirurgico di particolare delicatezza, si è preferito il ricovero [redacted] Santa [redacted] rosa di Pietra Ligure.

r. ar.

Via al processo, [redacted] parte lesa [redacted] un impresario [redacted] di Loano

La storia di una estorsione

Fra gli imputati anche [redacted] albergatori di Noli e Finale - La vicenda è legata [redacted] prezzo [redacted] alcuni lavori di ristrutturazione - Le [redacted] del pubblico [redacted] - Oggi la sentenza

SAVONA — Un tentativo di estorsione compiuto piuttosto rozzamente ha portato in [redacted] quattro [redacted] che ieri [redacted] state giudicate [redacted] tribunale di Savona. [redacted] loro il pubblico ministero [redacted] [redacted] ha [redacted] condanna; non tanto per l'entità della cifra [redacted] secondo l'accusa avrebbero cercato [redacted] estorcere a un impresario edile, quanto per i metodi ritenuti, sempre [redacted] la base [redacted] sono[redacted] [redacted] te dalla magistratura, tipicamente mafiosi. La sentenza [redacted] è prevista per questa mattina.

Sul banco degli imputati [redacted] Santalitti, 27 anni di [redacted] (Rc), [redacted] cori 35 anni di Palmi (Rc), Paolo Pozzi, 38 anni di Finale via Cappa e Sauro Chiodi, 39 anni di Noli, via Italia.

[redacted] parte [redacted] è Ettore Storlini, un impresario edile di Loano. I fatti [redacted] riferiscono al maggio di quest'anno quando Storlini si presentò ai carabinieri di Finale dicendo [redacted] avere subito una serie di minacce da un gruppo di calabresi dopo che aveva eseguito dei lavori di restauro nella pensione di Paolo Pozzi. Il prezzo iniziale era di tre milioni ma i lavori finiti erano venuti a costare cinque [redacted] Pozzi si era rifiutato di pagare.

Secondo l'accusa avrebbe chiesto [redacted] a un collega, Sauro Chiodi di [redacted] [redacted] sua pensione ospitava i [redacted] calabresi. Questi ultimi avrebbero [redacted] contatto con Storlini. Secondo [redacted] i due [redacted] suo ufficio [redacted] alla segretaria [redacted] [redacted] lettera «*molto garbata*» con la quale invitavano l'imprenditore a rivedere il prezzo. La conclusione della missiva conteneva però una velata minaccia.

Poi, [redacted] le circostanze [redacted] molto vaghe. I [redacted] avrebbero [redacted] di farsi fare una [redacted] di 5 milioni [redacted] costruttore il quale si rivolse ai carabinieri: [redacted] chiedono la fattura [redacted] cinque milioni e non vogliono neppure pagarmi i tre».

Santalitti, che [redacted] colpito da un [redacted] [redacted] carcerazione della procura [redacted] Reggio [redacted] [redacted] Macerì vennero fermati nel corso di un pattugliamento dei carabinieri. Santalitti aveva in tasca una carta di identità [redacted].

Pochi giorni dopo [redacted] arrestati Pozzi e Chiodi. Ieri mattina i due calabresi sono stati molto vaghi nel giustificare la loro [redacted] in riviera.

Il pubblico ministero ha chiesto la condanna [redacted] i quattro imputati: per Santalitti 2 anni e 8 mesi, per [redacted] 2 anni e 3 mesi, per Pozzi [redacted] [redacted] e due [redacted] e per Chiodi [redacted] [redacted] e 4 [redacted].

I difensori hanno [redacted] di dimostrare la buona [redacted] loro assistiti [redacted] [redacted] sono [redacted] [redacted] *far ripetere il [redacted] pattuito*».

g. p. c.

CON 5.000.000 CONTANTI

[redacted] un finanziamento agevolato potrai [redacted] l'esclusivo proprietario della tua [redacted] [redacted] GRANGESISES un delizioso borgo nella

[redacted] GALASSIA

[redacted] fra i più vasti comprensori sciistici del mondo

«COOPERATIVA GRANGESISES»

L'idea [redacted] di abitare la montagna di Sestriere

Tel. 0182 [redacted] [redacted] scrivere a Cooperativa [redacted] - Lgo [redacted] 18/1 1[redacted] (SV)

CITTA' DI [redacted]

[redacted] CONTRATTI

AVVISO DI [redacted]

[redacted] [redacted] vigenti disposizioni legislative:

[redacted] RENDE NOTO

che il Comune [redacted] Imperia intende appaltare i [redacted] [redacted] edificio [redacted] [redacted] Statale [redacted] - 1° [redacted] - 1° lotto.

Categoria 2.

Importo Lire 754.901.950 a [redacted] d'asta seguendo [redacted] procedure previste dall'art. 1 - lettera A) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Entro [redacted] giorni dalla data della pubblicazione del presente [redacted], gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara, allegando:

1) Copia Certificato iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per [redacted] categoria suddetta;
2) [redacted] un elenco dei lavori eseguiti nella categoria stessa.

Si fa presente che la richiesta [redacted] invito non vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

Imperia, 10 novembre 1987

IL SINDACO
(dr. Giovanni Gramondo)

CITTA' [redacted] IMPERIA

UFFICIO CONTRATTI

AVVISO DI [redacted]

A norma [redacted] vigenti disposizioni legislative:

SI RENDE NOTO

che il Comune [redacted] Imperia intende appaltare i lavori [redacted]

Ristrutturazione e risanamento dei portici di via Bonfante, [redacted] Repubblica, piazza [redacted] - 1° stralcio.

Categoria 2 e 3/a.

Importo Lire 217.000.000 a base d'asta, seguendo le procedure previste dall'art. 1 - lettera A) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Entro 15 giorni [redacted] data della pubblicazione [redacted] avviso, gli interessati [redacted] indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti [redacted] Comune [redacted] Imperia per [redacted] essere invitati alla gara, allegando:

1) Copia Certificato iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per [redacted] categoria suddetta;
2) un elenco dei lavori eseguiti nella categoria stessa.

Si fa presente [redacted] [redacted] richiesta [redacted] invito [redacted] vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

Imperia, 10 novembre 1987

IL [redacted]
(dr. Giovanni Gramondo)

[redacted] Rapina da 150 mila lire

SANREMO — Ammonta a poche migliaia di lire il bottino [redacted] rapina messa a [redacted] sabato sera, poco dopo l'ora di chiusura, ai danni di una gio[redacted] pettinatrice di [redacted] della Repubblica, alla periferia di [redacted]. La [redacted] dell'aggressione, Lidia [redacted] Giovanni, [redacted] anni, ha denunciato un danno di poco superiore alle [redacted] lire. «*Mi ha puntato un [redacted] colo*», ha raccontato. [redacted] cliente che [redacted] trovava sotto il casco è rimasta immobile, impietrita [redacted] terrore.

[redacted] Due auto in fiamme

S. BIAGIO DELLA CIMA — Domenica sera, verso le 20,30, per cause accidentali, hanno preso fuoco una «131 diesel» e una «127», parcheggiate nel centro del paese. Le due auto sono andate completamente distrutte. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ventimiglia ha impedito che le fiamme si propagassero ad altre auto.

[redacted] Può aprire il palasport

SPOTORNO — Il palasport di Spotorno sarà con ogni probabilità funzio[redacted] entro fine mese. In Consiglio comunale sabato sera è stata trovata una soluzione alla pratica, con la delega alla giunta (che [redacted] è riunita subito dopo) per deliberare in sanatoria. In questi giorni il comitato di controllo dovrebbe esaminare il documento [redacted] [redacted] novembre [redacted] la visita all'impianto [redacted] Commissione provinciale [redacted] vigilanza.

[redacted] Congresso provinciale pli

SAVONA — Il congresso provinciale dei pli, svoltosi all'Hotel Riviera di Savona, ha preso atto sia della crisi di governo che [redacted] situazione pro[redacted] ciale, ascoltando le relazioni, rispettivamente, dell'on. Alfredo [redacted] e del segretario politico Enrico Nan. Il 12 dicembre a Loano si svolgerà il con[redacted] regionale.

[redacted] [redacted] esposto [redacted] Albenga

ALBENGA — Italia [redacted] ha inviato un esposto alla pretura di Albenga ed al presidente della Cooperativa l'Ortofrutticola, a proposito dei [redacted] [redacted] sostanze [redacted] [redacted] mate in agricoltura. Il vicepresidente Gianni Basso sollecita una maggiore sorveglianza, considerata la pericolosità dei prodotti custoditi.

[redacted] In casa erano ovaie

IMPERIA — La squadra mobile della questura di Imperia, ha arrestato la scorsa notte a Sanremo Giovanni La Greca, 30 anni, via Pietro Agosti 179, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione sono stati trovati 5 grammi di eroina pura, due bustine trattate con altre [redacted]anze, e materiale vario (siringhe, lacci, lattosio).

[redacted] [redacted] [redacted]

VARAZZE — Ha avuto successo, [redacted] la [redacted] presenza di pubblico, il convegno orga[redacted] [redacted] «Campanin [redacted] progettato ampliamento [redacted] porto. [redacted] presenti i [redacted] della Giustel, sindaco ed assessori, consiglieri di minoranza. Il [redacted] di difesa dall'ambiente contrario [redacted] porto. Il pci ha annunciato che un altro convegno si terrà domenica prossima [redacted] Margherita.

[redacted] Cade in un crepaccio

TESTICO — E' caduto in un crepaccio domenica mattina mentre cercava funghi [redacted] Passo del [redacted] Angelo Parsone, 54 anni, muratore. Andora, via San Filippo 13, è stato ricoverato all'ospedale di Albenga con la frattura dell'omero, contusione cranica facciale e frattura del polso. L'uomo è [redacted] soccorso subito da un'ambulanza della Cri di Alassio.

[redacted] Liberi dopo la sparatoria

SAVONA — E' stata concessa la libertà provvisoria alle tre persone arrestate la scorsa settimana dopo una sparatoria. [redacted] notte Luci[redacted] Genta aveva sparato un colpo di pistola a Ernesto Nappo, che è ancora ricoverato al San Paolo. Nappo e un amico, Walter Lamberti, erano stati arrestati per favoreggiamento. Il metronotte dovrà rispondere solo di lesioni gravi.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso [redacted]. [redacted] 197 - Torino
Telefoni 611.824 - [redacted]

FATEVI SOTTO!

APPROFITTATE [redacted]

— TV color 20" + Lavatrice 5 kg + Frigo doppia porta l. [redacted] L. 1.190.000

— [redacted] Pioneer completo 2x32 W + 20 cassette audio + [redacted] LP [redacted] + 1 [redacted] L. 850.000

— TV color 14" + Radio Registratore doppia cassetta + 10 cas[redacted] audio L. 599.000

PRENDI OGGI, PAGHI NEL [redacted]

GARIBALDI

[redacted]
via della Repubblica, 7
IMPERIA tel. 0183/25747
via Biancheri, 2 [redacted]
[redacted] tel. [redacted]

I biancocelesti [redacted] Pistoia hanno avuto un «faro» a centrocampo

Grande «prima» [redacted] con [redacted] e goleador

La vittoria, malgrado un rigore contro - Probabile squalifica di Catena

CHIAVARI — Prima vittoria in trasferta dell'Entella [redacted] quotata [redacted] uomini [redacted] Baveni hanno disputato [redacted] giudiziosa partita di contenimento, non disdegnando però [redacted] offendere, [redacted] più riprese, [redacted] retroguardia toscana. Ed ancora una volta l'uomo de[redacted] è [redacted] Cerasa: [redacted] di [redacted], come solo lui sa inventare, nel contesto [redacted] partita tutta al servizio della squadra, nel non facile [redacted] la difesa e le punte.

Cerasa ha [redacted] un continuo punto [redacted] riferimento per i compagni, sia in fase di [redacted] che in fare di at[redacted]: [redacted] un triangolo [redacted] i poi scaturito il diagonale che ha sancito i primi due punti, versione trasferta, dell'Entella.

Ad un Cerasa [redacted] ha fatto affidamento un centrocampo «pensante» con Verà e Sannino, ma altresì «pesante» con l'aggiunta [redacted] Costantino e Catena.

[redacted] Pistoiese poco [redacted] potuto contro una squadra [redacted] di simile [redacted] e imperniata [redacted] una [redacted] e arcigna [redacted] dell'attante Gozzi mai si è fatta notare e ciò va a merito di Moro e Gandolfo, impeccabili nelle chiusure difensive. Solo un episodio occasionale avrebbe perciò potuto [redacted] problemi [redacted] una squadra così ben disposta in campo. E l'episodio c'è stato, sotto forma di rigore concesso alla Pistoiese e poi calciato a lato da Muraro.

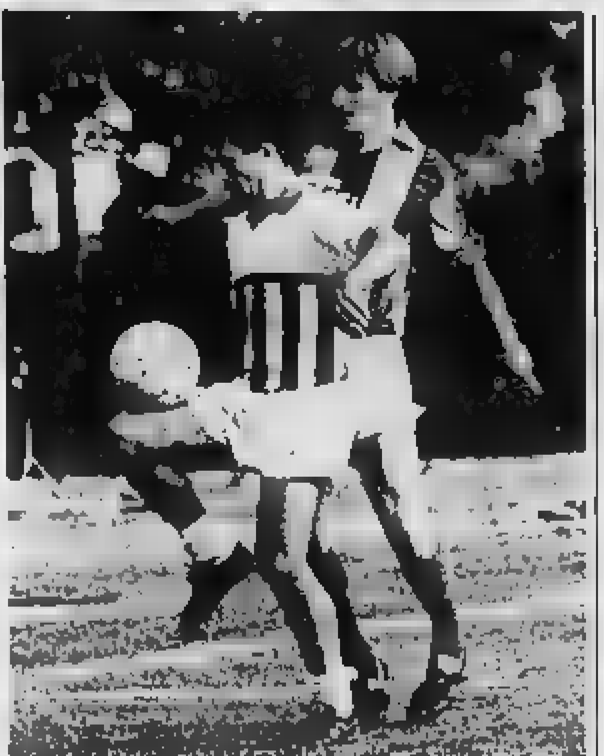
Baveni non recrimina eccessivamente sull'episodio rigore ma un accenno lo ha fatto: «*Stato è uscito in presa alta, attanagliando la palla. Abbiamo sentito un fischio e abbiamo visto il direttore di gara indicare il dischetto del rigore: una decisione sorprendente, ma ultimamente siamo "vaccinati" a simili decisioni*».

Quello [redacted] Pistoia è stato, per la cronaca, il terzo rigore nelle ultime tre trasferte fischiato contro i biancocelesti. Baveni: «*Nelle due precedenti [redacted] trasferte, [redacted] Pontedera e Carbonia, siamo [redacted] puniti [redacted] due rigori contro che [redacted] costati [redacted] pareggi. Con la Pistoiese, pur meritando [redacted] che nelle due precedenti esibizioni, abbiamo ottenuto i due punti ma anche questo fa parte del pianeta calcio*».

Cerchiamo di [redacted] tendere: Baveni, [redacted] una analisi delle tre partite, considera più positiva la prova [redacted] Pontedera e Carbonia, [redacted] due pareggi, che [redacted] la Pistoiese. Ancora l'allenatore: «*La Pistoiese è, delle tre squadre, quella che abbiamo sofferto di più, soprattutto negli [redacted] venti minuti, e [redacted] a causa della nostra inferiorità numerica. L'espulsione [redacted] Catena, per doppia ammonizione, potrà incidere sul lungo periodo [redacted] perché molti sono i giocatori [redacted] aria di diffida*».

[redacted] archiviata [redacted] vittoria di Pistoia, guarda avanti: domani la decisione del giudice sportivo per Catena e poi la preparazione della partita casalinga di domenica con il Sorso, un'altra tappa [redacted] «tranquilla salvezza».

Giancarlo Scartozzoni


Palleggio del centrocampista Sannino, tra i migliori a Pistoia

BASKET - Le ragazze giallorosse guidano [redacted] torneo di C

[redacted] (al femminile)

La formazione maschile [redacted] stata fermata in casa dall'Asola - In arrivo [redacted] rinforzo?
Sconfitte per Imperia [redacted] Cus Genova [redacted] si affronteranno nel derby - Le altre

Bilancio in [redacted] per le liguri di basket. [redacted] campionati di B2 e serie C (maschile e femminile) le uniche soddisfazioni vengono dalle [redacted] del Loano, prime a punteggio pieno.

B2 maschile — Tre [redacted] di alla fine [redacted] Loano-Asola [redacted] dalla lunga distanza di Nicola Zaghi, carico di effetto, [redacted] sull'anello [redacted] canestro; il pallone [redacted] qualche [redacted] e poi esce. E' [redacted] così, con l'Asola vittoriosa per 70-69. Poco prima Leoncini, [redacted] posizione avevano preferito [redacted] un [redacted] sicuro da 2 punti, piuttosto che rischiare da fuori. Un finale emozionante, che rispecchia l'andamento della gara.

Dice il presidente, [redacted] Cacace: «*Un vero peccato. Quella di sabato è stata una delle partite più belle viste al palasport negli ultimi anni. E' andata ma... [redacted] solo nel risultato. Si è chiuso finalmente il ciclo di ferro e da domenica, a Cremona, comincia [redacted] una serie di gare più abbordabili. Scontri diretti, come quello successivo in casa col Rosignano in cui i punti valgono doppio*». Migliori realizzatori Leoncini (27) e Lanza (15).

Ieri [redacted] chiudevano i termini [redacted] il basket-mercato, con il Loano impegnato alla ricerca di un secondo rinforzo. Dopo l'arrivo di Lanza, che [redacted] già disputato [redacted] era puntato [redacted] un paio [redacted] elementi. [redacted] pare [redacted] l'accordo con Cima, ala-pivot, di statura superiore ai due metri, con trascorsi in serie A. Il giocatore, [redacted] un intervento [redacted] menisco, potrebbe essere disponibile [redacted] gennaio. Sul piano [redacted] rio, intanto, è [redacted] ufficializzato l'ingresso [redacted] gruppo imperiese, rappresentato in Consiglio dall'avvocato Musso, che ricoprirà la carica di vice presidente.

Classifica (9ª giornata): Pacifia Busto p. 18; Celana Bergamo 14; Treviglio e Goriese 12; Asola e Oslo 10; Asti e Mortara 8; Vigevano, Aosta e Carrara 6: Cremona, Alessandria, Monza e Rosignano 4; Loano 2.

C maschile — Un pizzico di sfortuna e qualche discutibile [redacted] hanno impedito all'Imperia [redacted] vincere la gara casalinga con [redacted] capolista Lucca. [redacted] stato un incontro emozionante vinto [redacted] stretta misura dalla squadra toscana (84-84). Per l'Imperia i migliori realizzatori [redacted] stati i pivot [redacted] (29) e Fulvio [redacted] gno (21).

Settima sconfitta consecutiva per il Cus Genova, tornato a mani vuote dalla trasferta a Spezia (80-69). E domenica il calendario propone il derby-salvezza fra Cus e Imperia. Per gli universitari è forse l'ultima occasione per dare una svolta al campionato. L'Imperia, a quota 6, sta attraversando un momento delicato e non può concedersi distrazioni.

C femminile — Le ragazze del Loano fanno sul serio e la dimostrazione si è avuta sul campo del Porcari Lucca, dove le giallorosse hanno conquistato la terza vittoria consecutiva (la seconda in trasferta). La squadra sta andando a tutta velocità ma i dirigenti l'hanno ulteriormente rafforzata [redacted] l'ingaggio [redacted] Paola Patrone, pivot.

Il Chi[redacted] si è aggiudicato il derby esterno con la Costistica (54-52). [redacted] marcì Palmieri (Savona, 14 punti) e Volpiano (Chiavari, [redacted]

Disco rosso [redacted] sca Genova [redacted] Del [redacted] (33-45). [redacted] evidenza Meligrana (13). Prima [redacted] dello Sporting: le genovesi hanno superato [redacted] Valtarese 54-52. Una vittoria [redacted] porta la firma di [redacted] nadeo (23) e Robbiano (20).

In svantaggio [redacted] 14 punti [redacted] fine [redacted] primo tempo, la squadra [redacted] Napoli si [redacted] resa protagonista [redacted] una strepitosa rimonta.

[redacted] I.

Boccette: [redacted] la legge del più forte sconfitta solo l'ex capolista Giardino

Ritorna la legge del più forte nel campionato savonese di boccette, dopo un lungo turno di sorprese. Venerdì sera le prime della classe, ad eccezione dell'ex [redacted] no in B4, hanno vinto. Ecco i [redacted]

Serie A — Caria-Black Bull 3-3; Conchiglia-S. Isidoro 5-1; Aldo-Pontevecchio 1-5; Bardenei-Polisportiva 3-3; Casanova-Moneta 3-3; Ariston-Bar 84 2-4.

Serie B — Girone 1 - Moneta-Siesta 4-2; Lady-Conca d'oro 4-2; Cavalluccio-Bardenei 0-6; Pontevecchio-Serenella 4-2; Vittoria-Caria 4-2: Europa-Italia 4-2.

Girone 2 - Siesta-Palasport 5-1; Conca d'oro-Lady 5-1; Haiti-Cavalluccio 2-4; Serenella-Cervino 3-3; Franco-Casanova 2-3; Bar 84-Ariston 2-4.

Girone 3 - [redacted] Bull-Arci 4-2; Quilianesi-Aldo 4-2; Polisportiva-Zinolese 5-1; Lorenzo-VII Usi 2-4; Giardino-S. Genesio 4-2. Ha riposato S. [redacted]

[redacted] 84 - Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3; Enel-D.L.F. 5-1; Arci-Quilianesi 5-1; VII Usi-Franco 4-2; S. Genesio-Giardino 4-2.

Classifiche: Serie [redacted] - Pontevecchio 19, Conchiglia 17, Polisportiva 15, Bardenei 13, Bar 84 12, Black Bull, Moneta, Ariston 11, Casanova, S. Isidoro 10, Aldo 9, Caria 8.

Serie B - Girone 1 - Pontevecchio 17, Mo[redacted] Europa 16, Bardenei [redacted] 13, Lady, Conca [redacted] 12, Vittoria 11, Serenella 9, Siesta 8.

[redacted] 2 - Cavalluccio, Cervino 19, Serenella 18, Conca d'oro 16, Ariston, Siesta 15, Casanova 11, Franco, Haiti 10, Palasport [redacted] Lady, [redacted] 84 2.

Girone [redacted] - Polisportiva [redacted] Giardino [redacted] Quilianesi 13, VII [redacted] S. Genesio, Lorenzo 11, Zinolese, Aldo 10, S. Isidoro 8, Arci Sc. 7, Black Bull 5.

Girone 4 - S. Genesio 17, VII Usi, Giardino 15, Arci V. 13, Enel, Franco 13, Gatto Nero, Quadrifoglio, Quilianesi [redacted] Zinolese 7, D.L.F. 3.

a. d.

[redacted] - Nuovamente sconfitta in trasferta

E per l'Erg [redacted]

Vince, [redacted] misura, la Colombo - Ecco gli altri risultati

GENOVA — Continua l'altalena dei risultati per le due massime espressioni [redacted] pallavolo ligure: sia la Colombo Sanni maschile (che due sabati fa ha perso in trasferta), sia [redacted] Erg Portobello femminile, alle vittorie in [redacted] che accendono le speranze, fanno seguire con puntualità le sconfitte [redacted] campi esterni e ciò raffredda gli entusiasmi e [redacted] lascia immerse nel [redacted] della medio[redacted].

Serie A/2 [redacted] — [redacted] sconfitta [redacted] casa della prima della [redacted] ci poteva anche stare: ma [redacted] il fatto che le [redacted] di [redacted] non [redacted] saputo impegnare più severamente le ragazze dello Zalf No[redacted] Vicentina. Nella quarta giornata [redacted] campionato, [redacted] a [redacted] per la squadra locale con parziali indicanti che solo nelle prime due frazioni c'è stata battaglia: 15-10, 15-8, 15-6. Il responso del [redacted] sta a indicare che non ci si [redacted] appigliare a molte scusanti: l'[redacted] Portobello [redacted] in formazione tipo (a [redacted] l'assenza della Gualandri, indisponibile [redacted] tempo e destinata a [redacted] calcare il parquet ancora per mesi) e l'arbitraggio [redacted] ha influenzato che in [redacted] parte. E allora? Vale la semplice e pura osservazione che le venete [redacted] apparse, almeno in questa fase [redacted] campionato, nettamente più forti [redacted] qualsiasi sestetto [redacted] schierare. Il problema [redacted] fondo è [redacted] per la capolista Zalf, superare [redacted] concorrenza della Brianzoli Lecco, unica squadra che resiste al suo ritmo e che è andata a vincere, sabato scorso, [redacted] campo della Futura Ravenna, dove, invece, la Portobello, quindici giorni fa, [redacted] la capitolazione.

[redacted]: Zalf Noventa-Erg Portobello 3-0, Rodan Reggio [redacted] Spezzano 0-3, Fulgor Fidenza-Sipp [redacted] 3-2, Futura Ravenna-Brianzoli Lecco 2-3, Tregarofani Padova-Infinas Pordenone 1-3, Legnano-Pallavolo Pinerolo 3-0.

Classifica: Zalf Noventa e Brianzoli Lecco [redacted] Ceramica Nuova Spezzano 6; Erg Portobello, [redacted] Cassano, Pallavolo Pinerolo e Infinas Pordenone 4; Futura Ravenna, Tregarofani Padova, Rodan Reggio Emilia, Fulgor Fidenza e Legnano 2.

[redacted] — Bene [redacted] il risultato, [redacted] il gioco: questo il consuntivo dell'incontro disputato [redacted] sera dalla [redacted] lombo Sanni, sul proprio terreno, contro [redacted] Colser Parma. [redacted] dall'età [redacted] tassa. Infatti soprattutto la maggior esperienza e i nervi più saldi hanno consentito alla formazione bianconera di aggiudicarsi i due punti, vincendo per 3-2 (15-7, 15-12, 13-15, 7-15, 15-4). Gli spettatori della partita avevano pensato di non dover soffrire molto, quando, alla fine della seconda frazione di gioco, i padroni di casa, sia pure a fatica, [redacted] avversari. Ma il terzo [redacted] ha [redacted] la [redacted] deconcentrarsi totalmente, tanto [redacted] trovarsi in svantaggio di sei o [redacted] punti costantemente, riprendersi e alla fine perdere al primo vantaggio. Se questo ha preoccupato [redacted] Pontacolone, la sconfitta dei suoi [redacted] quarto set, con il riequilibrio [redacted] sorti dell'incontro da parte [redacted] Parma, lo [redacted] infuriare. Per fortuna nell'ultima frazione [redacted] toccato agli emiliani avere [redacted] psicologico.

Risultati: Faccmenta Novi Ligure-Pavic Ponti Romagnano 3-2, Libertas Olimpia Vercelli-Polenghi Asti 1-3, Pallavolo Guidizzolo-Cus Pavia 0-3, Alpitour Cuneo-Libertas Torino 3-0, Lasalliano Torino-Valeo Mondovì 0-3, Colombo Sanni-Colser Parma 3-2.

[redacted] Faccmenta Novi Ligure, Valeo Mondovì, Polenghi Asti e Alpitour [redacted] 6; Colombo Sanni 4; [redacted] Vercelli, Lasalliano Torino, [redacted] Ponti e Cus Pavia 2; Libertas Torino, Guidizzolo e Colser Parma 0.

d. c.

[redacted] - Perdono colpi Veloce, Alassio, Finale

L'Argentina superstar [redacted]

Espugnato il campo della Carcarese - In ascesa il Sanremo 80

L'Argentina Arma continua a [redacted]. La squadra [redacted] Caboni ha espugnato anche il [redacted] della Carcarese [redacted] piena crisi, confermandosi indiscussa leader del campionato [redacted] Promozione. Alle [redacted] spalle, si è fatta minacciosa la [redacted] hanno perso [redacted] Veloce, Alassio Bastia e [redacted] Ligure, [redacted] il [redacted] 80 è [redacted] piena [redacted] in coda Cogoleto e Ovadamobili.

Primato [redacted] bello — L'Argentina si è calata perfettamente nei panni di capolista, regalando ai suoi [redacted] un'altra soddisfazione. I rossoneri, che hanno sempre vinto allo «Sciani», [redacted] si sono scoperti «corsari», ripetendo a Carcare l'impresa della domenica precedente [redacted] Ovada. Quattro punti [redacted] due partite esterne: [redacted] bottino da vera prim'attrice.

Ezio Caboni, [redacted] armese, fa il pompiere, per spe[redacted] i [redacted] entusiasmi. Dice: «*E' un momento favorevole, ma non è proprio il [redacted] di montarci la [redacted]. Alla promozione proprio [redacted] penso. Anzi, [redacted] di raggiungere al più presto la quota salvezza: 26-27 punti*».

Corbellini si è infortunato

[redacted] profonda — Contro l'Argentina, la Carcarese ha [redacted] la quarta sconfitta consecutiva: una débâcle inspiegabile [redacted] una ex capolista che continua a coltivare molte ambizioni. La panchina di [redacted] comincia a scottare, anche se l'allenatore gode della [redacted] società. «*Borsolino resta [redacted] suo posto*», conferma il presidente Marco Sardo.

Sestrese sugli scudi — La squadra [redacted] Tanganelli è uscita allo scoperto, conquistando il secondo [redacted] solitario. Pur stentando sul piano [redacted] gioco, i genovesi [redacted] mostrano [redacted] pratici. E' il 2-0 inflitto a [redacted] assestata [redacted] punti lo conferma.

Ancora a secco di gol — Con [redacted] tenuto [redacted] Prà Folgore, il Sanremo 80 ha raggiunto il [redacted] delle immediate inseguitrici dell'Argentina, e ha confermato la crescita di rendimento.

Hanno rallentato il passo Alassio Bastia, [redacted] Ligure e Veloce, tutte [redacted] sul pari casalingo. Si è fatto avanti, invece, il Ceriale, che, battendo il Cogoleto, si è portato a tre lunghezze dalla vetta.

Gol lampo — L'ha realizzato Martinello, del Finale Ligure, che [redacted] infilato la porta della Sampierdarenese (poi riuscita a pareggiare) dopo appena due [redacted].

Auguri [redacted] «Cobra» — Si è rivelato meno grave del previsto l'infortunio occorso a Corbellini, uomo guida [redacted] Varazze, nel derby [redacted] la Veloce. Il «Cobra», uscito in barella, ha una costola incrinata, [redacted] lo costringerà a una ventina di giorni [redacted] inattività.

Derby infuocato — Un espulso e diversi ammoniti nel primo derby fra Imperia e S. Bartolomeo Cervo. I [redacted] sciupato molto [redacted] primo tempo, e alla fine sono stati puniti dalla generosità del giallobiù [redacted] Spigno, che hanno conquistato un prezioso punto sulla strada della salvezza.

g. ml.

PRIMA CATEGORIA - E' ripartita la Taggese

[redacted] il Pietra [redacted] la Val [redacted]

I rigori affossano la Loanesi, stupendo recupero del Borgio Verezzi

La Taggese torna a ruggire [redacted] solo il Millesimo veste i panni [redacted] domatore. In Prima categoria, la capolista [redacted] messo fine all'imbattibilità del Pietra Ligure, e mentre il Millesimo affondava l'Andora, cadevano Loanesi e Camporosso. Si fa luce il Cengio, mentre in coda [redacted] mincia a soffrire il [redacted] ghera.

Ancora il bomber — Il Pietra Ligure [redacted] fatto soffrire la Taggese. [redacted] vantaggio con Auteri, superati [redacted] Montanari e Minnici, i ragazzi di Calcagno sono riusciti nuovamente ad agguantare il pareggio con Rocca, su rigore. Ma a quel punto si è scatenato Dore, [redacted] la prima [redacted] classe, che [redacted] testa [redacted] riportato in [redacted] la Taggese, e quasi allo scadere ha trasformato un rigore.

«*Sono lo stesso molto soddisfatto [redacted] miei, contro una squadra che [redacted] confermato le [redacted] qualità*», ha detto il presidente [redacted] Pietra Ligure, Beppe Mongelso. «*Abbiamo dimostrato di non [redacted] del tu [redacted] Cengio*», sostengono con soddisfazione a Taggia, dove si [redacted] davvero [redacted] ritorno [redacted] Promozione.

Torna la Val Bormida — Un gol di Massari e una doppietta [redacted] Belli hanno permesso [redacted] Millesimo di superare l'Andora. Dopo [redacted] no venti minuti la sq[redacted] di [redacted] già [redacted] 2-0, e in apertura [redacted] ripresa, con Arrigo, gli ospiti hanno [redacted] to quel rigore che poteva riaprire la contesa. Il Millesimo, al di là del risultato, ha disputato una prova valida ma non eccezionale, finendo a tratti per esser coinvolto in una partita con molti errori.

Recupera terreno il Cengio, che ha chiuso in parità il derby di [redacted] esaltante, risultato giusto, [redacted] tutto sommato accontenta entrambi i clan.

Due scivoloni — La Loa[redacted] inciampa nel derby di Borghetto. Pur passando in vantaggio [redacted] Sacco, [redacted] di [redacted] si [redacted] fatti superare [redacted] due rigori [redacted] Zolezzi, e [redacted] la [redacted] in [redacted] tropiede (Cassala), quando erano ormai [redacted] per recuperare.

«*Il risultato è bugiardo*», dicono nel clan rossoblù, [redacted] naturalmente c'è [redacted] malumore per i penalty subiti, entrambi assegnati per falli di [redacted] (volontari o no?) in area di rigore, nel giro di [redacted] minuti.

Stupenda la partita vinta dal Borgio Verezzi sul Camporosso. [redacted] compagine [redacted] Vignaroli ha per due volte recuperato i gol di svantaggio, per poi fulminare, a due minuti [redacted] fine, con [redacted] Masi, gli imperiesi. Anche in questa occasione, però, e [redacted] sconfitta, la [redacted] cola Camporosso si è confermata di buonissima qualità, e [redacted] grado [redacted] continuare a viaggiare nei quartieri alti.

Tre partite, un gol — Senza gol Zinola-Quiliano e Dianese-Finalborghese. [redacted] una rete di rapina di Federico ha dato all'Altarese [redacted] vittoria [redacted] importanza nella trasferta di Bordighera. Il centravanti gialloroso ha sfruttato un'indecisione della retroguardia locale, firmando il ritorno [redacted] successo [redacted] suoi, reduci [redacted] crisi [redacted] li aveva [redacted].

Ora è il Bordighera [redacted] contesta l'arbitraggio del signor Martini, soprattutto [redacted] un presunto rigore) ad essere in posizione difficile, anche se la squadra di Raffa, [redacted] ha evidenziato [redacted] qualità.

[redacted] il Quiliano recrimina per lo 0-0 di Zinola avendo fallito un calcio di rigore, la Finalborghese archivia con soddisfazione il pareggio [redacted] Diano Marina. Anche qui un rigore fallito: quello [redacted] i locali, concesso dopo appena tre minuti dall'inizio della ripresa.

c. bg.

[redacted] — 9ª giornata

Risultati

Civitavecchia-S. Firenze	1-0
Cuoio Pelli-Tempio	3-0
Massese-Sarzanese	1-1
Montevarchi-Lodigiani	0-0
Olbia-Carbonia	2-1
Pistoiese-Entella	0-1
Pro Vercelli-Carrarese	1-0
Sorrigliano-Pontedera	1-0
[redacted]	3-0

Prossimo turno

Carbonia-Montevarchi
Entella-Sorso
Lodigiani-Cuoio Pelli
Massese-Olbia
Poggibonsi-Pro Vercelli
Pontedera-Civitavecchia
Sarzanese-S. Firenze
Siena-Sorrigliano
Tempio-Carrarese

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorriglian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — 9ª giornata

Risultati

Ceriale-Cogoleto	1-0
[redacted] 80-Prà Folgore	0-0
Finale L.-Sampierdarenese	1-1
Sestrese-Ovadamobili	2-0
Carcarese-Argentina	0-1
Imperia-S. Bartolomeo	1-1
Veloce-Varazze	0-0
Alassio B.-Libarna	0-0

Prossimo turno

Cogoleto-Veloce
Prà Folgore-Carcarese
Ovadamobili-Ceriale
Argentina-Alassio B.
Imperia-Finale Ligure
Libarna-Sestrese
Varazze-Sanremo 80
Sampierdar.-S. Bartolomeo

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Argentina	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce S.	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio B.	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia (-1)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — 9ª giornata

Risultati

Nolese-Baia Vado	1-0
Pietrabruna-Leca	1-1
S. Filippo-Legino	1-0
[redacted]	[illegible]
Laigueglia-[redacted]	rinv.
S. Giorgio-Aquilium	[redacted]
Arma 83-S. Stefano	0-0
Carlin's B.-Borghetto 84	1-1

Prossimo turno

S. Stefano-Nolese
Pietrabruna-S. Filippo
Leca-Carlin's Boys
Legino-Pietra Sport
Borghetto 84-Riviera Fiori
Aquilium-Laigueglia
Villanova-Arma 83
Baia Vado-S. Giorgio

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Carlin's B.	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arma 83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgh. 84	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aquilium	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baia Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrabr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] Imperia — 7ª giornata

Risultati

Ceriana-Sanremo 76	1-0
Cabbricalese-Poggese 87	1-0
Ospedaletti-S. Lorenzo	1-2
Imperia 87-Riva L.	1-0
[redacted]-Sanremese	[redacted]
Badalucchese-S. Ampelio	[redacted]

Prossimo turno

Sanremo 76-Riva L.
Castellaro-Cabbricalese
Poggese-Badalucchese
S. Ampelio-Ospedaletti
S. Lorenzo-Imperia 87
Sanremese-Ceriana

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Poggese 87	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia 87	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriana	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ospedaletti	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Lig.	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cabbricalese	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Badalucch.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — 9ª giornata

Risultati

Aosta-Albenga	0-0
Asti-Biellese	2-0
Ivrea-Valenzana	1-1
Juve Domo-Cairese	2-1
Levante-Cuneo	1-1
Pinerolo-Moncalieri	0-0
Vado-St-Vincent	0-1
Ventimiglia-Savona	1-1

Prossimo turno

Albenga-Vado
Biellese-Levante
Cairese-Aosta
Cuneo-Ventimiglia
Pinerolo-Ivrea
Savona-Juve Domo
St-Vincent-Asti
Valenzana-Moncalieri

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Albenga	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [redacted] — 9ª giornata

Risultati

Zinola-Quiliano	0-0
Bordighera-Altarese	0-1
Mallare-Cengio	1-1
Borghetto-Loanesi	2-1
Dianese-Finalb.	0-0
B. Verezzi-Campor.	[redacted]
Taggese-Pietra L.	[redacted]
Millesimo-Andora	[redacted]

Prossimo turno

Pietra L.-Zinola
Bordighera-Mallare
Altarese-Millesimo
Cengio-Borghetto
Andora-Loanesi
Campor.-Dianese
Finalb.-Taggese
Quiliano-Borgio V.

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Taggese	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Campor.	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Verezzi	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalb.	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 8ª giornata

Risultati

S. Nazario-Fornaci	0-3
Alba Decilia-Camerano	3-0
Bacchettone-Villapiana	1-0
Bragno-Albisola	2-1
Lavagnola 78-Portovado	1-1
Calizzano-Ferrania	1-1
Celle-Spotornese	0-1
Priamar-Sciarborasca	0-0

Prossimo turno

Spotornese-S. Nazario
Alba Decilia-Bacchettone
Calizzano-Priamar
Villapiana-Bragno
Sciarborasca-Albisola
Ferrania-Lavagnola 78
Portovado-Celle
Fornaci-Calizzano

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Fornaci	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 78	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bacchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camerano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Dec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza [redacted] Savona — 6ª giornata

Risultati

S. Francesco-Calice	0-1
Portonago-Pontelungo	2-1
Bergeggi-Vallaggia B	0-2
Finalpia-Garlenda	0-1
Cisano-Balestrino T.	0-0
Sabazia-S. Fedele	1-0

Prossimo turno

Calice-Garlenda
Cisano-Portonago
[redacted]
Vallaggia B-Finalpia
Balestrino T.-S. Francesco

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Calice L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bergeggi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestrino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portonago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garlenda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Fedele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalpia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisano N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Franc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallaggia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria Savona [redacted]

Risultati ([illegible] giornata): Vallaggia [redacted] 1-0, V[redacted] 1-1, Dego-Lemmbro 0-0, Pontinvrea-Piana Crixia 1-0, S. Cecilia-Pallare 6-2, Rocchetta Cengio-Bardineto 2-2.

[redacted] 5. Crolla p. 11, Villetta 8, Bardineto e Vallaggia A 7, Pontinvrea e Rocchetta Cengio 5, Lemmbro e Cosseria 5, Dego 4, Pallare 3, Piana Crixia 2, Cadibona 0.

Cosseria, Cadibona, Piana Crixia, Dego, Lemmbro, Pontinvrea, Vallaggia A e Pallare, una partita in meno.

Prossimo turno: Cadibona-Piana Crixia, S. Cecilia-Villetta, Cosseria-Rocchetta Cengio, Bardineto-Dego, Lemmbro-Pontinvrea, Pallare-Vallaggia A.

[redacted] Cicloamatori vince il Vigo

[redacted] — Il GS Vigo Co[redacted] di Sellora ha vinto domenica il Gran Premio dell'A[redacted] competizione turistica [redacted] chiusura della stagione «Giro di Vigo», si sono piazzati i circoli Bosetti, Mastrobarini, Olmo e Crotanio. Da segnalare, tra i singoli, le affermazioni di Canillo Serruto (UC Finale Ligure) nelle categorie più giovani, e di Granano [redacted] (Bennino) in quelle [redacted]. Alle [redacted] hanno [redacted]

Secondo la Banca d'Italia è la prima città in Piemonte

Novara regina del risparmio

Mediamente ogni abitante del capoluogo avrebbe in deposito 15 milioni e 600 mila lire - In Italia è al 23° posto - C'è anche l'altra faccia della medaglia: sono pochi gli investimenti

NOVARA — Da una graduatoria della Banca d'Italia sui depositi bancari per abitante nei capoluoghi di provincia, emerge che Novara è la città che risparmia di più in Piemonte. Mediamente, ognuno dei 103 mila novaresi dispone in banca di un bel gruzzoletto pari a 15,6 milioni. Come tutte le statistiche, anche questa va presa con cautela. E' sufficiente pensare che il dato tiene conto dei depositi delle persone fisiche, degli enti e delle società.

Nella graduatoria nazionale, aperta da Milano con 26,2 milioni pro capite, Novara si piazza al 23° posto precedendo immediatamente Vercelli. Pur con tutti i limiti dei dati statistici, questa è però la conferma dell'alto tenore di vita, a livello europeo, raggiunto dal capoluogo e dall'intera provincia. Nella graduatoria nazionale del reddito per ogni abitante, la città occupa una posizione ancora più favorevole: il 16° posto.

Come viene interpretato negli ambienti economico-finanziari questo primato regionale nei depositi? All'ufficio studi della Banca Popolare di Novara sono piuttosto cauti: «*Per avere un quadro più completo sarebbe stato necessario prendere in considerazione anche gli investimenti in Borsa, titoli di Stato, fondi. Si avrebbe così una media più realistica. Qui poi si tiene conto di tutta la popolazione e anche le variazioni demografiche possono influire sulla media. Il particolare che Novara sia preceduta da Oristano, per esempio, deve far riflettere. Significa forse che in quella realtà c'è meno dimestichezza con altre forme di risparmio? E' vero comunque che siamo in presenza di una reinternalizzazione. La gente torna così a pensare al deposito in banca per i suoi risparmi. Questo dopo le vicende della Borsa, il calo dei fondi e le incertezze che si prospettano all'orizzonte*».

Per quanto riguarda l'intera provincia, al 31 dicembre dell'anno scorso, i depositi bancari ammontavano a 5503 miliardi con una media intorno ai dieci milioni pro capite. Gli impieghi sono stati per 1894 miliardi. Nei primi otto mesi di quest'anno risultano in aumento di un undici per cento sia i depositi (5429 miliardi) sia gli impieghi: 3013 miliardi.

Il dato riferito ai depositi viene giudicato positivamente dagli imprenditori che lo considerano alla stregua di un indice di benessere diffuso. Sostiene il direttore dell'associazione industriali Rinaldo Padda: «*La ricchezza delle famiglie è una variabile importante. D'altra parte il benessere e il tenore di vita dei novaresi è sotto gli occhi di tutti. Siamo ai livelli europei. Siamo a livelli di tassi di risparmio paragonabili ai Paesi forti della Cee. Questo significa che tutto sommato questo sistema economico tiene. E' la conferma che il nostro territorio gode economicamente di buona salute e di una solidità intrinseca in grado di assorbire anche certi contraccolpi*».

Il sindacalista Antonio Manfredi della Cisl non condivide un'analisi tanto ottimistica. E' convinto che «*questo primato è sintomo innegabile di una certa ricchezza che secondo noi però è sempre più mal distribuita. Non può rappresentare un indice assoluto di benessere. Il rovescio della medaglia è poi rappresentato dalla scarsa propensione all'impiego e agli investimenti. Il rapporto fra depositi e impieghi, a Novara e nell'intera provincia, è ancora troppo basso per parlare di area forte di sviluppo*».

Renato Ambisi

Assalto alle Poste (13 milioni)

Una rapina a Romentino

ROMENTINO — Panico, ieri mattina, poco dopo le 9.30 per una cinquantina di pensionati nei locali della Posta di via IV Novembre dov'erano per riscuotere la pensione. Nell'ufficio hanno fatto irruzione tre giovani col volto coperto da calzamaglie, armati di pistole.

Sbianando le armi, mentre uno rimaneva di guardia sulla porta, due saltavano il bancone minacciando il direttore Francesco Donati: «*Fuori i soldi e non fate storie*». Il responsabile dell'ufficio è stato costretto ad aprire la cassaforte così come hanno dovuto fare quattro impiegate.

Ripuliti anche i cassetti, i rapinatori se ne sono andati con un bottino di circa 13 milioni in contanti ed un centinaio di assegni della Banca Popolare di Novara intestati all'Ufficio postale e quindi inesigibili. Ad attenderli, in strada, c'era una Ritmo risultata rubata a Faenza, alla guida della quale era rimasto un quarto complice con il motore acceso. I malviventi si sono allontanati verso l'autostrada e pare siano entrati al casello di Galliate prendendo la direzione per Milano.

(r. a.)

Vigevano, la vittima era con un'amica che è ferita leggermente

Auto travolge una bicicletta muore ragazza di 16 anni

Investito e ucciso un uomo vicino ad Arona - Faceva parte di una comitiva ossolana in gita

VIGEVANO — Una ragazza di 16 anni è morta, sabato sera, in un tragico incidente stradale avvenuto, poco dopo le 20,30, sulla circonvallazione esterna di Vigevano, all'altezza dell'incrocio tra la strada provinciale e via Vecchia di Gambolò, nelle vicinanze del passaggio a livello della linea ferroviaria Milano-Mortara. Si tratta di Cristina Malagoli, residente in via Ruffini 28, nipote del noto industriale calzaturiero Gino Aldrovandi.

La ragazza stava facendo ritorno a casa e sul sellino della bicicletta trasportava un'amica. Improvvisamente, per cause ancora in fase di accertamento, una Golf Gti condotta da Giorgio Barbano, 26 anni, residente a Terruggia, in provincia di Alessandria, ha investito violentemente la bicicletta che si trovava vicina alla linea di mezzeria.

Cristina Malagoli è stata sbalzata di sella e dopo aver urtato contro il parabrezza della vettura è caduta sull'asfalto dopo un volo di circa sei metri. A nulla è valso il pronto intervento di un'ambulanza della Croce Rossa in quanto il decesso è stato immediato a causa delle gravi ferite riportate al capo.

Giuseppe Rondoni

L'amica, Barbara Massetti, 16 anni, residente in via Vecchia di Gambolò, è rimasta praticamente illesa. S'è procurata soltanto la frattura a un dito della mano sinistra. Gli agenti della Polizia stradale di Vigevano, intervenuti sul posto, hanno avviato subito le indagini per stabilire le responsabilità del mortale incidente.

I funerali della giovane si terranno questo pomeriggio alle 14,30 partendo dall'abitazione di via Ruffini. Cristina Malagoli lascia, oltre ai genitori, due sorelle gemelle, Alessandra e Stefania di 11 anni.

(c. s.)

ARONA — Un uomo è stato travolto ed ucciso da un'auto la sera di domenica, sulla Statale 33 a Dormelletto: la vittima si chiamava Giuseppe Rondoni, aveva 53 anni e risiedeva a Domodossola, borgata Andosso.

E' accaduto attorno alle 21,30 lungo il rettifilo che attraversa l'abitato, vicino al ristorante La Rotta. Rondoni era a bordo di un pullman sul quale, insieme con una cinquantina di compaesani, stava rientrando nell'Ossola da una gita turistica a Verona. Secondo le prime testimonianze raccolte dalla polizia stradale di Arona, il torpedone era stato fermato per consentire a qualcuno di fare una commissione proprio nel ristorante.

Sono scesi in quattro fra i quali Rondoni, che è stato anche il primo ad attraversare la strada. In direzione di Arona stavano arrivando alcune vetture, e questo ha indotto l'uomo ad affrettare il passo per arrivare a centrostrada: qui giunto però ha proseguito senza vedere che da Arona stava arrivando un'Alfa Sprint 1400 con a bordo una ragazza di Dormelletto, Silvia Silvestri di 20 anni, corso Cavour 57.

(m. b.)

■ E' morto l'ex presidente Banca di Intra

VERBANIA — Cordoglio in città e nel suo hinterland per la morte dell'avvocato Giuseppe Ile Lorenzi. Di antica famiglia intrese, l'avvocato De Lorenzi seppe guadagnarsi rapidamente fiducia e stima fra i colleghi piemontesi e lombardi. Era corso durante la Resistenza nelle file garibaldine di Cino Moscatelli, combattendo con lo pseudonimo di capitano Palin. Chiamato a diversi incarichi, direttamente collegati alla sua professione, membro influente del Panathlon, fu anche per molti anni presidente della Banca Popolare di Intra.

Per suo desiderio verrà tumulato oggi, nel piccolo camposanto di Arizzano.

■ Giornalista morto nei boschi del Ticino

VIGEVANO — Sarà la perizia necroscopica a stabilire l'esatta causa della morte (si parla di infarto) del giovane giornalista milanese Paolo Alessi, 31 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Vigevano 20. Il suo corpo è stato trovato nei boschi del Ticino sulla sponda sinistra del fiume. Il caso è stato affidato ai carabinieri di Abbiategrasso e alla procura di Milano che dovranno chiarire per quale motivo Paolo Alessi si trovava in quella zona e se al momento del decesso era solo o in compagnia.

Intervento durante la cerimonia per celebrare le Forze Armate

Gozzano: il consigliere pci protesta e mette fiori nel cannone dei caduti

GOZZANO — Un vecchio cannone residuato bellico collocato anni fa accanto al Monumento ai Caduti, opera dello scultore novarese Giandomenico Pecora, è stato al centro dell'attenzione di quanti hanno partecipato alla celebrazione della Giornata delle Forze Armate, organizzata dal Comune di Gozzano e dalla sezione dell'Associazione Combattenti.

Il consigliere comunale del pci, Bruno Vercelli, è stato l'inatteso protagonista di una originale protesta solitaria: ha infilato nella bocca dell'arma un fascio di fiori rossi e ha appeso alla canna un cartello che elencava le ingenti perdite italiane nella grande guerra 1915-18 commentate dallo slogan: «Mettete dei fiori nei vostri cannoni». Quindi ha atteso che arrivasse il corteo con la banda musicale, le scolaresche, le autorità militari e civili con il sindaco Alcide Ruga, le bandiere: «*Non intendo contestare niente a nessuno, perché la mia* — ha confidato Vercelli — *è una protesta civile, democratica, silenziosa che interpreta il pensiero di tanta gente. Chi vuol capire, capisca*».

Bruno Vercelli

L'iniziativa dell'esponente comunista ha destato non poca curiosità: quando il generale Cecconi ha concluso il discorso celebrativo, Vercelli ha deposto dei fiori davanti al Monumento ribadendo la frase scritta sul cartello: «*Una protesta inutile che non è piaciuta a nessuno, un atteggiamento incomprensibile*», ha commentato il presidente provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, ricordando che la frase del cartello riproponeva il titolo di un successo dei Festival sanremesi di molti anni fa.

Ma Vercelli, impegnato nelle iniziative per il disarmo e la pace, non sembra persona disponibile per facili emozioni: «*Il 4 novembre, giornata delle Forze Armate, l'ho ricordato a modo mio con una marcia solitaria da Gozzano a Varallo, attraverso la Cremosina, come testimonianza di solidarietà verso le famiglie dei Caduti. Io sono un pacifista convinto*», ha aggiunto.

Romolo Barisonzo

Fucilata contro la cartucciera

Il cacciatore ucciso dalla sua cartuccia

Anselmo Cantadore

Gian Piero Cantadore

ARMENO — E' stata una cartuccia esplosa nella cartuccera che portava in vita, a causare la morte di Anselmo Cantadore, il cacciatore di 44 anni di Soriso. Queste le conclusioni dell'inchiesta avviata sull'tragico incidente di caccia al cinghiale accaduto sabato scorso. La ricostruzione: il fratello di Anselmo Cantadore, Giampiero, lascia partire un colpo di fucile; il proiettile raggiunge la cartuccera di Anselmo e una delle cartucce, contenente la pallottola per grandi selvaggina, esplode. Il proiettile lede l'arteria femorale.

Dopo una seduta tra battibecchi e polemiche

Stresa, no al bilancio si scioglie il Consiglio

Tredici voti contrari contro 5 - Cadrà l'attuale giunta cittadina?

STRESA — Il Consiglio comunale, a larga maggioranza (13 voti contro 5), ha negato l'approvazione al bilancio redatto dal commissario «ad acta». E' stata così avviata la procedura per lo scioglimento del Consiglio. La giunta, ridotta dopo l'apertura della crisi, al sindaco Cornelio Masciadri (psi) e a 2 assessori comunisti, ha, adesso, 15 giorni di tempo per tentare di far passare un proprio bilancio.

Un'operazione alla quale Masciadri ha detto di volere far ricorso. E' però già pronta la rottamazione: il repubblicano Giordano Giordani ha proposto le dimissioni in massa dei consiglieri aprendo, così, un'altra e più obbligativa procedura per l'avvento del commissario prefettizio e elezioni anticipate. All'iniziativa hanno promesso la loro adesione liberali e socialdemocratici. Si attende la decisione dei democristiani.

La seduta, sabato sera, tra polemiche e battibecchi, è durata non più di un'ora. Il commissario «ad acta», ragioniere Giovanni Mannarici prima di presentare le cifre del bilancio ha ricordato che una ricucitura della crisi è ancora possibile. «*A quegli amministratori che per motivi di bottega politica hanno auspicato questa procedura* (l'avvento del commissario «ad acta», n.d.r.) *forse nella speranza di sbloccare la situazione di stallo in cui si trova da parecchi mesi l'attuale governo stresiano, mi permetterei di dire di non sottovalutare l'occasione che questo meccanismo giuridico offre per riconsiderare le loro posizioni*».

Mannarici ha spiegato come: approvare il bilancio e quindi «attivarsi» per individuare nuove alleanze e arrivare autonomamente alla fine della legislatura ormai vicina.

Un suggerimento che non è stato accolto: nei loro interventi, democristiani, liberali, socialdemocratici e repubblicani, hanno detto basta ai vari tentativi di sanare una situazione impossibile, annunciando il voto contrario al bilancio senza entrare nel merito del documento che prevede il pareggio sui 13 miliardi 230 milioni. A favore si sono espressi i comunisti.

Il bilancio sarà comunque approvato dallo stesso commissario alla scadenza del 15 giorni. Poi dovrebbe innestarsi la procedura dello scioglimento del Consiglio. Nel frattempo potrebbe accadere di tutto: una nuova convocazione del sindaco e, forse, le dimissioni in massa dei consiglieri. Avvento del commissario prefettizio ed elezioni anticipate sembrano comunque sempre più vicini.

Piero Barbè

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Calori animali (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: L'ultimo imperatore, con Peter O'Toole. Ore: 19; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Rolls da ricchi. Orario: 19,55; 22.
VIP: Il siciliano, con C. Lambert. Orario: 20; 22,15.
ARALDO: Giulia e Giulia. Orario: 20,15; 22,15.
S. CUORE: Manner (Uomini), versione originale in lingua tedesca. Orario: 20; 22.

ARONA

MODERNO: film a luce rossa. Orario: 21,15.

BORGOMANERO

MODERNO: La casa n. 2. Orario: 20; 22.
NUOVO: Profondo erotico (luce rossa). Orario: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Un piedipiatti a Beverly Hills 2, con E. Murphy. Orario: 20,30; 22,30.
CINE 1: film a luce rossa. Orario: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: Urla di piacere. Orario: 20; 22.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Carcere femminile speciale. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Carcere per ninfomani (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: Gli occhiali d'oro, con P. Noiret. Orario: 20,20; 22,30.
VIP: In cerca d'acque (operetta). Orario: 21.
SOCIALE (Intra): I miei primi 40 anni, con Pierre Cosso e Capucine. Orario: 20,20; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Full metal jacket. Orario: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il segreto del mio successo.
ASTORIA: Scuola di ladri n. 2.
MARCONI: Beverly Hills cop 2.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Invernizzi*, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, via S. Giulio.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: *Romeria*.
Castelletto Ticino: *Comunale*.
Massino Visconti: *Vicari*.
Verbania (Suna): *Orsenigo*.
Omegna: *Lazzari*.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Asl** 118.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; Domodossola: via Ferraria 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via De Bonis 57, tel. (0323) 43.439.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Ricciotti annuncia con dolore la scomparsa del
GRAN UFFICIALE
avv. Giuseppe De Lorenzi (Pippo)
I funerali avranno luogo martedì 17 novembre ore 10 partendo dall'abitazione di Intra, via Fabio Filzi 6. Partecipano al lutto la sorella Annamaria, nipoti e parenti tutti.
— Intra, 13 novembre 1987.

Partecipano al lutto:
Luciano e Lalli Rizzo
Danilo e Carla Rizzo
Giuseppe e M. Pia Margaroli
Giuseppe e Carla Cerqueglini
Lorenzo Margaroli e famiglia.

Il Lions Club di Verbania annuncia con profondo dolore la scomparsa del socio
avv. Giuseppe De Lorenzi
Socio fondatore e primo Presidente
— Intra, 15 novembre 1987.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i Soci tutti del Panathlon Club del Mottarone partecipano con grande solidarietà e profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
avv. Pippo De Lorenzi
Socio fondatore del Club, grande sportivo e caro amico.
— Intra, 15 novembre 1987.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Intra partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
GRAN UFFICIALE
avv. Giuseppe De Lorenzi
che ha fatto parte per moltissimi anni del Consiglio di Amministrazione sia come componente che come presidente. E' stato artefice dello sviluppo della banca ed ha assistito il suo ufficio con professionalità e competenza.
— Verbania-Intra, 16 novembre 1987.

Carlo e Graziella Bevoni
Luigi e Raffaella Miglio
Chiara Bussi
Luigi e Sandra Vassi Masini
Edoardo e Liliana Righetti
Nando e Marisa Binda
partecipano con affetto al dolore di Nicoletta.
— Verbania, 16 novembre 1987.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Raviolchio profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara
Ada Raviolchio
— Aosta, 17 novembre 1987.

studio casa
GRAVELLONA TOCE - 10 milioni più comode dilazioni, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina.
GRAVELLONA TOCE - Vicinanze, casa semindipendente composta da 6 locali, servizio, cortile, terreno di mq 500.
OMEGNA - 35 milioni dilazionabili, casetta rustica, composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, cortile e giardino.
OMEGNA - Soleggiatissima casa indipendente di 4 vani più servizi, cantina, terrazzo, terreno di mq 2000 circa.
OMEGNA - Via De Amicis, libero appartamento di: cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, cantina.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.319

NOVARA - ADIACENZE VIA GONZIA - Appartamento di 3° p. di 3 vani + 6., composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno - Balconi - Cantina. L. 47.000.000.
NOVARA - S. PAOLO - in stabile recente libero appartamento al 3° p. con ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi - Cantina e box - Prezzo interessante.
CAMERI - In stabile di nuova costruzione appartamento al 2° p., composto da: ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi - Cantina, box e posto auto - Citofono, finiture, riscaldamento autonomo - L. 60.000.000 + 30.000.000 mutuo a tasso agevolato.
NOVARA - Cedesi quota società avviata azienda - Posizione centrale - Ottimo avviamento - Prezzo interessante.
Grimaldi Novara
Via A. Costa 42
Tel. 392.661

GRIMALDI PROPONE:
GOZZANO: centrale, ottima posizione, casa indipendente con annesso laboratorio di mq 300, cortile interno, box auto.
GOZZANO: centrale, ben servita, box auto liberi subito da L. 5.000.000
BORGOMANERO: ottima posizione, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box auto.
S. MAURIZIO: interessante fabbricato ubicato su 3 piani composto da: p. 1°, soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera, 2 balconi; p. 2°: 2 camere.
ARMENO: vista lago, soleggiata casa indipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, ampio terreno con vista lago, terrazzo.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 861.453

VENDO FUORISTRADA
LAND ROVER 88
Impianto a gas
L. 8.200.000
trattabili
Tel. 0321 392.380
ore ufficio

VENDO A CAMERI
Libero
ALLOGGIO
del 1980 di 3 vani - cucina ab., bagno, cantina e box. Risc. autonomo. Vero affare L. 55.000.000 dilazionabili.
Tel. 0321 392.614
ore ufficio

VENDO A GALLIATE
CASA
disposta su 2 piani di 7 vani + servizi, cassero, box, porticati e terreno L. 135.000.000 dilazionabili
Tel. 0321 392.614
ore ufficio

importante azienda commerciale settore edile assume
VENDITORE
Si richiede diploma di scuola media superiore (preferibilmente geometra) obblighi militari assolti; residenza zona Omegna-Cusio.
Inviare curriculum o telefonare:
Studio rag. Banone Achille - Via De Amicis 54 - Omegna - Tel. 62.800.
Massima riservatezza.

MARIANI s.p.a.
20124 Milano - Corso Buenos Aires 65
TEL. (02) 228.247 (r.a.) TELEX 334696 MARIAN I
STABILIMENTI: LEZZENO (COMO) - DRESSO (MILANO)
TELE METALLICHE - LAMIERE FORATE
LAMIERE STIRATE - MICROSTIRATE
NASTRI TRASPORTATORI METALLICI
RETI E FUNI METALLICHE
OGNI TIPO IN OGNI METALLO
TUTTO ANCHE IN ACCIAIO INOSSIDABILE
CATALOGO DI 150 PAGINE A DISPOSIZIONE
VI PREGHIAMO DI RICHIEDERLO
RAPPRESENTANTE - Tel. (0163) 835.517

IL VOSTRO TETTO FA IL SUO DOVERE?
Specialisti in tetti - Rifacimenti completi
Riparazioni parziali - Coperture in tegole, Eternit, canadesi
Lastre grecate alluminio, acciaio, opere di lattoneria
Isolamenti lana di vetro
EDIL C.R. TETTI IMPRESA EDILE
NEBBIUNO - Via Marconi 22 - Tel. 0322 589.923

MOBILI D'ARTE
ECCEZIONALE VENDITA TOTALE
DI UN LOTTO DI TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI IMPORTATI DIRETTAMENTE DAL PAESE D'ORIGINE
CON CERTIFICATO DI GARANZIA
TUTTE LE MISURE E QUALITÀ
SCONTI DAL 10 AL 50%
SUL PREZZO REALE
VISITATECI!
APERTO ANCHE LA DOMENICA E GIORNI FESTIVI
SESTO CALENDE
CORSO MATTEOTTI, 45 - TEL. 0331/923009
EFF. CON L. 80

La nostra SOCIETA' DI CONSULENZA AZIENDALE è stata incaricata da un'azienda industriale di grandi dimensioni di ricercare e selezionare personale AMMINISTRATIVO di qualificata esperienza professionale per ricoprire le seguenti posizioni:

A) CAPO CONTABILE
che assuma la responsabilità di gestire le problematiche connesse con la contabilità generale della società.

B) ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE
che sappia indifferentemente sviluppare la contabilità generale, clienti e fornitori.

Per entrambe le posizioni sono richiesti:
- la conoscenza tecnico-giuridica delle materie trattate
- l'effettiva esperienza maturata in analoghe mansioni
- il diploma di ragioniere.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati al grado di professionalità acquisito.
La sede di lavoro è in Novara.

La corrispondenza, con l'indicazione della posizione prescelta, potrà essere indirizzata a:
STUDIO GIOBBE s.r.l.
Via Lagrange 26 - 28100 NOVARA

Antonello De Giorgi

Gli azzurri hanno conquistato due punti contro il Treviso

Novara, grazie De Giorgi

La squadra di Pereni ha corso un grande pericolo proprio nei primi secondi di gioco - E' stata salvata dal portiere che pur infortunandosi a un ginocchio ha continuato la partita

NOVARA — E' stato un successo convincente quello ottenuto dal Novara sul Treviso per 3-0. Una vittoria che rilancia gli azzurri verso l'alta classifica e dimostra come, superate non poche difficoltà, ci sia anche la squadra di Nicolazzi fra quelle che ambiscono al salto di categoria.

Quando si fanno previsioni troppo ottimistiche, Pereni non si sbilancia. Fedele alla politica dei piccoli passi, a chi gli prospetta traguardi ambiziosi, il tecnico risponde con molto realismo «viviamo alla giornata giocando domenica dopo domenica per migliorarci. Troppi giocatori non hanno condotto la normale preparazione precampionato. Adesso stanno raggiungendo un buon grado di forma. Sarà importante vedere come reagiranno alle distanze, come si comporteranno cioè nella primavera prossima. Questa è una squadra dalle buone potenzialità che però non si è espressa ancora al meglio».

Anche domenica gli azzurri hanno corso un grosso pericolo. Nei primi secondi di gioco gli avversari hanno liberato un uomo solo davanti a De Giorgi. Il portierone si è salvato con un'uscita temeraria infortunandosi ad un ginocchio. Ha proseguito più claudicante per tutta la partita.

Non è questa la prima disavventura nella fase d'avvio delle partite «E' vero — ammette Pereni — *pecchiamo di concentrazione nella fase iniziale perché questa è una squadra un po' lenta a macchinosa a mettersi in moto e a trovare le giuste misure. Sono dettagli che in altre occasioni ci sono costati il pol*».

Anche domenica gli azzurri hanno avuto in Marchetti il principale artefice del successo. Questo non solo perché l'ex ascolano ha fornito a Mazzeo la palla del primo gol realizzando personalmente la seconda rete. Marchetti si dimostra sempre più il vero cervello di questo Novara. Arriveremo a dire che in alcune fasi i compagni non riescono neppure a capire certe sue giocate di prima intenzione e di conseguenza non riescono a sfruttarle al meglio. Ci sono però margini di miglioramento ad incominciare dal gioco senza palla da parte di centrocampisti e punte così da permettere a Marchetti di impostare soluzioni offensive sempre diverse sfruttando il fattore sorpresa.

Marchetti uno dei migliori giocatori del Novara contro il Treviso (foto Mario Finotti)

Il gioco deve risultare poi maggiormente verticalizzato per sopperire alla lentezza congenita della squadra. E' d'accordo anche Pereni che a proposito di Marchetti sostiene: «Ci *rendiamo conto che l'ex ascolano, nella nostra squadra è un po' una mosca bianca. Per adesso deve adattarsi. I compagni stanno facendo il possibile per assecondarlo ma lui è un giocatore che viene dalla massima serie. Sono convinto che potrà insegnare molto a qualche ragazzo che gli gioca a fianco e mi auguro possa raggiungere la serie A*».

Accanto alla prestazione di Marchetti sono da elogiare sicuramente quelle di Bonacini che sta crescendo con la squadra e di Mazzeo. Oltre ai gol l'attaccante si sta dando parecchio da fare. Rispetto all'anno scorso gioca con maggiore entusiasmo e un rendimento ben diverso.

r.amb.

L'Hockey ha doppiato i cugini del Vercelli

Gli azzurri avanti a punteggio pieno

Bravissimo Amato - Ubezio: «Ha giocato bene tutta la squadra»

NOVARA — Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara al termine della settima giornata hanno doppiato i rivali dell'Amatori Vercelli. Mentre i novaresi marciano a punteggio pieno, con 14 punti all'attivo, i gialloverdi con la sconfitta rimediata per 2 a 4, sono rimasti a quota 7, sia bel mezzo della classifica, con un grosso svantaggio anche nei confronti di Bassano, Roller Monza e Giovani Viareggio che non mollano.

L'atteso primo derby stagionale ha rispettato il pronostico che parlava nettamente in favore dei novaresi. Specie dopo le ultime due sconfitte subite dai vercellesi in campionato e in Coppa. E' stata, forse, più dura del previsto ma alla fine il folto gruppo di tifosi che ha seguito la squadra non ogni mezzo, ha potuto incassare l'inno della vittoria.

Senza togliere nulla al lavoro svolto dai compagni, conviene rimarcare ancora una volta le prodezze di Franco Amato che hanno risolto l'incontro. Dopo la rete di Cairo pareggiata all'inizio della ripresa da Enrico Mariotti ci pensava Amato a riproporre al 12' il nuovo vantaggio. Sul 2 a 1 la partita non era certamente chiusa ed a questo punto, nel giro di 14', Amato andava ancora due volte a rete con due irresistibili azioni che condannavano senza scampo gli avversari.

Il portoghese Vitor Hugo, al termine della gara, è stato il primo a rilevare le prodezze del compagno di squadra. «*Due reti eccezionali per velocità e classe* — ha detto — *specialmente l'ultima con un doppio tocco per spiazzare il portiere. Un giocatore inarrestabile quando imposta la quarta, che deve essere usato senza tatticismi ma solo con una maggior profusione difensiva in quanto il suo dinamismo tende a spostare tutto il gioco in avanti*».

Una partita meno «battagliata» delle ultime, specialmente nella prima parte quando nessuno voleva concedere spazio all'avversario. Anche i tifosi sono stati più calmi: i locali avevano il «peso» dei cinque punti di distacco mentre i novaresi aspettavano di far scivolare altri due punti in loro favore. Alla fine molto atteso il botta e risposta dei due presidenti. Giuseppe Domenicale ha rimarcato la buona prova della sua squadra affermando: «*Temevo Amato e ho avuto ragione. Ho visto però un Vercelli in crescita e penso che in futuro possa dimostrare il suo effettivo valore. Già stasera a Monza siamo chiamati a dimostrare che qualcosa è cambiato anche se il nostro compito sarà difficile dopo la sconfitta subita sulla nostra pista*».

Da parte novarese Luciano Ubezio rileva che tutto il Novara ha vinto e non solo Amato. «*Era la prima tara para del campionato* — precisa — *e l'abbiamo giocata tatticamente come volevamo. Disponiamo di giocatori adatti ad ogni tipo di avversario, una squadra costruita nel giro degli ultimi anni non solo per vincere il campionato ma imporsi a livello europeo*».

«*Nel finale abbiamo sciupato qualche bella occasione* — conclude — *ma forse un risultato più vistoso avrebbe penalizzato troppo i nostri avversari. Una società che ha sbaragliato a privarsi di Marzella, un giocatore che lo scorso anno, da solo, per poco non ci mandava sotto*».

Stasera, intanto, inizia la preparazione in vista del ritorno dei quarti di finale di «Coppa Italia». Gli azzurri saranno a Thiene con il vantaggio del 12 a 4 casalingo; il Roller Monza capiterà il Vercelli sconfitto in casa per 4 a 5 mentre il Bassano dovrà recuperare il 4 a 10 subito a Seregno.

Liliano Laurenzi

LA BELLA RETE DEL MALTESE

Verbania. Entusiasmo per la rete del centravanti biancocerchiato Carmelo Busuttil. Convocato per la nazionale di Malta ha consentito alla sua rappresentativa di pareggiare all'ultimo minuto contro la nazionale svizzera. Busuttil, atteso per stamane a Verbania, sarà nuovamente impegnato con la nazionale maltese il 20 dicembre, per l'ultimo incontro della qualificazione europea

Questa è la situazione delle formazioni novaresi nel campionato dell'Interregionale

Per Juve Domo e Oleggio punti e felicità

DOMODOSSOLA — La Juve Domo ha agguantato il secondo posto in classifica ed è rimasta l'inseguitrice più vicina alla capolista Albenga. Mister Vallongo, dopo la battuta d'arresto con la Biellese, aveva chiesto al granata una prova di carattere e la risposta c'è stata: la Cairese, che vantava una delle difese meno perforate del girone, al «Curotti» ha dovuto incassare ben cinque gol e inchinarsi alla netta superiorità della formazione ossolana. Nelle file domesi è stato particolarmente felice il rientro di Roberto Righi, autore di una splendida rete e dell'«assist» per la staffilata di Conte che ha fruttato la marcatura di Paquino: non è cosa da poco per un giocatore che era rimasto fermo per tre mesi e quindi non ancora al meglio della condizione.

«*Abbiamo dimostrato che la sconfitta con la Biellese è stata solo un episodio* — dichiara il presidente Enzo Dellapiazza —; *i ragazzi hanno sfoderato una prestazione maiuscola e fugato ogni dubbio su eventuali fragilità di morale. A questo punto è quantomeno doveroso fare un pensierino al titolo. Con un rush di marcia così non possiamo più nasconderci*».

OLEGGIO — Erano tanti i tifosi dell'Oleggio a gioire, domenica, sul campo di Parabiago per la vittoria degli arancioni. Tra i sostenitori della squadra comincia ad affiorare un po' d'ottimismo dopo i risultati negativi che avevano generato una serie di critiche all'allenatore, ai giocatori ed alla società nel suo complesso.

La brillante prestazione in terra lombarda è destinata a rinfrancare fiducia a tutto l'ambiente. I due punti conquistati sono venuti a conclusione di una prestazione davvero maiuscola. Ai tifosi è piaciuto in particolare lo spirito da combattenti che la squadra ha sfoderato quando è rimasta in dieci per un'ora circa dopo l'espulsione del centravanti Palermo. L'argentino si è fatto espellere per un brutto gesto nei confronti di un avversario. Salterà probabilmente l'impegno casalingo con il Binasco così come Stefanelli che già diffidato è stato nuovamente ammonito. Palermo dovrà adeguarsi al calcio italiano anche dal punto di vista del comportamento per evitare di mettere in difficoltà la propria squadra.

BORGOTICINO — Se mai l'Iris avesse avuto buone ragioni per lamentarsi di una direzione arbitrale, quello che è accaduto domenica con la Solbiatese (1-1 alla fine) supera senza alcun dubbio ogni altro precedente.

Il direttore di gara prima ha concesso un penalty (quello dell'1-0 per gli ospiti) perché Borrini, oltretutto forse nemmeno dentro l'area, aveva dato una spallata a un avversario; e poi, dieci minuti dopo, ha ignorato uno sgambetto su Spano mentre stava per calciare in gol quasi a colpo sicuro.

E' vero che in quel momento l'Iris aveva già pareggiato: questo non toglie, però, che mai come nella circostanza il Borgo avrebbe avuto i due punti a portata di mano.

VIGEVANO — E' sempre più lotta a quattro nel girone B del campionato interregionale. Dopo nove giornate Novara, Lalle, Vigevano e Solbiatese stanno creando il vuoto alle loro spalle e saranno queste quattro squadre a giocarsi la promozione in C/2 nei restanti due terzi della stagione in un appassionante testa a testa.

Il turno di domenica va agli archivi con il Lecco che torna ad essere capolista solitario, mentre il Vigevano recupera un punto nei confronti di Lalle e Solbiatese, fermate entrambe sul pari esterno. La vittoria dei biancoscelesti in quel di Castano è quanto mai salutare dopo la delusione per il mancato successo di domenica scorsa con il Lecco e poiché nell'arco di una stagione quasi sempre fortuna e sfortuna si compensano, ecco che questa volta la squadra di Cusone è riuscita a portare a casa il risultato pieno.

Liliano Laurenzi

DAL 14 AL 28 NOVEMBRE 1987

3X2 sconto 33%

compri 3 paghi 2

4 Danette Danone da gr. 125 cad. (da L. 3.360 a L. 3.587 al Kg.) 1 pezzo L. 2.690 3 pezzi L. 5.380 (anziché L. 8.070)
Burro Campo dei Fiori gr. 250 (da L. 8.900 a L. 4.840 al Kg.) 1 pezzo L. 1.740 3 pezzi L. 3.480 (anziché L. 5.220)
Pasta da cucina Campo dei Fiori gr. 190 (da L. 4.63) a L. 3.122 al Kg.) 1 pezzo L. 890 3 pezzi L. 1.780 (anziché L. 2.670)
Mozzarella Polenghi gr. 125 (da L. 2.480 a L. 5.664 al Kg.) 1 pezzo L. 1.060 3 pezzi L. 2.120 (anziché L. 3.180)
Cappelletti Amelia BIAC gr. 250 (da L. 7.440 a L. 4.960 al Kg.) 1 pezzo L. 1.860 3 pezzi L. 3.720 (anziché L. 5.580)
15 Fogliette Presalpi gr. 288 (da L. 5.667 a L. 4.445 al Kg.) 1 pezzo L. 1.920 3 pezzi L. 3.840 (anziché L. 5.760)
2 Yogurt Mandriol alla frutta da gr. 125 cad. (da L. 6.160 a L. 4.107 al Kg.) 1 pezzo L. 1.540 3 pezzi L. 3.080 (anziché L. 4.620)
2 Yogurt Mandriol intero magro da gr. 125 cad. (da L. 4.720 a L. 3.147 al Kg.) 1 pezzo L. 1.180 3 pezzi L. 2.360 (anziché L. 3.540)
Ricotta Frescocotte gr. 350 (da L. 5.000 a L. 3.334 al Kg.) 1 pezzo L. 1.750 3 pezzi L. 3.500 (anziché L. 5.250)
Margarina Rama gr. 250 (da L. 4.240 a L. 2.827 al Kg.) 1 pezzo L. 1.060 3 pezzi L. 2.120 (anziché L. 3.180)
Wurstel Serviladè Galser gr. 200 (da L. 7.950 a L. 5.300 al Kg.) 1 pezzo L. 1.590 3 pezzi L. 3.180 (anziché L. 4.770)
Wudy Wurstel Pollo al formaggio gr. 150 (da L. 9.600 a L. 6.400 al Kg.) 1 pezzo L. 1.440 3 pezzi L. 2.880 (anziché L. 4.320)
Salsiccia puro suino al Kg. (da L. 6.900 a L. 4.600 al Kg.) SCONTO 33% L. 4.680 (anziché L. 6.900)
Pollo Disossato AIA al Kg. (da L. 5.580 a L. 3.720 al Kg.) SCONTO 33% L. 3.740 (anziché L. 5.580)
Pollo Novello al Kg. (da L. 3.700 a L. 2.490 al Kg.) SCONTO 33% L. 2.480 (anziché L. 3.700)
Coscia intera di tacchina al Kg. (da L. 3.550 a L. 2.380 al Kg.) SCONTO 33% L. 2.380 (anziché L. 3.550)
Pere Kaiser - Abate 1a Qualità al Kg. (da L. 1.640 a L. 1.090 al Kg.) SCONTO 33% L. 1.090 (anziché L. 1.640)

Mela Golden Piemonte 1a Qualità al Kg. (da L. 810 a L. 540 al Kg.) SCONTO 33% L. 540 (anziché L. 810)
Carote vassoi al Kg. (da L. 990 a L. 660 al Kg.) SCONTO 33% L. 660 (anziché L. 990)
Cavolfiori al Kg. (da L. 1.935 a L. 1.290 al Kg.) SCONTO 33% L. 1.290 (anziché L. 1.935)
Patate fritte Surgela gr. 450 (da L. 3.512 a L. 2.341 al Kg.) 1 pezzo L. 1.580 3 pezzi L. 3.160 (anziché L. 4.740)
Minestrone Surgela gr. 300 (da L. 4.300 a L. 2.867 al Kg.) 1 pezzo L. 1.290 3 pezzi L. 2.580 (anziché L. 3.870)
Hamby gr. 400 (da L. 10.475 a L. 6.984 al Kg.) 1 pezzo L. 4.190 3 pezzi L. 8.380 (anziché L. 12.570)
Cioccolato Novi (latte-fondente-gianduia) gr. 100 (da L. 930 a L. 620 al Kg.) 1 pezzo L. 930 3 pezzi L. 1.860 (anziché L. 2.790)
Caffè Oro da Fazenda gr. 250 (da L. 3.600 a L. 8.534 al Kg.) 1 pezzo L. 2.450 3 pezzi L. 4.900 (anziché L. 7.350)
Confetture Darby gr. 400 (da L. 4.475 a L. 2.984 al Kg.) 1 pezzo L. 1.790 3 pezzi L. 3.580 (anziché L. 5.370)
Torta Margherita Royal gr. 400 (da L. 6.925 a L. 4.617 al Kg.) 1 pezzo L. 2.650 3 pezzi L. 5.300 (anziché L. 7.950)
6 Crostatine Sfoglia Mister Day gr. 240 (da L. 13.000 a L. 8.667 al Kg.) 1 pezzo L. 3.120 3 pezzi L. 6.240 (anziché L. 9.360)

5 Praliné Mister Day gr. 180 (da L. 12.345 a L. 8.520 al Kg.) 1 pezzo L. 2.339 3 pezzi L. 4.660 (anziché L. 6.990)
Pasta Federici (formati speciali) gr. 500 (da L. 1.980 a L. 1.320 al Kg.) 1 pezzo L. 990 3 pezzi L. 1.980 (anziché L. 2.970)
Pizza Istantanea Barilla gr. 450 (da L. 4.356 a L. 2.904 al Kg.) 1 pezzo L. 1.960 3 pezzi L. 3.920 (anziché L. 5.880)
Riso Fino Europa Kg. 1 (da L. 1.790 a L. 1.194 al Kg.) 1 pezzo L. 1.790 3 pezzi L. 3.580 (anziché L. 5.370)
3 Pezzetoni Santa Rosa gr. 400 cad. (da L. 1.980 a L. 1.372 al Kg.) 1 pezzo L. 2.290 3 pezzi L. 4.580 (anziché L. 6.870)
Olive denocciolate Ponti T.300 spacc. gr. 130 (da L. 10.934 a L. 7.282 al Kg.) 1 pezzo L. 1.420 3 pezzi L. 2.840 (anziché L. 4.260)
Oransoda - Lemonsoda v.p. lt. 1 (da L. 1.180 a L. 787 al Kg.) 1 pezzo L. 1.180 3 pezzi L. 2.360 (anziché L. 3.540)
Amaro Classico Mayor lt. 0,75 (da L. 7.934 a L. 5.289 al Kg.) 1 pezzo L. 5.950 3 pezzi L. 11.900 (anziché L. 17.850)
Grappa Fior di Vite Bianca lt. 0,70 (da L. 9.643 a L. 6.429 al Kg.) 1 pezzo L. 6.750 3 pezzi L. 13.500 (anziché L. 20.250)
Whisky Clan Campbell lt. 0,70 (da L. 9.929 a L. 6.620 al Kg.) 1 pezzo L. 6.950 3 pezzi L. 13.900 (anziché L. 20.850)
Vino Marsilio Fichio lt. 0,75 (da L. 3.400 a L. 2.267 al Kg.) 1 pezzo L. 2.550 3 pezzi L. 5.100 (anziché L. 7.650)
Vino Gavillo Rosso lt. 0,75 (da L. 2.000 a L. 1.734 al Kg.) 1 pezzo L. 1.950 3 pezzi L. 3.900 (anziché L. 5.850)
2 Saponette Antica Tradizione gr. 125 cad. (da L. 1.880 a L. 1.550 al pz.) 1 pezzo L. 1.880 3 pezzi L. 3.760 (anziché L. 5.640)
1 Shiava Radi & Getta Wilkinson (da L. 1.760 a L. 1.173 al pz.) 1 pezzo L. 1.760 3 pezzi L. 3.520 (anziché L. 5.280)
15 Fazzoletti Lotus x 10 (da L. 2.590 a L. 1.726 al pz.) 1 pezzo L. 2.590 3 pezzi L. 5.180 (anziché L. 7.770)
Pellicola Cuki mt. 12 (da L. 1.340 a L. 893 al pz.) 1 pezzo L. 1.340 3 pezzi L. 2.680 (anziché L. 4.020)
Alluminio Cuki mt. 8 (da L. 1.820 a L. 1.213 al pz.) 1 pezzo L. 1.820 3 pezzi L. 3.640 (anziché L. 5.460)
Sole Piatti liquido ml. 1.500 (da L. 3.940 a L. 1.760 al pz.) 1 pezzo L. 2.640 3 pezzi L. 5.280 (anziché L. 7.920)

supermercati
EXTRAMARKET®
NOVARA C.so Risorgimento NOVARA Via Perazzi BORGOMANERO DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA VERBANIA GRIGNASCO POMBIA ROMAGNANO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte
Anderlan - Borgomanero

Presentato il «Centro di coordinamento liberi e indipendenti»

Ecco il partito di Ranghino

L'ex pli dice: «Ci occuperemo delle cose da tutti trascurate. E forse parteciperemo alle elezioni» - Per ora alla nuova formazione hanno aderito una trentina di simpatizzanti

VERCELLI — Anche in città, come a Roma, è il pli il partito che sta facendo discutere in questo momento. La «secessione» provocata dall'ex assessore Carlo Ranghino ha infatti non solo spaccato i liberali vercellesi ma, soprattutto, ha gettato le basi per la fondazione di un nuovo movimento politico che potrebbe presentare una lista alle prossime elezioni amministrative.

C'è dunque molta curiosità intorno al neonato «Centro di coordinamento liberi e indipendenti». E Carlo Ranghino, trent'anni di iscrizione al pli prima della clamorosa rinuncia, ne parla con entusiasmo. Dice: *«Premetto che il "Centro" non è esclusivamente costituito da ex liberali. Ce ne sono diversi, ex componenti del direttivo e rappresentanti dei quartieri, ma la maggior parte di chi ha aderito sono persone che non sono mai state iscritte né al pli né ad altri partiti».*

Che cosa si propone? Risponde Ranghino: *«Il desiderio che questa città risorga, che vada avanti, che non sia soffocata dalla partitocrazia».*

Il rischio di sconfinare nel «qualunquismo» è concreto. Lo stesso Ranghino lo avverte e sgombra subito il campo dall'equivoco. Afferma: *«I qualunquisti erano contro i partiti. Noi non lo siamo. Personalmente ritengo che la città debba essere governata dal pentapartito. Ma nello stesso tempo, avendo militato per molti anni dall'interno l'esperienza amministrativa, mi pare che Vercelli stia pagando in questi momento le beghe, i personalismi e la meschinità di certi protagonisti della vita politica. Non è giusto che, per opporsi a questo stato di cose, ci presenteremo alle prossime elezioni: per ora è un'ipotesi tutta da valutare».*

Prima di vedere in che modo il «Centro di coordinamento» si proporrà di agire, vediamo l'«identikit» degli iscritti. *«Per la maggior parte — spiega Ranghino — sono giovani, e ciò mi fa molto piacere. Ma c'è anche gente della mia età, di tutto, per ora, una trentina di persone».*

Ed ecco quale sarà l'azione del «Centro». Dice l'ex pro-sindaco: *«Ci attiveremo in tutti i settori di nostra competenza. Io, come consigliere comunale, riprenderò la strada delle "micro-interrogazioni" ponendo direttamente al sindaco e agli assessori i piccoli problemi che angustiano i vercellesi e che non vengono mai risolti proprio perché non sono rilevanti. Altrettanto faranno i nostri consiglieri circoscrizionali nei quartieri. Insomma, non trascureremo nulla per combattere l'immobilismo che è il vero e grande male della nostra politica cittadina. In questi giorni stiamo esaminando il bilancio».*

Enrico De Maria

■ Cade dal tetto e muore

STROPPIANA — Un pensionato di 66 anni è morto per la caduta da un tetto: si chiamava Giovanni Nino Barberis.

Ieri pomeriggio, il pensionato, approfittando della giornata di sole, è salito sul tetto di eternit di un magazzino nel cortile della sua abitazione, ma i listelli che sostengono la copertura non hanno retto.

Giovanni Nino Barberis è precipitato sul pavimento da un'altezza di cinque metri. *(g. b.)*

Conquistati altri due punti dopo una partita non esaltante

E Zoratti si rassegna: «La Pro deve giocar male per vincere»

«Quando davamo spettacolo perdevamo» - Elogi al neoacquisto Rotolo, un difensore energico

VERCELLI — *«Il calcio è così: quando davamo spettacolo perdevamo. Ora che giochiamo male ma badiamo al sodo facciamo i punti».* E stato l'onesto e realistico commento di Giuliano Zoratti alla striminzita (1 a 0) ma importante vittoria della Pro sulla Carrarese, la seconda consecutiva in casa. E così, poco a poco, faticando dal primo al novantesimo minuto in tutte le gare i vercellesi si riaffacciano in zone di centroclassifica.

Osserva il mister: *«Nove punti in nove partite non sono il ruolino di marcia che i tifosi si aspettavano, ma costituiscono pur sempre un bottino superiore a quello dello scorso anno. Se avessimo vinto, come dovevamo, col Sorso saremmo terzi anziché ottavi, ma nulla è compromesso».*

Per Zoratti, comunque, l'importante è ora fare risultato e, nelle ultime tre gare, la squadra ha vinto due volte e pareggiato una, in trasferta, affrontando tra l'altro due formazioni (Borgosesia e Tempio) che erano seconde in classifica.

«Ma la più forte, nonostante la sua graduatoria avara — osserva l'allenatore — *era proprio la Carrarese che ci ha messi in difficoltà fino all'ultimo minuto».*

I bianchi sono riusciti a piegare i toscani di Orrico con un rigore trasformato da Di Stefano: il fallo, evidente quanto ingenuo e inutile, era stato commesso da Carillo su Petroni.

Al di là della conclusione vincente dal dischetto, la Pro ha impensierito l'estremo difensore della Carrarese solo con un bel destro di Leone mentre Passarotto ha sfoggiato due interventi di rilievo (*«Ma non dei miracoli»* ha precisato Zoratti) su due bombe dei contravvanti Antonacci.

Per la verità, con gli ospiti ormai avanti per recuperare, la Pro Vercelli ha avuto diversi contropiede a disposizione per chiudere il match, ma non è riuscita a finalizzarli.

L'allenatore ha elogiato la prova di carattere dei suoi giocatori e ha avuto parole lusinghiere per il neoacquisto Filippo Rotolo, 21 anni, che era all'esordio al «Robbiano». *«Finalmente* — ha detto il mister — *possiamo contare su un difensore di ruolo, bravo di testa ed energico al punto giusto. Ed è importante avere, in retroguardia, in attesa del ritorno di Tumelero, uno stopper di ruolo che funga da punto fisso per gli altri difensori».*

Infine, oltre al risultato, un'altra nota positiva: il ritorno del pubblico. Allo stadio c'erano 500 paganti in più rispetto al match con la Sarzanese. Commenta, finalmente soddisfatto, il presidente Giuseppe Celoria: *«I nostri appelli non sono stati vani. Era impossibile che i tifosi ci avessero abbandonato proprio nel momento in cui più avevamo bisogno di loro. Ovviamente hanno contribuito a riportare un po' di pepe allo stadio anche i risultati, finalmente positivi. Certo, siamo ancora ben al di sotto della media di pubblico che avremmo preventivato (almeno duemila spettatori a partita), ma un conto è avere 1.200 paganti, un altro superare a stento le seicento unità. Un paio di altri risultati positivi e rivedremo, ne sono certo, un "Robbiano" degno della nostra grande tradizione».*

e. d. m.

Patrizio Di Stefano

Un «quasi» assessore per sostituire Vassena

VERCELLI — Consigliere, ma di fatto responsabile dell'assessorato Lavori pubblici: è, in sintesi, la soluzione adottata dalla coalizione di pentapartito che regge la Provincia per risolvere la spinosa questione dell'ex assessore socialdemocratico Arnaldo Vassena.

Il consigliere liberale Giampaolo Botto Stieglia è stato infatti incaricato di svolgere tutti i compiti politico-amministrativi, per analogia quelli dell'assessore, del settore dei lavori pubblici. Formalmente la responsabilità del settore, un tempo di Vassena, rimane del presidente dell'Amministrazione provinciale Raimondo Cantono, ma tutto Stieglia si occuperà della gestione.

La soluzione, comunicata ieri in consiglio da Cantono, chiude il capitolo della verifica politica dopo le note vicende che hanno visto coinvolto in un procedimento giudiziario Arnaldo Vassena. Quest'ultimo verrà processato in appello nella prossima primavera, probabilmente a fine maggio, e se sarà assolto (i giudici vercellesi lo avevano condannato in primo grado per i debiti non pagati all'azienda trasporti) riavrà la sua delega; in caso contrario sarà lui stesso a dimettersi.

La soluzione ha suscitato dei commenti della minoranza: Gianni Furia per il pci, Flavio Janutolo per l'msi e Andrea Cinnetti per i «verdi» non hanno risparmiato le accuse ribadendo che la giunta continua a non assicurare un governo stabile alla Provincia.

Nel dibattito è intervenuto anche Giampaolo Botto Stieglia, che ha dichiarato di accettare con riserva: *«Se potrò lavorare serenamente rimarrò al mio posto».*

d. ca.

Al Civico «Filumena Marturano» di De Filippo

Stasera Valeria Moriconi

VERCELLI — Stasera si alzerà il sipario sulla stagione comunale di prosa: al Civico è di scena la «Compagnia teatro e società» con *Filumena Marturano*, di Eduardo De Filippo. La protagonista è Valeria Moriconi: gli altri interpreti Massimo de Francovich, Linda Moretti, Dario Cantarelli, con la regia di Egisto Marcucci (che dirigerà anche «La coscienza di Zeno», in programma il 21 gennaio).

La storia, ambientata a Napoli, è quella di una donna che insegue da tempo, ma inutilmente, un segno d'amore: dopo anni trascorsi assieme ad un uomo senza scrupoli la moglie, decide di sposarlo e, per vincere le resistenze del compagno, si finge ammalata. Di fronte alle «sofferenze» della donna, l'uomo cede.

Eduardo De Filippo scrisse con *Filumena Marturano* negli Anni 50 e da allora le vicende del suo personaggio sono state rappresentate un po' dovunque, dalla Francia all'Inghilterra, dalla Russia all'Africa, con una versione anche cinematografica.

Dopo *Filumena Marturano* la stagione di prosa si trasferirà temporaneamente dal pubblico ministero (ricomincerà i suoi spettacoli nel 1988), lasciando spazio alla stagione lirica, il cui allestimento è quasi completato.

Il cartellone riprenderà il 12 gennaio con la commedia «Sinceramente bugiardi», interpretata da Valeria Valeri, Paola Ferrari, Chiara Salerno, con la regia di Giovanni Lombardo Radice.

Il biglietto d'ingresso per il singolo spettacolo costa 18 mila lire per la poltrona, 16 mila in poltroncina, 11 mila per la galleria. La vendita degli abbonamenti si è chiusa ieri sera.

d. ca.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.

NUOVO ITALIA: oggi riposo, domani *Il siciliano* di M. Cimino con C. Lambert, T. Stamp (Vist. min. 14 anni).

PRINCIPE: oggi *Cavalli di razza* (guerra); domani riposo.

VIOTTI: oggi *L'ultimo imperatore* di B. Bertolucci con J. Lone, P. O'Toole; domani riposo.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Gregori, corso Libertà 78.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.052 - 54.747.

Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

Stasera, in Coppa, i gialloverdi cercano il successo

A Monza il vero Amatori

VERCELLI — *«Se giocheremo come contro il Novara, a Monza possiamo fare un pensierino per il passaggio al terzo turno di Coppa Italia, anche se partiamo svantaggiati dalla sconfitta, per 5-4, subita in casa»*: il presidente dell'Amatori Giuseppe Domenicale riporta una ventata di ottimismo dopo l'appassionante «derby» tra i gialloverdi e gli azzurri, risoltosi a favore degli ospiti per 5-3. Una sconfitta onorevole che, malgrado il risultato, ha esaltato il gioco dell'Amatori.

Il giudizio di Domenicale riflette lo stato d'animo di tutti coloro, e stavolta erano tantissimi, che hanno assistito al «match» di sabato sera. L'Amatori ha disputato la più bella e convincente partita di questo campionato.

Il Novara ha attaccato non poco nel primo tempo per andare a rete con Cairo, poi ha subito il pareggio per opera di Enrico Mariotti. Ma l'entrata in pista di Amato al posto di Vitor Hugo ha dato alla formazione ospite quella propulsione e concretezza che mise a quel momento erano venute meno.

«Il risultato poteva essere migliore per noi, se non avessimo sbagliato tanti contropiede, al contrario degli avversari» ha dichiarato l'allenatore vercellese Bucci Martinazzo. Indubbiamente l'Amatori visto in opera sabato sera meritava un po' più di fortuna, perché è apparso letteralmente trasformato sotto la guida e la regia di un Massimo Mariotti che sta avvicinandosi al massimo delle sue grandi possibilità.

L'Amatori ha così subito la terza sconfitta consecutiva: i campioni, Roller e Novara. Per una formazione abituata nel passato a vincere sempre, è un susseguirsi di colpi durissimi. Stasera, come annunciato, se la vedrà con il Roller a Monza, per il ritorno del terzo turno di Coppa. Il Roller è la «bestia nera» dell'Amatori: quest'anno i brianzoli hanno già superato due volte i gialloverdi, in campionato e, martedì scorso, in Coppa. Ma se l'Amatori giocherà come contro il Novara, le buonissime condizioni di forma del Roller (ha vinto sabato a Giovinazzo per 6-3), non saranno una sufficiente garanzia di successo perché, tra l'altro, l'Amatori non perde quattro partite consecutive da almeno un decennio.

f. l.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Mosca, Bussa, Bongiani e Oletti profondamente commosse, ringraziano per la grande dimostrazione di affetto nel cordoglio della cara

Marietta

— S. Germano-Crescentino, 16-11-1987.

DAL 14 AL 28 NOVEMBRE 1987

3X2 sconto 33%

compri 3 paghi 2

4 Danette Danone da gr. 125 cad. (da L. 3.300 a L. 3.587 il Kg.) 1 pezzo L. 2.690	3 pezzi	L.	5.380 (anziché L. 8.070)
Burro Campo dei Fiori gr. 250 (da L. 5.960 a L. 6.960 il Kg.) 1 pezzo L. 1.740	3 pezzi	L.	3.480 (anziché L. 5.220)
Panna da cucina Campo dei Fiori gr. 150 (da L. 4.585 a L. 3.132 il Kg.) 1 pezzo L. 928	3 pezzi	L.	1.780 (anziché L. 2.670)
Mozzarella Polenghi gr. 125 (da L. 6.480 a L. 3.664 il Kg.) 1 pezzo L. 1.060	3 pezzi	L.	2.120 (anziché L. 3.180)
Cappelletti Amelia BMC gr. 250 (da L. 7.449 a L. 4.966 il Kg.) 1 pezzo L. 1.660	3 pezzi	L.	3.720 (anziché L. 5.580)
16 Foglietto Prealpi gr. 288 (da L. 6.667 a L. 4.445 il Kg.) 1 pezzo L. 1.920	3 pezzi	L.	3.840 (anziché L. 5.760)
2 Yogurt Mandriol alla frutta da gr. 125 cad. (da L. 5.160 a L. 4.107 il Kg.) 1 pezzo L. 1.540	3 pezzi	L.	3.080 (anziché L. 4.620)
2 Yogurt Mandriol intero magro da gr. 125 cad. (da L. 4.720 a L. 3.147 il Kg.) 1 pezzo L. 1.182	3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.546)
Ricotta Frescocotto gr. 350 (da L. 5.000 a L. 3.334 il Kg.) 1 pezzo L. 1.750	3 pezzi	L.	3.500 (anziché L. 5.250)
Margarina Rama gr. 250 (da L. 4.248 a L. 2.827 il Kg.) 1 pezzo L. 1.060	3 pezzi	L.	2.120 (anziché L. 3.180)
Wurstel Servelado Gasser gr. 200 (da L. 7.950 a L. 5.300 il Kg.) 1 pezzo L. 1.590	3 pezzi	L.	3.180 (anziché L. 4.770)
Wudy Wurstel Pollo al formaggio gr. 150 (da L. 9.600 a L. 6.400 il Kg.) 1 pezzo L. 1.440	3 pezzi	L.	2.880 (anziché L. 4.320)
Salsiccia puro suino al Kg. (da L. 6.900 a L. 4.600 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	4.680 (anziché L. 6.960)
Pollo Diavoletto AIA al Kg. (da L. 5.550 a L. 3.700 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	3.740 (anziché L. 5.540)
Polli Novello al Kg. (da L. 3.700 a L. 2.460 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	2.480 (anziché L. 3.700)
Coscia intera di tacchina al Kg. (da L. 3.550 a L. 2.380 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	2.380 (anziché L. 3.550)
Pane Kaiser - Absis 1a Qualità al Kg. (da L. 1.640 a L. 1.090 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	1.090 (anziché L. 1.640)
Mele Golden Piemonte 1a Qualità al Kg. (da L. 810 a L. 540 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	540 (anziché L. 810)
Carote vasoi al Kg. (da L. 990 a L. 660 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	660 (anziché L. 990)
Cavolfiori al Kg. (da L. 1.935 a L. 1.290 il Kg.)	SCONTO 33%	L.	1.290 (anziché L. 1.920)
Patate fritte Surgela gr. 450 (da L. 3.512 a L. 3.341 il Kg.) 1 pezzo L. 1.580	3 pezzi	L.	3.160 (anziché L. 4.740)
Minestrone Surgela gr. 300 (da L. 4.386 a L. 2.667 il Kg.) 1 pezzo L. 1.290	3 pezzi	L.	2.580 (anziché L. 3.870)
Hamby gr. 400 (da L. 10.475 a L. 6.984 il Kg.) 1 pezzo L. 4.190	3 pezzi	L.	8.380 (anziché L. 12.570)
Cioccolato Novi (latte-fondente-gianduia) gr. 100 (da L. 930 a L. 620 l'hg.) 1 pezzo L. 930	3 pezzi	L.	1.860 (anziché L. 2.790)
Caffè Oro de Fazenda gr. 250 (da L. 9.000 a L. 6.534 il Kg.) 1 pezzo L. 2.450	3 pezzi	L.	4.900 (anziché L. 7.350)
Conietture Derby gr. 400 (da L. 4.470 a L. 2.984 il Kg.) 1 pezzo L. 1.790	3 pezzi	L.	3.580 (anziché L. 5.370)
Torta Margherita Royal gr. 400 (da L. 8.826 a L. 4.417 il Kg.) 1 pezzo L. 2.650	3 pezzi	L.	5.300 (anziché L. 7.950)
6 Crostatine Sfoglia Mister Day gr. 240 (da L. 12.000 a L. 8.667 il Kg.) 1 pezzo L. 3.120	3 pezzi	L.	6.240 (anziché L. 9.360)
5 Praliné Mister Day gr. 180 (da L. 12.945 a L. 9.630 il Kg.) 1 pezzo L. 2.330	3 pezzi	L.	4.660 (anziché L. 6.990)
Pasta Federici (formati speciali) gr. 500 (da L. 1.980 a L. 1.320 il Kg.) 1 pezzo L. 990	3 pezzi	L.	1.980 (anziché L. 2.970)
Pizza Istantanea Barilla gr. 450 (da L. 4.356 a L. 2.904 il Kg.) 1 pezzo L. 1.960	3 pezzi	L.	3.920 (anziché L. 5.880)
Riso Fino Europa Kg. 1 (da L. 1.790 a L. 1.194 il Kg.) 1 pezzo L. 1.790	3 pezzi	L.	3.580 (anziché L. 5.370)
3 Pezzettoni Santa Rosa gr. 400 cad. (da L. 1.902 a L. 1.902 il Kg.) 1 pezzo L. 2.290	3 pezzi	L.	4.580 (anziché L. 6.870)
Olive denocciolate Ponti T.300 sgocc. gr. 130 (da L. 10.534 a L. 7.353 il Kg.) 1 pezzo L. 1.420	3 pezzi	L.	2.840 (anziché L. 4.260)
Oransoda - Lemonsoda v.p. lt. 1 (da L. 1.180 a L. 787 il lt.) 1 pezzo L. 1.180	3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.540)
Amaro Classico Mayor lt. 0,75 (da L. 7.934 a L. 5.289 il lt.) 1 pezzo L. 5.950	3 pezzi	L.	11.900 (anziché L. 17.850)
Grappa Fior di Vite Bianca lt. 0,70 (da L. 9.642 a L. 6.429 il lt.) 1 pezzo L. 6.750	3 pezzi	L.	13.500 (anziché L. 20.250)
Whisky Clan Campbell lt. 0,70 (da L. 9.928 a L. 6.620 il lt.) 1 pezzo L. 6.950	3 pezzi	L.	13.900 (anziché L. 20.850)
Vino Marsilio Ficino lt. 0,75 (da L. 3.400 a L. 2.267 il lt.) 1 pezzo L. 2.550	3 pezzi	L.	5.100 (anziché L. 7.650)
Vino Gaville Rosso lt. 0,75 (da L. 3.600 a L. 1.734 il lt.) 1 pezzo L. 1.950	3 pezzi	L.	3.900 (anziché L. 5.850)
2 Saponette Antica Tradizione gr. 125 cad. (da L. 1.880 a L. 1.253 il pz.) 1 pezzo L. 1.880	3 pezzi	L.	3.760 (anziché L. 5.640)
3 Sistema Rasoi & Gette Wilkinson (da L. 1.760 a L. 1.173 il pz.) 1 pezzo L. 1.760	3 pezzi	L.	3.520 (anziché L. 5.280)
15 Fazzoletti Lotus x 10 (da L. 2.590 a L. 1.726 il pz.) 1 pezzo L. 2.590	3 pezzi	L.	5.180 (anziché L. 7.770)
Pellicola Cuki mt. 12 (da L. 1.340 a L. 893 il pz.) 1 pezzo L. 1.340	3 pezzi	L.	2.680 (anziché L. 4.020)
Alluminio Cuki mt. 8 (da L. 1.820 a L. 1.213 il pz.) 1 pezzo L. 1.820	3 pezzi	L.	3.640 (anziché L. 5.460)
Sole Piatti liquido ml. 1.500 (da L. 2.640 a L. 1.760 il pz.) 1 pezzo L. 2.640	3 pezzi	L.	5.280 (anziché L. 7.920)

supermercati

EXTRAMARKET®

VERCELLI V.le per Trino

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Zanetti - Borgomanero

«Non vogliamo diventare la pattumiera di Valsesia e Valsessera»

Serravalle, no alla discarica

Dovrebbe sorgere a Vintebbio ma già oltre cento capifamiglia della frazione hanno votato contro la decisione - L'assessore provinciale all'Ecologia, Smerieri, sostiene che si tratta soltanto di una ipotesi: probabilmente i rifiuti solidi verranno concentrati a Roasio - La questione dei fanghi del depuratore

SERRAVALLE — Un secco «no» alla creazione di una discarica autorizzata in frazione Vintebbio e far diventare il Cordar valsesiano anche Ciarsi (ovvero, autorizzare questo istituto allo smaltimento non solo dei rifiuti liquidi ma pure di quelli solidi): ecco in sintesi i due argomenti principali del convegno «*Risoluzione dei problemi ambientali. La situazione ecologica in Valsesia e Valsessera*» svoltosi l'altro giorno a Serravalle.

Il dibattito, al quale tra gli altri hanno presenziato il presidente del Cordar, Riccardo Robiolio; Gian Battista Saracco, ordinario di chimica industriale del Politecnico di Torino; Enzo Cacciari, responsabile del settore processo e sviluppo della Passavant, l'impresa che ha costruito l'impianto valligiano; Mario Barbuto, un magistrato che si interessa particolarmente di questo problema; Aldo Sassi dell'Agesc, società specializzata in studi e relazioni; l'assessore provinciale all'ecologia e all'ambiente Franco Smerieri nonché esponenti della Lega ambiente e dei Verdi, si è fatto subito sentire anche perché i due temi si sono presto sovrapposti. Ecco in sintesi come sono stati trattati i due argomenti.

Serravalle non vuole la discarica. Il Comune valligiano è compatto con la sua principale frazione, Vintebbio, dove già è sorto l'attuale depuratore, sulla possibile creazione di una discarica intercomunale per i rifiuti solidi. Ha sostenuto il sindaco, Marzia Saini: «*Abbiamo appreso da una delibera affissa all'albo pretorio che è stato affidato un incarico di studio ad una società specializzata per il ritrovamento di una zona idonea a questo scopo a Vintebbio. Noi siamo contrari a questa ipotesi sia perché non vogliamo diventare la "pattumiera della Valsesia e della Valsessera", sia perché nel nostro Comune è sorto l'impianto del Cordar, sia perché esiste già un'attività estrattiva di ghiaia*».

Ad opporsi a questa decisione è intervenuta anche una delegazione di abitanti di Vintebbio (i residenti, nelle scorse settimane, alle prime voci sulla discarica avevano indetto una petizione sottoscritta da oltre un centinaio di capifamiglia) che ha confermato l'intenzione «*di avversare ogni eventuale simile decisione*».

Hanno replicato gli esponenti del Cordar: «*Si tratta solo di un'ipotesi; non ci è nulla di sicuro*». Al loro intervento ha fatto eco una dichiarazione dell'assessore provinciale Smerieri: «*In realtà la Provincia ha circoscritto sull'intero territorio tre aree. I rifiuti solidi della Valsesia e della Valsessera dovrebbero confluire a Roasio*».

Il Cordar smaltirà anche i rifiuti solidi? L'impianto valligiano, quando girerà a pieno regime, depurerà 800 metri cubi di acque all'ora, il cinquanta per cento provenienti dalle industrie della zona, l'altro dalla rete fognaria con la conseguente formazione di 74.700 tonnellate di fanghi dai quali circa 15 mila resteranno «in secco».

«*Sorge quindi la necessità di eliminarli*», ha detto Aldo Sassi dell'Agesc che ha aggiunto: «*Se a questo stile sarà concesso di smaltire anche i rifiuti solidi abbiamo già elaborato un piano di massima che prevede un investimento di 11 miliardi grazie al quale potrebbe essere superato il discorso delle discariche. I rifiuti verrebbero trasformati o in terra e in materiale non nocivo oppure in componenti per l'edilizia. Questo sistema altro a rispettare i principi ecologici presenta indubbi vantaggi anche di ordine economico*».

Roberto Eynard

■ E' morto il segretario psdi di Biella

BIELLA — Mondo politico locale in lutto per la morte di Nico Fiorano, 50 anni, segretario della sezione di Biella del psdi. Fiorano è morto ieri per un infarto nella sua abitazione.

Il malore l'ha colpito nelle prime ore del mattino.

Nico Fiorano era stato vice segretario del psdi provinciale. I funerali si terranno oggi pomeriggio a Pavignano alle 15.30. *(d. p.)*

Sono stati condannati ieri dal tribunale di Biella

Tre carabinieri rapinavano clienti dei locali a luci rosse

Aggredite anche coppiette e prostitute - Decine di «colpi» messi a segno - Espulsi dall'Arma

BIELLA — Da difensori della legge a rapinatori di coppiette di fidanzati, prostitute, frequentatori di locali a luci rosse: protagonisti di una lunga serie di imprese sono tre ex carabinieri, Fulvio Arrivabene, 24 anni, residente a Milano in via Degli Apuli, per un certo periodo in servizio a Borgosesia, Mauro Aldeghi, 21 anni, domiciliato a Ghislarengo in via Gaudenzio Ferraris 8, e Alberto Tinto, 23 anni, nativo di Acqui ed abitante a Carpeneto in via Casa Belvedere 20. I tre ieri sono stati riconosciuti colpevoli dal tribunale di Biella di una lunga serie di rapine e condannati a severe pene detentive.

Fulvio Arrivabene, il presunto «capo» della banda, dovrà scontare 4 anni di reclusione e pagare una multa di 2 milioni e 200 mila lire, Mauro Aldeghi, 3 anni e 7 mesi di carcere e 1 milione e 700 mila, Alberto Tinto a 3 anni e 2 mesi e 1 milione e 200 mila. Tutti gli imputati resteranno agli arresti domiciliari dove già si trovavano alla conclusione delle indagini avute dai loro colleghi delle compagnie di Biella e Varallo.

Nella vicenda è rimasto implicato una quarta persona, Giorgio Spina, 22 anni, di Arborio, amico di Mauro Aldeghi, l'unico «civile» del gruppo ai quale i giudici, riconoscendogli un ruolo marginale, hanno inflitto una pena di 1 anno e 4 mesi di carcere con la concessione dei doppi benefici di legge. Di conseguenza, dopo la lettura della sentenza il giovane è stato rimesso in libertà.

Tutto è incominciato un anno fa quando Fulvio Arrivabene, volontario nel corpo di spedizione in Libano, dopo aver fatto rientro in Italia era stato assegnato, quale carabiniere effettivo, alla caserma di Borgosesia. Il militare, un giovane che sognava sempre imprese eroiche da compiere e pericoli da affrontare, considerava poco emozionante la solita vita in Valsesia, una zona tranquilla dove i fatti clamorosi di cronaca sono rari. E una sera, improvvisamente, l'Arrivabene ha deciso di mettere a segno il primo colpo. «*Probabilmente più per dimostrare a se stesso di essere sempre bravo a sfidare il pericolo*», è stato sottolineato in tribunale.

Il carabiniere, in libera uscita, si è trasferito a Biella e, vista posteggiata in una zona buia un'auto, si è avvicinato. Poi con la pistola d'ordinanza ha ordinato al conducente di scendere. All'uomo il militare ha sottratto il portafoglio contenente una somma di mille lire; poi, come per «firmare» l'impresa, si è fatto dare i pantaloni. Quattro giorni dopo, il 14 ottobre, l'impresa si è ripetuta, prima a Biandrate poi a Novara.

E' l'inizio di un giro vorticoso nel quale presto sono finiti due altri giovani ausiliari, Mauro Aldeghi, pure lui per un determinato periodo in forza a Borgosesia, e Alberto Tinto, conosciuto in una caserma dell'Alessandrino.

I tre nell'ottobre e nel novembre dell'anno scorso hanno organizzato in una vasta zona (si sono estese fino a Milano), sovente a coppie, talvolta l'Arrivabene da solo, una serie di autentiche imprese «*per sentirsi uomini*».

Molte sono state le tecniche adottate: dalle «visite» nei locali a luci rosse, alle richieste di un passaggio in auto (una volta saliti e giunti lontani da un centro abitato estraevano le pistole e si facevano dare i soldi e talvolta si impadronivano della vettura lasciando il proprietario in aperta campagna), alle rapine ai danni di prostitute o di coppiette.

r. eyn.

Un'insegnante di Ronco Biellese

Ha vinto 250 milioni

E' Carla Moglia - Rinnovando l'abbonamento ad una rivista ha ricevuto il premio in lingotti d'oro - «Serviranno per i figli»

BIELLA — La fortuna ha arriso ancora una volta ad un biellese. Dopo la «pioggia» di buoni acquisto che nelle passate settimane ha elargito nel comprensorio laniero «Bingo» di Stampa Sera, 250 milioni in gettoni d'oro sono arrivati in casa di Carla Moglia, insegnante di Ronco Biellese.

Si tratta di un vero «tesoro» che è giunto inaspettato quanto gradito: il nome di Carla Moglia era stato inserito nell'estrazione poiché la signora aveva sottoscritto un abbonamento ad una rivista della casa editrice «Mondadori». «*Non ho mai sognato di portarmi a casa tanto denaro e, quando mi è stata comunicata per telefono la vincita, ho creduto ad uno scherzo. Invece, giorni dopo, ho aperto una lettera su carta intestata, con tanto di timbri e firme ed allora mi sono quasi sentita male*».

Afferma la moglie di Gino Segala, dipendente nonostante la vincita: «*Questi soldi rappresentano per noi il cuscio sui maccheroni. Ora potremo prenderci qualche soddisfazione. Ma non faremo pazzie, perché i lingotti serviranno alla casa, all'avvenire dei figli e ad una vecchiaia serena: magari in futuro qualche piccolo viaggio, ma nulla di più*».

E così Biella registra negli archivi un'altra pagina gradita. A quanto sembra dai pareri degli esperti della cabala la simpatia alla fortuna è in continuo aumento, con l'apertura di nuove ricevitorie del lotto e un'affluenza sempre maggiore nelle agenzie ippiche e al botteghini del Totocalcio.

E dopo tre settimane di «volti del cinema», si attende la prima vincita locale con «Chi il gioca», il concorso organizzato da La Stampa: da come finora ha girato la ruota della dea bendata nel Biellese, l'attesa è più che giustificata. **d. p.**

■ Questa sera Coro del Regio e Jazz Club

BIELLA — Due gli appuntamenti interessanti di oggi. Per la stagione concertistica dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi» questa sera al teatro Sociale salirà alla ribalta il coro «Marenzio» del teatro Regio di Torino.

Al Jazz Club il protagonista della serata sarà il pianoforte. Seguendo un filone già sperimentato con successo in passato, ma nel rispetto della miglior tradizione jazzistica, non è stato annunciato alcun capite. Solo il pianoforte, che sarà a disposizione, a turno, di tutti coloro che vorranno fare un po' di musica. *(m. al.)*

La polizia ha scoperto un vasto traffico di sostanze stupefacenti

Vendevano eroina per la strada arrestati madre e figlio a Biella

Sono Gabriella Bolzoni e Paolo Canepa - Nascondevano la droga in pacchetti di sigarette

BIELLA — Nascondevano lungo le strade pacchetti di sigarette con dosi di eroina ma gli agenti del Commissariato, dopo una serie di appostamenti, sono riusciti ad individuare il traffico ed i due organizzatori, madre e figlio, sono stati arrestati.

Sono finiti in carcere Gabriella Bolzoni, 39 anni, originaria di Netro e abitante a Biella in via Milano 11, e il figlio Paolo Canepa, ventenne. Lei è sorella gemella di Graziella Bolzoni, la donna che un mese fa era stata scoperta mentre consegnava al suo convivente, in prigione ad Ivrea, una bustina di eroina che aveva nascosto nel tacco di una scarpa. Da questo fatto era cominciata un'indagine della polizia di Biella e l'inchiesta aveva convinto gli inquirenti che nell'abitazione di Gabriella, attualmente agli arresti domiciliari, fosse stato allestita una piccola centrale per lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Gabriella Bolzoni

Paolo Canepa

Sono stati organizzati una serie di appostamenti che l'altra sera hanno dato esito positivo. Un'auto-civetta della polizia si è piazzata nel vicolo Cadorna, una stretta via posta di fronte il caseggiato della Bolzoni. Verso le 23 il portone d'ingresso si è aperto ed in strada è comparso Paolo Canepa. Il giovane, dopo essersi accertato che nessun indiscreto girava nella zona, ha nascosto nella fessura di un muro un pacchetto di sigarette. Conclusa l'operazione, è rientrato in casa. Mezz'ora più tardi la scena si è ripetuta: il giovane ha recitato nelle fessure dei casseggiati altri tre involucri. Poi Paolo Canepa si è messo a passeggiare come se attendesse qualcuno.

Alle 23.30 nella strada è arrivato un giovane che ha dato al Canepa del denaro ricevendo in cambio un fitto pacchetto di sigarette. I poliziotti sono intervenuti: immediato è stato l'arresto del Canepa (l'acquirente, incolpevole e tossicodipendente, non è stato denunciato) mentre la successiva perquisizione dell'abitazione della madre ha portato al rinvenimento di una decina di dosi di eroina pronte per essere smerciate. In alcuni mobili gli agenti hanno trovato banconote per un totale di quattro milioni e mezzo e un centinaio di grammi di sostanze utilizzate per «tagliare» la droga.

I due sono stati arrestati con l'accusa di detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. **r. eyn.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Sonosi 365 giorni all'alba.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Consorte.

BORGOSESIA

SOCIALE: Full Metal Jacket.
LUX: riposo.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film per adulti.

CANDELO

VERDI: riposo.

VARALLO

SOTTORIVA: riposo.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: *Pedemonte*, via Italia 73, tel. 22.241; **Andorno Micca, Mongrando Cossanese, Sandigliano.**
Usai 48 - Vigliano: *Rolando*, via Milano 149, tel. 510.211; **Mottalciata, Mosso S. Maria, Pray.**
Usai 49 - Borgosesia: *Cerri*, piazza Mazzini, tel. 22.256. **Varallo:** *Anselmetti*, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.943 - 29.643; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 668.913; **Trivero** 758.666; **Valle Mosso** 709.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.844.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39; lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36; lunedì-sabato 9-13.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserantorio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.181 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

INTERREGIONALE - I commenti dopo il passo falso di domenica

«Una sconfitta incredibile»

Minacciati provvedimenti disciplinari nei confronti di alcuni giocatori - L'allenatore: «O si cambia rotta o siamo nei guai» - Debernardi: «Gli atleti continuano a subire il mal di trasferta. Si deve sbloccare questa situazione»

BIELLA — Il «mister Biellese» continua. A sette giorni di distanza dalla splendida esibizione con la Juve Domo i bianconeri sono ricaduti nel «mal di trasferta» ed hanno incamerato una umiliante sconfitta contro l'Asti. A fine gara mister Franco Della Donna ha avuto, per la prima volta pubblicamente, parole di fuoco nei riguardi della squadra colpevole dell'ennesimo mutamento: «*Sono incomprensibili queste continue metamorfosi: qualcuno non ha neppure sudato e si è tirato da parte. O si cambia rotta o saranno guai. Così non si può continuare e in settimana d'accordo con la società studieremo le giuste misure da adottare. Non basta essere sulla carta i più bravi, bisogna dimostrarlo sul terreno di gioco. Altrimenti anche una compagine modesta ma volenterosa come l'Asti fa un figurone*».

Non sappiamo se a distanza di 24 ore la «rabbia» di Della Donna sia almeno sfumata (l'allenatore ieri era fuori sede per motivi di lavoro) ma a parlar chiaro in sua vece è stato il vicepresidente Marco Debernardi: «*Della Donna non ha colpe per quanto è accaduto e mantiene la nostra piena fiducia. Quel che sta succedendo è inspiegabile a parole. Bisognerebbe essere uno psicologo. In qualche giocatore da una settimana all'altra si verifica un autentico mutamento di identità: è come se si girasse un interruttore. Così alla bella prestazione con la Juve Domo ha fatto seguito la ridicola prova di Asti. E' inconcepibile quanto si è verificato a Cairo e domenica. E dire che tra il mister ed i giocatori e tra la stessa rosa esiste un rapporto perfetto. Eppure a ben guardare sono stati proprio i giocatori a tradirlo*».

Aggiunge Debernardi: «*E' certo che stiamo rischiando di compromettere una stagione. Vedremo in settimana il da farsi. Escludo comunque soluzioni clamorose*».

In pratica è certo che saranno presi alcuni provvedimenti di carattere disciplinare (il pagamento degli stipendi potrebbe essere bloccato ai risultati del doppio scontro con la Leverite e l'Albenga) e tecnico (è probabile qualche sostituzione in formazione) al fine di scoprire la vera identità di questa Biellese indecifrabile. Ma se i bianconeri non guariranno dal «mal di trasferta» (tre pareggi in cinque gare esterne ed un solo gol segnato) la C2 mercoledì una volta resterà un sogno.

r. eyn.

Ciclismo, a Cossato una nuova società

BIELLA — I cinque alfieri della squadra juniores di ciclismo del gruppo sportivo Salumificio Bella Cicli Bellini che hanno dominato la stagione agonistica '86 saranno nell'87 il fiore della squadra di dilettanti di prima serie della Fossano-Caldaie Bongiovanni. L'annuncio è stato dato l'altro giorno nel corso della festa della società ciclistica cossatese.

Cambieranno veicolo il prossimo anno Marco Bellini, Sergio Barbero, Gianpiero Polto, Oscar Ravetti e Alessandro Trevisan. In più ci sarà Andrea Paluan del Pool Cossato e Gianni Bau, dopo una pausa dedicata in particolar modo al ciclocross, tornerà a gareggiare su strada. A Fossano faranno gruppo con Luigi Bruno (quarto ai mondiali inseguimento), Claudio Cecchetto, Lorenzo Scrivano, Santo Pede, Adriano Favole, Paolo Costamagna, Giuseppe Almone, Enrico Brandino ed Ettore Cerri.

La squadra sarà diretta da Giancarlo Bellini professionista negli Anni Settanta, insieme a Giuseppe Bono e Giuseppe Damilano. Meccanico è stato riconfermato Isidoro Astegiano che con Bellini fornirà anche le biciclette. E sulle nuove maglie grigie bianche e rosse ci sarà anche il marchio delle sponsor Bma.

A Cossato a fare da «chioccia» alle nuove leve resteranno il presidente Amelio Stefani e il direttore tecnico Giorgio Carta, ma forse non sarà più la stessa cosa. Ecco perché nel ricordo di trarre le somme di un'annata che ha visto per sedici volte i colori del Bella-Bellini sul podio più alto tutti, corridori e dirigenti, hanno parlato di «*stagione irripetibile per il clima che si era formato nella società*».

A conferma di questo stile, il gruppo sportivo Bella-Bellini ha voluto distinguersi anche nella premiazione e, fatto raro, si è ricordato prima di tutti delle mamme dei corridori (Marinella, Gemma, Marina, Laura, Rica, Teresa, Carla, Anna, Angela). A tutte una rosa per tante maglie e borracce lavate.

La squadra juniores ha conquistato nell'87 ben sedici vittorie, 19 secondi posti e 9 terzi posti. Tra i successi di maggior prestigio il primo posto a Mantova in una premondiale, e le vittorie nei campionati regionali e provinciali che sono valse ai migliori tra i biellesi le convocazioni per i campionati italiani e il giro della Lodigiana. **m. al.**

Un pareggio amaro

La Cossatese continua a deludere i sostenitori - Rimane in zona retrocessione

COSSATO — Se è vero che il pareggio casalingo conquistato domenica con il Gattinara ha impedito di sprofondare maggiormente in classifica, è altrettanto vero che l'undici azzurro mantiene la posizione di fanalino di coda e, come mister Calliera ha affermato, «*il cappello degli asini è ancora sulla nostra testa*».

Contro i bianchi di Silvano Lobia, che da ex cossatese si sta prendendo notevoli soddisfazioni, la Cossatese ha lottato ed ha anche rischiato di fare bottino pieno.

In nove incontri la formazione azzurra è riuscita a segnare solo quattro volte: è decisamente poco e, se si aggiunge che Vercellone ha subito undici gol, il —10 in media inglese rispecchia fedelmente l'andamento della situazione.

Il passato campionato pare aver insegnato ben poco alla società di via Amendola che si trova nuovamente invischiata nella lotta per non retrocedere: i nuovi arrivi, per ora, non sono stati capaci di fare la differenza in un torneo che, di anno in anno, presenta ai via formazioni sempre più agguerrite e qualificate.

Tempi duri quindi per i tifosi del Pila ai quali ormai non resta che il ricordo di un blasone temuto e rispettato. Mister Calliera ha ragione a proclamare che solo la determinazione e la consapevolezza che «*bisogna lottare per salvarsi*» possono apportare qualche beneficio.

Vedere una compagine che ha calcato campi di serie C, ora che è in Promozione accontentarsi di pareggi in casa deludo anche i più fedeli sostenitori. **d. p.**

ABBIGLIAMENTO - PELLICCERIA

Bazaar "13"

GIUBBOTTI SKOTT e AVIREX

MONTONI UOMO DONNA

ed inoltre
un assortimento di PELLICCE, dal capo spiritoso a quello di classe

QUALITA' - PREZZO
GARANZIA

a pochi passi da casa.....
la «Convenienza»

PAVIGNANO
Via Pettinengo 13 - Tel 015 561.251

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10128 Torino — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 562.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/396.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 884.948/884.943

Ristorante "FORNACE"

aperto tutto l'anno

Cucina tipica
Banchetti
Cene personalizzate
Pranzi di nozze

OROPA
(Biella)
Tel. (015) 55.122

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
• DIPENDENTI
• ARTIGIANI
• COMMERCIANTI
• AZIENDE
offrendo le soluzioni più serie e convenienti
B.B.F.
BIELLA - Via Tremo, 13
Tel. (015) 28.451 - 34.028